LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO E PAESE. RAI Di tutto di più

ANNO 129. N. 216 • VENERDI' 11 AGOSTO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

Eltsin: via subito l'embargo a Belgrado. Invitato a Mosca anche Izetbegovic

«In quelle fosse 3 mila musulmani»

Gli Usa all'Onu: ecco le prove del massacro

MORTE DI UN POPOLO

MIGLIAIA di uomini e bambini musulmani d'Europa gettati in fosse comuni, come immondizia, presso lo stadio della città di Srebrenica appena espugnata dagli assedianti: se le foto satellite mostrate ieri all'Onu dalla delegazione americana confermano questo ennesimo genocidio compiuto dai miliziani serbi, ciascun cittadino europeo, ciascun occidentale adulto, non potrà che coprirsi il volto davanti allo specchio, e non piangere ma fuggire lo sguardo e le domande dei propri figli. Perché nessuno potrà dire, come fu detto nel '45 quando fu mostrata Auschwitz: non sapevamo, oppure sapevamo ma sia pur con ritardo abbiamo fermato la mano dell'assassino. Questa volta si sapeva, gli eccidi furono annunciati e per quattro anni gli erano visibili, e visti.

Nei pressi di Srebrenica sono stati sistematicamente uccisi i maschi delle famiglie musulmane, i padri, i loro bambini: il seme presente e futuro della Bosnia, perché il ventre della nazione non produca più figli e le generazioni d'un popolo s'interrompano. Circa mille uomini forse, giustiziati freddamente sotto lo sguardo e su ordine del generale Mladic, e ancora non si sa nulla delle altre migliaia di mariti, padri, figli, introvabili da settimane. Nessun parallelo è possibile con le azioni di guerra condotte dalle truppe croate, che hanno probabilmente compiuto atrocità nel corso della loro avanzata, che hanno provocato l'esodo degli occupanti serbi della Krajina e la morte di molti in bar-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

MOSCA. Eltsin rilancia: fallito il vertice Milosevic-Tudjman, il Presidente russo ne ha proposto uno più vasto, che riunisca al Cremlino le cinque grandi potenze del «gruppo di contatto» e in più, oltre ai due leader di Belgrado e Zagabria, anche quello di Sarajevo, il bosniaco-musulmano Izetbegovic. Eltsin tiene così conto della richiesta di Tudjman di coinvolgere quello che è ormai un alleato stabile della Croazia, la Bosnia. Ma da Mosca è venuto anche un monito all'Occidente: «Se si continuerà a traccheggiare sulla decisione di togliere le sanzioni contro la Federazione jugoslava - Serbia e Montenegro - ciò finirà per costringere la Russia a passi unilaterali». Cioè ad annullare le sanzioni a Belgrado.

Al Palazzo di Vetro di New York l'ambasciatore americano alle Nazioni Unite, Madeleine Albright, ha presentato ieri al Consiglio di sicurezza prove in grado di dimostrare che i serbo-bosniaci lo scorso mese hanno massacrato quasi 3 mila persone a Srebrenica, nella Bosnia orientale.

La signora Albright ha sottoposto al Consiglio una serie di otto foto scattate da aerei spia americani U-2, nelle quali sono visibili un campo di prigionia e quella che sembra essere una fossa comune.

Gli Usa si muovono anche sul terreno diplomatico. Una delegazione americana guidata da Anthony Lake, consigliere del presidente Clinton per la Sicurezza, ha avuto ieri incontri di alto livello coi dirigenti britannici e quelli tedeschi per presentare un nuovo piano di pace, che prevede una sorta di spartizione della Bosnia tra la Serbia e la Croazia e l'invio di una forza della Nato per garantire i nuovi confini, compreso un consistente contingente americano. Il piano prevede l'abbandono ai serbi dell'ultima «area protetta» nella Bosnia orientale, Gorazde, che verrebbe compensato con la restituzione ai bosniaci di territori intorno a Sarajevo.

Baduribus e Chiesa A PAG. 2

Le fosse comuni scoperte in Bosnia dai satelliti e dagli aerei americani (FOTO REUTER)

Una catena di abusi su donne e minori

Ivrea, stupra la figliastra Bari, violentata dal fratello

In Puglia la bimba della vittima, 5 anni ha convinto la madre alla denuncia

Si è ribellata con un colpo di telefono. Dopo dieci anni di violenza carnale, ha trovato la forza di rivolgersi a un vicino: «Il mio patrigno mi violenta». In quest'estate di stupri e di orrori, c'è anche questa vicenda che ha per sfondo Ivrea. Il vicino alza la cornetta e chiama il 112, scoperchiando il dramma. Ora l'uomo è in carcere, la ragazza, 17 anni, è stata affidata ai servizi sociali. Il vicino, choccato dal bombardamento di storie di stupri viste in tv e lette sui giornali, viene protetto dall'anonimato. La storia della protagonista e vittima di questa vicenda è cominciata quando aveva solo 7 anni e viveva ancora in un quartiere periferico di Roma.

Un inferno di lacrime e di sofferenze anche a Bari dove è venuta alla luce un'altra incredibile vicenda: una donna di 34 anni, ha raccontato tutto del fratello che tentava di violentarla anche legandola al letto. Una violenza che durava da due anni.

Attimo e Poletto A PAG. 8

SESSO RUBATO

Io, stupratore e recidivo

MILANO. Tre anni di carcere e altri 5 da fare per stupro. Con un'amica attirava le ragazze e mentre lei guardava, le violentava. E' confesso e pentito: «Ho sbagliato, pago. Ora sento schifo e chiedo pene severe per i violentatori: «Li ucciderei».

Martinetti A PAG. 9

Uno è ministro, l'altro generale: con loro in Giordania anche un folto gruppo di ufficiali

Saddam in crisi, fuggono generi e figlie

Voci di golpe, re Hussein ha concesso l'asilo politico

L'Eta voleva uccidere Juan Carlos

Palma di Maiorca, preso il commando
Aveva fucili con telescopio e esplosivo

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 5

Il marco sotto quota 1120 lire

Bankitalia favorisce il recupero
I tassi tedeschi fermi al 4 per cento

di Marco Zatterin A PAGINA 19

Sepolti i tre fratelli Brigida

A Fiumicino lo strazio della madre
«Togliete quel cognome dalle tombe»

di Francesco Grignetti A PAGINA 10

AMMAN. Con una mossa che provoca un terremoto al vertice del regime iracheno e nella famiglia di Saddam Hussein, due figlie e due generi del Presidente iracheno e «un gran numero» di ufficiali sono fuggiti ieri in Giordania, dove hanno chiesto e subito ottenuto asilo politico.

«La nostra defezione mostra quanto si sia deteriorata la situazione in Iraq», ha detto al suo arrivo ad Amman il generale Hussein Kamel Hassam, ministro dell'Industria e scatenato dei maggiori segreti militari iracheni, sposato con la figlia preferita di Saddam, Ragha, giunta con lui in Giordania.

Re Hussein, un tempo sostenitore del «rais», ha ieri ricevuto i fuggiaschi e ha concesso loro «immediatamente» asilo politico. Il presidente americano Clinton ha lodato il suo comportamento e si è anche impegnato a sostenere il sovrano giordano, nel caso di eventuali ritorsioni di Saddam.

Rotondo A PAGINA 3

IGOR MAN

I grandi intrighi alla corte del rais

Fino a ieri Saddam Hussein si era liberato dei personaggi scomodi, protagonisti di intrighi, facendoli sparire nel nulla. Ora il rais di Baghdad cambia registro: lascia fuggire i «parenti serpenti».

A PAGINA 3

VECCHI FILM IN TV

LA TENERA ITALIA CHE FU

VI piace avere per amica una «Lambretta» o una «Vespa»?

Nella rassegna «I migliori film della nostra vita» (Raiuno), le due ripe segnano il tic-tac del tempo che fu e si prodigano a riportarci stagioni povere di pensiero ma ricche di sogni, con il «boom», felice di essere sparato a salve. In *Bellissima* di Visconti, una «Lambretta» rumoreggia in odor di tangente (anche il 1951, nel suo piccolo...), il ragazzo Walter Chiari - quasi trenta, ma non li dimostra - ha chiesto alla Magnani cinquantamila per farsi il motorino, in cambio di un pasticcetto cinematografico.

Ah, la Magnani, in sottoveste scintillante, che si muove tra un marito in canottiera, una portinaia che non sarebbe piaciuta a Simenon, un mucchio di vicine impiccione, come ce n'erano una volta. Anna è una popolana con la faccia esposta all'ombra d'agosto e le occhiaie segnate col nero di seppia, senza vergogna. Mamma Roma, come mai nessun'altra: in una Roma che non ha fatto in tempo a sporcarsi, che è fiera del verde smagliante dei suoi parchi; ci passa anche Walter con la sua Lambretta «testa rossa», che per lui vale più di una Ferrari. Per correre a motorino sfrenato ci sono gli argini di un Tevere ancora biondastro, con le trattorie dalle pergole sudate, dove uno con lo scooter poteva offrire anche del *Frascati* in bottiglia a donne con le ascelle ilari e pelose.

Allora Walter, di cui ero molto amico, parlava solo di *Liliom*, la commedia di Ferenc Molnár. «L'anno prossimo, il 1952, sarebbe quello giusto per farne un film. Luchino me l'ha promesso; c'è chi afferma che ho anche il ciuffo adatto: in *Bellissima* è malandrino, ma con un colpo di vento può trasformarsi in cespuglio d'amore! Sarei un Liliom perfetto. Conosco le servette che la domenica vanno alle

Sandro Bolchi

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Ricerca Usa: meglio i trapianti tra coniugi che tra consanguinei

Cara, dammi il tuo cuore

WASHINGTON

DUE corpi e un'anima sola, ci predicava la retorica dell'amore coniugale. Due anime e un corpo solo, sembra indicare la chirurgia moderna. Non c'è miglior donatore di organo che il proprio coniuge, dice il risultato di un ricerca nazionale condotta in tutti gli Stati Uniti dall'autorevolissima università Ucla di Los Angeles. Un marito o una moglie funzionano come donatori assai meglio di un fratello, di un genitore o di un parente di sangue. L'85% dei trasferimenti di reni fra sposi ha successo, una percentuale altissima che nessuna altra categoria di donatori raggiunge: nel caso di reni prelevati da defunti il successo, nonostante le verifiche di compatibilità genetica, non supera il 70%. C'è una sola condizione: che il donatore e il ricevente siano coniugati da tempo. «Si dice che le coppie anziane tendano ad assomigliarsi quando invecchiano insieme. Può darsi che ci sia più verità di quanto pensassimo, in questa espressione» commenta, non saprei dire con quanta serietà, il direttore del centro trapianti dell'Ucla, il dottor Paul Terasaki.

In realtà, neppure lui, che pure ha guidato la ricerca, né altri chirurghi o istituti interpellati, sanno spiegare il mistero di questa affinità matrimoniale, pur verificata su un campione di molte migliaia di casi. «Accade spesso che una donna e un uomo sposati da molti anni abbiano un profilo sanitario simile, sviluppato dalle abitudini di vita e dalla alimentazione simile» azzarda il dottor Terasaki, ma poi si corregge subito: «Ma allora non si spiega perché uno dei due soffra poi di una insufficienza renale tanto grave da richiedere un trapianto e l'altro no».

Ipotizzano altri che tra sposi uniti intercorra un'affinità biochimica profonda, quella che noi romantici chiamiamo incautamente *amore* e gli scienziati sanno essere in realtà un incrocio casuale di ormoni, compatibilità molecolari, nient'altro che una reazione chimica, insomma. Ma se l'amore è mera biochimica, perché il trapianto non funziona allora tra partners sciolti, compagni, fidanzati, conviventi, amici e amiche pure innamoratissimi? «Non sappiamo - ci ammonisce il ricercatore - perché non esiste per i non coniugati una base di dati sufficienti». O forse si nmano molto meno di quel che dicono». Dunque avevamo ragione noi romantici. E' l'amore, e non la biologia, che fa riuscire i matrimoni e i trapianti.

Vittorio Zucconi

E ai mondiali di atletica arriva l'argento di Perricelli nella 50 km di marcia

Agnelli: Schumacher è della Ferrari

Vela, primo trionfo italiano nella Admiral's Cup

Il tedesco Schumacher, capoclassifica mondiale di Formula 1 con la Benetton, la prossima stagione correrà con la Ferrari al posto di Alesi. L'ha ammesso ieri Giovanni Agnelli, intervistato a Villar Perosa dov'era andato a seguire la sua Juve che ha disputato l'annuale festosa partita in famiglia (7-0). L'Avvocato ha anche detto che la Juventus è la favorita del prossimo campionato. Alla domanda su chi preferisce fra Baggio e Savicevic, ha risposto Weah.

E' stata, quella di ieri, una buona giornata per lo sport italiano. Ai campionati mondiali di atletica Giovanni Perricelli ha conquistato la medaglia d'argento nei 50 km di marcia vinti dal finlandese Kononen. E per la prima volta nella storia i velisti italiani hanno conquistato l'Admiral Cup, la competizione a squadre di maggior prestigio.

SERVIZI NELLO SPORT

9 771122 178003

Il leader russo invita anche Izetbegovic e minaccia di adottare «misure unilaterali»

Eltsin: via subito le sanzioni a Milosevic

Dopo il vertice a Mosca cresce la polemica con gli Usa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con due solenni proposte, da lui stesso definite «storiche», e una messa in guardia agli occidentali, Boris Eltsin ha archiviato il vertice dimezzato, cioè inesistente, con Slobodan Milosevic, presidente di Serbia e Montenegro. Una conferenza internazionale, innanzitutto, che riunisca le cinque grandi potenze del «gruppo di contatto», assieme ai tre leaders della galassia jugoslava in frantumi: Milosevic, Tudjman e Izetbegovic. E' la vecchia idea russa, già proposta senza successo un anno fa. Cui si aggiunge ora una «tappa preparatoria» (per la quale il Cremlino offre i suoi servigi, lasciando intendere che gradirebbe che un tale incontro si svolgesse a Mosca) costituita da un vertice diretto tra Serbia, Bosnia e Croazia, al massimo livello.

Eltsin rilancia, dunque, tenendo però conto della richiesta di Tudjman di coinvolgere quello che è ormai un alleato della Croazia, il leader della Bosnia-Erzegovina Izetbegovic. Ma con una «coda»: la messa in guardia all'occidente. «Se si continuerà a tracchoggiare sulla decisione di togliere le sanzioni contro la Unione Jugoslava, ciò finirà per costringere la Russia a passi unilaterali». Cioè a annullare le sanzioni contro Belgrado.

Ma ormai il fossato che separa la Russia da Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna e Germania si va allargando, con le quattro potenze occidentali in varia misura impegnate a spalleggiare Croazia e Bosnia e la Russia schiacciata nel ruolo esclusivo (che non gradisce) di protettrice dei fratelli serbi. Cosa resa evidente ieri dalla missione dell'emissario di Clinton in Europa, Anthony Lake, inviato a contattare Londra, Parigi e Bonn senza neppure prevedere - almeno per ora - una sosta a Mosca. E' l'ennesimo schiaffo a Boris Eltsin che ieri appariva visibilmente irritato, dopo l'incontro con Milosevic. Non nei confronti del suo interlocutore, ma verso l'Occidente, che ha esercitato pesanti pressioni su Tudjman per dissuaderlo dal venire a Mosca.

Milosevic è apparso soddisfatto del tenore dell'incontro, durato oltre quattro ore complessive, e ha ringraziato Eltsin per «la sua comprensione di tutta la gravità della crisi jugoslava». Eltsin ha replicato sottolineando che la Russia non intende trarre vantaggi dall'eventuale cancellazione delle sanzioni contro Belgrado. Ma il punto chiave resta quello della conferenza internazionale e della tappa preparatoria. I due presidenti hanno fissato perfino una proposta di agenda, in cinque punti: ottenere che la Croazia rispetti le regole umanitarie verso la minoranza serba, misure urgenti «per prevenire una catastrofe umanitaria», assicurare la sicurezza delle forze di pace dell'Onu, ottenere l'arresto delle ostilità su tutto il territorio dell'ex Jugoslavia, dare finalmente avvio al piano Bildt che prevede la fine delle sanzioni contro Belgrado in cambio del riconoscimento della Bosnia-Erzegovina da parte della Serbia.

Significativo, per altro, che Eltsin e Milosevic non abbiano fatto il minimo cenno (ovviamente in pubblico e nelle dichiarazioni ufficiali, poiché di certo ne hanno parlato a lungo) all'esistenza di Karadzic sulla scena bosniaca. Basterà questo - e l'impegno di Milosevic a non intraprendere azioni militari - a smuovere la posizione dei partners-antagonisti occidentali? Non sembra. L'idea della conferenza a sette - sebbene Eltsin ne abbia parlato alla vigilia con il cancelliere Kohl - appare destinata a impantanarsi in un tira e molla indefinito, mentre le truppe di Croazia consolidano le loro posizioni sui territori conquistati e appoggiano sempre più visibilmente le truppe dei musulmani bosniaci, con l'assenso tacito degli occidentali e le loro deboli proteste formali per le violenze a danno dei profughi serbi.

Eltsin, al di là della magniloquente definizione «storica» dell'incontro di Mosca (storico, forse, in un altro senso, perché è il primo sul territorio russo tra i due leaders, e soprattutto perché nel lontano agosto 1991 Milosevic appoggiò pubblicamente gli autori del golpe contro Gorbaciov) marca una sconfitta diplomatica evidente, frutto anche (non soltanto) della approssimazione e della fretta con cui la mossa dell'incontro era stata preparata.

Giulietto Chiesa

LA PACE DI ELTSIN

Cessazione immediata delle ostilità

Congelamento delle posizioni acquisite sul terreno dai rispettivi eserciti fino a quando non sarà definito un nuovo assetto costituzionale e la spartizione delle zone contese

Riconoscimento ai serbi di Bosnia del diritto di costituire una federazione collegata con il governo di Belgrado

Eliminazione di tutte le sanzioni alla Serbia

Boris Eltsin e il leader serbo Slobodan Milosevic al termine del loro vertice al Cremlino

LA PACE DI CLINTON

Una nuova e più radicale spartizione della Bosnia tra la Serbia e la Croazia e l'invio di una forza Nato con armi pesanti per garantire i nuovi confini, compreso anche un consistente numero di truppe americane

Abbandono ai serbi dell'ultima «area protetta» nella Bosnia orientale, Gorazde, che verrebbe compensato con la restituzione al governo bosniaco di territori importanti intorno a Sarajevo

Fine delle sanzioni economiche contro i serbo-bosniaci e la promessa di un «mini-piano Marshall» di aiuti economici ai bosniaci musulmani

«Ecco le prove del massacro»

Il dossier americano su Srebrenica

NEW YORK. L'ambasciatore americano all'Onu, Madeleine Albright, ha presentato ieri al Consiglio di sicurezza prove in grado di dimostrare che i serbo-bosniaci lo scorso mese hanno massacrato oltre 2000 persone a Srebrenica, nella Bosnia orientale. La signora Albright ha sottoposto al Consiglio una serie di otto foto scattate da aerei spia americani U-2, nelle quali sono visibili un campo di prigionia e quella che sembra essere una fossa comune.

Una delle fotografie mostra un grande campo circondato da alberi, che secondo l'interpretazione dell'immagine fornita da un funzionario statunitense, sarebbe stata utilizzata per tenervi i prigionieri, nei pressi di Srebrenica. Un'altra foto mostra una zona contrassegnata da tre linee, a un chilometro di distanza dal campo della prima foto, con segni evidenti di terra rimossa di fresco. Sono evidenti anche tracce lasciate da veicoli pesanti, che conducono a quelle zone di terra rimossa. Si tratta, secondo la denuncia della Albright al Consiglio di Sicurezza, di una delle fosse comuni, contenente fino a 600 cadaveri di civili musulmani, trucidati in massa dai miliziani serbi dopo l'espugnazione di Srebrenica. Le varie fosse comuni attorno a Srebrenica, secondo la denuncia statunitense, contengono fra le 2.200 e le 2.700 salme.

La Albright ha anche presentato un superstite al massacro, un bosniaco di 63 anni, salvatosi perché si gettò al suolo nascondendosi sotto i cadaveri.

Tali prove saranno consegnate al tribunale dell'Onu per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia. L'amministrazione Usa auspica che il tribunale indaghi anche sulla fossa di Srebrenica.

Gli Usa si muovono anche sul terreno diplomatico. Una delegazione americana guidata da Anthony Lake, consigliere del presidente Clinton per la sicurezza, ha avuto ieri incontri di alto livello coi dirigenti britannici e quelli tedeschi in due successive visite a Londra e a Bonn per valutare la possibilità di una eventuale soluzione del conflitto nella ex Jugoslavia.

Lake ha presentato un nuovo piano di pace. Al termine di quattro ore di colloqui a Londra, ha rilevato il funzionario, si può parlare di decisa convergenza fra Gran Bretagna e Stati Uniti sul nuovo sforzo diplomatico articolato da Washington. Sembra invece che il governo di Bonn si sia mostrato più freddo; i tedeschi hanno più volte ribadito che il piano di spartizione della Bosnia, elaborato dai Paesi del gruppo di contatto (il cinquantuno per cento del territorio alla federazione croato-musulmana e il quarantanove per cento ai serbi di Bosnia) deve essere alla base di una soluzione politica del conflitto.

Oltre all'alleggerimento delle sanzioni imposte alla Serbia, a condizione che questa riconosca il governo di Sarajevo, il progetto prevede una ridefinizione delle aree di spartizione deciso dal «gruppo di contatto» (Usa, Russia, Francia, Germania e Gran Bretagna) nel giugno 1994.

Il piano americano, secondo indiscrezioni pubblicate ieri dal New York Times e dal Washington Post, prevederebbe una sorta di spartizione della Bosnia tra la Serbia e la Croazia e l'invio di una forza Nato con armi pesanti per garantire i nuovi confini, compreso un consistente contingente americano. Il piano prevede l'abbandono ai serbi dell'ultima «area protetta» nella Bosnia orientale, Gorazde, che verrebbe compensato con la restituzione al governo bosniaco di territori intorno a Sarajevo. L'Occidente finanzierebbe un mini «piano Marshall» di aiuti economici ai bosniaci musulmani, che sarebbero anche sostenuti da Stati Uniti e alleati per approntare un esercito sufficientemente forte.

Washington non si è mai mostrata troppo convinta dal piano di spartizione del gruppo di contatto, che a giudizio degli americani premierebbe gli aggressori serbi garantendo loro una percentuale di territorio troppo alta.

Va peraltro notato che i serbi considerano invece il piano di spartizione troppo penalizzante per loro, dal momento che attualmente controllano della Bosnia, dopo averlo occupato con le armi, circa il settanta per cento del territorio.

Dunque ai serbi toccherebbe restituire in cambio della pace un venti per cento abbondante del territorio complessivo della Bosnia-Erzegovina. Per questa ragione il governo dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia con sede a Pale ha finora rifiutato di accettare il piano, spingendo per ulteriori concessioni (mentre i mediatori internazionali hanno sempre affermato che quella del gruppo di contatto è l'ultima offerta, non più negoziabile).

Clinton ha detto ieri che la ex Jugoslavia vive un «momento promettente» per la ricerca della pace. «L'instabilità di questo momento potrebbe portare in qualsiasi direzione. Cogliamo l'occasione per uno sforzo congiunto per raggiungere con la diplomazia l'obiettivo della pace», ha detto. (Agi-Ansa)

A destra una foto scattata da un aereo spia mostra le fosse scavate dai serbi. A sinistra una donna attende di attraversare il confine

Sputi e pietre per i serbi

In trentamila al confine croato «Scimmie, non fatevi più vedere»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre la lunga colonna di profughi serbi della Krajina si dirige verso la Jugoslavia, le bombe ricominciano a cadere sull'enclave musulmana di Bihac, in Bosnia occidentale, e sulla città croata di Osijek in Slavonia orientale. Sei granate sono state sparate dai miliziani serbo-bosniaci sulla zona di sicurezza di Bihac, ha confermato il portavoce dell'Onu a Sarajevo, Chris Vernon.

Nel tardo pomeriggio, i miliziani serbi che occupano tuttora una parte della Slavonia orientale, hanno sparato alcuni proiettili contro il centro di Osijek.

Poco più a Sud, sull'autostrada Zagabria-Belgrado, un fiume umano avanza verso il confine con la Serbia. Sono circa trentamila i profughi serbi che ieri hanno lasciato la zona di Topusko e di Glina. Oltre ai civili, nella lunga colonna ci sono migliaia di soldati che hanno potuto lasciare i territori della Croazia dopo la resa e la consegna di tutte le armi all'esercito croato.

Da Topusko vanno verso Sisak, sessanta chilometri a Est della capitale croata e da lì entrano in autostrada. Ed è proprio a Sisak, passaggio obbligato dell'esodo, che un primo convoglio viene investito da grida, sputi e insulti della popolazione croata. «Scimmie, assassini, tornate in Serbia». Volano mattoni e sassi. La protezione della polizia croata, degli osservatori dell'Onu e delle organizzazioni umanitarie che accompagnano la lunga colonna, in questo tratto sembra più debole. La folla, tra cui molti profughi croati che quattro anni or sono hanno vissuto il tragico calvario dell'esodo, ne approfitta per inveire contro i profughi serbi. Un mattone raggiunge il parabrezza di una macchina, per un attimo l'autista sembra sbandare. Gli osservatori dell'Onu a Zagabria confermano che gli incidenti sono avvenuti nelle prime ore dell'esodo, ma poi, durante la giornata, il passaggio dei profughi serbi si è svolto senza problemi.

Ingrid Badurina

Nadina non ce l'ha fatta

Inutili le disperate cure ad Ancona

La piccola bosniaca Nadina Selak, 5 mesi, è morta all'ospedale di Ancona

ANCONA. E' morta la notte scorsa, nel reparto rianimazione dell'ospedale cardiologico Lancisi, la piccola Nadina Selak, la bimba bosniaca di 5 mesi giunta martedì scorso in Italia con altri malati a bordo di un aereo della Presidenza del Consiglio. Nadina, affetta da una serissima cardiopatia congenita, non affrontata nell'ospedale di Sarajevo per la penosa carenza delle strutture, era stata ricoverata in condizioni gravissime e poteva essere sottoposta a un intervento solo se lo avessero permesso le sue condizioni generali.

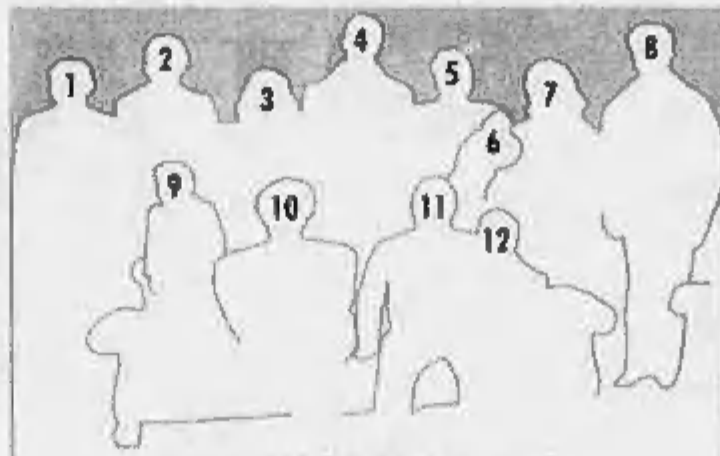
«Sarebbe stato comunque inutile - ha affermato il direttore sanitario Cossignani - anche se un filo di speranza lo avevamo conservato». Nella nottata la situazione si è ulteriormente aggravata e la bambina è deceduta. «Queste - ha spiegato Cossignani - sono patologie che in condizioni normali vengono trattate poche ore dopo la nascita». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 10 Agosto 1995 è stata di 4 copie

Re Hussein concede asilo politico e Clinton assicura protezione contro eventuali ritorsioni

Fuga da Saddam, il grande tradimento

Figlie e generi in Giordania: «L'Iraq non è più credibile»

LA FAMIGLIA SADDAM
(in una foto del 1990)

1] Il generale **Hussein Kamel Hassan al Majid**, genero e cugino di Saddam, 37 anni
2] **Adnan Khairallah Tolfah**, cugino e cognato di Saddam, morto nell'anno della foto
3] **Raghda Hussein**, figlia maggiore di Saddam, 29 anni, moglie del generale Hussein Kamel Hassan al Majid
4] **Uday**, figlio maggiore e delfino di Saddam, 33 anni
5] La moglie di Uday
6] Lo figlio di Udny
7] **Rana**, la figlia secondogenita di Saddam, 24 anni, moglie del tenente colonnello Saddam Kamer Hassan
8] **Qusay**, il figlio minore di Saddam, 24 anni
9] Il figlio di Raghda
10] **Sajida Khairallah**, la prima delle due mogli di Saddam
11] **Saddam Hussein**
12] **Hala**, terza figlia di Saddam

Uno dei fuoriusciti è il generale Kamel Hassan, «custode» dei maggiori segreti militari. Ma c'è chi pensa ad un bluff

AMMAN. Con una mossa che provoca un terremoto al vertice del regime iracheno e nella famiglia di Saddam Hussein (che poi sono quasi la stessa cosa), due figlie e due generi del presidente iracheno, il loro cugino Ezzedine Mohamad Hassan e «un gran numero» di ufficiali sono fuggiti ieri in Giordania, dove hanno chiesto e subito ottenuto asilo politico.

«La nostra defezione mostra quanto si sia deteriorata la situazione in Iraq», ha detto senza mezzi termini al suo arrivo ad Amman il generale Hussein Kamel Hassam, ministro dell'Industria e capo dell'ufficio per l'industrializzazione militare, di fatto «custode» dei maggiori segreti militari iracheni. Egli è inoltre sposato con la figlia preferita di Saddam, Ragha, giunta con lui in Giordania. Assieme a loro, sono fuggiti anche il fratello del generale, il colonnello della guardia repubblicana Saddam Kamel, e sua moglie Rana, seconda figlia del presidente. Da Baghdad, solo un laconico comunicato dell'agenzia ufficiale Ina ha reso noto che il presidente ha sollevato dall'incarico ministeriale Kamel Hassan.

Fonti diplomatiche tendono a sottolineare che la fuga del generale Kamel, che negli Anni Ottanta come ministro dell'Industrializzazione militare curò la realizzazione dell'arsenale iracheno, in particolare di quello batteriologico e chimico, potrebbe essere collegata con le richieste dell'Onu di smantellare le armi di distruzione di massa irachene. Pochi giorni fa la commissione Onu incaricata di verificare l'applicazione delle risoluzioni adottate contro l'Iraq dopo la guerra del Golfo ha ottenuto a Baghdad un dossier di 530 pagine sul programma biologico-militare iracheno, ma lo ha giudicato ancora insufficiente. Stando alle parole del generale Kamel Hassan, il problema è però dovuto al fatto che il regime di Baghdad «ha perso credibilità a livello internazionale e arabo». Kamel Hassan ha inoltre detto di aver già preso contatto con varie personalità «per cercare di porre fine alle sofferenze del popolo iracheno, con un programma di azione che consenta un ricambio della situazione nel Paese».

L'accoglienza che il generale e le persone fuggite con lui hanno avuto ad Amman mostra peraltro più che mai l'isolamento in cui Saddam Hussein è relegato anche nel mondo arabo sin dalla crisi del Golfo (1990-1991), cominciata 5 anni fa con l'invasione del Kuwait e sfociata nella guerra. Re Hussein, un tempo sostenitore del «raiss», ha ieri ricevuto i fuggiaschi e ha concesso loro «immediatamente» asilo politico, come ha reso noto il ministro degli Esteri giordano.

Il presidente americano Clinton ha avuto parole di apprezzamento per re Hussein e per quello che ha definito il suo «gesto coraggioso». Clinton si è anche impegnato a sostenere il sovrano giordano, se sarà necessario. Secondo Clinton, le defezioni «dimostrano la grande difficoltà in cui si trova il regime di Saddam Hussein e quanto il "rais" stia perdendo ogni rapporto con la realtà». Il capo della Casa Bianca ha detto che gli Usa staranno vicini a re Hussein («E' nostro dovere») e ha ammonito che qualsiasi azione di Saddam andrà incontro a «una risposta appropriata».

Per tentare di porre rimedio alla situazione sono volati subito ad Amman un figlio di Saddam, l'influente Uday, e un consigliere del presidente, che presumibilmente tenteranno di avviare una trattativa con il re di Giordania. Il sovrano tuttavia non li ha ancora ricevuti e il suo ministro degli Esteri ha comunque chiarito che l'eventuale consegna all'Iraq dei fuggiaschi è «totalmente fuori questione».

A mostrarsi particolarmente soddisfatta per la crisi familiare e politica di Saddam è l'opposizione irachena in esilio, che si dice pronta ad accogliere «nei suoi ranghi» il generale Kamel. Un portavoce a Londra del congresso nazionale iracheno ha però affermato che prima il generale «deve provare la sua buona fede».

La notizia della defezione del potente generale ha infatti dato subito il via ad una serie di congetture e speculazioni. Secondo alcune di queste, il presidente avrebbe deciso di inviare fuori dal Paese alcuni familiari perché la situazione si sta rapidamente deteriorando. C'è anche chi sostiene che si tratta di una mossa decisa per placare l'opposizione interna. Non più tardi di un paio di mesi fa Saddam Hussein ha dovuto sedare una rivolta tribale scoppiata nella parte occidentale del Paese, in seguito all'esecuzione di un generale della tribù dei Dulaimi. La rivolta fu inoltre seguita a giugno da un controverso ammutinamento di un'unità corazzata dell'esercito, guidata da un altro generale del clan Dulaimi. [Ansa]

DIARIO ARABO

La comoda gita dei parenti-serpenti

LA notizia è davvero piccante: un lacerto della famiglia Saddam «sceglie la libertà». E che lacerto: il genero e cugino, il potente generale Hussein Kamal Hassan, ministro dell'Industria e delle Miniere è fuggito in Giordania insieme con la moglie Ragha figlia maggiore di Saddam Hussein e con le due figliolette.

Con lui è fuggito suo fratello, anch'egli generale, Saddam Kamal Hassan, capo d'un settore speciale della Guardia Repubblicana (la forza di élite del regime), genero del *raiss* per averne sposato la figlia Rana.

Non è finita; di conserva coi due generi e le due figlie di Saddam, ha preso il volo, sempre con la famiglia al completo, servitù inclusa, il loro cugino, il maggiore Ezzedin Muhammad Hassan.

Tramite il suo portavoce, re Hussein ha fatto sapere di aver concesso asilo ai fuggiaschi «nella Giordania, rifugio dei figli della nazione araba, nel tempo del bene e nel tempo del male, luogo di residenza e santuario dove troveranno la sicurezza e una vita rispettabile sotto la protezione della sua Guida». La Guida sarebbe il sovrano hascemita il quale, però, ha da tempo appaltato, per così dire, la sicurezza della sua distintissima nazione al *Mukhabarat* iracheno, cioè ai servizi segreti di Saddam.

Grane in vista, dunque, per il «piccolo re», coraggiosamente schieratosi con il dittatore di Baghdad durante la guerra del Golfo? Non direi: la notizia della fuga è piccante ma non drammatica. Che il rapporto fiduciario fra Saddam e il cosiddetto clan-Tikriti, si fosse incrinato da tempo era noto; adesso siamo (forse) alla rottura definitiva.

Saddam è nato a Tikrit, una cittadina a Ovest di Baghdad e dal giorno della presa del potere, nel 1979, ha regnato con il conforto e la protezione del clan, dal quale son venuti, finora, i pilastri del suo regime. (Il generale Hussein Kamal, già ministro della Difesa, s'era visto affidare, nel giugno scorso, l'incarico-chiave di direttore della importantissima organizzazione militare-industriale dell'Iraq).

Finora Saddam si è liberato degli «ignavi» facendoli scomparire nel nulla ovvero trucidandoli; da ieri ha (verosimilmente) cambiato registro. Li lascia fuggire. Francamente per chi, come noi, «è del ramo» riesce difficile credere che tante persone possano rifugiarsi in Giordania senza dare nell'occhio. Un lungo corteo di automobili, bagagli, servitù, bambinaie eccetera. Forse avranno lasciato credere al *raiss* che andavano a passare il ferragosto ad Akaba?

Il fatto è che Uday, il figlio primogenito di Saddam, il delfino a tutti gli effetti (almeno sino a questo momento) vuole spianare la sua strada alla successione. Uday è un violento. Uccise a bastonate un servitore reo di aver favorito la rivale di Saida, moglie fedele di Saddam e madre di tutti i suoi figli, la vistosa Samira, attuale first lady irachena. Venne condannato a morte epperò graziato dal padre «su richiesta della famiglia dell'ucciso».

Appunto per rifarsi l'immagine, il violento Uday potrebbe aver favorito la fuga dei parenti-serpenti, liberandosene senza spargar sangue. E se è vero che egli sia giunto ad Amman «per chiarire la situazione» non è da credere che possa pensar di riavere indietro il pacchetto dei fuggiaschi.

Non si può chiedere a un arabo e tanto meno a un discendente del Profeta qual è Hussein di Giordania, di bestemmiare il Corano. Uday verrà garantirsi, per quanto possibile, un comportamento «idoneo» da parte dei fuggiaschi. «La nostra presenza qui - ha detto il generale Hussein Kamal -, dimostra che l'Iraq attuale non è credibile: sul piano interno, in campo internazionale».

Ebbene, Uday sta proprio lavorando per recuperare credibilità. Vuole riuscirci. Anche a costo di sacrificare «la Grande Madre di tutto»: la testa di suo padre.

Sbaglieremo ma la fuga familiare ci appare come un saggio perfetto di quella che si usa chiamare l'utopia politica araba. Una utopia (negativa) ch'è motore e insieme riferimento di identificazione per cento e passa milioni di individui. Nello spazio di codesta utopia ogni contraddizione viene annullata. «Ecco, voi siete quelli cui piace disputare sulle cose che conoscete e allora io vi dico: perché insistete nel disputare anche sulle cose che non conoscete affatto? Dio soltanto conosce davvero le cose, voi no» (Corano: III, 66).

Igor Man

IL CASO

UNA SAGA SUNNITA

Solo tre estranei al vertice del regime

Nella cronaca familiare omicidi e morti strane

Di fianco uno dei due generi, oltre che cugino, di Saddam, il generale Hussein Kamel Hassan al Majid, ex ministro dell'Industria e capo del potentissimo Ufficio dell'industrializzazione militare. Più a sinistra Saddam Hussein

Splendori e miserie a casa del rais

Il clan incrinato dopo il cambio della first lady

NELLE abitudini arabe, tra gente di pari grado, e tra amici, ci si bacia sulle guance; per esprimere la propria sottomissione a una persona ritenuta superiore nell'ambito della gerarchia familiare, sociale e politica, lo si bacia sulla fronte, gli si bacia la mano, oppure lo si abbraccia portando la bocca ai due lati del petto. Nelle apparizioni ufficiali, quando il rais incontra i collaboratori più stretti del regime, nessuno si azzarderebbe a baciarlo sulle guance, a qualunque livello si collochi nella nomenklatura irachena. Il cerimoniale è rigido, scelto personalmente da Saddam, e comunica un messaggio esplicito: non ci sono numeri uno, due, tre e così via. Il potere del dittatore non ammette improbabili classifiche. C'è Saddam, tutti gli altri... appoggiano la bocca al suo petto.

Che contasse, semmai, con lui, dopo di lui, c'era soltanto il clan sunnita Tikriti, dal nome della cittadina a 170 chilometri a Nord-Ovest di Baghdad. Clan compatto, all'interno del quale sono stati scelti i parenti e compaesani meritevoli di essere collocati nei posti di responsabilità nell'organigramma del potere. Finché nel clan Tikriti si è aperto un conflitto con il sottoclan «al Majid» che ha iniziato a produrre guasti, non sempre rimediabili, fino alla fuga di ieri dei due fratelli (entrambi generi e cugini di Saddam) Hussein Kamel Hassan e Saddam Kamer Hassan (entrambi «al Majid»). Un colpo probabilmente mortale per il regime, perché i due generi del rais si sono trascinati dietro nel programma del viaggio in Giordania (che prevede con ogni probabilità, una volta rimosso Saddam, anche un ritorno), le due figlie maggiori del dittatore, Raghda e Rana, mogli dei fuggiaschi.

Anche il figlio più grande di Saddam, il trentunenne Uday, è in queste ore ad Amman, ma - pare - soltanto per recuperare i pezzi della famiglia tentando di convincere re Hussein a non concedere asilo politico alle sue due sorelle ed ai rispettivi mariti. Comunque sia, il clan fino a ieri alle prese con problemi di sottoclan, adesso è spezzato verticalmente. Anzi ad essere spezzata è proprio la famiglia di Saddam. E la credibilità del rais appare compromessa irrimediabilmente.

Raghda, Rana, Uday, Qusay e Hala sono tutti figli di una delle due (ma qualche fonte sostiene tre) mogli di Saddam: Sajida Khairallah Talfah. Un matrimonio combinato piuttosto precocemente (perlomeno in una visione occidentale), cioè quando lui e lei, cugini di primo grado, avevano rispettivamente cinque e sette anni. Poi, nel 1988, Saddam ha pensato di dotarsi di una seconda moglie, scegliendo per questo ruolo Samira Fadel Shahbandar, hostess bella e con un solo difetto, per altro rimediabile: il fatto di essere già sposata, con il pilota di linea Nurredin al-Safi. L'uomo è stato consolato brevemente con la promozione a direttore delle linee aeree irachene e subito dopo è sparito di scena.

Il fatto che tutti i figli conosciuti di Saddam siano nati dal matrimonio con Sajida fa sì che quest'ultima continui ad apparire nelle immagini ufficiali della famiglia, come quella del 1990 pubblicata nella pagina in alto.

Il nuovo matrimonio non piacque al figlio di Saddam, Uday. Il primogenito del rais, con una certa propensione all'omicidio, fino ad allora brillante manager della compagnia alimentare «Super pollo» e della società produttrice di gelati «Onda», non ci pensò due volte ad assassinare il servitore, Kamal Hanna Jajjo (degustatore dei cibi del Presidente), che aveva fatto entrare la nuova «first lady» nella camera da letto di Saddam (durante una festa in onore della moglie del presidente egiziano Mubarak). Uday per quell'omicidio è stato condannato a morte e poi graziato «su richiesta della famiglia dell'ucciso». L'unica pena effettiva che l'uomo scontò fu un breve esilio in Svizzera. Paese dal quale è stato espulso dopo aver aggredito un poliziotto. Uday in precedenza aveva già ucciso due ufficiali dell'esercito, responsabili di avergli, il primo, rifiutato un ballo con la moglie, e il secondo rifiutato una figlia.

Ora Uday, come è noto, è direttore del quotidiano «Babel», controlla uno dei canali televisivi ed è presidente del Comitato olimpico. Non è andata altrettanto bene ad un altro scontento del nuovo legame di Saddam: il fratello della prima moglie, Adnan Khairalla Tolfah è morto in un misterioso incidente di elicottero. Saddam si è fatto vedere in prima fila al funerale, gli ha fatto erigere un monumento sulle rive dello Shatt el Arab, ed ha battezzato con il nome «Adnan» un nuovo tipo di missile.

Tutti i personaggi coinvolti nella fuga avevano posti di potere. Dall'esterno della cerchia familiare e tribale sono emersi pochissimi personaggi. Lo sciita Saadun Hammadi, uno dei vice primi ministri. Il curdo Taha Yassin Ramadan, già primo ministro, e il cristiano Tareq Aziz, ministro degli Esteri. Sarebbe paradossale se proprio a loro ora Saddam dovesse affidarsi per salvare le sorti del suo clan e dell'intero regime.

Salvatore Rotondo

LIBIA

Espulsi migliaia di lavoratori stranieri

IL CAIRO. Migliaia di persone, per la maggior parte cittadini egiziani e sudanesi, stanno riversandosi quotidianamente da una settimana alla frontiera terrestre di Sallum, tra Libia ed Egitto, in seguito a una decisione delle autorità libiche di espellere tutti i lavoratori stranieri sprovvisti di contratti di lavoro ufficiali.

Alcune migliaia di egiziani - in Libia ve ne sarebbero almeno un milione - attraversano ogni giorno la frontiera, mentre un gran numero di cittadini sudanesi restano invece bloccati perché senza visto di ingresso. Anche centinaia di palestinesi - ugualmente espulsi dalla Libia - hanno attraversato il confine negli ultimi giorni. In possesso di documenti di viaggio egiziani, si dirigono verso il posto frontaliero di Rafah, per rientrare nella striscia di Gaza autonoma. Secondo fonti sul luogo la decisione del governo libico è giunta dopo i gravi scontri, lo scorso mese di giugno, tra forze di sicurezza ed elementi integralisti nella regione di Benghazi.

L'espulsione di lavoratori egiziani è stata confermata dal ministro degli Esteri del Cairo, Amr Mussa, il quale ha affermato che il suo dicastero «è in contatto con le autorità libiche, al fine di proteggere i diritti dei cittadini egiziani che lavorano nel Paese e di far cessare i provvedimenti di espulsione nei loro confronti». [Ansa]

Le teste di cuoio spagnole sventano nel porto di Alcudia il più clamoroso attentato basco

Un fucile dell'Eta puntato su Juan Carlos

Pronto l'agguato a Maiorca

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

La banda terrorista basca Eta stava per colpire mercoledì a Palma di Maiorca, con un fucile di precisione munito di telescopio, l'amatissima e popolarissima famiglia reale spagnola, in vacanza nell'isola. Un blitz della polizia ha sventato quello che sarebbe stato il più grave attacco al cuore dello Stato mai tentato da Eta nei suoi 36 anni di esistenza.

Dal 17 luglio scorso, la polizia spagnola era stata avvertita dall'antiterrorismo francese che era arrivato da Nizza nell'isola delle Baleari un «tre alberi» di 20 metri battente bandiera inglese e denominato «La Belle Poule». L'equipaggio della «colonna marinara» di Eta era composta da un pezzo da novanta della banda, Juan José Rego Vidal, 53 anni, «etarra» dal '70, da suo figlio Iaki, 25 anni, finora incensurato, e da Jorge García Sertucha, 27 anni, esperto in auto-bombe. Il terzetto aveva ormeggiato «La Belle Poule» nel porto di Alcudia, a 70 chilometri da Palma di Maiorca, e affittato un appartamento proprio nel centro del capoluogo dell'isola, in calle de Rafalotas.

Il monolocale non era stato scelto a caso: è situato ad appena 500 metri dal Palazzo di Marivent, la residenza estiva dei monarchi spagnoli e dalle sue finestre si vedeva benissimo «Porto Pi», dove i sovrani ormeggiano il loro yacht «Fortuna». Il capo del terzetto dei killer, Rego senior, un lupo di mare, era molto conosciuto dalla polizia. Nel '78 venne arrestato a Ibiza mentre stava raccogliendo informazioni su Sua Maestà Juan Carlos e l'allora premier Adolfo Suarez, in vacanza nell'isola e per questo venne condannato a un anno di galera. Nel '75 venne sospettato di far parte di un commando che doveva attentare alla vita del compianto Don Juan de Borbón, il padre dell'attuale sovrano, a Montecarlo.

La polizia, secondo quanto ha dichiarato ieri pomeriggio il numero due del ministero degli Interni, Margarita Robles, controllava strettissimamente il terzetto. Intanto la famiglia reale continuava ad andare in barca, un hobby storico dei Borbone, e a partecipare a regate, l'ultima delle quali domenica scorsa. I servizi di sicurezza della Casa Reale (650 poliziotti, 50 guardie reali, 20 agenti di scorta, 1 elicottero, specialisti in esplosivi e cani antibombe, uomini rana), apparentemente, erano quelli di sempre. L'antiterrorismo aveva però un altro asso nella manica.

Aveva intercettato un telefono di Eta in Spagna da cui doveva partire l'ordine del regicidio a Rego padre che, a quanto pare, arrivò mercoledì. E allora è partito il blitz dei «Geos», le teste di cuoio della polizia. Alle 23,30 di mercoledì i Geos hanno fatto irruzione, sparando, nell'appartamento e arrestato Rego junior e García. Poco prima avevano arrestato Rego senior nella barca ad Alcudia. Poi partiva un'azione antiterrorista che ha portato all'arresto di altri nove «arras», otto in Francia (tra cui la moglie e l'altro figlio di Rego) e uno a San Sebastiano.

La stampa ieri paventava la possibilità che la «colonna marinara» di Eta preparasse un attentato contro il vertice dell'Unione europea che si terrà a Capo Formentor (a pochi chilometri dal porto di Alcudia) in settembre. Ma, sia pur con molta prudenza e senza scartare altri obiettivi, Robles ammetteva: «E' un'ipotesi abbastanza ragionevole che gli arrestati stessero studiando di compiere un attentato contro qualche membro della famiglia reale, considerando l'ubicazione dell'appartamento e le armi trovate». Nell'alloggio, oltre ad una bomba di mezzo chilo già pronta per l'uso, a mitra e pistole, c'era un fucile di precisione con telescopio. Un'arma mai utilizzata finora da Eta, la cui escalation terrorista (quattro mesi fa mancò per poco il leader dei popolari Aznar) promette lutti eccellenti.

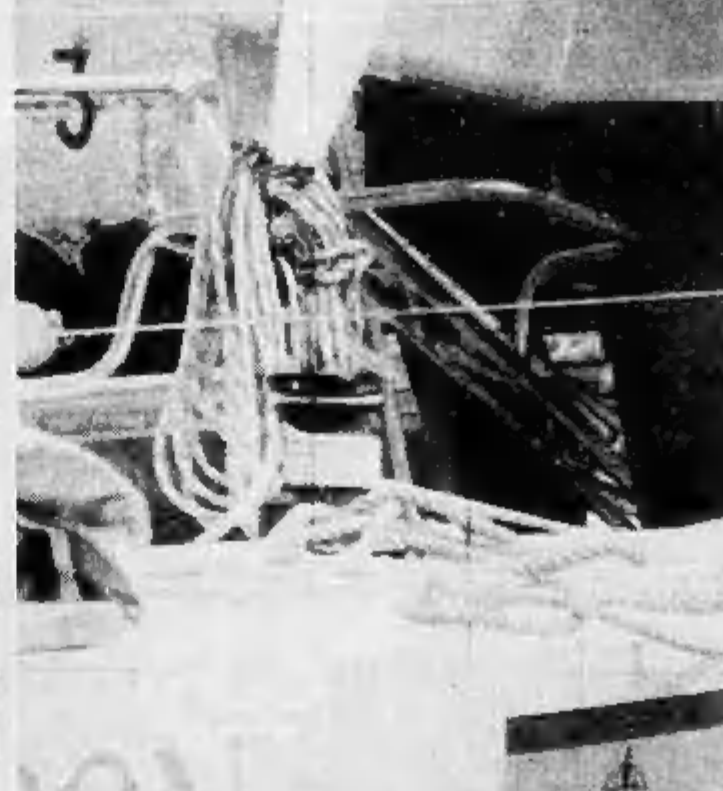
Gian Antonio Orighi

I killer sono arrivati nel centro turistico da Nizza a bordo di un lussuoso tre alberi

L'arsenale sequestrato ai terroristi nel loro covo (FOTO ANSA)

Re Juan Carlos e due dei baschi dell'Eta che volevano assassinarlo a Palma di Maiorca (FOTO REUTER)

Irruzione nel covo catturati dodici terroristi Volevano colpire il sovrano mentre era a bordo dello yacht

---

RETROSCENA

NEL MIRINO DEL TERRORE

Il cuore sicuro della Spagna

Il sovrano resta garante della transizione senza caos

MADRID

ORA che il re lo fa davvero, Juan Carlos, e lo fa bene, e gli tocca anche stare nel mirino folle dell'Eta, nessuno quasi se ne ricorda più: ma vent'anni fa, quando lui cominciò, che era poco più di un giovanotto impacciato, lo chiamavamo tutti «Juan il Breve», e voleva dire che sarebbe durato poco; che era il re di una sola settimana. Vent'anni dopo Juan Carlos sorride, se un suo vecchio amico con qualche imbarazzo glielo ricorda (l'ultimo è stato Carrillo, ed erano fuori dal protocollo); la sua corona oggi appare un autentico miracolo di equilibri istituzionali e di buona suerte, la combinazione irripetibile di fattori politici che hanno contribuito a consegnare all'incerto principe di un regime moribondo le chiavi felici della transizione alla democrazia.

La leggenda era nata un pomeriggio d'ottobre del '75, quando i segnali che arrivavano dall'altra parte della frontiera raccontavano il dolore ancora aspro, e la rabbia, di tutta l'Europa, che pochi giorni prima aveva dovuto assistere, impotente, alla fucilazione di 5 giovani terroristi. Perfino Paolo VI s'era mosso a chiedere clemenza. Ma Franco, testardo, deciso, aveva detto che no, che non s'impicciassero dei fatti di Spagna, «y que mueran»; subito, alla frontiera dei Pirenei s'era innalzata una indignata barriera della civiltà, che di nuovo spaccava due mondi irriconciliabili, come nel '39. Franco in quel primo giorno d'ottobre aveva allora chiamato gli spagnoli a dire al mondo che stavano tutti con lui, e in Plaza de Oriente se n'erano raccolti in processione un milione, con i fazzoletti bianchi in aria come quando si riconosce al matadòr che è stato un asso e che gli tocca in premio l'orecchia del toro. Sul balcone centrale del Palacio, di fronte alla folla che l'acclamava, Franco, piccolo, grigio, malato, con gli occhiali neri, aveva d'improvviso abbracciato lo spilungone biondo che gli stava accanto, il principe Borbòn.

Era l'abbraccio simbolico che sanciva il passaggio di un'eredità, la consegna di un potere futuro. La folla s'era perduta nel deliquio dei fazzoletti, che ondeggiavano nel vento come l'immensa vela di un'illusione collettiva: la continuità era assicurata, la Spagna eterna sfidava ancora una volta il mondo e vinceva. Ma a tutti noi che da Madrid, o dall'Europa, guardavamo inquieti la cronaca drammatica di quei giorni, l'abbraccio del vecchio dittatore era sembrato invece l'abbraccio della morte. L'abbraccio che portava nella tomba le speranze di quest'ultimo principe senza corona. Era nata la leggenda di Juan il Breve.

Sono passati vent'anni, e oggi Hugh Thomas dice che «Juan Carlos è stato il fattore essenziale per consolidare gli equilibri politici della transizione». Lo ha detto da Città di Messico, dov'è a un convegno di storici; e ancora non sapeva nemmeno dell'attentato. Non c'è emozione, dunque, o cortigianeria in questo giudizio alto, che fissa però l'intero percorso di una difficile trasformazione politica. In questi vent'anni Juan Carlos ha saputo mediare con discrezione tra le spinte che schiacciavano il suo regno difficile: ha rinnovato il legato del vecchio dittatore, smontando con Adolfo Suárez le manovre restauratrici del tetro bunker franchista, e ha anche concesso all'antica opposizione - repubblicana e izquierdista - gli spazi per un progressivo reinserimento nella vita politica della nuova Spagna. E Carrillo, Brandt, e la grande finanza internazionale, ci hanno poi messo di loro quel poco che mancava per tenere buoni i falangisti e i generali, e portare il Paese dentro l'Europa. Non è che tutto sia filato sempre liscio, ma la notte del 23 febbraio dell'81 il giovane re di Spagna si è guadagnato per sempre il titolo (del quale è poi autenticamente fiero) di re di tutti gli spagnoli.

Mentre dilaga lo scandalo dei Gal la gente crede che saprà evitare rischi per la democrazia

Quel giorno, il tricorno di cartone sulla testa e la pistola in pugno, un colonnello della Guardia Civil s'era impossessato delle Cortes. «Todos al suelo, coño», aveva urlato, sparando; ed era cominciato l'ultimo braccio di ferro tra la giovane democrazia e i fantasmi inquieti del passato. Il braccio di ferro durò fino all'una e 24 del mattino, con l'intera Spagna che, insonne, inquieta, anche terrorizzata, bivaccava di fronte al televisore, aspettando una parola, o comunque un segnale, che spiegassero chi stesse vincendo, e chi invece perdeva in questa nuova guerra civile. Molti scapparono di nuovo, comunisti, socialisti, un'opposizione che aveva appena ritrovato il diritto alla voce, e la propria dignità. Scapparono nel buio della notte, e ci fu di nuovo paura e angoscia.

Poi, all'una e 24, le immagini del televisore s'interruppero bruscamente e Sua Maestà il re Juan Carlos entrò nel piccolo schermo. Parve in quel momento che perfino l'aria della notte tenesse il fiato, in attesa della prima parola. Perché in quella parola milioni di uomini e di donne si giocavano ogni progetto di vita. Il re aveva la faccia tesa e smagrita - lo ricordo ancora oggi - e gli occhi di un lungo dramma. Indossava l'uniforme di comandante in capo delle forze armate, e leggeva un piccolo foglio che teneva tra le mani. La voce venne fuori dal televisore appannata dall'emozione, disse appena «La Corona, simbolo dell'identità e dell'unità della Patria, non può tollerare attività di persone che pretendano d'interrompere il processo democratico sancito dalla Costituzione». Un ruggito venne fuori dal cuore della Spagna, la monarchia aveva scelto, il re stava con la democrazia.

Qualcuno oggi investiga ancora su quella lunga notte che separò il colpo di pistola dal discorso in televisione; l'altro ieri ho avuto modo di leggere alcune pagine del libro che Tusell pubblicherà a ottobre, «Juan Carlos I. La restauración de la democracia», il lavoro dello storico saneró ora molte perplessità. In questi vent'anni Juan Carlos ha saputo comunque interpretare con saggezza i limiti del proprio ruolo, accettando di seguire nella discrezione, dall'ombra, il confronto vivo della lotta per il potere. Ieri chiedevo notizie del re a Pedro J. Ramirez, che è l'uomo che in questi giorni sta pilotando la vita politica spagnola; il direttore di El Mundo mi ha risposto: «Hombre, sono mesi che non lo vedo». Juan Carlos ha scelto di fare il re, resta lontano dallo stagno maleodorante nel quale s'è impantanata questa Spagna triste di bombe e di dossier.

Mimmo Càndito

MONACO

Lunga battaglia legale di alcuni genitori. Gli insegnanti cattolici: ci rifiuteremo, dovrà intervenire la polizia

Crocifissi vietati a scuola, la Baviera si ribella

Sentenza choc della Corte Costituzionale: è contrario alla libertà religiosa

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La Baviera è sotto choc. Da oggi i crocifissi nelle aule scolastiche sono diventati anti-costituzionali. «La legge bavarese» che prevede l'obbligo della croce nelle scuole pubbliche - dice la sentenza della Corte costituzionale tedesca che ha colpito cattolici e conservatori come un fulmine a ciel sereno - non è compatibile con il quarto articolo della costituzione tedesca: quello che garantisce la libertà di religione». Così hanno deciso i giudici di Karlsruhe con una sentenza peraltro divisa, 5 pareri a favore e 3 contro.

Via Gesù dalla scuola: un'idea che nella cattolicissima Baviera, dove ci si saluta con «Gruess Gott» (saluto Dio) invece che con un semplice buongiorno, è inconcepibile. «I crocifissi nelle scuole non si toccano», ha tuonato il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, bavarese di ferro, «piuttosto cercheremo di cambiare la Costituzione». Per strada la gente non capisce. «La Baviera è religiosa, il crocifisso ci vuole», dice una ragazza. «Libertà di religione significa anche poter tenere il crocifisso a scuola», aggiunge una casalinga. Mentre i più vecchi si ricordano dei tempi in cui Hitler cercò di abolire il crocifisso dalla cattolica Baviera. Non ci riuscì.

La questione è arrivata alla più alta istanza tedesca dopo un lunghissimo iter giuridico. All'inizio di tutto i genitori di tre bambini in età scolastica, che ancora nei primi Anni Ottanta avevano fatto ricorso contro i crocifissi nelle aule della scuola. Noi, dicevano, vogliamo educare i figli secondo la concezione teologica-filosofica degli antroposofi di Rudolf Steiner, la croce invece è «un simbolo del Cristianesimo che influenza i nostri figli». Per due volte il ricorso è stato respinto dai tribunali bavaresi. Hanno difeso l'istituzione del crocifisso nell'aula scolastica dicendo che non si tratta del segno di appartenenza ad una confessione religiosa, ma di un simbolo importante della tradizione cristiana occidentale».

Il ministro Waigel, bavarese di ferro

I giudici costituzionali non sono d'accordo. Nella Costituzione tedesca è scritto che ognuno ha il diritto di vivere secondo le proprie convinzioni religiose e quindi il diritto di decidere liberamente se partecipare o non partecipare ad espressioni di culto. Il crocifisso, Gesù sulla croce, o anche solo la croce da sola, è un simbolo religioso e una legge scolastica come quella bavarese che prescrive una croce in ogni aula non è compatibile con la neutralità dello Stato in materia religiosa. Cosa succederà adesso dei 35.000 crocifissi che ornano le scuole bavaresi? Innanzitutto verranno staccati, poi probabilmente si potrà valutare nei singoli casi se i genitori e gli insegnanti sono d'accordo a riappenderli. Così funziona infatti nella maggior parte dei Laender tedeschi. Il crocifisso è appeso nelle aule non per legge, ma semplicemente perché è una consuetudine contro la quale in genere non si protesta. In caso contrario, spetta alla scuola decidere cosa fare. Ci sono anche Laender totalmente laici, come la città Stato di Amburgo, o alcune regioni dell'Est, che dopo 40 anni di comunismo hanno perduto in grandissima misura il loro legame con la Chiesa. In questi Laender la filosofia che prevale è una rigida separazione tra lo Stato e la Chiesa. Da una parte le scuole confessionali, che possono impartire lezioni di religione, dall'altra le scuole pubbliche che devono essere laiche.

Diverso è il caso della Baviera, dove l'80 per cento degli abitanti sono cattolici. «Questa sì che è intolleranza» ha detto il presidente del governo regionale bavarese Edmund Stoiber, anche se il sindacato tedesco degli insegnanti (Gew) ricorda che in alcune scuole di Monaco il 70 per cento degli alunni sono musulmani: «La sentenza di Karlsruhe è al passo con i tempi, i legami religiosi non sono più così forti». D'altro canto l'associazione bavarese degli insegnanti annuncia il boicottaggio: «Molti si rifiuteranno di togliere i crocifissi e vogliamo vedere se interverranno le forze dell'ordine».

Francesca Predazzi

Le industrie si rivolgono ai tribunali e il Presidente rischia i voti del Sud

Clinton alla guerra del tabacco

«Fumo vietato ai minori»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri ogni minorenne che fumerà una sigaretta negli Stati Uniti sarà fuori dalla legge. Bill Clinton ha lanciato una campagna in grande stile contro il fumo, dando istruzioni precise alla Food and Drug Administration perché imponga delle restrizioni nel consumo del tabacco da parte dei minori. Per fare questo il Presidente ha approvato la richiesta della Fda di classificare la nicotina come una droga che produce dipendenza. Questo ha immediatamente spinto la Philip Morris a iniziare un'azione legale contro il governo Usa. Le altre grosse compagnie produttrici di sigarette seguiranno nei prossimi giorni.

«Dobbiamo liberare i nostri teen-ager dalla dipendenza», ha dichiarato ieri Clinton nell'ultima conferenza-stampa prima delle vacanze estive. Il Presidente ha sostenuto che ogni giorno 3 mila giovanissimi in media iniziano a fumare e che un terzo di loro morirà prematuramente per gli effetti del fumo. Di qui la «necessità» di fare subito qualcosa.

In ogni Stato americano esistono già leggi locali che impediscono ai tabaccai di vendere sigarette ai minorenni. Ma l'ordine esecutivo emanato ieri dalla Casa Bianca sposta questa proibizione per la prima volta a livello federale e aggiunge altre misure per cercare di tenere i giovanissimi lontani dal fumo. Saranno aboliti ovunque i distributori automatici e anche i banchi di sigarette self-service nei supermercati o in altri negozi. Le sigarette andranno sempre chieste al commesso, che, al caso, dovrà verificare l'identità dell'acquirente chiedendogli un documento.

La pubblicità delle sigarette sarà proibita nel raggio di 300 metri da ogni scuola o da ogni campo giochi. La pubblicità delle sigarette sulle riviste con una quantità di lettori minorenni superiori al 15% dovrà essere in bianco e nero. Sarà proibita la sponsorizzazione di eventi sportivi da parte di compagnie produttrici di tabacco, se queste intendono usare il nome di un loro prodotto invece che il nome societario. Le stesse compagnie verranno richieste di finanziare una campagna nazionale da 150 milioni di dollari (225 miliardi) di rieducazione dei minorenni. Sono proibiti i minipacchetti omaggio. E' bandita la vendita di berretti o T-shirt che raffigurino il simbolo di una marca di sigarette.

Le compagnie produttrici di sigarette sostengono di essere favorevoli a limitare il fumo tra i giovanissimi, ma giudicano un sopruso la pretesa federale di regolare i loro affari e un'assurdità la definizione di nicotina come droga. Riguardo a questo secondo punto in particolare, le compagnie temono che, una volta definita la nicotina una droga, saranno necessariamente introdotte altre restrizioni al consumo di tabacco da parte degli adulti, sul quale Clinton ha assicurato di non voler intervenire.

Sul piano pratico, è probabile che l'ordine esecutivo presidenziale produca un'elevata litigiosità nei tribunali, che inevitabilmente ritarderà l'impatto delle misure annunciate. Ma Clinton sentiva il bisogno di lanciare un segnale forte, impegnandosi in una campagna dai contorni netti che ridia spessore alla sua indebolita immagine di leader.

Per la stessa ragione, Clinton ha deciso di andare avanti con la sua decisione di fare l'annuncio, nonostante gli effetti elettorali devastanti che questo probabilmente avrà negli Stati del Sud. L'industria del tabacco è una delle più forti del Paese, impiega 70 mila persone ed è sostanzialmente concentrata negli Stati del Sud-Est. Sono Stati dove le fortune di Clinton appaiono già disastrose e il Presidente si è convinto che, mentre nel Sud ha ormai poco da perdere, un'azione nobile e vigorosa potrebbe portargli appoggi sul piano nazionale. Ma il problema è che anche i parlamentari democratici del Sud sono contro la decisione di Clinton e questo potrebbe creare al Presidente problemi in Congresso su altri terreni.

Paolo Passarini

CINQUE IDEE CONTRO IL FUMO DEI MINORI

1. VIETARE I DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI SIGARETTE DAI LUOGHI FREQUENTATI DAI GIOVANI
2. PROIBIRE LE VENDITE DI "STECCHE" PER POSTA
3. VIETARE LA PUBBLICITA' DI SIGARETTE NELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE PRESSO LE SCUOLE E SULLE RIVISTE PER GIOVANI
4. CHI VUOLE ACQUISTARE SIGARETTE DOVRA' DIMOSTRARE, DOCUMENTO ALLA MANO, DI AVERE PIU' DI 18 ANNI
5. L'INDUSTRIA DEL TABACCO DOVRA' FINANZIARE UNA CAMPAGNA DA 100 MILIONI DI DOLLARI PER CONVINCERE I GIOVANI A NON FUMARE

Clinton ha lanciato un grande piano per difendere i minorenni dai rischi del fumo

«Ogni giorno tremila teenagers scoprono le sigarette, un terzo morirà»

Le compagnie dovranno pagare 225 miliardi per la rieducazione

CURIOSITA'

RADICI IMBARAZZANTI

Bill, un bandito per avo

«E' parente di Butch Cassidy»

WASHINGTON

BILL Clinton sarebbe un parente di Butch Cassidy, il celebre bandito del West. Così, almeno, sostiene un'esperta di alberi genealogici irlandese, Nuala Cassidy White, che ha scoperto una parentela del bandito con la madre di Clinton, Virginia Dell Cassidy.

«Tutti i Cassidy americani - ha dichiarato l'esperta - discendono da un antenato comune emigrato in America da Roslea, un paesino nella contea del Fermanagh».

Lo stesso sangue gagliardo avrebbe dunque fatto pulsare le vene di un buon numero di personaggi che si sono distinti di volta in volta nel banditismo e nella politica, quasi ci fosse un nesso tra le due professioni.

Tra i politici si possono classificare l'attuale Presidente e William Cassidy, illustre parlamentare del diciannovesimo secolo. Tra i banditi Butch Cassidy, leggendario capo del «branco selvaggio» impersonato sullo schermo da Paul Newman, che alla fine dello scorso secolo assaltò con successo un gran numero di banche in compagnia di «Sundance» Kid e che morì nel 1907 in Bolivia durante uno scontro a fuoco con la polizia locale. E poi, forse, anche qualche parente contemporaneo di Clinton che ha avuto problemi con la legge, come il fratello Roger.

Paul Newman (con Robert Redford in una scena del film) interpretò nel 1969 il ruolo di Butch Cassidy, il bandito terrore del West che alla fine dello scorso secolo assaltò con successo un gran numero di banche

Un portavoce della Casa Bianca ha detto di non poter commentare queste notizie, in quanto la ricerca sugli antenati non è stata fatta dall'ufficio del Presidente.

Dall'Irlanda, invece, giungono reazioni eccitate. Michael Cassidy, un allevatore di bestiame che possiede la casa degli avi a Roslea, ha offerto di ospitare Bill Clinton quando andrà in Irlanda nell'autunno prossimo.

I Cassidy, come del resto i Clinton, non sono mai stati ricchi. All'inizio del diciottesimo secolo vivevano a Roslea in un abituro di tre stanze, in pietra arenaria, che dopo la loro partenza venne usato come fienile e toccò in eredità a un cugino rimasto in paese.

Oggi non ci sono mobili, ma Clinton è un tipo che si adatta e se volesse provare l'emozione di pernottare sotto il tetto avito, il cugino irlandese è pronto a prestargli una branda.

Nuala Cassidy White non aveva idea di quello che avrebbe trovato quando iniziò una ricerca su Lucas Cassidy, un giovane avventuroso che verso il 1750 partì da Roslea per iniziare una nuova vita a Chesterfield nella Carolina del Nord.

Ha chiesto notizie su tutti i Cassidy americani e ha saputo così che tra di loro vi era anche la madre, ora defunta, del Presidente. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA TENERA ITALIA

giostre a caccia di un bel soldatino con la bustina azzimata e gli scarponi lucidi di Brill. In scena, mi piace l'amore sottovoce, un bisbiglio dopo l'altro, le carezze da pochi spiccioli, il bacio a bocca cucita... Nella commedia c'è il Paradiso: così facciamo contenti Andreotti e la dc...».

In quella Roma che non conosce ancora la ferocia, c'è posto anche per Hollywood, che trascura la Borgata Finocchio, ma si diverte a spiare i luoghi sacri come Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, via Veneto. Li spia e li disegna in cartoline patinate, da inviare ai parenti del Connecticut o del Missouri, che poi le appenderanno alle pareti per un «memorial Italy».

Vacanze romane di William Wyler non si accontenta di questo dépliant. Vuole - come dire? - graffiarlo allegramente e decide di far salire Sua Altezza Reale Ann («scognomata», avrebbe detto Totò) su di una Vespa. La principessa scappa dal Castello-Ambasciata, non ordina un cocchio o la Cadillac, ma cavalca il motorino abbarbicata a Gregory Peck. La Vespa taglia Roma, la tramortisce (il traffico era ancora timido), passa dovunque. Sua Altezza la frusta quasi fosse un destriero impertinente, abbatte bancarelle, sfiora signore con la veletta, forse aggiunge un buco al Colosseo. E' una Roma alla Franz Lehar; si balla nelle feste vicino al fiume, sotto stelle travestite da palloncini colorati. Ann danza anche con un parrucchiere (lo fa Paolo Carlini; il tic-tac dell'ora che fu, riprende...). L'incantevole Audrey si stringe al suo Gregorio Gambalunga, gli sussurra paroline che hanno già il pianto nelle vocali. E lui replica, con la voce bollente e «baciosa» di Emilio Cigoli.

A un certo punto della fiaba Peck presta a Hepburn mille lire. Uno pensa: «Le basteranno solo per un cono gelato». Invece lei acquista mezza città, le danno anche il resto. Certo: se potessi avere mille lire al mese... Qualche anno prima però. Ma il fatto è che costa poco sognare, specie nel '50.

Arriva il momento che Audrey deve tornare al suo paese dei campanelli, tra baroni in marsina e generali decorati per improbabili battaglie.

Peccato che Trovajoli non avesse ancora scritto: «Roma, 'nun fà la stupida stasera...». Forse sull'onda di quella tenera musica, Audrey sarebbe risalita in Vespa, lasciando la guida all'adorato Gregorio e addormentandosi sotto la luna.

Non svegliamola, perché sta per entrare una terza Roma in un episodio di «Ieri, oggi, domani» di Vittorio De Sica. Una Roma papale papale, con tanto di seminarista, dove è in arrivo, da Bologna, quel sesso che avrebbe impaurito la principessa. Anzi: quel «sssesso», che in Emilia si pronuncia sotto una ammucchiata di «s» impure. Se lo trascina dietro un commerciante bolognese (Mastroianni).

Marcello urla d'amore, ma il suo è un sesso d'epoca, bonario e dialettale. Non ce la fa a smuovere quella mondana mistica della Loren. Per farlo contento, sul finir della sera, lei gli improvvisa uno strip sveltino e quasi monacale. La signora, per impararlo, dev'essere andata a una scuola serale, dove di certo non insegnava Dodò d'Hamburg. Sofia ci ride sopra, le calze nere si sfilano a fatica, i fianchi sembrano un po' anchilosati. E' uno spogliarello casalingo, da offrire in tinello dopo aver visto in Tv una partita Bologna-Roma. Alla fine Mastroianni lancia l'urlo di tarzan per aver intravisto un lembo di coscia.

Altri tempi.

Sandro Bolchi

Disastro nel Salvador

Aerei, giornata no Cinque incidenti e 81 vittime

Giornata disastrosa per l'aviazione mondiale: nel breve volgere di poche ore, 5 incidenti hanno causato 81 morti. Il bilancio più tragico è quello dell'aereo di linea della Aviateca di Guatemala, un Boeing 737, schiantatosi la notte scorsa sulle pendici di un vulcano a circa 80 chilometri da El Salvador, il Chinchontepec: si teme che tutte le 65 persone a bordo siano morte.

Un altro aereo è precipitato in Indonesia e i 7 passeggeri e i 3 membri di equipaggio sono dati per dispersi; un caccia israeliano è esploso durante un volo di addestramento sul deserto del Negev, uccidendo i due piloti; tre persone sono morte in Svizzera su un monomotore da turismo che si è schiantato nella foresta di Schauenberg, nei pressi di Zurigo; una hostess argentina ha trovato una morte orribile, risucchiata nel vuoto per l'apertura accidentale del portellone di coda. [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

MORTE DI UN POPOLO

taglia (l'atrocità chiama l'atrocità, non di rado nella storia), ma che non hanno *programmato* e eseguito un genocidio. Nessun parallelo è possibile perché a Srebrenica la guerra era già stata vinta dai serbi, la città era già stata occupata e l'esodo di tutti gli abitanti già organizzato. Lo sterminio è avvenuto a vittoria avvenuta, e nasce dalla volontà, fredda, non di vincere ma di estirpare un popolo che non deve andare altrove ma scomparire dalla faccia della terra.

Lo sterminio ha nomi che lo imbelliscono, nomi eufemistici che rendono più accettabile l'inaccettabile, più pensabile l'impensabile: nomi presi in prestito dal vocabolario, depurato, dell'igiene. Si chiama pulizia etnica, così come già Hitler non chiamò sterminio l'assassinio di popoli ma «soluzione» d'un problema: di quello ebraico e di quello degli zingari. Solo che questa volta le democrazie occidentali hanno facilitato, hanno addirittura tenuto il braccio dei giustizieri e assassini. Questa volta è come se avessero detto ai rinchiusi e ai resistenti del ghetto di Varsavia: siete sotto la nostra protezione, consegnateci le vostre armi, affidateci i vostri fucili e li avessero poi abbandonati nel momento della prova estrema che è la morte violenta. I governi occidentali sanno che quel che dicono è menzogna, sanno che fino a prova del contrario non c'è rapporto fra l'azione dei serbi e quella dei croati. Hanno la televisione e le radio e le foto come ogni cittadino comune. Più insistono nella loro equidistanza, più diventano grotteschi, non guardabili in faccia, non più credibili. Come potranno proteggere le proprie stesse popolazioni, dei dirigenti che hanno promesso protezione a Srebrenica e Zepa, che hanno vietato loro la resistenza e il diritto all'autodifesa, per poi farli accoppare.

Perché questo dicono le foto satellite, questo è il segnale che viene dalle immagini che ritraggono da anni la morte d'un popolo: il generale Mladic, lo psichiatra Radovan Karadzic non sono solo miliziani che si sono macchiati di crimini contro l'umanità e di crimini di guerra, come confermato dal tribunale dell'Onu. Il generale Mladic, lo psichiatra Karadzic siamo noi, in prima persona. La loro volontà di morte è in ciascuno di noi, è una macchia che ha reso complici le grandi democrazie e che i figli e i nipoti non perdoneranno. I padri ne risentiranno: la loro autorità, la loro figura, sono radicalmente messe in causa. L'ex dirigente della rivolta del ghetto di Varsavia, Marek Edelman, ha detto fin dall'inizio della guerra cominciata da Belgrado, che quello cui le democrazie hanno consentito è «la vittoria postuma di Hitler».

Non si sa più bene come spiegare a se stessi la complice inazione dei dirigenti occidentali che pretendono di governare. Non si sa fino in fondo il perché delle equidistanze ipocrite. Non si sa perché si ostinino a parlare di guerre civili, ataviche, quando ormai lo vedono, lo sanno: che non di guerra civile si tratta ma di guerra, sistematica, *contro i civili*. Che non sono gli istinti atavici dei popoli balcanici ad aver scatenato questa guerra, ma che la guerra iniziata dai serbi ha scatenato gli istinti atavici nei Balcani.

Ci si può sforzare di spiegare la complicità occidentale, si può parlare di comodità, di cecità. Ma qualcosa di impensabile è accaduto anche nelle menti dei dirigenti occidentali, se con tanta forza si esprime la loro volontà di impotenza, se il negoziatore dell'Onu Thorvald Stoltenberg giunge fino a dire che in Bosnia gli abitanti sono in fondo tutti serbi, se tanto grande è la disponibilità - conscia o inconscia, non importa - di perire spiritualmente nella guerra serbo-occidentale.

L'Europa muore a Srebrenica, a Zepa, a Sarajevo, se mai è esistita. E' stato detto tante volte che la frase suona insensata. Ma non è del tutto inutile ripeterlo, per disvelare almeno un poco il grottesco che c'è nel tranquillo sussiego dei ministri, dei governi, degli indifferenti, degli equidistanti. L'uccisione di una popolazione musulmana d'Europa non è un evento qualunque, quando si sa il disprezzo che dittatori in potenza e integralisti islamici nutrono nei confronti delle democrazie occidentali. Non è un evento che passa inosservato, che un giorno o l'altro non si pagherà. Di fronte agli occidentali non si accampano solo i boia e le vittime, i vincitori e i cadaveri di eventuali nuove fosse comuni. Si accampa una resistenza, che tentava di spezzare l'abbraccio mortale fra boia e giustiziato e che è stata prima disarmata, poi falsamente raffigurata, poi data in mano agli uccisori. Un solo responsabile in Europa, ha visto tutto questo e ha preso sul serio la parola «inaccettabile»: è stato Tadeusz Mazowiecki, l'ex premier polacco che ha dato le dimissioni dopo Srebrenica dalla carica di relatore speciale dell'Onu per la violazione dei diritti umani in ex Jugoslavia. Gli altri responsabili proferiscono il vocabolo da anni, e continuano a accettare. Dicono sempre di nuovo «è inaccettabile», e non hanno la decenza di aggiungere l'essenziale e di dire: il generale Mladic, fino a prova del contrario, sono io.

Barbara Spinelli

«Se Dini viene con noi meglio, ma l'importante è che decida cosa fare»

Prodi: l'Ulivo non cambia cavallo

«D'Antoni? Non penso abbia intenzioni nascoste»

Romano Prodi: «Anche la Lega dovrà scegliere da che parte stare»

ROMA. «D'Antoni vuole rafforzare l'area di centro? Benissimo, ma si ricordi che il capo dell'Ulivo sono io». Romano Prodi ostenta sicurezza, dopo che Bogi ha accusato il segretario della Cisl di lavorare contro il centrosinistra. «Ho parlato a lungo con D'Antoni - ha detto Prodi - mi ha detto che è al servizio della coalizione e che è disponibile a lavorare insieme. Non penso mai che la gente abbia seconde intenzioni, e giudico veritiere quelle di D'Antoni».

Prodi conferma anche che gradirebbe Lamberto Dini nella sua squadra: «Se Dini viene con noi, credo sarà molto utile, a noi e a lui. Se andrà con gli altri, pazienza. L'importante è che si decida». Rispetto alle voci secondo le quali il centrosinistra potrebbe anche cambiare leadership, Prodi ha detto: «L'Ulivo è forte e non vi sono segnali di cambiamenti, anche se i giornali hanno scritto una cinquantina di volte che intende cambiare cavallo. Spero lo cambi proprio secondo quanto i giornali hanno previsto le altre volte» ha ironizzato.

Con il presidente del Consiglio, invece, Prodi non ha avuto colloqui. «Ora Dini dovrà prendere una decisione - ha ripetuto - e sarà sua, non mia. Si sente tentato dal centrodestra? Vedrà lui. La politica è decisione».

Per Prodi comunque è inutile «costruire un centro che sia la nostalgia di vecchi partiti, che si muova a destra e a sinistra a seconda delle esigenze. Questo la gente non lo vuole più. Ha scelto il maggioritario e apprezza che si decida. O di qua o di là. Poi nelle singole coalizioni è chiaro che il rafforzamento della posizione centrale è molto importante». Prodi ha annunciato che il programma dell'Ulivo, al quale stanno lavorando i sette esperti da lui scelti, sarà presentato dopo elezioni primarie nei vari collegi elettorali che porteranno 3.000 delegati dell'Ulivo ad una assemblea alla quale parteciperanno anche [illegible] tra amministratori locali e parlamentari. Tutti dovranno discutere e pronunciarsi sul programma della coalizione prima che questa sia presentata agli elettori, cioè «quando comincerà la battaglia». «Non ho preparato il paracadute, non ho ruota di scorta - ha detto - ci presenteremo per la prima volta in Italia con un programma elaborato e approvato in questo modo». Prodi ha anche ricordato che «lo stesso governo Dini ha adottato alcune nostre proposte, come, ad esempio, quelle per il Sud». A proposito della Lega, il professore ha ribadito che, «a parte certe sparate, le differenze sostanziali sul federalismo sono limitate». «Anche la Lega - ha aggiunto Prodi - dovrà decidere da che parte stare: non potrà giocare sempre da entrambe le parti del campo come Max il leprotto. Dovrà decidere, perché l'Italia chiede coerenza». Sulle elezioni, Prodi ha ripetuto: «Siamo pronti a novembre come a primavera», e ha aggiunto di ritenere «paralizzante» un governo composto da tutti i partiti. Ha poi ricordato il sogno di un grande partito democratico, però ancora lontano nel tempo. Quanto al peso del pds nella coalizione dell'Ulivo, Prodi ha sottolineato che «è essenziale, ma non sarà mai sufficiente, perché la coalizione deve superare il 50 per cento». [r. i.]

INTERVISTA

ARIA DI LITE A DESTRA

«La nostra crescita fa paura a qualche alleato perché sa che al Nord bisognerà riequilibrare la distribuzione dei deputati»

Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera (a sin.) e Gianni Pilo

La Russa: nel Polo qualcuno rema contro

ROMA

UN attacco a bocce ferme, pensato a tavolino, dunque una cosa seria: Gianni Pilo, il «dottor Stranamore» di Berlusconi, dichiara all'*Espresso*: «Il partito di Fini lottizza». E più tardi precisa: «Mi hanno frainteso, ho riferito una percezione che c'è nell'elettorato di confine tra Polo e Lega».

La Russa, la correzione non cambia la sostanza: Pilo vi accusa di lottizzazione...

«Un fuor d'opera il suo. Ed è molto strano che Pilo si faccia portavoce della propaganda avversaria. Di più: se lui riferisce una cosa che sa falsa, solo perché "si dice", tutto questo è ancora più grave. E' come se io dicessi, ma non lo penso, che Forza Italia...».

Che Forza Italia?

«E' un partito aziendalista. Come se io dicessi: attenzione che il Polo vincerà, purché Forza Italia non faccia solo gli interessi di Berlusconi. E' una cosa che io non dirò mai perché è una banale propaganda avversaria».

Sì, ma quando avete avuto il potere in mano, ne avete occupato di potere...

«Pilo è sardo di origine ma vive al Nord e sa bene che se c'è un posto dove lottizzare è impossibile è proprio qui. A Milano ha lottizzato tutto Formentini e noi di An siamo andati in direzione opposta nelle prime avvisaglie di governo in Lombardia, Piemonte e Liguria».

Vere o false che siano le accuse, Pilo le fa: è un alleato, perché lo fa?

«Bisogna stare molto attenti ad alcune concomitanti avvisaglie agostane: due giorni fa quello strano articolo di fondo di Stenio Solinas sul *Giornale*, con un attacco ad An. Poi c'è questa storia di Pilo, poi c'è chi - come la Maiolo - inventa la storia che An ha ritardato l'approvazione della legge sulla violenza sessuale».

La Russa, e lei come collegherebbe in un unico disegno questi «indizi»?

«Ci potrebbero essere ambienti vicini a Forza Italia - non Forza Italia - che invece di pensare ad allargare il Polo, pensano di frenare la tranquilla crescita di An che, non dimentichiamolo, al Nord è in forte ascesa».

E Pilo?

«E Pilo che di sondaggi se ne intende, potrebbe coltivare questo timore. Ma io a tutto questo non ci credo. Sarebbe una manovrina di terza fila. Anche perché a noi non ce ne frega niente del punto in più o in meno. Noi vogliamo che vinca il Polo».

Ma alle elezioni del '93 voi al Nord non eravate alleati con Forza Italia e ora lo sarete: è questo che duole?

«Già... Nelle regioni settentrionali conquistammo pochissimi deputati, ma oggi abbiamo un peso elettorale molto superiore, da riequilibrare alle Politiche. Questo potrebbe innescare un meccanismo competitivo».

Un'indagine dell'Italia settimanale dice che su 100 parlamentari del Polo, ben 57 vedono Fini come candidato premier mentre Berlusconi è staccato di 16 lunghezze...

«Un campione così piccolo, bisogna che sia ben tarato. Ciò detto An continua a ritenere che il Polo sia rappresentato da Berlusconi per la sua caratura e perché è il leader del partito di maggioranza relativo».

La Russa, d'accordo la diplomazia, ma quel 57 per cento è eclatante. Lo ammetta...

«Per uno che appartiene alla vecchia guardia finiana, dal punto di vista umano il fatto che Fini sia considerato in grado di rappresentare tutto il Polo mi fa piacere. Ma se avessero fatto a me la domanda, io avrei risposto: Berlusconi».

Un gioco, ma fino ad un certo punto: se si votasse per il presidente della Repubblica come in Francia, che percentuali prenderebbero al primo turno Berlusconi, Fini, D'Alema e Prodi?

«Anche a due turni, il Polo candiderebbe un solo candidato. Ma se vogliamo fare un'ipotesi estiva Berlusconi e Fini prenderebbero le percentuali dei partiti, magari si avvicinerebbero, ma con Berlusconi in testa...».

Fabio Martini

AGNELLI

«Voto a novembre? Non credo»

VILLAR PEROSA. «Non credo alle elezioni a novembre». In Val Chisone per rivedere la Juventus l'avvocato Agnelli ha parlato anche del governo e della ripresa economica. «Le cose vanno bene ma non bisogna montarsi la testa», ha detto il presidente della Fiat che ha speso qualche parola a favore di Dini. Prevede le elezioni per l'anno prossimo? «Non voglio pronunciarmi». E a novembre? «A questo punto non credo». Le pare finita la stella di Berlusconi in politica? «No, no». Lui dice che la magistratura ha attaccato pesantemente la Fininvest mentre con la Fiat ha usato la mano morbida. «Credo che la magistratura abbia fatto il proprio dovere in tutti i sensi, a 360 gradi. Non ha trascurato l'imprenditoria in generale e anche noi». [m. a.]

Pilo

Accuse ad An «Siete lottizzatori»

ROMA. Duecento collegi sono appesi a un filo. L'ultima ricerca condotta da Gianni Pilo, l'uomo dei sondaggi prevede che, se si andasse a votare oggi, metà dei collegi uninominali risulterebbe appesa a un filo: 200 collegi incerti, in buona parte al Nord. Ma il Polo si consoli: lo schieramento di centrodestra potrebbe farcela sfruttando una maggioranza risicata di 330 deputati sui 630 totali. Le previsioni sono rese note dallo stesso Pilo in un'intervista all'*Espresso*. L'esponente di Fi è reduce da un viaggio negli Stati Uniti per studiare i programmi della destra americana, individuando alcuni errori commessi dal Polo: «Gli amici di An si sono messi a lottizzare dappertutto, e noi glielo abbiamo lasciato fare». Altro sbaglio, l'aver continuato a praticare verso il Mezzogiorno «la solita politica delle elargizioni a carico delle casse statali». «L'importante adesso è trovare i candidati adatti in ogni collegio - ha concluso -. Nelle elezioni del '94 ha fatto tutto il partito, cioè Berlusconi, che ha portato il 95% dei voti. Per questo stiamo cercando dei leader locali».

Insomma, si tratterebbe di favorire il disimpegno del Cavaliere. Proprio quando fra i «peones» del Polo le sue quotazioni scendono a favore di quelle di Fini, «incoronato» leader da un centinaio di parlamentari «peones» tramite un questionario dell'*Italia settimanale*: il 57% di preferenze per il presidente di An contro il 41% per Berlusconi.

Loro, gli «amici di An», non hanno gradito l'etichetta di «lottizzatori». «E' singolare che il capo della propaganda di Fi si faccia condizionare dalla stucchevole propaganda degli avversari e dalla miope polemica antimeridionale, innescata dall'ubriaco di Ponte di Legno», ha replicato La Russa. Consigliando a Pilo di intraprendere «un viaggio in Russia, per apprendere le tecniche di controinformazione», e innescando la controreplica dell'interessato. Che ha smentito, sostenendo di aver affermato, in un discorso più ampio riguardo alle elezioni anticipate: «La Lega, non io, ritiene che An abbia lottizzato. L'importante, comunque, è non comportarsi come i capponi di Renzo». [r. i.]

WOW

Il futuro di Dini
(ossia Lembertow)
ci sembra, oggi più che mai,
apertow. Lo voglion, così
schivo, sia il Polo che l'Ulivo.
Anche Danton-D'Antoni
un posto ha offertow.

BOSSI (MA NON SOLO)

LA POLITICA GLI INSULTI LA PIGRIZIA

IL mio rifiuto di qualche giorno fa di prestarmi a un'intervista telefonica su quel che pensassi delle ultime dichiarazioni di Umberto Bossi, è stato seguito da qualche parola di spiegazione per legittimare il mio no. Vorrei qui brevemente allargare il discorso: per ribadire il mio personale disgusto per il miserevole livello cui troppo spesso si è abbassato il dibattito politico nel nostro Paese, e in particolare per la volgarità del linguaggio. E' soltanto questo il semplice punto che sento il dovere di trattare.

La prospettiva che si va delineando è il pericolo che, come la moneta cattiva scaccia quella buona (secondo la famosa legge di Gresham) così anche il linguaggio politico - volgare, esaltato, a base di insulti e di minacce, di calunniosi assalti personali, non pensato ma urlato -, non molto dissimile dagli epiteti volgari della folla in una qualsiasi curva Sud di uno stadio calcistico, sempre più sopraffaccia e cancelli il libero confronto delle idee, la voce della ragione.

A questa preoccupante tendenza abbiamo tutti il dovere di reagire. Le intemperanze oratorie di Bossi non ne costituiscono il sintomo più grave e allarmante. Le sue «sortite», così incoerenti, e all'indomani magari clamorosamente smentite o capovolte, sono pur sempre il segno di una totale mancanza di autocontrollo, come se fossero dovute a qualche sostanza inebriante o eccitante; ma pur sempre fastidiose e poco decorose. Il fenomeno, nel suo complesso, è deplorevole. E la responsabilità, come sempre in questi casi, non è soltanto sua, ma di chi lo asseconda e lo acclama. Un fatto complessivo di non encomiabili impulsi d'ignoranza.

Non è che noi si voglia da tutti un linguaggio compassato, ben calibrato, di raffinata cultura. Ma ci pare doveroso un briciolo di equilibrio, uno sforzo sincero di reciproca comprensione, un rifiuto del pugno sul tavolo, del gratuito insulto, delle minacce più o meno larvate, dell'appello agli istinti o agli appetiti più bassi.

Non è che manchino tanti esempi di un freddo e pacato ragionare, sia pure accompagnato da ironia tagliente e da appassionati appelli o da argute e spassose battute (come in certi discorsi alla Costituente, o nei teatri, o sulle piazze, per bocca di Calamandrei). Ma troppi sono gli esempi di un progressivo peggiorare dell'antico livello nell'oratoria e nella pubblicistica politica per non sentirsene allarmati.

Forse il pericolo maggiore, in questo progressivo degenerare dei dibattiti politici, è la pigra assuefazione dei più al progressivo depauperarsi della facoltà di pensare con la propria testa. Lo spettacolo sostituito al ragionamento; e spesso, sotto questo scaltro inganno, la mira recondita di conseguire certi risultati, o infidi patteggiamenti.

Noi restiamo sempre convinti della bontà del detto anglosassone che «l'onestà è la migliore politica». Le guasconate, gli infingimenti, la retorica insincera sono espedienti momentanei, che finiscono presto o tardi per rivelarsi fallaci. Lo abbiamo visto, in questi ultimi anni, nel cosiddetto trapasso dalla Prima alla Seconda Repubblica, il quale ci pare in realtà, almeno fino ad oggi, una fase convulsa e incoerente, perché non sorretta da poche idee chiare, da sincerità assoluta di propositi, da chiaroveggenza.

Non è questo, per il nostro Paese, il momento della scaltrezza, delle due tastiere su cui cinicamente giocare, dei manti luccicanti distesi sugli equivoci e i compromessi. Mi pare che sia piuttosto il caso di riflettere bene, prima di affidarsi, con cieco ottimismo, a malsicure alleanze. Insomma, un'assoluta serietà e sincerità ed equilibrio nella nostra vita pubblica. Non mi pare che sia chiedere troppo ai nostri politici, a tutti gli italiani.

Alessandro Galante Garrone

IL CASO

LA HIT PARADE DELLA CAMERA

Nella «hit» dei leader politici che votano meno alla Camera anche Fini e Bossi

Maglia nera a Berlusconi onorevole

Montecitorio: Silvio re degli assenti, Costa super-presente

E' Raffaele Costa, il fustigatore per eccellenza dei costumi di politici e pubblici dipendenti, il leader politico più presente a Montecitorio. Il capogruppo dei deputati federalisti liberaldemocratici è tra i pochi ad aver preso parte ad oltre la metà delle votazioni: 1757, il 51,7 per cento di quelle effettuate nei quindici mesi della legislatura. La maglia nera, nella classifica dei leader più assenti in aula, va invece a Silvio Berlusconi, che ha preso parte ad appena 23 votazioni e non ha partecipato alle altre 2824. Secondo, Gianfranco Fini, 89 votazioni. Terzo, Umberto Bossi, 184 presenze, missioni comprese. Subito dopo, Fausto Bertinotti, 186. La terna dei «presenzialisti», guidata da Costa, è composta anche da Sergio Garavini (Comunisti unitari) con 1548 presenze e Gianni Mattioli (Verdi), con 1639 volte. [Adnkronos]

«Nel '92 tacqui, lui scarcerò due psi»

Craxi, ancora veleni per l'ex pm Di Pietro

ROMA. «Autorizzo tutte le banche del mondo a dichiarare se ci sono conti di cui io o la mia famiglia siamo procuratori o beneficiari». Con queste parole, Bettino Craxi ha risposto a Bruno Vespa, che, in una lunga intervista fatta all'ex segretario del psi, ad Hammamet, gli ha chiesto se ha conti all'estero.

Vespa, che ha avuto un colloquio di cinque ore con Craxi, il cui contenuto verrà pubblicato su un libro che uscirà per Mondadori, si è anche soffermato sulle accuse di arricchimento personale rivolte all'ex presidente del consiglio. Craxi ha risposto invitando i magistrati ad approfondire le indagini sul suo patrimonio: «Non troveranno niente».

E ha detto che non vuole amnistie: «Chiedo che su Tangentopoli venga fuori tutta la verità. Anche quella nascosta in settori dove le indagini si sono fermate troppo presto, come sulle cooperative rosse».

L'ex leader del Garofano ha negato di essersi mosso nel '92 per fermare Di Pietro dopo i primi mesi di indagini sulle tangenti milanesi: «Amato e Parisi mi chiesero di non attaccare Di Pietro perché si sarebbe adoperato per la scarcerazione dei due dirigenti socialisti allora in carcere, Claudio Dini e Loris Zafra. Stetti zitto e i due furono scarcerati». [Ansa]

Il ministro ribatte alle critiche americane sulla sperimentazione della proteina anticancro

«Uk101, necessario provarlo»

Guzzanti: ma non illudiamo i malati

ROMA. Nessuna illusione ma neppure una bocciatura a priori. Sull'Uk 101, la proteina che per i malati di cancro è diventata sinonimo di speranza, sarà la sperimentazione a parlare. E per avere certezze ci vorranno anni. Cauto e risoluto il ministro della Sanità Elio Guzzanti risponde così alle nuove polemiche che si sono scatenate sulla proteina scoperta dall'immunologo milanese Alberto Bartorelli, fiduciosamente battezzata «anticancro». Polemiche che arrivano dagli Stati Uniti e che contestano la prassi adottata dal ministero per dare il via alla sperimentazione. «Negli Stati Uniti - ha detto un'équipe di ricercatori del National Cancer Institute di Bethesda, vicino Washington - nessuno si sarebbe sognato di riunire una commissione nazionale in piena estate per discutere dell'uso di un magico farmaco anticancro senza avere come base dati pubblicati almeno su una rivista internazionale da parte di scienziati con una lunga storia di sperimentazione alle spalle».

Accuse cui Guzzanti risponde a muso duro, rivendicando cautela, rigore e correttezza. «L'avvio della sperimentazione - dice - non equivale certo a riconoscere efficacia al prodotto. Ma ogni strada che si apre è degna di considerazione». E ricorda di aver dato l'ok solo dopo aver consultato la commissione unica del farmaco (Cuf) e la commissione oncologica nazionale. «Tutto, insomma - taglia corto - ha seguito le vie istituzionali previste dalla legge. Nessuna volontà di alimentare speranze e illusioni. Se clamore c'è stato, non lo ha voluto il ministero, che ha avviato altre 36 sperimentazioni nel più assoluto silenzio».

E i dati raccolti dalla Cuf e dalla Commissione oncologica nazionale parlano chiaro: l'Uk 101 è accettabilmente tollerato dai pazienti e, in alcuni casi, ha effetti positivi sulle condizioni generali: dolore, astenia, inappetenza, nausea. Sull'efficacia del prodotto, se cioè faccia regredire la malattia, potrà parlare solo la sperimentazione. «I dati prodotti, nella loro eterogeneità - dice il ministro - non possono consentire una valutazione clinica di efficacia». Al momento, dunque, l'Uk 101 fa parte della vasta categoria della medicina palliativa e non ufficiale. In questa ottica ne è autorizzato l'uso «compassionevole» sotto la diretta responsabilità del medico curante che deve farne richiesta alla ditta produttrice. Una prassi prevista dal decreto legislativo 178 del 9 maggio 1991 che disciplina appunto il ricorso a cure non ufficiali in mancanza di alternative terapeutiche valide. Una norma che il ministro vuole modificare in senso più restrittivo e rigoroso. «Al più presto - ha detto Guzzanti - intendo convocare gli esperti per confrontare il decreto con la legislazione europea». Il rischio - ammesso dal ministro - è quello che si crei un mercato parallelo del prodotto, alimentato dalla disperazione dei malati e delle loro famiglie. Alle cui illusioni Guzzanti non può che ribadire che non esiste un farmaco miracoloso. Parole di cautela anche per i medici: «Mai abbandonare - ha detto - le cure tradizionali, la chirurgia, la chemio e la radioterapia, quando sono necessarie e giovevoli».

La sperimentazione sarà avviata con ogni probabilità a ottobre, dopo che la ditta produttrice dell'Uk 101 avrà presentato al ministero i documenti che mancano: in una prima fase (chiamata comma 1) l'Istituto superiore di Sanità verificherà la qualità e la sicurezza del preparato, poi comincerà la sperimentazione sull'uomo, che, in tre successivi round, coinvolgerà via via un numero crescente di pazienti. Solo allora si potrà capire se l'Uk 101 cura il cancro oppure no. [r. r.]

«Non siamo stati noi a sollevare clamore In silenzio proviamo altri 35 farmaci»

Il ministro della Sanità Elio Guzzanti è sceso in campo per difendere la sperimentazione sull'Uk101

RETROSCENA

IL SIERO BONIFACIO

«Questa medicina ha 20 anni L'aveva inventata mio padre»

SE volessimo, potremmo bloccare l'Uk 101 in 24 ore, perché ogni preparato antitumorale ricavato da qualsiasi organo della capra è protetto da un brevetto tuttora valido. Ma non è affatto questa la nostra intenzione. Anzi, mettiamo il nostro brevetto a disposizione del professor Bartorelli purché riconosca che quella è sostanzialmente la strada aperta da mio padre e si impegni a migliorare il prodotto dal punto in cui egli lo lasciò». Leonardo Bonifacio, figlio di Liborio, il veterinario di Agropoli scopritore negli anni 70 del farmaco antitumorale «miracoloso» chiamato «siero Bonifacio», commenta così, in un'intervista che appare oggi su *Panorama*, la scoperta dell'Uk 101 da parte dell'immunologo Bartorelli.

«Già mio padre aveva provato a usare il fegato della capra, trovandolo però molto meno adatto delle feci dell'animale per l'estrazione della misteriosa sostanza anticancro - continua Leonardo Bonifacio -. Sarebbe assurdo, oggi, che qualcuno tentasse di entrare furtivamente dalla finestra quando noi siamo disposti a spalancargli la porta. E tutto senza chiedere un soldo. Possono sfruttare loro commercialmente la scoperta, purché mettano in vendita il prodotto a prezzi realistici, visto il basso costo della materia prima e della preparazione».

Ma c'è una cosa che inquieta il figlio del veterinario di Agropoli: «Non voglio ancora crederci né accusare nessuno. Ma la nostra famiglia è rimasta scottata dagli strani giochi che si scatenarono attorno al siero Bonifacio. Già allora e senza il supporto di seri test clinici si tentò di distruggere ogni attendibilità del farmaco mentre nella nostra casa arrivavano a migliaia le testimonianze dei diretti interessati alla sua efficacia. Qualcuno, forse anche all'estero, si potrebbe essere accorto che quella è proprio la via giusta. Ma un farmaco del genere, soprattutto se diventerà un vaccino preventivo, come lo intendeva mio padre, eliminerebbe dalla faccia della Terra non solo il cancro come è successo per vaiolo e poliomielite, ma anche l'industria miliardaria che ruota attorno alla malattia del secolo - conclude Bonifacio -. E gli interessi in gioco sono troppo forti». [r. cri.]

Liborio Bonifacio, inventò un siero simile all'UK101

Morti dello Zaire

«Non voglio il tricolore sulle bare»

MILANO. «Ho visto troppa miseria laggiù. Non posso smettere di lavorare per 'Mondo giusto'. Per adesso qui, ma se sarà necessario tornerò nello Zaire». Flavio Riva lo giura davanti a tutta la famiglia mercoledì notte. Appena arrivato dallo Zaire, appena dopo la visita alla vedova di Tarcisio Cattaneo, una delle sei vittime della strage del parco Virunga. Flavio Riva rinnova il suo impegno e racconta quei momenti di incubo che lo accompagnano da domenica. Poi, per la prima volta in tre giorni, riesce ad addormentarsi. Grazie a due pastiglie di Tavor, grazie all'affetto della famiglia che gli si stringe attorno e (quasi) lo protegge dall'assalto dei giornalisti.

A quattro giorni dalla strage «Mondo giusto» si chiede ancora cosa si può fare, dopo 20 anni passati nello Zaire, a costruire ospedali, acquedotti, scuole e case. Un lavoro da formichine in un Paese che vive mille e una emergenza. Ma intanto c'è da pensare ai funerali. Sabato pomeriggio saranno tutti nella basilica di San Nicolò. Da Milano verrà il cardinal Martini. Il sindaco di Lecco ha deciso per il lutto cittadino. Saranno presenti anche le autorità. Ma si annunciano polemiche. «Chiedo che nessuno si azzardi a porre sulla bara di mio figlio la bandiera, che non sia fatto rientrare tra parate militari e fanfare e che lo Stato, che finora è stato assente in questa tragedia, resti lontano anche dai funerali» ha dichiarato Lodovico Lamberti, padre di Michelangiolo, 30 anni, una delle sei vittime. E ha aggiunto: «Se l'intenzione, come sembra, è quella di trasformare in una buffonata l'ultimo saluto ai nostri morti, allora io chiedo solo che tirino fuori la mia barettta santa, quella di un ragazzo che stava facendo cose meravigliose per il suo prossimo». [f. pol.]

«Quella fonte che ori, di dolcezza, di tenerezza e di saggezza non sgorga più. Ci mancherai in ogni momento caro **ALE**. Addio».

Ci ha lasciati troppo presto

Alessandro Ferrero

Ne danno annuncio la mamma **Liliana**, il papà **Ruggero**, la sorella **Federica** con **Cesare**, i fratelli **Stefano** con **Cristina**; **Marcello**; la nonna, gli zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia dei Ss. Angeli Custodi, la salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Caro zio **ALE**: **Nicolò, Francesco, Vittorio, Eugenia** e **Pietro**.

Carla e **Gigi**, **Patrizia** e **Piero**, **Emanuela** e **Roby** sono vicini con affetto a Liliana, Ruggero e figli.

Ettore Colongo ancora di più è vicino alla famiglia Ferrero.

Maura e **Alberto Cavaliere** sono affettuosamente vicini alla famiglia Ferrero.

Nucci e **Umberto Casalegno** con **Marisa** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Liliana e Ruggero e figli in questo doloroso momento.

Kiki e **Ennio** con i figli stringono in un affettuoso abbraccio gli amici di sempre.

Mariangela e **Mino Verme** con affetto partecipano al dolore della famiglia Ferrero.

Baldino e **Lucia** partecipano all'immenso dolore di Liliana e Ruggero.

Giovanni e **Umberto Agnelli** si uniscono con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per la scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Cesare e **Gina Romiti** partecipano commossi al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per la perdita del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Giorgio, **Rinaldo** e **Carlo Garuzzo** sono vicini con commozione al lutto dell'ing. Ruggero Ferrero per l'immatura perdita del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Francesco Paolo Mattioli si unisce con sincero cordoglio al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per la scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Carlo Callieri prende affettuosa parte all'immenso dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per la perdita del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Umberto Quadrino si unisce al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per l'immatura scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Paolo Cantarella partecipa profondamente rattristato al lutto della famiglia dell'ing. Ruggero Ferrero per la scomparsa di **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Giancarlo Boschetti è particolarmente vicino al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero e della famiglia per la scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Cesare e **Franca Annibaldi** sono vicini con sincero affetto all'immenso dolore della famiglia Ferrero per la perdita di **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Ezio Gandini si unisce al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per la scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Grazia e **Paolo Annibaldi** partecipano commossi al dolore dell'amico Ruggero.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Alessandra e **Pia Barberis** prendono parte affettuosamente al dolore della famiglia Ferrero per l'immatura perdita del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Giancarlo e **Maria Vezzalini** si uniscono con profonda commozione al lutto di Ruggero e Liliana Ferrero per la scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Piero e **Margherita Fusaro** partecipano con sincero cordoglio al grande dolore di Ruggero e Liliana per la scomparsa del figlio **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Si uniscono commossi al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero e della famiglia
Giuseppe Alessandria
Enrico Autari
Paolo Bernardelli
Giorgio Castagnola
Luigi Francione
Carlo Gatto
Carlo Mangiarino
Giulio Mariani
Giorgia e **Lina Rigazzi**
Carlo Eugenio Rossi
Paolo Scolari
Enrico e **Margherita Verri**
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Leopoldo Furlotti prende affettuosa parte al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Ruggero Ferrero per la perdita del figlio **ALESSANDRO** ed esprime alla famiglia sentite condoglianze.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Il **Comitato di Direzione FIAT Auto S.p.A.** prende parte al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero e famiglia.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Il **Comitato di Direzione Iveco** partecipa al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero e famiglia.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

La **Magneti Marelli S.p.A.** è vicina al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero e famiglia.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

La **Teksid tutta** partecipa commossa al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero per la perdita del **FIGLIO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori della Comau** sono vicini all'ing. Ruggero Ferrero nel triste momento della scomparsa del **FIGLIO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori della Uta** partecipano con profondo cordoglio al dolore del loro Presidente ing. Ruggero Ferrero per la scomparsa del **FIGLIO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti della Società Ettala** partecipano al dolore che ha colpito il Presidente Ruggero Ferrero per la perdita del **FIGLIO**.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Partecipano al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero
Domenico Martorano
Salvatore Aiello
Giancarlo Schmutz
Romano Cora
Pasquale Giandone
Franco Loffredo
Filippo D'Aprile
Giovanni Cipolla
Giovanni Bernasa
Vito Velardi
Giuseppe Marino
Umberto Mele
Mario Ricco
Gianfranco Facciano
Mario Riezzo
Antonio Grasso
Massimo Mandrelli
Raffaele Schiavoni
Mauro Montanari
Laura Accossato
Angela Revotto.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

Ettore Morone, Pinuccia Morone, Benedetta Lattanzi e **Collaboratori tutti dello Studio** partecipano commossi al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero e famiglia per l'immatura perdita del figlio

Alessandro Ferrero

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Giulio e **Laura Trombetta** si stringono affettuosamente a Marcello nel ricordo dell'indimenticabile **ALESSANDRO**.

Renzo e **Marina Ruspa**, con **Giglio** ed **Emanuela, Cristiana, Carolina, Luca** ricorderanno sempre l'amico **ALESSANDRO**.

Vicini a Marcello e famiglia
Piero Sacchi
Michele Astore
Adriano Griseri
Francesca Bisceglia
Elena Possio
Gabriele Orsucci
Alessandro Raimondi
Alessandro De Asti
Stefano Mascarello
Roberta Consolo
Simona Taccone
Roberto Lusardi
Carlotta Agosta
Francesca Vanairo.

Edoardo e **Anna Maria Bagliano**, con **Fabio, Nicoletta** e **Laila** si stringono ai cugini carissimi con affettuosi pensieri di cristiana partecipazione.

Franco e **Lisa Rigamonti**, **Silvia Bosco**, **Riccardo Grande Stevens** ricordano con affetto **ALESSANDRO**.

Alberto e **Monica Balloco**, **Maria Teresa Buffa**, partecipano al dolore della famiglia Ferrero per la scomparsa del caro **ALESSANDRO**.

Sergio e **Giorgia Pininfarina** con **Lorenza, Andrea, Cristina** e **Paolo** prendono affettuosa parte al grande dolore di Ruggero, Liliana e famiglia per la scomparsa del caro **ALESSANDRO**.
— **Torino**, 10 agosto 1995.

Franco e **Silvia Cogol**, **Andrea** e **Marcella Anselmetti** partecipano con affetto e immensa commozione al lutto per la prematura perdita di **ALESSANDRO**.

Marco e **Renata, Orsola** e **Bianca, Mimmo** e **Marisita** sono vicini a Ruggero e Liliana con tanto affetto.

Gianpaolo e **Paola Vincenzi** ricordano con affetto **ALESSANDRO** e partecipano commossi al dolore di Federica e dei suoi familiari.
— **Verona**, 10 agosto 1995.

La famiglia **Ferraris** partecipa commossa al vostro grande dolore.

Carlo e **Josè** con **Franco, Giovanna, Alberto, Giusi, Paolo** e **Simonetta** piangono la scomparsa del caro **ALESSANDRO** e sono vicini a Liliana, Ruggero e ai loro figli con tanto affetto.
— **Saluzzo**, 10 agosto 1995.

Nicolò e **Andreina Robella** partecipano commossi al grande dolore di Liliana, Ruggero, Stefano con Cristina, Federica con Cesare, Marcello per la scomparsa immatura del caro

arch. Alessandro Ferrero

— **Saluzzo**, 10 agosto 1995.

Piera Rabino partecipa commossa al grande dolore della famiglia Ferrero per la prematura scomparsa di **ALESSANDRO**.
— **Saluzzo**, 10 agosto 1995.

Giancarlo e **Lilli Pescarmona** partecipano commossi al dolore della famiglia Ferrero per la scomparsa di **ALESSANDRO**.
— **Saluzzo**, 10 agosto 1995.

Enzo e **Giovannella**, **Piero** e **Silvana**, **Carlo** e **Anna** sono affettuosamente vicini a Stefano e famiglia.

ALE, sarai sempre nel mio cuore. **Giulia**.

Cesare, Carolina e **Giulia** sono vicini alla famiglia Ferrero per la scomparsa di **ALESSANDRO**.

Grazie, **ALE**, grande amico, per tutto quello che ci hai dato. **Nicola** e **Clotilde**.

Donatella, Carolina e **Gianluca** ricordano con affetto e rimpianto l'**AMICO** di sempre.

Ricorderanno **ALESSANDRO** per sempre gli amici **Luigi** e **Silvia, Renato, Stefano** e **Donatella, Marco** e **Roberta, Giulia**.

Bruno e **Giuliana** con **Roberto** e **Titti**, **Pier Paolo** e **Virginia** ricordano il caro **ALESSANDRO** con molto affetto.

Vi siamo vicini. **Barbara** e **Massimo**.

Guido Gianna Federica Cristiana e **Marco** si stringono con tutto il loro affetto al vostro immenso dolore.

Ciao **SANDRO**, ciao amico mio. **Paola**.

Paola Tacchella, commossa, partecipa al dolore.

Zio **Nardino, Francesco, Beatrice** e **Sergio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Barbara e **Stefano** sono affettuosamente vicini a Marcello e famiglia.

Presidente Onorario, Presidente, Consiglieri e **Soci tutti** del **Circolo Golf Torino** sono vicini al dolore del consigliere Ruggero e famiglia in questo momento.

Un **AMICO** non lo si dimentica né lo si perde mai. **Massimo Cullati**.

Sei e sarai sempre il nostro amico **ALE**. **Betta** e **Alessandro, Bettina** e **Riccardo, Laura**.

Alessandro Sabra Stefania Eleonora Gilardi e **Cecio Froia** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **ALESSANDRO**.

Davide, Federica, Alessandro, Giampaolo e **Stefania** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ALESSANDRO**.

Giorgio, Laura Vacca e genitori sono affettuosamente vicini a Stefano, Cristina e famiglia nel ricordo di **ALESSANDRO**.
— **Artechene**, 10 agosto 1995.

Mauro e **Silvana** con **Roberta** e **Ettore**; **Renata** e **Glò**; **Matteo** e **Viola** ricordano **ALESSANDRO** con infinito rimpianto e sono vicini a Ruggero, Liliana, Stefano, Marcello e Federica con grande affetto.

Paolo Santiano e famiglia sono affettuosamente vicini.

Juanita e **Valeria** affettuosamente vicine a Liliana.

Ricordano **ALE** con affetto **Pia, Adolfo, Nicoletta** e **Federico**.

Nicola Emanuele piange la scomparsa di **ALESSANDRO**.

Nuccia e **Sergio Gallo** commossi partecipano al dolore dell'ing. Ruggero Ferrero.

Con tanto affetto **Liliana, Toni, Paolo**.

Vanni e **Marilena** uniti a voi tutti con affetto.

Antonio, Emanuela, Cristina ricordano affettuosamente il loro amico **ALESSANDRO**.

Ettore e **Laura Reynert** con **Marco, Corinna** e **Teo** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Eleonora, Gregorio, Carolina, Corinna, Marco e **Jessica** sono affettuosamente vicini a Marcello e alla famiglia nel ricordo dell'amico **ALESSANDRO**.

Affettuosamente uniti nel ricordo del carissimo **ALE** gli zii **Ada, Achille Calosso**, i cugini **Giorgio** e **Paola** con **Tommaso, Margherita, Pia** e **Paolo** con **Caterina Sebastiano**.

Andrea Bruno e i **Colleghi** dello **Studio** ricordano **ALESSANDRO** con amicizia.

Ugo e **Mariateresa** partecipano al dolore per la perdita di **ALESSANDRO**.

Alessandra, Filippo, Francesco, Nicoletta e **Mimma** vi sono vicini in questo triste momento.

Ti ricorderemo sempre. **Consolata, Lelli, Maria Pia, Claudia**.

Gianni e **Margherita** con **Luca** e **Michela, Marco** e **Laura, Carlo** e **Silvana** ricordano con affetto il caro **ALESSANDRO**.

Carlo, Cristina, Alessandra Gabriele e mamma sono vicini a Marcello e famiglia nel ricordo del caro **ALESSANDRO**.

I **De Napoli** tutti partecipano addolorati e ricorderanno sempre **ALESSANDRO**.

Giovanni e **Liza, Carlo** e **Paola** abbracciano con affetto Marcello e la sua famiglia.

Carlo e **Mariliana Rubbiano** con **Giorgio, Raffaella** e **Gianpiero** piangono **ALESSANDRO** e si stringono a Ruggero, Liliana, Stefano, Federica e Marcello.

Le famiglie **Sappino** ed **Aghemo** partecipano al dolore.

Ti ricorderò sempre. **Guido**.

Agnese Vigna partecipa commossa.

Ciao **ALESSANDRO**. Il tuo silenzioso coraggio resta nel cuore come una grande lezione di vita. **Peo** e **Silvia**.

Sono vicini a Stefano e famiglia
Luigi e **Maria Carmagnola**
Vita e **Monica Ruscalla**
Valerio e **Ludovica Tazzetti**.

Sarai sempre nel nostro cuore. **Nicoletta, Ettore** e **Umberto**.

Cristianamente è mancata

Carmela Corso ved. Arciero

anni 85

L'annunciano il figlio **Roberto**, nuora, **Tiziana** e parenti tutti. Funerali in Pianezza venerdì 11 ore 15 nella cappella del Cottolengo, via Moncalvo 5. Non fiori.
— **Pianezza**, 9 agosto 1995.

Ci ha lasciati

Antonietta Cipresso

Addolorati l'annunciano **Maria Cristina Mossa** e **Susanna Mancini** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 12 ore 10 parrocchia Sacro Cuore.
— **Torino**, 11 agosto 1995.

E' cristianamente mancata

Angela Mauta ved. Galdano

Lo annunciano con dolore le figlie **Margherita** e **Giuseppina** con le rispettive famiglie. Funerale 12 c.m. ore 9 cappella Ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 9 agosto 1995.

E' mancato

Luigi Boccardo

anni 71

L'annunciano i figli **Dario, Lidia** e **Franca** con le famiglie, il fratello **Aldo**, le sorelle **Esterina** e **Lidia** e parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 15,30 presso la parrocchia Gesù Maestro Fornaci di Beinasco.
— **Beinasco**, 11 agosto 1995.

Partecipa al dolore **Francesca Boccardo**.

Il Prefetto di Torino **Claudio Gelati** con la moglie **Anna** ed il figlio **Alberto** partecipano commossi con animo cristiano al grande dolore degli amici Sandro, Barbara e Claudio per la prematura ed assurda scomparsa del figlio

Marco Pileri

— **Torino**, 10 agosto 1995.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Staff Medico, Giocatori, Tecnici, Dirigenti e **Dipendenti** della **Juventus F. C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Pileri per la scomparsa di

Marco Pileri

— **Torino**, 10 agosto 1995.

Riccardo e **Franca Agricola** partecipano al dolore del prof. Pileri.

I **Medici** della **Divisione di Ematologia** di **Cuneo** partecipano al dolore del professor Pileri per l'improvvisa scomparsa del **FIGLIO**.

Eugenio ed **Elisabetta Gallo** profondamente commossi partecipano al dolore del prof. Alessandro Pileri per la morte del figlio **MARCO**.

Commossi partecipano al dolore del prof. Pileri
prof. **Eugenio Ustenghi**
prof. **Savino Rué**
dott. **Livio Perotti**
dott. **Ugo Sturlese**
dott. **Giorgio Fossati**.

La **Banca del Sangue** e **del Plasma della Città di Torino - Fondazione G. Strumia** partecipa al dolore del prof. Alessandro Pileri per la scomparsa del figlio **MARCO**.

Il **Presidente** e i **Consiglieri** del **Comitato Regionale Piemontese Gigi Ghirotti** partecipano con viva commozione al dolore del professor Alessandro Pileri e famiglia per la morte del figlio **MARCO**.

Lionello, Grazia, Carlo, Mimi profondamente colpiti si uniscono affranti al grande dolore degli amici Barbara e Sandro per la scomparsa di

Marco Pileri

— **Torino**, 10 agosto 1995.

Nina e **Carlo Cogliandro** sono vicini al profondo e incolmabile dolore che ha colpito la famiglia del prof. Pileri per l'improvvisa perdita del loro caro figlio **MARCO**.

Il direttore prof. **Gian Luca Sannazzari** e i **Colleghi** dell'**Istituto di Radiologia** dell'**Università di Torino**, partecipano costernati al grande dolore del prof. Alessandro Pileri e famiglia per la scomparsa del figlio **MARCO**.

Mario e **Silvia Dianzani** partecipano al dolore di Sandro e Barbara con profondo affetto.

Gian Carlo Massa partecipa commosso al dolore della famiglia Pileri.

La **Divisione di Ematologia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipa al grave lutto del prof. Alessandro Pileri per la perdita del figlio **MARCO**.

Maria Grazia ed **Emilio Giovanetti** sono vicini alla famiglia del prof. Pileri.

Luciano e **Graziella Nuson** con **Erika** e **Giorgia** partecipano il grande dolore della famiglia Pileri per l'improvvisa scomparsa del figlio **MARCO**.

Le famiglie **Cucco** e **Coggiola** partecipano all'immenso dolore del prof. Pileri.

Leo e **Anna Giovannelli** con **Emanuela** e **Giovanna** piangono il carissimo **MARCO**.

Lorenzo e **Paola Gariglio** partecipano commossi al dolore della famiglia Pileri.

Marcello e **Mariateresa Garavoglia** partecipano al grande dolore.

Elena Ponticelli partecipa al dolore del prof. Pileri.

Consiglio di Amministrazione e **Direzione Sanitaria** del **Centro Trasfusionale Avis** prendono viva parte al dolore del professor Pileri per l'immatura perdita del figlio

Marco Pileri

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Corrado, Lucia, Peppina e **Paola Olmi**, nel grande dolore per la morte di

Marco Pileri

sono vicini ai genitori ed a Claudio.
— **Jesi**, 10 agosto 1995.

Partecipano al lutto
Renato, Giulia Bressan
Pino, Carla Viano
Gianfranco, Giuliana Leoncini.

Vittorio e **Doris Merlo** si stringono con affetto a Sandro, Barbara e Claudio nel loro immenso dolore.

Corrado Bariotta, Cuki, Miki, Enzo, Dante, Giuliana e nonna **Anna**, sconvolti per la prematura scomparsa di **MARCO**, partecipano con grande affetto all'immenso dolore dell'amico Sandro, di Barbara e di Claudio.

I **Colleghi della I e II Divisione Universitaria di Dermatologia** partecipano commossi al dolore del prof. Alessandro Pileri.

Maria Grazia e **Massimo Cortesogno** prendono parte al dolore della famiglia Pileri.

I **Colleghi** del **Dipartimento** di **Traumatologia, Ortopedia** e **Medicina del Lavoro** partecipano al dolore del prof. Pileri per la perdita del figlio **MARCO**.

Rosa Urciuoli e **Colleghi Secondo Servizio Universitario Anestesia** e **Rianimazione** sentitamente partecipano al dolore del professor Pileri e famiglia.

Ci ha lasciati tutti più soli

Carmela Tieppo in Pellissero

L'annunciano il marito **Carlo**; i figli **Mariateresa** con **Giorgio**, **Sergio** con **Nina**; i nipoti **Margherita, Annalisa** e **Davide** con **Donatella**. Funerali in Villarbasse, sabato 12 agosto alle ore 14,15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 9 agosto 1995.

Ezio, Mariagrazia Enrietti si stringono al dolore di Mariateresa e Giorgio.

Rosalba Ruspa si stringe a Teresa per la grave perdita della mamma

Carmen Pellissero

— **Torino**, 11 agosto 1995.

Sergio, Anna e famiglia sono vicini con affetto e commossa partecipazione a Maria Teresa e Giorgio in questo momento di immenso dolore.

Sergio e **Alessandra** con **Francesco** ed **Elisabetta** sono vicini a Maria Teresa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Comello

ex Maresciallo VV.UU.

anni 65

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marisa**, il figlio **Marco** con la moglie **Carmela**, gli amatissimi nipoti **Matteo** e **Cecilia**, i cognati, la suocera e parenti tutti. Funerali nella chiesa S. Maria della Motta a Cumiana, venerdì 11 ore 16.
— **Cumiana**, 11 agosto 1995.

Alberto, Davide, Elisabetta partecipano sentitamente.

(Continua a pag. 12)

Ivrea, in cella l'uomo. La madre: «Non le credo, si è inventata tutto. E comunque non doveva denunciarlo»

«Il mio patrigno mi stupra da 10 anni»

Ragazza diciassettenne telefona ai vicini: aiutatemi

IVREA. Dieci anni di violenza carnale, subita senza poter ribellarsi. Poi, qualche giorno fa, la svolta con una telefonata a un vicino di casa e una confidenza, sussurrata fra le lacrime: «Mio padre mi violenta». In quest'estate caratterizzata da storie di stupri, c'è chi sente il dovere di dare l'allarme. E' successo a Ivrea, l'altro pomeriggio, quando un uomo ha chiamato il 112: «Parlando con una ragazzina, ho saputo che il patrigno la violenta da quando aveva sette anni. Controllate se è vero». I militari lo hanno fatto con discrezione, hanno parlato alla ragazza e hanno trovato la conferma. Ora il padre è in carcere, la ragazza diciassettenne è stata affidata ai servizi sociali e il vicino, choccato dalle storie di stupri viste in tv e lette sui giornali, viene protetto dall'anonimato.

La chiameremo Elisabetta la protagonista e vittima di questa assurda storia, iniziata quando aveva 7 anni e viveva ancora in un quartiere periferico di Roma, con nonna e una zia. Poi la mamma, separata, aveva trovato un nuovo compagno, e si erano trasferiti a Ivrea: lui impiegato all'Olivetti, lei cameriera in un locale fuori città. Una famiglia felice e rispettabile, in apparenza.

Prima timidamente, poi con maggiore sicurezza, Elisabetta, l'altra sera, ha raccontato tutto ai carabinieri di Ivrea e poi al sostituto procuratore Lorenzo Fornace. Ha raccontato fotogrammi di una vita fatta in gran parte di ricatti e violenze. I primi approcci del patrigno risalirebbero all'85: prima timidi, forse con una certa vergogna, poi sempre più spinti. Per convincerla Giulio C. non avrebbe esitato a minacciarla e ricattarla: «Non mi lasciava uscire se non lo assecondavo in tutte le sue rischieste. Se volevo andare a giocare o vedere le mie amiche dovevo arrendermi a lui».

Fuori casa Elisabetta non ha mai raccontato nulla, neanche al fidanzatino, un ragazzo di Ivrea adesso militare nel genio e in servizio a Torino. Ai carabinieri lui ha parlato di una relazione tra adolescenti: «Qualche passeggiata e qualche bacio. Nulla di più». Le sue amiche la descrivono come una ragazza «timida, forse anche un po' introversa», una per cui lo studio e la scuola, al liceo sperimentale di Ivrea, erano forse più un occasione per andarsene da casa che un effettivo interesse. Tra le mura dell'alloggio, infatti, dai 7 ai 17 anni, Elisabetta avrebbe subito ogni sorta di umiliazioni. Anche, stando a quanto ha in lacrime raccontato ai militari, una violenza in presenza della madre, che avrebbe poi taciuto ogni cosa.

La donna, ora, nega tutto. «Io - ripete - di questa storia non ho mai saputo nulla». Secondo lei, la figlia si è inventata lo stupro, le minacce e il suo silenzio colpevole. Le ragioni, secondo lei, sono tante e difficilmente credibili. «Elisabetta - racconta al telefono - era gelosa del fratellino. Mio marito gli voleva bene alla follia e lei questo non lo sopportava». E ancora: «Voleva andarsene di casa, voleva andare a vedere un suo fidanzatino. Ecco perché ha inventato ogni cosa». I carabinieri del capitano Adriano Casale e il magistrato che sta conducendo l'inchiesta non ci credono. Gli esiti di una perizia medica eseguita subito dopo la denuncia della ragazza avrebbero fornito la conferma al racconto. E già si parla di altri elementi, sviluppi possibili, di questa faccenda.

Intanto, Elisabetta è stata affidata ai servizi sociali di Ivrea. Non può e non deve incontrare nessuno della sua famiglia. Neanche la madre che, l'altra sera, avrebbe cercato di farla ritrattare, per salvare «l'onore e il decoro della famiglia». Lei lo ha riferito al magistrato che ha optato per l'allontanamento. Così, la sua prima notte fuori casa da sola, Elisabetta l'ha trascorsa all'hotel Ritz di Ivrea, a spese del capitano dei carabinieri. Dal telefono sul comodino ha parlato per cinque ore con un giovane militare del genio di Torino. Cercava l'amico del cuore. Era tardi, non lo ha trovato. Si è sfogata con il centralinista.

E l'inchiesta va avanti. Oggi, forse, il sostituto procuratore Lorenzo Fornace e il gip Antonio de Marchi sentiranno l'arrestato. Nei prossimi giorni, invece, potrebbe toccare a sua moglie. Lei dice di non aver niente da nascondere. «Dirò tutto - spiega - e mio marito non lo lascio. Alla storia di mia figlia non ci credo». E se fosse vero? «Non doveva denunciare nulla. Poteva dirmelo, e ci avrei pensato io. Ne avrei parlato con lui; se confermava, lo avrei lasciato. Ma dai carabinieri no, non sarei andata».

Lodovico Poletto

La ragazza affidata ai servizi sociali
La mamma avrebbe anche cercato di farla ritrattare

Il quartiere San Paolo, teatro della violenza subita da una figlia per dieci anni. A destra, un'immagine simbolo dello stupro

ESTATE **VIOLENTA**

PICCHIATA E ESPOSTA. Picchiata selvaggiamente ed esposta come un trofeo, per «spiegare» agli amici comuni come era stata risolta la faccenda. Ad Acireale un uomo di 35 anni, Carmelo Aiello, un tappezziere pregiudicato, ha voluto così lavare l'onta di essere stato lasciato dalla propria convivente, Giuseppina S., una commessa di 26 anni. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona, lesioni e danneggiamento. Per gli stessi reati è stato denunciato a piede libero un amico, Massimo Buglio, che lo ha spalleggiato per tutto quell'allucinante pomeriggio di lunedì scorso. I due uomini sono entrati alle 17,30 nel negozio di Acireale dove Giuseppina, che ha deciso di lasciare Aiello proprio per i suoi modi maneschi, sta lavorando dietro al bancone. La convince a uscire, vanno a casa di lei e qui la picchia selvaggiamente. Non contento, la trascina in auto con l'aiuto di Buglio e la porta a S. Giovanni La Punta, per mostrarla agli amici del bar-pizzeria dove erano soliti andare. Ma non è ancora finita. I tre tornano ad Acireale e, arrivati in casa della ragazza, ricominciano botte e urla. Sono i vicini di casa a chiamare la polizia e denunciare quanto stava accadendo. Aiello viene arrestato.

INVALIDA STUPRATA. Due giovani, uno di 18, l'altro di 19 anni, sono stati arrestati con l'accusa di aver violentato una giovane donna con problemi psichici. I due sono Luca Musarò e Claudio Carretta, entrambi di Gallipoli (Lecce). La donna - che ha 33 anni - ieri pomeriggio sarebbe stata avvicinata per strada dai due giovani che l'avrebbero condotta in uno scantinato di una scuola materna e l'avrebbero violentata. Tornata a casa in stato di choc, la donna ha raccontato quanto accaduto alla sorella maggiore, che l'ha accompagnata al commissariato; dalle indicazioni fornite, è stato possibile risalire ai presunti responsabili.

COSTRETTA A VENDERSI. Una handicappata di 29 anni, sposata con un dipendente del comune di Campobasso ma separata da tempo, è stata fatta prostituire da un pluripregiudicato residente a Campobasso che è stato arrestato con l'accusa di sfruttamento aggravato della prostituzione. In un appartamento situato nella periferia Sud della città, Giovanni Gianfagna, di 27 anni, costringeva la giovane minorata fisica e mentale a prostituirsi con più persone, tra cui molti minorenni. Infatti quando gli agenti della squadra mobile della questura di Campobasso hanno fatto irruzione nell'appartamento hanno trovato la ragazza impegnata in prestazioni sessuali, mentre erano in attesa del loro turno tre ragazzi minorenni ed un giovane di 26 anni.

IL CASO

TESTIMONE A 5 ANNI

«Mamma, di' cosa ti fa lo zio»

Convinta dalla bimba a denunciare gli abusi

BARI

DAI, mamma, parla, racconta tutto dello zio». E la mamma, una donna di 34 anni, ha parlato. Ha raccontato tutto del fratello che tentava di violentarla anche legandola al letto. Che puntava il coltello alla sua bambina e le prendeva a calci. Due anni d'inferno, di lacrime, di sofferenza. Fino a quando, un paio di giorni fa, la piccoletta, 5 anni, uno scricciolo biondo, ha preso per mano la madre e l'ha portata dai carabinieri: «Adesso parla. Racconta che lo zio ti fa del male».

Così Natale A., il fratello, lo zio cattivo, un trentanovenne disoccupato, precedenti penali per maltrattamenti, seguito dal servizio d'igiene mentale della Usl per il suo carattere instabile ed aggressivo, è finito in carcere per atti di libidine violenti continuati, minacce gravi, tentativo di violenza carnale e maltrattamenti nei confronti di minorenni. Da un paio d'anni, l'uomo viveva nella stessa casa della sorella, che era stata abbandonata dalla persona dalla quale aveva avuto la bambina. Vivevano, insieme con la piccola, nella casa che i genitori - entrambi morti - avevano lasciato loro al quartiere San Paolo, una delle zone più degradate di Bari. Anche i genitori aveva picchiato in passato, Natale A. E ora che viveva sotto lo stesso tetto della sorella Antonia - una vita di stenti, con la pensione del papà - la malmenava e tentava di stuprarla. Recentemente l'aveva legata al letto dopo aver picchiato la bambina. Due giorni fa l'ha spinta contro il muro per costringerla ad avere un rapporto sessuale con lui. Poi, come sempre, si era fermato, costringendo però la sorella a toccarlo. Quando si è allontanato, la bimba, che anche questa volta aveva visto tutto, ed era stata nuovamente picchiata, ha detto alla mamma: «Andiamo dai carabinieri».

Erano le 12, mercoledì, quando, mamma e figlia, sono arrivate in caserma. La bimba indossava un vestitino a fiori. Occhi luminosi e vispi, sorrideva sotto il caschetto biondo e sembrava tutt'altro che impaurita. La madre è entrata nell'ufficio, si è seduta di fronte al comandante della stazione carabinieri, il maresciallo Tramontana, e al capitano Nazareno Zolli, che dirige la compagnia Bari-San Paolo. E ha denunciato: «Non ne posso più, non posso più andare avanti così. E' accaduto stamattina». Vincendo l'imbarazzo, la donna ha raccontato l'episodio. E il capitano: «Non era mai successo? E' questa la prima volta?». Antonia era molto scossa. Si è bloccata, non voleva rovinare il fratello, sperava fosse quella l'ultima volta. Ha tentennato fino a quando la sua bambina non è intervenuta per spronarla: «No, mamma, ora devi dire tutto. Parla». E poi: «Di' che ti picchiava». Sorpresi dalla spigliatezza della piccola i carabinieri hanno potuto ricostruire la vicenda. Perché a quel punto la donna ha raccontato tutto. «Non volevo denunciare mio fratello perché speravo che non lo facesse più. Pensavo: è l'ultima volta, ora la smette». La bambina l'ha invogliata ancora ad andare avanti. Le ha ricordato gli altri episodi di violenza: «Di' che questa storia va avanti da tanto tempo». Poi, quando il racconto è entrato nei particolari intimi, la piccola è stata allontanata. I carabinieri le hanno comprato un gelato, e lei ha continuato a chiacchierare, a dire il suo nome (che ometteremo sostituendolo con un nome di fantasia), a esibire l'eloquio che aveva sorpreso il capitano nel momento in cui le aveva rivolto le classiche domande che si fanno ai bambini: «Come ti chiami? Vai a scuola?». E lei: «Mi chiamo Maria Rosaria, ma il mio vero nome è Anna. Ho cinque anni. Vado all'asilo, mi trovo bene, mi diverto».

Antonia, una donna senza famiglia alla quale è rimasta adesso soltanto la sua bambina, ha avuto fiducia, ha spiegato, svelato i dettagli, ha detto che il fratello cercava di violentarla e, di fronte alle sue resistenze, desisteva solo se lei accettava di toccarlo. Sei ore è durato il suo racconto. Alla fine, i carabinieri hanno raccolto i riscontri, hanno eseguito una perquisizione nella casa della donna ritrovando due coltellacci con i quali il fratello la minacciava, e minacciava la bambina. Natale A. è stato così arrestato.

Verrà interrogato nelle prossime ore dal magistrato che segue la vicenda, Giovanni Giorgio, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari, insieme con il giudice per le indagini preliminari. In caserma, Antonia e la sua bambina si sono riprese per mano. Hanno salutato i carabinieri, e sono andate via, sole, senza nessuno. La piccola sorrideva ancora sotto il caschetto biondo.

Tonio Attino

INTERVISTA

RECIDIVO DEL SESSO VIOLENTO

«Pena di morte per quelli come me»

«I violentatori? Mostri che mi fanno tutti schifo»

LO stupratore abita in una casetta piccolo borghese, in un posto qualunque della semiperiferia di una grande città come Milano. Si suona al citofono e lui risponde, dice «terzo piano», si sale e lui apre la porta, camicia slacciata, pantaloni corti, sigaretta accesa. Il mostro? Visto così, un uomo in ciabatte.

Sta dando il bianco alla casa, approfittando delle ferie e di una «provvisoria» libertà dal carcere dov'è stato già per tre anni e dove dovrà tornarci per altri cinque. Condanna confermata in appello, difficile che la Cassazione faccia sconti. D'altra parte è reo confesso. Eppure sembra un vicino di casa qualunque. Ha anche una mamma che scivola silenziosa sulla cera delle altre stanze.

Il problema è che questo figlio non è proprio un ragazzo; ha superato i 30 da un bel po', non ha mai avuto guai con la giustizia; aveva un lavoro, aveva - dice lui - tante donne quante voleva. «Non mi guardi come sono adesso - spiega per convincere - allora ero un figurino». Ma un certo giorno si è scoperto stupratore. L'ha fatto tre volte, quasi a ripetizione. Dice che la colpa è tutta di una sua amica, «quella puttana», che lui pensava di non far niente di male. Dicono tutti così. Era un gioco, un qualcosa che non sa ancora spiegare bene nemmeno adesso: «Ho cercato a lungo di capire come sia stato possibile. Ma la vita è complicata, le situazioni delle persone anche. Secondo me, se uno non è malato, quelle cose capitano in momenti particolari. E io, in quel momento, vivevo una situazione particolare, mi ero appena separato».

Pentito? Pentitissimo: «Ho sbagliato, pago». Accanito lettore e spettatore di quest'estate di violenza: «Mi fanno schifo». Chi? «Tutti questi che fanno violenze, specie sui bambini. Sa cosa farei? Li ucciderei. Devono fare in fretta questa benedetta legge. E credo che bisogna aumentare le pene per gli stupratori». Sta parlando anche di se stesso? «Io, la mia condanna, l'ho presa. E non è leggera».

Com'è stato in carcere? «Difficile. Quelli che hanno condanne per reati di violenze sessuali vengono tenuti separati, non possono fare i giochi insieme con gli altri. Io per fortuna sono stato trattato in modo differente, perché capivano che ero un po' diverso. Io stesso stavo lontano da quelli lì».

Parla per stereotipi e racconta come se fosse una cosa di altri. E invece bisognerebbe capire che cosa è successo davvero. Ma quel «momento» è difficile da far venir fuori: lo stupratore rimuove, giustifica, pasticcia, confonde, dice - con chissà quanta sincerità - che il suo rimorso se lo vuole tenere dentro, per digerirlo e cancellarlo. Il racconto che ne viene fuori è un groviglio di contraddizioni, mezze bugie e mezze verità. Le donne, le vittime, non vi compaiono mai: corpi di reato e non persone, fantasmi di cui non vuol nemmeno sentire parlare. La cronaca racconta che lui e la sua amica (condannata a cinque anni) attiravano le ragazze in trappola con inserzioni sui giornali, poi facevano loro bere un elisir non d'amore e mentre lei guardava lui ci dava dentro.

Dunque, ci spiega cosa scatta nella testa? Il silenzio è lungo, l'esitazione anche. «Ma io, intanto, non sono uno di quei maniaci che pedinano le donne per strada, io non ho mai avuto problemi di sesso o col sesso. Per esempio, mai andato a puttane». Sbruffone, aggiunge allusivo: «Anzi...». E sorride cercando complicità o ammirazione. «Io penso che quelli che aspettano le ragazze fuori dalle discoteche sono dei vigliacchi». E lui non era un vigliacco? «Il problema è che uno lo capisce dopo. Sì, è così io l'ho capito dopo. Mi sono lasciato trascinare». Ma allora, in quel momento, non si rendeva conto che stava trattando una persona come una cosa? Nessuna risposta. Ma sa di aver fatto male a quelle ragazze? «Sì, mi dispiace». Ha provato a chieder loro scusa? «No, per carità, non le voglio più nemmeno sentire nominare». Cancellare, dimenticare.

Però non ci ha spiegato cosa succede in quel momento. «Gliel'ho detto, sono momenti speciali». Ma cosa succede? Prende tempo. «Guardi, io vorrei vedere, anche un giudice o un poliziotto, quando si trovano davanti una ragazza in certe posizioni, magari mentre fa vedere un po' le gambe... nessuno resiste».

E' colpa delle donne? «Be', ho sentito l'altra sera quella del telefono rosa. Diceva che le donne oggi sono libere. Sì, va bene, ma bisogna anche sapersela gestire, la libertà. Viviamo in un mondo così cattivo». Pieno di stupratori... «C'è la cattiveria di chi vende la droga, che è una cosa schifosa e che io proprio non permetto. Ma le donne devono anche fare attenzione ad evitare certi posti. Una di quelle che ha subito violenze, ho letto che era andata in un boschetto buio, di notte. Se uno se le va a cercare...».

Colpa delle donne? Recupera l'espressione da viveur di barriera: «Le donne rovinano. Come si dice? Donne e motori, gioie e dolori. Ma loro ti rovinano, ti annientano, anche finanziariamente». Pensa di poterci ricascare? «No, ci tengo a dire che io non ero recidivo, nel senso che sono stato arrestato una sola volta. Adesso sono molto cambiato, come se si fosse spento qualcosa. Talvolta sento angoscia. Sono esperienze che maturano. Io prima ero uno ottuso, non mi importava niente di niente, non mi occupavo di problemi sociali. Ora sono diventato più sensibile. Mi sono iscritto all'associazione donatori di organi e quando vedo in tv i bambini della Bosnia, mi viene da piangere. Bisogna dare alla gente la possibilità di riscattarsi». Ma perché l'ha fatto? «Sono anni che me lo chiedo e ancora non me lo so spiegare». Ma sembra proprio una bugia.

Cesare Martinetti

«Ho aggredito tre ragazze, mi sentivo preso da un raptus»

Un'immagine del film Sotto Accusa incentrato su uno stupro

Roma, oltre 400 persone ai funerali. La donna in lacrime abbraccia le bare dei bimbi uccisi dall'ossido di carbonio

L'ultimo abbraccio ai fratellini Brigida

La madre: no al cognome sulle lapidi dei miei figli

La madre abbraccia le bare dei suoi figli
Sopra, Tullio Brigida con due dei suoi figli

ROMA. Non è più il tempo delle lacrime e dei pianti. Oggi è il tempo della pietà. E domani, forse, verrà quello dell'odio. Stefania Adami, la mamma dei tre fratellini sequestrati dal padre Tullio Brigida e morti non si sa ancora in che maniera, ieri ha sepolto i suoi figli. Stefania, eroina da tragedia greca. Ha singhiozzato in silenzio per tutto il tempo. In abito blu scuro, con occhiali neri, ha retto con straordinaria dignità i mille sguardi curiosi della gente, i flash dei fotografi, i ronzii delle telecamere.

E' crollata solo all'ultimo istante, Stefania, quando un prete s'è avvicinato con l'incenso alle tre bare bianche per l'ultima benedizione. Allora, e solo allora, Stefania s'è gettata in avanti. E' crollata sui fiori. Ha cercato di stringere i figli in un ultimo abbraccio. Ma il tutto è durato pochi attimi. Subito s'è ricomposta. Da quel momento in poi, ha seguito con occhi di ghiaccio tutte le fasi dell'inumazione. Una sola frase, rivelatrice, ha proferito tra i denti: «Un giorno con qualcuno faremo i conti».

La giornata di Stefania comincia presto. Alle undici è attesa in chiesa, la piccola «Divina Provvidenza» di Fiumicino. Prima, però, s'era fatta portare dal fratello Marco all'obitorio. Voleva vedere i suoi figli, che finalmente i giudici le restituivano. Non li vedeva - Laura di 13 anni, Armandino di 8, Luciana di 2 - dal 18 dicembre del 1993, quando Tullio glieli portò via con una scusa. Una ripicca tra coniugi che s'è trasformata in tragedia.

Ieri mattina, dunque, Stefania ha voluto a tutti i costi rivedere i suoi figli. Non se l'era sentita il 20 aprile, quando li ritrovarono in un terreno di Cerveteri. Non glielo avevano permesso il giorno dopo, alla *morgue*, per spirito compassionevole. Ieri invece Stefania ce l'ha fatta. Raccontano che urlava forte. Che ha dato in escandescenze. Alla fine l'hanno accontentata.

Alle undici, comunque, puntualissima, Stefania è entrata in parrocchia. Ad aspettarla c'erano traquattrocento persone, per lo più di Fiumicino, accaldate e intimidite, che si pigiavano dentro la chiesetta. In stragrande maggioranza madri di famiglia, con vestiti semplici e ventaglio. Donne partecipi del dramma gigantesco di questa giovane madre. Sulla porta, anziché il vescovo di Porto e Rufina, monsignor Antonio Boncristiani, com'era annunciato, c'era il suo vicario, don Carlo Bressonet. E' lui ad officiare il rito funebre. Ci sono anche i gonfaloni di Roma e di Cerveteri, il sindaco di Fiumicino Gianfranco Bozzetto, l'assessore capitolino Esterino Montino. Due gran comunisti, questi ultimi, che si stringono al patriarca Marcello Adami che qui è molto conosciuto e ha una lunga storia di militante. Non deve meravigliare, insomma, se persino la sezione di Rifondazione comunista manda una corona di fiori.

Stefania trova ad aspettarla anche i volontari della Protezione civile di Cerveteri. E si commuove quando tra loro riconosce Tiziana Vitale, una signora bionda che le stette vicina nel momento più brutto, il giorno in cui si trovarono i corpi. Anche ieri, per tutta la mattinata, Tiziana ha sostenuto Stefania. «Ho due figlie. Sono una mamma - racconterà poi - e quel giorno, quando Stefania non ce la fece ad andare verso la buca, andai io. Non mi sembrava giusto che i bambini venissero tirati fuori dalla terra senza una madre vicina. Mi sono immedesimata. Lei era disperata. Ci sono stata io. Da quel giorno non ci siamo più incontrate. Ho letto dei funerali, però, e siamo venuti».

La cerimonia funebre fila via, intanto, senza scosse. I ragazzi del gruppo parrocchiale cantano le loro canzoni. Alzano i toni solo quando vedono Stefania gettarsi sulle bare. Il prete è commosso. I fedeli pure. E quasi piangono anche i vigili urbani e i poliziotti di picchetto. Un passo all'indietro, le due famiglie - i nonni paterni Armando e Margherita, i nonni materni Marcello e Anna Maria - sono impietrite e c'è un velo di diffidenza che li separa.

Resteranno vicini, ma lontanissimi, fino all'ultimo. In macchine diverse per andare al cimitero. Senza parlarsi davanti alla tumulazione. Nonno Armando, uscendo, mastica amaro: «Ha pensato a tutto Stefania, il mio aiuto non lo ha voluto. Le tombe le paga il Comune. E così i bambini sono finiti in alto, ma tanto in alto, che noi poveri vecchi nemmeno ci arriviamo...». Ma forse è proprio quello che voleva Stefania. Nemmeno i cognomi, sui loculi, ha fatto scrivere. Che volino alto.

Francesco Grignetti

«Sto aspettando la resa dei conti»

PISA, AVEVA 3 ANNI

Cade dalla finestra e muore

PISA. Un bimbo di tre anni, Valerio Sala, di Brescia, è morto dopo essere precipitato l'altra notte dal secondo piano dell'Hotel Continental a Tirrenia. I genitori stavano cenando al ristorante dell'albergo dopo aver lasciato il piccolo addormentato nel suo lettino. Ma, verso le 22, Valerio si è svegliato affacciandosi alla finestra dalla quale è poi precipitato al suolo. Secondo una ricostruzione, Valerio non voleva star solo in camera e cercava i genitori. Per questo ha preso una sedia ed è arrivato alla finestra dalla quale poi è caduto. Il bambino era a cena con il padre, la madre e i tre fratelli nel ristorante dell'albergo, quando si è addormentato a tavola. Il padre lo aveva preso in braccio decidendo di portarlo in camera. L'uomo ha detto di aver messo il bambino a letto e di aver anche atteso qualche minuto per assicurarsi che stesse veramente dormendo, prima di scendere nel ristorante. [r. c.]

Orvieto, i familiari: «Amava la divisa, voleva diventare carabiniere come il fratello»

Muore una recluta, giallo in caserma

I giudici: suicidio. Ma i genitori: è impossibile

Un nuovo giallo in una caserma

Era arruolato da appena 36 ore
E' precipitato da una finestra
I commilitoni «Aveva ricevuto una misteriosa telefonata»

ORVIETO
DALL'INVIATO

Un'altra morte in caserma ma non - a tutta l'apparenza - una morte da caserma, da nonnismo o da quant'altro del genere. E comunque un suicidio inquietante. Ieri notte, erano le 3,45, un urlo ha squarciato il silenzio nella caserma «Piave» dei Granatieri di Sardegna ad Orvieto. Subito dopo la pattuglia di vigilanza trovava sotto le finestre del reparto reclute il corpo di Alessandro Cortigiani - 19 anni, in divisa da appena 36 ore (era arrivato l'8 agosto) - in un lago di sangue, ma ancora in vita. I soccorsi sono arrivati dall'ufficiale medico, poi una corsa disperata verso l'ospedale cittadino, ma quando Alessandro è arrivato non c'era più nulla da fare.

Ieri ad Orvieto la giornata era serena, la caserma dei Granatieri forniva l'immagine di un luogo tutto sommato ameno per trascorrere il periodo di leva. Del luogo comune che vuole una vita militare tetra e dal rude approccio, neppure l'ombra. Eppure, all'interno di quella caserma si è consumata una tragedia di cui non si è riusciti a dipanare il senso profondo. Alessandro era un giovanotto di 19 anni, 1 metro e 82, aveva la terza media e cercava un lavoro. Viveva a Monreale di Palermo insieme ai genitori e tre fratelli. Nei giorni precedenti la sua partenza per il servizio militare, si trovava a Pisa insieme ai familiari, dove aveva partecipato al matrimonio del fratello carabiniere di cui - peraltro - avrebbe desiderato seguire la carriera. Celebrate le nozze e partito Alessandro per il servizio di leva, il programma della sua famiglia prevedeva una breve vacanza in Toscana, per poi passare a Orvieto e trascorrere il ferragosto con il novello granatiere. Giorni sereni, ferie tranquille: Alessandro non manifestava alcuna preoccupazione particolare.

Che cosa è accaduto dunque in quelle 36 ore di caserma? Il magistrato che conduce l'inchiesta, Paolo Micheli, non ha scorto per ora fatti che non rientrassero nella normalità: Alessandro si è sottoposto alle visite mediche di routine, ha assolto le incombenze proprie di ogni recluta, ha goduto della libera uscita insieme ai recenti compagni d'armi. Era solo un po' taciturno - raccontano i suoi amici - ma quanto di questo comportamento fosse ascrivibile al suo carattere e quanto ad uno stato di specifica sofferenza, nessuno può dirlo. In 36 ore di convivenza, peraltro, non c'è chi avesse potuto conoscerlo davvero. Un compagno ha però parlato di una telefonata effettuata da Alessandro la sera prima del suicidio, dopo la quale il suo umore si sarebbe bruscamente rabbuiato. Il telefono gli aveva forse ribadito una pena d'amore? E' solo un'ipotesi, per ora senza riscontri.

Sta di fatto che dopo quella telefonata Alessandro è andato a letto, si è alzato nel cuore della notte, si è recato in pigiama nei bagni e da lì si è buttato. Era suo quell'urlo che ha dato l'allarme? O era di qualche testimone terrorizzato? Il corso delle indagini potrà dare una risposta per ora impossibile.

Il comandante della brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna» (di cui il reggimento addestramento reclute di Orvieto fa parte), generale Michele Corrado, ieri era lì a tenere a bada i cronisti e a proteggere la riservatezza dei familiari del ragazzo che hanno risposto al sostituto procuratore Micheli ma non hanno voluto incontrare i cronisti. In quella stessa palazzina il magistrato si è trattenuto per interrogare coloro che avevano incontrato Alessandro nelle ultime ore.

Alla fine il magistrato è uscito con la certezza che si sia trattato di un suicidio, ma che Alessandro si sia portato nella vita militare un fardello di preoccupazioni, di pene non rimosse, di dolore che - in un momento di depressione non inconsueto nei primi giorni del servizio di leva - possono essere esplose in un gesto tanto disperato quanto probabilmente non premeditato.

Raffaello Masci

TRE MISTERI **IN DIVISA**

14 GIUGNO. Due colpi di pietra. E' morto così il maresciallo Marco Mandolini, 35 anni, per sedici al Col Moschin, gli eletti fra i paracadutisti della Folgore. Era il capo della scorta del generale Bruno Loi in Somalia. A due mesi di distanza il giallo è ancora irrisolto.

28 GIUGNO. Durante un'esercitazione alla Tolfa, un militare di leva del corpo dei granatieri viene utilizzato come bersaglio mobile. Si chiama Giuseppe Rosato. La jeep sulla quale faceva da «bersaglio mobile» fu investita dall'onda d'urto di una bomba a mano lanciata per «scherzo» e che provocò il ribaltamento dell'auto. Indagati tre ufficiali.

17 LUGLIO. Fausto Claudio Leonardini, granatiere presso la caserma Albanese Ruffo, precipita dalla terrazza dell'infermeria nella quale era stato ricoverato «per uno strano stato di agitazione». Morirà 12 giorni dopo. Il comando della caserma archivia il caso come suicidio, ma la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta ipotizzando l'omicidio preterintenzionale. Spunta l'ombra del «nonnismo».

INTERVISTA

PARLA LO PSICHIATRA

«La naja può diventare un pericoloso nemico»

Lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet

SIA ben chiaro, la questione caserma uguale suicidio è malposta. Non è certo il servizio militare di per sé a spingere al suicidio, altrimenti di morti non ce ne sarebbero, in proporzione, così pochi. Il problema è invece l'impatto subito da ragazzi vulnerabili, insicuri, direi predisposti psicologicamente, con una realtà a loro estranea, caratterizzata da una forte componente d'ordine e disciplina e dal brusco allontanamento dalla famiglia», spiega Paolo Crepet, psichiatra ed esperto di problemi giovanili.

Professore, vuol dire che molti diciottenni e ventenni soffrono in modo così drammatico questa separazione dai propri genitori?

«L'attaccamento alla famiglia è un fattore che ispira protezione, oggi più che mai, per quanto possa sembrare paradossale. Altrimenti non si spiegherebbe come mai i giovani tendono a stare in casa fino ai 35 anni. Andarsene, per esempio per la leva, è una decisione percepita come un fattore di rischio».

Come si potrebbero attenuare queste paure o scongiurare i rischi dei suicidi in caserma?

«Un modo c'è e l'ho già proposto: al primo accoglimento delle reclute ci dev'essere uno "screening" di massa in modo da stabilire quali sono i giovani psicologicamente sani e quelli psicologicamente a rischio. Oggi si fa il "Car" per il fisico e non si fa nulla per la psiche, che è invece la componente più fragile».

Lei sta dicendo che queste morti sarebbero evitabili?

«E' bene sottolinearlo e spiegarlo ai genitori, all'opinione pubblica e alle autorità: questi suicidi sono evitabili. Non sono mai raptus di buio della coscienza, ma nascono dal disagio di ragazzi particolarmente fragili».

Dopo 18 casi di suicidi nelle forze armate e di 16 nei carabinieri, l'ex presidente della commissione Difesa della Camera, Falco Accame, sostiene che è essenziale ridare credibilità alla leva militare, altrimenti è inutile spendere soldi in armamenti sofisticati. Cosa ne pensa?

«Credo che oggi il pacifismo sia molto diffuso e che, quindi, sia giustificato un cambiamento che trasformi l'esercito in un'organizzazione di professionisti. L'era delle tradotte è tramontata per sempre». [g. bec.]

Dagli hotel ai ristoranti, dai taxi ai concerti, prezzi maggiorati per i visitatori

L'orologio astronomico del municipio di Praga e un gruppo di turisti in [illegible] delle [illegible] centrali [illegible] capitale ceca

Aggirata con un cavillo la legge che impediva le doppie tariffe

I commercianti della città «Voi occidentali siete ricchi è giusto che paghiate di più»

Praga crea la tassa sui turisti stranieri

[illegible] SERVIZIO

La cortina di ferro è caduta da quasi sei anni, ma nella Repubblica [illegible], libera e democratica, [illegible] è stata eretta una nuova, invisibile ai più. E' quella che separa i cittadini cechi (e anche slovacchi) dai turisti stranieri in molti alberghi, in qualche ristorante [illegible] - sempre - nei taxi. Se il ceco paga, per esempio, per una buona camera [illegible] corone (circa 50 mila lire), il forestiero è obbligato a scucirne anche tre volte tanto, (2400 corone, pari a 150 mila lire).

A un collega tedesco è capitato di cenare con un amico del luogo. A lui è stato dato il [illegible] poliglotta, al ceco quello nella sua lingua. Risultato: pur avendo i due mangiato e bevuto le [illegible] cose, lo straniero ha pagato il triplo dell'indigeno. Insomma, il vecchio «muro» passa attraverso la tavola imbandita, come ai tempi [illegible] comunismo, quando il capitalista era il nemico.

Alle proteste del tedesco, il direttore del ristorante ha risposto: «Voi occidentali siete più ricchi, è giusto che paghiate di più - aggiungendo poi -. Ai nostri connazionali abbiamo il diritto di fare gli sconti che vogliamo». La medesima giustificazione viene data negli alberghi che, pur negando di discriminare gli stranieri, applicano la doppia tariffa. E da un recente sondaggio risulta che la maggior parte della popolazione è perfettamente d'accordo con i profittatori e condivide la tesi che «lo straniero ricco deve pagare», anche [illegible] la camera d'albergo, il cibo al ristorante e la corsa in taxi sono uguali.

Contro [illegible] discriminazione degli stranieri (paragonata da taluno a quella tra bianchi e neri nel Sud Africa d'altri [illegible]pi) è insorto l'ufficio ceco di controllo dei prezzi (Coi) il quale è riuscito nel maggio scorso a far approvare dal Parlamento [illegible] legge sul commercio la quale vieta i doppi prezzi. «Vittoria!», hanno gioito i difensori dei consumatori e i giornali in lingua inglese e tedesca delle comunità straniere, i [illegible] membri erano stufi di venir tartassati e di dover discutere, mostrando il certificato di residenza. L'emendamento prevedeva, a partire dal 1° luglio un'ammenda di mezzo milione di corone (circa 32 milioni di lire) a chi violasse la legge.

Ma è durata poco la gioia dei forestieri. In [illegible] articolo pubblicato sul quotidiano economico «Hospodarske noviny» la direttrice [illegible] dipartimento prezzi del mi[illegible] delle Finanze, signora Jana Fürstova, ha scritto che «la legge dei prezzi e assai liberale e stabilisce strettamente i casi in cui lo Stato può intervenire: soltanto quando il mercato sia [illegible]nacciato da avvenimenti straordinari e [illegible] caso di disastri naturali». In parole pove[illegible], in [illegible] di guerra, [illegible] terremoto o alluvione. In una situazione «normale» i padroni degli alberghi e dei ristoranti e i tassinari hanno carta bianca, possono fare il bello e il cattivo tempo, in nome di una, a loro modo interpretata «libera [illegible]nomia di mercato».

Inutili le proteste del Coi «in nome della buona reputazione del nostro Paese». Il direttore Pavel Caslavsky ha abbozzato, ammettendo la sconfitta dei consumatori, e mettendo in evidenza il conflitto tra due leggi, quella di «protezione» varata in maggio e quella di cosiddetta «liberalizzazione» avallata dai ministeri delle Finanze e del Commercio. [illegible] la giungla ceca - ha detto un funzionario che non vuol venire citato - hanno vinto i profittatori, tollerati dal governo, che ha chiuso non uno ma due occhi. I turisti, naturalmente non si accorgono di nulla, è bene metterli sull'avviso».

Di questa opinione è anche l'addetto alle pubbliche relazioni della maggior agenzia turistica ceca, la «Cedok», ora privatizzata, Pavel Cernocky. Dice che «non bisogna accettare il prezzo maggiorato che viene richiesto allo straniero. Bisogna mercanteggiare, avere il coraggio di offrire la metà. Nella maggior parte dei casi funziona». Chiedere aiuto alla polizia, denunciando la discriminazione, è assolutamente inutile. I poliziotti hanno sovente tendenze xenofobe, sempre perché gli occidentali «sono ricchi», e sono impegnati a perseguitare gli stranieri (non sempre a torto) per sosta vietata, presunto abuso di alcol ed eccesso di velocità.

Nella babele turistica che è Praga in questi giorni (migliaia, una marea, sono gli italiani allegri e chiassosi) la «sovrattass[illegible]» sugli stranieri porta miliardi nelle casse dello Stato. Chiuso da cinque anni e in rovina il leggendario hotel «Alcron», tutto marmi e cristalli, nel quale nobildonne poliglotte quarantenni proponevano serate galanti ai viaggiatori solitari (lo ha comperato la Skoda), chiuso da due anni il caffè «Slavia», dove i rivoluzionari di «Charta 77» si [illegible]nivano in riva alla Moldava (lo ha preso in affitto una vecchia americana), della vecchia Praga di tradizione asburgica e intellettuale è rimasto ben poco. Sciamano per le vie le famiglie in braghette e canottiera e i saccopelisti sudati per ritrovarsi la sera sul ponte Carlo tra suonatori, pittori e saltimbanchi. In queste notti di luna piena Praga, la città della bohème, è davvero magica, lo straniero che viene rapinato perfino ai c[illegible]certi (200 corone lui, solo 30 il ceco), non se ne accorge o [illegible] gliene importa nulla.

[illegible]

TESTIMONIANZE

[illegible] PER I VIAGGI [illegible]

ORE 10. «Buongiorno, so[illegible] Paola, chiamo da Ravenna. Voglio denunciare l'agenzia che mi ha organizzato il soggiorno di studio in Irlanda: per [illegible] permanenza nel campus [illegible] Killarney ho sborsato la bellezza di 3 milioni, mentre i [illegible] [illegible] pagni francesi e tedeschi hanno tirato fuori l'equivalente [illegible] mezzo milione. Vi sembra giusto? A me sembra una truffa in piena regola». Ore 12. [illegible] chiamo Francesco e ho qui [illegible] le mani una bolletta di 400 mila lire di telefono, addebitatami dalla pensione romagnola dove ho passato una settimana [illegible] moglie e due figli. Mi spiega [illegible] possibi[illegible] che mi abbiano fatto pagare gli scatti il triplo del normale?». Ore 14. «Alle Cicladi hanno trattato me e la [illegible] ragazza come straccioni. Nell'hotel di Mykonos ci hanno negato l'ultima camera libera e l'hanno data a [illegible] coppia di tedeschi, perché [illegible] i traveller's cheques in marchi». Ore 16. «Sono Laura di Milano, buonasera. Sono disperata, aiutatemi. Lo sapete che per [illegible]re per 10 giorni un posto tenda [illegible] campeggio toscano dove vado [illegible] i bambini ogni anno mi hanno chiesto il doppio della tariffa ufficiale?». Ore 17. «Ho preso un appartamento in affitto in Calabria per un mese, saldando tutto in anticipo. Adesso mi ritrovo in una stamberga con [illegible] lampadine bruciate, i muri macchiati dall'umidità e gli scarafaggi che corrono nel cucinotto. Chi mi rimborsa [illegible]esta vacanza da schifo?».

I centralini per la difesa dei diritti dei turisti sono sempre più presi d'assalto

«Le nostre ferie da incubo»

Al telefono la rabbia dei vacanzieri beffati

Eccoli i turisti dell'estate '95. Trattati come carne da macello da tour operator di pochi scrupoli, [illegible] albergatori un po' troppo furbi, da affittacamere imbroglioni, da agenzie che non vanno per il sottile. Arrabbiati e affranti, stanno imparando a chiedere aiuto e intasano i centralini. Telefonano all'«Sos del Turista» del Movimento Consumatori, al «Servizio Pronto Soccorso Vacanze» del Comitato Difesa Consumatori, al numero del Codancons, il Coordinamento delle associazioni per la difesa dei consumatori e degli utenti. Quest'anno saranno alcune decine di migliaia a sfogarsi per [illegible] fregature e le umiliazioni subite. Svanite le promesse dei dépliant, hanno sbattuto la testa contro la peggiore delle realtà possibili. «Ma lo sa che a Sharm-el-Sheik il cibo [illegible] orrendo e che ho passato tre giorni a letto su sette senza un medi[illegible] che mi potesse visitare?», [illegible]gbia Marcello di Roma. E Raffaella di Napoli grida alla cornetta: «Avevamo vinto un viaggio a Tenerife e non [illegible] ancora [illegible] andata a finire: [illegible] alla fine mio marito è stato convinto a firmare un contratto per l'acquisto [illegible] un alloggio in multiproprietà. Adesso non abbiamo ancora capito che cavolo [illegible] casa abbiamo comprato». «Tre giorni prima di partire per gli Usa l'agenzia mi ha applicato un sovrapprezzo di 300 mila "causa fluttuazione del dollaro". Lì per lì [illegible] ho detto niente, [illegible] [illegible] ho controllato meglio e ho scoperto che in queste settimane [illegible] solo [illegible] il salito [illegible] è addirittura sceso!», si indigna Mauro [illegible] Genova. «[illegible] devono rimborsare, altro che storie».

Telefonateci e [illegible] daremo [illegible] mano, dice la presidente del Comitato Difesa Consumatori Anna Bartolini. «Riportate dalle ferie tutta [illegible] documentazione, ci pensiamo noi ad aprire il contenzioso e a portarlo davanti al giudice», spiega. «Pochi sanno per esempio che [illegible] legge impone agli albergatori [illegible] rimborsare un furto in camera con una cifra fino a [illegible] volte il prezzo applicato per notte e pochissimi che da ottobre [illegible] operativa [illegible] legge 111 che, recependo [illegible] direttiva europea, prevede la creazione da parte di ogni tour operator di un fondo [illegible] l'eventuale rimpatrio d'emergenza dei propri clienti». In troppi casi il turista ottiene servizi scarsi o pessimi in cambio di prezzi esorbitanti, osserva il segretario Movimento Consumatori, Roberto Brunelli. «Ristoranti che truccano i prezzi con coperto e servizio non inclusi, ombrelloni e cabine milionari per mari inquinati, alberghi tre stelle con la radio, la tv e il frigobar rotti, campeggi [illegible] [illegible] non si vedono mai i 40 metri quadri minimi previsti dalla legge per le piazzole, agenzie che non danno una li[illegible] quando i voli ritardano di ore e ore e si perde un'intera giornata di vacanza». Il tam tam delle [illegible]mentazioni estive è torrenziale e pieno di novità continue. La prossima puntata a fine agosto, al ritorno di massa dalle ferie.

Gabriele Beccaria

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Da sinistra, Francesco Nuti che gioca a biliardo, il calciatore Gianluigi Lentini e il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini

Sanremo, l'attore diventato famoso coi film dedicati a questo sport: «Colpa di una stecca sbagliata»

La passione per il biliardo tradisce [illegible]

Tenta [illegible] colpo ad effetto e strappa il panno del tavolo

SANREMO

GALEOTTA fu la [illegible] per Francesco Nuti, eroe del biliardo nel mondo della celluloide e abile giocatore nella vita privata. [illegible] protagonista [illegible] «Io, Chiara e lo Scuro», una geniale commedia italiana sul mondo della stecca, ha commesso quella che nell'ambiente [illegible] considerata «un'infamia»: ha strappato il pan[illegible] [illegible] la stecca. Un colpo maldestro e sul tappeto si è aperto un «solco» sotto sponda; [illegible] strappo [illegible] pochi centimetri che, tuttavia, ha pregiudicato il funzionamento del biliardo. «Pago, [illegible] si preoccupi» ha detto. Ma è stato buttato fuori del locale in malomodo. Proprio in questi giorni, a Portofino [illegible] annunciato il suo ritorno [illegible] cinema [illegible] un'altra pellicola sul mondo del biliardo: «Il signor quindici palle».

Nuti arriva a Sanremo a bordo del Domizia, uno yacht di 24 metri preso a noleggio. [illegible] bar Matuzia di via Gioberti, [illegible] punto di ritrovo per gli appassionati di questo sport, decide di esibirsi per gli amici. Prima qualche colpo alla goriziana, poi all'italiana. Gioca bene il Nuti. Ma alla fine, complice un attimo di distrazione, la stecca [illegible] la biglia e strappa il panno. Il' poggio [illegible] scuffiata con il mare in bonaccia per il velista. «Capo - grida -. Ho strappato il panno». Nuti aveva tentato un colpo magistrale, il «massè». Raggiunto sul telefonino si difende: «Colpa della stecca e del panno».

Fine dell'esibizione. Posa la [illegible] e si accinge a uscire, seguito dai suoi amici. Fortunato Giamboi, titolare del locale, lo blocca: «Ma che sistemi sono, il panno è da cambiare, costa più di [illegible] milione...». Ma Nuti si limita a dire che pagherà; dice che il «patin» della stecca era consumato. «Se [illegible] tenga i [illegible] soldi e se [illegible] vada». Detto, fatto. L'attore scompare. «L'ho buttato fuori [illegible] locale - racconta Fortunato Giamboi -. Il tappeto era vecchio, l'avrei comunque cambiato all'inizio della stagione autunnale, però lui il gesto di tirare fuori il portafogli avrebbe dovuto farlo».

Ma Nuti non sembra disposto a recitare la parte dello sprovvedu[illegible]. Dal telefonino del Domizia l'attore attacca: [illegible] volete fare un processo? Eccomi qui. Il panno strappato? Io [illegible] ho mai strappato [illegible] panno da biliardo [illegible] vita mia. Ieri sera ho tentato [illegible] "massè". E' uno dei colpi più difficili in assoluto. Non ci credi? Ti faccio parlare [illegible] un campione del mondo, Gustavo Zito. Mi ha regalato la sua stecca e ci ha scritto: "Francesco [illegible] un forte prima categoria": vuol dire [illegible] livello nazionale. Io non so guidare l'auto, ma a biliardo ci so giocare eccome».

E il «massè»? «L'ho tentato, l'ho sbagliato. Si può anche sbagliare, no? E' successo anche a campioni [illegible] mondo. Lo strappo nel panno? Ma quale strappo! Un taglietto [illegible] [illegible] centimetro e mezzo per altrettanto. [illegible] ricuce in un attimo. Tutta colpa del panno, che era sollevato. Non era, insomma, un buon biliardo. E poi io [illegible] avevo la mia stecca. Anche questo conta».

Nuti è contrariato. «Non capi[illegible] perché volerne fare a tutti i costi un caso. Mi chiedo [illegible] glie[illegible]ne può fregare alla gente... E perché poi questa cattiveria nei miei confronti? Ma io mi rivolgo alla Federazione, vi faccio parlare [illegible] lo Scuro. Sono un prima categoria, altro che strappo nel panno».

Ancora un problemuccio. Il danno al biliar[illegible] del locale di Sanremo che non sarebbe [illegible] paga[illegible]... «Il danno? Il taglietto, semmai. Si [illegible] in un attimo. Comunque, sono stato io per primo a segnalare al personale del locale di aver sbagliato il colpo. Ho detto subito che avrei [illegible] io l'eventuale riparazione. Poi, il vero proprietario del locale mi ha detto che non era il caso, che non c'era problema. Ma [illegible] volete per questo farmi [illegible] processo, liberissimi».

Il biliardo è una passione che [illegible] molti vip. Il presidente del Consiglio Dini viene considerato un buon giocatore da chi lo conosce bene. Anche parecchi calciatori, tra i quali Lentini, per vincere [illegible] [illegible] dei ritiri si dedicano a questo gioco.

Gian Piero Moretti
Fabio Pozzo

IL CASO

GLI [illegible] AL [illegible] IN [illegible]

Umberto Eco lancia la polemica: voyeurismo e morbosità

«E' la stampa seria che ha fatto del sedere di Casini l'icona più diffusa tra la gente»

[illegible] «foto pirata» dell'estate '95. Accanto: Vialli [illegible] la fidanzata [illegible] Caraibi. A destra: l'attrice Claudia Koll [illegible] piscina

Processo all'estate del nudo «Quelle foto? Una violenza»

ROMA. «C'è stampa indiscreta e stampa seria, ma la differenza non è nel sedere». L'affermazione (e il titolo) è di Umberto Eco, che sull'Espresso commenta le recenti pubblicazioni di foto di politici, più o meno nudi. Il caso (e il sedere) emblematico, preso cioè ad esempio per una riflessione sulla qualità e serietà del nostro giornalismo è quello dell'on. Pierferdinando Casini, segretario del ccd. Ma anche le recenti immagini di Castagna, ritratto in costume adamitico con una ragazza e ora sull'orlo del divorzio, ben si attagliano al ragionamento del semiologo.

«Anch'io - scrive Eco - come tutti i cittadini italiani, conosco [illegible] la forma del sedere dell'onorevole Casini. Devo dire che la cosa non ha arricchito il mio patrimonio di conoscenze. L'onorevole Casini è normotipo, non presenta all'esterno segni di deformità, ed era immaginabile che anche il suo sedere fosse normale. Mi intrattengo su questo argomento non solo perché non ha cessato di interessare la stampa, ma perché è stato sfiorato sere fa anche da una inchiesta televisiva».

Riferendosi alla pubblicazione di foto indiscrete anche di altri politici, «che [illegible] c'è di inquietante - si chiede Eco - in queste storie, sia pure balneari? L'on. Casini - si risponde il professore - è in regola, si cambiava in luogo aperto al pubblico, come fanno tutti al mare».

Dietro a queste foto - si chiede in sostanza Eco - qual è il meccanismo che porta alla caccia da parte dei fotografi e alla pubblicazione così strillata delle foto indiscrete di «tette e natiche private?». Voyeurismo e morbosità dei lettori? Spirito di dissacrazione? Puro calcolo di vendita dei giornali? Forse un po' di tutto questo. Ma Eco va oltre e con garbo richiama [illegible] stampa se [illegible] a una meditazione etica, quanto meno a una riflessione sulla qualità professionale.

Premesso che «hanno diritto di vivere anche i voyeurs fotografati e settimanali del genere che esistono in vari Paesi», Eco richiama l'attenzione su un altro fatto: «E' che il sedere dell'on. Casini io non l'ho visto su "Eva 3000": l'ho visto sui massimi quotidiani e settimanali italiani, compreso l'Espresso. E' la stampa "seria" che ha fatto del sedere dell'on. Casini l'icona più diffusa tra il popolo, ormai in concorrenza con l' "Angelus" di Millet».

Sotto: Umberto Eco. [illegible] il nudo più discusso: quello di Casini

«Naturalmente, come quei moralisti che, sorpresi in un bordello, dicono che lo frequentano per rendersi conto [illegible] brutture del mondo, la stampa [illegible] rio - prosegue Eco - ha "strillato" [illegible] natiche di Casini con l'aria di dire che non era bene fotografarle. Ma in fondo ci godeva, perché con tante notizie drammatiche che appesantiscono le altre pagine, bisogna pur rallegrare il lettore. Però una volta i quotidiani lo rallegravano chiedendo ad Achille Campanile di scrivere le "Memorie [illegible] Gino Cornabò" (inedite). Oggi lo fanno rivelando (di seconda mano) che un altro giornale ha fatto una cosa che non si dovrebbe fare. Come se un sacerdote, durante la lezione di catechismo - conclude il semiologo - per insegnare che non bisogna bestemmiare, gridasse: "e non dite mai xxxyyyzzz!" (inserisce una oscenità a piacere)».

Perché Eco ha atteso proprio il sedere dei politici per sollevare l'argomento? Domandarglielo è inutile. [illegible] giornali hanno il difetto di scri[illegible] sempre più spesso degli altri giornali - spiega -. E' [illegible] forma di cattivo giornalismo che [illegible] intendo alimentare. Ci [illegible] le guerre e i terremoti: parlino [illegible] questo». Anche lei però ha scritto di altri giornali... «Ebbene [illegible], ma ora basta».

Ma Baudo: [illegible] credo all'ingenuità Chi viene sorpreso senza vestiti di solito [illegible] lo cerca

Sul rapporto tra mezzi di informazione e personaggi pubblici c'è stato poi l'intervento di Pippo Baudo. Il presentatore, intervistato dal Tg2, ha sostenuto di [illegible] credere molto all'ingenuità di chi viene colto [illegible] tradimento» dai fotografi. «E' un gioco - ha detto -. C'è però un limite oltre il quale questo gioco non funziona più. E poi se [illegible] vuole passare inosservato e non essere fotografato, ci riesce. Certo, quando si sa che in questa stagione ci sono occhi indiscreti di fotografi in tutte [illegible] spiagge e in tutti i mari, calarsi le braghe in certe occasioni... E' [illegible]glio non farlo». Sulla vicenda di Castagna è intervenuto il Gadef [illegible] gruppo delle agenzie distributori e fotoreporter): «Siamo turbati e indignati dalle sue parole (minaccia di morte, ndr)». Il Gadef chiede a Castagna «scuse pubbliche e immediate, in mancanza delle quali sarà valutata la possibilità di adire le vie legali».

[s. man.]

PAPARAZZI: CHI LI ASSOLVE E CHI LI CONDANNA

VERONICA PIVETTI

«Basta essere furbi»

Veronica Pivetti, sorella del presidente della Camera, la prende [illegible] filosofia. «Contro i paparazzi non si può far nulla - dice dal set di "Viaggi di nozze" che gira con Verdone - e chi fa questo mestiere lo sa: la sola arma che abbiamo è la furbizia e la possibilità di venire ad un qualche accordo col fotografo. Ora però hanno scoperto che "rende" anche il nudo maschile ed è venuto il turno degli uomini. Pazienza, [illegible] cose più gravi al mondo».

ELEONORA GIORGI

«Io li giustifico»

«Io ho avuto i fotografi anche dentro il giardino di casa - dice Eleonora Giorgi, in ferie a Sabaudia - e questo è decisamente troppo; però credo che un personaggio pubblico, anche un politico, debba accettare l'idea di suscitare curiosità. Il fatto nuovo semmai è che la polemica questa estate sia stata sollevata da casi che riguardano per la prima volta uomini: Casini, Benigni, Castagna. Per loro è una novità e protestano, perché nudi si sentono meno potenti».

M. G. CUCINOTTA

«E' ora di punirli»

Maria Grazia Cucinotta, protagonista con Massimo Troisi del «Postino» e nuovo sexy-simbol dell'estate, confessa di avere «un rapporto di amore-odio con i paparazzi: non posso negare - spiega - che all'inizio della carriera mi hanno aiutato a conquistare popolarità, ma esagerano e andrebbero puniti quando vanno oltre il limite del consentito entrando nella vita privata della gente o inventando letteralmente le notizie con [illegible] tecnica del fotomontaggio».

ALBA PARIETTI

«Penali da miliardi»

«Le foto pirata? C'è un problema di fondo» dice Alba Parietti. E lo spiega: «Inutile distinguere [illegible] giornali seri e meno seri: il problema è che qualcuno è pagato per carpire immagini private e che ci sono giornali che vivono di questo. Non c'è una legge che tuteli davvero la privacy e io ne so qualcosa, sono ancora in causa con un settimanale e non sono riuscita ad ottenere nulla. In America per casi simili si pagano penali di miliardi».

(Segue da pagina 8)

Il Gruppo Ciclisti S. Mauro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico ed ex presidente

Franco [illegible]

— Torino, 10 [illegible] 1995.

Artemisia e Pina piangono [illegible] Michele e Gianni la loro cara cugina

Paola [illegible]

— Asti, 11 agosto [illegible].

Leopoldo e Paola Elia si uniscono nel dolore ad Alfonso ricordando con affetto la cara amica

Giovanna Contu [illegible] Giovine

— Roma, 10 agosto 1995.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag. Anna Maria Contu per la scomparsa della sorella signora

[illegible] Contu

— Torino, 10 agosto 1995.

E' improvvisamente mancata la piccola

Stefania Dutto

Lo annunciano distrutti dal dolore i genitori Renato e Mariapia con la sorellina Floriana e parenti tutti. Funerali sabato 12 c.m. alle ore 10 nella chiesa di Lauriano.
— Lauriano, 10 agosto 1995.

Uniti nel dolore i nonni, gli zii Lucia e Pino, Nicola e Giuliana, Fredy e Loredana.

E' improvvisamente mancato

Antonino Lo Scuto (Nino)

Addoloratissimi lo annunciano: la moglie Alessandra, la piccola Ilaria, mamma, fratello, suoceri, cognati, parenti, amici tutti. Funerali sabato 12 agosto ore 10 in Candiolo [illegible] Osp. Molinette ore 9,15.
— Candiolo, 10 agosto 1995.

Nonna Rosa, zii Gianna e Ugo con Rita, Enza Manucci e figli partecipano al dolore

La Direzione ed i Dipendenti Artegel Spa partecipano al dolore di Alessandra per la perdita del MARITO.

Giampiera, Maria e famiglia sono vicine ad Ale e alla piccola Ilaria per la perdita del caro NINO.

E' mancato

Giuseppe Cullati

[illegible]

anni 93

Lo annunciano la moglie, i figli, i parenti tutti. Funerali in Magnano Biellese sabato 12 ore 15.
— Torino, 10 agosto 1995.

E' mancato

Luigi Pagano

di anni 84

L'annunciano la moglie Francesca, i figli Claudio e Gloria, la nuora Daniela e la cara nipote Giulia, sorella, fratello, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie sincero giunga al prof. Gianfranco Pagano. Per orario e data funerale telefonare al numero 0121/32.03.30.
— Torino, 10 agosto 1995.

E' serenamente mancata

[illegible] Antonietta Perseghini ved. Lanfranco

Con immenso dolore lo annunciano i figli Giovanna, Mario con Lella, Gabriella con Gian e gli amatissimi nipoti Stefano ed Andrea, Rachele ed Alessandro, Gabriele e Francesca. Funerali sabato 12 agosto, parrocchia della Gran Madre di Dio di Torino, ore 11,45. Non fiori ma offerte alla parrocchia della Gran Madre di Dio.
— [illegible], 10 agosto 1995.

Emma Bonetti e figli partecipano affettuosamente al grave lutto

Giovanna, Anna Maria Romano, [illegible] Ravazzani [illegible] partecipano

E' [illegible]

Luigina Lazzarino ved. Bertolino

Addolorati [illegible] annunciano i figli Luciano, Nella, Gisella e Luigi con le famiglie. Funerali sabato ore 10,30 in Castagnole [illegible], partendo alle ore 9 dall'[illegible]
— Torino, 10 agosto 1995

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Grignola ved. Rey

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con Nanee, Piero con Rosalba e i nipoti Franca, Stefano, Alberto e Matteo. Il funerale avrà luogo a Villanova Biellese venerdì 11 alle ore 15.
— Milano, 11 agosto 1995

Partecipa al lutto: [illegible] Bravi.

E' serenamente manc[illegible]

[illegible] Gianni Bissolino

Lo annunciano [illegible] profonda tristezza i figli: Daniela con Claudio; Michele con Gloria; Tiziana con Massimiliano; Simona; i nipoti Stefano, Giovanni, Arianna e [illegible]drea; il fratello Secondo, la cognata Milly, il nipote Paolo e la cognata Nini. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Bo e al dott. Dotta per le cure prestate. Funerali sabato 12 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza, 56).
— Torino, 10 agosto 1995.

I Dipendenti e i Rappresentanti della I.V.I. - Astinova partecipano commossi al dolore della famiglia Bissolino.

La consuocera Giuseppina Rovano è vicina a Michele per la perdita del PAPA'.

La consuocera Aida Ruggiani lo ricorda con profondo affetto.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Canottieri «Caprera» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Gianni Bissolino

— Torino, 10 [illegible].

Le famiglie Cogno e Boltero partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

dott. G[illegible] Bissolino

— Torino, 10 agosto 1995.

Titolari e Collaboratori [illegible] Agham si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro signor

Giovanni [illegible]

— Torino, 10 agosto 1995.

Ugo e Elis sono vicini ad Alberto con grande affetto nel [illegible] per la perdita [illegible] cara

Stefania Peyretti

— Torino, 11 agosto 1995.

Rosina Cavicchioli ricorda [illegible] commozione e affetto la cara STEFI ed è vicina ad Alberto nel grande dolore

Improvvisamente è [illegible]

Maria Bonandin

Lo annunciano figli, nuora e nipoti.
— Torino, 10 agosto 1995.

Cristianamente è mancato

Osvaldo Pasquini

Profondamente [illegible] ne danno il triste annuncio i figli Luca e Fabrizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino.
— Torino, 9 agosto 1995.

Il 7 agosto è deceduto

Francesco Angioni

[illegible] di Corpo [illegible]

A funerali [illegible] annunciano i figli [illegible] con [illegible] e Stefano con Natalia, e i nipoti Martin, Benedetta, Clemente, Maria e Francesco.
— Torino, 11 agosto 1995

Il Centro Equestre [illegible] Verbia è vicino al colonnello Paolo Angioni per la scomparsa del PADRE.

I Balzi Rossi piangono salutando il

gen. Franco Angioni

Con rimpianto lo ricordano tutte le famiglie del condominio, [illegible] spiaggia e del Ristorante Balzi Rossi.
— Balzi, 7 agosto 1995

RINGRAZIAMENTI

Elisa Costa e Davide Vitale ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'amato marito e padre

Raffaele Vitale

in particolare il personale medico e paramedico del reparto cardiochirurgia dell'ospedale Molinette, per l'alta professionalità ed umanità dimostrata, e il Corpo di Polizia Municipale di Torino per la grande solidarietà e affettuosa vicinanza.
— Torino, 10 agosto 1995

[illegible]

1971 1995

Giacomo Forlani

Ricordandoti sempre.

1992 [illegible]

[illegible] Spinoglio

I tuoi cari ti ricordano con infinito dolore e rimpianto.

1993 [illegible]

rag. Alberto Barbi

Mi manchi tanto. Mirona.

1985 1995

[illegible] Piero Zambelli

[illegible].

1977 1995

Antonio Stroppiana

Ti ricordiamo sempre.

1994 [illegible]

Giuseppe [illegible]

Ci manchi tanto. Veglia su di noi.
— Orbassano, 11 agosto 1995.

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	27	Firenze	17	31	Bari	23	30
Verona	18	29	Pisa	18	32	Napoli	22	33
Trieste	21	29	Ancona	19	27	Potenza	18	30
Venezia	17	29	Perugia	18	28	S.M. Leuca	24	31
Milano	19	30	Pescara	21	28	R. Calabria	27	36
Torino	17	29	L'Aquila	13	30	Palermo	25	33
Cuneo	18	29	Roma Urbe	19	30	Catania	22	33
Genova	22	31	Roma Ciamp.	20	30	Alghero	20	35
Bologna	19	30	Campobasso	16	26	Cagliari	25	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	sereno	Lisbona	24	29	sereno
Atene	22	37	sereno	Londra	16	27	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	18	30	sereno
Berlino	10	27	sereno	Madrid	22	34	variabile
Bruxelles	14	30	sereno	Montreal	14	27	sereno
Bucarest	18	28	sereno	Mosca	8	18	nuvoloso
Budapest	14	25	nuvoloso	New York	1	8	nuvoloso
Buenos Aires	10	16	sereno	Parigi	18	28	sereno
Copenaghen	11	24	sereno	Pechino	25	27	sereno
Dublino	10	24	sereno	Praga	8	24	sereno
Francoforte	11	27	sereno	Rio de Janeiro	17	34	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Sofia	17	20	nuvoloso
Ginevra	15	26	sereno	Sydney	7	14	nuvoloso
Helsinki	11	18	nuvoloso	Tokyo	27	35	nuvoloso
Johannesburg	3	23	sereno	Varsavia	8	22	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	Vienna	15	24	sereno

L'estate ritrova il gran caldo

Era nelle attese una riduzione del caldo sotto l'infuriare dei temporali; ora però la situazione meteorologica [illegible] una inversione di tendenza. Infatti, mentre [illegible] esaurendosi gli ultimi residui di instabilità atmosferica, prende corpo e sostanza una corrente di aria calda anticiclonica che dall'entroterra algerino marocchino si dirige verso la nostra Penisola. [illegible] prime avvisaglie, sotto forma di striature [illegible] nubi alte e sottili, sono già presenti sui versanti di Ponente men[illegible] la temperatura ed il [illegible] di umidità mostrano una propensione all'aumento. Gioverà a ridare smalto all'estate garantendoci un fine settimana generalmente [illegible]lato e caldo, salvo qualche eccezione sulle regioni settentrionali.

La prima parte della giornata odierna pertanto vedrà prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo qualche parziale velatura di nubi alte sulla Sardegna e sulla Liguria. Durante le ore pomeridiane e serali si svilupperanno delle locali nubi cumuliformi sulle zone appenniniche del Centro e del Sud ed anche sulle Alpi occidentali; [illegible] queste ultime saranno possibili delle isolate formazioni di nubi temporalesche. La temperatura tenderà ad aumentare più segnatamente al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. I venti, ovunque deboli a regime di brezza, tenderanno ad [illegible] una componente sciroccale sul Mar Ligure.

DOMANI: l'alta pressione subirà un lieve cedimento ma senza ripercussioni significative sullo stato del tempo; sarà insomma ancora una giornata con poche nubi essenzialmente [illegible] evoluzione diurna, in sviluppo in prossimità dei monti, che soltanto sulle zone alpine e prealpine centro orientali saranno in grado di dar luogo a brevi e locali temporali. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili e così i venti e lo stato del mare. In[illegible] è previsto un moderato [illegible]mento del tasso di umidità e quin[illegible] delle condizioni di afa.

DOMENICA: in giornata è previsto un certo cedimento della struttura anticiclonica su tutta la Penisola, mentre una perturbazione atlantica raggiungerà la parte centrale del continente. Inizierà così un lento processo [illegible] instabilizzazione dell'atmosfera anche sulle nostre regioni [illegible] con riflessi mo[illegible] e circoscritti essenzialmente sulle [illegible] alpine, sull'Appennino settentrionale e [illegible] monti della Sardegna dove nelle ore pomeridiane sarà possibile qualche temporale. Non si esclude tuttavia che qualche piovasco temporalesco in [illegible] possa verificarsi anche in qualche località [illegible] Piemonte, della Liguria e dell'alta Lombardia.

Marcello Loffredi

[illegible]
PER FELLINI

Valeria Marini nuda per ricorda[illegible] Federico. La soubrette ha firmato [illegible] Teatro dell'Opera di Ro[illegible] il contratto per una apparizione «adamitica» nel balletto *Fellini*, in scena dal 20 agosto.

[illegible]
LASCIO L'ITALIA

Sylvano Bussotti insiste: vuole lasciare l'Italia. Il compositore ribadisce l'intenzione anticipata mesi [illegible] alla *Stampa*, critica la gestione degli enti lirici e la politica culturale del Paese.

RACCONTI D'ESTATE

GLI HOTEL LETTERARI. Lutétia: fra nazisti, partigiani e vip della cultura

L'Hôtel Lutétia oggi. A sinistra la festa d'inaugurazione nel 1910. Sopra due ospiti illustri: Ernst Jünger e Pablo Picasso

Un'isola tedesca sulla Senna: da Jünger e l'ammiraglio Canaris a Horkheimer, Ulbricht [illegible] Brandt

PARIGI
Il transatlantico del '900

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormeggiato nel [illegible] [illegible] Saint-Germain come un pigro transatlantico d'antan, la poppa che fende boulevard Raspail e uno sfavillio notturno [illegible] [illegible] che di terrazzo in abbaino, slalomando fra le bandiere e i fregi unoici della facciata, s'inerpica fino al settimo piano, l'Hôtel Lutétia [illegible] dal 1910 alla Storia. Curioso destino per un albergo che, in origine, doveva ospitare [illegible] il destino [illegible] mondo bensì [illegible] ricca clientela di provincia scesa a Parigi per spendere & spandere nel limitrofo grande magazzino «Au [illegible] Marché». Quello immortalato da Zola.

Ebbene no. Ironia della sorte, al Lutétia approderanno i Willy Brandt, i [illegible] Horkheimer, gli Heinrich Mann, gli Ernst Toller, i Walter Ulbricht. Quasi che il Vascello Immobile fosse attraccato sulla Sprea. Tedeschi. Al «Bon Marché» - la famiglia Boicicault, proprietaria di entrambi gli stabili, [illegible] perdoni - avranno rivolto, al massimo, [illegible] sguardo distratto. Il loro obiettivo non era [illegible] shopping ma abbattere il nazismo. Con [illegible] parziale benedizione di [illegible]allo, fino [illegible] '39 il volenteroso «Comité Lutétia» alternò intrighi (le pressioni cominterniste arrivavano - guarda [illegible] - da un altro grand hôtel, il mitico Lux) e vibranti appelli. Lo sfrattò l'invasione hitleriana. Mentre gli esuli ancora s'ingegnavano a studiare [illegible] modo per liberare [illegible] Germania, Berlino sbarcava [illegible]mi e bagagli al 45 di boulevard Raspail. Il tempo di rifare la camera et voilà: «Stanza 106, si accomodi Herr General».

A dire il vero era un ammiraglio, Canaris. Lo stesso che negli Anni Venti a[illegible] aiutato a fuggire gli assassini di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht. Responsabile del controspionaggio per il III Reich, installò [illegible] l'albergo i suoi uffici. Dai nomi talora surreali. Come il «Bureau Demoralizzazione». Un certo Ernst Jünger prese a bazzicare saloni e corridoi del veliero che aveva [illegible] il tricolore per issare [illegible] svastica. Imbattendosi nei vip dell'Occupazione e, talora, illustri collaborazionisti.

[illegible] anche l'era dei Céline volgeva al termine. [illegible] Lutétia, isola tedesca sulla Senna che una miracolosa extraterritorialità dal '35 annetteva alla Germania - [illegible] chiave antinazista prima, hitleriana poi - si adeguò alla Pa[illegible] liberata. [illegible] ritrovandosi, come in una sintesi hegeliana, per la terza (e ultima) volta alle prese con il fantasma del Reich. Dopo resistenti e gerarchi, avrebbe infatti accolto come una provvida nave-ospedale gli scampati dei Lager. Spesso varcarano ancora in casacca a strisce i fastosi saloni ove i loro aguzzini erano di [illegible]sa sino a qualche settimana prima. Straordinaria parabola, quella di un albergo che si [illegible] traversare da vittime e carnefici [illegible]n[illegible] cicatrice che una lieve patina ambigua sugli stucchi, i lampadari Lalique, il mobilio tuttora Art Déco. E il salone dove [illegible] Wehrmacht festeggiò nel luglio '41 l'attacco all'Unione Sovietica alberga non di rado, oggi, feste di nozze ebraiche.

Proviamo [illegible] ridargli un'occhiata in questa torrida estate parigina. Il suo inconfessabile gemello «Au Bon Marché» è [illegible] lì, in faccia. [illegible] pratica tariffe che smentiscono il [illegible]curante appellativo. Anche [illegible] Lutétia non scherza. Un Tre Stelle dove la stanza meno cara oltrepassa le 300 mila e la suite più lussuosa i tre milioni giornalieri fa notizia. [illegible] l'ultimo inquilino illustre, tal Antonio Di Pietro, può darsi abbia fatto [illegible] raffronto con i prezzi a Montenero di Bisaccia. Trasalendo. [illegible] realtà, la bassa categoria è [illegible] escamotage fiscale: di stellette il Lutétia ne vale [illegible] per meriti storici, e almeno 4 secondo gli standard alberghieri correnti.

Risulta, inoltre, l'unico albergo di classe sulla Rive Gauche. Che gli americani chiama[illegible] «Left Bank» come la Cisgiordania. [illegible] proprio di turisti e businessmen Usa traboccano la hall del Lutétia (un vero Jardin d'hiver, ampia serra dal tetto [illegible] vetro sul cui décor si è sbizzarrita Sonia Rykiel), il restaurant, la brasserie, le 264 camere e 27 [illegible] (inclusa la Nuziale), i corridoi curvi moquettati, gli angoli per le soirée jazz, nonché il bar dove Gilles ogni mercoledì li invita a «creare» i loro cocktail. Ci si direbbe in crociera. E se qualcuno chiede al direttore-capitano la rotta, si sentirà rispondere che l'Hôtel Lutétia incrocia a 48° 50' 58" longitudine Nord. Segue latitudine.

Per quelli che non vogliono saperne di tedeschi, o a cui i souvenir resistenzial-nazistoggianti causano una leggera inappetenza (deleteria: la cucina maison è ottima), il maitre saprà decantare altre glorie meno imbarazzanti. Per esempio Henri Matisse, Joséphine Baker, James e Nora Joyce (che vi si trasferirono facendosi aiutare, nel trasloco, da Samuel Beckett), Salinger, Diaghilev, Cocteau, Breton, Picasso, Milhaud, Poulenc. Aggiungiamo che un ventottenne Charles de Gaulle appena rientrato dalla Polonia (era il 1920) vi trascorse la prima notte [illegible] nozze. Conservandone - si direbbe - [illegible] buon ricordo giacché da allora scelse il Lutétia come buon re[illegible] per i soggiorni sporadici nella capitale. [illegible] la guerra lo sorprese proprio fra le dorature del nostro piroscafo arenato. Scappò via in un baleno, dimenticando in stanza gli effetti personali. Che reclamerà cinque anni più tardi. Ottenendoli: [illegible] spazzolino del Général [illegible] meticolosamente conservato in cantina. Ma la [illegible]rrellata di uomini e donne illustri non finisce qui. Francis Ford Coppola, Paco Rabanne, Ko[illegible], Françoise Sag[illegible] (vi trascorse due [illegible]ni)... sono di casa. E Catherine Deneuve è un'habituée. «Oh, really?», mormorano eccitate le abbienti ospiti d'oltreo-[illegible] cui il nome dell'ammiraglio Canaris e del suo regno - il temibile Abwehr - non trasmette brividi particolari.

E l'hôtel stesso insiste più volentieri sulle celebrità artistico-letterarie dello show-business che sugli [illegible] Anni Trenta [illegible] Quaranta (peraltro mirabilmente ricostruiti da una monografia [illegible]l tedesco Willi Jasper, *Hôtel Lutétia. Un exil allemand à Paris*, Editions Michalon). Possiamo dargli torto? [illegible] Ritz reclamizza forse la conferenza sulla Soluzione Finale che vi tenne Heydrich? Preferisce rievocare Hemingway. E il Meurice la presenza del generale von Choltitz (cui tradizione cinematografica vuole che Hitler abbia chiesto: «Allora, Parigi brucia?» nel tardo agosto '44)? No. Bisogna dunque essere comprensivi verso il Lutétia.

Joséphine [illegible]. Sotto l'ammiraglio Canaris, responsabile del controspionaggio per il III Reich, che installò al Lutétia i suoi uffici

Tanto più che, apprendiamo, pur accogliendo l'Abwehr trescava con i maquisards e Radio Londra. In nome della [illegible]esistenza (enologica), i sommelier nascondevano ai tedeschi i cru migliori. Patriottismo lodevole, ma [illegible] troppo rischioso. Ben altra cosa il nascondere prigionieri di guerra in cantina. Accadde. Gli 007 del nazitransatlantico si ritrovavano insonn[illegible] beffardamente la stiva zeppa di clandestini. Non li scoprirono mai. Al Lutétia [illegible] credevano «chez soi». E non tardarono a scoprire i vantaggi della cuisine française sul rancio teutonico. Come Annibale a Capua, sulle prime fecero resistenza esigendo le loro brave kartoffeln. Salvo scoprire che il foie gras era meglio degli knödel e il cognac batteva lo schnaps. Dopo [illegible] mesi, i «barbari» ufficiali della Pomerania e del Meklenburgo erano dunque rotti alle mollezze parigine come i più fini gourmet locali. Il Lutétia - è il [illegible] di dirlo - li cucinò a dovere. [illegible] incalzava l'ora dell'addio. E i tedeschi se ne andarono da portoghesi. Alle chotichulla e, beninteso, [illegible] pagare il conto. Avrebbero avuto l'intero inverno '44-'45 per rimpiangerlo.

Nel frattempo, il vascello fantasma era caduto nelle mani di Pierre Taittinger. Un celeberrimo produttore di champagne era l'ideale per rifornire una cave esausta malgrado l'eroismo antiteutonico dei cantinieri. Ma Taittinger [illegible] era solo il nuovo «patron». Come sempre nelle vicende del Lutétia, la Storia gioca a nascondino con il dio Commercio, stuzzicandolo a dovere. Come il suo albergo, il neoproprietario poteva vantare una doppia identità. C'è il Taittinger decano del Consiglio comunale che riesce a ottenere dall'Occupante la promessa di non trasformare Parigi in Varsavia, abbandonandola, e intesse profondi legami con la «France Libre» sino a rischiare d'essere ucciso dalla Gestapo. E c'è il Taittinger che, dopo avere nell'anteguerra finanziato la Destra autoritaria e ultranazionalista, passerà qualche settimana in galera (compagni [illegible] carcere, Brasillach e Sacha Guitry) con l'accusa - poi non concretizzatasi - di collaborazionismo. Personaggio fascinoso. Bello e inquietante come il Lutétia. E di cui il gruppo Taittinger - tuttora in possesso di questo e altri prestigiosi alberghi come il Crillon - prolunga i talenti di amministratore e mecenate.

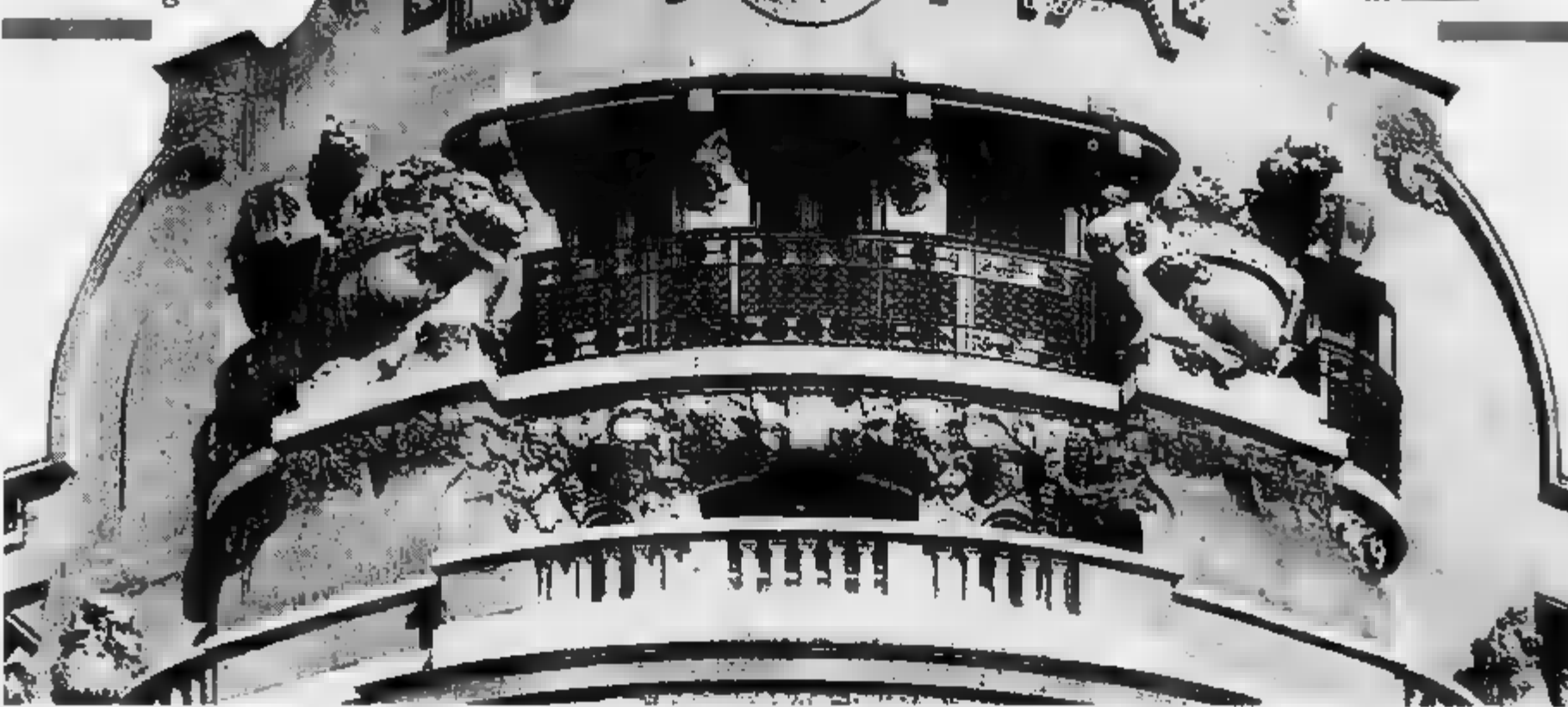
Della Germania rimangono poche, o nessuna traccia. Se la Chiesa Americana di Parigi, sul Quai d'Orsay, esibisce un'assai curiosa (e pagana) reliquia definita «pietra della casa in cui nacquero i genitori di George Washington», il Lutétia glissa sui famosi inquilini germanici succedutisi dal '35 al '44 - quasi che grazie al loro antagonismo politico si elidessero a vicenda - per limitarsi a ricordare, su una lapide esterna, il passaggio dei superstiti dei campi di sterminio.

Nessun «Albert Ulbricht visse qui». Eppure proprio al Lutétia il cofondatore del pc tedesco, nonché futuro presidente della Ddr e tra i padri del Muro di Berlino, si temprò nell'esilio. E lo [illegible] vale per i suoi esimi compagni di strada, occasionali o no, in terra francese. [illegible] ripercorrere, con Jasper, [illegible] cronache del Comité Lutétia, ritroviamo giorno per giorno l'universo struggente e un poco irreale degli esuli. Gli entusiasmi spesso velleitari, la cultura del sospetto (l'Abwehr provava, invano, a infiltrare la cellula), i tic, le speranze, i sanguinosi conflitti interni. La Guerra di Spagna provocò clamorose rott[illegible] - i comunisti accusarono [illegible] tendenza socialdemocratica di proteggere la Quinta Colonna trockista in Catalogna - consumate dietro le spesse tende dell'ospitale naviglio. [illegible] la crisi del Front Populaire in Francia sabotò, dall'interno, le chance dei rifugiati.

Per loro il Lutétia fu un approdo tormentoso, ma retrospettivamente idilliaco se pensiamo all[illegible] Tempeste d'Acciaio (per citare il pariginizzato Jünger) che l'imminente guerra avrebbe riversato sull'Europa intera. Ne uscirono diversi. Non il Lutétia, liftatosi negli Anni Ottanta proprio per non cambiar pelle. L'albergo nel senso moderno del termine - c'informano gli storici - nacque proprio a Parigi. Era il 1650. E da allora, come sa ogni portiere di rango, fa dell'imperturbabilità [illegible] regola di sopravvivenza Numero Uno. In fondo, l'Hôtel Lutétia si è solo limitato a spingere sino al virtuosismo quest'aurea regola. [illegible] chiama [illegible] Parigi, la Parigi eterna di Giulio Cesare. [illegible] viatico migliore per navigare tra mine e siluri nei mari tempestosi del Novecento?

I sommelier nascondevano agli occupanti i «crus» migliori

E De Gaulle passò qui la prima notte di [illegible]

Enrico Benedetto

IL CASO. Da Londra critiche al film. La Disney: una «rilettura» legittima

Il segreto di Pocahontas

Bella e carnale, la metropoli la uccise

LONDRA

ANCORA poche settimane e Pocahontas sbarcherà in Europa. Sarà un arrivo chiassoso, sfavillante: per più di [illegible] motivo. Perché in America questo cartone animato della Walt Disney sta raccogliendo applausi e soldi a bizzeffe, ha già incassato 130 milioni di dollari in sei settimane, sarà un [illegible] più vistoso del *Re Leone*. Perché il trionfo coincide con la trasformazione della Walt Disney da potenza in superpotenza. Dopo l'acquisto della Abc, il primo network tv americano, la Walt Disney [illegible] adesso la più grande multinazionale del divertimento e dell'informazione, [illegible] pari al mondo. E infine, last but not least, *Pocahontas* arriva mentre molti studiosi europei discutono, [illegible] sdegno [illegible] se cinema e tv non tradiscano, con disinvoltura eccessiva, i fatti, la verità.

Non è certo [illegible] problema nuovo, arte e fedeltà storica sono sovente incompatibili: ma non c'è dubbio che di recente i «tradimenti» [illegible] divenuti più frequenti, più sfacciati. Il fenomeno [illegible] è tanto più [illegible] in quanto la qualità di molti di questi film [illegible] superlativa: e [illegible] menzionano *The Madness of King George*, *Jefferson in Paris*, *Rob Roy* e adesso *Pocahontas*. A differenza degli altri cartoni di Disney, *Pocahontas* si ispira alla verità, il personaggio appartiene alla storia. Ma non nel modo [illegible] dall'Impero di Topolino.

I critici più severi accusano la Disney d'essersi servita della storia per caldeggiare «miti contemporanei»: per presentare i pellirosse [illegible] degli «ambientalisti amanti della pace» e gli inglesi come pirati, avidi e crudeli. Pocahontas è idealizzata all'assurdo: e [illegible] film trascura am[illegible] parte della sua vita, [illegible] menziona il [illegible] matrimonio con John Rolfe, preferisce dipingere [illegible] principessa [illegible] l'eroina di una love story [illegible] John Smith, il cui fascino è accresciuto dalla seducente voce di Mel Gibson. Una trasfigurazione pienamente legittima, fa osservare [illegible] Disney.

Eppure, la [illegible] storia di Pocahontas è bellissima anche [illegible] orpelli. Pocahontas era [illegible] delle dieci figlie di Powhatan, il capo supremo di numerose tribù, sparse attorno alla baia di Chesapeake. [illegible] vero nome della principessa era Matoaka, nome tenuto però segreto, come esigeva la tradizione: era chiamata pertanto Pocahontas, allegra, giocosa, briosa. [illegible] sipario si alza nell'aprile 1607, quando cento coloni inglesi, arruolati dalla Virginia Company di Londra, sbarcano sulle sponde del James, uno dei molti fiumi che fi[illegible] nella grande baia di Chesapeake, e fondano Jamestown, il primo *settlement* permanente inglese nel Nuovo Mondo, in Virginia.

In meno di quattro mesi, i cento inglesi diventano 50, decimati dalle malattie, dalle privazioni e dagli attacchi degli indiani. E' l'ora di John Smith, un coriaceo soldato di ventura, non ancora trentenne, leader de facto di Jamestown, il quale conclude che la colonia sopravvivrà all'inverno soltanto se riuscirà ad [illegible] provviste dagli indiani e decide di capitanare una piccola, disperata spedizione contro Powhatan. L'impresa fallisce. Smith è fatto prigioniero, è condannato a morte. Inginocchiato, [illegible] la testa incuneata fra due macigni, Smith sta per [illegible] [illegible] dai giovani guerrieri di Powhatan, ansiosi di fracassargli il [illegible] con le loro mazze. Ma in quell'istante, Pocahontas, che sedeva accanto al padre, scatta verso Smith e pone il suo capo, con i lunghi capelli neri, [illegible] quello dell'inglese.

La [illegible] Pocahontas a Gravesend, in Inghilterra. Sopra, una stampa che raffigura l'eroina [illegible] In alto a destra, un fotogramma del cartoon di Walt Disney

Salvò Jamestown, il villaggio dei coloni: ecco la vera storia della principessa indiana

Salvato John Smith, Pocahontas salva poi Jamestown, dove fece affluire generosi rifornimenti. [illegible] Londra, giunse a Smith l'ordine di visitare Powhatan e di stabilire [illegible] lui [illegible] vera e propria [illegible] commerciale. Smith obbedisce, non tro[illegible] Powhatan, ma soltanto Pocahontas, che lo accoglie con una sensuale festa «alla Playboy». La principessa (che avrebbe avuto allora [illegible] più di tredici anni) lo invit[illegible] a una «sagra della fertilità» - erano i giorni del raccolto - che culmina [illegible] un'orgiastica «danza di trenta voluttuose ninfe, scatenate, a seno nudo». Così la descrive Smith. A questo punto, Smith [illegible] dalla storia. Non sposa Pocahontas, come narra Disney, si ferisce ad una gamba, torna in Inghilterra, scompare.

Quello che il cartoon non dice: la danza di 30 fanciulle sfrenate a seno nudo

Ed [illegible] il vero finale della storia. Pocahontas sposa prima un indiano, certo Kochun, poi, rapita dagli inglesi di Jamestown, abbraccia il cristianesi[illegible] l'anglicanesimo anzi, [illegible]bandone il topless, assume il nome di Rebecca, e sposa nel 1614 John Rolfe, [illegible] vedovo ventottenne, quindi con dieci anni più di lei. Si amarono caldamente, il giovane funzionario inglese e l'indiana, lo si deduce dagli scritti di Rolfe, in cui egli descrive il loro «desiderio sfrenato [illegible] affetto carnale». Nel 1616, [illegible] coppia ha un figlio, battezzato Thomas: e subito dopo gli sposi partono per Londra, dove sono ricevuti a corte. Lui è onorato per aver salvato Jamestown e aver avviato la coltiva[illegible] del tabacco: lei è ammirata per la sua bellezza e dignità.

Ma il clima britannico e i fetidi miasmi [illegible] Londra corrodono la salute della giovane donna. Nel marzo 1617, John Rolfe, [illegible] [illegible] frattanto supremo magistrato per l'intera Virginia, e la moglie si imbarcano per tornare in America. Salpano da Londra, scortati da vari vascelli e arrivano a Gravesend, dove il Tamigi sfocia nelle acque [illegible] Mare del Nord. Lì, [illegible] condizioni della principessa s'aggravano, i medici [illegible] fanno scendere a terra, ma pochi giorni dopo Pocahontas muore, uccisa, pare, dal vaiolo. Aveva 22 [illegible] soltanto. Fu sepolta accanto [illegible] [illegible] nella chiesa parrocchiale di Saint George, a Gravesend, chiesa distrutta da un incendio nel 1727 e ricostruita. La sua tomba non fu [illegible] trovata. Una giovane turista [illegible] ha detto ieri alla radio di Gravesend: «E' una storia affascinante. E' [illegible] tutto diversa però da quella narrata da Walt Disney».

Mario Ciriello

FATTI [illegible]

[illegible] per il Giubileo del 2000

ROMA. Una commissione di esperti in pellegrinaggi tra la San[illegible] Sede e lo Stato di Israele è stata istituita a Gerusalemme per coordinare i lavori di preparazione al [illegible] dell'Anno 2000. La celebrazione dell'anno santo avrà, secondo l'intenzione di Giovanni Paolo II, una speciale estensione alla Terra Santa [illegible] città di Gerusalemme. La tradizione del Giubileo cominciò nel 1300 con papa Bonifacio VIII. [illegible] visto inizialmente ogni cento anni, con meta unica la città di Roma, venne poi celebrato ogni mezzo secolo e poi, dal 1425, ogni 25 anni. Giovanni Paolo II è il primo Papa che ha associato, in senso ecumenico, la visita a Roma a quelle in altri «luoghi santi», cari alle tre religioni monoteiste. [Ansa]

Omaggio a De Santis maestro neorealista

GEMONA. «Peppe De Santis, avvenire della memoria»: è il titolo [illegible] simposio [illegible] maestro neorealista del cinema italiano, organizzato dal Laboratorio internazionale della Comunicazione, che si terrà domani alle 10.30 presso la sala biblioteca-convegni del Convento di [illegible]. Antonio. L'incontro sarà presieduto dal regista stesso e da Giacomo Gambetti, [illegible] direttore della Biennale di Venezia. Questa sera, al Cineteatro sociale, verrà proiettato *Riso amaro*, il capolavoro di De Santis. [illegible] regista, che ha anche lavorato con Rossellini e Visconti come sceneggiatore (di Visconti fu aiuto regista per *Ossessione*), [illegible] tornato quest'anno alla macchina da presa. Il suo ultimo film è stato *Un apprezzato professionista [illegible] sicuro avvenire*, del 1972.

Amburgo, il nazismo [illegible] porte chiuse»

AMBURGO. Polemiche per la mostra «a porte chiuse», riservata agli allievi della scuola di polizia. L'esposizione documenta le atrocità commesse [illegible] un'unità delle SS nella Polonia occupata dal 1939 al '44. La polizia di Amburgo è attualmente sotto inchiesta per aver maltrattato alcuni «asylanten». Fra i documenti esposti ci sono foto che mo[illegible] donne in pianto, vicino a fosse comuni, poco prima [illegible] [illegible] trucidate. Altri spiegano, con freddo linguaggio burocratico, in che modo andasse condotto il seque[illegible] dei beni degli ebrei avviati [illegible] campi di sterminio. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Cittadini grintosi a Mururoa; Tomba, la Benemerita non è una viacard

La [illegible] democrazia è lo Stato sociale

E' vero che i quotidiani ospitano articoli di giornalisti che [illegible] pareri diversi e questa linea [illegible] una garanzia per il lettore, ma è an[illegible] vero che qualche giornalista, pur avendo tutto il diritto di dichiararsi «interventista» nella tragedia della ex Jugoslavia, ha esagerato nelle accuse contro coloro che, a [illegible] parere, si battevano per fer[illegible] certe decisioni [illegible] Chirac e nulla facevano per bloccare un genocidio.

Che cosa sarebbe accaduto se i Paesi occidentali avessero [illegible] i loro eserciti in favore dei più deboli di ieri, oggi che questi ultimi [illegible] diventati i più forti? Questi stessi eserciti, a lume di logica, avrebbero dovuto cambiar fronte. La decisio[illegible] dell'Onu di porsi come Forza di pace per interventi umanitari, seppure sofferta, si è rivelata la più saggia. E non è vero che noi mode[illegible] cittadini siamo [illegible] a guardare indifferenti: ciò che potevamo, lo abbiamo fatto e continuiamo a farlo senza volercene attribuire alcun merito. [illegible] abbiamo mostrato maggiore grinta sulla questione degli esperimenti nucleari a Mururoa ciò è dovuto sia al fatto che potevamo agire anche se disarmati che alla volontà di fermare in tempo una decisione scriteriata.

Insegnante per quarant'anni [illegible] la scuola primaria, vedo con terrore rinascere la turpe idea della scuola di selezione cui fa riscontro un considerevole aumento delle tasse. Con la distruzione dell'assistenza sanitaria, della previdenza sociale e dell'istruzione accessibile a tutti, si è dato un colpo mortale allo Stato sociale che, tra tante distorsioni della democrazia, era l'unica [illegible] conquista.

Prof. Nicola Galluccio
Scafati (Salerno)

Il tormentone

[illegible]

[illegible] Florida, [illegible] [illegible] gradi, l'Albertone nazionale per scusarsi dei [illegible] orari [illegible] auto [illegible] il tesserino dei Carabinieri. A Cortina, a meno dieci, tira fuori [illegible] paletta dell'Arma e supera tranquillamente [illegible] [illegible]lonna di macchine bloccate da una abbondante nevicata.

Il 31 luglio scorso, e faceva di nuovo molto caldo, giustifica la foga con cui ha spaccato la macchina fotografica a un paparazzo colpevole di violare la [illegible] privacy in discoteca, estraendo ancora [illegible] tessera [illegible] Carabinieri. Un tormentone

Visto allora che lui considera quel documento della Benemerita quasi una Viacard buona a tutti gli usi, vien da pensare che se il prossimo inverno perderà qualche gara, lo vedremo esibire la stessa gridando: ho vinto io, sono [illegible] carabiniere!!

Lina Forusi, Volpedo

E' ora di applicare i Diritti dell'uomo

Vorremmo inviare questa lettera aperta ai parlamentari italiani:
Egregi onorevoli, vi preghiamo [illegible] prendere in considerazione la [illegible]stra proposta di un emendamento costituzionale con cui [illegible] Dichiarazione universale [illegible] diritti umani, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 10-12-1948, sia accolta come parte integrante della Costituzione della Repubblica italiana.

Mentre Vi lasciamo la scelta dei tempi e delle forme in cui [illegible] nostra proposta può essere realizzata, vogliamo illustrarle brevemente [illegible] ragioni ideali e pratiche della nostra iniziativa che certamente non contrasta con i più nobili [illegible]deali che hanno ispirato gli autori della nostra Costituzione. Tali ideali hanno [illegible] la compiuta espressione, accettata dai popoli di ogni parte del mondo, nella Dichiarazione del 10-12-1948 e l'accoglimento favorevole della nostra proposta da parte del Parlamento e dell'opinione pubblica sarebbe un segno che è ancora viva nel popolo italiano la «fede [illegible] diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona [illegible] a cui si appella lo stesso preambolo della Dichiarazione.

Pensiamo che una esplicita affermazione di questa fede sarebbe oggi molto importante, costituirebbe una ragione di speranza per tante persone che in ogni parte del mondo operano in mezzo alle più grandi difficoltà e ai più gravi pericoli per la concreta realizzazione [illegible] principi affermati nella Dichiarazione universale.

La Dichiarazione universale non [illegible] occupa [illegible] pure astrazioni ma di realtà molto concrete [illegible] il «diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza» (art. 3), il diritto «senza alcuna discriminazione ad un'uguale tutela da parte della legge» (art. 7), il principio per cui «nessun individuo potrà [illegible] arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato» (art. 9), la famiglia, «nucleo naturale e fondamentale della società che ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato» (art. 16), il «diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione», la «libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato la propria religione» (art. 18), il diritto di ciascuno a «un tenore di vita sufficiente a garantire [illegible] salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, [illegible] vestiario, all'abitazione e alle cure mediche» (art. 25), il diritto «della maternità e dell'infanzia a speciali cure e assistenza», la protezione sociale «di tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso» (art. [illegible]). Il diritto «all'istruzione, indirizzata al pieno sviluppo della personalità [illegible] che «deve promuovere la comprensione, la tolle[illegible]nza, l'amicizia tra tutte [illegible] [illegible] e i gruppi etnici e religiosi» e il «diritto di priorità dei genitori nella scelta [illegible] genere di istruzione da impartire ai loro figli» (art. 26), «le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale» (art. 29).

prof. Ennio De Giorgi
Scuola Normale Superiore, Pisa
prof. Stefano Mortola
Politecnico di Milano
Seguono 208 firme
di docenti di varie sedi

[illegible] **LA LETTERA DI O.d.B.** [illegible]

Anch'io, come tanti, sono stufa di sentir parlare di ripresa da gente che si riempie la bocca e ci riempie le orecchie di belle e false parole. Mio marito ha perso a 50 anni, per fallimento, il lavoro. Adesso ne ha [illegible] e continua a far domande e non riceve risposta. Non [illegible] persone importanti, quindi ci affidiamo ai pochi annunci che compaiono sui giornali. Io mi sono impegolata in una piccola rivendita in gerenza e mi sto ca[illegible] di [illegible] che non [illegible] né quando riuscirò a pagare, in primo luo[illegible] con lo Stato (vedi Inps, tasse comunali ecc.) e coi fornitori...

E. C., Graveno (To)

Una «ripresa» con troppi disoccupati

GENTILE Signora, capisco che lei chieda l'anonimato, in quanto non vuole che le «sue miserie vengano sventolate sulla pubblica piazza», e la sua lettera vale per tante altre che [illegible] con pressappoco lo stesso contenuto.

«In casa si vive ormai una situazione di tensione malcelata poiché ai figli, che fortunatamente un piccolo lavoro l'hanno trovato, sembra impossibile che il padre non riesca a farsi assumere», lei scrive. «Non crediamo di essere degli incapaci. Infatti nel ventennio passato, con un solo stipendio abbiamo cre[illegible] 3 figli che hanno anche frequentato scuole superiori. Non abbiamo mai scialato e ci siamo sempre accontentati degli abiti e dei libri smessi da altri. Le nostre poche e piccole vacanze le abbiamo passate in campeggi e non abbiamo mai chiesto [illegible] avuto il più piccolo aiuto economico da parenti, Comune o altre istituzioni. In poche parole, ce la siamo sempre cavata con onore, badando anche ai nostri vecchi genitori. Ora non chiediamo l'elemosina, ma vorremmo solo sapere a chi deve rivolgersi un uomo di 55 anni, pieno di salute e di voglia di lavorare, per ottenere un qualsiasi impiego. O forse l'attenzione delle autorità si atti[illegible] solo minacciando [illegible] buttarsi da un tetto? Aspetto con ansia una risposta, perché siamo ormai alla disperazione...».

Gentile Signora, se lo sapessi, a chi rivolgersi, l'avrei già detto e ridetto da tempo. Perché, le ripeto, di lettere come la sua ne ricevo tante. A quelle che mi fornivano nomi e indirizzi, ho cercato all'inizio di rispondere in privato come chiedevano. Ma non potevo far altro che confessare la mia impotenza. Oltre alla solidarietà a parole, infatti, non sono in grado [illegible] dare granché. Anche se lo vorrei, perché la situazione che lei descrive è identica a quella della mia famiglia nel dopoguerra. Tre figli e un padre che, a 50 anni, d'improvviso non trovava più lavoro. Per fortuna, ne abbiamo trovato un poco noi. E' il destino dei figli. Lui non aveva ancora finito di pagare i debiti di mio nonno.

Oreste del Buono

Scuola, il potere si accontenta di sudditi

Le critiche di «fax Einaudi», (*La Stampa* del 28 luglio), al comportamento «asociale (!?)» di tanti docenti che all'inizio dell'anno scolastico sanno distribuire alla «popolana classe studentesca» solo aridi elenchi di argomenti da studiare e «vessatorie» condizioni per andare d'accordo e per non incorrere in spiacevoli conseguenze...; e che (sempre i docenti!) non sanno o si rifiutano di affrontare l'attualità di fatti politici e sociali, denotano [illegible] gran confusione mentale [illegible] chi [illegible] muove e la poca dimestichezza con ruoli che la c.d. «società civile» assegna alle diverse sue componenti: genitori, scuola, agenzie socio-culturali, [illegible] media e gli stessi ragazzi. L'equivoco si aggrava quando quello stesso che muove critiche così severe mostra simpatie ed ammirazione per i compagni che sanno di «destra o sinistra», piuttosto che di matematica ed altre materie.

[illegible] «fax Einaudi» mostra poca voglia di studiare e pensa, [illegible]mente, che la comprensione dei fatti politici e sociali sia avulsa dal sapere e dalla cultura. «*Omnia tempus habent!*» e le [illegible] denunciate dal nostro simpatico «fax» non tengono conto di quella solida base culturale, fondamentale per poter arrivare, [illegible] gradualità, alla comprensione corretta, obiettiva ed intelligente dei fatti, politici e sociali, che ci circondano.

Il docente affronta contemporaneamente due ruoli, quello culturale istituzionale e quello di educatore, complementare all'azione educativa dei genitori. In gran par[illegible] [illegible]. [illegible] questa doppia funzione, il docente è quindi sovrastato dal dilemma scespiriano se dare spazio al programma (suo compito fondamentale!) o privilegiare argomenti interessanti, ma poggianti, se si trascura il «dovere primo», su gambe malferme e perciò soggetti a cattiva comprensione o, peggio, [illegible] equivoco. Ecco allora la correttezza nel mettere in prima linea il programma da svolgere e le «regole» necessarie per realizzarlo.

Il malessere che pervade la [illegible] la non è colpa solo dei soliti bistrat[illegible] docenti, che, in molti, hanno dimenticato dignità professionale e umana. E' colpa soprattutto [illegible] mass media, pronti a denigrare la scuola quando succedono fatti come l'omicidio del tifoso di Genova, l'omicidio [illegible] genitori per motivi di eredità e i crimini di tangentopoli. Mai la scuola viene [illegible] al centro [illegible] [illegible] vero progetto costruttivo. E' colpa dei genitori che, tranne qualche [illegible] sono pronti a difendere, anche [illegible] ingiustamente, la promozione non meritata dei propri figli. E' colpa di un ministero che, avulso dalla realtà complessa [illegible] scuola, [illegible] inonda di ordinanze contraddittorie, [illegible] certo a favore dei ragazzi, ultimamente violentati [illegible] i corsi [illegible] recupero e le promozioni facili.

[illegible] Potere vuole sudditi e non cittadini, ossia vuole una scuola appena sufficiente per fornire capacità di leggere, scrivere e far di [illegible].

prof. Nicola Cassano
Segretario Nazionale [illegible]

Un'idea figlia del Mediterraneo

I federalisti e l'utopia

TRADIZIONALMENTE i fautori dello Stato nazionale moderno in Europa hanno considerato il federalismo un'utopia o una forma non organica di organizzazione politica di un territorio. Appariva loro come il frutto dell'aspirazione filosofica a federare l'Europa in nome dell'ideale nobile ma inconcludente della pace universale, oppure come una soluzione che poteva adattarsi a un mondo ancora *in fieri* quali gli Stati Uniti ma non ai grandi soggetti della storia universale. L'esperienza svizzera: una *quantité négligeable*.

Oggi il federalismo è all'offensiva e i suoi sostenitori non smettono di proclamare la crisi finale dello Stato nazionale in un doppio senso: ideale, in quanto si è reso responsabile dei grandi mali politici della nostra epoca; storico, in quanto obsoleto e inadatto a stabilire un governo idoneo a valorizzare e organizzare in un sistema di diritti compiuto le diverse componenti culturali ed etniche e la complessità sociale.

In un libro notevole, *Idee e forme del federalismo*, tradotto da Comunità, lo studioso israeliano Daniel J. Elazar ci dà quasi una *summa* della storia e delle tematiche attuali e dell'ideologia del federalismo. Forse è troppo chiedere a Elazar un'adeguata comprensione delle «ragioni» che nell'Europa moderna hanno dato tanta forza allo Stato nazionale e alle sue strutture centralistiche e burocratiche; ma certo è ch'egli presenta un'analisi chiara e solida delle «ragioni» che ne provocano la crisi e militano a favore di quella che definisce «la rivoluzione» (forza inesausta di questa parola!) federalista. Ed è da notarsi come, nella prefazione all'edizione italiana, l'autore sottolinei che «a più di un secolo dall'unificazione dell'Italia moderna la questione del federalismo è ancora una volta al centro della politica italiana».

Il concetto fondante del federalismo, afferma Elazar, è l'idea di patto tra parti diverse che cercano un accordo per stabilire un'unità nel rispetto permanente delle diverse identità. Il federalismo, nato nel bacino del Mediterraneo, ha trovato le sue prime incarnazioni storiche in Israele con la federazione delle dodici tribù e in Asia Minore con le leghe delle città greche, e la sua grande espressione moderna negli Stati Uniti d'America, da cui è stata direttamente influenzata la riorganizzazione nel 1848 della Confederazione Svizzera. Dopo di allora il federalismo si è sviluppato mettendo radici in Asia, in Africa e in Europa specie con l'Unione Europea. L'idea federale si è espressa in una forma forte, che è la federazione in quanto unione di comunità politiche e di individui che danno vita a un governo centrale, e in una forma debole, la confederazione, aggregato di comunità politiche che mantengono un'autonomia assai maggiore di quel che avviene nelle federazioni.

Il federalismo è l'unica formula che, là dove si presenta contemporaneamente l'esigenza di salvaguardare comunità dotate di proprie identità culturali, religiose, etniche e sociali e quella di stabilire un'unità politica e istituzionale, consente di far convergere i due fattori. Mentre lo Stato nazionale tende a metterli in contrasto, il federalismo li compone nella libertà di ciascuno e perciò di tutti. Nello Stato nazionale la maggioranza ha un'anima livellatrice: nel federalismo vige il principio che «tutte le maggioranze sono in realtà composte da una pluralità di gruppi». Dal patto reciproco viene che si affermi come regola vitale il negoziato e non l'imposizione dei più forti. Per sua natura la struttura federale (quando non sia solo apparente come nell'Urss) è policentrica, repubblicana e profondamente democratica, animata dal valore della libertà. Lo Stato nazionale è monocentrico, democratico in maniera incompiuta e la libertà per le minoranze vi è sempre potenzialmente minacciata.

Elazar insiste opportunamente sul fatto che le istituzioni del federalismo presuppongono un adeguato sviluppo culturale, civile e sociale. Il federalismo vive se si attua la felice «combinazione» tra «struttura» e «processo». Se il processo - ovvero la maturazione dei fattori storici concreti favorevoli al federalismo - non si compie, allora questo non nasce oppure muore. Il federalismo muore quando è imposto dall'esterno, quando è sopraffatto dall'ascesa di capi non democratici, quando conflitti come quelli etnici diventano incomponibili, quando le risorse risultano insufficienti, quando manca una cultura politica coerente, quando gli interessi particolaristici hanno il sopravvento.

Ma, nonostante i colpi inferti al federalismo in tante zone del mondo ancora immature per questa soluzione, come l'ex Jugoslavia, Elazar non ha dubbi: la «rivoluzione federalista» è in marcia nel mondo attuale, poiché solo il federalismo è in grado di dare una risposta al valore e alla realtà del pluralismo e al bisogno di grandi strutture unificanti. Una buona lettura per federalisti e non federalisti nostrani.

Massimo L. Salvadori

Restaurato il ciclo quattrocentesco del «Pellegrinaio»

Siena, la facciata dell'ospedale Santa Maria della Scala. A sinistra «Cura e governo degli infermi» e sotto «La distribuzione delle limosine», due affreschi di Domenico di Bartolo

Fra le corsie dov'è morto Calvino torna a splendere l'antica storia della medicina

Affreschi & ambulanze

Siena, nasce l'ospedale-museo

SIENA

SALGONO, paffuti e guardinghi, voltandosi spesso a vedere in basso quello che succede. Timorosi di cadere, di perdere la loro posizione, salendo sulla lunga scala a pioli, che li porta vivi in Paradiso. Potrebbero essere l'ideale logo pubblicitario di questa ambiziosa e riuscita operazione di recupero e rivalorizzazione del gigantesco complesso ospedaliero di Santa Maria della Scala, in Siena, che oggi inaugura la «Prima Fase» del suo voluminoso restauro: *La preparazione del Cantiere*. Nello straordinario affresco di Lorenzo Vecchietta, che a prima vista ti fa pensare ad un inconsueto Sogno di Giacobbe ambientato a Siena e che racconta invece il sogno fetale della madre di Sorore (leggendario ciabattino-benefattore, che già nell'utero materno progettava questo suo sogno ambizioso di carità cittadina) gli angeloni che salgono in cielo caritatevolmente accolti da una conciliante mamma-Madonna, sono in fondo la prova pubblicitaria della riuscita di questo Istituto. Dei «gettatelli» che hanno fatto la loro carriera: abbandonati alla ruota sono stati nutriti, istruiti, preparati ad una retta esistenza: e sono degni di salire questa scala «gnostica», che permettera loro di accedere domesticamente tra le braccia accoglienti della Vergine Promossi. Quest'affresco, che apre l'immenso volto istoriata della grande aula del Pellegrinaio (longitudinalmente sviluppata secondo le direttive dell'architettura nordica cistercense) è uno dei tanti capolavori restaurati e restituiti all'attenzione, grazie a questa doverosa iniziativa di progressiva riconversione dell'Ospedale di Siena in Museo.

E certo trasmette un brivido triste ricordare che proprio in queste corsie nude e piastrellate di gelido biancore, trascinò la sua agonia Italo Calvino, i parenti inospitalmente costretti all'impiedi: che cercando il reparto ti capitava di gettare uno sguardo alle canginati figure dell'affresco di Beccafumi, o appunto all'allora abbandonata aula del Pellegrinaio, dove il Vecchietta dapprima, e poi soprattutto Domenico di Bartolo, ed infine due curiosi epigoni manieristi, hanno scritto questo lungo epicedio della carità umana: sacerdoti che confessano moribondi, riconoscibili celebri chirurghi che si accingono ad operare cosce sanguinolente o a decifrare le urine in ampolle di vetro, vecchi fraticelli dal ghigno poco raccomandabile, che si sporgono a ricevere docili fantolini abbandonati.

Non c'è il senso del macabro o del morboso: semmai quest'elogio della fattività umana, meglio umanistica, che si traduce in questa pittura chiara e dettagliata, ritratti minuziosi di figure a tarocco, grande respiro dell'architettura «alla fiorentina», guardando a Masaccio, alla nascente poetica rinascimentale, al Masolino di Castiglion Olona, soprattutto. E dunque proponendo una curiosa commistione con le eleganze tardogotiche, con le dolcezze senesi di un Sassetta, o di Giovanni di Paolo Foi (presente con un'ispirata Madonna nella Cappella della Madonna, adiacente all'imponente Chiesa della Santissima Annunziata, dove il Vecchietta ha lasciato un altro dei suoi capolavori, quella scultura del Cristo Risorto che molto contrasta con lo sfondo «romaneggiante» dell'affrescata *Piscina Probatica* di Sebastiano Conca).

Questo per citare alcune delle ricchezze che si nascondevano in questo scrigno, non ancora integralmente ricondotto ad una sua funzione museale: e fa un certo effetto ascoltare il suono dell'organo in chiesa pasticciato dall'arrivo dell'ultima sirena d'ambulanza, e non riuscire bene a distinguere il rumore dei restauratori da quello dei medici e degli infermieri, che filtrano da una corsia. Quanto al Vecchietta (che era altrove coadiuvato dal fratello di Jacopo della Quercia, Priamo) impossibile non rimanere sedotti dalla sorpresa degli affreschi meravigliosi che ricoprono la Cappella del Sacro Chiodo, ove furono trasportate le preziose reliquie asportate a Bisanzio e che Anna Paleologa piangente riconobbe come autentiche. Cantiere aperto, dunque, come dimostra anche la selezione dei progetti presentati da vari studi d'architettura (Gregotti, Rogers, Minissi) che propongono la loro lettura di riconversione.

Ha vinto il concorso il parmigiano Guido Canali (che ha già restaurato il Palazzo della Pilotta) proponendo un organismo polifunzionale, museografico ma non soltanto (il berlinese Kleihues aveva disinvoltamente proposto un albergo a cinque stelle) ricco anche di auditorium, biblioteche, laboratori di restauro, ma soprattutto non avulso dalla città (dovrebbe anzi essere contemplato persino un reparto di pronto soccorso). E ripristinata soprattutto l'antica strada interna, che attraversava l'ospedale, dimostrando la sua antica funzione medievale, quando Siena era un punto nodale della strada Francigena o Romea, che univa il Nord a Roma. Né si poteva dimenticare l'arte contemporanea: c'è già un assaggio che farà molto discutere, con alcuni giganteschi «teleri» del francese Fromanger. Scheletri concettuali dei vari generi, dal paesaggio alla pittura di storia, dal nudo al collage. Ma il nudo è una traslitterazione cartellonistica di una «vignetta» pornografica; la Natura Morta una serie molto fitta di nomi di grandi pittori; non mancano lacune, Bissière e non Bissier, Dix e non Schad e l'inevitabile errore alla francese: il Parmigianino che diventa Mazzolla con due «l».

Marco Vallora

Aumenta vertiginosamente il numero dei titoli, calano le tirature

Germania, la guerra dei tascabili

E mentre salgono i prezzi, i librai protestano

BONN

LA guerra dei tascabili è scoppiata nelle case editrici tedesche, che per combattere la concorrenza sfornano un numero incredibile di titoli, a tirature sempre più ridotte, ma a prezzi sempre più alti. «Follia editoriale sulla pelle del lettore», titola il quotidiano *Die Welt* lamentando la sfrenata corsa ai titoli che si è scatenata tra gli editori. Il problema di fondo è che il mercato dei tascabili tedesco è saturo. Se alcune case editrici realizzano profitti, ce ne sono necessariamente altre che registreranno perdite rispetto all'anno precedente. In altre parole è possibile vendere soltanto sottraendo una fetta di mercato alla concorrenza, come mostra il rapporto annuale degli editori.

E' così partita una gara a chi pubblica di più. Appena un editore inventa una nuova serie, gli altri si affrettano a seguire il suo esempio. Prossimamente nelle librerie tedesche arriveranno sei nuove serie di tascabili sull'arte di fare regali (Bastei-Lubbe, Dtv, Goldmann, Heyne, Insel e Rowohlt), cinque serie complete sul mondo dei computer (Econ, Dtv, Fischer, Rowohlt e Ullstein), quattro serie di libri per ragazzi (Fischer, Bertelsmann, Bastei-Lubbe, Meisinger), e non è che l'inizio.

Gli stessi librai sono in difficoltà: non c'è materialmente posto per tutti questi nuovi libri, se non si vuole ogni anno fare piazza pulita di quelli vecchi. Inoltre, con una tale ricchezza di offerta diventa impossibile consigliare i clienti. I quali, da parte loro, in molti casi non avranno neanche la possibilità di prendere in mano i titoli pubblicati per il motivo banalmente «logistico» della carenza di spazio in libreria.

L'editoria tedesca ha raggiunto ormai un livello folle, scrive *Die Welt*. Nella sola Germania si pubblica la stessa quantità di titoli che vengono prodotti in Gran Bretagna per l'immenso pubblico mondiale di lettori di lingua inglese e in Cina, dove vivono due miliardi di cinesi contro gli 80 milioni di tedeschi. E per produrre un numero sempre maggiore di titoli, la tiratura di un tascabile, che prima era in media sulle diecimila o ventimila copie, è scesa ad una media di 5000-8000 copie.

I prezzi salgono. Soltanto nei primi mesi di quest'anno i pocket in Germania sono aumentati del 5 per cento; costano in media sulle sedicimila lire l'uno. Quando l'inglese Allen Lane creò nel '35, con la Penguin, il tascabile moderno, questo genere di libro costava quindici volte di meno che una normale opera rilegata e non era più caro di una birra al pub. Adesso, in Germania, un tascabile costa circa un terzo di un libro rilegato. Col rischio che i lettori gli preferiscano la birra.

Francesca Predazzi

Il conduttore che trasforma volti anonimi in personaggi di successo

Il Costanzo dei talenti

«Prima da me, poi volano soli»

I big del video sono spesso straordinari talent-scout. Chi partecipa alle loro trasmissioni diventa beniamino del pubblico

ROMA. Devono esistere degli ambasciatori di altri mondi che sanno captare i talenti [illegible] terrestri. Maurizio Costanzo è della categoria. Si aggira infatti nel paesaggio fisso della sua tv (poltrone, fondali, musica), poi con la magia delle parole trasforma spente marionette in belle figure elettrizzate.

Se vieni scelto per il suo salotto (o è la sala d'una astronave mascherata?) sai già di avere in tasca una fetta [illegible] ingrata [illegible] futuro. Eliminando l'ipo[illegible] del conduttore dei poteri paranormali, difficile [illegible]pire come riesca a lanciare tanti volti e personaggi [illegible].

Lei è responsabile [illegible] allunga[illegible]re la lista dei personaggi dello spettacolo. Ultimo, Federico Salvatore che viene da Costanzo, fa un disco e subito si piazza nell'alta classifica. Come lo spiega?

«E' una d[illegible]da che ci siamo posti anche [illegible]. Salvatore è uno che ha [illegible] spalle una lunga gavetta. Credo che in questa estate abbastanza americana la [illegible] musica funzioni».

Questo vale per Salvatore ma gli altri?.

«Penso che dipenda dalla credibilità della [illegible] [illegible]o, poi va da sé che se il personaggio ha fiato vola da solo. Ne sono venuti molti che il fiato [illegible] l'hanno avuto e si sono persi»

[illegible] dove le pesca certe facce?

«Facce da Sgarbi, Iacchetti, Bergonzoni e così via?».

Sì. Facce da Covatta, Gioele Dix e tanti, tanti altri.

«Diciamo che è tale la loro determinazione e tanta è [illegible] voglia di farcela che riescono a comunicarla al pubblico».

Forse non basta. [illegible] davvero [illegible] c'entra? Come avviene la scelta [illegible] [illegible] ospiti e in base a che [illegible]

«C'è il nostro redattore Giorgio Gambino che batte tutti i cabaret, ogni festival, da Sanscemo a Zanzara d'oro e via via tutti gli altri. Poi segnala. Così scatta [illegible] chiamata e il successivo debutto».

Nessuna prova? Non li vede prima?

«Nessuna prova. Io [illegible] li conosco e quando arrivano da me [illegible] vedo per [illegible] prima volta. Ma quando vanno in scena (lì e solo lì) si capisce che cosa valgono. E in quel momento io so quale impatto avranno col pubblico».

Dà loro dei suggerimenti?

«Se sono comici, che si portino un minimo di repertorio perché anche i grandi un po' di copione l'hanno sempre avuto. Difficile andare a braccio. Ma creda, quando approdano allo show sono determinatissimi».

Ne ricorda uno più caricato degli altri?

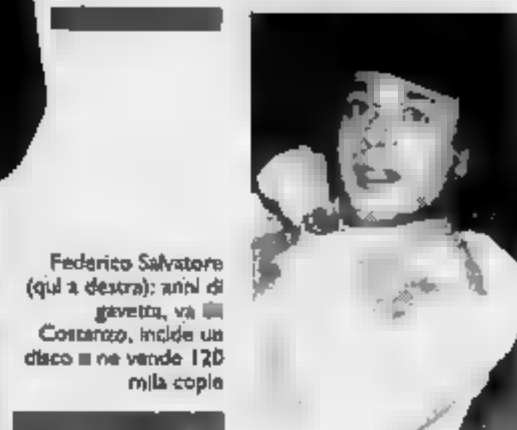
«Enzo Iacchetti. Prima di arrivare da [illegible] era arrivato alla disperazione. Lavorava, credo, per [illegible] mila lire a serata. Anche [illegible] in [illegible] baita, per sopravvivere. Il suo nome [illegible] l'aveva fatto Covatta. Noi l'abbiamo avvisato che avrebbe dovuto presentarsi. Ma dalla chiamata al debutto passa un mesetto, ebbene, come dice oggi Iacchetti quello è stato il mese più lungo della sua vita. Un'ossessione. Già prima s'era studiato il "Costanzo show" davanti alla tv con audio e senza. Aveva valutato ogni mossa, come un gatto col topo: "Se mi chiede questo io rispondo così", [illegible] mi chiede quest'altro me lo magno". Non ha sbagliato».

Chi ha invece dovuto spingere?

«Bergonzoni. Con lui all'inizio ridevamo soltanto io e il coautore, mentre in platea la gente [illegible] appesa. Poi, d[illegible] dai è stato capito, apprezzato. E ora è bravo per tutti».

Costanzo magico può dilatare il momento della verità. E a proposito di verità e menzogne c'è un'osservazione di Bergonzoni che al «Costanzo show» avevano invece capito tutti: «Le balle sono le bugie che stanno nelle mutande».

Nevio Boni

Maurizio Costanzo (a destra) dice: «Conta molto [illegible] credibilità della mia trasmissione»

Federico Salvatore (qui a destra): anni di gavetta, va [illegible] Costanzo, incide un disco e ne vende 120 mila copie

Qui a fianco altri big del piccolo schermo che si sono distinti per la capacità [illegible] lanciare facce nuove nel mondo dello spettacolo. Baudo e Arbore hanno cominciato a vedersela con gente in odore [illegible] successo fin dalla tv in bianco e nero

LE [illegible] FAMIGLIE DELLA TV

Maria De Filippi (qui sotto) promessa [illegible] conduce «Amici» prodotto dallo stesso Costanzo

Passione premiata

Salvatore è da salvare e svetta sulla hit parade

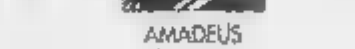
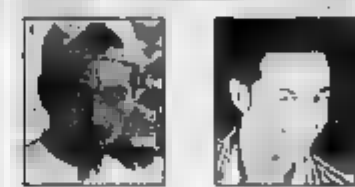
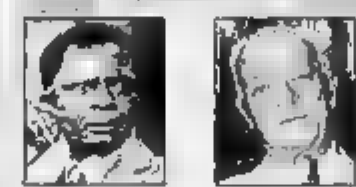
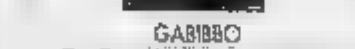
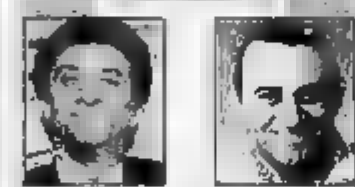
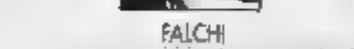
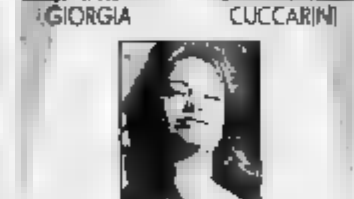
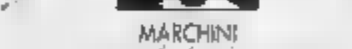
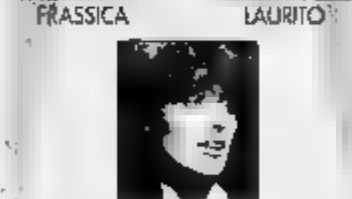
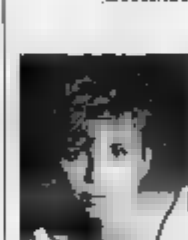
MILANO. Due settimane consecutive al quarto posto dell'hit parade Fimi-Nielsen, con oltre centoventimila copie già vendute: [illegible] [illegible] risultato [illegible] si pensa che il disco, «Azz...», è l'esordio [illegible] Federico Salvatore, cantante che - a parte il «Maurizio Costanzo Show» che ne [illegible] fatto un personaggio - si è visto in tv soltanto [illegible] paio di volte al Festivalbar.

Dotato del codino d'ordinanza, napoletano «ma della Napoli bene», il ragazzo ha cercato di laurearsi in legge ma [illegible] musica e la passione per il cabaret hanno avuto il sopravvento. Il disco del quale gli italiani si sono innamorati è farcito con quindici canzoni dove i testi giocano con i significati delle parole, spesso cadendo [illegible] pecoreccio, ma piacciono e divertono. Basta citare [illegible] titolo [illegible] «Il peto nel Regno di Napoli» per intuirne i contenuti. Eppure lui, Federico, [illegible] si scompone, anzi. «Il [illegible] [illegible] un modo di fare musica diverso dal solito, lo [illegible] - dice - [illegible] la gente ha capito che [illegible] [illegible] sono solo [illegible] [illegible] [illegible]. Per prendere in giro questa [illegible] quella situazione non [illegible] deve per forza fare dell'intellettualismo». E infatti, in «Venimm' ammore» il cantautore parla dei transessuali evitando i soliti luoghi comuni che li vogliono personaggi emarginati, perché, dice, «ho d[illegible]cato questa canzone ai travestiti in quanto non li ho mai considerati degli uomini di serie B».

Ma Federico Salvatore sa che il successo che ha ottenuto [illegible] deve soprattutto a una faccia [illegible]diatamente simpatica. [illegible] [illegible] [illegible] ha creduto [illegible] lui: non fosse stato per Maurizio Costanzo che lo ha scoperto, per Giancarlo Bigazzi che l'ha visto [illegible] tv, lo ha fatto chiamare e ha voluto produrne il disco e, infine, per Vittorio Salvetti che lo ha [illegible]luto al Festivalbar, le cose sarebbero andate diversamente.

«Quando penso [illegible] miei esordi - dice ancora l'artista - spesso penso alla poesia "A livella" di Totò. Ecco, fin da piccolo ho preso il contenuto di quella poesia come un grande insegnamento. [illegible]sere capace di avvicinarmi al ricco [illegible] al povero con lo stesso stato d'animo». Musicalmente ciò si traduce in [illegible] ricerca spasmodica per [illegible] [illegible] far capire il più possibile il napoletano che è [illegible] base lirica delle canzoni. E' per farsi capire meglio che Federico Salvatore fa tutte quelle facce, [illegible] [illegible] quei personaggi, gioca un po' a fare il Pulcinella. Tra l'altro, la maschera più famosa della tradizione napoletana è il portafortuna dell'artista che fa collezione di Pulcinella di tutte le fogge e misure.

Sposato con Ersilia, [illegible] seconda cugina, il cantautore ha davanti a sé un futuro roseo anche se pieno di imprevisti. Se è [illegible] che esordi musicali [illegible] questo genere possono effettivamente portare ad un successo immediato, [illegible] [illegible] più difficile [illegible] proprio nel mantenere [illegible] popolarità. «Cercherò [illegible] rimanere semplice - dice -, sono [illegible] che [illegible] la formula migliore».

Luca Dondoni

Grandi applausi, invece, per l'esecuzione dei brani di Nono

Pollini fischiato a Salisburgo

Contestato il programma dedicato a Stockhausen

VIENNA. La notizia sembrerebbe incredibile, ma è vera. Maurizio Pollini, il grande pianista Pollini, uno dei più celebrati musicisti della generazione di mezzo, è stato sonoramente fischiato al Mozarteum di Salisburgo. Salisburgo non perdona, almeno gli artisti italiani, eccezion fatta per le sensazionali presenze di Riccardo Muti e per il suo trionfo in «Traviata» [illegible] la contestazione è avvenuta ed il [illegible]o fiasco è destinato a lasciare il [illegible]gno.

[illegible] badi bene però: non si è trattato di un'avversione personale, alla maniera di Gérard Mortier, per intenderci (che non perde [illegible] per lamentarsi di Pavarotti e Abbado), [illegible] [illegible] una contestazione al programma, meglio a una parte del programma presentato dal pianista milanese. Il che, resta, proprio perché Salisburgo è la città della musica per eccellenza, un fatto inspiegabile. Non è più pensabile, infatti, che il pubblico tradizionale di Salisburgo [illegible] ostini a non aprirsi alla musica [illegible]temporanea, più inspiegabilmente se questa è frutto della genialità di [illegible] compositore del valore di Karlheinz Stockhausen.

Il «Progetto Pollini» in cartellone a Salisburgo è sottolineato addirittura da un ciclo di altri quattro concerti (14, 19, 25, 29 agosto), l'ultimo dei quali vede il pianista interpre[illegible] con Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker [illegible] Brahms e Hindemith.

Tutto era andato benissimo, nella prima parte dell'esecuzione dei «Cori di Didone» di Nono, sapientemente sistemati fra Gesualdo e Monteverdi. La reazione [illegible] pubblico con fischi e «buh» s'è scatenata nella seconda parte per i brani sperimentali [illegible] base elettroni[illegible] di Stockhausen, «Il coro per giovani» e il «Pezzo al piano X» eseguito da Pollini, durante i quali una parte del pubblico ha addirittura abbandonato la sala.

Il concerto [illegible] stato comunque coronato solo alla fine, da ovazioni per il pianista italiano; il che dimostra che buona parte del pubblico ha gradito il «Progetto Pollini» ideato espressamente per il Festival di Salisburgo; progetto che comprende l'esecuzione di musica rinascimentale e moderna.

Un esordio con contestazione, dunque, per Pollini artista estremamente scrupoloso, con uno spiccato [illegible] professionale. I suoi pochi concerti, sempre soppesati attentamente nel corso delle stagioni, possono dar adito a qualche rilievo critico sull'interpretazione, ma non hanno mai sollevato contestazioni.

Maurizio Pollini

Il fatto, rende grave la reazione di una parte del pubblico che solitamente frequenta con grande dignità il Mozarteum di Salisburgo. [illegible] può far testo l'incredibile agitarsi di [illegible] signore [illegible] prima fila, che alla musica di Stockhausen, ha reagito alzandosi di scatto guadagnando [illegible] porta.

Armando Caruso

Il baritono stroncato da un ictus a 75 anni: lascia la moglie [illegible] due figli

Morto Protti, un grande della lirica

Duemila recite in tutto il mondo, enorme repertorio

ROMA. Gravissima perdita per il mondo della lirica: ieri all'ospedale di Cremona è m[illegible], per un ictus, il baritono Aldo Protti, uno dei maggiori cantanti degli ultimi cinquant'anni, verdiano [illegible] grande vigore interpretativo e intensità vocale. Aveva 75 anni. Invitato dai maggiori direttori, da Karajan [illegible] Celibidache, da Mazel a Mehta, era stato meraviglioso compagno d'avventura scenica a fianco di Gigli, Maria Callas, Mario Del Monaco, Renata Scotto, Alfredo Kraus, Placido Domingo, José Carreras, Raina Kabaivanska e Luciano Pavarotti. Aldo Protti va ricordato per le sue grandi interpretazioni, soprattutto era stato un Rigoletto eccellente che aveva interpretato 418 recite sulle duemila interpretazioni collezionate in tutta la sua lunga, gloriosa carriera.

Aldo Protti era nato a Cremo[illegible] il 19 luglio del [illegible] e aveva debuttato a Jesi nel '[illegible] [illegible] «Barbiere di Siviglia» di Rossini nel ruolo di Figaro, per [illegible] approdare al Comunale di Firenze con «Rigoletto» e quindi alla Scala di Milano [illegible] una memorabile «Aida» accanto a Maria Callas e Mario Del Monaco. Da allora aveva continuato ad esibirsi a ritmi serratissimi fino a un anno fa, ottenendo successi in teatri prestigiosi: al Metropolitan di New York (dove cantò 420 volte) e allo Staatsoper di Vienna (380 recite), ma senza mai negarsi anche a piccoli spazi di provincia. Protti diede voce a 51 personaggi in un arco vastissimo della storia del melodramma, da Spontini a Wagner, da Beethoven a Puccini, Schumann, Bellini, Donizetti, Alfano, Perosi, rispettando la musica scritta e detestando i registi dissacratori.

Protti aveva vinto tra l'altro il premio «Mario Del Monaco» e, nel giugno scorso, il Premio Caruso «per una delle voci più belle ed importanti del dopoguerra». Campione di atletica in gioventù, pilota d'auto spericolato (rischiò di correre alle Mille Miglia), appassionato di gare di motoscafo, il baritono aveva appena finito di dettare le sue memorie a Lidia Sorani Cucchi che saranno pubblicate nella prossima primavera. Protti lascia la moglie giapponese Masako e i [illegible] Yuki e Nori. I funerali si svolgeranno lunedì mattina a Cremo[illegible].

[ar. ca.]

Aldo Protti: il baritono cremonese fu un grandissimo Rigoletto: ma gli riuscivano bene tutti i personaggi del melodramma

TIVU' & TIVU'

Amii e Galeazzi pellegrini a Loreto e le interruzioni di «BlobSoup»

Il tenore Fabio Armiliato meditava di andare in pellegrinaggio al santuario marchigiano della Madonna di Loreto, dopo che per due volte, durante la «Tosca» in scena allo Sferisterio di Macerata, è rimasto ferito. La prima volta a [illegible] lo fucilavano per davvero, povero Cavaradossi, con le armi caricate a salve ma con troppa polvere; la seconda è inciampato sulle stesse stampelle che portava dopo l'incidente. Chissà se ci è andato, a Loreto. Di sicuro ci è andato, genericamente parlando, lo sport, protagonista l'altra sera di «Lo sport va a Loreto», un «concerto-spettacolo» patrocinato dal Coni e dalla Cei. Sul sagrato della basilica, proprio davanti al portale, è stato allestito un palcoscenico, [illegible] hanno [illegible] un'orchestra, diretta da Renato Serio, e [illegible] riati artisti (la Scotto, Bocelli, Barbara Cola, Ron) che hanno fatto la loro brava esibizione, introdotti da Amii Stewart e Giampiero Galeazzi.

La Stewart, sempre bella ed elegante in bianco, leggeva con diligenza sulla [illegible] cartellina quello che doveva dire, inciampando ogni tanto nell'italiano e nelle sue trappole. La Cei (Conferenza episcopale italiana) è stata per esempio definita la «confederazione episcopale italiana», i vescovi confederati, insomma, ma sono piccole cose. Non è invece una novità che gli stranieri abbiano successo alla televisione italiana anche come presentatori, portando trionfalmente il loro accento, francese (Edwige Fenech, Jocelyn, la Spaak), inglese (Heather Parisi, Wendy e prima di loro Minnie Minoprio, Gloria Paul). D'altronde la nostra Raffaella Carrà ha spopolato a lungo in Spagna, e chissà se la sua pronuncia è veramente impeccabile. Galeazzi intervistava le autorità sportive, nel solito insieme di retorica e buone intenzioni di cui si lastricano le strade di queste serate a tema, caratteristiche dell'estate e delle aziende di promozione locale. Anzi, quest'anno, passata la potente ondata degli appuntamenti dedicati alla moda, la tendenza si è un po' arrestata, lasciando posto soprattutto a film visti mille volte ma che non tradiscono mai (4 milioni 274 mila spettatori, mercoledì su Raiuno, per «Ieri, oggi, domani» di De Sica, con la Loren e Mastroianni), ai sottoprodotti dei tv-movie e ai telefilm. [illegible] che è Ferragosto per tutti, anche per chi fa l'ospite quasi per mestiere. Ma non perdiamo le speranze, c'è sempre la fine del mese, il ritorno dalle vacanze, l'atmosfera settembrina [illegible] la vendemmia e il profumo dei tini.

[illegible] sì, è estate, tutti sono [illegible]stratti e più disposti a perdonare. Nel tardo pomeriggio, alle 19,50, va in onda su Raitre «BlobSoup», un modo per tenere occupato il marchio pericolante in attesa di decisioni future. Ci [illegible] vecchi cartoni, vecchi film, sempre scelti con cura e con il gusto della rarità. Se poi la rarità viene interrotta a metà strada, bè, pazienza per quei pochi che stavano guardandola. Così è accaduto l'altro giorno con un vecchio film comico e muto in cui un uomo e una donna si trovavano ad occupare la stessa camera d'albergo cercando reciprocamente di cacciarsi fuori ma finendo col piacersi. A metà di una scena, senza una parola, se[illegible] un annuncio, via tutto, e via con la pubblicità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La guerra secondo Wayne

Dorian Gray (foto) in «Crimen» di Camerini in onda alle 20,30 su Rete4

BERRETTI VERDI

1968, alle 20,40, su Raiuno; dur. 141'

Diretto da John Wayne e Ray Kellog, con lo stesso Wayne, Aldo Ray, Jim Hutton. L'eroismo dei soldati americani in Vietnam: conquistano una città e catturano un pezzo grosso comunista. Per la seconda volta dietro la macchina da presa Wayne sceglie di dirigere il primo film Usa sul Vietnam (ambientato non a caso nel 1963, quando l'intervento americano non aveva ancora registrato i suoi esiti più brutali), che si rivela una spudorata apologia della guerra. Accolto da manifestazioni di protesta in molti Paesi [illegible] è ingenuo anche dal punto di vista spettacolare: famosa la scena finale, dove il sole tramonta a Est. Girato in Georgia [illegible] la consulenza di veri Berretti verdi.

DIECI IN AMORE

1958, alle 14, su Raiuno; dur. 120'

Uno scafato e pragmatico capocronista (Clark Gable), vuole prendersi beffe in incognito di una docente di giornalismo (Doris Day) e dimostrare che giornalisti si diventa con la pratica, non [illegible] le lezioni serali. Se Gable è plausibile come vecchio marpione, Doris Day come intellettuale è improbabile. Stereotipato il ritratto del mondo giornalistico.

CREATURA DEGLI ABISSI

1989, alle 22,40, su Italia 1; dur. 108'

Un mostro marino minaccia una postazione missilistica. Dopo [illegible] primo tempo tutto di attesa, l'apparizione della creatura nel secondo è [illegible] delusione. Il regista di «Venerdì 13», Sean S. Cunningham, si è evidentemente ispirato a «Alien», ma Ridley Scott non c'entra [illegible] questo anonimo bagno di sangue.

[illegible]

1960, alle 20,30, su Retequattro; dur. 124'

Regia di Mario Camerini. Interpretato da Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Dorian Gray, Franca Valeri, Silvana Mangano, Bernard Blier, Tino Scotti. Sul treno per Montecarlo tre coppie di italiani, vengono accusate di un omicidio che [illegible] hanno commesso. La loro ingenuità confusionaria e la paura li mettono sempre nei guai [illegible] un commissario lungimirante (Blier), dipano la matassa. Usciti di prigione, mentre tornano in treno verso Roma, finiscono nuovamente nei guai per eccesso di zelo. Delizioso commedia sulla paura per la polizia e la febbre del gioco con i personaggi osservati con scrupolo e profondità dal regista. Uno dei primi ruoli importanti per Gassman. Dilagante Sordi nei panni del commendator Alberto Franzetti.

LA MORTE [illegible] CON TACCHI ALTI

1971, alle 22,35, su Retequattro; dur. 105'

Film giallo diretto da Luciano Ercoli, con Susan Scott. Nicole vive con Michel che è un giovane senza un soldo, mentre lei è spogliarellista. E' però anche figlia di un ladro che viene fatto fuori dopo un furto di diamanti. Nessuno sa chi abbia la refurtiva. La giovane riceve minacce da un uomo [illegible] che lei sappia dov'è il bottino.

ANTENNA

OGGI
Il cuoco di *Verdemattina estate* (Raiuno 11,35) insegna la ricetta per cucinare i piranha. Jeremy Bennet presenta documenti inediti degli archivi americani sulla bomba atomica di Hiroshima (Raitre 22,55). Taylor sfugge per un soffio a Ridge che la crede morta (*Beautiful*, Canale 5, 20,40).

[illegible]

Insieme... quasi al mare, tutti i giorni alle dieci e mezzo del mattino sul secondo canale della radio, dopo aver debuttato da via Asiago, trasmette da un paio di settimane da [illegible] garage della Costa Smeralda attrezzato a studio perché la Vitti doveva ristrutturare la sua casa a Porto Rotondo. La Vitti si dice felicissima di questo ritorno alla radio, annuncia che a fine mese uscirà un suo romanzo da Mondadori («Il letto è una rosa»), che i francesi l'hanno nominata «Commandeur», ecc.

[illegible]
Patrizia Rossetti (in tournée in Sicilia con uno spettacolo sponsorizzato da una ditta di costumi da bagno) dice che non metterebbe mai il topless, per timidezza e perché la pelle del seno è così delicata.

[illegible]
Il [illegible]ostro dello spot Cirio è alto due metri e lungo 20, è stato costruito a Londra con tela sintetica da paracadute e viene fatto volare sugli ulivi della provincia di Grosseto (le mucche sono invece dell'Appennino meridionale parmense, mentre i campi di pomodori e quelli di piselli stanno nella [illegible] di Piacenza). Il pilota del piccolo aereo biposto (dipinto di rosso per l'occasione) è un settantacinquenne americano che ha combattuto nella Seconda guerra mondiale, nella guerra di Corea e in Vietnam. Per le riprese sono stati adoperati due elicotteri, su uno dei quali si è sistemato il regista Hugh Hudson (Oscar per «Momenti di gloria»).

BIRRA
Il prossimo testimonial della birra Harrod's si chiama Mohammed Al Fayed, egiziano. In Egitto la birra è proibita, ma Al Fayed è il proprietario degli stessi magazzini Harrod's che dànno il nome alla birra.

SESSO
Alla «Washington Post», che aveva criticato l'erotismo di certi spot italiani, i creativi delle agenzie pubblicitarie hanno risposto così: «Banane, cetrioli e wurstel hanno una loro fallicità. Inoltre ghiaccioli e gelati vengono sempre leccati...».

[illegible]
Vera Slepoj, presidente della Federazione Italiana Psicologi, che attaccò [illegible] violenza lo spot Ip [illegible] la Marini («istiga alla violenza sessuale») difende invece lo spot Martini della ragazza a cui si sfila l'abito e che resta a sedere nuda: «Personalmente lo trovo molto bello, trasgressivo, provocatorio».

LECCARE
«Perché solo le [illegible] mangiano gelati?» (Vera Slepoj).
«La donna oggi, quando mangia un cono, deve porsi il problema di come farlo» (Vera Slepoj).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vitti, [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (4686); 7,30 (7985); 8 (8614); 8,30 (8879); 9 (8506); 11 (4648382); 12,30 (30469); 13,30 (8817); 18 (87676); 20 (362); 22,35 (709188); 24 (32015)

- 6,30 [illegible] (3523679)
- 6,45 Uno [illegible], attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (9092508)
- 9,30 Il cane di papà, telefilm, *Ragazze, papà si sposa* (4871633)
- [illegible] Polly, film [illegible] di Debbie Allen (Usa '89). Con [illegible] Knight Pulliam, Phylicia [illegible]shad, Celeste Holm (14240091)
- 11,35 Verde mattina, attualità (8840-350)
- 12,35 La signora in giallo, [illegible] (1672701)
- 14 — [illegible] lunga linea rossa. Dieci in amore, di George Seaton (Usa, '57). Con Clark Gable, [illegible] Day, Gig Young (8527411)
- 15,55 Solletico - Vacanze con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (5467701)
- 16 — [illegible] (5522411)
- 17,10 Gli antenati (837782)
- 17,35 Ghostbusters (2091)

SERA

- 18,15 Alf, tf. *Festa in maschera* (822904)
- [illegible] Da Goteborg. Atletica Leggera. Campionati [illegible] (7154985)
- 20,30 Tg 1 - Sport (79527)
- [illegible] Berretti verdi, film guerra [illegible] John Wayne, Jim Hutton, Aldo Ray (469343)
- 23 — I confini dell'aldilà, *Mai dire sempre*, telefilm [illegible] John DiAquino, Warren Berlinger. 2ª e ultima parte (76492)
- [illegible] Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (7473744)
- 0,40 Videosapere. *Venezia sconosciuta* (1729251)
- 1,10 Sottovoce, attualità (4554183)
- 1,25 So[illegible] il stelle, varietà (85550305)
- 2,35 Gio[illegible] al [illegible] (9739980)
- [illegible] Tg (9500728)
- 4 — Calcio: Juventus-Liegi (1991) (7942280)
- [illegible] Doc Music Club, musicale (2364560)
- 6 — Euro[illegible] attualità (74177622)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1040324); 13 (46814); 15,30 (12430); 17[illegible] (9355527); 18,45 (702411); 23,30 (83140)

- 6,30 Atto d'amore, telenovela (8334988)
- 7,20 [illegible] regno della natura, documenti (4075558)
- 8,05 Quante storie, varietà
- —— Black Beauty, telefilm: *Il debito* (8570614)
- 8,30 Orsetti volanti, cartoni (9121)
- 9 — Hanna & Barbera robot, cartoni (1350)
- 9,30 Lassie, telefilm: *Un orsacchiotto goloso* (4679275)
- 9,55 Saranno famosi (1719633)
- [illegible] Secrets, soap opera (1974091)
- 11,30 Tg 2 - Trentatré (1216072)
- 12 — Quante storie flash!, varietà
- —— Tom & Jerry, cartoni (84275)
- 12,10 L'arca [illegible] dottor Bayer (5543343)
- 13,40 Quante storie ragazzi
- —— Cip e Ciop agenti speciali all'attacco (1909091)
- 14,15 Paradise Bea[illegible] (144643)
- 14,45 Santa Barbara (2616317)
- 15,35 La grande vallata (4303527)
- 17,25 [illegible] tra gli orsi (4464324)

SERA

- 18,10 Tg 2 - Sportsera (8019614)
- 18,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (5504169)
- 18,45 [illegible]ter, telefilm: *Castro [illegible]ction* (6293053)
- [illegible] Tgs - Lo sport (2384633)
- 20,20 Go-Cart, varietà [illegible] Maria Monsé (3065886)
- 20,40 Vita da cani, varietà. Regia di Giovanni Ribet (10ª puntata) (85806275)
- 0,05 Ginnastica artistica femminile: Italia-Romania-Russia, da Porto S. Giorgio (AP) (9119947)
- 1 — Tennis: Torneo di San Marino (7544909)
- 2 — Tg2 - Notte (9511580)
- 2,30 [illegible] e Marianne, prosa, con [illegible] Sbragia (9331218)
- 3,55 La cagnetta, prosa (1973), con Lina Volonghi (7180725)
- 5,25 L'Italia delle regioni: la Roma di Laura Betti (7033[illegible])
- 5,55 Séparé, varietà con Franco Franchi, Anna Identici, Bobby [illegible] (81433473)

RAITRE

Telegiornale: 12 (70072); 14 (4814); 19 (546); 19,30 (74607); 22,30 (65169); 0,30 (89816367)

- 8 — Tg 3 Mattino - Meteo 3 (54411)
- 8,30 Dottore in... documenti. *Area lingue* (6275)
- 9 — Strade [illegible], film drammatico. Di Raoul Walsh, (Usa, '40). Con [illegible] Lupino, George Raft, Ann Sheridan, Humphrey Bogart (631324)
- 10,30 Da Goteborg (Svezia). Atletica leggera. Campionati mondiali (2472445)
- 11,15 Viaggio in Italia (3667091)
- 11,25 La vela oggi (5748121)
- 11,35 I corti (1044527)
- 12,05 Barquero, film avventura. Di Gordon Douglas (Usa '69). Con Lee Van Cleef, Warren Oates, Kerwin Mathews (6810782)
- 14,30 Tgs - Pomeriggio sportivo Tennis: Torneo di San Marino (4625459)

SERA

- 17 — Da Goteborg (Svezia). Atletica leggera. Campionati mondiali (4206275)
- [illegible] Un mese di lettura, attualità (5512188)
- 19,50 Da Goteborg (Svezia). Atletica leggera. Campionati mondiali (570188)
- 20,10 Ajax-Lazio. Calcio. Amichevole (9338091)
- 22,10 Brividi ultimo minuto, documenti (6048072)
- 22,55 [illegible], documenti. Di Jeremy Bennet (327343)
- 0,10 Schegge (5674657)
- 1 — Fuori orario, I sopravvissuti, film di Richard Fleischer (12958047)
- 3,20 Pugni, pupe, marinai, film (Italia, '61). Con Ugo Tognazzi (4568012)
- 5,10 Occhio magico (6500725)
- 5,40 Concerto della fanfara dei bersaglieri (38596676)

CANALE 5

Tg5: 13 (67430); 20 (10382); 22,30 (7102); 24 (51[illegible]0)

- 6 — Tg5 - Prima pagina (48593492)
- 9 — Casa dolce casa, telefilm, *Divorzio alla Bonetti* (9459)
- [illegible] L'Ave Maria, film di Nini Grassia con Nino D'Angelo e Maria Rosaria Omaggio (42554[illegible])
- 11,30 Una bionda per papà, telefilm, *Sagrestia tragicomica* (2782)
- 12 — I Robinson, telefilm, *Canestro maldestro* (3411)
- 12,30 Casa Vianello, telefilm, *Papà Raimondo* (5614)
- 13,25 Lezioni pri[illegible], attualità (9996140)
- 13,40 Beautiful, soap opera (888546)
- 14,10 Amarsi, soap opera (2524188)
- 15 — Pappa e... ciccia, telefilm, *Problemi di famiglia* (3879)
- 15,30 La tata, telefilm (0966)
- 16 — Mary e il giardino dei misteri, cartoni (30324)
- 16,25 La pazza storia dell'uomo (1358362)
- [illegible] L'incantevole Creamy (6186)
- 17 — [illegible]ividi e polvere con Pelleossa, cartoni (05481)
- 17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam», varietà (9174782)

SERA

- [illegible] Conan, cartoni, *L'ultimo pugnale di Manir* (9184)
- 18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (34035)
- 19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (2324)
- 20,25 Paperissima sprint, [illegible] Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni (6777459)
- 20,40 Beautiful, soap opera (727679)
- 23 — N.Y.P.D. - New York Police Department, telefilm, *Confessioni a rischio* (62343)
- 0,15 Rl-Target, attualità (1252299)
- 1 — Dream on, telefilm, *Un brutto libro di successo* (8238306)
- 1,30 Lezioni private, attualità (8426909)
- 1,45 Paperissima sprint, varietà (3581216)
- 2 — Tg5 - Edicola (8207693)
- 2,30 Cin Cin, telefilm, *Chi la fa l'aspetti?* (8215612)
- 3 — Tg5 - Edicola (8216541)
- [illegible] I cinque del quinto piano, telefilm (8226828)
- 4 — Tg5 - Edicola (8227657)
- 4,30 Arca di [illegible] - Itinerari, attualità (1567163)
- 5 — Tg5 - Edicola (1568812)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2694091); 19,30 (67256)

- 6,30 Giochiamo con «Ciao ciao mattina», varietà (80588411)
- 11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. *In nome di Dio* (5563506)
- 12,40 Fatti e misfatti, attualità (4860411)
- 12,45 Studio sport (4669782)
- 13,50 Automobilismo Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 (7236166)
- 14,10 Una classe di [illegible] per Jo, cartoni: *Ritorno a sorpresa* (5903362)
- [illegible] Cosa? [illegible] varietà (5972701)
- 14,40 Robin Hood, cartoni. *Il gran travestimento* (1ª parte) (9406546)
- 15 — Gemelli nel segno del destino, cartoni. *Battaglia finale* (67256)
- 15,25 Ciao ciao Parade (5873430)
- 15,30 Bota [illegible]er, cartoni: *Il regalo* (4506)
- 16 — Magnum P.I., telefilm. *Tutti per uno* (568527)
- 18 — Tarzan, telefilm. *Il [illegible] commissario* (77614)

SERA

- 18,25 Bravissima, varietà (4214782)
- 18,30 [illegible] Beach, telefilm. *L'ultimo degli onesti* (84579)
- 19,50 Studio sport (3945898)
- 20 — Nati per vincere, varietà (82302)
- 20,40 Aiuto! Chi ha lasciato una bambina nel taxi?, film commedia con Judge Reinold, Carol Kane, Geza Kovacs (882121)
- 22,40 Creature degli abissi, film-orrore di [illegible] S. Cunningham (Usa, '89). Con Taurean Blacque, Nancy Everhard, Greg Evigan (3196782)
- 0,40 Speciale cinema (79554744)
- 0,45 Italia 1 sport (8574639)
- 1,15 Bravissima, varietà con Terry Schiavo (2352386)
- 1,38 Il mio amico Ricky, telefilm: *Il richiamo della foresta* (8237034)
- 2 — Baretta, telefilm. *Amici per la morte* (5007251)
- 3 — L'infermiera di notte, film-commedia. Di Mariano Laurenti. (Italia, '79). Con [illegible] (9337589)
- 5 — Le [illegible] di San Francisco, telefilm (3021631)
- 6 — La piccola grande Nell, telefilm (48591034)

RETE 4

Tg4. 11,30 (1202411); 13,30 (1537), 19 (188); 23,30 (0594701)

- 7 — Strega per amore, telefilm (90898)
- 7,20 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (3238188)
- 7,45 Manuela, telenovela (6159382)
- 8,30 Il disprezzo, telenovela (6815343)
- 9,35 Rubi, telenovela (5169546)
- 10,30 La donna del mistero 2, telenovela (4272427)
- 11,15 Senza peccato, telenovela (1ª parte) (1654527)
- 11,40 Senza peccato, telenovela (2ª parte) (1390546)
- [illegible] La casa nella prateria, telefilm (8424701)
- 14 — Sentieri, soap opera (9554411)
- 15,10 Mina... fuori la guardia, film [illegible] di Armando W. Tamburella (Italia '61). Con Mina, Aroldo Tieri, Vittorio Congia (1928350)
- 17 — Donne pericolose, telefilm (23966)

SERA

- 18 — A cuore aperto, telefilm. *Senza respiro* (27782)
- [illegible] Love Boat, telefilm (8512)
- 20,30 Crimen, film commedia con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Nino Manfredi (7701965)
- 22,35 La morte cammina con i tacchi alti, film giallo di Luciano Ercoli (Italia, '71) con Susan Scott, Frank Wolff (6543237)
- 0,45 Rassegna stampa (7454218)
- [illegible] La casa nella prateria (6603218)
- 1,35 L'uomo da sei milioni di dollari (3805473)
- 2,[illegible] Samurai/Lou Grant, telefilm (5326251)
- 4,25 Mannix, telefilm (9015102)
- 5,15 I Jefferson, telefilm (7039386)
- 5,40 Giudice di notte (3403163)
- 6 — Rassegna stampa (71164)
- 6,10 Love Boat, telefilm (14531657)

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,05 Flash; 11,45 Senti la montagna; 13,40 Sereno è...; 14,10 Una risposta... al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nontuttoverde; 17,30 Uomini e [illegible] Previsioni week-end; 18,38 Radiohelp!; 19,25 Mondo motori; 19,35 Ascolta, si fa sera; 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Parlamento; 23 Le star dell'operetta; 23,36 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 «Under Novanta»; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 3131 Speciale Bosnia; 11,38 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per [illegible]; 13 Bella coppia; 14 Regione; 14,30 Radiodi[illegible]me. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade, Compilation; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Tintarella di luna.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,50 Pagine da...; 12 Meridiana; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19 Hollywood; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiotresuite. Il Cartellone; 20,30 I teatri di Napoli. «Scugnizzi a pezzi» e «Fuoco dentro», di T. Taluti; 22,45 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (22343); 18,20 (84029072); 20,25 (1558506); 22,30 (5430)

- 7 — Euronews - Buongiorno Tmc (5785701)
- [illegible] Atletica leggera. Campionati mondiali. Da Goteborg (817256)
- 11 — Televendita (59817)
- 12 — Le mille e una notte del «Tappeto Volante», varietà con Rita Forte (53633)
- 13 — La valle dei dinosauri, telefilm (39053)
- 14,15 L'uomo del Sud, film drammatico. Di Jean Renoir. (Usa, '45). Con Betty Field, Zachary Scott, Carrol Naish, [illegible] Lloyd (4436362)
- 16 — Atletica leggera. Campionati [illegible] (6188053)
- 18,15 Televendita (5718343)
- 20,35 Sogni d'estate - Moda in musica, varietà con Melba Ruffo (208169)
- 23 — Atletica leggera. Campionati mondiali. Da Goteborg (Svezia) (57411)
- 24 — Tmc nuovo giorno - La prima di mezzanotte, attualità [illegible]

TELE +1

- 15 — Pozione d'amore (827514)
- 17 — Telepiù bambini (528527)
- 19 — Passenger 57 - Terrore ad alta quota (300362)
- 21 — Fantozzi in paradiso (815879)
- 23 — Fuga dal mondo dei sogni (62528362)

TELE +3

- 7; 9; 11 I cavalieri del Texas, film
- 21 — La Cenerentola (14377362)

TELE +2

- 7 — Sportscenter
- 8 — Fitness (4921696)
- 10 — Golf [illegible] Slam (71381817)
- 13 — Memories sport estremi (585091)
- 14,30 Cosa! [illegible] (35131324)
- 17,30 Memories Motociclismo (933614)
- 18,30 Bolinando, rubrica di vela (140332)
- 19,30 Telesport (121237)
- 19,35 Calcio (989492)
- 20 — Calcio, campionato tedesco (6587072)
- 21,45 Golf Grande Slam (53145189)

VIDEOMUSIC

- 19 — Zona Mito (459701)
- 20 — Segnali di fumo estate (508817)
- 21 — Best of megaphone (135965)
- 22 — The Mix (131189)
- 23 — Caos estate (88602548)

RETE A

- 17 — Tg - Solo cronaca
- 18 — Shopping club (35053)
- 19,30 Shopping [illegible] (49622695)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza [illegible] 218.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Bella edizione a Borgio Verezzi di «Uno sguardo dal ponte»

Placido, incesto e coltello

Dramma della gelosia a Brooklyn

[illegible] VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Che frutto misterioso sa essere il teatro. A chiusura del proprio cartellone, il 29° Festival di Borgio Verezzi ha portato in piazza Sant'Agostino «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, diretto da Teodoro Cassano e interpretato da Michele Placido. Preso in astratto, l'avvenimento potrebbe apparire sconcertante. Ma come! Un dramma su cui si è esibita [illegible] più acida delle critiche; un copione famoso, anzi famosissimo, che più velleitario non potrebbe essere; un puro fatto di cronaca raccontato magistralmente, ma inquinato dall'ambizione di elevarsi al rango di tragedia classica, con l'ombra [illegible] fato distesa [illegible] ruvida vicenda verista e con un narratore in funzione di Coro che [illegible]ovrebbe illuminare significati più ampi e risponde invece a una necessità pratica, è una pura «voce fuori campo» che illustra e raccorda.

Obiezioni lecite, magari doverose. Eppure... eppure...

Eddie Carbone, scaricatore al porto di New York, immigrato siciliano che vive nel quartiere di Brooklyn, accoglie in [illegible] due compaesani, Marco e Rodolfo, cugini della moglie. Sono due clandestini. Il più giovane, Rodolfo, che è scapolo ed è un bel ragazzo biondo, melodico e non privo di qualche finezza, si innamora di Caterina, la nipote che Eddie ha cresciuto come una figlia [illegible] per la quale spasima di una gelosia della quale [illegible] capisce la vera natura. Eddie cerca in ogni modo di separare i due giovani, insinua perfino che Rodolfo non sia normale. Poi, quando vede che la partita è persa, si decide a compiere l'azione indegna: d[illegible] la presenza dei due clandestini alle autorità. I giovani vengono arrestati. [illegible] se Rodolfo, sposan[illegible] Caterina, potrà restare in America, l'altro dovrà essere rimpatriato. Tuttavia fa in tempo a uccidere Eddie con una coltellata, guardato dalla gente di Brooklyn ammutolita e oscuramente solidale.

Michele Placido ottimo protagonista per Miller. Lo spettacolo diretto da Cassano salva un'opera celebre ma modesta e presenta un cast molto ben amalgamato

Vedete come il clima rusticano, appena nobilitato dalle sfumature psicanalitiche, può renderci distante questo Miller degli Anni Cinquanta, come può suscitare la nostra diffidenza. Eppure lo spettacolo di Cassano riesce miracolosamente a [illegible]ventare una materia opaca, anche se espressa [illegible] efficacia, con linguaggio preciso, con scontrosa incisività stilistica. Ricuperando la traduzione di Gerardo Guerrieri già utilizzata da Luchino Visconti nel '57 e segnata da profonde venature dialettali, Cassano ha affrontato «Uno sguardo dal ponte» [illegible] straordinario vigore narrativo. Ha rispettato il clima e la cornice degli Anni Cinquanta; [illegible] chiesto allo scenografo Paolo Tommasi un povero interno proletario schiacciato tra una scala antincendio e un camminamento sopraelevato che allude a una [illegible] viuzza di Brooklyn; infine ha lavorato con una compagnia dalla quale ha estratto tutto il meglio che [illegible] possibile aspettarsi.

Michele Placido appare [illegible]lutamente a suo agio negli abiti sformati di Eddie Carbone. Aderisce al personaggio con una naturalezza stupefacente, ne restituisce turbamenti, bizze [illegible] violenza con il passo pesante e [illegible] rude codice morale del «cafone» che non ha mai dimenticato le radici terragne: un bellissimo ritratto. Ugualmente brava è Gaja Jelo, che immette nel ruolo della moglie una visceralità molto [illegible] e molto ragionevole. Caterina [illegible] la giovane [illegible]diante Karin Proia: bella, [illegible] soprattutto colma di temperamento. Peppe Zarbo e Edoardo Velo [illegible] i persuasivi fratelli Marco e Rodolfo. Nino Bellomo è il Narratore e insieme l'avvocato Alfieri. Tutti gli altri, anche chi è confinato in un minuscolo ruolo, si dimostrano all'altezza della situazione, [illegible] inseriscono in un amalgama di inconsueta qualità. Gli applausi finali [illegible] molto vicini all'ovazione.

Osvaldo [illegible]

Locarno Festival

Jean Seberg Il ricordo d'una ribelle

LOCARNO. Nata a Marshalltown, Iowa, anni 17 e 11 mesi, voglia pazza di fare l'attrice. Sfolgorante di giovinezza con il bel faccino e la coda di cavallo, così si affacciò al cinema Jean Seberg (1938-1979), segnalandosi fra 18 mila aspiranti al ruolo di Giovanna d'Arco, in un provino riportato sia in «From the journals of Jean Seberg» di Mark Rappaport, sia in «Jean Seberg, american actress» di Fosco e Donatello Dubini. Due film che il Festival ha felicemente accostato nel palinsesto: diversissimi fra loro messi insieme offrono un'immagine a tutto tondo e rappresentano due modi opposti di fare storia del cinema. L'americano gioca sulle analogie e sul montaggio con un atteggiamento di tipo godardiano, i fratelli svizzeri vanno a scavare nella biografia in maniera classica. Il primo è più estroso e magari a volte gratuito mentre fa dire a Mary Beth Hurt che interpreta Jean le cose che lui ipotizza che lei avrebbe pensato; i secondi sono più rigorosi e a tratti troppo analitici. Tuttavia la cosa intrigante è questa loro comune idea di accostarsi a un'attrice vissuta fra l'America e l'Europa, apparentemente dimenticata e in realtà sul sentiero del mito. Tant'è vero che due star come Jodie Foster e Sharon Stone hanno manifestato l'intenzione di impersonarla sullo schermo.

Il fatto è che Jean Seberg, soprattutto rivisitata oggi, simboleggia veramente il prototipo della neoribelle. La rivediamo, fra filmati e foto, con i capelli tagliati cortissimi sul set di Giovanna d'Arco, che lei recitò con accento del Midwest e accattivante spontaneità. La ritroviamo, abbandonata l'armatura, nei panni di Cecilia, morbosamente attaccata al padre David Niven in «Buongiorno tristezza» (1958), sempre sotto la guida del dittatoriale Otto Preminger. Balla in una [illegible] del film rivelgendo verso l'obiettivo, sopra le spalle del partner, uno sguardo trasgressivo (la regola è: mai guardare in «camera») che tradisce spavalderia e fragilità. E due anni dopo rieccola a sorpresa nel film manifesto del cinema moderno «Fino all'ultimo respiro» di Jean-Luc Godard, nel ruolo di un'americanina beat e traditrice, che guarda di nuovo in macchina puntandoci addosso gli occhi assorti e passandosi sulle labbra il dito con un gesto infantile.

Molto lontana dalle sue quasi coetanee Jane Fonda e Vanessa Redgrave, che iniziano tutte pittate in filmetti rifiniti e parti molto recitate; laddove Jean esibisce un visetto a nudo, già nostra contemporanea. E' per questo che le due dive hanno saputo e potuto conciliare carriera, soldi e militanza politica, mentre la Seberg per il suo appoggio alle «Black Panthers» subì l'ostracismo di Hollywood? Era il 1970, l'attrice stava divorziando dal secondo marito, lo scrittore Romain Gary, era incinta e l'Fbi fece circolare la diceria che il padre era un leader nero del movimento. Fu un trauma da cui non si riebbe, gli ultimi anni furono caratterizzati da frequenti crisi depressive sino alla morte per suicidio. Ma i due film di Locarno [illegible] sui dubbi che circondano il mistero della fine di quest'americana a Parigi.

Alessandra Levantesi

La mitica Primavera

Addio Nanda voce e corpo dell'operetta

ROMA. E' morta Nanda Primavera. Diva assoluta dell'operetta dagli Anni [illegible] ai 40 e quindi star della rivista e della commedia musicale, aveva 96 anni. Era ricoverata nell'ospedale di Marino per un edema polmonare. Dotata di bella voce e di vivace temperamento, Nanda Primavera fu primattrice nella compagnia di Nuto Navarrini. Lavorò per un trentennio con Guido Riccioli, che sarebbe diventato suo marito e che avrebbe tenuto a battesimo l'attività artistica di Alberto Sordi. [illegible] anche il cinema utilizzò la «verve» di questa soubrette bella e spumeggiante, corteggiata [illegible] Umberto [illegible] Savoia, da Ruggero Ruggeri e da Vittorio De Sica. Quando Nanda Primavera cominciò ad avvertire il declino dell'operetta e della rivista, si dedicò prevalentemente al cinema.

Interpretò una quindicina di film, anche se in [illegible] riuscì a brillare davvero. Di lei si ricorda almeno [illegible] partecipazione a «Non c'è due senza tre», al fianco di Monica Vitti.

Il rientro il 14 ad Asiago: di Ylenia non s'è mai saputo nulla

Tornano Al Bano & Romina

Un anno e mezzo fa scomparve la figlia

VERONA. Al Bano & Romina, dopo [illegible] e mezzo di silenzio, legato alla scomparsa negli Stati Uniti di Ylenia, la loro primogenita, di cui non [illegible] hanno più notizie, torneranno ufficialmente in scena il 14 agosto ad Asiago (Vicenza), per il primo di tre concerti che terranno in Veneto. Ed è quasi superfluo dire che la loro esibizione, la loro rentrée nel mondo dello spettacolo, sta suscitando affettuosa attenzione. La drammatica vicenda familiare che ha colpito la coppia più affiatata e nota dello spettacolo italiano, fa da triste prologo all'ufficialità dell'evento. Il rientro, che segue comunque di due settimane la loro esibizione privata in Toscana [illegible] occasione di una non pubblicizzata convention industriale, è stato predisposto dal Comune di Asiago. Gli altri due concerti si terranno al Teatro Verde delle Terme di Giunione (Caldiero-Verona) il 15 agosto, davanti a cinquemila spettatori ed a Caorle il giorno dopo.

Il ritorno all'attività artistica di Al Bano e Romina Power, con ogni probabilità sarà preceduto da una conferenza stampa, durante la quale i coniugi Carrisi spiegheranno le ragioni del loro ritorno [illegible] scena; ragioni intuitivamente comprensibili. Al Bano, giova forse ricordarlo, è [illegible] a Cellino San Marco [illegible] Puglia. [illegible] ha iniziato a [illegible]e giovanissimo. Ad appena sedici anni si è trasferito a Milano, e dopo molti anni di gavetta ha conosciuto il successo con «Nel Sole» (1.300.000 copie vendute). Seguirono «La siepe» (Sanremo '68, Premio Luigi Tenco), «Il ragazzo che sorride», «Mattinata», «13 [illegible] d'oggi»: canzoni diventate famose, nonché titoli [illegible] film musicali che l'ebbero come protagonista. E' stato proprio sul [illegible] di «Nel Sole» che tra Al [illegible] e Romina Power nacque l'amore. Romina, [illegible] primogenita degli attori Linda Christian e Tyrone Power, è nata a Los Angeles. Trasferitasi a Roma dopo varie tappe nei collegi europei, ha [illegible] la sua carriera cinematografica a tredici anni, in «Ménage all'italiana», al fianco di Ugo Tognazzi. [ar. ca.]

Romina Power e Al Bano la più solida coppia dello spettacolo italiano tornano a cantare [illegible]

STASERA [illegible]

Terracina, «Gelato di campagna»

Milva (qui accanto) [illegible] Teatro Antico di Taormina con l'Orchestra Sinfonica Siciliana

[illegible] - Arena di Verona, ore 21, «Turandot» di Giacomo Puccini, con Eva Marton, Alfonso Antoniozzi, Sergio Bertocchi. Regia di Giuliano Montaldo, direttore Daniel Oren. «Madama Butterfly» di Puccini al teatro all'aperto di Torre del Lago (Lucca). «Rigoletto» di Verdi a [illegible], Villa Borghese, ore 21, con Margherita Walewska, Miguel A. Zapater. Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Paolo Carignani.

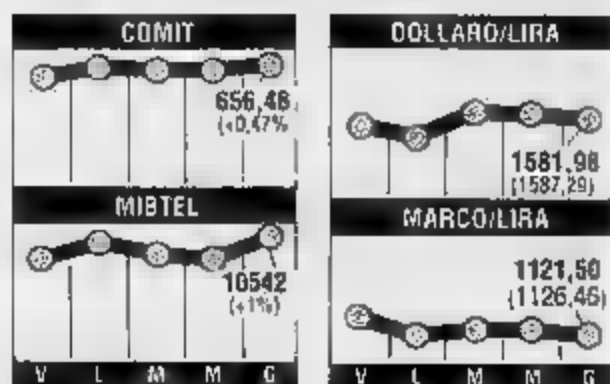
MUSICA - A [illegible] (Imperia), sagrato dei Corallini, ore 21, il Quartetto Accardo esegue pagine di Beethoven e Berg. Cortemilia (Cuneo), giardino Granata Mazzetta, ore 21, l'ensemble La Rosa dei V[illegible]i in sonate di Vivaldi. Velturno (Bolzano), Castello, 17,30 e 20,30, musiche antiche eseguite dall'ensemble Il Dolcimelo. Pagine [illegible] Marais, Dornel, Telemann. Modena, piazza Grande, 21,15, concerto della Corale Internazionale del[illegible] Sorbona. [illegible] cortile Palazzo Ducale, ore 21, il quintet[illegible] Circè in un repertorio di Doppler, Debussy, Ravel. Taormina, Teatro Antico, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana E[illegible] diretta da Gabriele Ferro in un repertorio di Ravel, Weill. Partecipa alla serata Milva. Varallo (Vercelli), Palazzo dei Musei, 21,30, I Solisti di Milano in pezzi di Schubert e Rossini. Francavilla (Chieti), cortile Convento Michetti, 21,30, I Solisti Aquilani [illegible] composizioni di Vivaldi, Devienne, Bomporti. Magnano (Biella), chiesa Romanica [illegible]. Secondo, [illegible] 21, il duo Brauchlielizondo in un repertorio di musica antica. Massa Marittima (Grosseto), sala S. Bernardino, 21,15, il duo Maisky-Hovora. [illegible], Duomo S. Matteo, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro diretta da Kasimir Morski. [illegible] (Macerata), 21,15, [illegible] pianista Jean-François Thiollier in pezzi di Ravel, Gershwin, Debussy. Acquasparta (Terni), piazza delle Prove, ore 21, musica d'Irlanda e Scozia con [illegible] gruppo Le Saut

TEATRO - Prima nazionale a [illegible] (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, di «All'ombra della spada» di Giancarlo [illegible] Giovine, con Franco Castellani, Paila Pavese, Mim[illegible] Valente, regia di Rita Tamburi. Stia (Arezzo), castello Palagio, ore 21,30, «La fabula di Orfeo», di Poliziano il nuovo lavoro di Stefano Armati Matarò da lui stesso interpretato con i danzatori della Mda Produzioni danza. [illegible] (Forlì), Arena, 21,30, «Uno nessuno centomila» di Pirandello per la chiusura della XXXV edizione delle recite classiche. Con Flavio Bucci, Claudio Angelini, Enrica Rosso, regia [illegible] Marco Mattolini. [illegible], Teatrino, 22,30, [illegible]auro Avogadro in «Yes and No» di Graham Greene. Terracina (Latina) area Tempio di Giove Anxur, 21,15, prima nazionale di «Gelato di campagna» di [illegible] Brandon, con Micò Cundari, Elisabetta Piccolomini, regia di Giuseppe Ferrara. Nora (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, «Memorie di Adriano», di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi e Marisa Sannia, regia di Maurizio Scaparro. Tagliacozzo (L'Aquila), piazzetta, ore 21, «Risate selvagge», di e con Giuseppe Cederna, Memo Dini e Doris von Thury. [illegible], Stadio, 21,30, recital di Roberto Benigni. [illegible] di Roselle (Grosseto), Anfiteatro Romano, ore 21, debutta «Città di vita», con Stefano Tamburini, Michele Fabbri e Maria Antonia Bottili. Regia di Francesco Tarsi. Acquapendente (Viterbo), [illegible] naturale di Monte Rufeno, 17,30, «Viaggio da Har a Tar», progetto [illegible] ricerca a cura di «Teatro e Natura» diretto da Sisto Bramini. Repliche fino al 13 agosto.

[illegible] - Verona, Teatro Romano, ore 21, «Sogno di una [illegible] di mezza estate» [illegible] le coreografie di Alberto Mendoza. Danzano Carla Fracci, Ludovico Durst, Stephane Fourniel. [illegible] (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, Olimpic Ballet Company in «Miti», con Luciana Savignano e Gheorghe Iancu, [illegible]reografie di Deane Hodson, Archer, Whittingham. Cervia, Arena della Sirena, 21,15, «Omaggio a Bejart» con André de La Roche e Grazia Galante. [illegible] Castello Aragonese, 21,30, il balletto di Roma [illegible] «Trittico + 1», coreografie di Rulli, Appetecchia, Zappolini-Ciliberti e Smith. [illegible], Teatro Magnolia, 21,15, il Ballet Espanol de Lucia Real Y el Camborio in un'antologia di danze spagnole.

ROCK [illegible] & JAZZ - Edoardo Bennato & Solis Quartet a [illegible] (Nuoro); Irene Grandi a [illegible]; Gang a Porto Recanati (Ancona); Nomadi a [illegible] (Cagliari); Farinei dla Brigna a [illegible] (Torino); Stadio a [illegible] (Roma); Audio [illegible] a [illegible]; Fred Bongusto a [illegible]; Luca Barbarossa a [illegible] (Taranto).

Piazza Affari si risveglia

Il buon andamento della lira è riuscito a risvegliare perfino una Borsa altrimenti sonnolenta e senza idee. Dopo una mattinata di scambi ridotti e quotazioni sostanzialmente stabili, Piazza Affari si è ripresa sulla scia del rafforzamento della nostra valuta e della corsa del Btp. Alla fine l'indice Mibtel è riuscito a chiudere con un progresso dell'1%. [illegible] prima parte della seduta il clima nelle sale operative delle Sim è stato decisamente estivo, con scambi ridotti ai minimi termini, in attesa, come tutte le principali borse estere, delle decisioni della Bundesbank. L'esito della [illegible] (per altro già scontato da tutti i mercati finanziari), ha depresso ulteriormente il listino che è rimasto immobile fino al primo pomeriggio. Poi il miglioramento della lira ha consentito anche al mercato azionario di risvegliarsi e gli ordini di acquisto sono arrivati su tutti i titoli principali.

Benzina, frena il consumo

Rallentata, a luglio, la crescita dei consumi petroliferi nazionali: secondo i dati forniti dall'Unione Petrolifera i 7,7 milioni di tonnellate consumati nel mese scorso rappresentano solo lo 0,1% in più rispetto allo [illegible] mese del 1994. Resta, comunque, sostenuta la crescita nei primi sette mesi dell'anno quando si è evidenziato un aumento globale della domanda del 4,9% nei confronti dell'analogo periodo dello scorso anno. Infatti, i consumi petroliferi sono aumentati complessivamente nei primi sette mesi del '95 con un buon andamento dei principali prodotti: benzina (+3,6%), gasolio auto (+4,6%) e olio combustibile (+8,3%). I quantitativi consumati sono risultati pari a 1,5 milioni di tonnellate per la benzina, 1,3 milioni di tonnellate per il gasolio auto e 2,1 milioni di tonnellate per l'olio combustibile. Le vendite di benzina senza piombo, pari a 638 mila tonnellate, hanno rappresentato il 42,1% dei consumi.

La Bundesbank lascia fermi i tassi al 4%. La nostra valuta in ripresa anche sul dollaro

Il marco sotto quota 1120

Nuovo rally della lira, aiutata da Bankitalia

MILANO. I tassi tedeschi per ora non si muovono. La lira sì, corre persino, e si prende la soddisfazione di scendere per un po' sotto la soglia di 1120 contro il marco. Aiutata dall'intervento della Banca d'Italia, la nostra moneta è arrivata ieri sino a far segnare un 1118,5 che non si vedeva da mesi. Poi si è piegata, ha perso qualche punticino, senza tuttavia rovinare una giornata decisamente positiva, culminata con il nuovo massimo dell'anno raggiunto a Londra dal future sui titoli di Stato (104,5).

Gli analisti assicurano che non è [illegible] merito dell'estate, che le cose vanno bene perché la lira comincia ad avere una vita propria. Il volume delle contrattazioni è insolitamente elevato per essere metà agosto e l'attenzione per la valuta italiana sembra essere pilotata dall'attesa di ulteriori progressi per le prossime settimane. L'approvazione della riforma delle pensioni ha risvegliato l'interesse per la lira. Ora sui mercati si sta diffondendo la convinzione che una finanziaria solida e rapida potrà condurre in autunno la [illegible] moneta ben sotto quota 1100.

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ha ribadito di [illegible] in mente proprio la scadenza di metà settembre per presentare la legge di bilancio per il 1996. Ieri ne ha parlato con il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, e con alcune delegazioni di parlamentari del centrosinistra. Altri incontri sono previsti per oggi, ultimo giorno prima della partenza del premier per le [illegible].

Torniamo ai cambi per dire che la giornata valutaria è iniziata con la [illegible] di Francoforte. Come largamente previsto, gli uomini del presidente Hans Tietmeyer hanno annunciato di non ritenere di dover ridurre il costo del denaro. Così il tasso di sconto è rimasto al 4 per cento decretato il 3 marzo scorso e il Lombard al 6 dall'11 maggio. Dietro la decisione della Bundesbank, si cela la preoccupazione per l'aumento della massa monetaria e per un'inflazione che fatica ad avvicinare l'obiettivo del 2 per cento fissato dal governo di Bonn (siamo al 2,3 per cento).

Certo che un calo dei tassi federali avrebbe probabilmente reso ancora più brillante la prestazione della lira. Dopo due sedute interlocutorie ispirate dalle ondate di realizzi, la nostra valuta ha rosicchiato con costanza terreno nei confronti del marco. Ha aperto a 1127,5, è passata a 1123, poi a 1121. A questo punto il governatore di Bankitalia Antonio Fazio ha dato ordine di vendere marchi e il cambio è scivolato a 1118. Nel pomeriggio si è tornati poco oltre le 1120. [illegible] la sostanza [illegible] cambia.

La lira ha fatto punti anche sul dollaro, riappropriandosi di una parte delle perdite subite da martedì. Mentre il biglietto nordamericano recuperava sul marco, oltrepassando il limite di 1,42 marchi intorno alle quindici, la moneta italiana risaliva e giungeva al passaggio delle indicazioni di Bankitalia con un bottino più ricco di quasi [illegible] lire rispetto a 24 ore prima: 1581,98 contro 1587,29. Positivi alla fine i risultati nei confronti della maggior parte delle sorelle europee: il franco francese è calato a 324,5 (-1,5 lire), la sterlina a 2527 (-12), il franco svizzero a 1355,8 (+4), l'ecu a 2090 (-7,6). Sul tabellino spicca l'ascesa del dollaro nei confronti dello yen verso il quale ha fissato il massimo degli ultimi cinque mesi (92,67).

A confermare le buone possibilità di riscossa vantate dalla lira è il balzo dei future sui titoli pubblici, stimolato dagli interventi della banca centrale sul mercato telematico. Qui, secondo fonti di mercato, le quotazioni hanno beneficiato di [illegible] tendenza ad uscire dalla forte [illegible] del marco per creare [illegible] posizioni di impiego nella «periferia». Il movimento ha ristretto il differenziale a dieci anni tra i Buoni poliennali del Tesoro e Bund tedeschi, calato da 4,96 a 4,83 punti percentuali.

Sopra Antonio Fazio. A sinistra Hans Tietmeyer

Ultimi incontri sulla Finanziaria tra il presidente Dini e i ministri economici prima delle ferie
Un nuovo massimo per i futures sui titoli di Stato

IL CASO

LE [illegible] [illegible] [illegible]

«Lavoro, puntiamo sul Sud»

Confindustria: ma serve un'authority

IN termini editoriali il «libro bianco» di Dini sulle grandi opere da sbloccare potrebbe essere definito un best-seller. I consensi all'iniziativa, che potrebbe garantire fino a 160 mila posti di lavoro in quattro anni, sono infatti vastissimi.

«Quello che è necessario ora - sostiene il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta - è una capacità di governo che [illegible] insieme le diverse competenze che bloccano i progetti. La maggior parte di questi, infatti, è ferma per carenze decisionali, un problema che potrebbe essere risolto istituendo un'authority delegata a dare tutte le autorizzazioni o, eventualmente, consigliare le opportune modifiche». Una volta eliminate le cause che li bloccano i progetti presentati dal governo possono facilmente prendere il via, sostiene Cipolletta, e, soprattutto per il Sud, si aprono grosse possibilità.

Concordano su quest'ultimo punto Alfiero Grandi e Michele Gentile, rispettivamente segretario confederale e segretario [illegible] nale della funzione pubblica della Cgil. «Il piano di investimenti però - avvertono i due sindacalisti - dovrà [illegible] accompagnato da un forte intervento sulle strutture pubbliche, sui servizi alla collettività e alle imprese, sul sostegno alla ricerca e il [illegible] trasferimento al sistema produttivo e dei [illegible] zi. Insomma, per evitare nuove cattedrali nel deserto è [illegible] prevedere un piano straordinario di innovazioni che modifichino o qualifichino le pubbliche amministrazioni, piano che dovrebbe essere impostato già con la prossima legge finanziaria».

Per Dini apprezzamenti pieni dai costruttori. Vico Valassi, presidente dell'Ance, è convinto che la messa a punto del libro bianco sia molto importante per il rilancio dell'industria delle costruzioni del nostro Paese. «Apprezziamo soprattutto - dice Valassi - il metodo di puntare a un rapido e [illegible] stente sblocco dei [illegible] lavori iniziati che consentiranno una ripresa generale dell'attività delle imprese edili duramente colpite dalla [illegible]». Ma il mondo della grande edilizia ha anche un po' di paura, timore che all'annuncio non segua poi una sollecita partenza dei lavori: «Non vorremmo, ancora una volta, [illegible] davanti al libro dei sogni, all'ennesima sparata di sapore elettoralistico - spiega il segretario generale dell'Istituto grandi infrastrutture, Federico Titomanlio -, le intenzioni sembrano buone, ma vogliamo poi vedere in pratica come i soldi promessi saranno resi spendibili».

A non credere che il piano possa risolvere i problemi del Sud è, invece, Antonio Parlato, responsabile per il Mezzogiorno di Alleanza nazionale. Critico anche il Wwf, secondo il quale «la considerazione dell'ambiente resta ancora marginale rispetto alle scelte di gestione del territorio». I verdi, dal canto loro, sono «disponibili» al progetto di Dini. «Il problema - spiegano - è quello di fare un'attenta selezione, sul piano ambientale, delle opere da avviare, visto che fare opere non compatibili dal punto di vista ambientale significherebbe sprecare risorse pubbliche». [v. cor.]

[illegible] STREET JOURNAL

«Scommettete sul Belpaese»

MILANO. I gestori dei fondi europei stanno riscoprendo la Penisola. Lira, obbligazioni e azioni italiane, dopo essere state per tre anni causa di ulcere nei circoli finanziari internazionali, appaiono ora nuovamente nei «consigli per gli acquisti». Come quelli che sul «Wall Street Journal Europe», danno ieri due «money managers». Per Jane Platt, direttore generale della Barclays de Zoete Wedd Asset Management, i titoli e la valuta italiana costituiscono una buona opportunità di investimento agli attuali livelli. Platt trova motivo di incoraggiamento nella riforma delle pensioni e nei progressi fatti per ridurre il peso del «welfare state».

INVESTIMENTI L'ITALIA NON GIOCA

L'EMERGENZA Mezzogiorno, troppo spesso relegata in secondo piano, è stata oggetto negli ultimi tempi di maggiore attenzione: la proroga alle nostre inadempienze ottenuta dal ministro Masera a Bruxelles, l'approvazione della legge 244 per accelerare gli interventi in zone depresse, il nuovo piano del governo per mettere a lavoro ingenti somme non utilizzate; mentre Mastella propone di metter mano ai portafogli e di lanciare un piano Marshall per il Mezzogiorno (si attende la scontata risposta di Bossi).

In questo clima [illegible] sarebbe dovuta passare quasi inosservata la notizia che la Siemens ha deciso di localizzare a Newcastle sul Tyne, nel Nord-Est dell'Inghilterra, un nuovo stabilimento di semiconduttori, [illegible] un investimento di [illegible] 3000 miliardi di lire, che darà lavoro inizialmente a 1000 addetti, oltre a 1800 che [illegible] impiegati nella costruzione. La decisione è stata presa al termine di una selezione che ha visto in lotta Dresda, l'Austria, l'Irlanda, il Portogallo e, appunto, l'Inghilterra. Questa decisione segue quelle della Bmw (acquisto della Rover), della Dresdner Bank (la banca d'affari Kleinworth Benson), della Veba (partecipazione nella Cable & Wireless), di Basf, Nec, Samsung e Jaguar. Val la pena di riportare le ragioni che [illegible] state addotte da Siemens: tra cui non figurano gli incentivi diretti all'investimento, che hanno giocato un ruolo marginale. Invece: la presenza di altre proprie unità produttive nel Paese, la disponibilità di personale con buona formazione, con capacità di apprendere (quindi la vicinanza a università tecniche), condizioni di lavoro molto flessibili (non di basso costo il lavoro contribuendo in minima parte al costo totale del prodotto); buone comunicazioni terrestri ed aeree e costi di telecomunicazioni tra i più b[illegible] d'Europa. Determinante è stato il ruolo dell'agenzia «British Partnership», che ha agito da interfaccia unica verso le autorità centrali e locali, garantendo la realizzazione dell'impianto senza intoppi e ritardi. E noi? L'Italia, a quanto risulta, non è stata nemmeno in gara. Eppure Siemens è da tempo presente da noi, partner addirittura di Stet; eppure infrastrutture e sistema formativo, pur con tutte le loro carenze, non paiono inferiori a quelli di alcuni Paesi in lizza.

Se ci si interrogasse sulle ragioni della nostra [illegible], se si capisse che infrastrutture e piani Marshall non [illegible] fine a se stessi, che nessuna spesa vale di per sé a creare un ambiente favorevole alle iniziative, che solo le imprese sono il motore dello sviluppo, e [illegible] Paesi e regioni sono in [illegible] [illegible] loro per [illegible] le iniziative, forse il [illegible] del Mezzogiorno avrebbe fatto un passo avanti.

Franco Debenedetti

IMPRESE

Dalla Confesercenti un censimento di estorsioni, truffe, corruzione ed [illegible]

Negozi, 100 mila chiusi per racket

La delinquenza costa al commercio 20 mila miliardi l'anno

ROMA. Ogni anno usura, racket, corruzione e truffe provocano al settore del commercio un danno superiore ai 20 mila miliardi di lire. La stima è della Confesercenti, che è giunta a questa cifra sia «assemblando» le indagini compiute dai suoi esperti nel corso dell'ultimo anno, sia dalle risultanze delle telefonate a «Sos impresa». La voce usura ha visto colpiti 140 mila commercianti, che hanno pagato nel complesso 8 mila miliardi. Emerge un giudizio particolarmente negativo verso il sistema bancario (il 73 per cento degli intervistati ha risposto che le banche danno credito con maggiore difficoltà rispetto al passato). La corruzione della pubblica amministrazione [illegible] alla categoria 2 mila [illegible] miliardi (il 62 per cento è al corrente di episodi di corruzione nella propria città). Sul banco degli imputati ci [illegible] in particolare l'amministrazione fiscale e i vigili urbani, un po' più nelle aree meridionali. La voce truffe incide invece per 2 mila 260 miliardi, e sono stati 232 mila i commercianti raggirati. Il valore medio del danno è di 20 milioni. La casistica pone ai primi posti assegni a vuoto o falsi, carte di credito e cambiali false, false generalità. I clienti pesano per un terzo, un terzo dei truffatori sono fornitori, un altro terzo circa sono millantatori, ma non mancano funzionari pubblici.

Sull'altare della microcriminalità (furti, rapine, vandalismi) vengono poi bruciati annualmente 2 mila 50 miliardi, con un danno medio di poco meno di 5 milioni per l'88 per cento dei commercianti; il restante 14 paga ben [illegible] milioni. I maggiori responsabili di questo tipo di crimine [illegible] i tossicodipendenti, seguiti da bande organizzate e g[illegible] teppisti (27). Ma è il [illegible] quello che continua a pesare più massicciamente sui negozianti con 8 mila 500 miliardi pagati per estorsioni subite, un fenomeno che appare in forte aumento dopo un periodo di stasi. Complessivamente ad essere più martoriate sono le grandi città, le aree turistiche e le regioni meridionali, specialmente Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Le città più colpite [illegible] Roma per le truffe, Napoli per l'usura, Bari per la microcriminalità, Palermo per il racket, Catania per la corruzione. Fra le grandi città quelle più «pulite» sono Torino per la microcriminalità, Padova per le truffe, Bergamo per la corruzione, Cagliari per l'usura. A queste, per il racket, si aggiungono [illegible] città del Centronord.

Il ministro dell'Interno Coronas

Il segretario della Confesercenti Marco Venturi

«Corruzione nella pubblica amministrazione, usura, racket, microcriminalità e truffe - ha osservato il segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi - hanno un effetto devastante sulle piccole e medie imprese del commercio. Accerchiate da corrotti e criminali, attanagliate da una lunga e profonda crisi economica, ben 100 mila aziende hanno chiuso i battenti negli ultimi tre anni fra l'indifferenza generale. Occorre invece [illegible] più capillare e convinto impegno contro i fenomeni criminali, in particolare [illegible] [illegible] più capillare azione di [illegible] trollo del territorio, con l'approvazione di una efficace legge contro l'usura, stranamente bloccata in Senato, con una maggiore informazione sul fondo antiracket, con la procedibilità di ufficio per le truffe e con la confisca dei beni mafiosi sequestrati». [r. e. s.]

Un '95 sempre più grigio, ma cresce la quota dei marchi nazionali

A luglio l'auto tira il freno

Immatricolazioni in calo del 2,39%

TORINO. La domanda auto in Italia continua a segnare il passo. luglio, secondo proiezioni ministero dei Trasporti, le immatricolazioni del 2,39% rispetto allo stesso mese '94, portandosi a 143.700 unità contro 147.220 di un anno fa. Anche il bilancio dei primi mesi è negativo dell'1,47%, 1.097.607 consegne contro 1.114.024 dell'analogo periodo dell'anno .

In questa situazione, che l'Anfia definisce «fredda», marche zionali, consegne, hanno portato la loro quota in luglio al 46% contro il 44,1% del '94, con un ragguardevole guadagno di quasi due punti. Particolarmente brillante l'andamento delle vendite Alfa Romeo e Lancia. La prima, con 7840 unità, ha fatto registrare crescita eccezionale dell'86,2%, portando la quota al 5,46 del mercato contro il 2,88% del luglio 1994. La seconda ha aumentato le consegne del 14,5% con 10.070 unità, passando dal 5,98% al 7,01% del mercato. Nei sette mesi le immatricolazioni sono state 500.822 (45,6%), un aumento di 1,1 punti sul 44,6% del 1994.

L'Anfia fa notare a questo proposito che l'andamento delle vendite delle auto nazionali, pur leggermente migliore rispetto ad un anno fa, «è sicuramente influenzato dall'attesa dei nuovi modelli in segmenti molto importanti: Fiat Bravo e Brava del segmento C che usciranno in settembre e Lancia Y del segmento B, che sarà lanciata in novembre».

Questo ennesimo risultato negativo - prosegue l'Anfia - oltre a ribadire stato di difficoltà del mercato che persiste dal 1993, ha anche confermato che il 1995 è ormai un anno praticamente compromesso da una domanda che, nella migliore delle ipotesi, sfiorerà i già bassi livelli di vendita del 1994. Le speranze di un significativo miglioramento sono rimandate al 1996, semprechè il settore automobilistico non subisca ulteriori penalizzazioni, dopo quelle già pesanti degli ultimi tempi». Tra i primi mesi 1992, anno record del mercato italiano, e quest'anno, la perdita è del 34,4%, pari a 576.000 vetture (oltre 82.000 al mese), che equivalgono alla produzione Case come Bmw o Mercedes.

L'Unrae, l'Unione che raggruppa le Case estere, è ancora più esplicita. Il calo delle vendite è determinato non solo dalle voci di nuove imposte sul prezzo dei carburanti, regolarmente ricorrenti e che deprimono il mercato, ma prattutto «dalla constatazione di un'accresciuta pressione fiscale diretta e indiretta sulle quattro ruote». E l'Anfia ricorda ancora che la fiscalità sull'automobile supererà quest'anno i 100 mila miliardi di lire, pari ad oltre il 21% dell'intero gettito tributario.

Posizione analoga per il Centro studi Promotor che rileva come «a breve termine sia prevista una inversione di tendenza». La tesi viene confermata dall'inchiesta condotta dallo Cap sui concessionari che non soltanto segnalano un andamento insoddisfacente delle consegne in luglio, anche certo appesantimento delle giacenze e dell'arrivo di nuovi ordini». Il 70% non prevede ripresa per i prossimi tre-quattro (55% a giugno).

Anche l'Europa non va bene. Dopo l'aumento del 7,2% di giugno, legato alla forte crescita del mercato francese (+46,3%) determinata dall'ultimo di incentivi governativi, luglio ha chiuso in perdita. Secondo dati provvisori, sono state vendute 885.800 vetture, flessione del 3,3% e 7.326.000 nei primi sette mesi, ancora in aumento, limitato allo 0,8%. In luglio, a parte il recupero della Germania (+5,7%), sono in calo Francia (— 7,9%), Regno Unito (— 3,5%) e in misura maggiore Spagna (— 26,9%) che ha risentito, come la Francia, della fine degli incentivi.

Fra le principali Case estere, da segnalare mesi il recupero dell'8,8% della Volkswagen circa mila pezzi venduti, della Volvo (+35%), della Saab (+52%) e delle giapponesi Honda (+17,5%), Mitsubishi (+21%) e Toyota (+36%). In flessione le marche d'élite come Mercedes (— 22,8%), Bmw (— 12,9%) e Audi (— 15,5%).

Renzo Villare

ANTITRUST

Sotto accusa la Siae

ROMA. La Siae chiede troppi soldi a locali da ballo e discoteche per l'esecuzione di brani musicali, ma ne dà troppo pochi agli autori di cui tutela i diritti. Lo afferma una delibera dell'Antitrust, secondo cui la Società italiana autori ed editori ha abusato della sua posizione dominante sul mercato dell'intermediazione dei diritti musicali d'autore. L'Autorità garante concorrenza sostiene che «la Siae non ha garantito agli autori, ai compositori ed agli editori musicali un'equa ripartizione dei proventi per diritto d'autore derivanti dalle esecuzioni nelle discoteche, in tal modo rendendo ingiustificatamente gravose le tariffe imposte ai gestori delle discoteche stesse». «In particolare, l'85% dei diritti incassati (al netto della provvigione Siae) viene attribuito con criteri indiretti, sulla base di altre forme di utilizzazione musica (ballo con musica dal vivo, pianobar, dischi). In tal modo - rileva l'Antitrust - non sussiste corrispondenza tra le esecuzioni nelle discoteche e la remunerazione degli autori».

In lizza anche la Générale des Eaux

Nuovi soci in vista per l'asse Ibm-Stet

La tedesca Veba conferma i colloqui Per Cable & Wireless nessuna intesa

ROMA. Un colosso tedesco dell'energia e della chimica e un grande gruppo francese con interessi che spaziano dalle reti idriche alle pompe funebri. Sono questi - ed è un segno dei tempi - due dei possibili partner dell'alleanza globale per le telecomunicazioni tra Ibm e Stet annunciata scorsa settimana. I nomi? Il gruppo tedesco Veba e la transalpina Générale des Eaux. E assieme a loro, ha anticipato ieri un quotidiano economico, ci sarebbe anche l'operatore britannico telecomunicazioni Cable & Wireless.

Dal quartier generale della Veba arriva una mezza conferma. Un portavoce della società ha affermato che «insieme alla Cable e Wireless abbiamo per il mercato italiano delle telecomunicazioni. Con la Stet ci sono colloqui tuttora in corso». Le attività europee, ha precisato, si muovono sotto il tetto della Cable e Wireless Europe, una società controllata al 50% dall'azienda inglese e 50% dalla Vebacom, una joint venture tra le due imprese, che a volta fa capo per il 55% alla Veba e per il 45% alla C&W. I colloqui mirano a «trovare un partner cui lavorare in Italia». Per il momento non è stata definita nessuna base concreta per una trattativa. I colloqui comunque proseguono.

Dalla C&W, confermando che non è ancora in nessuna trattativa, arriva un segnale di maggior prudenza. «Un'alleanza con la Stet, e la Telecom, non rientra nella strategia. La strategia di Cable and Wireless in Italia quella di espandere operazioni nel settore delle telecomunicazioni in modo competitivo», ha detto l'amministratore delegato di C&W Italia, Stefano Borghi. La C&W intende crescere in Italia, ha aggiunto Borghi, attraverso un'alleanza con un altro partner, diverso da : «A maggio ci siamo candidati terzo gestore di radiomobile della nuova generazione (Pcn) in Italia, e ci auguriamo che questa gara pubblica sia lanciata il più presto possibile». La cautela predomina anche ambienti Stet: «La società sta operando una serie di contatti e consultazioni con i principali operatori internazionali, nell'ambito della normale attività di rapporti con le altre società. Allo stato non c'è nulla di definito».

Ernesto Pascale (Stet)

FLASH

Migliorano dell'Evc (Enichem-Ici)

L'Evc, costituita dall'Enichem e dalla britannica Ici per produzione di polivinili, ha annunciato di aver registrato nei primi sei di quest'anno un marcato aumento degli utili lordi, ammontati a 181,1 milioni di fiorini olandesi, contro i precedenti 34,7 milioni. Il fatturato del gruppo è cresciuto del 20,3 per cento, ammontando a 1455,3 milioni di fiorini. Il dividendo semestrale fissato a 0,7 fiorini ad azione.

Meridiana, aumenta il passeggeri

Nei primi mesi dell'anno, Meridiana ha trasportato 1.441.997 passeggeri un aumento del 7,8% rispetto allo stesso periodo del . Un risultato che conferma il trend positivo di crescita della principale compagnia a capitale privato in Italia e, oggi, secondo vettore nazionale con una quota di mercato pari a circa il 17%. Per quanto riguarda i collegamenti da e per la Sardegna, nel mese di luglio, Meridiana ha trasportato 196.229 passeggeri un aumento del 3,3% rispetto luglio 1994.

Barabino controlla International

La Barabino and Partners ora controlla il gruppo belga Entente International Communication. La società di comunicazione italiana ha infatti portato la propria quota in Entente dal 25 al 41% attraverso un aumento di capitale riservato tra 1450 e i 500 milioni ed entro un anno potrebbe seguire un'ulteriore iniezione di denaro fresco.

Carpi: il governo non ha convinto le Camere sulla privatizzazione

«Per l'Enel Parlamento spaccato»

Parlano i presidenti delle Commissioni

Alberto Clò ministro Industria insiste per l'Enel ai privati

ROMA. Non c'è pace per le privatizzazioni. Mentre il governo accelera sull'Eni, il Parlamento esprime, ancora una volta, dubbi mai sopiti, soprattutto per l'Enel. Il giorno dopo le deliberazioni di Dini, Clò e Masera, i presidenti delle commissioni Industria di Senato e Camera, Umberto Carpi e Alessandro Rubino osservano che se ritardi ci sono stati, forse non sono solo per il dibattito parlamentare sulle authority, ma per i contrasti che ancora esistono in ampi settori Parlamento sulle stesse privatizzazioni. «In oltre 4 mesi di dibattito alla Camera - osserva Carpi - il governo non è riuscito a dissipare i dubbi che Rifondazione da una parte, An dall'altra, ma anche altre forze politiche avevano tanto sulle authority, quanto sul tipo privatizzazione dell'Enel».

Questi «dubbi», osserva Carpi, «c'erano ed esistono ancora, specie sulla prospettiva di privatizzazione dell'Enel su cui insiste il ministro Clò». E, secondo Carpi, è proprio questo che anche nella maggioranza («compresi parte del Pds e della Lega», precisa) restano molte perplessità. «Il partito di chi vuole l'Enel divisa in tre - aggiunge il senatore progressista - non è morto». Ma l'idea che qualcuno in Parlamento possa ancora condividere l'ipotesi Gnutti di scindere l'ente elettrico manda su tutte le furie l'«azzurro» Alessandro Rubino. «Ma come? - si chiede - quando l'ex ministro Gnutti presentò quel progetto, Forza Italia, An e Pds erano contrari. Posso anche capire che la Lega si ricompatti sull'idea di un suo esponente e contesti l'attuale progetto, ma me lo farebbe il Pds a spiegarci che ora va bene?». Il presidente della commissione di Montecitorio invita le forze politiche che si oppongono alle privatizzazioni a venire allo scoperto: «I veri problemi non sono né i fondi, né il personale delle autorità - dice riferendosi agli emendamenti presentati in Senato dai progressisti alla legge sulle authority - ma il progetto , allora lo dicano chiarezza e propongano qualcosa di alternativo». Rubino teme che quello sulle authority rischi di diventare solo «una battaglia mia e del ministro dell'Industria» perché, sostiene, «il partito antiprivatizzazioni è fortissimo, ed è costituito da Rifondazione, dalle seconde linee dei vertici del management delle aziende pubbliche e dal mondo della finanza, che non vuole un Enel e o un Eni grandi e molto forti». Quanto al calendario delle cessioni, Rubino non ha dubbi: «Con o senza authority l'Eni può andare sul mercato, e non si riesce a partire con l'Enel, allora va benissimo cominciare l'Eni». Rubino appare ottimista sull'approvazione della legge alla ripresa autunnale. «Si può chiudere al massimo in due settimane». [r. e. s.]

La nuova società costruirà convogli ad assetto variabile

Il treno Fiat in Svizzera

Presto una joint-venture con la Sig

MILANO. La Fiat sale sul treno svizzero: il gruppo torinese e la elvetica Sig costituiranno prossimamente una joint venture in cui la Fiat il 60% e la Sig il 40% capitale. A questo scopo la divisione veicoli ferroviari sarà scorporata dal resto della Sig-Schweizerische Industriegesellschaft e dal prossimo gennaio 1996 integrata in una società.

La società comune avrà sede a Neuhausen Am Rheinfall dove si trovano già gli impianti della divisione ferroviaria Sig, attualmente sottoutilizzati, precisa comunicato. Tutti i suoi dipendenti confluiranno nella società che sarà guidata dall'attuale management. La joint venture rileverà la collaborazione della Sig con i costruttori svizzeri di materiale rotabile. In vista di questa operazione la Fiat Ferroviaria è divenuta membro del consorzio svizzero per le offerte da sottoporre in questi giorni alle Ferrovie svizzere in merito ai treni ad assetto variabile, come il Pendolino. Fiat ferroviaria e Sig, si legge nella nota, possono offrire insieme una tecnologia ottimale per i cosiddetti «tilting» come il Pendolino.

Fiat Ferroviaria è protagonista sui mercati soprattutto nel campo dei treni ad assetto variabile. Nel 1994 la società, che conta 1800 dipendenti e stabilimenti a Savigliano, Milano e Colleferro, ha ottenuto un fatturato di 447 miliardi. La divisione veicoli ferroviari della Sig, che ha una posizione di rilievo sul mercato svizzero e su mercati esteri, costruisce carrelli e corridoi intercomunicanti fra carrozze. Negli ultimi due anni la società elvetica ha sviluppato un sistema di assetto variabile con nuove soluzioni tecnologiche le cui prove appaiono positive. Il settore ferroviario della Sig occupa 260 dipendenti ed ha raggiunto nel 1994 un fatturato di circa 113 miliardi di lire.

Enichem e sindacati

Siglato l'accordo al Petrolchimico di Venezia

VENEZIA. Aumenti salariali legati alla produttività e alla redditività dell'impresa, pari ad un milione e centomila lire annue parametrate; tutela dell'ambiente e della salute con pacchetto di giornate destinate alla formazione professionale; avvio di nuove relazioni sindacali. Sono queste le principali novità dell'accordo integrativo siglato ieri a Porto Marghera (Venezia) tra l'Enichem e le organizzazioni sindacali di categoria. I punti più significativi dell'intesa, raggiunta al Petrolchimico dopo una lunga contrattazione, riguardano i programmi di sviluppo produttivo, che verranno concordati tra le parti dopo un'analisi del nuovo piano industriale per il prossimo triennio, e la questione ambientale. L'Enichem valuta «prioritaria la scelta di far confluire le risorse economico-finanziarie ed umane per tutelare la salute dei lavoratori» e rispettare l'ambiente.

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI

- I Aeronautica Militare - Iniziale di Herrera
- II Disco di polvere commestibile
- III Il buffo Pier-giardiniere di Pier-Arcore
- IV Un Antonio della televisione
- V Così sono gli alcolisti che si riuniscono per non bere più
- VI Paniere di
- VII Cosa da nulla - Iniziali di Tasso
- VIII Dizionario in breve - La Comunità Europea
- IX Rivista di Ricerca - Il che cattura l'attenzione dei telespettatori

VERTICALI

1. Gare per l'assegnazione di lavori pubblici
2. Il servizio postale inglese - Nota del Redattore
3. Relativi al grasso cutaneo
4. Un'eccentricità nel comportamento
5. In TV pratica Giucas Casella
6. Che è in piena facoltà di intendere e di volere
7. Un metallo alcalino - Sigla della Svizzera
8. Una collezione di mogli - Il nome di Teocoli
9. La squadra nerazzurra

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno ere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio altra parola ad esso attinente.

-	PAROLE - RIMA
Venti	_ C C _ _ _ _
Tofazzi	_ _ _ _ _ _
Acute	_ _ T T _ _ _
Sconvolto	_ S C _ _ _ _
Nuoto	_ _ _ _
Eranio	_ P _ F _ _ _ _
Fort	_ P _ _ _
Maldestro	_ _ _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Biscarto (5/2, 5 = 8)
COS'E' «MAI GOL»

E' un programma che ha la sua yyxxx
del campionato disegna xx yyxxx
con spirito satirico e ironia,
con i tre della Band della Xxxxxxx.

2 - Aggiunta iniziale (3/4)
POTREBBE ALTRIMENTI

E', dura xxx sed lex, assai sarcastico
il personaggio di Yxxx, il drastico.

3 - Sciarada all'antica

«Ego» è il sinonimo del mio **primiero**.
Come un cane che beve è il mio **secondo**.
Il tutto è lassativo del destriero
o la Band di un programma assai giocondo.

4 - Anagramma in chiaro
SE'

Quel che vorrebbe **Antonio Albanese**
per continuare le passate imprese
è la garanzia più ovvia e normale:
che Teo non sia banale.

I GIOCHI

LE SOLUZIONI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8
I	R	O	B	E	R	T	A	■
II	■	B	E	N	I	G	N	I
III	C	E	F	F	O	■	A	T
IV	A	L	F	A	B	E	T	O
V	F	I	A	T	O	N	E	■
VI	O	X	■	I	■	T	M	C
VII	N	■	S	C	O	R	I	A
VIII	I	■	N	O	T	O	■	F

INIZIALI CON LA RIMA

Braschi	(Fuggiaschi)
Eros	(Banderilleros)
Nicoletta	(Perfetta)
Il Mastro	(Nostro)
Genio	(Proscenio)
Norma	(Deforma)
Irruenti	(Divertimenti)

Nome risultante:

GIOCHI IN VERSI

1 mEno /l'Ego = mOnolOgo
2 farsa / pere = far sapere
3 D. I. A. / volo = diavolo

LA D'IDENTITA' DI I STOP»

NATO. A Lecco il 10 ottobre 1964, da famiglia siciliana. fratello, maggiore di nove anni, Ignazio.

DIPLOMA. Nel '91 alla Scuola arte drammatica Paolo Grassi di Milano.

Dal sono alla comicità necessità economiche: «Dovevo pagare l'affitto, avevo bisogno di soldi e la più veloce era il cabaret. Così scoprii che facevo ridere».

1992 con lo spettacolo «Uomo», rappresentato nei maggiori teatri : il Duse di Bologna, il Margherita di Genova, il Ciak di Milano, il Puccini di Firenze, il Nuovo di Ferrara.

LANCIO. In tv: è una delle «scoperte» della trasmissione cui Rossi «Su la testa!», alla domenica sera Raitre. Compaiono per la prima volta Alex Drastico e .

Della pubblicità «Attori esordienti» 1993, la campagna Smemoranda.

MAI DIRE GOL. E' nel clan della Gialappa's Band, su Italia 1, che si consolida il suo successo. Arrivano Frengo e Stop, l'inviato pugliese tifoso di Foggia e Lecce con una spiccata passione il ballo, il Celerino 2001, poliziotto di Lodi e limitrofi regolarmente picchiato da 2001 tifosi, poi Pierpiero, giardiniere gay (e interista) di Arcore, e l'effeminato Elrem.

NUMERI. stagioni teatrali, circa duecento repliche, un Te atto, un film nel cassetto, due libri editi.

LIBRI. «Patapim e Patapam» un business di 200 mila copie, e «Diario di un anarchico foggiano»: Baldini & Castoldi, nelle collane dedicate nuovi comici italiani.

VIVE. A Bologna («Un , ma a me sono piaciute le cose semplici») , sua compagna da tre anni, e la figlia Beatrice, che ha un anno. Di lei dice: «La sua nascita mi ha trasm una felicità indescrivibile. Ha cambiato il senso della mia vita».

SI DEFINISCE. «Un clown metropolitano».

ANTONIO ALBANESE

Il personaggio da scoprire oggi è una delle star di Mai dire gol

NELLA vita non sono così divertente come sul palcoscenico». Chi sarà mai ad affermare cosa del genere? Ma un , naturalmente.

I nomi sono tanti: Alex Drastico, Epifanio, Pierpiero, Frengo e Stop. Ma lui uno solo, Antonio Albanese, e molto diverso dalle maschere. «Sono timido e malinconico me il lago», dice, riferendosi al lago di Como, dove è cresciuto. Come spesso capita a chi per lavoro ridere altri, la stella di «Mai dire gol» è molto diversa quello che appare in tv. «Sono un nevrotico, nevrotico tranquillo», dice. E si descrive introverso, timidissimo, dolce, solitario, caparbio. In questo gli danno ragione gli amici: sostengono che per fargli cambiare idea bisognerebbe trapanargli il cervello. Sarà che è un misto di latitudini, Albanese, dall'accento brianzolo ma dal carattere siculo, che ama la musica degli Anni Settanta, i Genesis i Pink Floyd, ha modello Dario Fo e come riferimento Buster Keaton, adora i libri angosciosi, incredibile a dirsi, detesta la televisione. «Niente tivù in casa mia, è sempre spenta. Non la guardo, non piace. Qualche rara eccezione la faccio per i documentari sulla natura». Preferisce stare gli amici, giocare a carte, pescare, Albanese. E lavorare, cosa che, confessa, lo diverte moltissimo. «Un gesto per me è come un monologo: posso studiare anche venti ore al giorno per costruirlo».

Il metodo per la costruzione dei suoi personaggi-successo è «sul campo». Andando per bar, pullman, strade, lui «copia» gente. Imita gli accenti, le manie, persino i toni della . E poi prova, per giorni. «Sono un superperfezionista», dice Albanese. L'avreste detto guardando i vari Pierpiero, Frengo Stop, Epifanio, Drastico? Chissà: forse .

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Roberto Benigni prima montaggio e a destra la stessa foto dopo il montaggio. L'attore nel cerchio bianco

LA VINCITRICE DI IERI E'

MARINELLA CAMELI - Morciano Romagna (FO)

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio inserito con la tecnica fotomontaggio in foto di cronaca, oppure in spazio grafico o rio. per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio i propri dati personali. Saranno considerate valide solo risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le 15 del giorno di pubblicazione. - **PREMIO** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale concorrente che la soluzione esatta il maggior volte nell'intero periodo gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso quando comunicano soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **Stampa devolverà utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca Cancro.**

GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il . Il gioco - tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, ma anche la costanza e la fortuna.

LA STAMPA

FILIBERTO SU RAI3 [illegible] LA [illegible]

ROMA. Un principe reale per Raitre. Emanuele Filiberto di Savoia (nella foto), tifoso bianconero, sarà il commentatore dalla [illegible] villa ginevrina delle partite di campionato della Juventus per il programma domenicale «Quelli che il calcio». L'impegno per [illegible] è sol[illegible] per quattro puntate.

NUOTO: [illegible] [illegible] TREVISAN

VERONA. La Nazionale azzurra [illegible] nuoto non schiererà Massimo Trevisan (foto) agli Europei di Vienna (17-27 agosto): lo stileliberista, fermato [illegible] giorni fa per problemi cardiaci, è stato dichiarato idoneo dai medici ma non si è potuto allenare. Già nel '90 Trevisan venne fermato per un'aritmia.

OGGI [illegible] TV

9,30	**Atletica.** Da Göteborg. Mondiali	Tmc
10,30	**Atletica.** Da Göteborg. Mondiali	Raitre
12,45	Studio sport	Italia 1
12,50	F1. G. P. d'Ungheria, prove	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Tennis.** Torneo S. Marino	Raitre
16,00	**Atletica.** Da Göteborg [illegible]	Tmc
17,00	**Atletica.** Da Göteborg. Mondiali	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	**Atletica.** Da Göteborg. Mondiali	Tmc
18,50	**Atletica.** Da Göteborg: Mondiali	Tmc
19,50	Studio sport	Italia 1
19,50	**Atletica.** Da Göteborg [illegible]	Raitre
20,00	**Calcio.** Borussia Dortmund-Kaiserslautern	[illegible] + 2
20,10	**Calcio.** Ajax-Lazio	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	**Atletica.** Da Göteborg. Mondiali	Tmc
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
[illegible]	**Ginnastica.** Italia-Spagna-Russia femminile	Raidue
0,10	**Auto.** Campionato GM	Tmc
0,45	Italia 1 Sport. [illegible] sportivo della notte	Italia 1
1,00	**Tennis.** Torneo S. Marino	[illegible]

A Villar Perosa per la Juve, l'Avvocato conferma la notizia che da tempo anima la F1

«Credo sia già preso e con un campione così bravo vincere diventa un obbligo»

«Savicevic e Baggio? Scelgo Weah; Robi manca a chi non l'ha»

AGNELLI *Schumacher è della Ferrari*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro Lippi, com'è che Vialli arrivò [illegible] Juve tutto gonfio e grasso come un tacchino e adesso lo vedo asciutto, in gran forma?». Le curiosità di Gianni Agnelli tengono sveglia la Juve anche in un giorno di festa in cui è tutto lecito, pure sbagliare due rigori.

E' cambiata Villar. Il filo storico con la Signora si è assottigliato al punto che quasi non lo si vede: evanescente come [illegible] bave di ragno. Rade le bancarelle di gadgets stantii, [illegible] di 3 mila i paganti, le folle oceaniche sono il ricordo di una Juve che non ha più qui le proprie radici.

C'è la sensazione che l'amichevole più tradizionale sopravviva per far piacere all'Avvocato che qui ha villa e origini familiari: [illegible] già quest'anno si è andati vicino a sopprimerla. «L'avevano organizzata, poi annullata, poi s'è fatta [illegible] stesso. La squadra ha già [illegible] impegni», dice Agnelli, quasi si preparasse a non vedere più la Juve da queste parti. Lui però è puntuale. Arriva dodici minuti prima dell'inizio, [illegible] ne [illegible] nell'intervallo (come faceva Boniperti) dopo aver fatto i complimenti a Sorin: «Mi è piaciuto quel giovane argentino».

Parla di tutto, anche se i messaggi più preziosi riguardano [illegible] Ferrari e non Madama. C'è in ballo Schumacher. E le frasi dell'Avvocato valgono quanto la conferma ufficiale del passaggio del tedesco a Maranello. «Credo che sia già preso», ammette. E può bastare per tornare a [illegible]re? «Non so. Ma quando prende[illegible] Schumacher e non vincono le colpe diventano loro». Cioè del team, da Montezemolo in giù, «anche se vincere non è mai facile», aggiunge Agnelli.

Avvocato, [illegible] [illegible] Alesi?

«Un problema alla volta. Più [illegible] tanti [illegible] squadre non possono essere. Alesi o Berger: decideranno i responsabili».

Alesi potrebbe diventare il [illegible] Baggio della Ferrari?

«Schumacher è il numero uno: per le sue qualità bisogna vedere qual è la coppia più adatta. Non so se sia con Alesi, mi sembra improbabile».

Veniamo al calcio. [illegible] visto Baggio e Savicevic?

«A [illegible] piace molto l'altro, il centrattacco, Weah».

Dica la verità. Quanto [illegible] manca Baggio?

«Lui manca a chi non ce l'ha. Gliel'ho detto [illegible] persona e lo ripeto: giocherà sempre meno, però sempre meglio».

E quanto rischia il Milan mettendolo con Savicevic?

«Il rischio per ciascuno [illegible] due è che giochi meglio o che sia più importante l'altro».

La Juve ha perso il Codino, che lei definì un Raffaello, e ha Del Piero. [illegible] restassimo in pittura che sarebbe?

«Che domanda. Mah, il Pinturicchio».

E Vialli come lo consideriamo?

«So che Trapattoni lo giudica da Pallone d'Oro. Lo meriterebbe. Però non rientra nei nostri poteri fargliolo vincere».

Ritiene che Sacchi sia obbligato a convocarlo?

«Obbligato no, perché Sacchi è uno che [illegible] quello che fa. Però [illegible] vi rinuncia, perde una forza».

Ma a lei piace Sacchi?

«Penso che [illegible] sarebbe stato adatto alla Juventus. Comunque ha fatto buone cose nel Milan e nella Nazionale: ha ottenuto un secondo posto [illegible] Mondiali. Alla gente non è bastato ma si sa che la gente vorrebbe vincere».

Qual è la sua favorita per lo scudetto?

«E' la Juventus. Parma e Milan come avversarie dirette si equivalgono. Anche Stoichkov mi ha impressionato molto».

Meglio il campionato o la Coppa dei Campioni?

«Io non [illegible] mai dei limiti, dovrei dire tutte e due».

L'anno scorso lei previde che la Ferrari sarebbe tor[illegible] a vincere prima della Juve.

«E così mi [illegible] sbagliato».

Quest'anno cos'accadrà?

«Mi piacerebbe sbagliarmi di nuovo. Tuttavia credo che possa[illegible] vincere sia la Juve che la Ferrari».

Lei ha detto della Ferrari che [illegible] non è mai facile. Lippi nella Juve però c'è riu[illegible] al primo colpo. Che ne dice?

«Lippi ha compiuto qualcosa di formidabile. Non di fortunato, di formidabile. Al 90 per cento i successi della Juve sono merito suo. E di riflesso di chi [illegible] ha scelto come allenatore».

Dunque anche di suo fratello?

«Anche lui ha avuto la sua parte».

Vialli dice che la Fininvest parteggia per il Milan.

«Non posso giudicare. Ho visto pochissima televisione».

Eppure Juve e Milan [illegible] alleate.

«Si parla di un accordo commerciale. E lo trovo giusto».

Però è intervenuto l'Antitrust.

«Quella mi sembra proprio una buffonata».

A proposito. C[illegible] ne pensa della denuncia di Papin su Milan-Marsiglia di coppa dei Campioni?

«Papin è un grandissimo giocatore, un bravo centrattacco e un uomo coraggioso, capace di mettere la testa dove gli altri [illegible] osano mettere il piede. Quanto a chiacchiere però...».

Un'ultima d[illegible] Non è che le sta tornando la voglia di occuparsi direttamente della Juve, magari dopo aver lasciato la Fiat?

«Questo [illegible]. La passione è la stessa di sempre, [illegible] ho tante c[illegible] [illegible] fare».

Marco Ansaldo

«Che piacere rivedere quello scudetto sul petto». Così Giovanni Agnelli si è rivolto a Lippi stringendogli la mano. In alto Schumacher: il tedesco ha lasciato il circuito [illegible] Budapest prima che la notizia trapelasse e ha tentato di nascondere la verità. «L'unico contratto che ho firmato in questi giorni è sul registro del matrimonio»

Vierchowod in azione contro la Primavera battuta per 7-0. Al fianco l'argentino Sorin: [illegible] lui gli elogi [illegible] Agnelli

Lippi «scopre» l'argentino Sorin

Ravanelli apre la goleada ma esce per infortunio

VILLAR PEROSA
DAL [illegible] INVIATO

Non c'è [illegible] l'invasione oceanica degli anni scorsi. L'albergo che per anni è stato sede dei ritiri juventini era deserto. La Juve ha voltato le spalle a Villar Perosa, c'è tornata per questa amichevole. [illegible] Castagno, proprietario dell'hotel era sconsolato: «L'anno [illegible] ci hanno mollati, hanno cambiato rotta...».

E' stata dunque [illegible] festa meno corale. Duemila spettatori, 50 milioni di incasso. Quella che una volta era la prima uscita della Signora ha perso in parte il suo significato, anche perché arriva ormai a ridosso del campionato. Parcheggi [illegible], pochi affari per i commercianti. A Villar Perosa [illegible] sono consolati con Boniek che ha portato [illegible] ritiro l'Avellino.

L'amichevole contro i ragazzi della Primavera è stata una passeggiatina. Sette gol a zero, ma una Juve legnosa, meno brillante rispetto a Lucca. Tutto sotto controllo, comunque. In fondo questa era [illegible] partita fantasma, prima cancellata dal calendario delle amichevoli e poi resuscitata per una sorta di [illegible]spetto verso l'Avvocato, molto compiaciuto al [illegible]spetto d[illegible] nuove maglie: «Fa piacere rivedere qualcosa lì sul petto» ha confidato a Lippi alludendo a scudetto e coccarda. I due han[illegible] dialogato fitto. L'allenatore ha spiegato al signor Fiat tante cose [illegible] nuova squadra, in particolare di Sorin che è piaciuto molto ad Agnelli. In effetti la prova dell'argentino è stato il dato tecnico più significativo. Brillante negli inserimenti sulla fascia sinistra, Pablo avrà la possibilità di ripetersi. Domeni[illegible] a Salerno non ci sarà Deschamps impegnato con la Francia, quindi via libera al terzino, finora bloccato dalle [illegible]me federali sul quarto straniero.

La partita è finita [illegible] [illegible] goleada più che scontata. Lippi ha schierato due formazioni miste per non dare a nessuno la sensazione di essere, almeno per una volta, [illegible] [illegible]. Nel primo tempo [illegible] scesi in campo Rampulla, Torricelli, Sorin, Carrera, Vierchowod, Sousa, [illegible] Livio, Conte, Padovano, Deschamps, Ravanelli. L'arbitro Rossetti di Torino ha dato una svolta alla partita concedendo tre rigori a favore dei campioni, l'ultimo dubbio. Il primo penalty è stato trasformato da Ravanelli, che 7' dopo ha lasciato il posto a Del Piero per un fortuito stiramento ai muscoli intercostali. Oggi [illegible] sottoporrà a ecografia e sapremo quando potrà tornare in campo.

Secondo rigore al 26', sparacchiato da Padovano sopra la traversa. Terzo tiro dal dischetto al 31', sbaglia anche Del Piero, ma Di Livio ribatte in [illegible]. Secondo tempo. Altra Juve, [illegible] Avvocato già in decollo. Giocano: Peruzzi, Ferrara, Orlando, Pessotto, Tacchinardi, Porrini, Pusi, Marocchi, Vialli, Jugovic, Del Piero. Subito Vialli in gol con [illegible] colpo di testa. Al 10' Marocchi porta a quattro le marcature, [illegible] 16' Orlando fa cinque. L'ultimo [illegible] in bianconero del difensore che Moggi ha convinto ad andare alla Fiorentina. Del Piero (20') e ancora Marocchi (30') hanno dato spessore al risultato.

Fabio Vergnano

[illegible] MONDIALE

Marcia azzurra ancora sul podio

GOTEBORG. La marcia azzurra sale [illegible] sul podio dei Mondiali di atletica. Giovanni Perricelli (foto) ha infatti conquistato ieri la medaglia d'argento nella gara dei 50 chilometri vinta dal finlandese Valentin Kononen in [illegible] ore 43'42". L'azzurro ha concluso la prova in 3h 45'11", precedendo il polacco Robert Korzeniowski. L'altro azzurro Arturo Di Mezza è giunto settimo. Squalificato invece il terzo italiano Giovanni De Benedictis, mentre stava lottando per una medaglia. A pagina [illegible]

Pronti 40 miliardi

Alesi ora è sul mercato e piace alla Benetton

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Luca Montezemolo, in un'intervista a La Stampa, rivelò di aver avviato una trattativa per portare Schumacher alla Ferrari, l'ambiente della Formula 1 andò in fibrillazione.

Ieri, dopo la frase pronunciata dall'avvocato Agnelli, anche i più scettici hanno dovuto cedere le armi e arrendersi all'evidenza.

Il campione del mondo arriverà a Maranello. L'annuncio ufficiale è in programma a cavallo di Ferragosto, ma potrebbe essere anticipato ed arrivare fra poche ore, se le ultime rivelazioni faranno precipitare gli eventi. Prassi consolidata, [illegible] casi del genere.

Ormai si parla apertamente anche dei termini dell'accordo: tre anni d'ingaggio e una enor[illegible] somma di denaro. Radio-box [illegible] venticinque milioni di dollari, circa quaranta miliardi a stagione.

Tuttavia questa cifra potrebbe essere raggiunta non solo con [illegible] versamento diretto del denaro, ma [illegible] tutta una serie [illegible] operazioni collegate allo sfruttamento dell'immagine del campione e con la pubblicità. Di sicuro una parte rilevante l'avranno gli sponsor, disposti a fare grandi sacrifici per ottenere un rilancio totale della Ferrari.

Ieri pomeriggio Schumacher [illegible] n'è andato prima che giungesse la notizia dell'intervista di Agnelli a Villar Perosa. Interrogato a proposito della vicenda, il tedesco aveva ovviamente cercato di buttare acqua sul fuoco, di depistare i cronisti.

«L'unica firma che ho posto in questi giorni - aveva detto - è stata quella sul registro per il mio matrimonio. I mass media stanno speculando troppo sul mercato-piloti e questo mi dispiace. Io ho già detto che comunicherò le mie decisioni a settembre e [illegible] c'è [illegible] motivo perché debba cambiare idea. I rapporti con la Benetton sono sempre buoni e loro sanno sempre come vanno avanti le cose».

Non una smentita, in effetti, ma solo un tentativo di conservare il più a lungo possibile il segreto. E' chiaro che Schumacher cerca di difendere la propria tranquillità, impegnato com'è nella scalata al secondo titolo iridato. Teme, evidentemente che qualcuno possa mettergli il bastone fra le ruote, che Damon Hill ne risulti favorito.

E la Ferrari? Ufficialmente neppure [illegible] parola. Alesi ha preferito [illegible] parlare del futuro, anche [illegible] ha fatto sapere che [illegible] meglio conoscere le decisioni subito, per evitare problemi. E ha promesso il massimo impegno: [illegible] mi daranno [illegible] vettura vincente, io proverò sempre ad arrivare primo».

Il francese a questo punto dovrebbe passare alla Benetton, anche [illegible] ha contatti con tutti, da Williams a McLaren e Jordan. Hill dovrebbe rimanere alla Williams insieme al giovane Villeneuve, mentre Frentzen sarebbe ingaggiato dalla McLaren-Mercedes. Berger, invece, se ne sta calmo. L'austriaco ha già detto di [illegible]sere disposto a convivere pacificamente [illegible] Schumacher, del resto nelle ultime settimane aveva parlato [illegible] troppo.

Il passaggio del tedesco alla Ferrari darà il via a un valzer di piloti. Ma tutti gli incastri andranno a posto poco alla volta, c'è ancora tempo per definire la situazione. Come spiega Flavio Briatore: «Non sono né preoccupato, né spaventato, perché noi continueremo a essere i migliori. Da Schumacher comunque adesso mi aspetto [illegible] risposta a termini brevissimi».

Intanto per il G.P. d'Ungheria, che prende il via [illegible] con il primo turno di qualificazione, è giunta una novità regolamentare clamorosa. La Fia, dopo gli incidenti e soprattutto le collisioni delle ultime gare, [illegible] deciso di cambiare le norme per i sorpassi. Da quando ci [illegible] le corse, chi era davanti ha sempre avuto il diritto di impostare le proprie traiettorie. Da domenica, invece, se chi sta davanti sarà raggiunto da un inseguitore in grado di mettere anche solo un parte del musetto della sua vettura all'altezza delle ruote posteriori del rivale, dovrà lasciare strada, [illegible] potrà più «chiudere la porta». Una innovazione che cambierà tutto il modo di condurre i sorpassi e il modo di gestire le corse. Un argomento [illegible] discussione che non mancherà di suscitare polemiche.

Cristiano Chiavegato

L'Inter si salva con l'Arsenal ma non rimpiange Bergkamp

Ince, Londra è proibita

Per Cantona accuse da Manchester

LONDRA. A Londra per sfidare l'Arsenal di Bergkamp e Platt che non riescono a superare l'Inter ancora il pensiero a Manchester e a Cantona. Moratti assiste alla prima prova internazionale della squadra che pareggia 0-0 e si trova investito dalle polemiche sollevate dall'allenatore e direttore del Manchester United, Ferguson. Il manager è appena rientrato dalla Francia dove si è incontrato Cantona e l'ha convinto a riprendere da lunedì prossimo gli allenamenti con la sua squadra.

Ferguson l'Inter di fo... la rivolta del giocatore francese per costringere il presidente Edwards a cederlo. Pronta la replica interista tramite il dg Taveggia: «Lunedì sera siamo stati a Manchester a parlare Cantona con Edwards invito dello presidente perché noi abituati a presentarci in casa altrui senza invito. Il presidente ci ha ribadito che il giocatore non si muove e noi ci siamo ritirati. Se la società inglese dovesse rifarsi viva vedremo se sarà il caso di risponderes. Aggiunge Moratti: «Il Manchester da tre mesi continua a cambiare versione: mi interessano quello che dicono: noi siamo stati e saremo corretti. Vedremo cosa farà il giocatore».

Resta il fatto che secondo l'avvocato Bertrand, procuratore di Cantona, il giocatore è in crisi depressiva perché la moglie che ha appena partorito il secondo figlio non vuole più seguirlo a Manchester e perché non può giocare né disputare amichevoli fino a ottobre quando gli scadrà la squalifica. Inoltre ritiene molto vantaggiose le offerte dell'Inter e Ince, qua... le ha parlato a lungo dell'Inter, gli assicurato che a Milano sarebbe accolto a braccia aperte.

Moratti, per il momento, si gode questa Inter, secondo il presidente una buona compagine che ha solo bisogno di migliorare l'intesa e trovarsi in ogni settore perché ha molti giocatori nuovi che lo allenatore Bianchi deve conoscere e studiare. «Ho voluto questa partita per fare esperienza e misurare le nostre potenzialità».

Carbone indica la strada: per l'Inter resta ancora molto lunga

LE AMICHEVOLI

IERI	
A-Juve Primavera	7-0
Benfica-MILAN	2-1
Arsenal-INTER	0-0
PIACENZA-Fiorenzuola	0-0
Leffe-ATALANTA	0-0
Rapp. Valgardena-PADOVA	0-10

OGGI

Ajax-LAZIO (Amsterdam, 20,10 diretta tv su Rai3)

Triangolare VICENZA, CAGLIARI e (Vicenza, ore 20)

DOMANI

Torneo Spagnolo con TORINO, Genoa e Nottingham Forest (Genova, ore 20)

INTER-Psv Eindhoven (a Livorno, ore 20,30, diretta tv su Italia 1)

Triangolare con FIORENTINA, Cuba e (a Prato, 20,30)

Ravenna-ATALANTA (ore 20,30)

Mantova-CREMONESE (ore)

PADOVA-Monterrey (ore 20,30)

Un'Inter, comunque, che allo stadio Highbury è chiusa in difesa per re... agli assalti inglesi, guidati a centrocampo da Platt (in campo solo mezz'ora e poi sostituito da Hillier per un leggero guaio muscolare), in coppia con Merson, che riforniscono in continuazione Wright e Bergkamp, seconda punta sul lato sinistro del campo preso in consegna da Paganin che gli concede poco spazio e lo segue in ogni parte campo. Un Bergkamp che ha segnato anche gol all'8 annullato dall'arbitro per un precedente fallo dello stesso olandese, ma che si è spento con il passare dei minuti.

L'Inter si è schierata solito modo con Festa e Paganin marcatori sostenuti dal validio libero Fresi. Il migliore in campo pronto nelle chiusure e nei rilanci. Zanetti e Centofanti a presidiare le fasce, mentre Ince fischiatissimo ogni volta che toccava la palla, guidava il centrocampo Berti e con Carbone più avanzato a sostegno di Ganz e Rambert, scarse di peso per avere ragione di una difesa quella inglese e costretti a rientrare a sostegno dei compagni.

Il primo tempo è stato un monologo inglese che grazie a Pagliuca, alla imprecisione degli inglesi e alla traversa che al 6' ha respinto un tiro di Wright, liberato da errore di Ince, non si è trasformato in gol. Nella ripresa Pagliuca lascia il posto a Landucci, Rambert è sostituito da Delvecchio. La foga inglese si spegne e l'Inter si fa vedere con qualche azione nuovo entrato, più mobile dell'argentino. Intanto Ince e Berti avanzano la loro posizione e ne viene fuori una gara più equilibrata, senza azioni degne di nota, anche per le continue sostituzioni che alla fine fanno saltare tutti gli schemi. A pochi minuti fine un'altra traversa di Wright su corner.

Sormani

A LISBONA

Contro il Benfica soltanto qualche inutile lampo di Baggio

Weah c'è già, il Milan no

E arriva il primo kappaò stagionale

LISBONA. Prima sconfitta della stagione per il Milan, battuto a Lisbo... per 2-1 dal Benfica. La squadra di Capello, il tridente Futre-Weah-Baggio, ha deluso ed è stata surclassata a centrocampo dagli avversari: troppo sbilanciata in avanti, troppo esposta al contropiede. coppia Baggio-Futre s'è trovata una sola volta a scambiare il pallone: al 9' del primo tempo, quando il Codino regalava un assist d'oro all'ombra del portoghese che sbagliava. Baggio (uscito a metà ripresa) porgeva due palle gol anche a Weah, sempre lento e impacciato tranne che sull'imbeccata di Simone che gli consentiva di ridurre il passivo.

Insomma, tante ombre e poche luci nella squadra di Capello, in cui l'assenza di Desailly s'è fatta sentire moltissimo: le ammonizioni di Baresi, Nava e Panucci raccontano la costante difficoltà della difesa rossonera nel frenare le iniziative di un rivale molto più quadrato e organizzato. In sofferenza anche il centrocampo, Boban e Albertini e Donadoni sempre soverchiati: tutto secondo logica quando tre uomini (Futre, Weah e Baggio) non «chiudono» mai. Però Baggio, almeno, le occasioni le ha inventate. Con questo assetto, comunque, il Milan sembra destinato ai patimenti.

partita s'apre sull'invenzione di Baggio, bravo nell'inventare un vincente per Weah: il liberiano s'avventa sul pallone e cerca debole pallonetto che Preud'homme respinge uscendo a valanga. Poi, è quasi sempre e solo Benfica. Al 7', il gol: Pacheco chiude un'azione in contropiede che sorprende lenta difesa e serve Valdo, il brasiliano con un fendente basso, in diagonale, non dà scampo a Rossi. Il portiere milanista, tre minuti più tardi, deve uscire di testa fuori dall'area per salvare su Hassan. I portoghesi sono padroni del gioco, gli uomini di Capello faticano ad arginare, debbono ricorrere a tre duri falli (Albertini, Donadoni e ancora Albertini) in un quarto d'ora. Al 29' la seconda invenzione di Baggio: a beneficio di Futre che, appena entrato in area, traduce il passaggio del Codino in rasoiata che esce d'un soffio.

Al 31' Baresi falcia Paulao, cartellino giallo: quel cartellino che nella ripresa collezioneranno anche Nava (poteva essere espulso essendo ultimo uomo) e Panucci. Da ricordare ancora una bomba alta d'un palmo sulla traversa di Albertini e, su rovesciamento di fronte, con difesa Diavolo battuta in velocità, una fucilata alta di Valdo.

Ripresa: per dare maggior peso all'attacco, Capello Simone per il deludente Futre. Ma è subito gol per il Benfica: il Milan si ritrova in quattro contro avversari sulla sua trequarti, Panduro (appena entrato) riesce a servire Iliev che entra area e dopo una finta batte Rossi. Al 7' punizione dal limite per i rossoneri, Baggio sfiora il palo. Al 17' terza palla gol inventata da Baggio per Weah che stavolta tira bene ma ottima è la ribattuta le gambe di Preud'homme. Al 21' ecco il gol di Weah, che segna su imbec... di Simone.[r. s.]

Casarin agli arbitri

«In Europa voi ... dei ...»

SPORTILIA. In attesa del presidente Lombardo (che arriva oggi), Casarin ha dominato la scena a Sportilia. Al mattino conclave per i 36 arbitri e i 72 guardalinee di A e B, presenti i giornalisti «perché bisogna rendere conto alla gente». In serata, ripasso tecnico sulle regole 11 e 12, fuorigioco e scorrettezze. Nel «politico» mattutino le bacchettate più caustiche. «Qui ci prepariamo non per l'arte del potere, per quella del fuorigioco. Siete definiti bestie in Italia, eppure in Europa vi considerano maestri: nelle classifiche assolute Pairetto è 3°, Ceccarini 4° e Trentalange 8°. Questo è frutto di preparazione, tecnica e fisica; peccato che negli ultimi 2 anni il ricambio sia stato debole». Casarin è tornato anche sul «sindacato» org... dagli arbitri: «La goliardia che è tra noi a volte fa perdere di vista la realtà: l'obiettivo vero è la perdita delle risorse umane. Bisogna accogliere con grande soddisfazione quelli che finiscono, distruggerli prima giudizi provali». Chiaro riferimento al siluramento Baldas. Esplicito bordata a Matarrese, aspettando Lombardo.

CALCIO FLASH

Coppa Italia: le gare del primo turno

MILANO. Per esigenze televisive, Varese-Cremonese del primo turno di Coppa Italia è anticipata a sabato 19 agosto, con inizio alle 20.30. Ecco le altre partite di domenica 20: Avellino-Fidelis Andria; Pistoiese-Perugia; Lucchese-Ancona; Trapani-Reggiana; Bologna-Verona; Forlì-Foggia; Como-Pescara; Reggina-Chievo; Gualdo-Genoa; Cosenza-Venezia; Fiorenzuola-Brescia; Ascoli-Salernitana; Lecce-Cesena; Monza-Padova; Acireale-Palermo.

Balbo e Fonseca, pace a tavola con

ROMA. Tre ore di faccia a faccia terminate con spaghettata nel centro sportivo di Trigoria tra Mazzone e i «ribelli» Balbo e Fonseca. «Eravamo tutti e tre dispiaciuti: abbiamo detto tutti una parola troppo. Mazzone? Non mi sembrava teso. Abbiamo capito che si può andare d'accodo anche non condividendo le singole opinioni» ha raccontato l'uruguaiano che salterà per infortunio la prima giornata di campionato.

Padova: Amoruso e Lalas subito in gol

S. CRISTINA VALGARDENA. Il Padova ha vinto 10-0 contro la Rappresentativa Gardena. In evidenza Amoruso (tripletta per la punta prelevata dall'Andria) all'esordio stagionale come l'americano Lalas, autore di una rete.

Il Genoa perde (0-2) anche ad Alessandria

ALESSANDRIA. Il Genoa di Radice resta in alto mare e perde (2-0) anche ad Alessandria. Di Damiani all'8 del secondo tempo il primo gol su un di Rantolo, peraltro tra i migliori dei rossoblù. Al 44' il raddoppio di Fresta.

Il portiere Higuita segna punizione

MEDELLIN. Il funambolico portiere colombiano Higuita ha dimostrato ancora una volta di essere un jolly a tutto campo. Con un gol su punizione da metri ha assicurato la vittoria alla squadra, l'Atletico Nacional, nella semifinale di andata della Coppa Libertadores contro gli argentini del River Plate.

Il Buitre per giocare in Messico

MADRID. Dopo 12 anni al Real Madrid, Emilio Butragueño passa all'Atletico Celaya, squadra ...sicana di recente formazione. L'attaccante ha preferito abbandonare la Spagna piuttosto che giocare contro i «bianchi». Il 32enne ex nazionale ha firmato contratto di due anni.

TORINO

Per ovviare ai problemi del centrocampo Sonetti ha deciso d'affidarsi alla grinta del mediano

Sogliano fa la controfigura di Cristallini

La società potrebbe tornare sul mercato, piace Berretta (Roma)

SOMMARIVA PERNO
DAL INVIATO

Nedo Sonetti dice che i gol, anche quelli facili contro i dilettanti, riscaldano il cuore. La goleada del Toro e la tripletta di Hakan condita da una serie di belle giocate contro la rappresentativa Langhe e Roero, ha creato un nuovo «feeling» tra il bomber turco e la tifoseria granata.

Ogni giorno Hakan si cala sempre più nella n... realtà. La nostalgia cede il passo alla coscienza di vivere un'avventura professionale molto importante. E' la prima volta che effettua un ritiro così lungo e, soprattutto, mai stato tanto tempo lontano da Istanbul e dalla famiglia. Il ritorno in patria dopodomani e le imminenti nozze con Esra gli danno la carica.

Probabilmente, per «innamorarsi» anche del Toro, Hakan deve avere l'impatto con il pubblico del Delle Alpi. Nell'effetto-Maratona ci crede anche Sonetti: «Sì, può ricevere la scossa necessaria per superare l'ultimo problema, l'ambientamento».

Sul valore tecnico di Hakan, Sonetti non ha dubbi: «Non so se qui sfonderà o no, ma chi non vede che ha le qualità del grande giocatore è matto da legare o confonde il calcio con il tiro alla fune. Ora, però, basta parlare di Hakan. Si rischia di enfatizzarlo troppo, trascurando uomini come Rizzitelli e Pelé che, con il turco, debbono far compiere il salto di qualità al Toro».

Sonetti, però, deve far quadrare anche il centrocampo. Domani sera, a Marassi, nel triangolare con il Nottingham Forest e il Genoa, riproverà Sogliano in mediana al fianco di Finrin. Indisponibile Dal Canto (contrattura). Pacci giocherà libero come predilige, mentre Longo dovrebbe sostituire Angloma che oggi vola a Parigi dove il 16 giocherà in Nazionale contro la Polonia.

Sogliano vuole conquistare un posto titolare e, come suo padre Ricky faceva Rivera, è disposto a sudare per Pelé. Sonetti ne prende atto, lo invita ad essere un po' meno grintoso e a strappare palloni agli avversari consegnandoli immediatamente a Pelé: «Ad Alba ho avuto qualche indicazione, ma quello di Genova sarà un test più utile».

Dipenderà da Sogliano convincere Sonetti che non è solo una soluzione contingente, in attesa che torni Cristallini. Se l'ex pisano dovesse accusare ulteriori ritardi e le caratteristiche di Cozza non risultassero per il Toro, la società potrebbe guardarsi intorno. Non interessano Di Mauro e Manicone ma, eventualmente, Berretta, ventitreenne centrocampista di scuola romanista che nella scorsa stagione ha giocato in prestito nel Cagliari.

Bruno Bernardi

Hakan, tre gol alla nostalgia

Azzurri ancora da applausi: un sofferto secondo posto di Perricelli nei 50 km di marcia

Il giorno delle donne

Dramma Torrence, triplo record

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Una cosa è certa: l'Italia sa marciare. Tre gare e tre medaglie. Dopo l'oro di Didoni e l'argento della Perrone, ecco un altro secondo posto nel massacrante impegno della [illegible] chilometri. L'ha conquistato un milanese ventottenne, Giovanni Perricelli, in una gara avvincente e drammatica, che l'azzurro ha interpretato con sapienza tattica, in rimonta, mostrando grande maturità. Ha vinto il finlandese Kononen, a sorpresa, perché gente come lo spagnolo Garcia, il messicano Mercenario o il russo Spitsyn erano più accreditati di lui. E di Perricelli. Ma si sono persi lungo la strada o sono stati squalificati, vittime della durezza di una gara che ha visto il cinese Zhao a lungo in testa, e poi, una volta raggiunto, crollare stremato.

La medaglia di Perricelli, con legittimo sciovinismo, merita la copertina in una giornata che si annunciava «tranquilla» e che invece ha proposto il record del mondo dell'ucraina Kravets nel triplo, la prima medaglia d'oro conquistata dalla Siria nella storia dell'atletica e quella sfilata clamorosamente [illegible] collo della Torrence, rea di aver pestato la striscia che delimita la corsia.

Pedana magica, dunque, quella [illegible] salto triplo. Dopo Edwards anche Inessa Kravets ha firmato un notevole record (15,50), migliorando di 41 centimetri il limite stabilito due anni fa dalla Biryukova. L'impresa della ventottenne ucraina, che aveva deluso nel lungo finendo decima, è resa più significativa dal coraggio mostrato dall'atleta: due salti nulli, dunque la concreta possibilità di restare nuovamente fuori dalla finale, e lei che spara tutto ugualmente al terzo tentativo, senza remore. Un premio al coraggio, in una gara in cui dalla finale è rimasta fuori la truccatissima russa Chen (ombretto sugli occhi, rossetto rosso vivo sulle labbra e smalto altrettanto evidente alle unghie), ma non l'azzurra Barbara [illegible] che, aiutata dal vento, si è garantita l'8° posto con 14,18.

PROTAGONISTE. Kravets (triplo) e Shouaa (eptathlon), oro come la Torrence, poi squalificata per la felicità della Ottey

Di forfait e ritiri (dalla Joyner-Kersee alla Braun e alla Drechsler) ha approfittato nel migliore dei modi l'eptatleta Ghada Shouaa, per dare alla Siria la prima medaglia in assoluto. E per di più d'oro. Personaggio tutto da scoprire, questa ragazza che compirà 22 anni il 9 ottobre. Di fede cristiana ortodossa, ha dedicato la vittoria al popolo del suo Paese e a tutti gli arabi. All'atletica è arrivata grazie al cross-country, dopo essere stata [illegible] nale di basket. E' allenata da un tecnico russo, Bukhantsev, il quale per testimoniare del suo carattere sostiene [illegible], negli 800 che concludono le sette prove, lei accreditata di un tempo intorno ai 2'17", sia in grado anche di ottenere 2'10". Ovviamente, se è quello che serve per vincere. E difatti ieri la Shouaa ha concluso le sue fatiche ottenendo il personale (2'14"33) e battendo nettamente in volata la russa Moskalets, accreditata di un tempo abbondantemente inferiore [illegible] suo. «Adesso devo concentrarmi su Atlanta, eliminare gli errori tecnici che ancora faccio per potermi ripetere all'Olimpiade», ha concluso.

Di umore completamente differente Gwen Torrence, cui è stato negato la doppietta (100-200) centrata nell'87 dalla Gladisch e nel '91 dalla Krabbe. Giornata nera, la sua. Quando ha concluso il riscaldamento prima della finale ha scoperto che le erano state rubate le scarpette da gara. Trovatene delle altre, è andata in pista vincendo nettamente i 2[illegible]. Ma per un paio di appoggi sulla striscia che delimita la corsia, è stata squalificata. «Ho battuto le avversarie e non so come potrà gioire per un successo del genere chi era stata sconfitta» ha commentato acidamente. Ma il sorriso della Ottey, al di là delle parole, chiariva che la giamaicana non era certo dispiaciuta per l'oro a tavolino. «Gwen ha disputato una grandissima gara - ha [illegible]nunque commentato - correndo in 21"77 nonostante il vento contrario, credo che sia in grado di migliorare il record del mondo».

Nei 400 hs, infine, ha vinto l'uomo di Atlanta, Derrick Adkins, la cui unica preoccupazione sembra quella di aver gettato la maschera un anno prima dei Giochi. Amante del jazz, suona la batteria: «Mi aiuta a sentire il ritmo - spiega -, quel ritmo che serve anche a cadenzare la corsa con ostacoli». L'altra sua passione è cucinare, ma su questa non si dilunga più di tanto. Partito forte, anche troppo, [illegible] faticato molto nel rettilineo finale per contenere il ritorno di Matete e Diagana che [illegible] distribuito meglio la gara.

Giorgio Barberis

Carosi: «Vi sorprenderò»

Con Lambruschini nei 3000 siepi Johnson ha Mennea nel mirino

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Due [illegible] fa a Stoccarda Alessandro Lambruschini colse il risultato [illegible] più bello di un'apprezzabilissima carriera sulle siepi: un terzo posto che impedì ai keniani di occupare tutto il podio, rinverdendo al tempo stesso la felice tradizione legata al successo di Panetta nel 1987. Oggi ancora Lambruschini, [illegible] compagnia di Angelo Carosi, andrà all'attacco del trio keniano formato dal favoritissimo Kiptanui, da Birir (l'uomo che restò fuori dal podio a Stoccarda) e da Koskei, forti del fatto che un paio di cadute hanno escluso altri due temibili pretendenti, il marocchino Sahere e lo statunitense Croghan.

A lanciare la sfida questa volta non è tanto Lambruschini («Ho perso due mesi e mezzo di preparazione per una microfrattura al piede sinistro, non mi illudo: su certi ritmi potrei scoppiare»), quanto Carosi che, a 31 anni, si dice pronto a giocarsi l'occasione della vita.

«Io voglio provare a seguire i keniani - spiega il laziale - perché sento [illegible] poter correre intorno agli 8'10" e con un tempo del genere si potrebbe anche salire sul podio. Sto bene, perché non dovrei tentare? Sinceramente arri[illegible] settimo o ottavo non significherebbe nulla. Voglio provare a vincere una medaglia, altrimenti poco conta se [illegible]che arrivo ulti[illegible]. Lo scorso [illegible] agli Europei di Helsinki (fu 2° dietro Lambruschini, ndr) ho sbagliato a non credere nelle mie possibilità: se lo [illegible] fatto, probabilmente avrei vinto. Non voglio ripetere l'errore».

Indubbiamente è il Carosi che non ti aspetti, che quando gli viene chiesto se [illegible] sente pronto a un'impresa storica fa un sorrisetto furbo: «Se arrivo agli ultimi due giri [illegible] i keniani, almeno uno lo batto. Se serve la tenuta, a me pare di averla. A 31 anni devo cogliere l'attimo fuggente, [illegible] voglio più rimpiangere».

Al di là delle motivazioni di Carosi i keniani appaiono più forti: Kiptanui è difficile che non conquisti l'oro, Birir si è finora [illegible] scosto [illegible] è anche molto maturato rispetto a Stoccarda. Rimane Koskei che nei due turni eliminatori si è fatto notare per il modo abbastanza scriteriato di correre e che, oltretutto, passa le barriere in maniera approssimativa. Da tenere in giusto conto l'arabo Al-Asmari, l'uomo che potrebbe [illegible] stituire [illegible] sorpresa.

Oltre a Kiptanui, le finali odierne propongono almeno un paio di altri grandi favoriti: Sergei Bubka nell'asta e Michael Johnson nei 200. L'ucraino, che si rivelò internazionalmente proprio ai Mondiali di Helsinki, ha vinto tutti e quattro i titoli iridati fin qui assegnati. E punta al pokerissimo. Se non farà sciocchezze come a Barcellona (tre nulli alla misura di entrata), difficile [illegible]e pos[illegible] venir battuto anche se il sudafricano Brits appare ringalluzzito [illegible] recente primo salto oltre quei [illegible] metri che il «gabbiano» frequenta [illegible] anni.

Per Michael Johnson l'avversario vero [illegible] chiama «fatica» pur se ieri ha speso solo l'indispensabile per superare i primi due turni dei 200. Con negli occhi ancora il suo splendido giro di pista, l'interrogativo è se stasera sarà cancellato il più vecchio record dell'atletica, quel 19"72 firmato da Pietro Paolo Mennea nel 1989. Un primato che Johnson vale e che, ottenuto nella finale iridata, sgombrerebbe il campo da antipatiche supposizioni - care al barlettano - di una gara organizzata apposta per cancellare il suo primato. E, ancora, oggi vedremo all'opera i lunghisti nella qualificazione-antipasto della grande finale di domani. Powell in questi giorni si è nascosto, neppure i colleghi americani sanno dove alloggi. [illegible] sta bene, altrimenti non sarebbe venuto a Göteborg per tentare di respingere le ambizioni di Pedroso. (g. bar.)

Carosi, una gara da medaglia?

La grande paura, Zaho crolla a terra

Perricelli: medaglia dedicata alla Signora Marcia

GOTEBORG
[illegible] NOSTRO INVIATO

Quando le gambe [illegible] Yongsheng Zaho si sono piegate c[illegible] [illegible] lui facesse per finta, il sole cominciava a nascondersi, Valentin Kononen stringeva i denti in testa [illegible] corsa storcendo la bocca, e Giovanni Perricelli da Milano andava all'attacco della sua medaglia. Solo che Yongsheng Zaho non fa[illegible] per finta, e s'è afflosciato a terra come un [illegible] di patate, in un colpo solo, e non c'era n[illegible] a sorreggergli le braccia, a tenergli su la vita, come fece qualcuno con Dorando Petri che cadde alla fine della sua maratona.

Zaho, invece, è andato giù a 10 chilometri dell'arrivo della sua marcia, mentre aveva appena visto svanire il suo sogno cercando disperatamente di tenere il passo di Valentin Kononen, e poi sentendosi arrivare addosso il drappello delle medaglie, e lui ondeggiava sulle sue gambe e gli altri parevano soldati che sfilavano. «Sì sì, l'ho visto - racconta lo spagnolo Garcia -: lui era per terra e lo portavano fuori». L'hanno sdraiato sull'asfalto, è arrivata l'ambulanza e Yongsheng Zaho è finito in ospedale: «Era disidratato. Non aveva bevuto, [illegible] s'era bagnato, e il sole picchiava».

Zaho aveva vinto la Coppa del Mondo e partiva tra i favoriti. Anche Valentin Kononen lo era, ed ha vinto lui, continuando a stringere i denti e a storcere la bocca. Giovanni Perricelli da Milano, invece, era solo una piccola speranza e si è preso l'argento salutando [illegible] bandiere e facendo okey col pollice ai tifosi che urlavano dietro le transenne. «Ci ho creduto e mi sono preparato per questo - dice -. [illegible] un po' me l'aspettavo. Tranquilli, ragazzi, ci riproverò». E poi, a chi gli chiede se dedica a qualcuno questa medaglia: «Sì, la dedico a una signora, che si chiama Signora Marcia».

La Signora Marcia ieri ha lasciato per terra sulla [illegible] strada vittime e dolori, gioie e delusioni, come sempre. Così, mentre Perricelli sorride ai fotografi, Giovanni De Benedictis passa oltre la rete, trattenendo le lacrime: «Vorrei lasciare la marcia - dice -. A questo punto che devo fare?». Due volte quasi sul podio, e per [illegible] volte squalificato. Domenica, quand'era già arrivato e faceva il giro d'onore con Didoni. Oggi, mentre rimontava sulle piste di Perricelli. «Mi hanno levato la medaglia, e adesso non c'è più niente da costruire», sussurra alla tivù. Nel clan Italia sono in molti a dargli ragione. Perricelli ripete che questo «è un buon gruppo che darà ancora altri risultati». Il Pietro Pastorini, il suo allenatore, si coccola i suoi due gioielli: «Siamo agli inizi di un buon lavoro».

D[illegible] Quarto Oggiaro, piovono due medaglie, d'oro e d'argento, e due storie parallele, un carabiniere e un poliziotto che raccontano l'Italia che cammina. Il Paese della marcia ha trovato questi ragazzi di buona famiglia che si innamorano delle figlie dell'allenatore, di giorno si allenano e di sera pure per le strade della paura, nella cupa periferia di Milano, e poi vengono ai mondiali e vincono. La marcia, da noi, dev'essere anche [illegible] questione di famiglia. C'erano i fratelli Damilano e adesso c'è il gruppo di Pietro Pastorini, [illegible] Quarto Oggiaro, Bronx di Milano, un signore con la barba grigia e la faccia da alpino.

Una tradizione lunga quasi un secolo, quella della Signora Marcia nel nostro Paese. Dagli Anni Venti, da Altimari e Valenti, e poi Frigerio, [illegible] medaglie d'oro alle Olimpiadi. E ancora Dordoni, e poi Abd[illegible] Pamich che vinse a Tokyo per l'ultima volta nella 50 chilometri dopo essersi fermato [illegible] po' prima dell'arrivo perché colpito da una scarica di diarrea: i giapponesi strabuzzarono gli occhi e l'inglese Nihill che lo marca[illegible] a 50 metri non ce la fece a riprenderlo. Sono le storie della marcia. Come quelle di ieri, com[illegible] quella del cinese Zaho che è partito in testa dall'inizio, [illegible] secondi [illegible] tutti per più di 20 km e che poi quando l'hanno ripreso ha trovato la forza per ripartire ancora assieme a Kononen, fino a scoppiare. O come quella di Mercenario, uno dei grandi favoriti, che a meno di un chilometro dalla fine è stato addirittura doppiato dal finlandese che stringeva i denti per la sofferenza, e allora mentre questo lo passava gli ha fatto coraggio e gli ha dato [illegible] pacca sul sedere. Sono storie di fatica. Chi suda e ci gioca il cuore, le capisce.

Pierangelo Sapegno

LE **CURIOSITA'**

L'INVASIONE. E' costato cara, carissima, alla Torrence l'aver messo un piede sulla linea. La grande velocista americana si è vista privare della medaglia d'oro a favore della Ottey.

Il [illegible] E' quello usato ie[illegible] da Perricelli per rispondere in diretta, pochi minuti dopo la conquista dell'argento nella [illegible] km di marcia, alle domande del giornalista Rai, Bragaglia.

I RISULTATI

[illegible] FINALI DI IERI:
MASCHILI - 400 HS: 1. Adkins (Usa) 47"98; 2. Matete (Zam) 48"03; 3. Diagana (Fra) 48"14.
MARCIA 50 KM: 1. Kononen (Fin 3h 43'42"; 2. Perricelli (Ita) 3h 45'11"; 3. Korzeniowski (Pol) 3h 45'57". De Benedictis squalificato.
FEMMINILI - 200 (vento -2,2): 1. Ottey (Jam) 22"12; 2. Privalova (Rus) 22"12; 3. Malchugina (Rus) 22"37. Torrence (Usa) squalificata.
TRIPLO: 1. Kravets (Ucr) 15,50, record del mondo; 2. Prandzheva (Bul) 15,18; 3. Biryukova (Rus) 15,08. [illegible]. Lah (Ita) 14,18.
EPTATHLON: 1. Shouaa (Sir) punti 6651; 2. Moskalets (Rus) 6575; 3. In[illegible]) 6522. 20. Periginelli 5613.

MASCHILI - [illegible] vincono le batterie Stevens (Bel) 20"54, Johnson (Usa) 20"57, Thompson (Bar) 20"63, Williams (Usa) 20"56, Brimacombe (Aus) 20"74, Marsch (Aus) 20"65, C. Da Silva (Bra) 20"44, R. Da Silva (Bra) 20"53 e Fredericks (Nam) 20"73; Vincono i quarti: Johnson 20"35, Williams 20"36, Fredericks 20"26 e [illegible]. Da Silva 20"33. 1500: vincono le batterie Hakimi (Tun) 3'48"40, Morceli (Alg) 3'42"58, Seddiki (Mar) 3'38"24 e El Guerrouj (Mar) 3'38"93.
FEMMINILI - [illegible]: vincono le semifinali Privalova (Rus) 22"18 e Ottey (Jam) 22"25. 800: vincono le batterie Djaté (Fra) 1'59"07, Vriesde (Sur) 1'59"73, Quirot (Cub) 2'00"84, Mutola (Moz) 1'59"93 e Yevseyeva (Ucr) 2'01"74. 5000: vincono le batterie Fidatov (Rom) 15'36"39, O'Sullivan (Irl) 15'13"88 (8. Sommaggio 15'20"89, elim.) e Cheruiyot (Ken) 15'21"36. Disco: miglior misura in qualificazione [illegible] Wyludda (Ger) 65,24.

IL [illegible]

LE FINALI [illegible]

[illegible] Record del mondo: 19"72 Mennea (Ita) nel 197[illegible].
3000 SIEPI. Record del mondo: 8'02"08 di Kiptanui (Ken) [illegible]nuto nel 1992.
DISCO. Record [illegible] mondo: 74,08 Schult (Ddr) nel 1986.
400 HS FEMM. Record del mondo: 52"74 Gunnell (Gbr) nel 1993.

PROGRAMMA E ITALIANI

Mattino. Ore 9,30: lancio del giavellotto (q); 9,40: alto F (q); 10,35: 110 hs (b).
Pomeriggio. Ore 16,15: salto [illegible] l'asta (f); 17,05: 200 (sf); 17,30: [illegible] siepi (f, Lambruschini e Carosi); 17,50: disco (f); 17,55: 110 hs (qf); 18,05: lungo (q, Coluri); 18,25: [illegible] F (sf); 18,50: 400 hs F (f); [illegible]: 1500 (sf); 19,45: 200 (f); 19,55: [illegible] (b, Di Napoli).

STET

Nella regata del Fastnet beffa gli Usa e conquista per la prima volta il trofeo

Italia regina della vela mondiale

Vince l'Admiral's Cup

PLYMOUTH. Una pioggia di champagne ha sancito ieri la più prestigiosa vittoria italiana nella vela con la conquista dell'Admiral's Cup, la Coppa dell'Ammiraglio, una sorta di campionato del mondo riservato alle barche d'altura, che [illegible] [illegible] mette a confronto i campioni [illegible] vento e gli scafi più sofisticati.

E' accaduto ieri nel mare di Plymouth, dove si è concluso il Fastnet, l'ultima e forse più prestigiosa delle nove prove in programma grazie alla quale l'Italia ha superato in extremis gli Stati Uniti. La certezza del successo è arrivata soltanto con il primo posto conclusivo nella classe Mumm 36 della barca Mumm a Mia di Paolo Gaia e timonata da Tommaso Chieffi, il più piccolo dei tre scafi che hanno rappresentato l'Italia in questa Admiral's Cup. Alcune ore prima avevano già concluso la loro fatica le altre due barche italiane: Capricorno di Rinaldo Del Bono, [illegible] [illegible] Flavio Favini (giunta quarta tra i big boats, cioè le barche più grandi), e Brava [illegible] [illegible] Pasquale Landolfi, timonata da Francesco De Angelis (prima nella categoria Ilc 40). Davvero avvincente, oltreché decisivo, il duello tra Mumm a Mia e la statunitense No Problem, che hanno navigato a vista per tutta la regata.

Alla fine le scelte tattiche dei nostri velisti [illegible] risultate determinanti, scatenando la rabbia de[illegible] americani che avevano domi[illegible] tutte e otto le precedenti [illegible]gate disputatesi [illegible] Solent (tra l'isola di Wight e la Gran Bretagna) e che, vedendo gli italiani sempre più minacciosi, avevano giocato ogni carta possibile, ricorrendo persino al gioco «scorretto».

Va ricordato, per esempio, che il 1° agosto, durante una parten[illegible], c'era stata una collisione tra Capricorno e una barca di Hong Kong: quando l'equipaggio [illegible] quest'ultimo scafo aveva mosso violente accuse agli italiani, alcuni americani [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] contro i nostri ve[illegible] Capricorno [illegible] stata pu[illegible] e retrocesso di 4 punti e il divario in classifica tra Usa e Italia era diventato [illegible] baratro. Tuttavia, con l'aiuto [illegible] un video, gli uomini del Capricorno erano poi riusciti a dimostrare la propria innocenza, recuperando così punti preziosi.

Gli italiani hanno quindi affrontato il decisivo Fastnet con grande [illegible] e determinazione, quasi desiderosi di vendicarsi, mentre gli americani parevano timorosi, anche per alcuni problemi tecnici: alla vigilia del via, la chiglia di Pig's in Space, il [illegible] Ilc 40, [illegible] era gravemente danneggiata e tutti i velisti Usa avevano perso molto tempo ed energie per le necessarie riparazioni.

Del resto il fascino dell'Admiral's Cup è stato spesso legato alle sorprese dell'ultima ora, nella regata conclusiva. Lo sanno bene proprio gli italiani, che per ben due volte - nel '91 e nel '93 - avevano condotto meravigliosamente la gara, prima di essere eliminati proprio nel Fastnet una volta dai francesi, con uno scarto di poco più di mezzo punto, e un'altra volta dai tedeschi, a [illegible] [illegible] un disalberamento. Anche in questa occasione la classifica è mutata in extremis, ma a beneficio degli italiani.

Pasquale Landolfi, armatore e skipper di Brava Q8, ha coronato così un sogno cullato per [illegible]. Ci provava dal 1981, [illegible] barche sempre più sofisticate dal punto di vista tecnologico e con equi[illegible] [illegible] altissimo livello. Quest'anno si era presentato sulla linea di partenza forte del prestigioso titolo di campione mondiale [illegible] classe e con un equipaggio fortissimo, che comprendeva fra gli altri Francesco De Angelis al timone, Paul Cayard tattico e Matteo Plazzi navigatore. La barca, progettata da Farr e costruita [illegible] Nuova Zelanda dai cantieri Cookson, ha fornito grandi prestazioni dominando fra gli Ilc [illegible].

[illegible] la coppa porta sicuramente la firma di Landolfi, non si può tuttavia sminuire l'apporto dell'equipaggio di Capricorno, che pur non essendosi quasi [illegible] insediato fra i primissimi è riuscito comunque a superare bene qualche dissidio interno, recuperando nel finale in maniera strepitosa. Del Bono, l'armatore, aveva già assaporato il gusto [illegible] vittoria nel '91, quando aveva affittato [illegible] sua barca ai francesi, gli stessi che beffarono gli italiani. Oggi però commenta: «Allora era felicità, adesso è gioia stellare». E con lui esultano increduli i ragazzi dell'equipaggio, fra cui il timoniere Flavio Favini e lo skipper Bruno Finzi.

Mumm a Mia di Paolo Gaia, dopo il grave ritardo accusato alla quinta regata, è riuscita a farsi perdonare in un massacrante duello di 605 miglia [illegible] No Problem, guidato dal campione [illegible]diale di J24 Jim Brady. L'equipaggio di Mumm a Mia schierava fra gli altri Tommaso Chieffi timoniere, Alberto Fantini (l'indimenticabile «uomo ragno» a prua del [illegible] di Venezia) e Warden Owen tattico.

Nella classifica finale l'Italia ha concluso vittoriosa con 112.958 punti, mentre gli Usa ne hanno totalizzati 138.500. I tedeschi, terzi, hanno concluso a quota 147, davanti a Scandinavia (191), Sud Africa (198.750), Irlanda (219.750) e Hong Kong (243.50). Assai deludenti i britannici, soltanto ottavi (247.125).

Irene Cabiati

All'Admiral's Cup l'Italia era rappresentata dalle [illegible] Brava Q8 (classe Ilc) Capricorno (classe big boats) e Mumm a Mia (classe Mumm 36). A fianco Francesco De Angelis (da destra) e Paul Cayard di Brava Q8, sotto l'equipaggio di Mumm a Mia in [illegible]

LA STORIA

L'Admiral's Cup, una sorta di campionato mondiale a squadre [illegible] vela d'altura, ha cadenza biennale. Ogni nazione schiera tre barche, di categorie diverse. E' nata nel 1957, quando una squadra inglese e una americana si [illegible] un trofeo messo in palio da Myles Wyatt e Peter Green, ideatori dell'Admiral's Cup. L'Italia debuttò nel 1969 [illegible] è alla sua prima conquista del trofeo (fu 2ª nell'83 e nel '91). L'edizione del 1979 fu funestata dalla tragedia del Fastnet, nella quale naufragarono numerose barche e [illegible] 15 persone. Se la Coppa America è soprattutto una sfida tecnologica ed economica tra grandi sindacati, l'Admiral's Cup è la più grande gara sportiva e tecnica di vela, con percorsi, classi e scafi differenziati.

SPORT FLASH

Tennis: [illegible] e Gaudenzi nei quarti

A San Marino, Pescosolido e Gaudenzi qualificati per i quarti di finale superando [illegible] (4-6, 6-3, 7-5) e Pambianco (6-3, 6-3). Hanno già passato il turno anche Muster, Alberto Costa, Dosedel e Voinea. Al 2° turno di Manhattan Beach, Rita Grande ha battuto Adriana Serra-Zanetti 6-4, 6-3. A Mason, Renzo Furlan ha sconfitto 6-2, 6-4 nel 2° turno Bruguera.

Pallanuoto: I[illegible] ok con Croazia e Aus[illegible]

PATRASSO. [illegible] nazionale azzurra ha sconfitto 10-9 la Croazia e 8-3 l'Australia in vista degli Europei di metà mese a Vienna.

Ciclismo: Della Santa secondo a [illegible]rgos

Lo svizzero Dufaux ha vinto con 13" di vantaggio su Della Santa e 49" [illegible] Colombo la Vuelta de Burgos. Correia s'è imposto nella 11ª tappa del Giro del Portogallo (Rodrigues [illegible] leader)

Rugby: ultimo [illegible] all'azzurro Capuzzoni

[illegible] Una grande folla [illegible] salutato ieri [illegible] campo Giuriati Massimiliano Capuzzoni, 26 anni, rugbysta [illegible] Milan e della Nazionale, [illegible] sabato scorso durante un'immersione a Capo Taormina.

[illegible] il Nettuno [illegible] [illegible] Cariparma

Serie A1. 6ª giornata ritorno (sta[illegible] ore 21, domani ore 15,30 e 21): Cariparma-Danesi Nettuno, Verona-Novara, Italeri Bo-Fontemura Gr, Juventus-Caserta, Ivas Rimini-Carnavantours S. Marino.

[illegible] Giro [illegible] Trieste [illegible] il tris

CHIOGGIA. Seconda vittoria [illegible]secutiva di Catania, ieri, nella [illegible] tappa [illegible] Giro d'Italia. Salvo clamorose sorprese, comunque, Trieste-Generali dovrebbe essersi assicurato il 3° successo finale.

Hockey: nove squadre [illegible] campionato di [illegible]

TRENTO. Campionato a [illegible] squadre (no al Courmaosta, [illegible] ai Devils Milano) e Alpenliga a 18 [illegible] possibile inserimento degli austriaci del Kapfenberg. E' stato deciso ieri in un incontro fra [illegible] Federazione e le società di A e [illegible].

CICLISMO

Tour donne: 1ª la britannica Purvis, Luperini sempre in giallo

Sciopero evitato in extremis

Burrascosa riunione notturna dei ct, vivaci proteste prima della partenza
Troppi trasferimenti, alberghi di infimo ordine, premi ancora da definire

ROCHEFORT
DAL [illegible] INVIATO

Si parte o non si parte? Si sciopera o si continua a subire? Quello era [illegible] problema. A mezzanotte i grandi strateghi [illegible] Tour femminile stavano ancora sfogliando la margherita su un prato. Sì, proprio su un prato: seduti, al buio, in cerchio, cercando di dribblare le zanzare. Se volevano riunirsi e protestare, anziché andarsene docilmente a dormire, peggio per loro. Non c'erano altri posti disponibili, almeno nel raggio di qualche chilometro.

L'organizzatore della corsa, l'ineffabile Pierre Boue-Merrac, aveva sistemato se [illegible] e [illegible]chi altri eletti in un confortevole hotel [illegible] Bordeaux e pare che [illegible] avveniva quella mezza rivoluzione fosse ancora duramente impegnato in un cenone. Le cicliste, invece, erano relegate con direttori tecnici, massaggiatori e meccanici all'estrema periferia della città, in una specie di convitto universitario per studenti poveri, con self-service a debita distanza. Prendere o lasciare. [illegible] accamparsi così, o dormire sotto le stelle.

E non basta. La squadra italiana, essendosi presentata a cena verso le 20,30, aveva trovato la porta chiusa a chiave e si era sentita dire: «E' tardi, non [illegible] mangia più. Mangerete domani». Un meccanico allora aveva avuto la grande idea. Aveva mandato avanti Fabiana Luperini e aveva detto: «Come, fate andare a letto senza cena anche la Maglia gialla? E se poi ne parlano i giornali?». Insomma, sembrava davvero troppo. Qualche febbrile trattativa e la porta finalmente [illegible] era riaperta per tutti. Grazie a Fabiana: la grande scalatrice, l'eroina del Tour.

Fabiana Luperini a 2 tappe dal trionfo

Eppure la giornata di Bordeaux [illegible] stata una delle meno faticose. Non per il percorso. Quello preoccupa, ma neppure tanto. E' il «dopo» a far imbestialire tutti: trasferimenti lunghi e faticosi, alberghi di infimo ordine (quando sono alberghi), spesso quasi introvabili. E i premi? Mistero: [illegible] tabella, [illegible] vaghe promesse, oppure il Tour domani finisce. A quei noiosi dei giornalisti monsieur Boue-Merrac, forse per farli stare buoni, parlava di un totale di 300 mila franchi (un po' più di [illegible] milioni), ma poi gli si allungava subito il naso, come a Pinocchio. Ai commissari tecnici che si permettevano di chiedergli notizie al riguardo, infatti, rispondeva invariabilmente così: «Vedremo alla fine, [illegible] rimarrà qualcosa: ho tante spese, tante». [illegible] rimarrà qualcosa per lui, e per quelle brave ragazze che hanno scalato [illegible] Tourmalet?

Insomma, [illegible] [illegible] Tour delle donne visto da dietro il sipario. Logico che l'altra sera a Bordeaux, su quel prato davanti al convitto, tirasse aria di ribellione. Le azzurre, dopo aver miracolosamente mangiato, [illegible] andate a letto senza sapere se il giorno dopo avrebbero pedalato per 142 chilometri [illegible] Bordeaux a Rochefort, oppure se si sarebbero prese una giornata di vacanza. Sarebbe stata la loro sorpresa del mattino.

Dario Broccardo, che da quest'anno guida la Nazionale femminile al posto di De Donà, diceva: «Così non si può andare avanti. Fra un po' [illegible] piazzeranno in qualche campo di zingari. Non è dignitoso subire sempre e [illegible] zitti». E gli altri tecnici, seduti con lui su quel prato, facevano cenno di sì [illegible] la testa, lanciavano improperi e battevano i pugni sul prato. Ma monsieur Boue-Merrac continuava a mangiare e forse non gli fischiavano neppure [illegible] orecchie.

Alla fine [illegible] sciopero, l'avrete capito, non c'è stato. Solo una manifestazione di protesta, prima del via. Boue-Merrac ha fatto delle promesse (lui ne fa sempre: il guaio è che non mantiene mai) e la tappa [illegible] partita, anche se in ritardo. A Rochefort ha vinto la britannica Marie Purvis, battendo in volata due compagne di fuga: [illegible] francese Sylvie Riedle e la spagnola Fatima Blasquez. A 2'25" il gruppo, preceduto allo sprint dalla tedesca Petra Rossner. Fabiana Luperini, detta la Pantanina, è ovviamente ancora in maglia gialla. Ancora due tappe e il Tour de France è suo.

Certo, non si arricchirà, visto l'andazzo. Si arricchirà di gloria, questo sì. A lei basta.

Maurizio Caravella

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di £.1.300.000

HITACHI [illegible] 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di £.1.400.000

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di £.1.600.000

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento [illegible] volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 4 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di £.1.750.000

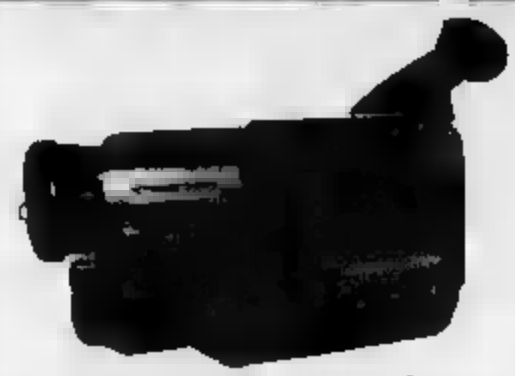
PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di £.1.800.000

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di £.1.900.000

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di £.2.000.000

SONY CCD TRV 30E

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

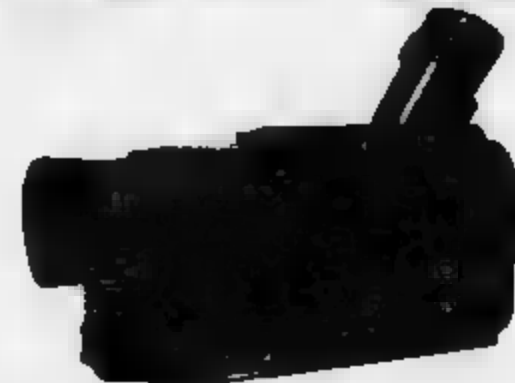
a meno di £.2.150.000

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£. 998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di £.2.400.000

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di £.2.500.000

I SERVIZI MARVIN

- [illegible] usato
- [illegible] direttamente in sede
- [illegible] vendita
- [illegible]
- [illegible]
- Clienti soddisfatti o rimborsati

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

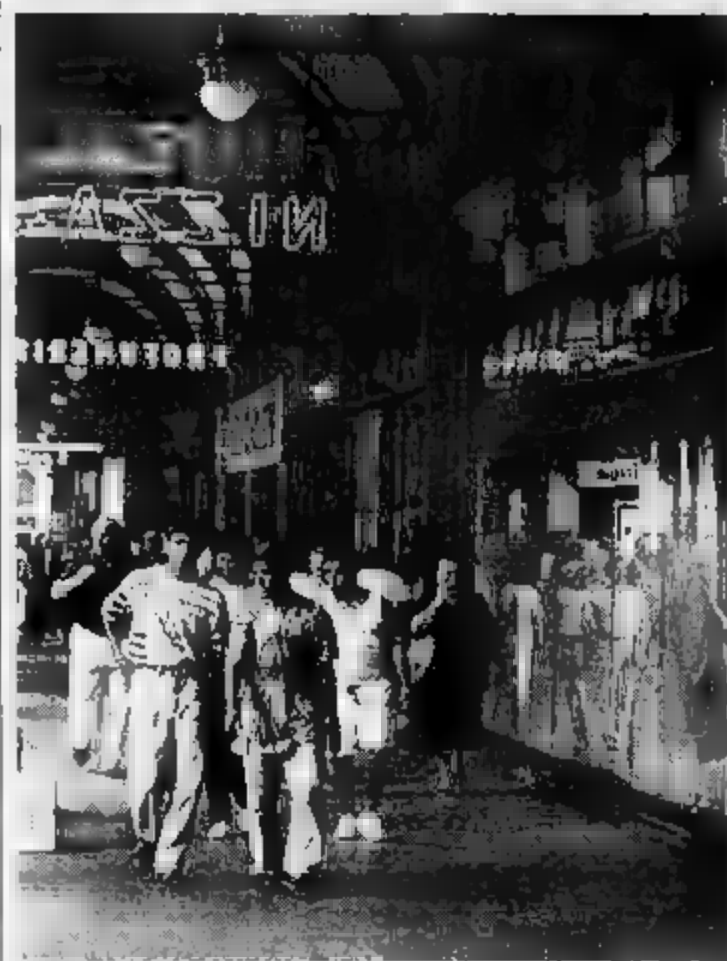
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezzana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 11 Agosto 1995 pag. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

Si sono spaventati vedendo lo «spettacolo» che ogni notte si svolge sotto i portici

Fuggono sconvolti da via Nizza

I turisti francesi abbandonano l'albergo

Vacanze in Italia sì, ma non a Torino. E, soprattutto, lontano da San Salvario. Deve [illegible] pensato questo, l'altra sera, monsieur Veulliez. Faceva parte di una [illegible]mitiva di turisti francesi: dovevano fermarsi a Torino sei giorni. Sono arrivati puntualissimi, alle 21,30, nell'hotel prenotato da una settimana. Due stelle, gestione famigliare, sotto i portici di via Nizza. Monsieur Veulliez ha scaricato i bagagli, si è guardato [illegible]torno con gli altri. Che brutte facce, devono aver pensato. Di qui non usciremo vivi, devono [illegible]si detti. Perché sotto i portici, come ogni sera, c'era di tutto. L'albergatore ha capito soltanto che dicevano «Mon Dieu, [illegible] Dieu». E, alle 21,35, la [illegible] di turisti è letteralmente scappata. «Excu[illegible] nous», scusateci, han detto. «Non credevamo che fosse [illegible]. E se [illegible] [illegible] andati, spaventati. Forse in cerca di [illegible] altro hotel. O di un'altra città.

[illegible] Lione, quando avevano prenotato telefonicamente, i turisti [illegible] chiesto se l'albergo fosse in zona centrale. «Centralissima» gli han risposto da Torino. «E c'è il bagno in tutte le camere? Il telefono? La tivù?». «Sì sì, in tutte». Monsieur Veuillez [illegible] ha [illegible] te quattro, di stanze. Ma non ha chiesto [illegible] [illegible] fronte all'hotel ci fossero prostitute, travestiti, tossicomani, spacciatori. «Avete extracomunitari che stazionano per vendere pane, uova, latte, sigarette, spiedini?». «C'è almeno [illegible] [illegible] al giorno? [illegible] ubriacano? E tirano bottiglie, e lattine? [illegible] accoltellano spesso, magari usando cocci [illegible] vetro? Ah, bene, e derubano anche i passanti? Benissimo, [illegible]. Forse, se [illegible] fatto le domande giuste, sotto i portici di via Nizza non ci sarebbe neppure arrivato, con gli altri [illegible] lionesi, monsieur Veuillez.

Le [illegible] non han neppure voluto vederle. Ai francesi è bastata una lunga occhiata sotto i portici, per decidere di risalire in auto e andar via. Poi, un quarto d'ora dopo, han telefonato all'albergatore: «Pardonnez, ci spiace. Qui ci sono troppi voleurs, troppi ladri». Prenotazione disdetta. Lui, l'albergatore, [illegible] commenta. «Scusate, ma [illegible] qui ci devo vi[illegible]. Ho paura di ritorsioni».

Parla volentieri, invece, Nazzareno Vetere. Cinquant'anni, è arrivato da Taranto con altri 5 ope[illegible] della «Corval Sud» per lavori alla «Acciaieria speciale Terni» di corso Regina Margherita. Allog[illegible] all'Hotel Nizza, via Nizza 9, sotto i portici. «L'albergo è [illegible]no, pulito, [illegible] quei francesi, li capisco. Anch'io, quando [illegible] arrivato, sarei scappato. E una cosa è certa: a Torino, non ci torno più. Neanche per lavoro. Taranto è decisamente meglio. Noi giriamo tutt'Italia: in [illegible] mesi a Milano, non abbiamo mai visto porcherie come qui. Scendi [illegible] strada e ti molestano, ti chiedono sigarette, ti offrono droga. E certe scene! Si picchiano, orinano dappertutto, scippano i passanti. E meno male voi [illegible] Nord sareste più civili».

[illegible]

> Erano appena arrivati da Lione «Mon Dieu mon Dieu» dicevano andandosene
>
> Il tratto di via [illegible] [illegible] [illegible] il portone dell'hotel Nizza scelto dalla comitiva francese per [illegible] sei giorni a Torino. I turisti dopo la «fuga» hanno chiamato l'albergatore per scusarsi del mancato arrivo

IN PRIMO PIANO

Resa sterile vuole 1 miliardo

Una giovane madre diventata sterile, pare per colpa dei medici, ha chiesto un miliardo di risarcimento. I [illegible] ginecologi della clinica universitaria del Sant'Anna (nella foto) che l'hanno assistita dopo il parto saranno processati per lesioni colpose gravissime. E [illegible]schia di avere qualche problema con la giustizia anche il professor Mario Campogrande, primario del Sant'Anna, che avrebbe firmato una perizia troppo benevola nei confronti dei colleghi.

N. Pietropinto A PAG. 30

GIALLO

Vigili

La chiave sparita

Furto o bravata? E' sparita la chiave dell'ufficio verbali al Comando della polizia municipale, quello travolto dall'inchiesta sulle mazzette ai vigili urbani. Il comandante Vincen[illegible] Manna cerca di prenderla con filosofia: «Piove sempre sul bagnato».

B. Giovara A PAG. 30

VIOLENZA

Arrestato

Molestava la figlia

Un padre violento, che avrebbe anche compiuto atti di libidine nei confronti della figlia di 14 anni, è stato arrestato dalla polizia. E' un [illegible] di 43 anni, che abita [illegible] la moglie e i due figli (la coppia ha anche un bimbo di 7 anni) in [illegible] stabile di Mirafiori.

[illegible] A PAG. 31

INCIDENTE

[illegible]

Sul motorino rubato

Si è schiantato [illegible] è morto contro un'auto mentre viaggiava sul motorino appena rubato da[illegible] a [illegible] discoteca. E' finita così, in tragedia, la notte di Fabio Laurenzana, 20 anni a luglio, abitante in strada delle Cacce 122.

M. [illegible] A [illegible]. 33

LE GRU

Ferragosto

Chi chiude paga la multa

Tutti aperti, chi sgarra paga. E molto di più della cifra prevista dalle multe comunali: un milione. Serranda selvaggia [illegible] [illegible] abbassa [illegible] nei 180 negozi che, [illegible] shop-ville [illegible] Grugliasco, lavorano a fianco dell'«Euromercato» passato dalla Fininvest alla Sme.

L. [illegible]

[illegible]

LA [illegible] A S. SALVARIO

Barricati nel condominio sotto assedio

Così vivono 61 famiglie, tra paura e sporcizia

L'assedio del condominio di via Nizza 9 comincia ogni giorno alle 18, e termina ogni mattina alle 7. E' da quell'ora che gli abitanti del palazzo si barricano in casa. E, [illegible] proprio devono uscire, passano da una porticina che si apre [illegible] via Saluzzo: mai dall'ingresso principale, sotto i portici.

Sono sessantuno famiglie. Quasi tutti sono arrivati dal Sud venti o trent'anni fa. Sbarcati a Porta Nuova, hanno cominciato ad abitare qui in affitto. Poi, risparmiando una lira sull'altra, hanno comprato gli appartamenti. E ora soltanto tre hanno ced[illegible] alla paura, e hanno [illegible] in vendita gli alloggi: gli altri [illegible] stono, «perché tanto nessuno compra. E di svendere i sacrifici di una vita, proprio non ci va».

Ti dicono [illegible] cognome, ma ti scongiurano di non riportarlo sul giornale. Perché, di[illegible], chi esce allo scoperto finisce nei guai. [illegible] sera non soltanto non escono di casa: non si affacciano nemmeno [illegible] balconi. Altrimenti vedono scene [illegible] non vorrebbero assistere. Angelo M., 56 anni: «Qui è pieno di puttane, il che vuol dire anche sesso sulle auto parcheggiate. E poi lo spaccio, i furti, le risse. Anche se non vuoi, vedi tutto».

Pagano un'impresa di pulizie che spazza i portici 3 volte a settimana per 600 mila lire il mese. «Ma - dice Vincenzo Z., 42 anni - chiedono continui ritocchi del prezzo: la sporcizia è in costante aumento». Pierluigi Salino, amministratore dello stabile, ha scritto a carabinieri e polizia chiedendo ronde ogni ora. Perché «lungo i porticati di proprietà condominiale, numerosi extracomunitari hanno abusivamente posto la sede dei loro illeciti traffici, causa di gravi turbative».

«Spaccano pure continuamente le prese d'aria delle cantine - dice Vincenzo Z. -: infilano sotto le griglie droga e sigarette. Poi, quando sono ubriachi, se le tirano dietro». Roghi di citofoni e insegne, [illegible] che s'infilano nell'androne «per drogarsi - spiega Giorgio L., 47 anni - ma anche per depositare escrementi, o far l'amore contro i muri. Ammesso che di amore si possa parlare».

I condomini vorrebbero che riaprissero le «toilettes pubbliche» [illegible] via Nizza 5, «almeno non userebbero come latrina i portici. Se non [illegible] pulisce subito, arrivano pulci e parassiti». Nell'ultima assemblea di condominio, qualcuno ha proposto di offrire gratis alle forze dell'ordine i locali vuoti dell'ex portineria, «per invogliarli a stazionare qui. I controlli ci sono: ma quando se [illegible] vanno [illegible] divise, quelli tornano».

Slavi, albanesi, africani. «Perché non gli danno un'area per fare un mercato serale? Almeno lascerebbero liberi i nostri portici, e [illegible] torneremmo a passeggiare. Qui, senza scorta, nemmeno il sindaco ci verrebbe. Di sera, [illegible] a piedi, avrebbe paura. Come noi».

[g. fav.]

Il giardino di piazza Donatello uno dei quattro che [illegible] «adottati» dagli anziani Sopra, Nazzareno Vetere: «Taranto è meglio di Torino»

Emilio Soave il vice presidente del Quartiere 8 che contribuirà all'iniziativa degli anziani del gruppo Auser Filo d'Argento

IL CASO

[illegible] AL DEGRADO

E i nonni adottano i giardini

Quattro aree verdi torneranno a vivere

GRUPPI di anziani «adotteranno» quattro piccole [illegible] verdi della zona di San Salvario. Da settembre i volontari dell'Auser-Filo d'argento [illegible] occuperanno di rendere [illegible]gliente e conservare l'area [illegible] via Madama Cristina angolo via Belfiore dov'è collocato il monumen[illegible] a Felice Govean, quella [illegible] [illegible] Madama Cristina angolo corso Dante e via Giotto dove c'è un piccolo parco giochi per bambini. Le altre due aree sono quelle di piazza Arturo Graf già attrezzata con giochi, panchine e alberi e quella di piazza Donatello tra via Morgari e via Belfiore.

Sulla situazione di questa aiuo[illegible] la circoscrizione San Salvario-Borgo Po-Cavoretto è polemica [illegible] il Comune: denuncia [illegible] stato di estremo degrado [illegible] cui viene lasciato un angolo di [illegible] molto interessante da un punto [illegible] vista architettonico. Nella piazzetta si affaccia l'edificio dei bagni pubblici, un bell'esempio di Liberty. Spiega il vicepresidente della circoscrizione, Emilio Soave: «L'edificio in qualsiasi altra città [illegible]rebbe come minimo tenuto in modo decente».

A Torino non sono molti gli esempi di Liberty soprattutto relativi a edifici adibiti a funzioni pubbliche. Lo stabile già a inizio secolo era destinato a «bagni popolari», come [illegible] allora denominati. Farsi la doccia [illegible] [illegible] centesimi, il bagno 50. Soave: «La piazzetta è diventata [illegible] di spaccio, la [illegible]ina le finestrelle del seminterrato dei bagni pubblici sono intasate da siringhe».

La circoscrizione chiede che l'edificio [illegible] risistemato, la facciata restaurata e che l'ampio cortile alberato sia adibito a centro d'incontro per anziani.

Anche in piazzetta Donatello gli anziani [illegible] Filo d'argento garanti[illegible] [illegible] manutenzioni ordinarie [illegible] giochi e panchine, taglio e pulizia [illegible] siepi e aiuole, falcio [illegible] erbe infestanti; alla ripartizione Giardini e Alberate [illegible] Comune competeranno gli interventi straordinari quali la potatura. Agli [illegible] verranno anche affidate nuove piantine e [illegible] da mettere a dimora. Tutta l'operazione costerà alla circoscrizione [illegible] milioni [illegible] mila lire all'anno, [illegible] cifra modestissi[illegible] [illegible] che dimostra come la collabo[illegible] [illegible] e l'impegno dei cittadini consentano [illegible] risolvere problemi altrimenti irrisolvibili.

La circoscrizione intanto lancia un appello ai residenti in San Salvario, soprattutto agli anziani, per realizzare l'operazione «verde sicuro». Mantenere in buono stato i giardini non è sufficiente se non si garantisce la sicurezza di chi li frequenta; si ritiene che la presenza di gruppi di persone con il solo compito di sorveglianza potrebbe tenere lontani spaccio e vandalismo.

L'intervento per recuperare dal degrado [illegible] aree verdi della zona è uno dei tanti tentativi da parte della circoscrizione [illegible] per arginare, pur con i pochissimi strumenti a disposizione, il degrado del vecchio quartiere. Aggiunge Soave: «Uno dei nodi fondamentali [illegible]ne quello di largo Saluzzo. Qui dopo un discutibile intervento di arredo urbano svolto quattro anni fa non si è più fatto nulla». Ag[illegible]: «Il verde pubblico è in [illegible]dizioni penose e la piazza è occupata [illegible] auto. Occorre [illegible]re un serio recupero edilizio e [illegible]prattutto inserire anche largo Saluzzo nelle [illegible] di sosta a pagamento».

[m. cas.]

Il ginecologo Tetti [illegible] in vacanza in Val d'Aosta

Precipita nel torrente Grave l'anziano medico

Una gita in montagna per sfuggire al caldo della città ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia. Il ginecologo torinese Aurelio Tetti, 72 anni, è precipitato ieri alle 14 nel torrente del Grand Nomenon, [illegible] frazione Vieyes di Aymavilles, procurandosi gravissime lesioni alla colonna vertebrale.

Il professore [illegible] diretto a Cogne. Con lui viaggiava Giannina Michieli. La donna ha ricostruito l'incidente ai carabinieri di Cogne. «Ci siamo f[illegible] poco dopo la curva per fotografare la cascata» ha raccontato Giannina Michieli. Aurelio Tetti si è appoggiato al guard-rail. «Sta[illegible] per scattare - ha detto la donna - quando Aurelio è scivolato, precipitando [illegible] torrente». Un volo [illegible] quattro metri. E' intervenuto [illegible] passante che è riuscito a trascinare il medico [illegible] [illegible] [illegible] pietra in mezzo al torrente. [illegible] frattempo sono arrivati gli agenti della Forestale, la Protezione civile e i carabinieri di Cogne. L'elicottero della Protezione, pilotato da Augusto Mantellino, ha raggiunto la zona. I carabinieri hanno provveduto a bloccare il traffico per permettere [illegible] velivolo di atterrare sulla strada.

Le guide, Oscar Taiola, Flavio Bich e Patrick Raspo, si sono calate nel torrente e hanno caricato l'uomo sulla barella. Le prime cure gli sono state prestate dai medici del «118» Carlo Vettorato e Sandro Gned che erano sull'elicottero. Il ginecologo presentava anche sintomi di ipotermia per essere rimasto nell'acqua gelida del [illegible].

Tetti è stato trasportato all'ospedale di Aosta, ma, dopo i primi esami, viste le sue gravi condizioni, è stato trasferito in elicottero alle Molinette di Torino. In serata è stato sottoposto a due interventi chirurgici. Tetti rischia di rimanere paralizzato.

Quattro ginecologi della clinica universitaria a giudizio, la paziente chiede un miliardo di danni

Partorisce e resta sterile

Il pm: «Fu un errore dei medici»

Una giovane madre diventata sterile, pare per colpa dei medici ha chiesto un miliardo di risarcimento. I quattro ginecologi della clinica universitaria del Sant'Anna che l'hanno assistita dopo il parto sono stati rinviati [illegible] giudizio per lesioni colpose gravissime. Sono Alessandra Rosi, Luca Marozio, Chiara Benedetto e Bruno Meduri. E rischia di avere qualche problema con la giustizia anche il professor Mario Campogrande, primario del Sant'Anna, che avrebbe firmato una perizia troppo benevola nei confronti dei colleghi indagati. Il processo [illegible] fissato per la fine di gennaio davanti al pretore Giuseppe Casalbore.

La storia risale all'autunno del '93. Carmelina Siciliano, casalinga, 26 anni, in [illegible] del parto [illegible] ricoverata al Sant'Anna dove mette alla luce un bel bambino. Un parto spontaneo, senza alcun problema, almeno così sembra. Ma non tutto è andato per il verso giusto e alla fine, sentito il parere del direttore della clinica professor Bocci, si decide per l'asportazione dell'utero.

Quando, alla fine di ottobre, [illegible] dall'ospedale, Carmelina Siciliano è una donna in crisi, piange in continuazione, la sua vita [illegible] cambiata. Neppure la presenza del figlio appena nato riesce a lenire la [illegible]. Sa che non potrà [illegible] darsi un fratellino, che [illegible] sua esistenza è stata sconvolta. Cosa fare? Ne parla a lungo con il marito, [illegible] che lui choccato da quella storia. Alla fine si rivolgono all'avvocato Tom Servetto e presentano un esposto alla Procura presso la pretura. Il fascicolo viene affidato al pm Pier Luigi Zanchetta. Viene sentito dal pm il direttore Adriano Bocci che ha dato il permesso di asportare l'utero. Il magistrato affida la perizia al professor Mario Campogrande, [illegible] ginecologo molto conosciuto. Campogrande che era allora all'ospedale [illegible] Cuneo è poi passato al Sant'Anna. Le sue conclusioni sono a favore dei quattro ginecologi indagati, o meglio escludono negligenze o colpe dei sanitari: hanno fatto tutto quanto era possibile. La perizia di Campogrande lascia sconcertata Carmelina Siciliano che fino ad allora [illegible] ha nominato un suo consulente di fiducia. Il suo avvocato, Servetto, si [illegible] allora in co[illegible] col professor Igino Terzi, ginecologo tra i più noti a Torino. Terzi non chiede [illegible] parcella per la sua consulenza, ma prende molto a cuore la storia [illegible] Carmelina. Ripercorre passo passo tutto quello che è accaduto [illegible] Sant'Anna, dal ricovero alla dimissione. E il suo verdetto è un atto d'accusa contro gli indagati. Chi ha ragione? Il gip Palmisano decide di nominare due periti di Milano, i professori Zavanella e Acerboni. Le conclusioni degli esperti milanesi non [illegible] discostano da quelle di Terzi. Zavanella e Acerboni non [illegible] neppure teneri con il professor Campogrande: la sua perizia li lascia perplessi: «Non ha colto [illegible] significato dell'evolversi dei fatti dal 3 al 12 ottobre, pur chiari attraverso le molteplici omissioni dei sanitari». Carmelina Siciliano presenta un esposto contro Campogrande: il caso è ora all'esame del pm Donatella Masia della Procura. Resta da chiarire anche la posizione di Bocci: il pm Zanchetta ha chiesto l'archiviazione [illegible] ma il gip Palmisano ha disposto nuove indagini.

Nino Pietropinto

L'episodio è accaduto all'interno del Sant'Anna. A fianco il giudice **Pier Luigi Zanchetta**, più a destra il dottor **Mario Campogrande**, la cui perizia [illegible] stata contestata

LA VITTIMA

«Quei giorni mi hanno distrutto la vita»

«Quel ricovero ha cambiato la mia vita - dice Carmelina Siciliano -. Mio figlio è nato il 3 ottobre '93, alle dieci e mezzo di sera. Un parto spontaneo, senza problemi. Ero [illegible] felice. Avevo un po' di febbre ma nessuno se [illegible] preoccupava. Un po' di tachipirina e via». La donna continua: «Avevo abbondanti perdite di sangue, ma neppure questo allarmava i medici che sulla cartella scrivevano:"va meglio". Solo una settimana dopo il parto [illegible] stata sottoposta a visita ostetrica». Si scoprì così che non tutto è andato per il verso giusto, che [illegible] parte della placenta è rimasta nella cavità uterina. «Una dimenticanza» dice la donna. Che continua: «La sera dell'11 i medici decidono per un raschiamento. Mi riportano in camera. Ma continuo ad avere perdite di sangue. Chiamo un'infermiera. "E' tutto normale" risponde. Solo la sera, arrivano un'ostetrica e un medico che [illegible] l'emorragia». La donna è sottoposta ad un secondo raschiamento. Che non risolve il problema: l'emorragia continua. Il mattino dopo, terzo raschiamento. Niente da fare: viene asportato l'utero. «Ora la mia vita è cambiata» dice la casalinga. Ha chiesto i danni [illegible] è visto offrire un'ottantina di milioni. Ma lei ha letto su un giornale che il tribunale di Genova in un caso analogo al suo ha fissato un risarcimento di un miliardo: 650 per la donna e 350 per il marito. E chiede la stessa cifra. Per l'assicurazione, l'Assitalia, la richiesta è spropositata.

La prima nel '98

Per la Sindone una doppia ostensione

Manca l'annuncio ufficiale, ma la notizia è vera, è confermata: ci saranno due ostensioni della Sindone, nei prossimi cinque anni.

Alla data del Duemila, l'anno santo, si è infatti aggiunta quella del 1998. Maggio, secondo indiscrezioni. Il progetto, curato in prima persona dal cardinale, Giovanni Saldarini, è in fase avanzata. A settembre l'arcivescovo lo perfezionerà [illegible] serie di incontri con il parroco del Duomo, con l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, [illegible] quello del Comune, Ugo Perone, e [illegible] la soprintendenza dei Beni monumentali.

A quel punto, l'annuncio al mondo: [illegible] anni dopo l'ultima ostensione - 1978 - il [illegible] sarà nuovamente esposto al pubblico.

Ma come nasce l'idea di una doppia ostensione alla fine del millennio? Soi [illegible] fa, proprio in vista dell'appuntamento del Duemila, l'allora presidente della giunta regionale, Giampaolo Brizio, costituì [illegible] gruppo di lavoro [illegible] l'obiettivo [illegible] preparare tutto il Piemonte a ricevere i milioni (una decina circa) di pellegrini che, secondo alcune stime, [illegible] cinque anni dovrebbero arrivare a Torino: un'occasione per il rilancio del turismo subalpino e per la valorizzazione delle bellezze artistiche e paesaggistiche dell'intera regione.

«Vorremmo - dichiararono gli amministratori di palazzo Lascaris - che i pellegrini non si interessassero solo alla Sindone, ma anche alla città e alla Regione in cui si trova». E aggiunsero: «Non sappiamo se a quell'epoca saremo ancora dove siamo oggi, ma in ogni caso il lavoro sarà un'utile traccia».

Avevano ragione. Perché, passati pochi mesi da quell'annuncio, tutto o quasi è cambiato in Regione: solo l'assessore Leo è passato indenne attraverso il cambio di presidenza e maggioranza. In compenso, oltre a Leo, sono rimasti anche i progetti legati alla Sindone. E, in particolare, quello di proporre una seconda ostensione per il 1998, l'anno dopo i mondiali [illegible] sci a Sestriere.

Due ostensioni nei prossimi cinque anni? L'idea è stata proposta al cardinale, ed è piaciuta. E i vari enti e istituzioni si [illegible] rimessi al lavoro per non arrivare impreparati all'avvenimento.

Quali iniziative sono in cantiere? Con mezza città in ferie, è difficile in questi giorni sapere quali saranno i prossimi passi in vista del maggio 1998. Negli uffici svuotati per l'imminente Ferragosto, la notizia trova però la conferma ufficiale: «Sì, è così, c'è già qualche pellegrino che telefona per avere maggiori informazioni». E si possono avere? «Eh no, per quella bisognerà attendere settembre: il cardinale Giovanni Saldarini ha in programma un incontro con tutti i principali protagonisti dell'operazione».

IL CASO

GIALLO AL COMANDO

Il comandante Vincenzo Manna ha sporto denuncia, i locali sono al centro dell'inchiesta della Procura

Vigili, rubata la chiave dell'ufficio verbali

Il furto mercoledì mattina: «Non manca nulla, forse è uno scherzo»

«Macché furto: è [illegible] una bravata». Furto o bravata che sia, sta di fatto che la [illegible] dell'ufficio verbali al Comando della polizia municipale è sparita. Il comandante Vincenzo Manna cerca di prenderla [illegible] filosofia: «Piove sempre sul bagnato», ma non nasconde una certa preoccupazione: «Sa, [illegible] l'inchiesta della magistratura [illegible] corso...».

E infatti c'è da preoccuparsi, se sparisce nel nulla la chiave di un ufficio fondamentale di corso XI Febbraio, [illegible] quello in cui sono conservati verbali e denaro, e se questo succede proprio nell'ufficio che è stato travolto dall'inchiesta sulle mazzette ai vigili urbani.

Alcuni dei vigili arrestati hanno raccontato [illegible] giorni scorsi che [illegible] dentro chiunque poteva mettere le mani su pratiche e contravvenzioni, cancellare le multe dal terminale, spostarle per poi farle sparire nel nulla (o farle rinviare solo quando fossero scaduti i termini per la notifica).

La «prassi» (definizione data dagli indagati) andava avanti da anni, e sembra che nessuno si [illegible] mai accorto di quanto succedeva: regali, mance, buoni-benzina, e altre ricompense, in cambio dei «mercato» delle multe. Ora l'ufficio verbali è presidiato da alcuni vigili della polizia giudiziaria della Procura, quelli che lavorano per i magistrati titolari dell'inchiesta, Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando. Spetta infatti a loro l'ingrato compito di verificare tutte le irregolarità emerse durante gli interrogatori, e passare al setaccio montagne di verbali.

Aveva dichiarato uno dei vigili: «Entrare all'ufficio verbali è facile, soprattutto di notte. Basta passare nello stanzino [illegible] piantone, che di solito dorme, sfilare la chiave ed entrare. Poi si rimette la chiave al suo posto, e la cosa è fatta». E altri hanno testimoniato che spesso, la mattina, all'ufficio verbali le luci venivano trovate misteriosamente [illegible].

[illegible] adesso, la famosa chiave è sparita. Come è andata, comandante Manna? «La chiave è scomparsa mercoledì mattina, tra le 6,30 e le 7. Se ne è accorto l'ufficiale che stava per prendere servizio, qualche minuto prima delle 7: la busta in cui ogni sera viene sigillata la chiave in questione, non era più al [illegible] posto». Cioè dove? «Nella bacheca, dove l'ufficiale del turno di notte la ripone, come sempre».

Purtroppo, spiega Manna, [illegible] mattina di mercoledì il piantone [illegible] ha aspettato l'arrivo dell'ufficiale, per esporre la bacheca [illegible] corridoio. E qualcuno ne ha approfittato. «Quindi la scomparsa è avvenuta in quell'intervallo di mezz'ora».

E poi, che cosa è successo? «Abbiamo ovviamente sostituito la serratura, per sicurezza, e ordinato un'immediata ispezione nell'ufficio». Risultato? «Non mancava niente, ogni cosa era al suo posto. Comunque, [illegible] ladro non [illegible] avrebbe [illegible] avuto il tempo di utilizzarla, la chiave. E allora, perché farla sparire, e solo quella, tra tutte quelle custodite in bacheca? «Io dico che è stata una bravata, oppure [illegible] dispetto. Nel periodo di difficoltà, come quello che stiamo attraversando noi vigili, succedono spesso cose strane. Come questa».

Ma chi può essere stato? A quell'ora è possibile che ci fosse un estraneo, oltre a voi vigili? «Tutto è possibile. Ma, le ripeto, ritengo sia stata una bravata». Il comandante Manna ha preparato una denuncia, in cui racconta i fatti per filo e per segno: «La mia preoccupazione è che questa vicenda venga in qualche modo interpretata [illegible] un tentativo di inquinamento delle indagini».

Brunella Giovara

La sede di corso [illegible] Febbraio e il comandante **Vincenzo Manna**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 11 Agosto

PIEMONTE

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con possibilità di temporali sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	29,9
MINIMA	12,3
UMIDITÀ (ore 14)	51%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	29,5 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	28,5	MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	29,1	MINIMA	22,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti [illegible] alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 49 minuti, cala domani alle ore 5 e 27 minuti

Primo quarto 4 agosto ore 5

Luna piena 10 agosto ore [illegible]

Ultimo quarto 18 agosto ore 5

Luna nuova 26 agosto ore 7

[illegible] Tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest mezz'ora dopo il Sole

VENERE: brilla 3 [illegible] meno intensamente della Luna piena

MARTE: a 287 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

GIOVE: è nella costellazione dello Scorpione, a Nord-Ovest di Antares

SATURNO: appare grande quanto una moneta [illegible] a 300 m

IL FENOMENO: questa [illegible] notte si dovrebbe avere la massima [illegible] meteore apparentemente [illegible] stelle dalle Perseidi

Specchio dei tempi

«A caccia di farmacie aperte fuori città» - «In che condizioni è l'acqua del [illegible] a Borgio Verezzi?» - «Causa ferie il postino [illegible] passa ogni giorno» - «Carreggiata più alta del marciapiede: e sono guai»

Un lettore ci scrive:

«Ogni anno nel pieno delle vacanze estive si ripropone la Via Crucis per la ricerca di una farmacia aperta. Se consideriamo che molti di coloro che restano in città sono [illegible] quasi sempre portatori di una o più patologie, spesso [illegible] l'auto, si possono rendere conto del grande disagio che essi vivono.

«*La Stampa* pubblica l'elenco delle farmacie di turno in città compilato dall'associazione dei titolari [illegible] farmacie. Però [illegible] sono serviti gli abitanti della provincia.

«Ricordiamo che la Costituzione riconosce a tutti i cittadini pari opportunità e pari diritti all'accesso delle strutture nel mondo della sanità. E' evidente che questa norma è disattesa per quanto riguarda il settore delle farmacie, di fatto dividendo i cittadini in serie A e serie B.

«In nome di una difesa corporativistica si oscurano risorse che se pubblicizzate p[illegible] migliorare la qualità della [illegible].

«A Venaria, per esempio, esiste l'unica farmacia del Piemonte sempre aperta, 24 ore su 24, giorno e notte, ininterrottamente dal 1990. Tuttavia non tutti la conoscono, rendendo vani gli sforzi che operatori preparati e disponibili offrono senza risparmio d'energia.

«Rinnovo al presidente dell'associazione titolari la richiesta affinché l'elenco venga esteso almeno alla terza cintura [illegible] Torino».

Rino Prestigiacomo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Cara Borgio Verezzi, preoccupati e delusi per il tuo mare sporco abbiamo fatto alcune ricerche per trovare chi ha la responsabilità della salute del mare. Si è telefonato agli enti pubblici, come l'Usl savonese, finalese, all'assessorato all'ambiente, ci si è rivolti al comando dei vigili di Borgio che a sua volta ci ha indirizzati all'ufficio tecnico comunale dove avremmo dovuto prendere in visione l'esito delle analisi batteriologiche del campione di mare prelevato dall'ufficio d'igiene provinciale di Loano la settimana prima, ma presso il suddetto uffi[illegible] tecnico dissero per ben due volte che l'esito non era ancora pervenuto. Nessuna stima per la consegna.

«Vorremmo che qualche persona [illegible] competente c'informasse [illegible] tempi per eseguire le suddette analisi. Le condizioni di salute del mare di Borgio Verezzi non sono proprio buone se un "bagnino" si lava i piedi in acqua dolce ogni volta che tocca l'acqua del mare!».

Seguono 49 firme

Un lettore ci scrive:

«[illegible] qualche tempo nella mia zona (ab[illegible] piazzo Chiavesi) la posta viene recapitata ogni due giorni. Motivo, a detta del postino del quartiere, la carenza [illegible] personale.

«Mi era sembrata talmente assurda la risposta che mi [illegible] premurato di richiedere informazioni in merito alla direzione delle Poste ed al numero [illegible] telefonico 220.1434 mi è stato confermato: [illegible] ci sono elementi sufficienti per la consegna della corrispondenza a causa delle ferie estive.

«Forse alle Poste italiane ignorano quanti disoccupati esistono, purtroppo, oggi in Italia».

Michele Aprà

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo commercianti [illegible] abitanti di Savonera, frazione [illegible] Collegno, che hanno da diversi anni un grosso problema, che è accentuato quest'anno in conseguenza alle forti piogge giornaliere.

«La carreggiata stradale è di livello più alto rispetto alla parte antistante i nostri negozi, con l'effetto [illegible] creare delle vere e proprie piscine ad ogni più piccolo temporale.

«Vorremmo che qualcuno venisse a vedere (naturalmente portandosi una barca) in che condizioni ci troviamo a camminare per la strada.

«Vi chiederete perché [illegible] ci rivolgiamo al Comune di Collegno. Ebbene lo facciamo tutti gli anni e puntualmente le risposte sono negative, vorremmo elencarvene qualcuna:

- non è nostro compito ma della Regione, naturalmente telefonando alla Regione otteniamo la risposta contraria;
- non abbiamo abbastanza soldi, naturalmente noi [illegible] cianti paghiamo la tassa sul suolo pubblico, la tassa per la tenda parasole, la tassa sulle insegne, la tassa sulle metrature interne del locale, e loro non hanno i soldi, chissà dove vanno a finire tutti questi soldi?
- fino ad arrivare alle più simpatiche: [illegible] prendiamo atto; poi passiamo a vedere; non rompete le scatole; ecc...

«La giunta cittadina è venuta nella scuola di Savonera per incontrarsi con gli abitanti, naturalmente noi abbiamo fatto presente il nostro problema, ed indovinate un po' la risposta?».

Seguono le firme

Due storie di violenza in città scoperte nel giro di poche ore

Non si prostituisce, stuprata

Ma la ragazza fa arrestare l'«amico»

Picchiata, drogata a forza, sequestrata per tre giorni, violen[illegible] per dodici ore, poi trascinata sul marciapiede, [illegible] Massimo D'Azeglio. Qui Sonia è finalmente riuscita a dare l'allarme, fermando due guardie venatorie di passaggio e chiedendo loro di chiamare i carabinieri. Il suo aguzzino è stato fermato dai militari con le accuse di sequestro di persona, violenza carnale, estorsione e spaccio. In macchina portava [illegible] coltellaccio [illegible] cucina, lama da 20 centimetri, per intimorire [illegible] ragazza.

La protagonista di questa storia ha 24 anni, due figli di 6 anni e un anno (il primo affidato ad una zia, il secondo [illegible] un'altra famiglia), il marito in carcere alle Vallette. Figlia unica, alle spalle [illegible] famiglia-bene con papà manager e mamma casalinga molto attiva. La chiamiamo Sonia, ma [illegible] è [illegible] suo nome. «Sono [illegible] - spiega subito - perché ci sono finita dentro [illegible] non sono ancora riuscita a venirne fuori. Ma sono onesta, non ho mai spacciato, non ho mai trafficato in eroina. [illegible] mai pensato al marciapiede. Ma nella primavera [illegible] ho [illegible] Pierre, e sono finita in un enorme pasticcio».

La giovane madre in quel periodo era nei guai: «Mio marito era appena finito in carcere. Un'accusa [illegible] una prova, basata soltanto sulle affermazioni di un pentito. Però lo hanno ar[illegible] lo stesso. Ero disperata quando ho conosciuto [illegible] francese che mi ha dimostrato subito amicizia. Amicizia e basta, [illegible] [illegible]aro. Inizialmente mi ha fatto molti regali: un collier d'oro, un telefonino cellulare, una borsa di Borbonese. Li ho accettati, pensavo fosse una persona ricca che voleva fare del bene. Ma poi ha cominciato lui a chiedere [illegible] a me, ed io l'ho aiutato. Pensavo ad una crisi di liquidità, temporanea».

Pierre, arrestato, e Sonia: la foto è schermata per renderla irriconoscibile

Le richieste di Pierre, invece, si fanno sempre più insistenti. «Gli ho detto che non avevo più denaro, che quanto gli avevo già dato era il massimo. Lui ha replicato [illegible] che mi avrebbe mandato a battere il marciapiede, per fare soldi. [illegible] ho risposto che [illegible] matto, l'ho mandato a quel paese. Sembrava se ne fosse andato, invece...».

Lo scorso fine-settimana il dramma. «Pierre è ricomparso. Con un pretesto mi ha costretto a seguirlo nel suo alloggio di corso Cincinnato. Appena dentro ha chiuso porte e finestre. Mi ha urlato che non me ne sarei più andata, sino a quando non avessi cambiato idea. Si è fatto aggressivo, mi ha iniettato [illegible] dose doppia di [illegible]. Poi mi ha violentato. Non ho reagito, ero tramortita dalla droga. Un inferno durato dodici ore. La sera dopo mi ha detto: "Adesso andiamo a lavorare". E mi ha accompagnato in corso Massimo D'Azeglio, [illegible] la [illegible] auto. Ogni tanto mi mostrava un grosso coltello da cucina, per intimorirmi».

Sonia, a questo punto, ha trovato la forza di reagire: «Appena mi ha lasciato sola, [illegible] marciapiede, ho intravisto un'auto con due uomini in divisa. Sono [illegible] verso di loro, gli ho urlato di aiutarmi, di portarmi lontano da quell'uomo».

Quelle divise appartenevano a due guardie venatorie, Gualtiero Montalberti e Francesco Pandolfo che sono riuscite quasi subito a bloccare Pierre Alain Rappi, 40 anni, marsigliese, ed a consegnarlo ai carabinieri. In caserma, i militari [illegible] Nucleo radiomobile hanno poi ricostruito l'accaduto, convincendo la giovane a [illegible] le paure ed a firmare la denuncia. Poi è scattato il fermo del francese: per sequestro di persona, violenza carnale, estorsione e spaccio.

Ora Sonia cerca una esistenza serena: «Amo mio marito, anche [illegible] è in galera: sto con lui da 12 anni. Ed amo i miei bambini. Voglio uscire dalla droga: non ripeterò l'errore di affidarmi a quello psicanalista torinese che mi è fatto dare 50 milioni da [illegible] padre, per [illegible] curarmi affatto. [illegible] di una clinica, a Bologna, dove cambiano il sangue. Vorrei provare lì». [illegible] parla seduta sul divano, accarezzando lentamente il suo cane. Nell'altra stanza, sopra il letto, ci sono i peluche dei suoi bambini. Scorci di vita normale fra le nebbie della droga che - anche in questa storia di violenza e sopraffazione - sembra annientare ogni personaggio.

Angelo Conti

Don Piergiorgio Garrino aveva 63 anni

Ormea, cade e si uccide l'avvocato della [illegible]

Il sacerdote precipita da un ponte mentre è in vacanza con la sorella

Una passeggiata sotto il sole nel verde delle valli cuneesi si è trasformata in dramma, ieri a mezzogiorno, per don Piergiorgio Garrino, [illegible] anni, sacerdote della Curia torinese che abitava nel palazzo del Santuario della Consolata, in via Maria Adelaide 2. In ferie da domenica, stava percorrendo insieme con la sorella Ernesta, 70 [illegible], un sentiero scavato nella roccia che sovrasta il Tanaro, nella zona del Poggiolo fra Ormea e la frazione Cantarana: forse per osservare l'ansa del fiume devastato dalla piena dell'alluvione del novembre scorso, i due fratelli si sono appoggiati alla staccionata in legno che ha ceduto.

Un volo di otto metri finito su un masso lungo l'argine del fiume: il sacerdote è morto sul colpo, la sorella (che vive anch'essa a Torino, in piazza Adriano 9) è ricoverata all'ospedale Santa Croce di Cuneo con fratture e ferite multiple: i medici dicono che non è in pericolo di vita.

I due erano ospiti dell'albergo «San Carlo» che si trova lungo la statale 28 del colle di Nava.

La notizia della sciagura [illegible] raggiunto Torino in fretta, nel primo pomeriggio, suscitando profondo cordoglio: don Piergiorgio Garrino era nato a Carmagnola nel '[illegible], ordinato sacerdote nel '61, attualmente era responsabile della sezione civilistica dell'Ufficio avvocatura della Curia metropolitana.

Persona conosciutissima e stimata, si occupava tra l'altro dei corsi di preparazione al matrimonio nelle parrocchie Santi Angeli Custodi (zona centro), San Marco (zona Mirafiori), e celebrava messa ogni giorno alle 8,30 nella chiesa di Santa Cristina, in piazza San Carlo.

Braccio destro di monsignor Enriore, «don Garrino era un uomo squisito - ricorda particolarmente commosso monsignor Franco Peradotto, Rettore alla Consolata -. Un cervellone, [illegible]todico e sempre disponibile. Si occupava di questioni legali, e per questo era diventato il consulente fidato di tutti i confratelli: leggeva ogni mattina il "Sole-24 Ore", era aggiornatissimo e competente».

Salesiano molto legato all'ambiente di Valsalice, don Garrino era passato dall'ordine religioso a quello diocesano.

«Se non ci saranno volontà diverse della famiglia - annuncia monsignor Peradotto - i funerali si celebreranno alla Consolata, presieduti dal cardinale Saldarini». L'Arcivescovo, in ferie, è stato informato subito dell'accaduto.

Ancora Peradotto: «Domenica, quando don Piero è partito, ci siamo salutati tre volte. Come se un presentimento ci dicesse che non ci saremmo rivisti».

(m. acc.)

Denuncia il marito: insidia nostra figlia

Meccanico di Mirafiori nega tutto, ma finisce in carcere

«Ho paura per quando [illegible] a casa. Adesso lo licenzieranno? [illegible] io come farò?». Domande tra le lacrime, dietro alle quali si nasconde il dramma [illegible] una donna e dei suoi figli. Lei, invalida e claudicante alla gamba destra a [illegible] dalla poliomielite, [illegible] picchiata e insultata quasi [illegible] continuo dal marito. Da 13 anni. La figlia, V. P., di 14 anni, [illegible], avrebbe anche subito - stando al racconto della donna - le [illegible]zioni morbose del padre, [illegible]nico [illegible] [illegible] anni originario di Avellino, arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e indagato per corruzione di minore e violazione degli obblighi [illegible] [illegible]stenza familiare.

Un uomo violento, incurante dell'educazione dei figli. Nell'82 era già stato denunciato per lesioni procurate alla moglie. Ancora l'altra sera ha usato la forza e le minacce [illegible] suoi confronti, in presenza dei due ragazzini [illegible] reoni. [illegible] questa volta un vicino di casa, sentendo le urla e temendo il peggio, ha avvertito il 113.

[illegible] agenti alle 22,30 sono intervenuti nel piccolo alloggio [illegible] quartiere Mirafiori dove abita la famiglia. Hanno sedato la rissa scoppiata in casa. Poi, in questura, il drammatico sfogo della donna, quasi [illegible] liberazione. Una storia che parla di [illegible] anni [illegible] matrimonio trascorsi tra violenze e angherie tra le mura domestiche, senza potere o avere il coraggio [illegible] ribellarsi. [illegible] vai alla polizia ti ammazzo», aveva più volte minacciato l'uomo. E lei ha avuto paura, [illegible] paura durata anni prima che il dramma venisse alla luce.

«Non volevo finisse in carcere - [illegible] E. P., 39 anni, singhiozzando -. Lo avevo avvertito che continuando [illegible] sarebbe finita male. Qualsiasi motivo andava bene per alzare [illegible] voce e picchiare, anche il più stupido. Ma non posso perdonargli quello che ha fatto alla bambina».

Il padre si sarebbe [illegible] più volte nudo, invitandola a toccarlo nelle parti intime. Accuse confermate anche dal racconto della ragazzina e rilasciate nell'ufficio del vicequestore Filippo Dispenza. Un clima familiare che spiega anche i problemi di [illegible]guaggio del fratellino, C. P., di 7 anni.

La mamma, operaia [illegible] Fiat, da qualche tempo si era licenziata per [illegible]re ai figli: «Li abbandonava a casa e usciva spesso, anche di notte, fino a tardi».

Poi la scoperta degli episodi di molestie, venuti recentemente alla luce dal racconto della ragazzina, che [illegible] [illegible] il coraggio [illegible] confidarsi. Il prossimo anno frequenterà la seconda media: «E' stata bocciata già due volte - dice la madre -. La trattano come una stupida, ma mia figlia non è stupida. Ha solo bisogno di [illegible] aiutata. Prima della fine della scuola ho parlato [illegible] gli insegnanti. Ho cercato di spiegare quello che succedeva, perché le dessero una mano. Mi hanno risposto che tutti i ragazzini hanno "problemi" e [illegible] [illegible] capiscono devono ripetere l'anno».

Prosegue la donna: «I bambini avrebbero bisogno di tranquillità, [illegible] in tanti anni non ci siamo [illegible] mossi da qui. Mai un giorno di vacanza. Secondo lui non c'erano soldi per queste [illegible]. E l'altra [illegible]ra mi ha picchiata perché [illegible] giavamo troppo».

L'uomo adesso è in una cella [illegible] carcere Le Vallette. «La [illegible] paura è che ritorni - sussurra [illegible] [illegible] filo di voce la donna -. Ha promesso di ammazzarmi».

Giacomo Bramardo

[illegible]

Crollo, inagibile palazzo del collocamento

Inagibile per il crollo [illegible] un soffitto, all'ultimo piano dell'edificio. [illegible] ieri lo stabile che ospitava il centro [illegible] igiene mentale, l'ufficio [illegible] collocamento e la sede distaccata dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura, a Chivasso, è chiuso per precauzione. Si temono nuovi cedimenti nella palazzina al numero 11 di via Siccardi, dichiarata inagibile dai tecnici comunali intervenuti per un controllo dopo il cedimento di una soletta. E da ieri mattina è iniziato il trasloco, imposto da un'ordinanza di sgombero immediato firmata [illegible] sindaco Francesco Lacelli. Centro d'igiene mentale e ufficio di collocamento andranno nella scuola elementare di via Paleologi, a poche centinaia [illegible] [illegible] dallo stabile adesso transennato con il nastro di plastica rosso e bianco.

L'ordinanza di sg[illegible] affissa all'ingresso dell'edificio, invece, avverte gli utenti dei vari servizi ospitati nell'ex sede dei vigili urbani che lì dentro non si può più entrare. Nell'uffico di collocamento, intanto, i pacchi con le pratiche [illegible]o già tutti ammucchiati nell'ingresso. «Per noi - dicono gli impiegati - sarà un vero guaio. Prima di riprendere a lavorare passeranno diverse settimane: nella nuova sede devono essere collegati i telefoni e attivati i computers. Un lavoro lungo che, inevitabilmente, causerà qualche problema all'utenza».

IL CASO

CHI [illegible] SUL DOLORE

Cherasco, l'uomo è deceduto martedì scorso in seguito a uno scontro nei pressi di Carmagnola

Muore in un incidente, gli svaligiano la [illegible]

Ladri-sciacalli in azione nel cascinale di un pensionato torinese

Non solo ladri, anche sciacalli. La casa di Cherasco di un medico in pensione, Giorgio Cytron, 63 anni, [illegible] martedì in [illegible] incidente sulla «Reale», è [illegible] svaligiata l'altra [illegible] da una banda che probabilmente l'ha presa di mira proprio perché la sapeva disabitata per quel tragico motivo.

Nella cascina Panero, un antico fabbricato della piana tra Veglia [illegible] Cherasco e Marene che il dottor Cytron aveva acquistato tre anni fa, trasferendovisi da Torino, non c'era nè poteva esserci nessuno. Nell'incidente - uno scontro frontale tra due auto - il proprietario ha perso la vita e la moglie, Ursula Sonntag, 55 anni, di origine polacca, è ancora ricoverata all'ospedale di Carmagnola con una gamba rotta. Per assisterla è arrivata [illegible] Stoccarda una parente, Fulvia Hacker Wulf, 56 [illegible]ni: si è stabilita nella cascina di Veglia, ma passa gran parte della giornata al capezzale della congiunta. Anche l'altra notte era là. E i ladri ne hanno approfittato.

Anche la moglie era assente perché ricoverata in ospedale in gravi condizioni

Una scena dell'incidente in cui ha perso la vita Giorgio Cytron

Il furto è stato scoperto ieri mattina dalla signora Hacker, che l'ha denunciato ai carabinieri [illegible] Cherasco e della compagnia di Bra allegando un primo elenco delle cose sparite. All'appello mancano per [illegible] un paio di apparecchi tv, un videoregistratore, argenteria tra cui vari servizi di posate e una collezione di oggetti a forma di cavallo, pezzi d'antiquariato compreso un orologio da tavolo d'epoca, monili in [illegible] e altri preziosi. Impossibile per ora quantificare il danno: potrà farlo solo la padrona [illegible] casa, quando si [illegible] rimessa dalla frattura e dallo choc e verrà informata [illegible] quest'altra batosta, successiva e forse dipendente dalla morte [illegible] marito.

L'incidente era accaduto su un cavalcavia della «Reale», tra Carmagnola e Caramagna: nel[illegible] scontro tra la «Twingo» dei Cytron e una «Thema» guidata [illegible] Martino Amaparore, 30 anni, di Scalenghe (ricoverato [illegible] Cto di Torino con [illegible] gamba fratturata), il medico [illegible] riportato gravissime ferite, decedendo durante il trasporto.

Nella borgata nessuno crede che il furto sia avvenuto per caso, ovvero sulla [illegible] delle «normali» informazioni che circolano tra i «topi d'appartamento». Non sarebbe questo [illegible] caso dell'indesiderata visita a cascina Panero: «Sono venuti a colpo sicuro, magari dopo [illegible] letto i giornali» dicono indignati gli abitanti, [illegible] scossi dalla disgrazia che li ha privati di un compaesano «di adozione».

[illegible] Novellini

L'Euromercato di Grugliasco sarà aperto lunedì e mercoledì

Ferragosto, chi chiude paga

Le Gru, multe fino a un milione

Multe comunali per serranda selvaggia? Un castigo da ragazzini per i 180 negozianti che, alla shop-ville di Grugliasco, lavorano a fianco dell'«Euromercato» passato dalla Fininvest alla Sme. Qui paga sanzioni sino a un milione - e non solo d'estate - ogni commerciante che [illegible] permetta di chiudere il proprio esercizio al di [illegible] delle feste comandate, oppure alzi o abbassi la saracinesca sen[illegible] rispettare il solito [illegible] dalle 9 alle 21.

E il bello è che tutti - compresi gli inadempienti presi in castagna - la considerano una prassi non solo normale ma vantaggio[illegible]. Dice Luigi Rosso, presidente del Consorzio che li rappresenta: «Alle Gru [illegible] giro d'affari complessivo si aggira annualmente sui 460 miliardi, per cui ogni sfa[illegible] e qualsiasi disfunzione comportano centinaia di milioni di perdita. Un lusso che non possiamo permetterci».

In questi giorni al centro «Le Gru» registrati quasi 20 mila ingressi quotidiani, destinati a crescere la settimana prossima

Lo esige il business. E lo meritano i clienti - oltre 6 milioni all'anno - che in queste giornate d'agosto toccano le [illegible] punte quotidiane il lunedì pomeriggio oppure tra il venerdì [illegible] il sabato: prima o dopo il rapido weekend fuori città cui si sta riducendo la villeggiatura di due terzi [illegible] torinesi. Tra le ore più «battute», il mezzogiorno e la fascia preserale dalle 17 in poi.

Spiega Rosso. «Per sopravvivere ognuno di noi deve basarsi su un giro d'affari sul mezzo miliardo l'anno. Non è facile ma è possibile, a patto di adeguarsi alle esigenze più aggiornate». Tre soltanto, ma fondamentali: «A parte la necessità [illegible] [illegible] sottovalutare la crisi economica con cui Torino continua [illegible] lottare, si tratta di mettere [illegible] bilancio senza scantonare [illegible] restrizioni fiscali, imparando inoltre a servire [illegible] nuovo tipo di cliente. [illegible] verità è che la gente oggi vuole tutto, subito e ben servito».

Anche sotto ferragosto. Ed è così che «Le Gru» lavoreranno a pieno ritmo, come gli altri ipermercati di Torino e cintura, l'intera giornata di lunedì 14 e mercoledì 16. Previsioni? Tommaso Garofalo, responsabile tecnico della shop-ville, non ha dubbi: «Premesso che grande e piccola distribuzione possono usufruire degli stessi orari, nei primi giorni di agosto le colonnine a fotocellula poste alle entrate hanno conteggiato circa 20 mila ingressi quotidiani. Mi aspetto che salgano ulteriormente la prossima settimana, sulla spinta dei troppi negozi chiusi in città».

Ma agli operatori delle Gru, comprese alcune celebri firme di via Roma e via Garibaldi, la polemica su «serranda selvaggia» non interessa. E' roba vecchia. Insostenibile quasi quanto l'identikit del commerciante che abbassa la serranda appena può, ignora esigenze e ritmi della clientela, va [illegible] ferie quando ci vanno i concorrenti, preferisce farsi spellare prima di spendere qualcosa per l'arredo urbano [illegible] altri programmi collettivi [illegible] [illegible]na. E magari arrotonda «in nero» o tira a risparmiare sugli straordinari delle commesse.

Il Consorzio commerciale della shop-ville stanzia un miliardo e mezzo all'anno, soltanto per ospitare al meglio i potenziali clienti. Compresa la folla di anziani che ogni giorno arriva qui (reclamando il servizio diretto di pullman in programma a fine anno, completato l'ampliamento di corso Tirreno) per guardarsi intorno e godersi il fresco dell'aria condizionata.

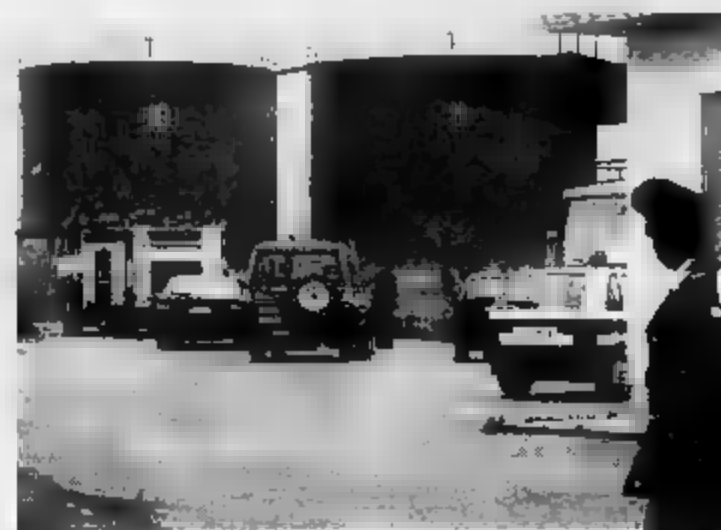
Ci[illegible] [illegible] gli addetti che vegliano [illegible] questo benvenuto di massa: giusto aiutare chi [illegible] ritrova più l'auto tra i 4 mila parcheggi che stanno per diventare 5 mila, meglio vegliare [illegible] borse e collan[illegible] delle signore in shopping. E fondamentale assecondare i gusti dei clienti con il continuo suppo[illegible] di diagrammi, statistiche e sondaggi (in corso attualmente un inedito concorso-raccolta sul riciclaggio della plastica), per anticipare il futuro prossimo della spesa.

La movimenterà in autunno, anticipa Rossi, una gran caccia gastronomica con tartufi e «cani da trifola» come protagonisti. Ma prima bisogna coccolare chi in vacanza non ci va. E soddisfare non solo chi si accontenta di una tintoria, un antifurto o un ottico ma pretende qualcosa in più: magari una trottola volante o un tutù da ballo, forse una sfera per chiromanzia o un guerriero cinese in terracotta ad altezza naturale. A scelta, la banca-dati specializzata in ricerche araldiche oppure il prototipo delle cabine telefoniche dotate di fax.

Luisella Re

Proteste telefoniche giunte anche da Volvera

La bonifica del deposito di rifiuti tossici rischia il rinvio per presunte divergenze fra norme italiane [illegible] europee

Le vasche dei rifiuti hanno patito nel [illegible] di giugno cinque rotture

«Miasmi a Piossasco»

Nuovi allarmi per la Fidom

Sembrava p[illegible] a scattare l'operazione di bonifica dell'ex deposito Fidom di liquidi tossico-nocivi di Piossasco. Invece tutto rischia di slittare ancora. «Perché - spiega il vicesindaco Giovanna Moriondo - per accelerare gli interventi il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha emesso un decre[illegible] che prevede alcune deroghe alla normativa italiana sugli appalti, ma che potrebbero [illegible] in contrasto con [illegible] norme europee».

[illegible] dubbio [illegible] ieri pomeriggio, in [illegible] incontro in Regione, è stato fatto presente all'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera. «Purché si rispetti la trasparenza delle procedure, non vedo particolari incompatibilità con quan[illegible] previsto [illegible] decreto Dini».

Intanto la situazione continua a destare preoccupazione. In Comune, a Piossasco, ieri mattina hanno ricominciato ad arrivare telefonate che segnalavano odori nauseabondi provenienti dalla cisterna del deposito Fidom. Erano cittadini di Piossasco, [illegible] anche di Volvera, paese [illegible] quattro-cinque chilometri [illegible] distanza, [illegible] si trova [illegible] e che quando c'è gran caldo è destinato ad assorbire i miasmi provenienti dalle vasche dei veleni stoccati a [illegible].

Chi cerca [illegible] non drammatiz[illegible]re troppo è l'assessore all'Ambiente [illegible] Piossasco, Fausto Vicari: «Sono puzze volanti, frutto del liquido che filtra dalle perdite delle vasche. Qualche volta ci sono, altre no. Nel solo mese di giugno abbiamo comunque [illegible] cinque rotture nelle vasche e siamo ormai tutti consapevoli che il degrado è tale che occorre intervenire al più presto».

Dopo il decreto della presiden[illegible] [illegible] Consiglio, i sindaci sono diventati commissari del governo e godono di poteri particolari. Cosa succederà? «Il nostro obiettivo immediato - dice il vicesindaco di Piossasco - è quello di svuotare al più presto il serbatoio numero dodici, il più a rischio, con oltre [illegible] mila litri di liquidi tossico-nocivi stoccati. Per i restanti [illegible] milioni di litri intendiamo accelerare [illegible] massimo le procedure di appalto, attraverso una gara [illegible] "trattativa privata"».

Lo svuotamento e lo smaltimento della prima cisterna comincerà il 21 di agosto ed è stato affidato alla ditta Ramoco di Genova. I residui tossici saranno inceneriti in Francia, [illegible] Roguac o Fos-sur-Mer, una zona industriale di Marsiglia.

Se non ci saranno altri ostacoli burocratici e [illegible] i soldi stanziati (oltre sei miliardi e mezzo per Piossasco) saranno disponibili, gli amministratori contano di uscire dall'emergenza entro l'anno e finire gli interventi di bonifica entro [illegible] primavera del prossimo [illegible].

Bruno Aloviaio

Comune, il programma dei lavori pubblici: saranno aperti 152 cantieri

Appalti-record, 250 miliardi

Concorsi per 50 ingegneri e 80 geometri

Sarà un anno record per le opere municipali. E [illegible] saranno anche [illegible] per i dipendenti [illegible] «ministero dei Lavori pubblici» [illegible] Comune: assunzioni e incentivi economici. Tra lavori già appaltati e appaltabili entro il 31 dicembre il Comune spenderà 250 miliardi: 152 cantieri [illegible] aprire. Sono esclusi gli investimenti per la cittadella giudiziaria, il passante ferroviario, il tunnel di corso Bramante e gli altri cantieri in funzione.

Nel palazzone di piazza San Giovanni, dove ha sede il «piccolo ministero», si elencano con soddisfazione i numeri del 1995. L'ingegnere capo, Giovan Battista Quirico, ha informatizzato gli uffici: ora con tutti i dati inseriti nel sistema computerizzato è possibile conoscere, in tempo reale, quanti e quali sono i lavori e le varie fasi, dalla progettazione, al finanziamento, all'appalto, all'esecuzione. E' il [illegible] corso, quello della trasparenza, richiesto anche dalla legge 216 del giugno scorso, nota come legge Merloni bis, voluta dopo l'esplosione di tangentopoli.

«Quella legge ha portato tante novità - dice l'igegner Quirico -, purtroppo anche una interruzione negli appalti perché molti progetti hanno dovuto essere riapprovati secondo i nuovi criteri». [illegible] più calcoli fatti [illegible]sivamente «a misura», ma anche «a corpo». Il linguaggio è tecnico, ma per le casse pubbliche equivalgono, alla fine, a differenze (risparmiate) di miliardi.

Gli uffici [illegible] in piazza San Giovanni, che sarà ristrutturata

I dipendenti tecnici riceveranno un incentivo per progettare le opere

«Nonostante la frenata - continua Quirico -, nei primi sette mesi sono [illegible] appaltate opere per 54,5 miliardi. L'anno scorso, nello stesso periodo, per 35 miliardi. Nei rimanenti mesi appalteremo lavori per altri 195 miliardi».

I collaboratori dell'ingegnere capo, l'architetto Aldo Casassa e il geometra Piercarlo Spezzati, hanno ripartito gli interventi per settore. Fanno la parte del leone i fabbricati municipali - tra cui sono comprese tre nuove residenze per anziani (51 miliardi per via Botticelli, [illegible] Plava, via Tirreno) -, i musei (l'adattamento della Mole per il Cinema richiede 20 miliardi), il suolo pubblico e il verde (da segnalare l'intervento in piazza San Giovanni, la sistemazione della spina reale, tra [illegible] Regio Parco e [illegible] Grosseto, lungo via Stradella). I finanziamenti oltre ai mutui so[illegible] [illegible]si possibili dal reinvestimento di 28 miliardi derivati da oneri di urbanizzazione pagati da privati per concessioni edilizie. Circa 4 miliardi - e questo è un segnale di crisi nel settore - [illegible] stati restituiti a imprenditori che non hanno aperto i cantieri per cui [illegible] ottenuto l'autorizzazione.

I nuovi lavori saranno progettati al 70% da ingegneri e architetti del Comune. La nuova legge impone che si ricorra a consulenti esterni solo dopo che gli uffici interni abbiano rinunciato all'incarico perché già oberati o perché non in possesso [illegible] strumenti adeguati. Non solo, il legislatore ha previsto anche di incentivare i «professionisti» dell'amministrazione civica riservando loro l'1% della spesa totale per l'opera. Saranno assunti una cinquantina di ingegneri e architetti, e un'ottantina di geometri. A settembre i concorsi. [illegible] [illegible] forza tecnica dell'assessorato tornerà - dopo anni - a mille unità.

Luciano Borghesan

OPERE 1995

IN MIGLIAIA DI LIRE

SETTORI TECNICI	N°		IMPORTI
FABBRICATI MUNICIP.	25	L.	88.946,355
EDILIZIA SCOLASTICA IMPIANTI SPORTIVI	34	L.	26.034.168
SUOLO PUBBLICO	13	L.	18.631.801
PONTI, CANALI FOGNATURE	11	L.	9.463.334
VIABILITA', TRAFFICO PARCHEGGI	3	L.	2.832.381
SERVIZI CIMITERIALI	6	L.	4.196.630
VERDE PUBBLICO	6	L.	15.777.000
EDIF. PER LA CULTURA	9	L.	59.223.647
IMPIANTI ELETTRICI	45	L.	25.395.059
TOTALE	152	L.	250.500.355

L'ingegnere capo del Comune [illegible] Quirico

BIANCA & NERA

[illegible]

Torinese [illegible] Punta Marina

Un turista torinese di [illegible] anni è annegato nelle acque del litorale di Punta Marina (Ravenna). E' Cesare Lorenzelli, nato in provincia di Macerata ma [illegible]dente nel capoluogo piemontese. Faceva il bagno quando è stato probabilmente colto da malore ed è sparito sott'acqua. Inutili i [illegible]. Lorenzelli è subito stato trasportato [illegible] un'ambulanza all'ospedale. Ma i medici non hanno potuto far nulla.

[illegible] A NAPOLI

Preso, condannato a sei mesi

Un ladro, sorpreso a rubare un borsello all'interno dell'ospedale Cardarelli di Napoli, è stato bloccato e condannato a 6 mesi di reclusione dopo un processo per direttissima. Si tratta di Pasquale del Duca, 30 anni, originario di Cagliari, [illegible] residente a Torino. Aveva portato via il borsello con denaro e documenti di un infermiere [illegible] reparto di rianimazione, ma è stato bloccato dalla stessa vittima e dagli agenti del drappello.

LA «GESAP» [illegible]

La concesionaria Crt ha un [illegible]

La «Gesap» cambia nome. La concessionaria del gruppo bancario Crt per la riscossione dei tributi nella provincia [illegible] Torino e in Valle d'Aosta, da oggi si chiamerà «Con.ri.t. Spa», in seguito al cambiamento della composizione azionaria che vede la partecipazione di maggioranza della Banca Crt. «I contribuenti - informa la Crt - potranno domicilare gratuitamente i pagamenti di tutte le cartelle imposte».

CAVALLO PER STRADA

I carabinieri [illegible] proprietario

I carabinieri di Avigliana stanno cercando il proprietario di [illegible] cavalla argentina che ieri [illegible] percorrendo la statale 24, nei pressi dello svincolo autostradale di Almese. L'animale era incustodito, senza sella, e si è lasciato catturare senza [illegible] sintomi di spavento. La bestia, dal manto nero, è stata data in custodia al Mannus Club di Villardora.

[illegible] I SPORT

Visita medico per tutte [illegible] prime medie

Saranno sottoposti ad una visita medica presso il Centro di medicina dello sport, durante il prossimo anno scolastico, i 6249 alunni iscritti alle prime medie inferiori di Torino. Lo ha deciso la giunta comunale [illegible] proposta dell'assessore Carlo Baffert. I controlli saranno estesi anche a 1300 allievi di terza, scelti in modo rappresentativo nelle differenti circoscrizioni. Scopo dei controlli è indirizzare i giovani idonei verso le discipline sportive più consone e segnalare eventuali anomalie, correggibili attraverso opportuni training fisici. L'amministrazione civica si assumerà il costo dell'intera operazione (35 mila lire per studente), visite e trasporto fino all'Istituto di medicina dello sport.

IL CASO

DAL FURTO ALLA TRAGEDIA

Incidente in corso Polonia, dopo la mezzanotte, vicino al laghetto di Italia '61

Ucciso sul motorino rubato in discoteca

Ragazzo di vent'anni si schianta contro un'auto

Si schianta e muore contro un'auto, sul motorino appena rubato davanti a una discoteca. E' finita così, in tragedia, la notte di Fabio Laurenzana, 20 anni compiuti a luglio, strada delle Cacce 122: l'altro ieri, dopo mezzanotte, è finito contro un'auto a bordo di un Malaguti Jet, in corso Polonia.

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di numerose persone che a quell'ora affollavano ancora i dehors delle Sere d'Estate attorno al laghetto di Italia 61: la vittima, che non indossava il casco, ha tamponato [illegible] Fiat Uno sfondando con la testa il lunotto posteriore. «L'ho visto avvicinarsi dallo specchietto retrovisore» racconta Ignazio Mua, 35 anni, di Savigliano, guidatore dell'auto. «Viaggiava zigzagando fra il traffico. Non capisco [illegible] abbia fatto a venirmi addosso: non ho frenato, [illegible] rallentato».

L'impatto, a prima vista lieve, è stato in realtà tremendo: la vittima aveva schegge di vetro conficcate dappertutto sul volto e in testa, e una profonda ferita alla schiena provocata dal manubrio del motorino durante la caduta.

Qui a fianco Rosa Dalonia la madre di Fabio Laurenzana «Era uscito con quattro amici per andare in discoteca»

Le condizioni [illegible] apparse subito disperate ai soccorritori: è intervenuto prima un'ambulanza dei volontari della Cri da Moncalieri, poi l'Unità mobile del soccorso avanzato «118». Un medico ha tentato la rianimazione in strada, [illegible] è stato inutile: il ragazzo è spirato durante la [illegible] al Cto. Mentre tutt'attorno al punto della sciagura si ammassava gente per assistere alla macabra scena: persone a piedi che hanno lasciato dehors e tavolini, e automobilisti fermi in doppia fila accanto alle auto in sosta che ogni sera d'agosto intasano già normalmente la radiale verso Moncalieri.

C'è un giallo che avvolge il dramma. «Fabio - racconta con la [illegible] rotta la madre del giovane, Rosa Dalonia, 47 [illegible]ni - era uscito dopo cena con quattro amici per andare in discoteca. I vigili dicono che era su un motorino non suo: non [illegible] chi glielo abbia prestato». Nessuno: il Malaguti Jet [illegible] cui il ragazzo si è ucciso risulta rubato poco prima della sciagura davanti alla discoteca «Palace» (parco del Valentino) a Roberto Santacaterina, 19 anni, via Monti 26, che [illegible] denunciato il furto ai carabinieri della compagnia San Carlo, in via Madama Cristina. «L'avevo chiuso col lucchetto - dice -. Ma quando sono uscito, alla mezza, la catena era tagliata e il motorino non c'era più».

Rubato: un furto fatale, tremendo destino. La telefonata dei vigili urbani in casa Laurenzana è arrivata alle 6: «Vostro figlio ha avuto un grave incidente, venite subito». «Ma quando io e mio marito [illegible] arrivarti al Cto, un medico ci ha fermati sulla porta: "Non ce l'ha fatta"».

Marco Accossato

Coreco e Provincia

«Il regolamento è sospeso non bocciato»

«Il Coreco non ha bocciato il regolamento organizzativo degli uffici, dei servizi e della pianta organica, ma lo ha semplicemente sospeso», interviene così la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, in seguito ai chiarimenti richiesti dal Comitato regionale di controllo sulla delibera approvata dal Consiglio a fine luglio.

A Palazzo Cisterna le opposizioni, tra cui il capogruppo dei cdu, Cerchio, e il consigliere Canavoso, criticarono la scelta della giunta. «I chiarimenti chiesti dal Coreco - precisa Bresso - riguardano i percorsi interni di carriera da [illegible] previsti e la soppressione di 211 figure professionali».

L'assessore alle Risorse umane, Mario Rey, aggiunge: «La nuova pianta organica non prevede la soppressione di quelle figure ma delinea [illegible] diverso e migliore utilizzo in relazione agli obiettivi che l'amministrazione si è data. Obiettivi che tendono a rendere sempre più efficiente l'ente per migliorare i servizi resi ai cittadini».

Distribuite da tabaccai [illegible] giornalai ai proprietari degli animali

Gratis le palette per Fido

Giaveno, guerra ai «cani che sporcano»

I cani sporcano? Arrivano le palette-gratis anti-popò. Dove? A Giaveno. Dopo l'ordinanza che obbliga i proprietari degli animali a munirsi della particolare attrezzatura per pulire, l'assessorato all'Ambiente ha disposto di distribuire gratuitamente e in via sperimentale le apposite palette. Nei prossimi giorni i negozi autorizzati verranno muniti dell'accessorio indispensabile e di manifesti [illegible] affiggere sulla porta.

Le dotazioni verranno date ai tabaccai, giornalai e rivenditori di articoli per «animali e agricoltura».

Un provvedimento che fa discutere. E ha provocato qualche critica da parte dei possessori degli animali. Essi infatti sono obbligati a utilizzare guinzaglio e museruola e a rispettare scrupolosamente [illegible] norme. Chi non obbedisce sarà multato: le contravvenzioni partono da 50 mila lire.

E [illegible] basta. Residenti e villeggianti dovranno fare attenzione anche ai nuovi cartelli affissi vicino alle aiuole o nei parchi utilizzati dai bambini. Raffigurano un cane con la scritta: divieto di accesso.

L'assessore all'Ecologia e ambiente Piero Olivieri fa sul serio. [illegible] lanciando un'iniziativa su larga scala per sensibilizzare cittadini e villeggianti sui problemi della pulizia e del decoro urbano. I vigili sono stati incaricati di far rispettare le norme e tutti i trasgressori dovranno pagare. E' quindi indispensabile che gli amanti degli amici a quattro zampe si muniscano dell'apposita paletta, di [illegible] scopino e di sacchetti in plastica e subito dopo ogni «bisogno», ripuliscano e buttino il sacchetto chiuso nel più vicino cassonetto della spazzatura.

Il sindaco di Giaveno, Osval[illegible] Napoli, precisa che la città è diventata [illegible] anni un riferimento per i torinesi: «Stiamo facendo notevoli sforzi per rendere il territorio agevole, creando [illegible] accoglienti, occorre però la collaborazione di tutti».

Il cartello sulla porta dei negozi che [illegible] la distribuzione [illegible] palette

Insomma, dice il sindaco, è indispensabile un maggior senso civico. E a questo proposito sono stati disposti [illegible] servizi serali da parte dei vigili urbani che terranno d'occhio le strade, giardini e parchi.

I «civici» controlleranno anche che la normativa sui [illegible] venga rispettata e terranno d'occhio i motorini. E' tempo di guerra anche contro gli schiamazzi notturni.

Giuseppe Maritano

In Valle d'Aosta

Precipita sull'Aguille E' [illegible]

Altra sciagura in montagna. Una torinese è rimasta ferita ieri durante un'escursione. L'elicottero della Protezione civile è intervenuto sull'Aiguille du Rochefort, nel massiccio del Monte Bianco, per recuperare Rita Bevegna, 37 anni, di Chieri.

La donna, con il marito, Massimo Manolino, il cognato e un amico, stava salendo lungo la cresta della montagna. Una gita, una scalata in compagnia. Ma durante la salita è successo qualcosa di grave. Un passo falso. La donna è scivolata. Ha perso l'equilibrio e ha battuto [illegible] schiena, riportando un trauma dorsale.

I compagni di cordata sono riusciti a bloccarla, a fermare la caduta quindi l'hanno trasportata al riparo, in attesa [illegible] soccorsi. Ora è ricoverata all'ospedale di Aosta. Le condizioni sono gravi.

I funerali [illegible] Venaria

La bimba uccisa [illegible]alla statua Parte l'inchiesta

Si svolgono oggi alle 16,30 nella parrocchia San Francesco di Venaria (Torino) i funerali [illegible] Silvia Cau, la bambina di [illegible] uccisa dalla caduta di una statua nella hall di un [illegible] di Portese (Brescia). La piccola, che era in vacanza con i genitori sul lago di Garda, [illegible] figlia [illegible] un sottufficiale dei carabinieri che aveva lavorato al nucleo operativo del comando provinciale [illegible] Torino e successivamente trasferito alla compagnia di Venaria.

L'incidente è avvenuto l'altra sera mentre Silvia stava giocando con alcuni amici intorno alla statua raffigurante la «Venere di Milo». La scultura, del peso di circa due quintali, si trovava all'entrata della hall e crollando ha colpito la bambina alla base del cranio. La procura ha aperto un'inchiesta. Un chiarimento potrà venire dalla perizia tecnica disposta sulla statua che è sotto sequestro.

Potenziato l'ospedale

Il Maria Vittoria userà posti letto del [illegible]

L'assessorato regionale alla Sanità ha deciso nuovi interventi per migliorare la funzionalità dell'ospedale Maria Vittoria.

In particolare, è spiegato in una nota, sono stati individuati i responsabili del servizio pronto soccorso, che saranno alternativamente i medici della prima e seconda divisione [illegible] medicina, con l'impegno a utilizzare tutti i posti letto all'interno dell'ospedale indipendentemente dal tipo di patologia del ricoverato.

Tra le altre cose, è stata decisa la disponibilità continuativa di [illegible] posti letto all'Ospedale valdese [illegible] Torino e di otto al Mauriziano. «In caso di indisponibilità interna - è precisato - saranno utilizzate le case di cura private convenzionate in Torino e cintura, nella misura, stabilita dalla legge, dell'ottanta per cento dei posti [illegible] lungodegenza».

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **[illegible]lla Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **[illegible] 24**, [illegible] Montebello 24, telefono 812.29.81; **Bolsé**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43; **Biribissi**, corso S. Martino [illegible], telefono 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.558; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **[illegible] Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **[illegible] Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **[illegible] Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 546 550; **[illegible] Ciclope**, via S. Francesco [illegible] Paola 46, telefono 812.61.16; **Il ristorante dei mercanti**, via [illegible] Mercanti 6, tel. 561.39.70, **L'Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562 32.42; **La File**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.834; **La Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02; **La Locanda dell'Oca**, via Lagrange 22/a, telefono 537 914; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029, **[illegible] Palma**, corso Principe Eugenio 4, telefono 431.08.16; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79; **Lullaby**, via [illegible] Settembre 8, telefono 531.024; **Mari[illegible]**, via Verdi 33, telefono 817 43.24, **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.378; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Mon Ami**, via S. Dalmazzo 16, telefono 538.288; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 562.17.70; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561 10.28; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33, **Pastarito**, via Parini 8, telefono 543.578; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, [illegible] Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S. Martino [illegible], telefono 540.384; **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817 35.00; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63, **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 53.72.89; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.128.

[illegible]
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537 375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562 0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61 54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537 171. **Al Cesare**, [illegible] Battisti 19, telefono 812.71.74.

SAN SALVARIO
[illegible]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657 393. **Chalet [illegible] Valentino**, viale Virgilio [illegible], telefono 668.97 77. **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.29; **Del Chianti**, [illegible] Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Del Mare**, via Galliari 25, telefono 669.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76 10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telefono 698.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Giuria 27, telefono 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Milleguati**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono [illegible]; **Pasta e basta**, [illegible] Cristina 116, telefono 696.33.42, **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.66.

CINESI
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87 40; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Bortefortuna**, via Ormea 101, telefono [illegible]. **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, [illegible] Dante 62, telefono [illegible].810, **Yong-zing**, via Galliari [illegible], telefono 650.5218

[illegible]
SAN [illegible]
Aladino, via Morosini 4, telefono 546 368; **Il 58**, via [illegible] Secondo [illegible], telefono 505.568; [illegible], [illegible] Marco Polo [illegible], telefono 500 098; **Sorriso**, via S. Secondo 43, [illegible]no 596.627, **Tre colonne**, [illegible] Rosselli 1, telefono 318 52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, [illegible] Umberto 21, telefono 537.047.

CINESI
Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97., **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33 02; **Ciak**, a. Di Nanni 92, telefono 447.88.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Pappagajo**, via Bracconi [illegible], telefono 334.936; **La Lambada**, [illegible] Monginevro 29, telefono 38.[illegible]. **Nuova Custensa**, via Chiomonte 21, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Fréjus 12, telefono 433.40.49; **Silvano**, [illegible] Monginevro [illegible], telefono 335 28 51, **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 388.317.

CINESI
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 388.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, [illegible] Vigone 30, telefono 447 4343; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331 867

[illegible] - [illegible]
POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europa**, via Stelvio [illegible] telefono [illegible]; **I bessotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; **La Stalla**, via Issiglio 20, telefono 385 51.15; **L'Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385 40.90; **Mirò**, [illegible]so Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanct[illegible], telefono 770.87.35; **Nobel**, [illegible] Montecucco [illegible], telefono 724.838; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90; **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono 403.0219.

CINESI
Hang Zhou, [illegible] Francia 278, telefono 779.0997; **Yin Fa**, corso [illegible]ghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

[illegible]
S. [illegible] - [illegible]
Al Centro, [illegible] Balbis 11, telefono 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771 40.51, **Beautiful**, corso Principe Oddone [illegible], telefono 436.24.08; **[illegible] Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; [illegible] **[illegible] Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **La [illegible]**, v. S. Donato 20, telefono 488.882; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, telefono 748 53.22; **Provenzale**, str. Ghiacciaie 78; telefono 734.341.

CINESI
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua [illegible] Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

[illegible] - [illegible]
[illegible]
Alba, [illegible] Bava 2, telefono 817.15.79
Al Premzam, [illegible] Beinasco 5, telefono 659.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; **Il Melograno**, [illegible] Reg. Margherita 22, telefono 817.13.05; **[illegible] brace**, via Napione 26, telefono 812.38 78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32, **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521 22.69; **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, telefono 812.42.98; **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.96.

CINESI
Dong Hua, corso S. Maurizio [illegible], telefono [illegible]; **Nanchino**, [illegible] Beccaria 2, telefono 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia [illegible], telefono 882.711; **Tefy**, corso Belgio 28, telefono 837.332.

BARRIERA DI MILANO
M. [illegible] - [illegible]
[illegible] Chiaciatte, corso G. Cesare 132, telefono 281.311; **Ciau Turin**, corso [illegible]. Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono [illegible].20.58; **[illegible] Giovanni**, corso Vercelli [illegible] telefono 280.461; **Da Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 75 82.77. **Da Silvio**, strada San Mauro 223, telefono 273.53.56; **Da Pietro**, corso Vigevano 4, telefono 248.12.65; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Del [illegible]**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il [illegible]**, [illegible] Vigevano 52, telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, [illegible] G. Cesare 163, telefono 242.0971; **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165; **La Bella Italia**, via Verolengo 205, telefono 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Lo Fuorimano**, via Vistorio 92, telefono 205.24.90; **Lo Scoglio**, via Oxi[illegible] 38, telefono 246.40 10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.438; **L'ostricaro**, corso Toscana 95, telefono 455.84.00; **[illegible]nini**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mazza**, corso G. Cesare [illegible], telefono 851.430; **Osteria Valgrande**, str. Lanzo 68, telefono [illegible]. **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Nirvana Pub**, via Sgorgio 85, telefono 221.60.[illegible]; **Nuova Cosmic**, corso Vercelli 8, telefono 850 346. **Paradiso**, largo Borgaro 42, telefono 253 595; **Red Roses**, via Stradella 211, telefono 221.69.01; **Vecchia Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671; **Vittoriano**, corso Grosseto 81, telefono 216.84.13.

CINESI
Fiuma Giallo, corso G. Cesare [illegible], telefono 850.472; **[illegible] Hua**, largo Toscana [illegible], telefono 216.17.36; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. [illegible] - [illegible]
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, telefono 899.81,00; **Alberoni**, [illegible] Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **[illegible] le merende sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Al [illegible] Rosso**, corso Casale 10, telefono 819 13.93, **Bastian Contrario**, str. Moncalvo [illegible] telefono 898.83.89; **Bellavista**, str. Comunale [illegible]. Margherita 163, telefono 819.51.28; **Cafesso**, str. Val Salice 178, telefono 660.14 95, **Ciacci**, [illegible] Chieri 48, telefono 898.02.60; **[illegible] Cavoret**, str. [illegible] Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.811; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661 36.49; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 881.03.97; **Garden**, [illegible]. Val Salice 2, telefono [illegible]; **[illegible]e**, str. Val Salice 78, telefono 660.20.20; **[illegible] Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60; **Italia**, str. Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Beccaccia**, str. [illegible] Colle [illegible], telefono 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **[illegible] Contea**, corso Q. Sella 132, telefono 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17; **[illegible] Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **La Griglia**, [illegible]. dei Ronchi 84, telefono 661.29.20; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Par[illegible] Michelotti**, [illegible] Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14 24; **Ponte Sassi**, piazza [illegible]sini 3, telefono 898.03.71; **Sallinciela**, str. Funicolare Superga 3, telefono 898.08.35; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 898.02.71; **Trattoria [illegible] Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83.

[illegible]
La via [illegible] seta, [illegible] Casale 160, telefono 819.05.57.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; **Beau Geste**, corso Unità d'Italia [illegible]/a, tel 57.34.94; **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.40.72. **Centopizze**, via Spano 16, telefono 316.08.65; **Coccodè**, corso Tazzoli 88, telefono 309.64.78; **[illegible] Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17, **Il Pomodoro**, [illegible] Caprera 25, telefono 351.572; **Impe[illegible]a**, corso U. Sovietica 445, telefono 34 20.13, **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Fresca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Pignatella**, via Guido Reni 129, telefono 309.85.61; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33 95; **[illegible] Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772; **London Pub**, via Tripoli 38, telefono 324.12.84; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 684.71.01; **[illegible]foglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Risto City**, corso [illegible]a 200, telefono 309.01.63; **Vi[illegible] Equense**, [illegible] Genova [illegible], telefono 683.03.41

[illegible]
[illegible] Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693; **Jour [illegible] Nuit**, via Sar[illegible] 69, telefono 317.6454; **Hua Dou Cheng**, [illegible] U. Sovietica 355, telefono 612.780; **Mi-Hao**, corso [illegible]panio 4, telefono 319.76 22.

Da stasera a Ferragosto va in scena «In fra li casi» diretto da Renzo Sicco

Alla Fortezza fra teatro e storia

A Fenestrelle spettacoli, fiere, libri e mostre

Cala il sipario sulle austere mura del forte. Ultimo titolo [illegible] programma, per [illegible] rassegna «Spettacoli alla Fortezza», organizzata a Fenestrelle da Assemblea Teatro. La formazione torinese proporrà, da questo [illegible] sino [illegible] 15, alle 21,30, «In fra li casi», spettacolo al sedicesimo anno di vita, diretto da Renzo Sicco. Si tratta del quarto appuntamento del cartellone che è inserito, accanto ad una fiera libraria, alcuni dibattiti [illegible] una mostra [illegible] quadri, nella manifestazione «Le Fenestrelle. Parole, suoni, immagini nell'incanto della Fortezza», promossa [illegible] Comune. A for[illegible] storica scenografia alle pieces, infatti, è proprio l'edificio fortificato della Val Chisone, raggiungibile per i torinesi percorrendo la statale 23 (oltre Pinerolo, salendo verso Sestriere). Meeting [illegible] palcoscenico, dunque, come «spettacolare» [illegible] per visitare questa fortificazione, la cui costruzione iniziò nel 1727, su progetto [illegible] un team di ingegneri militari dell'epoca. L'edificio, ultimato solo 122 anni più tardi, racchiude significativi elementi architettonici, come una scala coperta di quattromila gradini.

Una curiosità in merito al nome di Fenestrelle: «Si tratta dell'appellativo con cui, nell'800, i prigionieri racchiusi nelle sue celle chiamavano la piazzaforte», spiegano alla Pro loco. E aggiungono: «Dopo anni di abbandono, dalla fine della seconda guerra mondiale al 1990, oggi il monumento è finalmente restituito [illegible] turisti, che possono visitarlo tutto l'anno, con percorsi guidati e differenziati» (informazioni allo 0121/83600). In sintonia con il luogo storico, [illegible] spettacolo in programma da stasera rievoca l'uso antico delle «veglie» popolari, dei tradizionali riti centrati sulla [illegible] (biglietti a 15 mila lire). Il tutto tradotto, però, in gesti, suoni, parole, girotondo di trampoli e maschere. Grande assente, la parola, sostituita qui dalla mimica, dal colore. «Si tratta di un invito alla fantasia, un'occasione per inventare una propria storia, partendo da quei personaggi che animarono i racconti orali e popolarono il mondo onirico dei nostri avi», spiegano le note di regia.

Silvia Francia

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

Cinema
Ricca proiezione, questa sera dalle 22, al «Forum Reale» (Giardini Reali, viale dei Partigiani, tel 011/838.702). Per il ciclo «Maratona trasgressioni dell'anima», si [illegible] con «Il postino suona sempre [illegible] volte» di [illegible] Rafelson e «Brivi[illegible] caldo» [illegible] Lawrence Kasdan. Segue «Il terrore corre sul filo», pellicola del '48 di Anatole Litvak. Il biglietto [illegible] 10 mila lire.

All'«Arena Metropolis» (viale Boiardo ang. corso M. D'Azeglio, tel 011/650 3203), il recente e fortunato «Forrest Gump» con Tom Hanks e Gary Sinise. A Collegno, nell'Arena Spettacoli «Intervista col vampiro» con i bellissimi Tom Cruise e Brad Pitt.

Palcoscenico aperto
Alla «Terrazza sul Po» di corso Moncalieri [illegible], questa sera alle 20,30 cena africana. Seguirà, dalle 22, «Il palco è anche tuo» ovvero «Palco libero, senza vergogna»: esibizioni di aspiranti artisti che potranno spaziare dalla musica al cabaret, dalla prosa al mimo. Prenotazioni allo 011/660.0055.

«Muovitipositivo»
Lo spazio allestito [illegible] piazza d'Armi per i «Giorni d'estate» prevede, per [illegible], una grande abbuffata [illegible] danza. Alle 17, nell'«Area Centrale», ballo [illegible] palchetto cui seguirà, alle [illegible], il «liscio» con l'Orchestra Buscemi, che proporrà [illegible] brani degli Anni Sessanta. Alle 22,30, nell'«Area Spettacolo», discoteca [illegible] d.j. Tristano Ferrero. In programma, «Latin & Balk Music». Nel ristorante «La Ta[illegible]» («Area Centrale»), inoltre, dalle 20 alle 23, grigliata [illegible] pesce, [illegible] e verdure.

Giorni [illegible]
Diversi i restanti appuntamenti in cartellone per oggi. In piazza Solferino, per «Incontri d'estate», alle [illegible] giochi per bambini [illegible] alle 21, per la serie «Nessun dorma», programma musicale a cura di Umberto Luciani e Salvatore Pes. A «Controcaldo» (parco della Colletta) alle 22,30, Minotower in concerto [illegible] mezzanotte «All Night Long» d.j. by Radio Manila».

«Museosera»
La rassegna, organizzata [illegible] Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali (via Giolitti 36, tel. 011/432.3080), propone, per questa sera alle 21, la proiezione del film «Festa in casa Muppet», [illegible] Michael Caine (biglietti a 8 mila lire).

La leggenda dell'avarissimo Scrooge rivive, stravolta nell'interpretazione dei pupazzi Muppets.

Musica e cabaret
Per «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio [illegible] Susa (tel. 0122/49.927), alle 22, performance del [illegible] «Giusy [illegible] Franco». Una «sciantosa» e un musicista, per brani mediterranei in stile da cafè chantant.

Musica a Sauze d'Oulx
Questa sera alle 21,30, nel Parco Comunale di Sauze, per la rassegna «Parole e musica in vetta», concerto dei Bluesjeans. In programma, blues acustico, gospel e spirituals.

I SERVIZI *IN CITTA'*

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

[illegible] Romeo 1678-30067; **Audi** 1678-27086, **Autobianchi** 1678-16016, [illegible] 1678-41054; **Chrysler** [illegible]-24080, **Citroen** 1678-60019; **Daihatsu** 1678-66195, **Ferrari** 0536-929111, **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-30078; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** [illegible]-93581516, **Jaguar** 1670-18005, **La[illegible]** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016, **Land Rover** 1678-05050, **Maserati** 059-230101 **Mazda** 06-5042992, **Mercedes** 1678-61063, **Mitsubishi** 1678-68047, **Nissan** 1678-63003, **Opel** 1678-38053, **Peugeot** 1678-33034, **Porsche** 1678-27192; **Renault** 1678-20077, **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-05091. **Seat** 1678-01182, **Skoda** 1670-18049, **Suzuki** 0471-816444, **Toyota** 1670-11555; **Volkswagen** 1678-27088, **Volvo** 1678-36013.

[illegible]
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, tel. 575.45.98; [illegible] le Mughetti 12 (chiuso mercoledì), tel 733.823; corso Racconigi 96, tel. 385 208; via Millefire 36 (chiuso mercoledì), tel [illegible] 22; corso Vercelli 15, tel. 248.46 59. Aperti la mattina chiusi sabato e domenica.

AEREI

Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo via Assietta 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, [illegible], 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.
Informazioni voli: 5676 361/2.
Voli nazionali *(alcuni)*:
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 7,15 a. 10,10.
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. [illegible] a. 16,20.
Torino-Catania: [illegible] i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Olbia: [illegible] giorni p. 18,10 a. 19,15.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Pescara: p. 19,15 a. 20,30, [illegible] sabato e domenica.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze [illegible] 7,05, 7,15, 10,30, 14,25, 18,40, 20,20: arrivo dopo 55 minuti.
Voli internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam p. 15,20 a. 18, no domenica.
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,30.
Torino-Ginevra: tutti i giorni p. [illegible] a. 11,15.
Torino-Londra: [illegible] i giorni p. 17,10 a. 18; p. 18 a. 18,55.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,30; p. 15,50 a. 17,05.
Torino-Salonicco: tutti i giorni p. 9,55 a. 13,10.
Torino-Stoccarda: p. 6,30 a. 7,30, no domenica.
Torino-Vienna: tutti i giorni p. [illegible],30 a. 10,40.
Torino-Zurigo: tutti i giorni partenze ore 8,10, 13,25, 17,30, 21, 21,55: arrivo dopo [illegible] minuti.
Torino - Malpensa: partenza c. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12.

[illegible]

Bachiorrini, via Pier Paolo Veronese 334, [illegible] 220 07.31; Panto, [illegible] Orbassano [illegible], Mister Sound, via Cenischia 45, tel 331.188, Fionno, via Cigna 138, tel. 852.363; Passuello, [illegible] Brandizzo 4, tel. 247.61.60, Sanna, via O. Chiesa 39, tel 273 56.34, Carmotto, strada Traforo Pino [illegible] tel. 898 09 26, Deferre, corso Palermo 25, tel 247.42.52; Quaranta, via Garizio 20, telefono 748.241; Valle, via Tenivelli 3, tel. 437.59.60; Gramigna, via Brandizzo 39, tel 85 91.62.

[illegible]
(In montagna)
Autostazione [illegible] Inghilterra Inf. 433.2525
Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix: p. corso Inghilterra 8,30, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, [illegible]sta 11,30, Courmayeur 12,30, Chamonix 13,10.
Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,30, Ivrea 7,45, Brusson 9,45, Champoluc 10,03. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30, [illegible].
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30.
Torino - Gressoney: p. c. Inghilterra 6,30, Gressoney La Trinité 9,30. Altre partenze 7,30, 8,30, 11,15, 12,30, 14,30, 16,30
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. [illegible],45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino-Sestriere: Inf. tel. 311 24 11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze da Torino 8,30, 13,15, 16,35.

[illegible] AL [illegible]

Informazioni 561.33.33.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,29, Savona [illegible] Spotorno 9,08, Finale 9,15, Pietra 9,23, Loano 9,27, Ceriale 9,31, Albenga 9,36, Alassio 9,59, Andora 10,13, Diano 10,23, Imperia 10,29, Sanremo 11,06, Bordighera 11,22, Ventimiglia 11,30. Altre partenze da Torino, 8,29, 14,05, 17,29, 18,29, 20,29.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45, Bologna 11,55, Rimini 13,07, Pescara 15,31, Foggia 17,27, Bari 18,32, Taranto 20,28. Altre partenze da Torino 19,50, 21, 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15, Milano 9,05, Verona 10,25, Venezia 11,38, Trieste 14,12. Altre partenze da Torino 7,50, 9,15, 11,50, 13,15, 13,50, 15,15, 17,50, 19,15.
Torino - Genova - [illegible] - Salerno: p. 6,34, Genova 8,27, Pisa 10,54, Roma 14,30, Napoli 17,06. Altre partenze da Torino 9,12, 13,12, 16,55, 18,35, 19,02, 20, 22.
Torino - Messina - Palermo: p. 6,18, Roma 11,47, Napoli 14, Villa S. Giovanni 18,21, Messina 19,50, Palermo 23,15. Altre partenze da Torino alle 16,55, 18,35, 23.

[illegible] AI [illegible]
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55, Bardonecchia 9,52, Modane 10,18. Altre partenze da Torino [illegible].20, 16,40, 18,57.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,19, Pinerolo 10, Bibiana 10,22, Torre Pellice 10,29. Altre partenze da Torino 15,22, 18,19, 20,19.
Torino - Aosta: p. 7,50, Ivrea 9,01, Chatillon 9,48, Aosta 10,07. Altre partenze 11,25, 14,55, 16,50, 18,25, 19,25, 20,30, 22,35.

[illegible] CON [illegible]
Mole Antonelliana: via Montebello [illegible], tel. 817.04.96. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18.40). Biglietto 5 mila.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, tel. 898.02.11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori: in sua sostituzione servono con pullman linea 79. Orario, tutti i giorni dalle [illegible] alle 20 [illegible] partenza ogni ora, ritorno [illegible] Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto andata e ritorno 4 mila.
Battelli [illegible] Po: Murazzi, tel. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, [illegible] mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30: possibilità di cena a bordo [illegible] prenotazione).

RITROVI

CHALET tel. 068.8777. Ore [illegible].
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini. Questa sera festa delle donne.
DU PARC -LA [illegible] 621.6275. [illegible] 21 Gribaudo, uno spettacolo nello spettacolo si balla in locale sempre aneggiato.
[illegible] **DANZE** tel. [illegible]. Ore 15,30, Ore 21 chiuso per ferie. [illegible]pertura lunedì 28/8 ore 15,30.
LE ROI Nuovo Locale: Un'oasi in città. Ore 21.

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 6
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183/Gnilli
piazza S. Carlo 144 (via S. Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cernaia 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolaro
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castellamonte Garibaldi

QUARTIERE 8
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 106
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 4
via Gioberti 50
via San Secondo 2
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
[illegible] Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 26 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto [illegible] (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Racconigi 135
via Monginevro 115
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele 120/corso Inghilterra (carceri)
via Frejus 72
via Avogadro 15
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 21
via San Donato 48
corso Tassoni 38/via [illegible]
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 76
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sabi)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 58
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 90
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 100
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso [illegible] Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 313
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinin
via Turati 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via Passo Buole 56
piazza Cesare 137
corso Unione Sovietica 383
corso Traiano 186
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via d'Arborea 2
corso G. Agnelli 56
via [illegible] Oglioro
via [illegible] Menna 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 169
via Barletta 90
corso Siracusa 127

[illegible] 12
[illegible]
via Dandolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 29
via Milano 60 (Grugliasco)

QUARTIERE [illegible]
PARELLA
[illegible] Locce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 48
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 98
via Servais 176
via Pietro Cossa 21

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE 16
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 82
via Pianezza 116
piazza Manno/corso Cincinnato
viale Mughetti 9
via Sansovino 11
via delle Primule 38/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 161

QUARTIERE 16
[illegible]
strada Lanzo 151
via Lemie/piazza Malfeolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò [illegible] Vittoria
via Scapolo (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Breglio/via Castelgelfino
via Chiesa della Salute 115

QUARTIERE 18
BARRIERA [illegible]
corso Vercelli 85
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abeti/via Ulivi
Centro Aruchan
via Ivrea 15

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
[illegible] DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
[illegible] Casale 2
[illegible] Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via [illegible]
corso Unione Sovietica 625
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Romondo 51/55

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73

FIO[illegible]
strada Torino 57 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] [illegible]1
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible].03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.
[illegible]
[illegible] 118
Soccorso urgente 118
Croce Rosa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.95 - 56.83.265
[illegible] 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536.271
S[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
F[illegible] Sportive Disabili 31.72.590
S.O.S. Casalinga 688.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscel, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme, 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina Tel. 216.5041
[illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.118
MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole [illegible]
[illegible] **sul Po** 888.010
[illegible] [illegible]
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; [illegible] Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** s. Giulio Cesare [illegible]; **Esso** c. V. Emanuele [illegible]; **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
[illegible] P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di Cristina Caccia

Hugh Grant

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Ma le differenze, alla fine, in qualche modo si compensano, e tra le donne nasce un affetto sincero. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del ciclo di «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy»), Drew Barrymore (chi si ricorda la piccola bambina prodigio di «E.T.» ormai cresciuta?) **[Ambrosio 3]**

UN'AVVENTURA COMPLICATA. Commedia drammatica. Hugh Grant nei panni di un regista teatrale istrionico e gay: visto dagli occhi di un'intraprendente e problematica aspirante attrice diciannovenne. Liverpool, Anni Cinquanta. Qualunque cosa faccia Stella (Georgina Cates), adolescente scatenata e affascinante, lascia a sé curiosità. Stanco comportamento, lo zio Vernon decide di incoraggiare le velleità artistiche della nipote con la speranza che il mondo del teatro riesca a sanarne i problemi. La ragazza guadagna il posto di assistente di direzione presso una piccola compagnia locale. I suoi atteggiamenti ingenui o bizzarri attirano le simpatie della troupe e il regista, Potter, un ruolo marginale in una commedia. Nel frattempo bussano alla porta i primi turbamenti sessuali **[Centrale]**

Demi Moore

CLERKS - Commedia. Film rivelazione del 1994, girato in bianco e nero in una ventina di giorni in un piccolo emporio di una cittadina del New Jersey, per un costo complessivo che si aggira sui quaranta milioni, dall'ex commesso Kevin Smith, di 23 anni. La storia di un giorno «come un altro» in negozio, per due giovani amici con pochissima voglia di faticare. Dal piccolo emporio si gode una vista unica sul : da sballo. Il pensiero-base: il cliente non ha mai ragione. Si ride con convinzione. **[Empire]**

GIA' VOLA IL FIORE MAGRO. Drammatico. Si tratta di una pellicola in bianco e nero del '59 che racconta con taglio realistico l'emigrazione italiana in Belgio della fine degli Anni Cinquanta, dei lavoratori delle miniere di carbone. Le difficoltà di inserimento, i problemi causati dalla lingua sconosciuta. Di Meyer. **[Kong]**

Anna Galiena

LEON. Azione. Il killer Léon (Jean Reno, il protagonista del successo francese di Poiré, «I visitatori») incontra Matilda, una vivace ragazzina scampata al massacro della famiglia da parte di un gruppo di delinquenti di cui fa parte anche qualche agente dell'Fbi. Nasce un'amicizia davvero particolare tra i due personaggi, diversissimi, e lui l'aiuta a vendicarsi. **[King]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiaccheratissimo divo del momento) e la misteriosa e affascinante Andie McDowell che s'incontrano con frequenza ai matrimoni dei , e a cui viene il «complesso» di non essersi ancora sposati. Dirige il britannico Mike Newell. **[Chaplin 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo best-seller di Michael Crichton, un film che ha fatto molto parlare di sé. Michael Douglas nella parte di un dirigente serio e onesto, che viene accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. In realtà la molestatrice è lei, e sotto all'accaduto c'è un cinico gioco di potere nella ditta, e una truffa industriale sofisticatissima. **[Olimpia 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di una scalcagnato che rischia la chiusura. Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone. I personaggi del film rappresentano un vero e proprio spaccato della : l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta e tutti i , l'indulgente, il maniaco della legge. **[Olimpia 1]**

«Forum Giardini»: stasera una maratona con «Trasgressioni dell'anima»

Brividi estivi, tutti al cinema

Si proiettano uno dietro l'altro tre classici della paura

Film per una notte. Maratona cinematografica all'insegna del brivido stasera al «Forum Giardini». Tre le pellicole in programma sullo schermo allestito ai Giardini Reali: «Il postino suona sempre due volte», «Brivido caldo», «Il terrore corre sul filo». La serata s'intitola «Trasgressioni dell'anima» e comincia come sempre alle 22. Più caro rispetto al solito, invece, il biglietto d'ingresso: 10 mila lire.

Girato nel 1981 dal talentoso Bob Rafelson («Le montagne della luna»), «Il postino suona sempre due volte» è tratto dal romanzo di James Cain ed è il rifacimento della pellicola con John Garfield e Lana Turner girata nel 1946 da Tay Garnett. Si racconta di un vagabondo assunto come meccanico dal proprietario di una stazione di servizio: fra lui e la moglie del datore di lavoro comincia una «rovente» storia d'amore. I protagonisti sono Jack Nicholson, il quale ha da poco ultimato le riprese di «The crossing guard» diretto da Sean Penn, e Jessica Lange, recente premio Oscar per l'interpretazione della volubile signora di un militare in «Blue Sky» di Tony Richardson.

Segue il thriller erotico «Brivido caldo», opera prima di Lawrence Kasdan (autore in seguito di titoli di rilievo come «Il grande freddo» e «Turista per caso») datata 1981. Ambientato in una cittadina della Florida durante una torrida estate, il film narra di un avvocato che s'invaghisce dell'attraente moglie di un ricco uomo d'affari al punto di progettare con lei l'omicidio del marito. Lui è William Hurt, al rientro sulle scene pochi mesi fa nel ruolo secondario del malvivente ne «Il bacio della morte» e del protagonista dell'interessante «Un padre in prestito». Nel cast figura anche Mickey Rourke.

Il film della notte è «Il terrore corre sul filo», giallo diretto da Anatole Litvak nel 1948. Si racconta di una benestante signora ammalata che scopre di essere vittima di una macchinazione del marito, intenzionato ad ammazzarla per beneficiare della corposa assicurazione: nessuno, tuttavia, le crede. Gli interpreti principali sono Barbara Stanwyck e Burt Lancaster.

Barbara Stanwyck protagonista di «Il terrore corre sul filo», terzo film della maratona di questa notte

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Riposo

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il guardiano di notte**, di Ole Bornedal con N. Waldau, S. Grabøl. Fantafestival 95. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. Corso Vittorio Emanuele 52. **Dirty weekend**, con L. Williams, D. , R. Sewell. V. M. 18. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h. Aria cond. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Un'avventura complicata** di M. Newell con H. Grant. GB '94 2h 15'. Aria condiz. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono . **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Germania '94. N. V. 1h 22' Cartoni animati. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.

ELISEO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. . Veneto 5. T. 817.1642. **Clerks**, di K. Smith con J. , L. Spoonever. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Usa '94. 1h. 35'. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.

v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto

via Po . Telefono 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di , G. Oldman, D. Aiello. Fra '94 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

via S. Teresa 5. 534.614. **Già vola il fiore magro**, di P. Meyer, con D. Mescolin, V. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La scuola**, di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita. '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; . Aria condizionata. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni**, di con Michael Douglas, Demi . Usa '94 2h . Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000

via Settembre 16. Telefono 531.400. per ferie.

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO Acqua 2. Tel. . Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo. Proiezioni riservate a Estate Ragazzi nel mese di luglio.

CHORE via Nizza 56, telefono 668.7668. Chiusura estiva.

piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Prima dell'alba** di Richard Linklater con Hawke, Julie Delpy. Or.: 20,30; 22,30.

Cesare 80, telefono 284.134. estiva. Riapertura il 18 .

DOMENICHE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 726.5313. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. Ore 22/24.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram . Chiuso per . Riapertura 25 agosto

TRE via Montebello 8, 817.1048. Tram 15. Chiuso per . Riapertura agosto

LUCI ROSSE

via Sacchi . Telefono 562.1293. **Prendimi tutta**, con Vanessa Del , Singe Low. Ap. ore , ultimo 22,30.

Principe Oddone 31. Telefono .621. Chiuso per ferie.

c. Regina Margherita 105. Tel. 521.23.85. **super-sexy**, con A. Annie, D. Gerald. No stop dalle 10; ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **I maneggi di cameriera**, Tracey Adams, Jean Pierre . Ap. ore 10,30; ult. ore 22,30

largo Giulio Cesare . Telefono 246.79.74. **Riposseduta pienamente**, con Manya e Yves il Fungo. Vietato minori 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30.

via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

corso R. Margherita 123. 436.20.92. **Istinti sessuali**. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Sesso osceno**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

via Nizza 170. Telefono 696.3617 di... con R. Jeremy, T. Clark.

Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Le spose ingorde**, con Rose, Arlene Steward. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo .

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto ore 9.30 alle .

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
c. Comun.: riposo

CORSO: chiuso per

BARDONECCHIA
: Free Willy 2

BORGONE DI
IDEAL: Sotto il segno del pericolo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

SAN matrimoni e un funerale

CHIERI
chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Le della
MODERNO: riposo
A: chiuso per ferie

CIRIE'
chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiusura
STUDIO LUCE: chiusura estiva
PARCO CHIESA: Intervista col vampiro

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: Forrest Gump

IMAVENO
CINE TEATRO : chiuso per ferie

IVREA
ABCINEMA p. Ottinetti: Il ferroviere
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
D'ESTATE S. PANCRAZIO: Quattro matrimoni e un funerale

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Il mostro

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La scuola

SESTRIERE
FRASTEVE: Nell

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: The Mask da zero a mito

TORRE PELLICE
TRENTO: L'amore molesto

AMBRA: chiuso per ferie

S. B riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Regi il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 sett. la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt Cassa di Risparmio di Torino.

AGUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Da settembre inizio campagna abbon. stag. 1995-96

TEATRO Via Casalborgone 16. Telefono 819.35.29. Campagna abbonam. stag. «Poker d'Alta» 1995-1096. Aperte le prenotaz. agli abbonamenti che prevedono 5 spettacoli a scelta tra sei operette, nove opere liriche, . Costo abbon. L. 120.000. Per inform. 819.3520

AMBRA TEATRO V. della Salute 77, t. 210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con la famosa pornostar **Milena e Jolie**, direttamente dalla Francia per la prima volta a Torino, viet. min. anni 18. Orario 10. spett. 17.30, 22.30

ALFIERI P. Solferino 4, tel. 562.38.00. Chiuso dal 17 al 17/8. **Il fiore all'occhiello** 12 grandi spett. in abbonam.: Grande, Rosso, Blu, Giovane. Dal 18/8 Biglett. da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

ARALDO. Via Chiamonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.676 - fax 470.3102

RAI. Piazza Rossaro. Riposo

DEL LINGOTTO. V. 280. Riposo

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.

V. M 73, t. 669.80.34. Campagna abb. 1995-'96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mito - Cabaret». 6 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro 10-13 e 16-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie fino al 25 agosto. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi VIII

«G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Inf. (011) 561.78.53 - 530.963.

P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. **Danza estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lil Randolfo. Informazioni ore 9/13 e prefestivi e festivi

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111. Spett. alla fortezza di Fenestrelle. Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro in **La fra il cast...** Repliche fino a ferragosto. Posto unico L. 10.000. Inf. alla Pro Loco di Fenestrelle tel. 0121/83.600.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995/96

C. 92/B, t. 581.91.57

TORINO, P. Massaua 8, tel. 779.58.03. Comp. di danza Teatro di Torino. Stage estivo luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure, : Bellezza, Calderini, Fumo, Martal, Pierin, Prokhorova; contemporaneo: McDaniel, jazz: Locugati, Maraagan, Campbell. Pren. e inf. (011) 473.0189

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.87 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. 5000.

LOCALI , via Palestro 9, Moncalieri. Riposo.

GIORNI D'ESTATE

MUOVITI POSITIVO: Animazione. **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.** Ore 9-1

LA CAVALLERIZZA. Music bar, giochi, libri, musica. Ore 21

D'ESTATE. Musica. Ore 21

PIAZZETTA ALMA MATER. Ore 21,30.

IL PALAZZO. Quartet. Ore

ARENA METROPOLIS. Ore 22. **Forrest Gump**, regia di R. Zemeckis con Tom Hanks, Sally Field. Ing. 7000 rid. 5000.

REALE. Cinema. Maratona trasgressioni dell'anima. Ore 22. **Il postino suona sempre due volte. Brivido caldo. Il terrore corre sul filo.**

CONTROGALBO. Cover Rock. Mindtower. Ore 22,30.

CORTILE STRADELLA Via Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. **Sesso per amore**, regia F. Schepisi con M. Ryan, T. Robbins, W. Matthau. Ore 22.

MUSEO DI NATURALI Via Giolitti 36, tel. 432.3080. Ore 21. **Festa in casa Muppet.** Regia Brian Henson con Michael Caine.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,30 Quincy; 18,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 18,45 Cinema in Tv; 19,25 Tg4 - Forum Live; 22,30 Tg4: Il Orchestra compilation; 3 Tg4.

TELESTAR: 16,25 Attualità; 18,30 Tormento d'amore, telenovela; 20 Week end italiano, attualità; 20,30 La lunga notte di Louise, film; 22,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 23 .. con voi, ; The red light show; 0,45 Astro; 0,50 L'uomo invisibile.

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Adam 12; 20,30 Nero Wolfe; 21,30 Motori Moto & Hot Rod; 22,30 Videonotizie; 24 Hda video; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv.

19 Week end italiano; 19,30 Soldato Benjamin, sit comedy; 20,05 L'uomo tigre; : 20,30 Punch camomilla, film; 22,30 Enos, telefilm; 23,30 week end da favola; 0,50 Astro; 1 F.B.I.

PRIMANTENNA : Happy family, telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 Gli : 22,45 Telefilm; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni.

RETE TV: 18,30 Fantaslandia; 19,30 Tg 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Shaft il detective; 21,45 Wild thing; 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotika; 0,45 First and Ten.

RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Raccontando , doc.; 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze; 21,30 Deathstalker III (Guerrieri dell'inferno); 22,20 Telenews; 24 Royal casino; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO QUEEN: 17,15 Tg Rosa Beach; 17,45 Carta Rosa; 18 Rosa tv - Mariana; 19,30 Da Roma: Gianfranco Funari; 22,15 Fotbol Americas; 23,30 Ars Amandi.

RETE 8 TAI: 19,30 T come Torino: «Bianche memorie»; 20 Cartoni animati; 20,40 Agguato sul fondo, film; 22,30 Cinema e Scoop, speciale Telesu; 23 Sono innocente.

TELECAMPIONE: 21,30 Aurum quotidiano «Una discesa alle grotte», documentario; 22 Business news; 22,15 Piazza Affari; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 19,15 G.P.R. Monitor; 19,45 Evil Paradise; 20,30 La di Harvey; 22,30 Skyways; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Skyways; 1 Ombre malesi; 2,30 Skyways.

CANAVESE: 18 Video Shop; 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 60 anni dopo; 19,25 Dottori celebri; 19,30 T come Torino: «Bianche memorie»; 20 20,40 Agguato sul fondo, film; 22,30 Speciale Telesu «Cinema e Scoop»; 23 Sono innocente.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze per l'uso; 23,15 Racing ; 23,40 Informasette; 24 Conviene far bene l'amore.

12,30 ... stale in compagnia (4 ore di programmi speciali); 18,30 Film; 18,30 speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E... stale in compagnia.

RETE 21 NETWORK: 18,30 Cartoni; 19 ; 19,30 Telenovela; 20,30 ; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy Dance; 16,30 Vich il vichingo; Lucy; 17,30 I prigionieri del tempo; Programma Medicina.

9: 13 Crazy Dance, programma musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 I e auto d'oggi.

TELE VOX: 19,20 Tele sera; 20,20 Videogiornale; 20,45 Armanach an Piemontèis; 21,35 La erba della salute; 23,40 Videogiornale; 0,05 Tele sera.

SESTA : ; 17 animali; 18,30 Il mondo perché è vario; 19,30 Tg vacanza; 20,30 Dieci uccisi da un piccolo indiano, film; 23,30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 20 Fonte meravigliosa, film; 22 Sos Torino in difesa dei diritti del cittadino; 23 Tg Time; 23,25 La grotta di Ali Baba; 5 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna italiana, film; 19,45 Tg nazionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Per amore di Mary, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 privati; 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

scoprii d' . Per informazioni e prenotazioni 0167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): lunedì, venerdì 9-17,30, sabato 8-12,30.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

(viale Settimio Severo 63, 660.3739). martedì e 16-24, sabato e festivi 10-24. . «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

D'ARTE MODERNA (via Magenta 31, telefono 562.9911): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE (via Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.18.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia , telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino al . Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10- . Chiuso lunedì.

DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì e giovedì 9- mercoledì, venerdì, e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anfibia & Licheni: dalle collezioni 1995». Fino al 15/10.

PALAZZINA DI CACCIA - DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19.

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
via Stamira 5
Tel. 4423.7778
CHIUSURA ESTIVA

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr.Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Val 1[illegible]
Tel. 588.0099
[illegible]: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] ESTIVA

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
[illegible]

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321 259
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19,10 20,50/22,30. Aria condiz.
Ingr. 10.000
La vita [illegible]e dei [illegible]
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zio strambo, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. [illegible] 1h 23' [illegible]

Augustus 2
corso Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Aria condiz.
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Mrs. Parker e il ci[illegible]o vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Eclisse letale
di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit (Usa '94) — Pronto a tutto, il corpo special[illegible] durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini 3
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 17,25 19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.6957
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 18/20,15[illegible]
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che [illegible] ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione [illegible]. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ciak 2
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.3485
Ingr. 7000-8000
[illegible] 17/18,30 **La carica dei 101**
[illegible],30/22,30 **Insalata russa**

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3816.2449
Or.: 17,15/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile
piazza in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainb[illegible]. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Beloni, O. Tudoroche (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' [illegible]

Fiamma Due
via [illegible]
Tel. 482.7100
Or.: 17/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
via [illegible] 43
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardiano di notte

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lupo, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Dirty week-end

Golden
via Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' [illegible]

Greenwich Sala 2
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramma.**

Greenwich Sala [illegible]
via [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]: 19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Wallace & Gromit
di N. Park, R. Goleszwoski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
CHIUSURA ESTIVA

Holiday
largo B. Marcello 1
[illegible]. 854.8326. Or.: 18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Vita di cristallo

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.4230
Ingr. 10.000
SALA 1: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 2: La iena. Or.: 18/20,15/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37
[illegible]. 8620.6732
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
via Chiabrera [illegible]
Tel. 541.7066
CHIUSURA ESTIVA

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.7926
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 3
via Chiabrera 121
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Madison 4
via Chiabrera 121
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardiano di notte

Maestoso Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,00/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V, 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Dirty week-end

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Majestic
via S. Apostoli 20
[illegible]. 679.4908
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
via Viterbo 11
[illegible]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

New York
via Cave 36
Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A.
largo Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Ore 21,30
Ingr. 10.000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h [illegible]

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Aria cond.
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' [illegible]

Pasquino
vicolo [illegible] 19
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Quirinale
via Nazionale
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17,45/20,05/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Trafitti da un raggio di sole
di C. Del Punta, con C. Dazzi, C. Pagagnini, C. Muccari (It. '95) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata; due ragazze in crisi trovano un musicista ricco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Il quarto comandamento - Little Odessa
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rouge et Noir
via Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 18,30 20,30/22,30. Aria cond.
Ingr. 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Fall time
di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V 1h 27' **Dramm.**

Savoy sala 1
via Bergamo 23
[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2
via Bergamo 17/25
[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3
via Bergamo [illegible]
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible]
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0948
CHIUSO PER LAVORI

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
IMMINENTE APERTURA

Universal
via Bari 18
Tel. 883.1216
CHIUSURA ESTIVA

IL [illegible]

OPERA - A **Villa Borghese** (piazza di Siena), ore 21, l'Orchestra del Teatro dell'Opera propone «Rigoletto» di Verdi. Tra i cantanti Giorgio Zancanaro, Margherita Walewska. Sul podio Paolo Carignani, regia di Ivan Stefanutti.

LETTURA - Giardini di **Castel S. Angelo**, 21,15, per «Invito alla Lettura», Tommaso Bianco in «Cantata napoletana n. 2», [illegible]si, prosa e musica con Cristina Passaro.

MUSICA - A **Veroli**, cattedrale [illegible]. Andrea, ore, 21, [illegible] concerto dell'Orchestra Regionale del Lazio. Dirige Anton Stefan Reck. **Teatro** [illegible] (via del Teatro Marcello 44, ore 21), Barbara Martellini e Carla Montereali suonano il pianoforte a quattro mani con brani di Brahms, Chopin.

TEATRO - Ai **Giardino degli** [illegible] (via [illegible] Santa Sabina), ore 21, «Romani de Roma n. 2 (all'osteria)», teato, interpretazione e regia [illegible] Fiorenzo Fiorentini. Anfiteatro della **Quercia del Tasso** (passeggiata del Gianicolo), «Pupo e pupa dalla malavita» da Feydeau, con Serena Bennato, Patrizia Parisi e Sergio Ammirata che firma pure la regia. Inizio alle 21,15.

CINEMA - **Casaletti** (via Boccea 590), ore 21, «Il postino» di M. Radford, con Massimo Troisi, Maria Grazia Cucinotta. [illegible] **Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Pulp fiction» [illegible] Quentin Tarantino e «La morte e la fanciulla» [illegible] Polanski. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), ore [illegible], «Kika» di Pedro Almodovar. [illegible] (via Cambellotti 11), ore 21, «Le ali della libertà» di F.Darabond e «Fritz il gatto» di R.Bakshi. **Cinesparte** - Ponte Milvio, 21,15, anteprima di «Free Willy 2» di D.Little (anche od [illegible] - La Rotonda), «Free Willy» di S.Wincer e «Atollo K» di L.Jannon.

[illegible] - **Parco** [illegible] **Celio**, schermo grande, [illegible]re 21, «Farinelli. Voce regina» di G. Corbiau, con Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, «Amata immortale» di Bernard Rose, con Gary Oldman, Isabella Rossellini e «Amadeus» di Milos Forman, con Tom Hulce. Schermo piccolo, 21,30, «Incubo in corsia» di Brett Leonard e «La morte die[illegible]» di Bob Clark.

[illegible] - Nuova proposta del laboratorio Eurisko a **Caprarola**. L'itinerario all'interno del centro storico prevede l'apertura di locali caratteristici dove vengono allestite mostre, spettacoli di arte varia, concerti. Informazioni [illegible] l'Ufficio turistico al numero 0761/646.157.

LIVE - Stadio in concerto a **Fe**[illegible] Musica acustica al **Parco** [illegible] **Resistenza** con i Desert Sound. Note salsa al **Testaccio Village** (via Monte Testaccio 39), con Aguerè la Banda. P[illegible] il LatinoAmerica Eurofestival, all'**Ippodromo delle Capannelle**, i Diapason. **Villa Ada** (via di Ponte Salario), la compagnia La Paranza diretta da Nando Citarella. [illegible] il duo Bianco e Nero. **Cinesparte**, Mauro Di Domenico.

JAZZ - Proseguono a [illegible] **Celimontana** i concerti di «Jazz & Image». Sul palco il sassofonista George Coleman affiancato da Giorgio Rosciglione al contrabbasso, Andrea Pozza al piano e Gagè Munari alla batteria. Ingresso da via della Navicella, inizio alle 22. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. L. 6000.
[illegible] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista Sex con la Venere Bianca e film per adulti.** 8 e 9 agosto **Rivista Sex con Eva Henger e film per adulti.** Or.: 16,30, 22,30. L. 25.000.
[illegible]**UERNO** p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE [illegible]. O. M. Corbino 23, tel. 656.2350. [illegible] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, [illegible]. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible].0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7857. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.[illegible].

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.36[illegible]1. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or.: 16; 18. Ingr. [illegible].
ORIONE via Tortona, tel. 770.089.60. Ingr. 10.000.
[illegible] MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Buon compleanno mr. Grape.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE a piazza Vittorio Veneto (Tolfa). Domenica 13 ore 19 spettacolo con gli artisti di strada Teta di Ovada.
[illegible]A FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890. Gli uffici dell'Acc. Fil. Rom. e il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le ven[illegible] degli abbonamenti riprendono il 4/9.
[illegible]. Riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, [illegible]lefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TA[illegible] Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa dalla malavita** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, S. Bonnato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Riposo.
ARGENTINA TE[illegible] DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. [illegible] agosto chiusura del botteghino che riaprirà il 21 agosto.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
[illegible]RGOT TEATRO via [illegible] Grande 21, tel. 58.98.111. Riposo.
ASS. ROM[illegible]VAL. Cortile Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Proiezione ore 10-123 tel. 678.6624.
[illegible]NO v.le della Scimmia 1/b, [illegible]. 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro [illegible] coro Theo Locati. Per informazioni tel. 687.5952/6880.5637.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala G[illegible] Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. [illegible]poso.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle [illegible] tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
[illegible]ONDAZIO[illegible]UROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, tel. 48.90.40.29. Riposo.
[illegible] FILARMONICA via Flaminia 118, tel. 320.79.85. Riposo.
GI[illegible]DEGLI [illegible]CI [illegible] Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. [illegible] 21 **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni al tavolo il tel. 397.39.700.
IL MASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.635.
PARCO 25 NOV[illegible] (La Pineta) v.le della Vittoria - tel. 562.1384. Ore 21,15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubleid** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claude di Maggio, regia E. Milioni.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri e R. Martino, in scena dal 19 ottobre 1995.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA. Spettacolo in Piazza di Siena. Ore 21 replica di **Rigoletto** con D. Takova, G. Bancanaro, C. Ventre. Punto vendita dei biglietti: botteghino del Teatro dell'Opera ed a piazza di Siena (Villa Borghese). Possibilità di posti-prato a L. 5000.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] **Musicale 1995**. 28 giugno - [illegible] agosto. **Teatro di Verdura** [illegible] **Villa** [illegible]. **Oggi**, [illegible] 12 e domenica [illegible] agosto (fuori abbonamento) ore [illegible].15. Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehár. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. [illegible] e costumi di Maurizio Monteverde.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581.5707.

CATANIA

[illegible]

[illegible] via E. Ciccaglione 29, tel. [illegible].

RITROVI

AL [illegible] e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

TRAPANI

[illegible]

[illegible] ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo [illegible] Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Fino al 20 agosto, ore 19. Martedì 15 riposo.

MESSINA

[illegible]

[illegible] **ENTE TEATRO DI** [illegible] «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e [illegible] balletto. OPERA [illegible] BALLETTO». [illegible] **da camera** (novità assoluta) [illegible] M. Betta, G. Sofiima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo [illegible].

ENTE TEATRO DI [illegible] **La Traviata** di Giuseppe Verdi; con K. Cassello, S. Fisichella, S. Antonucci; direzione [illegible], Guidarini, [illegible] gia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) [illegible].

TAORMINA ARTE: Concerto dell'Or[illegible] Sinfonica Siciliana diretta da G. Ferro con la partecipazione solistica di Milva. Musiche di Ravel e Weill. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare [illegible] 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. M. Blandini, regia di M. M. Blandini. Oggi [illegible] Palazzo dei Congressi alle [illegible]. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
[illegible] **MARGHERITA:** [illegible]
RIPOSTO
[illegible] **GIARDINO: Léon**

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: True Lies
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Vento di passioni
TERRASINI
ARENA [illegible]: **Pallottole su Broadway**
[illegible]
[illegible] **Léon**
[illegible]PETO
ARENA CIAMMARITA: Speed
CAPACI
[illegible] **KENNEDY: Sotto il** [illegible] **pericolo**
PORTICELLO
ARENA PARADISO: La scuola

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: The mask
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: [illegible] e [illegible]

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: Il corvo
[illegible]NI
[illegible] **BIONDO: Genio per** [illegible]

IL [illegible]

[illegible] - Nel cortile dell'**Istituto Magistrale**, ore 21, il duo formato da Lenuta Ciulei al violino e Corrado Galzio al pianoforte in composizioni di Paganini, Franck, Ysaye.

[illegible] - Al **Teatro Antico**, ore 21, si chiude il cartellone di «Taormina Arte». L'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro esegue opere [illegible] Ravel e Weil. Partecipa alla serata Milva.

PALERMO - Uno spettacolo per ragazzi nel **Parco di Villa Trabia**, ore 19, a cura dell'Associazione Teatro delle Beffe [illegible] Ludovico Caldarera in «Loris e la sua valigia magica». A **Palazzo Mirto**[illegible], Antonio Raffaele Addamo firma la regia di «Il cantico dei cantici», traduzione di Guido Ceronetti. Nel cast Roberto Burgio e Danila Laguardia. Musica barocca allo [illegible] l'ensemble Cordes et Vent. Inizio alle 21. Danza al [illegible] **Villa Trabia**, 21,30, con Julio Bocca e il Balletto Argentino nelle coreografie «Tangos», «Suite don Quixote» e «Donizetti variations».

SAN MICHELE - Teatrodanza a [illegible] **di Ganzaria** (Catania), dove la compagnia Nave Argo presenta «Valzer: [illegible] stanza, il fiume, l'oscura ossessione». Inizio ore 21.

[illegible] - La X edizione della rassegna «Le giornate delle Arti» in programma [illegible] Erice (Trapani), prosegue al **Campo Tennis** della Pineta dove alle 21,30 va in scena «La parigina» [illegible] Henry Becque. Protagonista Anna Mazzamauro affiancata da [illegible] Vallone, Massimiliano Iacolucci; [illegible] regia è [illegible] Rossana Patrizia Siclari.

[illegible] - Al Castellana Park di [illegible] **di Ragusa**, ore 22, concerto degli Audio 2, ovvero Gianni Donzelli ed Enzo Leomporro conosciutissimi come i cloni [illegible] Battisti. I due grandi estimatori del Lucio nazionale hanno scalato le hit parade con due soli album. L'ultimo, «E=mc2», ha confermato il loro estro compositivo ricco di parole e note di stampo battistiano. Bravi e da seguire anche [illegible] vivo.

ALTOMONTE - «Eros e vecchi merletti» è il titolo dello spettacolo in cartellone ad Altomonte (Cs), per il Festival. Nel **Chiostro**, 21,15, [illegible] la regia di Petito-Pepe. Il testo è vietato ai minori di anni 18.

CAPO VATICANO - L'attività del circolo [illegible] a Capo Vaticano - Ricadi (Vibo Valentia), non annovera solo concerti [illegible] anche mostre, cabaret e incontri. Alle [illegible] comico [illegible] Mario Pirovano in «Il mistero buffo» di Dario Fo. [m. pr.]

PALERMO

Attenti ai cani, sono 101

Un'immagine di «La carica dei 101»: il restaurato, poeticissimo film di Walt Disney si proietta al cinema Aurora di Palermo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo [illegible], Tel. 637.602 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Ho trovato [illegible] milione di dollari**

CATANIA

[illegible] — [illegible] degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, [illegible] 8000; rid. [illegible] — Cinema sotto le stelle

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — **Può succedere anche a te**
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto [illegible] la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, [illegible] moglie calcolatrice e un amore [illegible] pronto a sbocciare. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Corsaro — v. S. [illegible] al Borgo [illegible], Tel. 502.680, Or.: 18/22,30 — **Asja e la gallina dalle [illegible] d'oro**
di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Jegortchev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' **Grottesco**

[illegible] — v. Filippo [illegible] 19, Tel. 328.324 — Rassegna Cinema d'Estate

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible] — [illegible] ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.946 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — CHIUSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 302.151, Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **[illegible] e un funerale**
[illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533 192. Cineclub, [illegible]: 20,30/22,30 — **Wolf**
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545 551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **So[illegible] Pereira**
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nazionalino — [illegible] E. Amari 160, Tel. 586.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Sala riservata**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e riesce a diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Argentina — v. Venasco,10, Tel. (095) 313.578, Or.: 20,45/22,45 — **A proposito di donne**
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore ([illegible] '94) — Tre donne affrontano [illegible] un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471 — **Love Affair - Un grande amore**
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **Il fiume della paura**
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' [illegible]

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30 — **Belle al bar**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberts, A. Selma (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. [illegible] — **La carica dei 101**
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni** [illegible]

[illegible] — Mondello, Or.: 21/23 — **Maverick**
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm, Western**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.[illegible], [illegible]: 21/23; fest. 15/22,30 — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazza con molto [illegible] e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15 — **Ace Ventura**
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, [illegible] Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — **Il prete**
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible] Carlyle (Inghil. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12.200, Tel. 090/325.[illegible], Or.: 20,30/22,40 — **Lisbon story**
di [illegible] Wenders, con R. Vogler, P. Bouchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una [illegible] ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45 — **[illegible]**
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

RAGUSA

[illegible] d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **Léon**
di L. [illegible], con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

[illegible] — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40 — [illegible]

TRAPANI

[illegible] — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. [illegible] Pera, Tel. 728.390 — Rassegna cinema [illegible].

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, [illegible] — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **[illegible] storie**
di S. Baldoni, con I. Mareschi, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto [illegible] persone dello scompartimento, [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, [illegible] 250,065, [illegible]: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

[illegible] — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805

Aurora — v. [illegible] Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr: 8000; rid. [illegible] — **[illegible] trappola**
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/[illegible], Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 195[illegible] una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero [illegible] di una compagnia [illegible]. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible] 26.650 — CHIUSURA ESTIVA

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Va[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **[illegible]erson in Pa[illegible]**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi [illegible] ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente [illegible] tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

- Lib. ...ELLI - C.so Garibaldi, 9
BARI - Lib. FEL... - Via Dante 91/13
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30 32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ... C... - Via Carducci, 11
- Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 33
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Gioglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Monte grappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di impianto multimediale per la dimostrazione

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Agosto 1995 ■ 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Cento deputati vogliono una commissione d'inchiesta sul disastro e i ritardi

«Alluvione, indaghi la Camera»

La proposta di legge è già stata consegnata alla presidente Pivetti. «Devono essere chiarite cause e responsabilità della piena di novembre». Nel mirino è entrata anche l'attività di ricostruzione

ALESSANDRIA. Una proposta di legge per costituire una commissione d'inchiesta sull'alluvione del novembre '94 è stata presentata al presidente della Camera. Primo firmatario è l'onorevole Angelo Muzio, ■ Rifondazione comunista, eletto in provincia di Alessandria e sindaco di Frassineto Po.

I firmatari sono un centinaio, di tutti i partiti. Tra gli altri, oltre a Fausto Bertinotti, i piemontesi Raffaele Costa (Udc), Valerio Malvezzi (Lega Nord) e Gianpiero Broglia (F.I.).

«Chiediamo - scrive Muzio nella relazione - un'inchiesta sulle cause e sulle responsabilità che hanno determinato i danni e le vittime dell'alluvione del novembre '94. Ma anche che si faccia chiarezza sui comportamenti e sugli atti degli organismi pubblici e a partecipazione pubblica in ordine all'attuazione degli interventi della ricostruzione e della ripresa».

Una indagine a tutto campo, per fare chiarezza su eventuali responsabilità che hanno provocato le tragiche conseguenze dell'evento metereologico che, almeno ■ parte, poteva essere previsto, consentendo di limitare i danni e le vittime.

«Se malgrado la potenza dei mezzi di informazione a disposizione - si legge nella relazione - l'inondazione è stata così nefasta, ciò è dovuto senza alcun dubbio alle responsabilità precise di uomini e istituzioni». Responsabilità del passato e presenti, vanno ricercate e, eventualmente, punite. Come deve essere fatta chiarezza sul■ vicende delle dighe e degli invasi che sarebbero stati aperti, aggravando la situazione.

I parlamentari chiedono anche di accertare se vi ■ stato disastro ecologico. Ricordano che la piena del Bormida ha superato il muro di contenimento dei reflui carichi di veleni dell'Acna, che i bidoni della Lepetit di Garessio sono stati trovati a Bastia Mondovì e Farigliano, che rifiuti tossici sono affiorati in una cava presso Chivasso, a 50 metri dall'Orco, e bidoni con sostanze inquinanti sono stati recuperati presso Rivarone.

Ricordati i 10 mila miliardi circa di danni e le tante vittime della piena, i parlamentari chiedono di stabilire come è stata fronteggiata l'emergenza, tenuto conto che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio riconosce che «molti punti dell'intervento di ricostruzione e risanamento del territorio e delle attività non sono stati avviati con la tempestività necessaria». «Questa sola ammissione - dice Muzio - deve convincerci sulla necessità e urgenza della inchiesta, perché colpe, responsabilità e colpevoli vengano alla luce, si accerti l'ammontare dei contributi pubblici distribuiti a prefetture, Comuni, Province, privati e imp[illegible].

Sono 10 gli articoli della legge, fissano numero - venti - e poteri dei parlamentari che formeranno la commissione per fare chiarezza entro sei mesi sui fatti, sin dal mancato seguito dato all'allarme sugli incombenti rischi di alluvioni e sulle misure da adottare lanciato il 25 ottobre - 10 giorni prima! - dall'Autorità di bacino.

Franco Marchiaro

Dopo le proteste nei centri colpiti e a Torino non si placa la rabbia degli alluvionati

Pronti a ridiscendere in piazza

I Comitati: «Protesta più dura se non arrivano gli aiuti»

ASTI. «Più incazzati e con meno soldi di prima»: così si sono presentati ieri sera i rappresentanti dei 14 Comitati degli alluvionati piemontesi all'incontro di Asti. Una riunione che dove■ essere di routine, ma che dopo gli ultimi sviluppi, è diventata una sorta di «consiglio ■ guerra». Erano presenti delegazioni da Alessandria, Santo Stefano, Nizza, Canelli, Santena.

«Nonostante la fattiva collaborazione degli Enti locali, dai Comuni fino alla Regione - esordisce Giampaolo Boccardo, presidente del coordinamento piemontese - dobbiamo prendere atto che a Roma non solo non ci stanno a sentire, [illegible] abbiamo qualcosa ■ più di un'impressione che ■ stiano prendendo in giro».

Il cordinamento deciderà in queste ore alcune azioni: ■ parla ■ una manifestazione che coinvolga tutti i sindaci, forse di una serrata o di uno sciopero della fame da organizzare entro la fine del mese, prima comunque della nuova Conferenza Stato-Regioni.

La rabbia trova ragione nei numeri: i danni patiti dalle imprese (artigianato, commercio industria e agricoltura) nelle tre province del Sud Piemonte ammontano a oltre 1600 miliardi. Secondo i Comitati, delle [illegible] domande per f[illegible]ziamenti agevolati o in conto capitale [illegible] arrivate al Mediocredito, soltanto la metà è stata accettata ■ i soldi effettivamente erogati rappresentano un ulteriore 50%. L'Artigiancassa dal 15 giugno non ha più una lira da spendere ■ aspetta il promesso rifinanziamento (altri 25 miliardi). «Abbiamo fatto un conto - aggiunge Giampaolo Boccardo - anche se ■ Mediocredito continuasse a lavorare al buon ritmo di oggi, gli ultimi finanziamenti non potranno che [illegible] accordati a febbraio ■ marzo prossimi: troppo tardi». E poi l'aspetto ricostruzione: a tutt'oggi non è stato fatto assolutamente nulla per rimettere ■ posto gli argini di Tanaro, Belbo e Bormida.

Dopo Ferragosto si ritornerà alla carica per chiedere al governo alcuni interventi irrinunciabili: contributo del 90 per cento per i danni subiti dai privati (ora ■ al 75%); contributi a fondo perduto per il 50% dei danni subiti dalle aziende (ora è al 20%); accelerazione delle pratiche di erogazione dei finanziamenti; esenzione per il triennio '95-'97 dal pagamento dei imposte e oneri previdenziali; messa in sicurezza dei corsi d'acqua. «Non sono regali - assicurano gli alluvionati - alle popolazioni del Sud sono stati riconosciuti ■ settimana scorsa altri benefici per il terremoto del '90. Chiediamo uguale trattamento».

Fulvio Lavina

UNA NOTTE DI PATTUGLIA IN[illegible] AI VIGILI [illegible]NI

Incidenti, richieste di aiuto e tante multe per la velocità

Cronista e fotografo hanno seguito l'altra notte l'attività di pattuglia dei vigili urbani di Alessandria. Tanti piccoli episodi di [illegible] in una città insolitamente popolata, malgrado il periodo [illegible] ferie. Gli automobilisti sembrano [illegible] diventati più prudenti, forse grazie al [illegible] Codice della strada, più severo.

A PAGINA 32

In stazione, protagoniste due nigeriane

Novi, lite si conclude con un morso al seno

NOVI. Schiaffi, pugni e calci tra due prostitute, poi una morsica al seno la rivale e la mette «ko» addentandolo. E' accaduto l'altra sera, poco dopo le 21,30, alla stazione ■ Novi, sul marciapiede del primo binario. Era appena arrivato da Genova il treno della sera, occupato in gran parte dalle «lucciole» e dai «viados» che raggiungono la «strada del vizio», alla Barbellotta, fra Novi e Serravalle. All'improvviso, due giovani di colore hanno cominciato a insultarsi e dalle parole sono ben presto passate alle vie di fatto.

Sotto lo sguardo attonito dei ferrovieri ■ servizio e delle altre prostitute, le nigeriane Brigitte Okafor e Cristine Madabula, di 27 e 26 anni, si sono picchiate selvaggiamente. Qualcuno ha tentato di dividerle e ■ porre fine alla colluttazione, che è invece proseguita per una decina di minuti. Sono volati pugni e calci, ma le contendenti sembravano insensibili al dolore. E' scattato l'allarme e [illegible] intervenuti i vigili urbani. All'arrivo degli agenti, però, Brigitte Okafor ha avuto un ultimo sussulto, si è avventata sulla «collega» e l'ha morsicata al seno destro, facendola crollare ■ terra.

Entrambe le prostitute sono finite in ospedale. Brigitte se l'è cavata con lesioni guaribili in 5 giorni, Cristine Madabula ha riportato ferite più gravi: guarirà in due settimane. I vigili urbani stanno svolgendo indagini per chiarire la dinamica dell'episodio (un fascicolo sarà inviato nelle prossime ore alla procura di Alessandria) e per accertare la natura dei reati da contestare alle due giovani donne.

Finora, i vigili hanno appura■ che la lite tra nigeriane ■ già cominciata sul treno ed ■ probabile che ■ scoppiata per questioni economiche. Sembra che un paio di giorni fa una delle due «lucciole» avesse prestato soldi all'altra, senza ottenerne però l'immediata restituzione.

(m. d.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo temporaneamente nuvoloso, con possibilità di locali manifestazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible]
Max: 29; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 35; min: 18; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,6; Asti 29; Aosta [illegible]; Cuneo 31; Novara 30; Vercelli 28.

LITE GIUDIZIARIA PER UN MICIO

In corso Marx, la vittima ha riportato gravi lesioni e ora chiede un risarcimento di 25 milioni

Gatto [illegible] dal balcone ■ ferisce una donna

Il volo dal terzo piano si è concluso sul capo di una negoziante

ALESSANDRIA. Un'insolita vicenda potrebbe sfociare ■ una causa civile.

I protagonisti sono un gatto, forse con scarse doti di equilibrio, visto che è caduto da un balcone del terzo piano, e un'ignara passante, che ■ lo è visto precipitare in testa.

■ micio, di grossa taglia, un [illegible] di vita, incrociato con un persiano, peso fra i sette e gli otto chili, si chiama Pirincandillo (ma comincia a muovere ■ coda quando i padroni dicono Piri); la donna, che ha riportato fra l'altro l'indebolimento, forse permanente, dell'occhio destro, è Valeria Casetta Sobetta, ha 43 anni, abita con la famiglia in via Scazzola 44, al Cristo, ed ■ titolare ■ ■ negozio di alimentari in corso Marx 58.

Al terzo piano di questo stabile vivono i coniugi Fulvio D'Atri, laureato in scienze politiche, e Iole Gallo, pensionata, per anni impiegata all'Azienda teatrale alessandrina.

Sono i proprietari di Pirincandillo, che alle 11,30 del 14 gennaio scorso, uscito sul balcone, è salito sulla ringhiera, forse attratto dal volo di ■ uccellino, ha perso l'equilibrio ed è piombato sul capo ■ Valeria Casetta, che ■ uscita in quell'istante ■ negozio per recarsi in un vicino bar a prendere il caffè.

Il colpo ■ stato molto forte: per Pirincandillo le conseguenze sono state lievi. Sanguinava dal naso, era impaurito, ma il pronto intervento di un veterinario lo ha [illegible] in sesto. Non è andato altrettanto bene a Valeria Casetta, subito accompagnata al pronto soccorso. In un primo momento, per la verità, la donna non ha [illegible]tito più di tanto della botta, anche se aveva riportato un trauma cranico frontale, come accertato dal medico di guardia. Ma in seguito sono insorte complicazioni: oggi la commerciante soffre ■ artrosi al collo, sovente è colta da vertigini ■ perde l'equilibrio e lamenta un deficit visivo all'occhio destro. Lo ha stabilito il neurologo dottor Rubino e l'indebolimento può es[illegible] permanente, avendo subito un distacco posteriore di vitreo.

Il palazzo di corso Marx 58. Qui, dal balcone del terzo piano il gatto Pirincandillo è precipitato in testa a Valeria Casetta Sabetta: la donna ha riportato diverse lesioni

La vicenda è ora nelle [illegible] di due legali, gli avvocati Gianfranco Sessi, che assiste i coniugi D'Atri, e Giuseppe Lanzavecchia, che cura gli interessi di Valeria Casetta.

Nei giorni [illegible] il proprietario ■ Pirincandillo ■ è visto recapitare una lettera ■ la richiesta di un risarcimento danni di 25 milioni. «E' stato un evento del tutto accidentale - commenta il dottor D'Atri -, nessuno mi ha interpellato, mia moglie più volte si è recata a far visita alla signora Casetta, la quale ■ ha dimostrato alcun accanimento nei nostri confronti. Prima ■ trasferirci in [illegible] Marx, abitavamo in via Alessandro III, al primo piano, e a Pirincandillo forse era [illegible] ■ cadere in strada, ma senza danni, né per ■ ■ per i passanti. Evidentemente, non si era ancora abituato "all'altitudine"».

Valeria Casetta sostiene che non è stata lei a chiedere i danni, anzi non voleva far [illegible] «Il totale disinteresse dimostrato dai coniugi nei miei confronti, però, mi ha inasprito e a questo punto lascio che la giustizia faccia il suo corso».

Emma Camagna

DI PATTUGLIA CON I VIGILI SULLE STRADE DELLA CITTA'

Raffica di contravvenzioni in corso IV Novembre per la velocità eccessiva

Notte d'incidenti e emergenze

A Spinetta nei guai due giovani in ciclomotore. Insolita richiesta dal quartiere Orti: «Venite a controllare il tasso di umidità in casa». Angelo Comparetto ferito in [illegible] scontro fra auto

PER una notte, cronista e fotografo di pattuglia [illegible] gli uomini della polizia municipale. Lo scopo è quello di [illegible] il polso» della città in una afosa serata di metà agosto, [illegible] popolata, malgrado sia [illegible] periodo delle ferie. [illegible] l'obbiettivo è anche di conoscere più da vicino l'attività dei vigili.

L'appuntamento è per [illegible] 21,30, al comando. Dopo pochi minuti ha inizio il giro nell'Alessandria «by night», in compagnia dell'istruttore Lerici e [illegible] due pattuglie. Prima tappa, corso IV Novembre, trasformato, con l'apertura del sottopasso di piazza Mentana, in [illegible] strada dal traffico intenso e dove non manca [illegible] pigia troppo sull'acceleratore.

Le pattuglie si dispongono in posizione strategica, ai due lati del corso. Il primo ad essere pizzicato in eccesso di velocità è il conducente di una Renault Twingo, ma in un quarto d'ora, almeno una decina di altri automobilisti segue la [illegible]. Sfortunata una [illegible] signora in ciclomotore. Nella fretta di uscire ha dimenticato il tagliando dell'assicurazione: inevitabile il verbale.

Dalla centrale operativa giunge [illegible] richiesta di intervento in spalto Marengo. Un invalido ha trovato il posto di sosta riservato occupato e chiede aiuto. A usurparlo è stato [illegible] Fiat Uno, con a bordo una coppia. Il marito ammette l'errore, [illegible] moglie discute animatamente con il vigile: «Dovevamo soltanto acquistare un gelato».

Il servizio prosegue a Spinetta Marengo, [illegible] via Genova. Arriva un rombante ciclomotore [illegible] due giovani a bordo. La marmitta non è regolare, manca il parafango anteriore, lo specchietto è fuori posto e le gomme sono lisce.

Nuova chiamata dalla centrale: in via Colombo, agli Orti, una signora chiede che i vigili vadano ad accertare il tasso [illegible] umidità in casa. Il consiglio è di rivolgersi all'Usl, ma a una [illegible] richiesta la pattuglia raggiunge l'indirizzo segnalato. A chiamare è stata Patrizia Moncalvo, già nota alle cronache per avere [illegible] cupato abusivamente la Spandonara e poi essersi trasferita su [illegible] panchina dei giardini con il convivente. Il monolocale è il trionfo della muffa e dell'umido.

«Il Comune - protesta la donna - deve darmi [illegible] alloggio». In effetti, l'appartamento l'aveva avuto, ma poi l'uomo era andato ad abitarvi da solo.

In Spalto Gamondio viene bloccato un automobilista che, nell'ebbrezza della velocità, si è esibito in un sorpasso a destra. Ma intanto arriva la richiesta di intervento per un incidente stradale in corso 100 Cannoni, incrocio con [illegible] Montebello. Una Y 10 non ha rispettato lo «stop» e si è scontrata con una Uno. Lievemente ferita una ragazza. Si eseguono i rilievi. Dopo pochi minuti è di nuovo emergenza per un altro scontro, questa volta nei pressi della stazione, fra [illegible] Giulietta e una Golf. A [illegible] ferito, in modo [illegible] grave, è Angelo Comparetto, noto in città per una serie di episodi di protesta, fra cui quello [illegible] incatenarsi al balcone dell'ufficio del sindaco, per evidenziare la sua condizione di disoccupato.

Comparetto guidava la vecchia Giulietta, diretto verso il cavalcavia, ed è stato centrato [illegible] una Golf che [illegible] omesso la precedenza. Il resto delle ore trascorre fra accertamenti, referti medici e deposizioni di testimoni e feriti.

«Ogni notte così - dicono i vigili -, anche se gli automobilisti sembrano diventati più prudenti, forse grazie al nuovo Codice della strada, più severo».

Roberto Scagliotti

L'organico

«Sotto» del 40 per cento

ALESSANDRIA. Sono attualmente 74 gli appartenenti [illegible] Corpo di polizia municipale: un organico [illegible] al [illegible] sotto di almeno il [illegible] per cento di quanto prevede la nuova pianta organica del Comune. Il risultato [illegible] quello [illegible] una attività dai ritmi pesanti, con le incombenze più disparate, che vanno dal servizio in strada agli accertamenti edilizi e annonari, ai «tour de force» nei periodi elettorali.

[illegible] problema - spiega l'assessore Dario Pavanello - [illegible] che con l'esigenza dei turni, quando assumiamo ad esempio sei vigili, l'organico aumenta di fatto di [illegible] sola unità e neppure possiamo distogliere personale dal lavoro di scrivania, perché certe mansioni possono essere svolte solo da appartenenti [illegible] polizia municipale e non da [illegible] plici impiegati». Nei progetti del Corpo c'è una nuova definizione di ruoli e compiti, quale ad esempio l'istituzione [illegible] vigile [illegible] quartiere, ma intanto da qualche settimana [illegible] in funzione un numero telefonico per le chiamate [illegible] emergenza: è lo 0131/232333. [r. sc.]

In azione. I vigili sono intervenuti per rilevare due incidenti, inoltre hanno controllato alcuni ciclomotori a Spinetta. Agli Orti (nella foto a sinistra) la loro presenza è stata richiesta per accertare il tasso di umidità in una casa p[illegible]

Collocamento

Offerte di lavoro a Ferragosto

ALESSANDRIA. Scadono mercoledì 16 i termini per partecipare alle chiamate pubbliche della Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria per posti a tempo determinato: gli [illegible] dovranno presentarsi in via Cavour 17 entro le 13, con tesserino [illegible] libretto [illegible] lavoro e un documento.

Il Comune di Alessandria cerca per 3 mesi due istruttori [illegible] nistrativi; si richiedono [illegible] ne al collocamento nella lista ordinaria, diploma di ragioniere, [illegible] tra i 18 e i 40 anni.

Sempre per tre mesi, il Comune di Frascaro [illegible] due [illegible] operatori, con patente B. Possono partecipare alla chiamata gli iscritti entro il '94 alle liste speciali, con una delle seguenti qualifiche: bidello, manodopera generica, generico di categoria, impiegato d'ordine, fattorino, usciere, custode, commesso d'ufficio, addetto ufficio copie, autista con patente B, magazziniere, telefonista e necroforo. In assenza di iscritti alle liste speciali, si passerà agli iscritti alle liste ordinarie. [b. v.]

Azienda ospedaliera

Dai primari un grazie a Fabbricatore

Antonio Fabbricatore, ex direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio»

ALESSANDRIA. I primari dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» ringraziano Antonio Fabbricatore, il manager che ha lasciato l'incarico di direttore generale dopo la sentenza del Tar. In [illegible] nota diffusa [illegible] presidente Adalberto Donna, «il collegio dei primari esprime solidarietà e riconoscenza» a Fabbricatore «per la iniziata opera di ricostruzione e rinsavimento dell'Ente, per effettuare la quale è stato sensibile ai suggerimenti tecnici dei primari, con i quali è stato vicino fino dall'inizio del suo mandato». [b. v.]

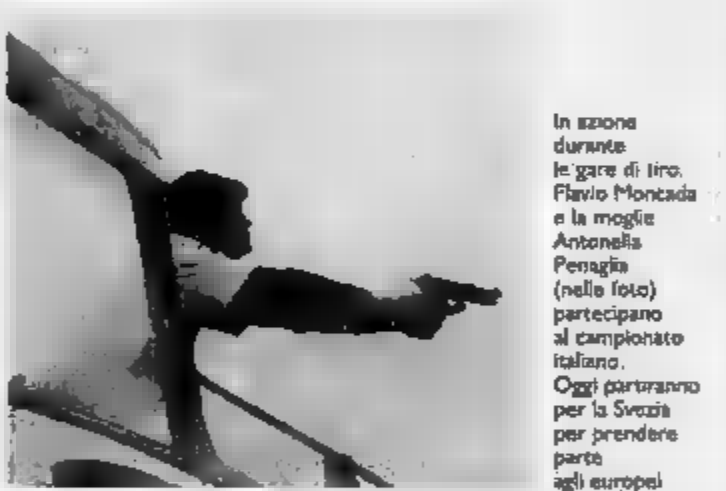
Marito e moglie alessandrini ai campionati di tiro dinamico sportivo in Svezia

Due poliziotti sfidano l'Europa

Lui è un sovrintendente istruttore alla «Cardile», lei è agente scelto e lavora in questura. Sono ai primi posti in classifica in Italia. Il questore: «Se torneranno vincitori, offrirò loro un pranzo»

ALESSANDRIA. Lui è sovrintendente istruttore di tiro alla scuola di polizia. Lei agente scelto, in questura. Sono marito e moglie e a unirli non sono solo l'affetto e la divisa. C'è anche [illegible] forte passione per le armi; entrambi sono campioni di tiro. E proprio in questa veste oggi Flavio Moncada e la moglie Antonella Penaglia partono per Visby, cittadina nell'isola svedese di Gotland, per partecipare ai campionati europei di tiro.

Flavio Moncada parteciperà alle gare di tiro dinamico sportivo (utilizzando [illegible] pistola Beretta di serie, simile a quella d'ordinanza ma [illegible] in commercio) con la rappresentativa italiana interforze composta da quattro poliziotti e due carabinieri. Antonella Penaglia fa invece parte della squadra italiana femminile che gareggerà negli «open» (l'arma utilizzata è una pistola Tanfoglio potenziata con ottiche, compensatori e caricatori maggiorati).

«Non abbiamo certo presunzioni di classifica - commentano i coniugi -, siamo già contenti di partecipare e saremo soddisfatti se riusciremo a portare a termine tutte le prove, poiché il rischio di squalifica è altissimo». Le gare consistono infatti nel tiro a difficili bersagli lungo un tortuoso percorso, quasi fosse una vera azione di polizia in cui i partecipanti si trovano all'improvviso di fronte a situazioni di emergenza. Tutti i con[illegible]nti vengono seguiti passo passo e basta una disattenzione (ad esempio mantenere il dito sul grilletto della pistola durante uno spostamento) per far scattare la squalifica.

Flavio Moncada e la moglie hanno già un'esperienza internazionale (lui è stato ai mondiali). Attualmente gareggiano nel campionato italiano [illegible] tiro dinamico sportivo, frequentan[illegible] poligoni in [illegible] il Paese, dalla Sicilia alla Lombardia. Antonella Penaglia è in testa alla graduatoria, il marito la segue nelle prime posizioni.

L'Aitds, l'Associazione italiana tiro dinamico sportivo, [illegible] segnalato al ministero dell'Interno i nomi dei primi sei in classifica, e il ministero ha deciso di inviare ufficialmente i due poliziotti alessandrini in Svezia a difendere i colori italiani.

La preparazione di Moncada e della moglie, grazie anche alla comprensione e alla disponibilità dei superiori, è stata intensa ed è proseguita fino a ieri, con sedute al poligono in cui i due poliziotti hanno sparato fino a 200 colpi al giorno («Per fortuna - commenta Moncada - il materiale per confezionare le munizioni ci è messo a disposi[illegible] dalla Fiocchi»). Oggi la partenza per la Svezia, con l'«in bocca al lupo» del questore Francesco Faggiano: «Entrambi hanno buonissime possibilità di ottenere ottimi risultati. Sono ben addestrati e preparati e spero figurino bene al campio[illegible] europeo, gara molto importante e di qualità. Mi impegno ad offrire loro un pranzo, se torneranno vincitori».

Mauro Facciolo

In azione durante le gare di tiro. Flavio Moncada e la moglie Antonella Penaglia (nelle foto) partecipano al campionato italiano. Oggi partiranno per la Svezia per prendere parte agli europei

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chirurgia con video A chi il primato?

Leggendo l'articolo sulla chirurgia videoguidata apparso sulle pagine locali di questo giornale il [illegible] luglio, dove si affermava trattarsi di «Primo intervento di chirurgia videoguidata all'ospedale alessandrino», mi sono sorti alcuni dubbi che vi esprimo.

Quel [illegible] conoscente operato in Alessandria con tecnica videolaparoscopica nel reparto «prima chirurgia» diretto dal professor Malvicini già nel '94, che fosse stato operato «di nascosto»?

E quei pazienti (numerosi, [illegible] risulta) che addirittura nel '93 e ancora quest'anno hanno subito interventi [illegible] quella metodica chirurgica son forse stati ignorati dall'ospedale «Santi Antonio e Biagio»?

E gli articoli sulla videolaparoscopia apparsi su «Alessandria medica» n° 7/8 '95 e su un giornale locale del 21 luglio, nei quali si scriveva che in «prima chirurgia» si adopera questa tecnica dal '93, che non siano [illegible] stati letti?

In breve, mi chiedo se l'articolista de «La Stampa» sia stato ben informato; se per la direzione dell'ospedale e per l'utenza sia vantaggioso sostenere che la chirurgia videoguidata è partita solo da qualche giorno in Alessandria, quando invece risulta inoppugnabilmente praticata già dal '93 in diversi [illegible].

Lettera firmata, Alessandria

Posteggio [illegible] in strada a Ozzano

Periodicamente, attraverso in automobile l'abitato di Ozzano, percorrendo la statale 457 per Asti. Qualche volta mi è capitato anche di dovermi fermare, per recarmi dal giornalaio oppure per acquistare il pane. E sempre mi sono chiesto chi è che ha deciso di creare quelle aree di sosta (definirle «parcheggi» mi sembra davvero illusorio) lungo il marciapiedi che costeggia la carreggiata. Sono poche, poco spaziose e difficili da utilizzare perché per sfruttare appieno lo spazio occorre entrarvi in retromarcia. Possibile che non si potesse fare di meglio?

M. Patrucco, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata [illegible] Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.298; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 9[illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.000.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme [illegible] Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Botto, [illegible] Adam [illegible] (561.261).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630)
Valenza: Belfagori, corso Garibaldi 88 (tel 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209, **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Sara Siccardi, Beatrice Amera, Edoardo Cresta, Sara D[illegible] Gabriele Zanazzo.
SI SPOSERANNO. Giampiero Padiglia, operaio, con Concetta Melia, operaia.
MORTI. Maria Maddalena Zaccone, 88 anni; Felicita Martino, di 94; Vincenza Mautone, di 83; Maria Ragazzo, di 71; Francesco Monelli, di 95; Claudio Cavallotti, di 34; Pierina Portesine, di 80; Francesco Cordedda, di 79; Ciello Ivaldi, di 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stata istituita la [illegible] Piano del Colore competente per i contributi per gli interventi sulle facciate del centro storico del Comune [illegible]. Resterà in carica due anni e formulerà proposte di graduatoria delle domande. I componenti sono il dirigente del 2° settore o un suo delegato, gli architetti Rosanna Carrea e Pietro Sonzogno come componenti della commissione igienico-edilizia comunale, e gli architetti Gabriella Cermelli e Alessandro Viti come tecnici esterni.
● Il Comune di **Valenza** ha risparmiato 6 milioni sugli straordinari dei vigili: il consiglio comunale ha apportato la variazione di bilancio che fa scendere il capitolo di spesa a 59 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

SETTIMANA VERDE

[illegible] scoperta del bosco

Torna l'appuntamento per la «Settimana verde» promossa dall'Ente Parco naturale Capanne di M[illegible]olo. Alle 8,30, al solito punto [illegible] incontro negli uffici del Parco, a Lerma (in corso Spinola 12), muniti [illegible] scarponi leggeri, indumenti di ricambio, pranzo al sacco e binocolo. La giornata è curata da Giampaolo Palladino e Giacomo Gola. L'attenzione dei partecipanti verrà rivolta ai boschi del Parco, con considerazioni sulla corretta gestione del bosco. Alle 21, inoltre, all'Oratorio di N. S. del Gonfalone di Voltaggio serata dedicata all'aquila dei serpenti. A cura di Massimo Campora, si parlerà di [illegible] noto uccello rapace, il biancone, con immagini uniche realizzate all'interno del Parco. [r. bo.]

ARMA AERONAUTICA

Tortona, la festa è in piscina

Si è tenuta alle Piscine di Villaromagnano la grande festa dell'aeronautica, con il sind[illegible] Carlo Borasi [illegible] anche presidente dell'Associazione arma aeronautica tortonese) a fare gli onori di casa. Erano presenti tra gli altri il colonnello Luigi Corsi e ufficiali dello stato maggiore di Cameri, nel Novarese, insieme con il presidente dell'Associazione [illegible] aeronautica [illegible] Novi, Teodoro Silvestri, e altre personalità civili e militari. [b. v.]

STAMPA AGRICOLA

Centenario festeggiato a Casale

Si terranno il 21 e il 22 settembre prossimi a Casale i festeggiamenti per il centenario della fondazione dell'Associazione stampa agricola italiana, nata l'8 settembre 1895. L'iniziativa è promossa dal Circolo Ottavi. [t. f.]

[illegible]

La Sezione è aperta ogni giorno

Nel periodo estivo, la [illegible] circoscrizionale per l'impiego di Valenza resta aperta tutti i giorni, ad esclusione del sabato e della domenica, dalle 8,30 alle 13. Il martedì e il giovedì, è prevista anche l'apertura pomeridiana, dalle 14,45 alle 16,30. [r. c.]

Tortona, dallo scorso settembre nessun segnale per risarcire i danni

La grandine? [illegible] cassetto

Le perdite erano state di circa 50 miliardi. Bloccate dal «caso alluvione», le pratiche sono ancora ferme in Regione. Intanto, nei giorni scorsi s'è temuto l'ennesimo disastro

IN BREVE

TORTONA

Esce [illegible] strada con l'auto giovane [illegible] ferita al viso

Tiziana Barbieri, 36 anni, abitante a Tortona nella frazione Vho, [illegible] via Del Fosso 25, è uscita di strada con [illegible] sua Panda poco dopo avere oltrepassato l'incrocio di via Bulustra. Nell'incidente la donna ha riportato lesioni al viso: guarirà in sette giorni. Sulle cause dell'incidente stradale di Tiziana Barbieri hanno avviato accertamenti i carabinieri. [e. pir.]

NOVI

Repetti coordinatore del ppi che fa capo a Bianco

A Novi, Osvaldo Repetti è il nuovo coordinatore del comitato direttivo del ppi di Gerardo Bianco. Nel compito [illegible] affiancato da Vito Ziccardi, Carmine Cascarino, Adriana Fiore, Pietro Franco, Guido Trespioli, Alessandro Tassistro, Carlo Repetto, Vittorino Orfano, Gino Peruzzo, Antonio Colaciuri, Vincenzo Pizzo, Bruno Massone, Rosangela Ansicche e Giovanna Celestri. [m. d.]

VALENZA

Queste le edicole aperte fino alla fine del [illegible]

Sino al 28 agosto la rete di [illegible]stribuzione di giornali e riviste a Valenza [illegible] tornerà alla normalità. Intanto, [illegible] aperte cinque delle 11 edicole esistenti e precisamente: Ballan, piazza Verdi; Iagrò, via Camurati; Simeoni, piazza Gramsci; Bellingeri, corso Matteotti; Ferraris, via Pio La Torre. [r. c.]

VARZI

Campana [illegible] [illegible] da un fulmine

Un fulmine è finito contro il campanile della chiesa parrocchiale [illegible] Varzi, che ha subito gravi danni alle apparecchiature elettroniche. L'arciprete don Giuseppe Dotommasi per ridar voce alle campane [illegible] stato costretto a ricorrere al vecchio metodo delle funi. [f. d.]

[illegible]

Casa invasa dai calabroni in via Roberti

Intervento dei vigili del fuoco a Valenza, in un caseggiato di [illegible] Roberti 10, per liberare un alloggio invaso dai calabroni. Per operazioni analoghe, squadre di vigili [illegible] sono recate in questi giorni, tra l'altro, ad Acqui e [illegible] Molare. [r. c.]

[illegible]

Albanese denunciato per guida senza patente

Nell'ambito di controlli sul territorio, i carabinieri [illegible] Ovada hanno denunciato per guida [illegible] patente un albanese di [illegible] anni, Hotel Yasj Asin, abitante a Torino. [r. bo.]

TORTONA. La grandinata che l'altro giorno [illegible] [illegible] abbattuta [illegible] gran parte della zona non ha provocato, per fortuna, gravi danni. Chicchi di piccole dimensioni, per di più mischiati alla pioggia, sono riusciti solo [illegible] imbiancare le vie e [illegible] piazze più esposte, anche [illegible] naturalmente hanno riservato brutte sorprese [illegible] campagna dove frutticoltori e viticoltori lamentano danneggiamenti di non poco conto. Non c'è dubbio comunque che, quando la grandinata ha avuto inizio, un bel po' di timor panico [illegible] serpeggiato fra la gente: è ancora troppo vivo, infatti, il ricordo del disastro [illegible] 26 settembre dello scorso [illegible] quando - intorno alle 7 del mattino - si scatenò [illegible] autentico finimondo.

All'improvviso, preceduti da una breve serie di lampi e di tuoni, cominciarono a schiantarsi al suolo micidiali proiettili di ghiaccio, di proporzioni che [illegible] si ricordavano a memoria d'uomo. Molti tortonesi ne han[illegible] raccolto qualcuno e lo [illegible] servato tuttora a mo' di ricordo nel freezer: [illegible] ne sono parecchi grossi come arance, [illegible] peso di 50-60 grammi. Fu una questione di 15-20 minuti, ma alla fine i danni furono ingentissimi: oltre un migliaio di auto parcheggiate all'aperto ebbero le carrozzerie seriamente ammaccate e i vetri infranti; le grondaie di plastica di quasi tutte le abitazioni furono crivellate e rese inservibili, così come tutte le tettoie in eternit e materiali simili, i tetti dei capannoni, le vetrate degli edifici pubblici e privati, le serre dei vivaisti e dei frutticoltori e via di seguito.

La gradinata dello scorso settembre arrecò danni per 50 miliardi nel Tortonese

«Solo per quanto riguarda i danni riportati dagli edifici di proprietà comunale [illegible] dell'Usl - afferma l'ingegner Francesco Gilardone, responsabile dell'Ufficio tecnico el Comune -, li valutammo in oltre un miliardo di lire, mentre dalle segnalazioni che ricevemmo da parte dei cittadini ci risulta che i danneggiamenti alle fabbriche, [illegible] negozi, alle abitazioni [illegible] [illegible] beni di proprietà superassero i 50 miliardi. E parlo [illegible] [illegible] comune di Tortona perché la grandinata fu molto più estesa. E non parlo neppure dei danni riportati dagli agricoltori, anch'essi nell'ordine di decine di miliardi».

La richiesta, da parte del Comune, per ottenere che fosse dichiarato lo stato di calamità, onde concedere la possibilità di risarcimento ai [illegible] danneggiati, partì in tempi brevi: approdò, secondo l'iter, in Provincia. Dopo i necessari accertamenti fu inviata in Regione. Ma da lì pare non si sia più mossa: chi si ricorda a Torino della micidiale grandinata e dei gravissimi danni provocati?

E' passato quasi [illegible] [illegible] e tutto continua [illegible] tacere. Fino a quando? [e. pir.]

Ieri i funerali del giovane: aveva chiesto aiuto in vescovado

E' stroncato da un'overdose [illegible] i ruderi di Palazzo Trotti

ALESSANDRIA. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa del Cuore Immacolato in via Monteverde i funerali di Michele Lo Monaco, 28 anni, abitante in via Verona, stroncato quasi certamente da un'overdose.

Due sere fa il giovane, che ha un figlio di pochi anni, si era appartato con alcuni amici tossicomani come lui, fra i ruderi di palazzo Trotti-Bentivoglio [illegible] pieno centro storico, da anni in totale abbandono e molto spes[illegible] luogo di ritrovo di tossicodipendenti e spacciatori. Polizia e carabinieri hanno già effettuato una serie di blitz [illegible] quel luogo compiendo alcuni arresti.

Cosa sia esattamente successo non [illegible] sa, ma una circostan[illegible] è certa: nella notte un giovane ha suonato al portone del palazzo Vescovile, che [illegible] poco distante, chiedendo aiuto.

A palazzo Trotti-Bentivoglio si è recata d'urgenza un'ambulanza, Michele Lo Monaco è stato subito trasportato all'ospedale. A nulla è valso l'intervento dei medici: il ventottenne è morto e dall'ospedale ieri mattina sono partiti i funerali. La bara [illegible] stata portata in chiesa a braccia da alcuni amici.

Palazzo Trotti [illegible] da anni in degrado

Un'inchiesta è stata aperta dall'autorità giudiziaria per accertare se vi sono responsabilità nel decesso del giovane e di quale natura.

Di Michele Lo Monaco la cronaca giudiziaria cominciò ad occuparsi nel '90. [illegible] 10 agosto il pretore lo aveva condannato [illegible] 30 giorni di reclusione per ten[illegible] furto di un'auto. All'inizio di settembre la polizia rinvenne in casa [illegible] autoradio [illegible] altoparlanti [illegible] sospetta provenienza.

Nell'agosto di due anni dopo patteggiò in pretura una pena a otto mesi di reclusione per furto, tentato furto e danneggiamento su auto. Al magistrato disse di aver agito in stato di stordimento: sofferente di insonnia, aveva infatti ingerito alcune pastiglie.

Evidentemente Michele Lo Monaco faceva uso [illegible] droga così da commettere reati o perché sotto l'influsso di so[illegible] stupefacenti o per procurarsi denaro con [illegible] comperare [illegible] dosi.

Fu arrestato nuovamente, e poi condannato ad una pena non grave, nel gennaio del 1993: la polizia lo aveva sorpreso mentre, [illegible] [illegible] Palazzo di giustizia, armeggiava [illegible] [illegible] ad un'auto. [e. c.]

LE SAGRE DELL'ESTATE

Aspettando Ferragosto fra una cena e un ballo

Gastronomia protagonista alle sagre

[illegible] via [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]

A Fubine comincia oggi la Festa dell'Unità, organizzata dalla locale sezione del pds. Si cena dalle 19,30 con piatti tipici, fra cui il fritto misto di pesce, e si balla, dalle 21,30, con l'orchestra «Didi Max»; seguirà una maxi-tombola. [cr. ro.]

Fiera [illegible] [illegible] Fermo a Roccaforte Ligure

Festa e fiera di San Fermo oggi a Roccaforte Ligure. In programma ci sono un' esposizione di bestiame, stand gastronomici e concerti di musica folkloristica. [m. pu.]

Rock e birra a [illegible]

Al via a Caldirola la prima edizione della festa della birra, che proseguirà fino a domenica alla tavernetta «La Capannina». Si potranno gustare anche tipici piatti tirolesi. La musica è dal vivo ogni sera. Si c[illegible] con il rock dei Libero Arbitrio. [m. pu.]

[illegible] Varzi il mercatino è «in notturna»

Stasera nel centro storico di Varzi si terrà un mercatino in notturna con musiche e canti, tavolate e attrazioni varie. [f. d.]

Giocano [illegible] bocce «lui, [illegible] e l'altro»

A Olbicella di Molare continuano i festeggiamenti per il patrono, S.Lorenzo. Alle 15 gara alle bocce «Lui, lei e l'altro». Alle 19,30 apre il ristorante che offre specialità locali. Danze con Fulvio e i Marines. [r. bo.]

Tacchino e Dolcetto [illegible] [illegible] [illegible] Montaldeo

Da oggi fino [illegible] domenica a Montaldeo si svolge la sagra del tacchino e del Dolcetto. Per tutte le tre serate, gli stand gastronomici proporranno piatti a base di tacchino e altre specialità, accompagnate dai vini della zona. Serate danzanti con orchestra. [r. bo.]

[illegible] bollito col bagnetto si trova [illegible] Mantovana

A Mantovana prosegue la festa del vino organizzata dalla locale Associazione combattenti [illegible] reduci. Piatto forte è il bollito misto con [illegible] caratteristico «bagnet». [r. bo.]

Bacchetti, il Dolcetto è protagonista

Ai Bacchetti di Silvano d'Orba prosegue con successo [illegible] sagra del Dolcetto organizzata dalla Associazione produttori. La cucina offre specialità casalinghe e il pregiato vino doc della zona. Si danza con Fabio Ungaretti. [r. bo.]

[illegible] [illegible] [illegible] Belvedere con [illegible]

Al Belvedere Marconi di Rocca Grimalda s' inizia stasera la Festa dell'Unità che si concluderà a Ferragosto. Il ristorante propone carpaccio ed affettato misto, agnolotti rocchesi, polenta con sugo di funghi e salsiccia, tagliatelle, fiorentine, braciole, spiedini, arrosto. Ogni sera poi, c'è una specialità diversa che oggi sarà lo stoccafisso in umido con polenta. A inaugurare le cinque serate di danze tocca all'orchestra spettacolo «Emilio Zilioli». [r. bo.]

Musica per ogni età [illegible] Rossiglione

[illegible] stasera a mercoledì prossimo festa dell'Unità anche a Rossiglione. Ogni sera funziona un attrezzato ristorante [illegible] vengono divertimenti attrazioni varie, con due spazi musicali. Uno è dedicato al tradizionale ballo liscio, allietato stasera dal complesso «Quelli del liscio», l'altro, per la musica giovane, con «Il gatto e [illegible] volpe», Gino e Armando. [r. bo.]

A Odalengo Piccolo si apre la sagra

A Odalengo Piccolo la festa patronale i[illegible] con l'apertura dello stand gastronomico e le prime gare a bocce. Domani e domenica, si balla il liscio. [m. g.]

A Occimiano [illegible] [illegible] s[illegible] è nel parco

Al via la festa patronale di Occimiano. Al Parco dei marchesi da Passano alle [illegible] cena tipica, alle 21 ballo liscio. [t. f.]

A Gamalero [illegible] [illegible] per San Lorenzo

A Gamalero [illegible] festa patronale dedicata a San Lorenzo prosegue questa sera con la musica di Si[illegible] e Piercarlo e con i Black Heaven. [illegible] balla fino [illegible] notte inoltrata alla discoteca all'aper[illegible]. Nel cortile della parrocchia funziona il ristorante [illegible] agnolotti al sugo di cinghiale, specialità alla brace e vini tipici. [r. al.]

A Ovada arrivano gli Hermosita

Continua la festa in rosso di Liberazione» al parco Castello di Ovada. Gastronomia e danze con Gli Hermosita. [r. bo.]

Festa in piazza

Notte magica [illegible] streghe [illegible] falò

CARPENETO. Ritorna l'originale «Notte magica» che lo scorso anno, alla sua prima edizione, aveva ottenuto notevole successo. E' una iniziativa diversa dal[illegible] solita sagra, che crea un'atmosfera particolare nel suggestivo centro dell'Alto Monferrato.

L'aspetto del paese si presenta trasformato dalle bancarelle che, custodite da figuranti in costumi medioevali, offrono oggetti originali, talismani magici e pezzi d'antiquariato.

[illegible] paese inizierà [illegible] animarsi dalla prima serata e fin dalle 20,30 gli intervenuti avranno [illegible] possibilità di consultare cartomanti, astrologi e maghi specializzati nel prevedere, predire e quindi far palpitare gli appassionati dell'occulto e dell'esoterico.

Ma la «Notte magica» non si limita [illegible] questo. Il programma prevede uno spettacolo di musi[illegible] itinerante, attrazioni per bambini e streghe benevole. Non manca neppure una rappresentazione teatrale. In scena il «Processo alle streghe di Triora», con Barbara Martinoli della compagnia teatrale la Pinguicola sulle Vigne, diretta da Graziella Martinoli e accompagnamento alle percussioni di Hibraim e Prince.

Un'immagine della Notte magica '94

Un susseguirsi di sorprese che proseguirà fin[illegible] a mezzanotte, quando sarà l'ora del sortilegio d'estate con la distribuzione del talismano portafortuna e, a seguire, l'accensione del falò purificatore. Ma sul fuoco non [illegible]ranno immolate, come un tempo, le povere fattucchiere: attorno al falò si formerà [illegible] gran girotondo formato dai protagonisti della «Notte magica». [r. bo.]

Novi, curiosa vicenda

[illegible] polemica [illegible] il cavallo nel ripostiglio

NOVI. Tiene [illegible] cavallo [illegible] un ripostiglio adiacente [illegible] garage, ma lo nutre [illegible] lo cura quotidianamente: perciò, l'animale non sarà posto sotto sequestro. E' stata l'Enpa di Novi a segnalare il caso ai veterinari dell'Usl, che l'altro giorno hanno effettuato un sopralluogo nella casa [illegible]el proprietario del cavallo, Antonio Golormini, 68 anni, in via Abate 5. I medici hanno riscontrato che il luogo in cui era rinchiuso l'animale «[illegible] è ideale», ma hanno riconosciuto che il cavallo era in buone condizioni. Così, hanno lasciato il possesso a Golormini. Su questa vicenda, i veterinari dell'Usl stileranno una relazione [illegible] la presenteranno al sindaco. Non è escluso che il primo cittadino ordini al pensionato di eseguire lavori [illegible] miglioria e ampliamento del box che ospita il quadrupede. Il possesso dell'animale potrebbe essere condizionato proprio al completamento dell'opera. [m. d.]

Investiti 60 milioni: sarà operativa a dicembre

Valenza, sta nascendo la [illegible] [illegible] futuro

VALENZA. Salto di qualità per la biblioteca civica, che diventerà parte integrante del sistema bibliotecario nazionale. Allo scopo, verrà adeguatamente potenziata [illegible] strumentazione esistente, [illegible] un investimento di circa 60 milioni.

«La nostra biblioteca è stata inserita nel progetto di automazione delle biblioteche provinciali, deciso dalla Regione Piemonte - spiega l'assessore alla cultura, Francesco Bove -. Si vuole eliminare l'isolamento delle sedi decentrate, offrendo pari opportunità di informazione [illegible] tutti i cittadini». Con la creazione di una rete automatizzata di biblioteche, sarà possibile identificare immediatamente un documento, conoscerne la localizzazione e gestirne la circolazione. In questo modo, l'utente di una delle biblioteche aderenti al Sistema bibliotecario nazionale, avrà [illegible] disposizione [illegible] vasto patrimonio culturale, da controllare mediante un indice generale.

«E non [illegible] tutto - aggiunge l'as[illegible] -; [illegible] [illegible] Sbn si potrà accedere ad Internet, la madre [illegible] tutte le reti, aprendo una finestra telematica sul villaggio globale delle informazioni».

Cosa occorrerà perché la biblioteca valenzana diventi idonea allo scopo? «Saranno necessari [illegible] di formazione per tutto il personale, che verranno [illegible] a titolo gratuito [illegible] Regione, presumibilmente all'Università di Alessandria - spiega Bove -. Poi si dovrà far [illegible] a personale esterno per aggiornare i dati».

Infine, occorrerà integrare [illegible] strumentalizzazione [illegible] l'acquisto di apparecchi elettronici. Regione e Provincia hanno già stanziato un contributo [illegible]spettivo [illegible] 20 e 25 milioni, che copre [illegible] 75 per cento della spe[illegible]. La piena operatività già entro dicembre. [r. c.]

Prende [illegible] via oggi la fase finale della Coppa Italia: in campo le migliori sei squadre di serie A1

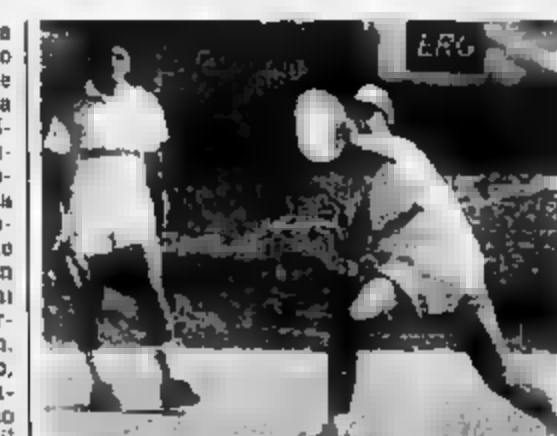
A Cremolino arriva il «top» [illegible] tamburello

Gli organizzatori pronti a collaudare gli incontri in notturna

CREMOLINO. Sarà il derby fra due squadre trentine, il Tuenno [illegible] l'Aldeno, a dare il via oggi alle [illegible] alla fase finale della «Coppa Italia» di tamburello. La manifestazione proseguirà per [illegible]que giorni nel paese dell'Ovadese. Senza nulla togliere alla bravura [illegible] queste due formazioni, le attese sono però rivolte al confronto in programma in notturna (ore 21) fra i campioni d'Italia del Castelferro e la formazione del San Paolo d'Argon.

Giuseppe Bonanate guiderà stasera la squadra del Castelferro nella prima gara di [illegible] della Coppa Italia. [illegible] fase conclusiva, in programma a Cremolino, sono state ammesse sei formazioni

Le sei finaliste, come è noto, gareggiano in due raggruppamenti: [illegible] primo, oltre a Tuenno ed Aldeno comprende anche il Bardolino, mentre nel secondo con Castelferro e San Paolo c'è il Bonate Sotto. A conclusione dei gironi all'italiana, le squadre classificate al primo posto si incontreranno nella finalissima in programma martedì prossimo alle ore 16.

Quest'anno a Cremolino ci sono le squadre più forti del momento, e ciò trova piena conferma nel fatto che sono impegnate in questa finale le cinque formazioni che nell'ordine guidano la classifica, seppur nello spazio [illegible] 11 punti, alle quali si aggiunge l'Aldeno, che occupa la settima posizione.

Le previsioni della vigilia so[illegible] per [illegible] finale tra Castelferro e Bardolino, le due grandi protagoniste della stagione: nulla si vede comunque dare per scontato. Potrebbero, infatti, verificarsi delle sorprese. D'altronde, in campionato si sono avuti degli exploit che hanno sovvertito i pronostici di parecchi incontri.

La novità degna di particolare rilievo in queste finali di Coppa riguarda la disputa [illegible] al[illegible] gare alla luce artificiale: la commissione tecnica della Fipt, [illegible] richiesta degli organizzatori, ha autorizzato la dispu[illegible] delle gare anche di sera. Le squadre sembrano al top della condizione. A parte il pareggio tra S. Paolo e Bardolino, tutte sono reduci da risultati positivi nell'ultimo turno [illegible] campiona[illegible].

Queste le formazioni impegnate oggi. **Aldeno:** Isalberti, Beltrami, Bisesti, Dallago, Cont; **Tuenno:** Baldini, Uez, Pachedra, Ciccolini, Odorizi; **Castelferro:** Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca, Cavagna; **[illegible] Paolo:** Fanzaga, Porina, Tasca, Vismara, Lego.

Renzo Bottero

San Giorgio, aperta un'inchiesta: nel mirino ditta di Cassano Spinola

Intossicati alla mensa Rotomec

Tre dipendenti sono finiti in ospedale per gastroenterite: due sono di Casale, il terzo di Tonco
Un'altra decina non si è presentata al lavoro. Ora il sindaco potrebbe sospendere il servizio

SAN GIORGIO. Tre persone sono finite in ospedale per gastroenterite febbrile. Altre dieci almeno sono rimaste assenti dal posto di lavoro. Altre ancora, di cui si sta cercando di accertare il numero, hanno accusato malesseri che sarebbero riconducibili ad un'unica causa: tossinfezione alimentare. Tutti coloro che sono coinvolti in questa vicenda hanno pranzato, nei primi giorni di agosto, alla mensa aziendale della ditta «Rotomec» di San Giorgio Monferrato, azienda leader a livello mondiale nella produzione di macchine [illegible] stampa.

Il servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza ha inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria e uno al sindaco di San Giorgio che, ieri mattina, ha adottato un provvedimento nei confronti della ditta «Massone Sider spa» di Cassano Spinola, a cui la Rotomec ha affidato [illegible] gestione della mensa aziendale (circa 250 pasti giornalieri). In particolare, visto che, tra l'altro, nel corso del sopralluogo da parte del servizio di igiene pubblica e del servizio veterinario [illegible] state riscontrate carenze strutturali e tecnologiche, è stata imposta [illegible] serie di adeguamenti.

L'inchiesta sulla presunta intossicazione alimentare è partita in seguito ai ricoveri in ospedale dell'ingegnere croato Zoran Medic, originario di Zara, 32 anni, ora abitante a Casale in via Luparia, di Giampiero Batetta, 41 anni, via Morello 9, e di Sergio Gatti, 31 anni, di Tonco d'Asti. I primi due sono degenti al Santo Spirito di Casale, il terzo all'ospedale di Asti. Gli accertamenti nel caso dell'ingegnere croato [illegible] già stati completati e hanno evidenziato che la gastroenterite febbrile è stata provocata da salmonellosi. Ora si attendono anche gli esiti delle analisi riguardanti [illegible] le altre due per[illegible] ricoverate che quelle che [illegible] state costrette ad assentarsi dal lavoro. Inoltre, pare che un certo numero di dipendenti abbia accusato, se pur in forma minore, malesseri [illegible]loghi a quelli dei colleghi più sfortunati.

I pranzi incriminati sarebbero quelli consumati nelle giornate del 2 e del 3 agosto scorso. Pare che gli alimenti principalmente sospettati siano quelli a base di [illegible] o carne, già di per sé facilmente deperibili e che, soprattutto in presenza di elevate temperature, rischiano la formazione di notevoli cariche batteriche.

Silvana Mossano

La mensa della ditta «Rotomec» di San Giorgio è finita sotto inchiesta

Palasport: Coni consulente

Casale, il Comune chiede aiuto in merito alla forma di gestione

CASALE. I funzionari dell'ufficio studi del Coni studieranno [illegible] modalità di gestione del Palazzetto dello Sport di Casale. Dal Comune è partita una richiesta di consulenza.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Ormai tutti i lavori per l'ultimazione [illegible] costruzione del Palasport sono stati appaltati e termineranno entro la fine dell'anno, per cui stiamo ora pensando alla gestione della struttura sportiva. Sarà una delle più belle e adeguate del Piemonte». Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Il Palazzetto sarà inaugurato entro l'inizio del '96, se non ci saranno imprevisti».

Il Co[illegible] ha iniziato a informarsi sulle modalità [illegible] gestione [illegible] altri Palazzetti. Tenendo presente che l'intenzione è quella di ospitarvi gare sportive ma anche avvenimenti musicali, come concerti o altre manifestazioni dedicate ai giovani. Per quanto riguarda le gare, il Palasport offrirà una vasta gamma di scelte: basket o volley, ma anche discipline più particolari, [illegible] la scalata su roccia (ci sarà una parete artificiale per arrampicate).

[illegible] sono esempi di gestioni dirette da parte dei Comuni o in affidamento a società sportive, almeno nel caso di attività agonistiche - dice Coppo -, però, vista l'importanza d[illegible] Palasport di Casale dobbiamo trovare la forma di gestione ideale, non solo dal punto di vista economico, ma anche per la qualità del servizio. Quindi, abbiamo deciso di far intervenire anche esperti di alto livello, come appunto quelli del Coni».

Un primo contatto telefonico c'è già stato, i funzionari hanno chiesto di conoscere [illegible] precisione tutte le strutture sportive che verranno realizzate. E presto faranno sapere la loro opinione sulla gestione dell'impianto.

Tino Ferrarotti

Sono consultabili i libri del Premio

L'Acqui Storia in Biblioteca

ACQUI. La Biblioteca civica non va in ferie. L'affluenza, infatti, in queste settimane estive aumenta, perché la Biblioteca è meta non solo di chi rimane in città, ma anche di numerosi villeggianti, interessati a conoscere più da vicino la storia della città e dei suoi dintorni.

«Per evitare la chiusura totale - spiega il dottor Paolo Repetto, direttore della Biblioteca - abbiamo deciso di scaglionare le ferie del personale».

La Biblioteca civica di Acqui dispone [illegible] 19.800 volumi, di cui 12 mila in prestito d'uso e circa mille nel settore ragazzi. Chi è invece interessato alla storia locale [illegible] del Piemonte, può disporre di circa [illegible] volumi e di 90 annate di periodici locali dal 1887 a oggi.

«Questa settimana - sottolinea Paolo Repetto - tra le novità abbiamo inserito anche i libri che partecipano all'annuale edizione del premio "Acqui Storia", preventivamente classificati per temi e argomenti, onde facilitare la ricerca».

Per quanto riguarda il futuro, poi, [illegible] sono [illegible] vista novità. «E' intenzione del Comune - di[illegible] Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore comunale e provinciale alla Cultura - ampliare questo importante servizio reso alla popolazione. In particolare, la Biblioteca entrerà prossimamente a far par[illegible] del sistema bibliotecario nazionale e verrà dotata di nuovi strumenti informatici e telematici».

L'assessore Gianfranco Cuttica

«Attualmente - continua Cuttica, è in corso il riordino dell'archivio Terracini; inoltre è intenzione dell'amministrazione rilocalizzare l'intera struttura nel Seminario minore, nel centro storico, unendo così [illegible] libri della Biblioteca i circa 20 mila volumi del Seminario».

Lo [illegible]orso anno la Biblioteca civica è stata utilizzata da circa 17 mila persone. L'orario estivo di apertura è dalle 8,30 alle 13,30, escluso [illegible] sabato; al lunedì e al giovedì [illegible] biblioteca rimane aperta anche dalle 16 alle 18. [g. l. f.]

Rapina ieri mattina nella piccola frazione di Cerrina: è il secondo colpo in 4 mesi

Assalto alle Poste di Montalero

I banditi sono arrivati a bordo di due auto. Bloccato l'impiegato, hanno preso tutti i soldi che erano in cassaforte: quattro milioni. Poi la fuga lungo la statale 590. I carabinieri: più misure di sicurezza

CERRINA. Non sono ancora trascorsi quattro mesi dall'ultima rapina messa a segno ai danni dell'ufficio postale di Montalero, ma i banditi sono già tornati in azione. Questa volta il colpo è stato organizzato in forze. E ha fruttato circa 4 milioni.

Verso le 8,45 di ieri, davanti all'edificio situato lungo la statale 590 sono arrivate due auto, una di grossa cilindrata di color rosso e un'utilitaria verde. Sopra c'erano tre uomini. Due sono entrati nell'ufficio, dove c'era l'impiegato Pierange[illegible] Bortana, 53 anni, che è anche proprietario dell'immobile in cui è ospitata la Posta e vi abita con la famiglia. Pistole in pugno, i banditi si sono fatti consegnare i contanti contenuti in cassaforte, appunto circa 4 milioni, sono risaliti in auto e si sono allontanati.

I carabinieri di Cerrina, subito avvertiti, sono arrivati dopo pochi minuti, mentre sopraggiungevano anche altre pattuglie provenienti dalle zone limitrofe. Sono state avviate indagini e sono stati istituiti posti di blocco, fino a ieri sera senza esito.

L'ufficio era già stato preso di mira più volte dai rapinatori. L'ultimo colpo in ordine di tempo era avvenuto il 18 aprile, con una tecnica analoga. Quella volta, nell'unica stanza che costituisce l'ufficio, insieme a Bortana era presente Rosanna Opezzo Calvo, di Murisengo, al settimo mese di gravidanza. Il bottino era stato di 5 milioni.

Da quel giorno, le rapine in Val Cerrina si erano susseguite a ritmo serrato, a Cantavenna, Vallegioliti e Pozzo di Odalengo Grande, tutte ad opera di un bandito solitario che si presentava armato e a viso scoperto. Ma fu proprio la sua sfrontatezza a tradirlo. In seguito al colpo portato a segno a Pozzo il 16 giugno, la responsabile dell'ufficio e la giovane postina riuscirono a descrivere ai carabinieri l'aspetto del rapinatore e il tipo di auto usata con il numero di targa. La vettura incappò in un posto di blocco e dopo un rocambolesco inseguimento durato fino a sera il bandito venne arrestato e il denaro, circa 12 milioni, recuperato.

«A questo punto ci siamo illusi che il ciclo delle rapine fosse esaurito» dice il sindaco di Odalengo, Luigi Laurella. Aggiunge Aldo Visca, sindaco di Cerrina: «I nostri piccoli uffici svolgono un servizio importante per i cittadini, in maggioranza anziani. Ci batteremo perché vengano mantenuti e potenziati».

Le forze dell'ordine insistono per il miglioramento della sicurezza: vetri anti proiettile sui banconi ed antifurti collegati alla caserma.

Mario Giunipero

CASTAGNOLE MONFERRATO

Banca, caccia ai banditi

CASTAGNOLE MONFERRATO. Proseguono le indagini dei carabinieri per cercare di dare un volto e un nome ai due banditi che una settimana fa hanno assaltato la filiale dell'istituto bancario «San Paolo di Torino» di Castagnole.

I rapinatori erano entrati nell'agenzia con un pretesto: avevano infatti finto di chiedere informazioni sulla compilazione di un modulo. Improvvisamente avevano estratto i coltelli, minacciando i tre impiegati e due clienti. Dopo avere razziato il contante (circa 100 milioni) avevano rinchiuso gli «ostaggi» in uno sgabuzzino. Poi la fuga, forse sull'auto guidata da un complice.

I banditi avevano poi fatto perdere le tracce, fuggendo forse in direzione di Montemagno e Vignale. Le indagini sono svolte dai carabinieri della Stazione di Montemagno e del reparto operativo di Asti. [r. s.]

Ancora danni per il maltempo ai confini con l'Alessandrino

Bruno e Castelnuovo Belbo flagellati dalla grandine

BRUNO. Il maltempo è tornato a colpire nel Sud Astigiano, con epicentro su Bruno e Castelnuovo Belbo. In particolare sono state devastate le zone di Costalunga e Boschi. «Il temporale è arrivato all'improvviso - racconta il sindaco Franco Muzio - ed è stato come una tromba d'aria. I vigneti si sono addirittura piegati sotto la forza combinata dell'acqua e del vento. I pali di cemento in alcuni punti non hanno retto e si sono coricati con tutto il filare».

A Costalunga la famiglia Perfumo ha alcuni vigneti che ora sembrano campi: «In tanti anni - raccontano - una cosa simile non l'avevamo mai vista. Non sappiamo neppure come fare a tirar su le viti». Dal Comune sono già partite le segnalazioni al Servizio decentrato per l'agricoltura della Regione e nell'attesa dell'arrivo dei tecnici per accertare il danno, l'assessore all'Agricoltura Ortensio Barbarino ha riunito l'apposita Commissione comunale allargata a tutti coltivatori le cui aziende sono state colpite dal maltempo.

Oltre alla zona [illegible] Bruno la grandine [illegible] già colpito anche il Costigliolese

All'incontro hanno partecipato una trentina di viticoltori. «Abbiamo fatto sopralluoghi dappertutto - spiega Barbarino - ed oltre ai vigneti sono stati constatati danni gravi a pioppeti, e campi di girasole, completamente coricati dalla forza del vento».

Anche a Castelnuovo Belbo la furia del temporale ha arrecato danni sia nelle campagne sia nel concentrico, dove alcuni scantinati e negozi a piano terreno, sono stati invasi dalle acque che le fognature, per l'eccessiva pressione, non sono state in grado di smaltire. [e. co.]

IN BREVE

CASALE

Tangenziale aperta al traffico entro ottobre

Sarà aperta al traffico entro ottobre la «bretella», la superstrada che collega la provinciale per Valenza alla statale per Asti. «I dirigenti Anas hanno confermato di aver appaltato tutti gli ultimi lavori per rendere agibile la strada» dice l'assessore Merlo. [t. f.]

[illegible]

Oggi i funerali dell'agricoltore morto in cantina

Si svolgeranno questa mattina, alle 9,30, i funerali di Giuseppe Poncini, 68 anni, morto martedì pomeriggio in un incidente sul lavoro. L'agricoltore, con [illegible] figlio Domenico e la nuora Maria Rita, stava sistemando su quattro grossi supporti in legno un tino in cemento, nella cantina della sua a[illegible] all'improvviso i crick di sollevamento [illegible] ceduto e l'uomo è rimasto schiacciato. Giuseppe Poncini lascia la moglie Emma Maiocco, originaria di Scurzolengo. [bru. m.]

OVADA

In due finiscono nei guai a Genova: arrestati

Due ovadesi sono stati arrestati a Genova. Marco Crocco, 28 anni, corso Saracco 170, è stato coinvolto in una vicenda di droga (un marocchino gli aveva consegnato stupefacenti). Giovanni Porcu, 48 anni, corso Saracco, è stato invece trovato in stato di ebbrezza: è accusato [illegible] oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [r. bo.]

CASALE

Paracadutisti feriti durante l'atterraggio

Due paracadutisti, uno di Roma, l'altro di Milano, si sono infortunati nei lanci all'aeroporto di Casale, nell'atterraggio. Uno è stato ricoverato in ospedale per lesioni alle gambe. [s. m.]

Stasera a Vintebbio si assegna l'ambita fascia di reginetta

Alla più bella del Piemonte un passaporto per Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati sulla discoteca «La Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, dove stasera assegna l'ambita fascia di Miss Piemonte, che è poi la finale regionale di Miss Italia. Si tratta di un'altra tappa importante per formare la «squadra» piemontese di miss che a fine mese si presenterà alle semifinali di Porretta e Riolo Terme. Poi si penserà anche al sestetto valdostano.

Nell'esclusivo locale alle porte della Valsesia sarà gran battaglia tra le ragazze provenienti da tutta la regione. Si sfila anche per sfatare la tradizione che vede, ormai da tre anni, la corona di Miss Piemonte finire sul capo di una ragazza di Torino. Ma stavolta il «resto del Piemonte» è decisissimo a imporsi e cala i assi: Miss Cuneo, Laura Omero, già Miss Muretto ', 17 anni, Mondovì; Miss Asti, Simona Nicastro, 19 anni, da Castell'Alfero; Miss Novara, Gabriella Rondelli, 17 anni; Miss Vercelli, Simonetta Vitaliano, 21 anni, di Piode (Vc); Miss Alba, Margherita Maritano, 18, Bibiana; Miss Verbania, Simona Zapelloni, Borgomanero; Miss Lago d'Orta, Stella Petrizzelli, 17 anni di Vercelli.

E c'è invece chi spera di continuare la serie, come Torino in carica, Imelda De Petris, anni. Ma attenzione anche alle outsiders: Giusy Autretto (Caselle), Stefania Coppola (To), Cristina Tamburello (To), Elena Meriono (Villanova d'Asti), Maura Boeddu (Borgomanero), Viola De Stefano (Roasio, Vc), Chiara Quaglia (Busca, Cn), Simona Grosso (Fossano, Cn), Francesca Salvagno (Cn), Roberta Comoglio (Saluggia, Vc), Monica Di Toro (To), Federica Varini (Cn) e Elisa Ube (Cerano, No). Presenti stasera alle «Cave» e comunque con il titolo piemontese già in cassaforte, Ramona Bertozzo (Trofarello), Miss Cinema; Sara Delli Gatti (Santena), Miss Eleganza.

Marco Piatti

A, le aspiranti al titolo Miss Piemonte. Qui sopra in alto, Laura Omero Mondovì, Miss Cuneo e Stella Petrizzelli, di 17 anni

Nell'Astigiano

Ferragosto il matto di Little Tony

ASTI. Glorie vecchie e nuove della musica leggera attese a Ferragosto nell'Astigiano.

A Viale sono in corso i preparativi per ospitare martedì 15 agosto il concerto di Little Tony nel parco del Castello.

L'esibizione (a partire dalle 22) sarà il momento clou della festa patronale di San Rocco in programma fino a martedì.

I biglietti per assistere al del celebre «cuore matto» della musica italiana costano 20 mila lire. Oltre ai brani più celebri del suo repertorio, il «ciuffo ribelle» del rock italiano proporrà anche canzoni più recenti. Gli organizzatori certi che si tratterà una scommessa vincente: «Little Tony è tornato di recente in alcuni spettacoli televisivi, - dicono - e può contare ancora numerosi fans».

Nell'attesa, stasera (dalle 21) musica con la discoteca Supersound, si replica domani quando per gli appas del liscio si aggiungerà l'orchestra Callin.

Sono i vendita i biglietti per il concerto a Castelnuovo Don Bosco a Ferragosto degli Statuto, il gruppo rock già comparso al fianco di Bob Geldof, al Cantagiro e in concerto per l'Italia.

Saliranno sul palco alle 22; prima è prevista l'esibizione del complesso «Miradodirados». Gli indirizzi delle prevendite (15 mila lire il biglietto più mille diritto prevendita) Castelnuovo D.B. Il Portico, tel. 011/987.23.83; Torino Maschio, piazza Castello 011/542.722; Asti il Musichiere 0141/355.329; Hard Bar 592.891; Chieri Il Giallo (Music Shop) 011/947.28.32.

Infine doppio appuntamento di fine estate a Costigliole Lanze con i Nomadi il 26 agosto (biglietti a 23 mila lire) e i Litfiba il 30 (32 mila). [m. t.]

Nel Tortonese

Il cabaret goliardico di Nosei

Domenica Nosei è a S. Sebastiano Curone

SAN SEBASTIANO CURONE. Lo spettacolo è in piazza, una suggestiva e antica piazza di impronta tipicamente ligure, dove quest'estate, per la prima volta, è di scena il cabaret.

è cominciato, domenica scorsa, con Alberto Patrucco e il pubblico, gente del luogo, ma anche turisti in vacanza in quest'angolo di Appennino, è arrivato numeroso. Dopodomani, domenica 13, sarà la volta di Stefano Nosei, «pupillo» del Maurizio Costanzo show, dalla cui ribalta ha reso famose suo divertenti «canzoni».

Sono brani di successo, noti a tutti o quasi, rivisitati in chiave satirica e goliardica, modificando le parole e il senso fino a ottenere effetti di irresistibile comicità. Un'operazione che Nosei ha cominciato per gioco, con gli amici, e ora è diventata una professione. La rassegna proseguirà sabato 19 con Flavio Oreglio e si concluderà domenica 27 con Pongo. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. [o. re.]

A Saint-Vincent

Grande danza con la Cosi e Stefanescu

SAINT-VINCENT. Uno spettacolo di balletto sulle note dei più noti compositori europei degli ultimi cent'anni. Titolo dello spettacolo «Concerto d'Europa»: la Compagnia balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibirà questa sera alle 21, nella piazza del municipio di Saint-Vincent, nel quadro della rassegna estiva organizzata dall'Apt.

A curare la coreografia delle più belle pagine di musica di artisti europei è Marinel Stefanescu, artista di fama mondiale, che riesce nel panorama del balletto moderno a far confluire nella danza anche la classica, creando così un «neo-classicismo» della danza.

Lo spettacolo si suddivide in due tempi, toccando tutte le principali «tappe» della musica classica creata per la danza. S'inizierà da Chopin e Liszt, per poi passare attraverso pagine di Gounod e Kaciaturian e arrivare a Debussy e Glazounov. La Compagnia balletto classico concluderà il suo spettacolo con i motivi del musicista che meglio si è avvicinato con le sue composizioni al mondo della danza, Ciaikovski.

La compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu è formata da dodici ballerini. Sono artisti di primo piano, che hanno avuto la loro formazione nella scuola di danza fondata da Cosi e Stefanescu. Ai ballerini che formano la base della compagnia si aggiungono anche alcuni danzatori russi.

La cittadina valdostana sarà l'ultima tappa della tournée estiva della Compagnia di balletto classico, che ha attraversato tutta l'Italia per portare nelle più note località turistiche del Paese il suo spettacolo dedicato alla musica europea del passato. [sa. b.]

Ritorna il prestigioso concorso internazionale

Chitarristi alla ribalta

Quest'anno il «Città di Alessandria» sarà dedicato al musicologo genovese Ruggero Chiesa, scomparso nel '93. Il via il 25 settembre

ALESSANDRIA. Sarà dedicato al musicologo genovese Ruggero Chiesa, scomparso nel '93, il concorso internazionale di chi[illegible] classica «Città di Alessandria», giunto quest'anno alla ventottesima edizione e in programma da lunedì 25 a venerdì 29 settembre.

Unico dei soli tre concorsi riconosciuti a livello internazionale - gli altri sono il «Francisco Tarrega» di Benicassim [illegible] Spagna e il «Ciem Concours international d'execution musical» di Ginevra - il «Città di Alessandria» è stato il primo, in ordine di tempo, ad essere iscritto alla prestigiosa Federazione mondiale dei concorsi internazionali di [illegible] Ginevra, un'istituzione che fa parte dell'Unesco di Parigi.

Il concorso «Città di Alessandria» si propone di scoprire e [illegible] segnalare all'attenzione [illegible] critica giovani talenti per promuoverne la carriera artistica, offrendo ai giovani musicisti che vi partecipano l'opportunità di esibirsi di fronte ad una giuria qualificata, al pubblico dei concerti, alla stampa specializzata.

E i risultati non [illegible] mancati: tra i vincitori delle precedenti edizioni ci s[illegible] chitarristi attualmente assai ap[illegible] a livello internazionale, [illegible] cui notorietà deve molto alla prestigiosa manifestazione alessandrina.

E' [illegible] caso degli italiani Stefano Grondona e Maurizio Colonna, del giapponese Kazuhito Yamashita, di Beto Davezac e di Jurgewn Schollmann, polacco il primo, tedesco [illegible] secondo.

Anche quest'anno ritorna in città [illegible] presiedere la giuria del concorso internazionale di chitarra classica «Città [illegible]» il celebre musicista spagnolo [illegible] Diaz

Il «Città di Alessandria» nacque nel 1968 per iniziativa del musicologo alessandrino Michele Pittaluga (scomparso lo scorso giugno a 77 anni mentre stava preparando l'edizione' 95), nell'ambito delle manifestazioni per celebrare l'ottavo centenario di fondazione della città.

Michele Pittaluga si è sempre impegnato a mantenere questo appuntamento nonostante [illegible] difficoltà dovute allo scarso interessamento degli enti pubblici e degli organismi competenti. Ora è sorto un Comitato permanente che intende continuare il lavoro svolto dal musicologo.

La giuria, che è formata da compositori, concertisti, docenti, critici musicali italiani e stranieri, fra cui Federico Ermirio e Guido Margaria, direttore e docente del «Vivaldi» [illegible] Alessandria, sarà presieduta, come sempre, dal grande chitarrista Alirio Diaz. [e. c.]

Teatro ■ Ovada

Lucciole «al [illegible]» in [illegible]

OVADA. Appuntamento con [illegible] teatro all'aperto, nel parco ex Madri Pie di via Cairoli.

Questa sera, alle 21,30, è [illegible] scena la compagnia Mareatea[illegible] di Genova che presenta «La lucciola al [illegible]», un allestimento liberamente tratto dalla fiaba «La storia della lucciola [illegible] neon» di Angelo Molini e che si avvale dell'uso di scenografici costumi luminosi, particolarmente suggestivi nell'allestimento all'aperto.

Lo spettacolo è suddiviso in cinque temi, legati ognuno a un personaggio. L'intera storia, intervallata dall'intervento [illegible] un singolare narratore, si snoda tutta attorno a una grande piramide alta quattro metri e [illegible].

I protagonisti esplorano [illegible] mondo incantato delle fiabe, restituendo allo spettatore la magia del bosco in una calda estate.

Si tratta, secondo Roberto Trovato, docente all'Università di Genova, di uno spettacolo «agile, fresco, divertente, vivace, frutto di una felice combinazione fra i linguaggi espressivi contemporanei e altri tratti dalla tradizione».

Gli interpreti de «La lucciola [illegible] neon» [illegible] Daniela Borsesò, Valentina Carta, Loredana Galante, Cristina Garrone, Bernhard Neulichedl, Federica Reale, Alessandra Rivetto e Antonia Venturi. La regia è [illegible] Cristina Garrone e Adriano Rimassa. [r. bo.]

Stagione lirica

Ad Acqui si [illegible] «Rigoletto»

Giuseppe Verdi. Del notissimo compositore stasera andrà in scena ad Acqui [illegible] opere più amate, il «Rigoletto»

ACQUI. Appuntamento con [illegible] Rigoletto stasera alle 21 nel [illegible]minario vescovile minore di piazza Duomo. Il melodramma scritto da Francesco Maria Piave e musicato da Giuseppe Verdi sarà rappresentato dopo il rinvio dell'altro ieri, causato da un temporale che aveva danneggiato l'impianto elettrico.

Lo spettacolo è portato [illegible] scena dall'impresa lirica «Il palco[illegible]» con la regia di Nadia Matteucci: direttore d'orchestra è Gi[illegible] Pannarale. Per la serata, [illegible] biglietto costa 20 mila lire (ridotto 10 mila); è valido l'abbonamento che ha consentito [illegible] ieri sera a «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti.

La stagione lirica si concluderà domenica con «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia italiana di operette. Per quell'occasione non sarà valido l'abbonamento. [b. v.]

[illegible] E [illegible]

TEATRO

In scena la «Regina P[illegible]»

A Monastero Bormida [illegible] rassegna «TeatroEstate» propone stasera alle 21,30 un [illegible]viese. E' «Il Ballatoio» che pre[illegible] «La regina Podoca», spettacolo interattivo di Romeo Lucchi e Claudia Casolaro. In scena [illegible] attore e [illegible] danzatrice raccontano la leggenda ambientata ai tempi della fondazione di Alessandria e narrata nel '600 da Guglielmo Schiavina, interagendo con [illegible] pubblico. [o. re.]

CINEFORUM

I successi sono sotto [illegible] stelle

Nel parco di Villa Caffarena, a Serravalle, stasera alle 21,15 sarà proiettato «Streetfighter» con Jean Claude Van Damme. «Stargate», [illegible] Kurt Russel e James Spader è [illegible] film in cartellone stasera all'Arena Carducci [illegible] Valenza. A Casale la rassegna nel giardino di palaz[illegible] Cova propone alle 21,45 «Ace Ventura, l'acchiappafantasmi». Ad Alessandria «cinema sotto le stelle» all'Ambra con «The Flintstones», che proseguirà per tutto il weekend. [r. al.]

[illegible]

Un artista tedesco [illegible] Acqui

Fino a domenica ad Acqui sono esposte a Palazzo Robellini sculture, bronzetti, pastelli, disegni e acquerelli dell'artista ticinese Klaus Prior: alcuni pannelli ad olio di grandi dimensioni [illegible] stati precedentemente esposti in Germania. [illegible] diverse opere sono state ultimate solo recentemente. Prior è di origine tedesca: da 30 [illegible] lavora a Lugano e da poco ha aperto uno studio anche ad Acqui. [b. v.]

FOLK

Un concerto sotto i portici

Stasera alle 21, [illegible] i portici corti di via Roma, a Casale, si terrà un concerto del gruppo folk Arueji. E' la nuova band fondata da Maurizio Martinotti, leader [illegible] La ciapa rusa. Propone musica popolare del Monferrato e della pianura padana. [t. f.]

C'E' [illegible] BALLARE

[illegible]

Musica «firmata» [illegible] i deejay

L'Archivolto di Altavilla è aperto stasera: la musica è firmata dai dj Edis e Stefano Pain, con Obe nel privé. Domani chiuso: al mercoledì «sabor latino».

COMETA

Il «piatto forte» è il liscio

E' il ballo liscio il «piatto forte» alla Cometa di Sale: si balla stasera, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MULINO

Si [illegible] con Roby Scaglione

Si balla [illegible] i dj Roby Scaglione e Gianni Canova domani al Mulino [illegible] Borghetto Borbera.

[illegible]

Il venerdì è sempre «tropical»

Continua al Kursal di Acqui il «Venerdì tropical» con Marco Franciosa: tante novità, poi la più bella musica estiva dagli Anni 60 ad oggi con animazione [illegible] dei «Bellicomelisole». Per il «Sabato vip» c'è Beppe Gampi; alla domenica «Malibù club».

PARADISO IN

Underground e garage nel privè

Underground e garage domani nel privé del Paradiso [illegible] di Castelletto d'Orba: funky in sala fitness.

SUPERSOUND

In viaggio con il dj Andy

Sempre con dj Andy, la videodiscoteca viaggiante Supersound è da stasera a domenica a Viale, nell'Astigiano.

COCO' BY [illegible] HOUSE

In consolle Rudy Boom-Boom

Da stasera a domenica è aperto a Salice il Cocò by Club House: in consolle Rudy Boom-Boom e Maurizio Caresana.

LA FORESTA

Sulle ali della fantasia

«Airlines, sulle ali della fantasia» è il motto della Foresta di Pozzolgroppo, aperta domani: si va dall'happy music [illegible] progressive.

MUSIC SYSTEM

La videodiscoteca è mobile

[illegible] balla [illegible] videodiscoteca mobile Music System da domani a martedì [illegible] parco di Occimiano.

MAMUNJA

Posta in arrivo [illegible] disco bar

Al discobar Mamunja di Ovada, aperto tutte le sere meno il lunedì, stasera e domani c'è Ico Marchelli. Ci si diverte alla domenica con il gioco «Ti vedo, mi piaci, ti scrivo».

[illegible]

«The sound of new generation»

«The sound of new generation» è il nome della serata del venerdì [illegible] Master di Bosco Marengo. Domani si balla con Cucky e Franco Tasca.

[illegible]

La musica è per tutti i gusti

Sempre frequentatissima la discoteca «Le rotonde» di Garlasco: nel weekend si spazia dall'underground alle hit.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 752.079 Or.: 22 L. 7000 (posto unico)	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 [illegible]: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.001 Or.: 21,45 Lire 7000 (posto unico)	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shayday, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' Commedia
Moderno Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	[illegible] PER [illegible]
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno [illegible]: (0143) 76.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [illegible] Ex Parco M. P. [illegible]. (0143) 81.411 Or.: [illegible]. L. [illegible]	La lucciola al neon, teatro
[illegible] Villa Caffarena Tel. 0143/62.895 Or.: 21,15 L. 7000 (posto [illegible])	**Street fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del [illegible]. V. 1h 40' Fantavventura
TORTONA [illegible] Sociale Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Arena Carducci Tel. 952.679 Or.: 21,30 L. 7000 (posto unico)	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo. N. V. 2h 06' Fantarcheologia
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. C[illegible] 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 corso G. Ce[illegible] 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI [illegible] Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1. **Il guardiano di notte**. Orario [illegible], 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata. [illegible] 2. **Dirty Weekend**. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell [illegible] Hugh Grant. Or.: 18,10; 20,20, 22,30. [illegible] cond.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723 [illegible] **matrimoni e un funerale**. [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50; 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] BLU [illegible] Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Clerks** [illegible] K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21 [illegible] 812.5996. **Léon** di Luc [illegible], con Jean Reno. G[illegible] Aiello. Ore 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa [illegible]. Telefono 534.614 **Già vola il fiore magro**, di P. Meyer, con O. Mescodin, V. Gardin. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. [illegible] Federico. Chiuso per [illegible] Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible] **La scuola**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] 562.0145 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni [illegible]; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,[illegible] **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4 - segue Funari Live**
22,30 **Tg4**
2 — **Orchestra compilation**, [illegible]
3 — **Tg4**

Telestar

[illegible] [illegible]
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **W[illegible] end[illegible]**, attualità
[illegible] **La lunga [illegible] di Louise**, film
22,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**
0,45 **Astro**
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo

18,45 [illegible]
[illegible] — **Adam 12**, te[illegible]
[illegible] **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] **Motori Moto & Hot Rod**
22,30 **Videonoti[illegible]**
[illegible] **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

[illegible] — **Week end italiano**
18,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
[illegible] **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Punch alle camomille**, [illegible]
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
[illegible] **Astra**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Happy family**, telefilm
18,45 **Tg sera**
21,30 [illegible] [illegible] telefilm

22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il detective**, film tv
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, [illegible]

Quinta [illegible]

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, doc
20,20 **[illegible]elenews**
[illegible] **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 [illegible] **III (Guerrieri dell'inferno)**, film
22,20 **Telenews**
[illegible] — **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon

17,15 **Tg Rosa Beach**
17,45 **Carte Rosa**
18 — **Rosa tv - Marilena**
19,30 **Da Roma: Gianfranco Funari**
22,15 **Futbol Americas**
23,30 **Ara [illegible]andi**, film

Rete 9 Tai

19,30 **T come Torino: «Bianche [illegible] morte»**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Agguato sul fondo**, film
22,30 **Cinema e Scoop**, speciale Telesu
23 — **Sono innocente**, [illegible]

Telecampione

21,30 **Azzurro quotidiano «Una discesa alle grotte»**, documentario
22 — **Business news**

22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio[illegible]**

G.R.P.

19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese

18 — **Video Shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **Speciale [illegible] «Cinema e Scoop»**
23 — **Sono innocente**, [illegible]

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informazette**
[illegible] — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
[illegible] **Racing Time**
23,40 **Informazette**

Telegranda

[illegible] **E... state in compagnia**
15,30 [illegible]
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

Ieri la Lega ha reso noto il calendario del campionato di 3ª serie: sei le pause stagionali

Un ritorno tutto in salita per i grigi

Prima gara a Montevarchi, poi due match in casa

ALESSANDRIA. Esordio in terra toscana, contro il neopromosso Montevarchi, poi sei partite in casa tra la seconda e la [illegible] giornata. Il calendario della C1 sorride in avvio all'Alessandria, che potrà racimolare punti al «Moccagatta»; e avrà solo il 17 settembre la prima trasferta insidiosa, sul campo del Fiorenzuola. Il direttore sportivo Renzo Melani annota l'ordine delle rivali, ma non si sbilancia in giudizi sul «verdetto» del computer.

«Nell'arco della stagione, bisogna affrontare tutte le squadre, e sarebbe assurdo stilare preferenze - commenta -. Sottolineo però che il match iniziale a Montevarchi non sarà facile. La "matricola" toscana si esalta davanti al pubblico amico, e ci terrà a fare bella figura contro di noi. Anche la successiva gara col Brescello riserva qualche trabocchetto. Mi risulta che il team emiliano sia già avanti con la preparazione. Dunque, si presenterà ad Alessandria al meglio della condizione».

Inoltre, le squadre allenate da Chierico sono abituate alle partenze «sprint», e sono più temibili nelle prime 10-12 giornate. Nel terzo turno, i grigi se la vedranno al «Moccagatta» con lo Spezia del neo-patron Blengino, poi arriverà la sfida di Fiorenzuola, primo test importante per le ambizioni dei grigi. Di seguito, Modena (in casa), Empoli allo stadio «Castellani», Massese (in casa) e Monza al «Brianteo» precederanno gli incontri tra le mura amiche con Como e Ravenna.

«Bene, ci misureremo con i temuti romagnoli nella fase centrale del torneo, quando saremo ormai rodati - prosegue Melani -. E anche il match con i lariani sarà incandescente». Il finale di campionato vedrà l'undici di Motta giocare a Leffe, poi al «Moccagatta» con la Carrarese, a Carpi e Ferrara, in casa con la Pro Sesto e sul terreno del Saronno, prima della chiusura con il Prato. A Melani interessa ovviamente il calendario del girone di ritorno, cioè a campi invertiti. In chiave play-off, sembrano gradite al ds l'ultima partita casalinga con il Saronno e il congedo al «Lungo Bisenzio», contro gli azzurri toscani. In effetti, se il Prato fosse tagliato fuori dai giochi promozione, [illegible] si batterebbe «alla morte» contro gli ex Toccafondi, Carletti, Argentesi e Vivani.

Il campionato di C1 scatterà il 27 agosto e terminerà il [illegible] maggio '96. Sono previste sei soste, rispetto alle cinque della passata stagione. La prima è il 5 novembre, le altre il 24 dicembre, il 21 gennaio, l'11 febbraio, il 17 marzo e il 28 aprile. Si giocherà regolarmente a fine anno, [illegible] le partite della 17ª giornata sa[illegible] anticipate a sabato 30 dicembre. Analoga situazione in occasione delle festività pasquali: tutti in campo sabato [illegible] aprile.

Massimo Delfino

GIRONE A

1ª giornata
(27 agosto - 7 gennaio)
Brescello-Empoli
Carpi-Leffe
Carrarese-Modena
Como-Massese
Montevarchi-Alessandria
Monza-Fiorenzuola
Saronno-Prosesto
Spal-Prato
Spezia-Ravenna

2ª giornata
(3 settembre - 14 gennaio)
Alessandria-Brescello
Empoli-Como
Fiorenzuola-Carpi
Leffe-Spezia
Massese-Montevarchi
Modena-Saronno
Prato-Carrarese
Prosesto-Monza
Ravenna-Spal

3ª giornata
(10 settembre - [illegible] gennaio)
Alessandria-Spezia
Brescello-Modena
Carpi-Monza
Carrarese-Fiorenzuola
Leffe-Ravenna
Prato-Como
Prosesto-Empoli
Saronno-Massese
Spal-Montevarchi

4ª giornata
(17 settembre - 4 febbraio)
Como-Spal
Empoli-Carrarese
Fiorenzuola-Alessandria
Massese-Leffe
Modena-Prato
Montevarchi-Saronno
Monza-Brescello
Ravenna-Prosesto
Spezia-Carpi

5ª giornata
(24 settembre - 18 febbraio)
Alessandria-Modena
Brescello-Spal
Carpi-Massese
Carrarese-Como
Leffe-Monza
Prato-Empoli
Prosesto-Montevarchi
Ravenna-Fiorenzuola
Saronno-Spezia

6ª giornata
(1º ottobre - 25 febbraio)
Como-Carpi
Empoli-Alessandria
Fiorenzuola-Leffe
Massese-Carrarese
Modena-Prosesto
Montevarchi-Prato
Monza-Ravenna
Spal-Saronno
Spezia-Brescello

7ª giornata
(8 ottobre - 3 marzo)
Alessandria-Massese
Carrarese-Montevarchi
Empoli-Monza
Leffe-Brescello
Modena-Fiorenzuola
Prato-Spezia
Prosesto-Spal
Ravenna-Carpi
Saronno-Como

8ª giornata
(15 ottobre - 10 marzo)
Brescello-Ravenna
Carpi-Carrarese
Como-Modena
Massese-Prosesto
Montevarchi-Empoli
Monza-Alessandria
Saronno-Prato
Spal-Leffe
Spezia-Fiorenzuola

9ª giornata
(22 ottobre - 24 marzo)
Alessandria-Como
Carrarese-Saronno
Empoli-Carpi
Fiorenzuola-Brescello
Leffe-Montevarchi
Modena-Spal
Monza-Spezia
Prato-Prosesto
Ravenna-Massese

10ª giornata
(29 ottobre - 21 marzo)
Alessandria-Ravenna
Brescello-Carrarese
Carpi-Prato
Massese-Fiorenzuola
Montevarchi-Modena
Prosesto-Leffe
Saronno-Monza
Spal-Empoli
Spezia-Como

11ª giornata
(12 novembre - 6 aprile)
Carpi-Brescello
Carrarese-Prosesto
Como-Montevarchi
Empoli-Modena
Fiorenzuola-Saronno
Leffe-Alessandria
Monza-Massese
Ravenna-Prato
Spezia-Spal

12ª giornata
(19 novembre - 14 aprile)
Alessandria-Carrarese
Brescello-Como
Massese-Spezia
Modena-Leffe
Montevarchi-Ravenna
Prato-Monza
Prosesto-Carpi
Saronno-Empoli
Spal-Fiorenzuola

13ª giornata
(26 novembre - 21 aprile)
Brescello-Massese
Carpi-Alessandria
Carrarese-Spal
Como-Prosesto
Fiorenzuola-Prato
Leffe-Empoli
Monza-Modena
Ravenna-Saronno
Spezia-Montevarchi

14ª giornata
(3 dicembre - [illegible] maggio)
Carrarese-Monza
Como-Ravenna
Empoli-Fiorenzuola
Modena-Carpi
Montevarchi-Brescello
Prato-Massese
Prosesto-Spezia
Saronno-Leffe
Spal-Alessandria

15ª giornata
(10 dicembre - 12 maggio)
Alessandria-Prosesto
Brescello-Prato
Carpi-Saronno
Fiorenzuola-Como
Leffe-Carrarese
Massese-Spal
Monza-Montevarchi
Ravenna-Empoli
Spezia-Modena

16ª giornata
(17 dicembre - 19 maggio)
Carrarese-Spezia
Como-Monza
Empoli-Massese
Modena-Ravenna
Montevarchi-Fiorenzuola
Prato-Leffe
Prosesto-Brescello
Saronno-Alessandria
Spal-Carpi

17ª giornata
(30 dicembre - [illegible] maggio)
Alessandria-Prato
Brescello-Saronno
Carpi-Montevarchi
Fiorenzuola-Prosesto
Leffe-Como
Massese-Modena
Monza-Spal
Ravenna-Carrarese
Spezia-Empoli

ALLA [illegible]

A Serravalle Scrivia

Nuova didattica per insegnare le [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. E' nata una nuova realtà sportiva: la società Sifte Ryu Vallescrivia, che propone i suoi corsi di arti marziali. E i recenti saggi per l'acquisizione delle cinture gialle 7º kyu dimostrano che si è [illegible] sulla buona strada. [illegible] è facile infatti, istruire bambini che sono ancora nell'età dei giochi. La didattica del professor Renato Bosich e gli insegnamenti degli istruttori Grosso, Manfredini e del figlio di Bosich, hanno fatto il miracolo. I primi apprezzamenti [illegible] giunti dagli esaminatori, i maestri Mauro Cappio Barazzone e Stefano Audiso. Gli allievi hanno svolto con naturalezza quanto appreso: dalle cadute alle techiche di difesa e del kata, ottenendo l'investitura ufficiale. Alle premiazioni [illegible] presenti il sindaco Molinari e il presidente dell'Acsi Montecucco, che hanno distribuito il diploma d'abilitazione. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nessun club alessandrino ripescato in Promozione

Nessun club alessandrino figura nel gruppo di ripescate al campionato di Promozione, che sono: Gozzano, Pro Settimo, Chievazzese, Sommariva Perno, Madonna di Campagna, Borgaro 1965, S. Maria Storari e Gravellona. [r. c.]

[illegible]

Il Derthona s'impone sui giovani del Piacenza

Il Derthona sta proseguendo la preparazione in vista della Coppa Italia di domenica 20, che la vedrà impegnato con il Voghera. Mercoledì ha battuto per 2 a 0 (a segno sono andati Recaldini e Daidola) la formazione giovanile del Piacenza. Prossimo impegno sabato sera con l'Abbiategrasso; cui seguirà il 18 l'amichevole con la Sparta Novara. [a. p.]

[illegible]

Il ristorante Visconti il Memorial Scotto

Il ristorante Visconti di Voltaggio ha vinto il Memorial Scotto, che si è concluso a San Cristoforo. In finale, l'ha spuntata [illegible]-2 sul bar Tumè. [m. d.]

[illegible]

Ancora posti disponibili al trofeo di Rivarone

Fioccano le iscrizioni per il torneo di calcio a 5 di Rivarone, promosso dall'Aosi. Restano solo pochi posti disponibili e chi vuol partecipare deve telefonare urgentemente al numero 0143/71.672, oppure inviare un fax allo 0143/321386. [r. c.]

HORSE [illegible]

Il «Club La Selva» è secondo in Costa Azzurra

Secondo posto per il «Club La Selva» di Carezzano nel torneo internazionale di horse-ball (basket a cavallo) disputato in Costa Azzurra. In finale, i cavalieri novesi si sono arresi 6-7 all'Azur Club di Nizza. [m. d.]

PODISMO

Una corsa in Val Borbera lungo la strada del sale

La Pro loco di Mongiardino, in Val Borbera, organizza per do[illegible] la gara podistica «Primo trofeo [illegible] strada del sale», lungo un suggestivo percorso sterrato collinare. Partenza alle 17. Sono previste cinque categorie maschili ed una femminile: medaglia d'oro ai primi classificati e medaglia d'argento dal secondo al decimo di ogni categoria. Iscrizione 6 mila lire, sino a mezz'ora prima della partenza. [f. m.]

CALCIO AMATORI

Uisp, i club a caccia dei giocatori valenzani

La formazione della passata stagione dell'Incontro Abbigliamento

VALENZA calcio addio. L'ex [illegible] Mida si scioglie, lasciando [illegible] scia di malinconia, che caratterizza la sparizione dei club prestigiosi. E s'accende la sfida per aggiudicarsi i pezzi migliori della squadra. Il più tempestivo appare il Covo di Cova: la formazione valenzana prende il difensore Squarise e il libero Massara, mettendo un'ipoteca anche su Mauro Gedoni, che deve soltanto risolvere i suoi guai fisici. Va sottolineato il programma di rafforzamento del Covo. «I due nuovi arrivi, che vanno ad aggiungersi a Fabrizio Coppo del Pecetto e Mauro Vellucci dell'Avis, mi soddisfano in pieno - ammette l'allenatore Massimo Steffani -. Squarise prenderà il posto di Pistone, passato all'Avis e avremo veramente una difesa e un attacco fortissimi, in grado di proiettarci verso la testa della classifica». E la riconferma di Marco Rizzotto, Sergio Canepari, Alberto Lanza e Toni Cottone, dà maggiore consistenza alle chances del Covo, che si candida come principale antagonista dell'Avis Valenza, campione provinciale in carica.

Proprio l'Avis ha messo a segno un altro colpo, tesserando la punta Menditto (Valenza calcio). Resta però l'incognita legata alla riconferma del funambolo Nello Cottone, allettato da offerte provenienti dalla Samp valenza (Prima categoria) e dallo stesso Covo, che vorrebbe ricostituire la coppia irresistibile della passata stagione. Cottone e Vellucci hanno segnato assieme qualcosa come 34 reti, fornendo l'apporto decisivo per la conquista del titolo di campione provinciale. Dice il giocatore: «Ho tante richieste [illegible] non ho ancora deciso nulla. Darò la risposta al ritorno dalle ferie». Mister Scarpa e il presidente dell'Avis, Noresе, pensano che [illegible]: «Deve solo convincere se stesso - dichiara Norese -. Sono sicuro che non cederà a nessuno la sua maglia numero 9».

Intanto, alla sede Uisp di Alessandria, proseguono le iscrizioni: si sta già avvicinando al numero dello scorso anno, 64.

Aics. Continuano le grandi manovre per aggiudicarsi i rinforzi [illegible] affrontare il prossimo campionato. In vetta, c'è l'Incontro abbigliamento, campione provinciale in carica, intenzionato a riconfermare la sua leadership, ma sono in [illegible]sa anche il Circolo Cral e l'Archidea 2000, che prenderanno parte alle finali regionali, in programma a settembre.

Ancol-Uisco. Grosse novità in questo campionato: ai due gironi casalesi, dovrebbero affiancarsene altri, tutti alessandrini. Il nuovo fiduciario di zona è [illegible] vecchia conoscenza, Giuseppe Varnero, già responsabile dei tornei Uisp, che torna nelle vesti di protagonista. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0131/262391.

Acsi. Proseguono le iscizioni al prossimo campionato (il ventunesimo), che prenderà il via a settembre. Il termine ultimo è fissato al 3 settembre. Per qualsiasi informazioni, contattare la sede di Novi, telefono 0143/71572, fax 0143/321386. Le prime 10 società iscritte riceveranno un premio.

Rodolfo Castellaro

... e sabato 12

ANGURIATA

Distribuzione gratuita di fette d'anguria organizzata dalla Sezione Soci Coop di Alessandria

Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
Orario Continuato: 8,30 - 20,00 • Lunedì: 14,30 - 20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO • ARIA CONDIZIONATA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Agosto 1995 — 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Saranno stanziati dal governo nei prossimi 4 anni per opere pubbliche

Dallo Stato 66 miliardi in Valle

I finanziamenti porteranno anche 2469 posti di lavoro. Saranno destinati agli interventi sulla grande viabilità (le statali 26 e 27 [illegible] le autostrade), alla ristrutturazione dell'aeroporto

AOSTA. Arriverà anche in Valle d'Aosta [illegible] fetta dei 61 mila miliardi sbloccati dal governo Dini per opere pubbliche da realizzare nel prossimo quadriennio. E [illegible] Valle d'Aosta beneficerà anche di qualcuno dei 100 mila posti di lavoro (più 60 mila nell'indotto) prodotti [illegible] questa massa di investimenti. Alla Valle toccheranno 65,9 miliardi, per un [illegible] di [illegible] pazione stimata in 2469 posti di l[illegible]. «Non dovremmo trovarci [illegible] presenza di ulteriori trasferimenti dello Stato alla Regione», dice Massimo Lévêque, a[illegible] regionale alle Finanze, che confessa di «non conoscere nel dettaglio il "libro bianco"» [illegible] che conta di «procurarselo per esaminarlo con la [illegible] attenzione». Per l'assessore Lévêque «dovrebbe trattarsi di investimenti ad aziende di Stato che operano in Valle per infrastrutture già in fase di realizzazione e da completare oppure da avviare, e [illegible] comunque produrranno [illegible] effetto positivo».

Il sindacato, di fronte a questo «libro bianco» che sblocca investimenti massicci e provoca [illegible] ricaduta occupazionale importante «è soddisfatto ma anche prudente». A dirlo è Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl. «Soddisfatti perché vediamo finalmente atti concreti, cose credibili [illegible] fare uscire il Paese e quindi anche [illegible] Valle d'Aosta dalla crisi. Prudenti perché per sapere esattamente quali ricadute occupazionali [illegible] saranno per [illegible] Valle d'Aosta bisognerà andare a vedere "dentro" ognuno dei progetti». Aggiunge Dondeynaz: «Il provvedimento adottato dal go[illegible] Dini è importante perché rimette in [illegible] gli investimen[illegible] pubblici e crea occupazione. Bisognerà peraltro vedere bene quanto di questa nuova occupazione, quanto di questa nuova mano d'opera, sarà riportato sul mercato del lavoro locale». Obiettivo del sindacato «sarà quello [illegible] adoperarsi per [illegible] in Valle il massimo beneficio sul piano occupazionale. E fare in modo che gli investimenti si trasformino in occupazione per i giovani valdostani. Anche perché la disoccupazione resta sempre uno dei principali problemi da risolvere».

«In Valle, per quanto ne sappiamo - dice Dondeynaz - i quasi 66 miliardi [illegible] destinati ad interventi sulla grande viabilità, sulle statali 26 e 27 e sul[illegible] autostrade. Altri fondi andranno per la bonifica delle aree [illegible] Cogne». «E - dice ancora il segretario regionale della Cisl - altri investimenti andranno al progetto di ristrutturazione dell'area autoportuale [illegible] al progetto di risistemazione del Forte di Bard». «La "resa" degli interventi - conclude Dondeynaz - dipenderà dalla capacità delle realtà produttive di fare decollare i progetti».

Guido Dondeynaz segretario regionale della Cisl

Alessandro Camera

UNA RUBRICA PER I LETTORI

Sul Piano regolatore

La rubrica «Aosta 2000» è l'iniziativa de «La Stampa» per i cittadini che vogliono avere chiarimenti sul Pia[illegible] o esprimere loro considerazioni. SERVIZIO A [illegible] 32

[illegible] IN PRIVATO

Il relax del comico

Ad Aosta Benigni è riuscito [illegible] andare a comprare le sigarette in incognito. Poi però ho subito un «agguato» di fans davanti [illegible]l'albergo. [illegible]

L'INCHIESTA

[illegible]

Le indagini della procura aostana sui «fatti gravi e scabrosi» scoperti dal professore

Vichi custodiva un terribile segreto

Il magistrato David Monti parla di «fitta omertà nell'ambiente scolastico» che renderebbe difficili gli accertamenti di polizia e carabinieri. Interrogati ieri alcuni ex alunni dell'Istituto Panorama

STORIE di sesso, «tresche» tra insegnanti e alunne, una ragazza che addirittura avrebbe avuto una breve relazione con il padre di una compagna di scuola. Potrebbero essere questi i «fatti gravi e scabrosi» cui alludeva Massimo Vichi, 47 anni, professore di economia e diritto, ucciso sette anni e mezzo [illegible] sulle scale di [illegible]. Non aveva denunciato alla polizia i [illegible] sospetti, gli episodi «gravi e scabrosi» che aveva notato nella scuola dove insegnava. Agli agenti della squadra mobile aveva parlato soltanto delle minacce telefoniche notturne. «Non voglio rovinare ness[illegible] [illegible] confidato ad amici e parenti. Il sostituto procuratore David Monti è convinto che proprio questo «segreto» sia la causa dell'omicidio [illegible] Massimo Vichi, 47 anni, professore di economia e diritto, colpito [illegible] [illegible] stiletto sulle scale di casa nel febbraio dell'88. La morte per garantire il silenzio.

[illegible] sempre il silenzio di chi poteva sapere avrebbe impedito agli inquirenti di ricostruire [illegible] movente [illegible] di [illegible]ra a identificare gli assassini. Il sostituto Monti [illegible] ha dubbi: «Ci siamo trovati davanti a una fitta omertà nel mondo della scuola». Proprio in quell'ambiente la polizia aveva indirizzato le indagini già sette anni e mezzo fa. Elementi, indizi, alibi [illegible] confermati di un paio di studenti avevano convinto [illegible]i agenti di essere sulla «pista» giusta.

L'11 ottobre del 1991, il tribunale dei minori aveva deciso di archiviare le accuse di omicidio fatte nei confronti di due ex alunni del professore. Ci [illegible] voluti altri tre anni e mezzo prima che gli inquirenti decidessero di riaprire le indagini su quel delitto. E come nell'88, polizia e carabinieri si scontrano con il muro di omertà che circonda la vita privata di Vichi e il mondo dell'Istituto Panorama di Châtillon di quell'epoca. Là, il professore aveva insegnato ed era stato preside fino a qualche mese prima dell'omicidio: in più occasioni aveva fatto cenno ad amici e colleghi di «fatti gravi e scabrosi» avvenuti in quella scuola. Davanti alla polizia, alcuni alunni [illegible] ammesso di essere stati sorpresi con uno «spinello» nei bagni della scuola: poteva bastare come movente per un omicidio? Il tribunale dei minorenni non è stato [illegible] questo avviso.

[illegible] sostituto procuratore Monti parla di «un branco [illegible] lupi, il più debole sarebbe [illegible] spinto a uccidere». [illegible] l'ipotesi investigativa è su un assassino [illegible]. Ieri pomeriggio, il magistrato ha messo a verbale le testimonianze di un paio di ex alunni di Vichi: Monti li [illegible] interrogati sfogliando i diari sequestrati l'altro giorno in [illegible] di un'altra studentessa che frequentava l'istituto per ragionieri dove insegnava il professore ucciso. In quelle pagine, il sostituto procuratore spera di trovare indizi sui «fatti scabrosi» segnalati da Vichi.

Sembra ormai accertato che non fu un delitto d'impeto. Qualcuno aveva fatto ripetuti sopralluoghi davanti all'abitazione del professore, in via Saint-Martin 128. In un'occasione, [illegible] giovane con addosso [illegible] duvet aveva seguito [illegible] lo sguardo un fratello di Massimo Vichi: la somiglianza [illegible] tratto in inganno per qualche attimo l'«osservatore» che poi, però, aveva capito. E se n'era andato.

Era il dicembre '87, meno di [illegible] mese dopo l'ultima telefonata [illegible] minaccia ricevuta da Vichi. Poi nessuno aveva più notato «stranezze» fino alla mattina del delitto, quando un giovane imbacuccato con sciarpa e berretto di lana [illegible] salutato dalla penombra dell'androne [illegible] anziano che saliva le scale nel palazzo dove abitava Vichi. Un «buongiorno» pronunciato ad alta voce. Dall'assassino. Portava un duvet con le strisce rosse sulle maniche, come l'«osservatore» fermo davanti a quella casa due mesi prima.

Claudio Laugeri

A sinistra, l'insegnante Massimo [illegible] ucciso il 1° [illegible] [illegible] sulle [illegible] [illegible] casa. A fianco, il palazzo di via Saint-Martin [illegible] Corléans 128 dove abitava il professore assassinato mentre stava andando a scuola

Aosta, il rettile è stato catturato ieri pomeriggio dai vigili urbani

Vipera all'ingresso del municipio Forse è un insolito gesto di protesta

AOSTA. Volpi e cinghiali sulla statale 26 o qualche cervo sull'autostrada va bene, ma una vipera davanti al municipio di Aosta nessuno se la ricorda. Così ieri nel tardo pomeriggio in molti sono rimasti a bocca aperta di fronte al rettile, che riposava tranquillamente sulla pietra all'ingresso del Comune, sotto il porticato. Una vipera lunga oltre 60 centimetri, proprio davanti alla porta secondaria che è a fianco dell'entrata principale.

In pochi attimi si è formato un capannello di gente, qualcuno ha telefonato ai vigili urbani con tono allarmato: «C'è una vipera davanti al Comune, ci sono bambini attorno, venite subito». E così il brigadiere Fulvio Boero [illegible] il vigile Carmine Troise sono partiti con la «Punto» e sirene spiegate. Tutto vero, il rettil formava un «otto» sul selciato e non sembrava innervosito dai tanti curiosi.

I vigili urbani hanno subito fatto allontanare a distanza di sicurezza la gente, poi Carmine Troise ha preso uno scatolone, lo ha aperto e messo vicino al rettile. Quindi, con tutta calma, ha spinto [illegible] vipera, aiutandosi con [illegible] scopa, dentro lo scatolone, subito sigillato con nastro adesivo. La vipera è poi stata trasferita [illegible] comando dei vigili urbani, in attesa che la Foresta[illegible] la liberi in qualche [illegible] di montagna.

Ora resta solo [illegible] interrogativo: c'è arrivata per [illegible] davanti al municipio, o l'ha portata qualche contestatore? **[s. ser.]**

[illegible] AD AOSTA

Migliora il ciclista

Sono migliorate le condizioni di Giorgio Jordaney, 46 anni, abitante ad Aosta in corso Battaglione, gravemente ferito mercoledì mattina [illegible] un incidente accaduto [illegible] via Grand'Eyvia. L'uomo aveva riportato un grave trauma cranico, dopo una caduta dalla sua bicicletta che si [illegible] scontrata [illegible] [illegible] ciclomotore. Jordaney ha riportato un ematoma cerebrale. Un elicottero della Protezione civile lo ha trasportato, poche ore dopo l'incidente, al Centro traumatologico ospedaliero di Torino, per [illegible] intervento chirurgico d'urgenza. Ma gli specialisti piemontesi per ora non hanno sottoposto Jordaney ad alcun intervento, perché aspettano un eventuale naturale assorbimento dell'ematoma. L'aostano è comunque cosciente e ha già scambiato alcune parole con i suoi famigliari. I parenti hanno ricevuto rassicurazioni dai medici torinesi sulle condizioni di Jordaney.

Aymavilles, voleva farsi fotografare, ma è scivolato battendo la schiena

Medico cade nel torrente, è grave

Soccorsa un'alpinista sulla cresta di Rochefort

COGNE. Due interventi ieri con l'elicottero della Protezione [illegible]vile. Un noto ginecologoco di Torino, Aurelio Tetti, 72 [illegible], è caduto nel torrente Grand No[illegible]. L'uomo stava andando a Cogne [illegible] Giannina Michieli. A Vieyes di Aymavilles [illegible] sosta per una foto davanti alla [illegible]scata. Il medico si è seduto sul guard-rail, ma è scivolato. Dopo un volo [illegible] 4 metri, ha battuto [illegible] schiena sulle pietre del torrente. L'allarme è stato dato dalla Forestale alla Protezione civile. Sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] Cogne. L'elicottero, con a bordo i medici Carlo Vettorato [illegible] Sandro Gned, ha trasportato Aurelio Tetti prima all'ospedale di Aosta e poi a[illegible] Molinette [illegible] Torino. Verrà operato alla colonna vertebrale, per la frattura di una vertebra e per un trauma midollare, e in testa per una frattura del cranio. La prognosi [illegible] riservata.

L'elicottero [illegible] mattina [illegible] anche intervenuto, con le guide Oscar Taiolo, Patrick Raspo e Flavio Bich, sull'Aiguille du Rochefort, nel gruppo del Monte Bianco, per soccorrere Rita Bevegne, 37 anni, di Chieri. La donna, che stava scalando [illegible] il marito Massimo Manolino, il cognato e un amico, è precipitata. I compagni [illegible] riusciti a tenerla [illegible] la corda, ma la don[illegible] ha comunque battuto la schiena. Ora è ricoverata all'ospedale di Aosta.

L'elicottero della Protezione civile. Ieri gli interventi sono stati molti

AOSTA 2000

LE SCELTE [illegible] DISCUSSIONE

Dopo dieci anni di progettazione, molti i ripensamenti

Un progetto da rivedere

Le contraddizioni tra le scelte della città [illegible] quelle dei Comuni vicini. Le nuove strade che finiscono nel «deserto». La zona collinare che ridiventa edificabile

AOSTA. Il Piano regolatore pubblicato nella sala dell'ufficio urbanistaica del Comune di Aosta è tutto da rivedere: il grande progetto di traffico ad anello con le vie a quattro corsie finisce nel «deserto», le strade non portano da alcuna parte. Vi sono poi disposizioni del Piano, le regole, che sono [illegible] completamente cambiate. Un esempio [illegible] che eclatante è la vicenda dell'edificabilità nella [illegible] collinare. L'urbanista Alex Fubini aveva deciso per [illegible] stop edilizio, l'amministrazione che gli aveva affidato il progetto [illegible] ha gradito. Ora la direzione è opposta, vi è già una variante che riapre la possibilità di cantieri.

Eppure il divieto dell'urbanista non [illegible] dettato da questioni estetiche, ma dalle analisi geologiche sulle [illegible]: la collina non può sopportare altre case, rischia [illegible] scivolare. Questione di sicurezza. Ma sono parecchie le indicazioni del Piano che dovranno essere ridiscusse. Già la passata amministrazione aveva messo in discussione parecchie scelte, pur approvando il lavoro [illegible] Fubini. Tanto che queste autosservazioni della giunta passata costituiscono un problema giuridico per la giunta attuale.

Vi sono poi altri problemi che rischiano di mettere in pericolo un progetto [illegible] piedi oramai [illegible] dieci anni. Come l'assoluta mancanza di dialogo tra Comuni. Impossibile riprogettare Aosta senza coinvolgere i Comuni limitrofi. Così accade che per quanto previsto dal Piano regolatore di Sarre il rivoluzionario progetto viario del capoluogo regionale è inutile. [illegible] poi situazioni paradossali quali quella di regione Borgnalle, all'ingresso Est della città, dove si è costruito [illegible] grande Centro uffici [illegible] un accesso stradale non sufficiente e impossibile da allargare. Incongruenze che scavalcano il Piano, [illegible] i progetti stradali miliardari della collina, come a Bussayaz, dove il Comune di St-Christophe pensa [illegible] una grande strada [illegible] quello di Aosta no, un'altra via senza sbocco.

E poi c'è la prevista area [illegible] de [illegible] ridosso della «Torre del lebbroso» che rischia di diventare asfalto, un parcheggio di superficie. Altra osservazione della giunta della passata legislatura. Dopo dieci anni si ricomincia?

Il capoluogo regionale visto dall'alto. Il nuovo Piano regolatore trasformerà l'area Cogne e la rete viaria

Ai [illegible] risponde [illegible] Fubini

I cittadini hanno tempo fino al [illegible] settembre per inviare [illegible] loro osservazioni sul Piano regolatore al Comune. E' un momento delicato, l'unico in cui i cittadini aostani possono fare rilievi sul disegno della nuova Aosta. Per questo «La Stampa» dedica spazio all'argomento attraverso la rubrica «Aosta 2000» su questa pagina dedicata alla cronaca del capoluogo regionale.

A rispondere alle loro domande sarà il progettista del Piano, l'architetto Alex [illegible]ni, [illegible] Torino. Per poter avere le risposte, oppure per poter esprimere la propria opinione su alcune scelte del Piano, [illegible] può [illegible] alla redazione aostana de «La Stampa», al numero [illegible] di [illegible] Jean de La Pierre, oppure servirsi del fax (il numero è 0165-45846), [illegible] ancora [illegible] può telefonare a «La Stampa» al numero 0165-235297 dalle 12,30 alle 14 [illegible] ogni giorno, domenica esclusa.

Lettere, fax [illegible] le domande pervenute via telefono verran[illegible] pubblicate. A queste [illegible] guirà, nello stesso giorno, la risposta dell'urbanista.

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Incidente sulla statale, ferito motociclista

Un motociclista tedesco, Ulrichi Essig, 31 anni, è [illegible] ferito mercoledì in un incidente accaduto sulla statale 26. L'uomo era alla guida di una Honda «African Twin» in fase di sorpasso, che si è scontrata con la Ford Fiesta guidata da Giuseppe Masini, 44 anni di Bosco Marengo (Alessandria). L'auto stava uscendo da un'area di sosta. Nell'urto Essig ha riportato escoriazioni alla gamba sinistra, con prognosi di 10 giorni. Sull'incidente è intervenuta [illegible] polizia stradale di Entrèves.

LA SALLE

Festa patronale [illegible] Cassiano

Da [illegible] a domenica a La Salle è in programma la festa patronale di San Cassiano. Sono in programma serate [illegible] badocho, esibizione della banda musicale e altre iniziative.

COURMAYEUR

Concerto [illegible] «Ticinum jazz band»

Nei casolari [illegible] Peuterey della [illegible] Veny è [illegible] programma per oggi alle 14,30 un concerto itinerante con la «Ticinum jazz [illegible]». L'appuntamento musicale rientra nell'ambito del «Progetto life».

[illegible]

[illegible] Maision Debernard [illegible] di diapositive

La Maision Debernard ospita oggi alle 21 una serata di diapositive. Tema della proiezione l'attraversata in solitario del Salar de Uyni, commentata dalla protagonista, Carla Perotti.

LA THUILE

Panna montata, falò [illegible] musica

E' in programma per [illegible] a La Thuile una serata campestre con panna [illegible] e falò, con [illegible] gruppo folcloristico «Les Gargaillons» di Torgnon.

CHALLANT-SAINT-ANSELME

La Pro loco organizza un'asta di torte

[illegible] Comune e la Pro loco di Challand-Saint-Anselme organizzano per oggi il concorso delle torte «Asta torte». La manifestazione è in programma [illegible] ristorante «La cascata».

VALPELLINE

Folclore nell'area attrezzata

L'apt Gran San Bernardo organizza per stasera alle 21,30 nell'area attrezzata di Valpelline, una [illegible] di folclore con la corale del Grand Combin e con il «Magic Brass quintet».

Proteste per il servizio dell'ufficio informazioni del capoluogo sugli orari dei treni

«Inutile telefonare in stazione»

All'apparecchio che dovrebbe mettere in comunicazione con la biglietteria non risponde mai nessuno
Il personale: «Noi siamo [illegible] disposizione dei viaggiatori, non possiamo interrompere il nostro lavoro»

La biglietteria [illegible] ferroviaria di Aosta, criticata dagli utenti

AOSTA. «Irraggiungibile». Così molti residenti e turisti definiscono [illegible] numero di telefono 262057 che corrisponde all'ufficio informazioni della stazione ferroviaria di Aosta, almeno stando a quanto indica la guida telefonica.

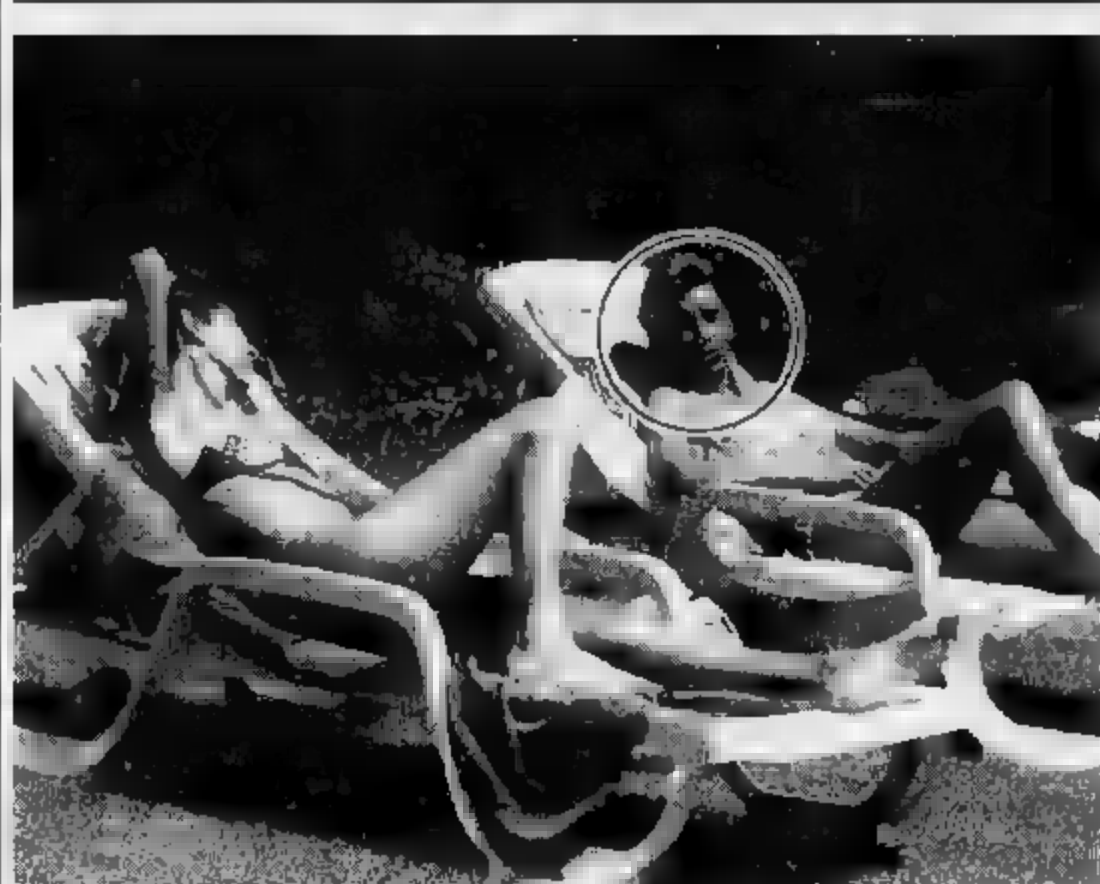
In realtà, [illegible] servizio [illegible] a proprio di informazioni ai clienti non esiste e chi compone quel [illegible] si mette [illegible] comunicazione con la biglietteria, i [illegible] operatori devono svolgere compiti diversi da quello di [illegible] indicazioni sugli orari dei treni o ragguagli relativi all'àmbito ferroviario. Il telefono, pertanto, squilla sempre in[illegible].

«Il personale - dice Franco Manti, capo turno della bigliet[illegible] - è tenuto innanzitutto a compilare i biglietti ai viaggiatori [illegible] non può certo interrompere per rispondere al telefono. Siamo consapevoli del disorientamento di chi telefona a vuoto, ma la causa di questo notevole disguido è a monte, cioè nel procrastinare l'istituzione [illegible] ufficio specifico per le informazioni. Sarebbe opportuna una tempestiva correzione sulla guida del telefono».

Da tempo, l'azienda Ferrovie ha [illegible] programma l'installazione di un numero verde riservato a chi non ha [illegible] disposizione un orario ferroviario. Addirittura avrebbe dovuto entrare [illegible] vigore a giugno, in concomitanza con l'orario estivo. Ma è anche prevista [illegible] sistemazione di una sede per il servizio informazioni ai clienti.

«Dopo il periodo delle ferie dovrebbero cominciare i lavori [illegible] ripristino della stazione - [illegible] Maurizio Moncada, collaboratore dei servizi di stazione - indispensabili per la dislocazione dei vari locali, tra cui l'ufficio informazioni. Gli operatori della biglietteria si accollano una mole di lavoro superiore alle loro possibilità. Il problema [illegible] aggrava durante l'estate».

«Cerchiamo, in tutti i modi - aggiunge Moncada -, di sopperire a queste lacune, ma non possiamo trascurare gli incarichi prioritari». [s. l.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti, ripresa questa volta nella piscina del Bel Air di Gressan. Chi si riconoscerà e presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, avrà diritto ad un ingresso gratuito. L'iniziativa dal titolo «Un tuffo al giorno» è promossa da «La Stampa» in accordo con i gestori delle piscine della regione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Una precisazione sulle targhe

Sul contenuto della lettera *«Targhe di convenienza in Liguria»* reputo utile chiarire che i giudizi espressi nella medesima [illegible] errati per almeno tre motivi. Con l'entrata in vigore del nu[illegible] codice della strada (1° ottobre 1993), la sigla della provincia riportata sulle targhe dei veicoli [illegible] è più elemento utile per identificare necessariamente [illegible] luogo di residenza del proprietario del mezzo poiché è consentito a chiunque procedere a immatricolazioni anche in uffici della motorizzazione civile situati in località diverse da quelle del proprio domicilio. Dalla stessa data [illegible] è più nemmeno indispensabile procedere a cambiare la targa [illegible] caso di acquisto di veicoli provenienti da altre province o [illegible] caso di cambiamento di indirizzo. Da ultimo, [illegible] indubbi vantaggi fiscali locali (che portano consistenti benefici alle casse della Regione) diverse società di leasing hanno trasferito la propria sede in Valle immatricolando e registrando localmente i propri mezzi [illegible] dati in locazione a clienti residenti al di fuori dei confini valdostani.

Carlo Iacometti, direttore Aci

Diffidate [illegible] falsi [illegible]

Da qualche tempo, nella nostra comunità di frati Cappuccini di Châtillon giungono telefonate di persone residenti [illegible] vari paesi della Valle che ci raccontano di essere state ingannate e truffate da persone (soprattutto donne), che affermano di collaborare con noi frati Cappuccini, oppure chiedono contributi per iniziative, anche missionarie, dei frati Cappuccini. Con tali pretesti, si fanno consegnare offerte [illegible] denaro, oggetti preziosi, ma anche buoni benzina... Mentre informiamo che nessuno è autorizzato da parte nostra a chiedere contributi né per i frati, né per qualsiasi iniziativa animata dai Cappuccini, vi invitiamo a essere prudenti e a ricorrere alle autorità preposte alla vigilanza (polizia, carabinieri...), denunciando i tentativi di truffa.

padre Dante Cassiani, Châtillon

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del [illegible]: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: [illegible] 258/304 [illegible]
Percorribilità [illegible]
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.[illegible].585; [illegible]*tro Emergenza* 304.450/304 [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 agosto 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via [illegible]-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, [illegible] G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** [illegible]; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; [illegible]**tjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-M**[illegible] Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via [illegible] Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-[illegible] (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) [illegible]
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. [illegible] Servidio; Jonathan Manfredi; Silvia Cristiani.

[illegible] **sposeranno.** Giorgio Cannatà con Patrizia Mancuso; Matteo Proietti con Assunta Barillaro; Mai[illegible] Spreafico con Barbara Landi; [illegible]nato Ramolivaz con Donatella Tagliaferri.

[illegible] Noemi Vuillermin, 72 anni, pensionata, Brusson; Agostino Grange, [illegible] anni, pensionato, Gignod; Maria Vittaz, 65 anni, pensio[illegible], Châtillon; Ugo Piana, 74 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Verrayes. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per la realizzazione urgente di lavori necessari per [illegible] riapertura alla circolazione della strada [illegible] colle San Pantaleone, tra i villaggi [illegible] Frayer e Moulin.

Saint-Christophe. Nell'ambito [illegible] le iniziative attuate dall'agenzia del lavoro, la giunta regionale ha deciso di sovvenzionare due [illegible] attività professionali nei Comuni di Aosta e Saint-Christophe, stanziando 45 milioni.

Ayas. [illegible] giunta regionale ha [illegible] favorevole, [illegible] compatibilità ambientale, [illegible] progetto di costruzione del nuovo bivacco di alta montagna «Rossi-Volante», che sarà costruito in località Rocca Nera.

[illegible]

CHAMBAVE

Divertimenti e musica

Festa di San Lorenzo: dalle 14,30, nel borgo, «La roulette», una gara e divertimento. Alle 21, in piazza Orsières, concerto della banda di Chambave.

PONT-ST-MARTIN

F[illegible] patronale

Per festeggiare San Lorenzo oggi alle 20,30 cena di pesce e alle 21,30 danze con i «Silver Mens».

BARD

Concerto della corale

Oggi alle 18, nel forte, esibizione della corale di Verrès e alle 19 della Filarmonica di Verrès.

POLLEIN

I ricordi del passato

[illegible] biblioteca comunale di Pollein organizza per oggi alle [illegible] «La nöte di counte d'oun cou - La notte di racconti d'altri tempi». La famiglia Impérial di Chenaux ospiterà i «saggi» del paese che racconteranno episodi e aneddoti della loro vita.

[illegible]

Folclore [illegible] Palatenda

In piazzale Breithorn, oggi alle 21, folclore con «Gli spadonari» e il gruppo «Le Fenestrelle».

CHATILLON

Mercatino nel borgo

La via Chanoux ospita oggi il mercatino, con il gruppo folcloristico «Mezzanila» della valle di Lanzo.

[illegible]

Corale nell'area sportiva

Il coro «Dames de la ville d'Aoste» è in concerto oggi alle 21.

[illegible]

Musica rock nell'area picnic

Oggi alle 21 [illegible] del gruppo «Brutal Projet».

[illegible]

Messa e spettacolo per bambini

Oggi escursione Champlève-Chenaß, partenza alle 9,30, messa alle 11. Alle 16, [illegible] parco giochi, spettacolo per bambini.

Proposta del presidente della Comunità montana dell'Evançon, Cesare Quey

«Compriamo il cinema Ideal»

L'idea dell'amministratore locale: «Per salvare la struttura di Verrès dobbiamo rimboccarci le maniche. Tocca ai Comuni della zona affrontare le spese, senza aspettare la Regione»

Il presidente della Comunità montana Cesare Quey, a sinistra il cinema Ideal

[illegible]. Sindaci, aprite i portafogli, fuori i soldi per comprare il cinema «Ideal», perché [illegible] Regione è fin troppo impegnata con l'ex Brambilla. La proposta arriva dal presidente della Comunità montana Evançon, Cesare Quey, che non tira certo indietro il suo ente nell'operazione finanziaria.

Ma il farmacista, che [illegible] ormai alla scadenza del suo mandato (fra poco ci sarà il rinnovo del direttivo della Comunità) ha chie[illegible] anche la partecipazione dei Comuni appartenenti alla «Evançon»: Arnad, Issogne, Verrès, Champdepraz, Montjovet, Challand-Saint-Victor, Challand-Saint-Anselme, Brusson e Ayas. «Credo sia [illegible] proposta giusta - spiega il presidente della Comunità montana -, corretta e dignitosa. Occorre un po' tirarsi su i pantaloni da soli. La mia proposta l'ho rilanciata in una riunione di una settima[illegible] fa, ora gli amministratori [illegible]luteranno. Attorno [illegible] [illegible]nema "Ideal" c'erano possibilità di acquisto da parte di Comune, Comunità montana e Regione. [illegible] oggi emerge una considerazione: l'amministrazione regionale è già impegnata in modo massiccio nel progetto del polo scolasti[illegible] della ex Brambilla, che credo sia prioritario rispetto al cinema "Ideal". [illegible] è quindi ipotizzabile un altro finanziamento regionale. Nello stesso tempo la struttura cinematografica è importante, perché è l'unica del genere in Bassa Valle».

E così [illegible] la proposta del presidente Cesare Quey: «La Comunità montana, da sola, non può acquistare una struttura del genere, così come non può il Comune [illegible] Verrès». L'ex cinema costa circa 1 miliardo 800 milioni, [illegible] stata anche chiesta una perizia contabile per valutare con esattezza il prezzo dello stabile. [illegible] quindi? «La comunità montana - spiega Cesare Quey - potrebbe stanziare 500 milioni, al[illegible] 500 potrebbero arrivare [illegible] Comuni, raggiungendo così circa la metà della cifra necessaria. Il resto potrebbe [illegible] ottenuto attraverso forme di finanzia[illegible] [illegible] valutare tra Comunità montana [illegible] Comuni». La proposta è al vaglio degli amministratori locali.

Davide Merlet, sindaco di Ayas, dice: «Ne abbiamo parlato, ma aspettiamo altri incontri anche con il prossimo [illegible] direttivo della Comunità montana. Da parte nostra, comunque, sarà difficile un interessamento, le richieste finanziarie erano alte». Gli appassionati di cinema saranno costretti ancora per molto tempo a lunghe trasferte ad Ao[illegible] o Ivrea.

[illegible] Sergi

ROBERTO BENIGNI IN MIMICA

Quattro buffe espressioni del comico Roberto Benigni durante lo spettacolo di martedì sera all'arena della «Croix Noire» di Saint-Christophe

AOSTA. La suite dell'hotel «Europa» [illegible] prenotata [illegible]no a ieri mattina. Avrebbe dovuto ospitare ancora per una notte Roberto Benigni, ma lui ha scelto di partire nel pomeriggio di mercoledì. Meta Venezia, dove ieri [illegible] ha presentato ad un altro pubblico il suo ultimo spettacolo «Tutto Benigni '95». Uno spettacolo con testi e battute a memoria, che da alcune settimane ripete in località italiane. Uno spettacolo che dura un'ora e mezzo. Ma Benigni al pubblico valdostano ha voluto regalare una mezz'ora in più, con improvvisazioni e vecchi pezzi, come «L'inno del corpo sciolto», che fa parte del primo «Tutto Benigni». Ma nessuna «battuta valdostana», di quelle da lui richieste. Forse ha ritenuto che gli «autori locali» [illegible] [illegible] stati abbastanza «comici». Il comico toscano, ex «Pantera rosa», sembra comunque aver apprezzato in maniera particolare gli applausi del pubblico valdosta[illegible]. «Penso che gli sia piaciuta molto l'arena - dice Claudio Calì -. Il trovarsi davanti [illegible] un alto muro di persone e al grande prato colmo di folla».

E Benigni, che nel privato è comunque una persona un po' timida, che vuole conservare la propria «privacy», è stato soddisfatto anche della «tranquillità che gli ha dato Aosta», come ha detto Bracchi uno dei suoi due manager. Benigni ha infatti potuto andare da solo a comprarsi le sigarette vicino a piazza della Lupa, «senza che nessuno lo importunasse». E all'uscita dell'albergo in piazza Narbonne si è stupito di non vedere giornalisti, fotografi e ammiratori. Una lunga risata di soddisfazione prima di entrare in macchina [illegible] poi l'assalto di una trentina di «fans», nascosti dietro un pullman parcheggiato in piazza, alla ricerca di un autografo.

Benigni aveva chiesto alla direzione dell'albergo: «Niente chiamate in [illegible]. Voglio riposare». [illegible] [illegible] è stato: [illegible] lunga dormita fino alle 16 e poi il pranzo lontano [illegible] curiosi. A parlare è [illegible] invece [illegible] dei [illegible] accompagnatori: «Peccato, potevamo metterci d'accordo per un'intervista. Sarà per la prossima volta». Vuol dire che Benigni ritornerà ad Aosta? «Chi lo sa! Ma penso proprio di sì». Il comico toscano aveva già «confessato» sul palco dell'Arena Croix Noire di essere già stato in Valle: «E' la prima volta per uno spettacolo, ma non per le donne». E poi complimenti alle valdostane così «sane». [sa. b.]

[illegible] E CONFERENZE

COURMAYEUR

[illegible] Centro congressi si discute [illegible] tossicodipendenza

Dibattito oggi alle 21 al Centro congressi di Courmayeur su «Tossicodipendenza: il ruolo della famiglia», organizzato dalla sezione di Courmayeur-Entrèves del Siulp, con Apt [illegible] Comune. Interverran[illegible] l'onorevole Antonio Guidi, vice presidente della Commissione per l'infanzia, Roberto Vicquéry, [illegible] regionale alla Sanità, Don Eliseo Gerbaz de «La Svolta» di Sarre. Moderato dell'incontro Vincenzo Pugliafito, segretario sezionale del Siulp.

[illegible]

Faccia a faccia sul [illegible] della pubblicità

Faccia [illegible] faccia [illegible] «La pubblicità: fata o strega?» oggi, alle 17, al centro congressi. A «confronto» [illegible] saranno Vincenzo Dona, fonda[illegible] e segretario dell'unione nazionale consumatori, e Giampiero Vigorelli, vice presidente dell'agenzia «Joung [illegible] Rubicam». Moderatore sarà Jader Jacobelli.

CERVINIA

Conferenza sul ruolo di marito [illegible] moglie

Il [illegible]scovo di Aosta Giuseppe Anfossi sarà oggi alle [illegible] all'hôtel Europa per parlare di: «Essere marito e moglie [illegible]: gioia e fatica».

[illegible]

Concerto della «Fisaorchestra Valle d'Aosta»

La Pro loco di Arvier organizza per questa [illegible] alle 21 [illegible] fronte alla chiesa [illegible] concerto della «Fisaorchestra Valle d'Aosta».

[illegible]

In via Chanoux il «Mercatino del borgo»

In via Chanoux si svolge questa [illegible] alle [illegible] il tradizionale «Mercatino del borgo». Durante la serata spettacolo [illegible] il gruppo folcloristico «Mezzenile» della Val di Lanzo.

[illegible]RE

Diapositive su «Montagne [illegible] dintorni»

La Pro loco di Sarre organizza per [illegible] alle 21, sulla piazzetta del municipio, una proiezione di diapositive «Montagne e dintorni», raccontate dalla guida alpina Abele Blanc.

A COURMAYEUR

Mostra di Athos Faccincani

Mercoledì, all'inaugurazione della mostra del pittore Athos Faccincani, in via Roma 103 sono intervenuti Marco Balestri, personaggio televisivo e ideatore della trasmissione «Scherzi a parte» e la cantante Rosanna Fratello. Pamela Prati, bloccata dal traffico lungo la statale 26, ha salutato soltanto ieri l'amico pittore

TURISMO

In questi giorni sono in programma incontri con importanti autori di libri, giornalisti ed esperti

Champoluc [illegible] Cogne ospitano [illegible] cultura

Da Violante a Bocca, da Augias a Nicco, da Petacco a Cassarà

In senso orario Arrigo Petacco, Giorgio Bocca, Emanuele Cassarà e Luciano Violante. Saranno tutti protagonisti di incontri a Champoluc e a Cogne

AYAS. La Val d'Ayas punta sulla cultura per attirare i turisti. Lo scorso anno c'erano anche appuntamenti musicali [illegible] prestigio per i giovani, quest'anno il magro bilancio dell'Apt Monte Rosa ha lasciato spazio soltanto alla cultura, ma c[illegible] un programma di alto livello. Dopo Bruno Gambarotta, Beppe Severgnini e Angelo Del Boca, [illegible]omani alle 21 il teatro tenda di Champoluc ospiterà Arrigo Petacco. Inviato speciale, ha sceneggiato film e realizzato programmi tv di successo. Presenterà il suo ultimo libro: «La nostra guerra 1940-45. L'avventura bellica tra bugie [illegible] realtà».

Martedì, Ferragosto, sarà protagonista di «Val d'Ayas cultura» Corrado Augias, parlamentare europeo, scrittore di romanzi e giornalista. [illegible] pre[illegible] «Telefono giallo» [illegible] «Babele», a Champoluc proporrà il suo ultimo romanzo, «Quella mattina [illegible] luglio». Saltato l'appuntamento con Messner, le conferenze dedicate alla cultura ricominceranno [illegible] [illegible] agosto, quando [illegible] sarà Giorgio Bocca. [illegible] partigiano, è tra le «firme» giornalistiche più prestigiose. E' stato tra i fondatori di «Repubblica», ha scritto [illegible] gran numero [illegible] libri [illegible] [illegible] e parlerà sul [illegible]: «L'Italia del dopo Tangentopoli». Chiuderà gli incontri culturali [illegible] [illegible] agosto Emanuele Cassarà, ex direttore del Film Festival [illegible] Trento [illegible] scrittore che ha dedicato le sue opere alla montagna. Farà intervenire alpinisti per parlare sul [illegible] «Montagna del 2000: è tempo di [illegible]enza e avventura nuova».

[illegible] punta sulla cultura anche [illegible] Cogne, dove l'Associazione dei musei ha organizzato le «Conferenze Estate». Domenica ci sarà l'onorevole Luciano Violante, [illegible] presidente della commissione antimafia, che parlerà sul tema: «Una Repubblica ben ordinata. La transizione italia[illegible] tra nuove regole [illegible] vecchi difetti».

[illegible] [illegible] agosto sarà la volta di Piero Elter, [illegible] «Cogne nella geologia delle Alpi». Il 3 settembre ci [illegible] [illegible] ricercatore Roberto Nicco, che parlerà [illegible]: «Cogne, estate 1944. Resistenza e questione valdostana». [s. ser.]

[illegible]

Mostra [illegible] artigianato

Espongono gli allievi delle scuole

ANTEY. Gli allievi di quattordici scuole di artigianato tipico valdostano si ritroveranno domenica nelle vie e attorno alla chiesa di Antey-Saint-André. Giovani espositori di lavori di scultura, intaglio, tornitura [illegible] vannerie si incontreranno nella p[illegible] edizione della «Fiera dell'artigiana[illegible] tipico valdostano», organizzata dal Comune di Antey-Saint-André, che punta a trasformare la manifestazione [illegible] un appuntamento con scadenza annuale, per [illegible] seconda domenica di agosto.

Alla fiera hanno aderito 150 espositori, appartenenti alle scuole [illegible] Donnas, di Hône, di Introd, di Nus, [illegible] Pollein, di Saint-Marcel, di Valtournenche [illegible] di Antey-Saint-André, l'«Institut agricole di Aosta», l'Ecole du bois» di Moron, il gruppo intaglio Vallée d'Aosta (Villeneuve) [illegible] le scuole di intaglio di Issogne, di Quart e di La Thuile.

Verranno premiati tre pezzi esposti per ogni categoria. Alle 18,30 la premiazione sul piazzale [illegible] municipio.

Durante il pomeriggio la fiera sarà animata dal gruppo folcloristico «Les traditions valdôtaines» di Aosta. L'apertura è previ[illegible] per le 8 [illegible] domenica. [sa. b.]

A sinistra, le aspiranti al titolo di Miss Piemonte. Qui sopra in alto, Laura Omero di Mondovì, Miss Cuneo e Stella Petrizzelli, di 17 anni

Stasera a Vintebbio si assegna l'ambita fascia di reginetta

Alla più bella del Piemonte un passaporto per Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, dove stasera [illegible] assegna l'ambita fascia di Miss Piemonte, che è poi la finale regionale di Miss Italia. Si tratta di un'altra tappa importante per formare la «squadra» piemontese di [illegible] che a fine mese si presenterà alle semifinali di Porretta e Riolo Terme. Poi si penserà anche al sestetto valdostano.

Nell'esclusivo locale alle porte della Valsesia sarà gran battaglia tra le 22 ragazze provenienti da tutta la regione. Si sfila anche per sfatare la tradizione che vede, ormai da tre anni, la corona di Miss Piemonte finire sul capo di una ragazza di Torino. Ma [illegible] volta il «resto [illegible] Piemonte» è decisissimo a imporsi e cala i suoi assi: Miss Cuneo, Laura Omero, già Miss Muretto '94, 17 anni, di Mondovì; Miss Asti, [illegible]mona Nicastro, 19 anni, da Castell'Alfero; Miss Novara, Gabriella Rondelli, 17 anni. Miss Vercelli, Simonetta Vitaliano, 21 anni, di Piode (Vc); Miss Alba, Margherita Moritano, [illegible], di Bibiana; Miss Verbania, Simona Zapelloni, 20, di Borgomanero; Miss Lago d'Orta, Stella Petrizzelli, 17 anni di Vercelli.

E c'è invece chi spera di continuare la serie, come Miss Torino [illegible] carica, Imelda De Petris, [illegible] anni. Ma attenzione anche alle outsiders: Giusy Autretto (Caselle), Stefania Coppola (To), Cristina Tamburello (To), Elena Meriano (Villanova d'Asti), Maura Boeddu (Borgomanero), Viola De Stefano (Roasio, Vc), Chiara Quaglia (Busca, Cn), Simona Grosso (Fossano, Cn), Francesca Salvagno (Cn), Roberta Comoglio (Saluggia, Vc), Monica Di Toro (To), Federica Varini (Cn) e Elisa Ubezio (Cerano, No). Presenti stasera alle «Cave» e comunque con il titolo piemontese già in cassaforte, sono Ramona Bertozzo (Trofarello), Miss Cinema; Sara Delli Gatti (Santena), Miss Eleganza.

Marco Piatti

Nell'Astigiano

A Ferragosto il cuore matto di Little Tony

ASTI. Glorie vecchie e nuove della musica leggera sono attese a Ferragosto nell'Astigiano.

A Viale sono in corso i preparativi per ospitare martedì 15 agosto [illegible] concerto di Little Tony nel parco del Castello.

L'esibizione (a partire dalle 22) sarà [illegible] momento clou della festa patronale di San Rocco in programma fino a martedì.

I biglietti per assistere al concerto [illegible] celebre «cuore [illegible] della musica italiana costano 20 mila lire. Oltre [illegible] brani più celebri del suo repertorio, il «ciuffo ribelle» del rock italiano proporrà anche canzoni più recenti. Gli organizzatori sono certi che si tratterà di [illegible] scommessa vincente: «Little Tony è tornato [illegible] recente in alcuni spettacoli televisivi, - dicono - e può contare ancora su numerosi fans».

Nell'attesa, stasera (dalle 21) musica con la discoteca Supersound, si replica domani quando per gli appassionati del liscio si aggiungerà l'orchestra Gallia.

Sono i vendita i biglietti per il concerto a Castelnuovo Don Bosco a Ferragosto degli Statuto, il gruppo rock già comparso al fianco di Bob Geldof, al Cantagiro e in concerto per l'Italia.

Saliranno sul palco alle 22; prima è prevista l'esibizione del complesso «Miradodirado». Gli indirizzi delle prevendite (15 mila lire il biglietto più mille diritto prevendita) Castelnuovo D.B Il Portico, tel. 011/987.23.83; Torino Maschio, piazza Castello 011/542.722; Asti Il Musichiere 0141/355.329; Hard Bar 592.891; Chieri Il Giaido (Music Shop) 011/947.28.32.

Infine doppio appuntamento di fine estate a Castagnole Lanze con i Nomadi il [illegible] agosto (biglietti a 23 mila lire) e i Litfiba il 30 (32 mila). [m. t.]

Nel Tortonese

Il cabaret goliardico di Nosei

Domenica Nosei è a S. Sebastiano Curone

SAN SEBASTIANO CURONE. Lo spettacolo è in piazza, una suggestiva e antica piazza di impronta tipicamente ligure, dove quest'estate, per la prima volta, è di scena il cabaret.

[illegible] è cominciato, domenica scorsa, con Alberto Patrucco e il pubblico, gente del luogo, ma anche turisti [illegible] in quest'angolo di Appennino, è arrivato numeroso. Dopodomani, domenica 13, sarà la volta di Stefano Nosei, «pupillo» del Maurizio Costanzo show, dalla cui ribalta ha reso famose le sue divertenti «canzoni».

Sono brani di successo, noti a tutti o quasi, rivisitati in chiave satirica e goliardica, modificando le parole e il senso fino a ottenere effetti di irresistibile comicità. Un'operazione che Nosei ha cominciato per gioco, con gli amici, e ora è diventata una professione. La rassegna proseguirà sabato 19 con Flavio Oreglio e si concluderà domenica 27 con Pongo. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. [c. ra.]

A Saint-Vincent

Grande danza con la Cosi e Stefanescu

SAINT-VINCENT. Uno spettacolo di balletto sulle note [illegible] più noti compositori europei degli ultimi cent'anni. Titolo dello spettacolo «Concerto d'Europa»; [illegible] Compagnia balletto classico [illegible] Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibirà questa [illegible] alle 21, nella piazza del municipio di Saint-Vincent, nel quadro della rassegna estiva organizzata dall'Apt.

A curare la coreografia delle più belle pagine di musica di artisti europei è Marinel Stefanescu, artista di fama mondiale, che riesce nel panorama del balletto moderno a far confluire nella danza anche [illegible] classica, creando così un «neo-classicismo» della danza.

[illegible] spettacolo si suddivide in due tempi, toccando tutte [illegible] principali «tappe» della musica classica creata per la danza. S'inizierà [illegible] Chopin e Liszt, per poi passare attraverso pagine di Gounod e Kaciaturian e arrivare a Debussy e Glazounov. La Compagnia balletto classico concluderà il suo spettacolo con i motivi del musicista che meglio si è avvicinato con le sue composizioni al mondo della danza, Ciaikovski.

La compagnia [illegible] Liliana Cosi e Marinel Stefanescu è formata da dodici ballerini. Sono artisti di primo piano, che hanno avuto la loro formazione nella scuola di danza fondata da Cosi e Stefanescu. Ai ballerini che formano la base della compagnia si aggiungono anche alcuni danzatori russi.

La cittadina valdostana sarà l'ultima tappa della tournée estiva della Compagnia di balletto classico, che ha attraversato tutta l'Italia per portare nelle più note località turistiche del Paese il suo spettacolo dedicato alla musica europea del passato. [sa. b.]

Brusson, prosegue stasera la rassegna «Festenal»

I «Clau de Lluna»

Per la prima volta alla manifestazione di musica etnica europea arriva il gruppo catalano. Venerdì prossimo ad Antagnod i «Rionda»

Il gruppo catalano, i «Clau de Lluna», stasera a Brusson per il «Festenal»

BRUSSON. La loro tradizione, il loro folclore, finora è stato assente dal «Festenal». Ma uno dei popoli più gelosi della loro storia, della loro terra, il popolo catalano, non poteva far mancare il suo contributo in quella che è tra le principali rassegne di musica etnica europea. E [illegible] stasera la lacuna sarà colmata, [illegible] a Brusson, per la prima volta nella storia del «Festenal», [illegible] gruppo catalano. Anzi, «il» gruppo catalano, i «Clau de Lluna» considerato dai critici «formazione di riferi[illegible] per la musica tradizionale e di ispirazione tradizionale catalana». Trovano terreno fertile, in patria, i «Clau de Lluna», grazie a una politica culturale avanzata, che non relega la tradizione a semplice ricordo un po' fantasioso e colorito del passato, ma la porta su un percorso creativo che coinvolge tutte le generazioni.

Il gruppo catalano porta [illegible] palcoscenici [illegible] messaggio «a cui ogni individuo dovrebbe richiamarsi: il messaggio universale dell'identità etnica». Dicono i critici che la loro musica sia la migliore oggi proposta in Catalogna.

Sono stati fondati nel 1989, i «Clau de Lluna», in quegli incontri un po' casuali e un po' voluti che fanno sempre capolino nella carriera di qualsiasi artista.

Un gruppo di amici, qualche scambio di idee musicali, poi subito il primo disco: «Cerle de Gal'la». E' subito successo, [illegible]rivano le richieste di concerti ed esibizioni e, con il secondo album, arriva anche la notorietà ben oltre i confini catalani e spagnoli.

Il «Festenal» continuerà venerdì prossimo ad Antagnod, dove ci sarà, altra novità, un gruppo italiano, «Rionda». Una formazione giovane, con una gran passione per la tradizione ligure, tanto [illegible] qualche arti[illegible] ha fatto approfondite ricerche sul canto e la musica [illegible] terra di Fabrizio De André.

I musicisti [illegible] «Rionda» sono anche tra i partecipanti nelle squadre di «trallallero», la tipi[illegible] tecnica vocale ligure. E tra loro spicca la voce di Laura Parodi, doti canore e capacità artistiche non comuni.

L'ultimo appuntamento con il «Festenal 95» sarà il 25 ago[illegible] a Verrès, [illegible] i bretoni «Skolvan». Un'altra formazione ad alto livello artistico: il loro ultimo album, «Swing...» è sta[illegible] proclamato miglior Lp del 1994 nel settore della [illegible] tradizionale in Francia e Portogallo. [s. ser.]

Issogne, i concerti al castello

Stasera le donne sono protagoniste

Stasera il secondo appuntamento della rassegna di concerti al castello di Issogne

ISSOGNE. Secondo appuntamento, oggi, con la rassegna «I [illegible]ncerti al castello», organizzata dalla biblioteca comunale e società Musicanove nel suggestivo salone del giardino del [illegible]niero. Protagoniste le donne, questa sera: sul palcoscenico saliranno il mezzosoprano Elena De Martin Zanettovich e la pianista Flavia Brunetto.

Due artiste dal curriculum di prim'ordine, che proporranno pagine di Dvorak (Ciganské melodie opera 55» e canzoni popolari spagnole di De Falla e Garcia-Lorca. Il mezzosoprano dedica le sue doti vocali sia alla musica, sia al teatro per il repertorio contemporaneo, esibendosi nei più prestigiosi enti italiani e stranieri.

Ha eseguito «prime» assolute registrate dalla Rai. Tra [illegible] orchestre con cui [illegible] cantato c'è quella del Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Busoni di Trieste, Ente Lirica e Concerti [illegible] Cagliari. Insegna al Conservatorio di Udine, come Flavia Brunetto, che oggi [illegible] accompagnerà, alle 21. La pianista si è perfezionata [illegible] artisti del calibro di Horszowski, Panhofer, Campanella e Demus. Ha calcato i palcoscenici di molte città europee, vincendo concorsi e diventando un'esperta di musicologia, tanto da essere invitata nelle commissioni giudicatrici. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35 666 — [illegible]: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Arena T. [illegible] — Ore 21,30 — **Jefferson in Paris** — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi dal 1786 al'89, come [illegible] ord. di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

[illegible]VINIA — **[illegible]s Guides** — Tel. (0166) [illegible] — Ore: 20/22 — L. 13.000 — **[illegible] Willy II**

CHAMPOLUC — Tel. (0125) 307.463 — L. 10.000 — Ore 17 **Il re Leone** — Ore 20; 22 **Quattro matrimoni e un funerale**

COGNE — **Gran Paradiso** — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/[illegible] — L. 10.000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

COURMAYEUR — **Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000 — **Free Willy II**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — **Boaro** — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — **La macchina infernale** — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mamor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del [illegible] England; il [illegible] ruota intorno [illegible] vecchia pressa [illegible]. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

GRESSONEY
Spettacolo folcloristico

Il giardino di Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean ospita oggi alle 21,15 l'esibizione del gruppo folcloristico di Gressoney.

ISSIME
Concerto d'organo e tromba

Nella chiesa parrocchiale di Issime si terrà oggi alle 21 [illegible] concerto per organo e tromba con Giorgio Carlin e Enrico Montanari.

VILLENEUVE
Corali sotto le stelle

Nel distretto socio sanitario [illegible] Villeneuve si terrà oggi alle 21, [illegible] la partecipazione delle [illegible]rali «Les Votorneins» di Valtournenche e la «Chatel argent» di Villeneuve.

CHAMPORCHER
«Live festival» in discoteca

Il «1° Live festival», dedicato ai gruppi valdostani, prosegue oggi alla discoteca «Fuori orario» con il concerto dei «Frazione Tàxel» di Aosta.

[illegible]
[illegible] balla all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» organizza una serata con il computer games che presenta «The original».

[illegible]
«Fêta [illegible] l'oumbra»

Prosegue a Brissogne la «Fêta de l'oumbra». Alle 21,30 discoteca mobile con ingresso libero.

AOSTA
«Jefferson in Paris»

Oggi alle 21,30 al Teatro romano [illegible] Aosta, per la rassegna cinematografica «24 emozioni al secondo», verrà proiettato il film «Jefferson in Paris».

ANTEY
Discomusic con la «Planet»

La discoteca mobile «Planet musica» sarà oggi alla «EstAntey» [illegible] Antey-Saint-André, nel padiglione allestito per la manifestazione.

Attualità, cinema e telefilm tra i programmi delle televisioni francofone

Una storia d'amore stasera su Tsr

Avventura ambientata negli Anni 50 per F2

In prima serata, alle 20,05, Tsr manda in onda il settimanale *Tell quel*. Titolo del reportage previsto per [illegible] *«Femme assises sous un couteau»*. Il filmato, di Laurence Petit-Jouvet, racconta [illegible] subite [illegible] donne mussulmane, costrette a subire mutilazioni sessuali. E' [illegible] intervistata Kumba Touré, una delle 100 milioni di donne che sono state vittime di queste violenze. Di seguito, sempre su Tsr, alle 20,36, il film di Claude Berri *«Tchao pantin»* (Francia, 1983, 90') con Coluche e Agnès Soral. Una grande interpretazione per Coluche. L'attore francese è il solitario e misterioso Lambert, che trascorre la sua vita tra [illegible] lavoro che non gli interessa, [illegible] una stazione di servizio, e [illegible] bottiglia di rhum. Per [illegible] incontra Bensoussan, uno spacciatore di droga. I due diventano amici, fino a quando Bensoussan si innamora [illegible] una giovane e bella punk, Lola.

L'attore Coluche su Tsr

Alle 23 sulla televisione svizzera francofona [illegible] altro film: *«The commitments»* (Usa/Gran Bretagna, 1991, 120') di Alan Parker, [illegible] Robert Arkins. Nato in un ambiente modesto [illegible] Dublino, il giovane Jimmy decide di creare un nuovo gruppo [illegible] soul-rock. Vuole quindi cer[illegible] musicisti e cantanti e si propone di diventare il loro manager. E i «candidati» non mancano.

Alle 22,55, su France 2, va in onda *«La fièvre monte [illegible] El Pao»*, un telefilm di Manuel Matji con Pierre Malet, Etienne Chicot e Patricia Adriani. E' ambientato negli Anni Cinquanta, in Venezuela, a El Pao, capitale dell'isola penitenziaria di Odeja. L'isola è sotto l'autorità del governatore [illegible]ejas.

Il fedele servitore del governatore, Vasquez, cerca di migliorare [illegible] condizioni di vita nel penitenziario, dove sono [illegible]chiusi numerosi oppositori politici del governo venezuelano. Da questa iniziativa cominceranno per Vasquez e per il governatore dell'isola carceraria guai e saranno coinvolti in faccende pericolose. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per [illegible].
[illegible] corso G. [illegible] 67, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata. Sala 2 **Dirty Weekend**. Orario: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or. 18,10, 20,20, 22[illegible]. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **[illegible] matrimoni e un funerale**. Orario 15,45, 18, 20,15, [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America**. Orario 15,50, 17,30; 19,10, 20,50, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 18 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible]o. Trapani [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean [illegible], [illegible], D. Aiello. Ore 20,30, 22,30.
KONG [illegible] S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Già voia il fiore magro**, di P. Meyer, con D. Mescodin, V. Genlis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
[illegible] Gall. S[illegible] Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura uffici il [illegible]. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.: il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 set[illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagnavventure**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La croix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **La voce delle stelle**
[illegible]; 11,30; 15 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
[illegible] **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **La ragazza chiamata amore**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**, doc.
18 — **The old one**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **I sette navigatori dello spazio**, film

Radio Club
8 - [illegible] me[illegible]
10,15 **Radio [illegible] nos[illegible]**
11,30 [illegible] la tua musica preferita
12 — **Disco [illegible]**
15 - - **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
[illegible] - [illegible] **più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
9,20 **Rosa**
9,40 **Le pouvoir de l'amour**
10,35 **Dahuela**
11,10 **Le feux de l'amour**
11,50 **Marc et Sophie**
[illegible] **Tj-flash**
12,55 **Les femmes de sable**
[illegible] **Chapeau melon e bottes de cuir**
14,15 **Fame**
15,05 **Destination America**, film
16,45 **Fais-moi peur**
17,10 **Robin des Bois**
17,35 **Alerte à Malibou**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Tchao Pantin**, film
22,15 **American Gladiators**
23 - **Tj-flash**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
[illegible] **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 18; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, c[illegible] animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informavalle**

[illegible] Monte Bianco
9; 10; 12, 15, 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Top Italia Radio
10; 12; 17 [illegible] **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] - - **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]
8, 12; 14, 18,26; 20,30 **Digit News locali**
10,32 **Cnr**, [illegible] Barbara [illegible]
11,56 **Sul filo del telefono** con Luciano Cavan
15,15; 14,35 **Rock Café**, con Maurizio De Stefani
18,10 **Mercatino delle occasioni**
21 — **Rock Café** con Ilario e ospiti in studio

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Serie D, il St-Vincent/Châtillon perde 8-0

Primo test in campo con la Pro Vercelli

GRESSAN. Subisce otto reti, [illegible] desta una buona impressione [illegible] il St-Vincent/Châtillon nell'amichevole contro la Pro Vercelli. Non inganni il risultato finale perché nel primo tempo (2-0), con in campo le formazioni migliori, i termali rendono [illegible] vita difficile alla compagine di Baveni, che parteciperà al prossimo campionato di C2. Per oltre mezz'ora i biancoazzurri impegnano a fondo i piemontesi, poi [illegible] reti di Obedio e di Rinaldi premiano la supremazia territoriale della Pro Vercelli che è [illegible] ritiro ad Arvier.

Nel St-Vincent/Châtillon è piaciuto soprattutto l'assetto tattico, anche se mister Piero Ciri non ha ancora curato la disposizione in campo della squadra. Dopo soltanto quattro giorni di preparazione, la squadra ha dimostrato di avere una tenuta di circa 30' ed è proprio [illegible] questo lasso di tempo che si sono viste le cose migliori. Disposti con un efficace 5-3-2, i biancoazzurri si sono presentanti con Trisolino tra i pali (Brogi [illegible] assente in quanto militare), D'Herin e Cavaglieri in marcatura, Tonini libero, Cruso e Martelli a presidiare le fasce laterali, Pietro Rubino, De Tommaso e Back a centrocampo, Porfido e Santoro attaccanti.

«Tatticamente la squadra che ho presentato nel primo tempo - spiega Piero Ciri - potrebbe essere assai vicina a quella che disputerà il campionato di serie D. L'amichevole [illegible] la Pro Vercelli è stata utile sotto il profilo agonistico. Non abbiamo ancora lavorato sugli schemi, per questo sono [illegible] favorevolmente sorpreso dalla bravura dei ragazzi nel saper mantenere le giuste posizioni in campo».

«Con soltanto 4 giorni di allenamento - aggiunge il tecnico dei termali - [illegible] potevo pretendere di più. I prossimi impegni ci serviranno per mettere a punto la condizione fisica e per perfezionare gli schemi. Vogliamo [illegible] all'avvio del campionato (domenica 3 settembre, ndr) in buona forma perché dobbiamo subito mettere in [illegible] scina punti p[illegible] per poter disputare un campionato di tutta tranquillità».

A livello individuale è piaciuto moltissimo Jacek Back. Il polacco ha subito preso in [illegible] [illegible] la squadra, dettando tempi e trame di gioco con grande autorità. [illegible] la trattativa con Back andrà a buon fine, il St-Vincent/Châtillon [illegible] assicurato un prezioso punto di riferimento in fase di costruzione del gioco. Potrebbe poi arrivare anche Gianni Cuc, sempre in attesa di risolvere la questione cartellino [illegible] il Livorno. Difficile il ri[illegible] di Pariotto.

«[illegible] potremo [illegible] anche su Back e su Cuc - sottolinea Ciri -, crescerà notevolmente il tasso tecnico e potenziale della squadra. Back ha subito fatto capire le sue qualità, mentre conosciamo tutti l'abilità di Cuc. Il giocatore polacco può fare la differenza in serie D. Spero proprio che la trattativa con Jacek vada a buon fine». Il St-Vincent/Châtillon tornerà in campo questo pomeriggio, affrontando la squadra Primavera della Sampdoria alle 17 a Nus.

Sigfrido Beneyton

Due momenti dell'amichevole giocata mercoledì dal Saint-Vincent/Châtillon contro la Pro Vercelli a Gressan. [illegible] partita è finita [illegible] per i piemontesi

Amichevole con il Gran Paradiso

Aosta in vacanza dopo il successo

Il rossonero Claudio Fermanelli

VILLENEUVE. Sette gol (doppiette di Fermanelli, Zanelli e reti di Campedelli, Ceccato e Moschetta) alla rappresentativa del Gran Paradiso nell'amichevole disputata a Villeneuve. Per l'Aosta la prima uscita, dopo una ventina di giorni di preparazione, [illegible] ha comportato alcun problema. La scarsa consistenza degli avversari non ha costretto i rossoneri a un eccessivo impegno, però per mister Nando Donati era importante verificare la tenuta atletica e alcuni [illegible]mi di gioco.

«La squadra ha saputo mantenere un buon ritmo - sottolinea l'allenatore -, proponendo alcune interessanti manovre offensive, arrivando alla conclusione con sufficiente facilità. Dobbiamo [illegible] migliorare sotto diversi aspetti, soprattutto per quel che c[illegible] le distanze tra reparto e reparto e sul piano degli interscambi. Sono, in ogni caso, soddisfatto di quanto [illegible] finora».

Donati ha schierato, inizialmente, Fontana tra i pali, Cremonese e Sari in marcatura, Stafico libero, Erbaggio sulla destra e Milani sulla sinistra, Campedelli, Perinelli e Zanotto a centrocampo, Zaniolo e Fermanelli in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio per tutti gli altri giocatori. La prima [illegible] della preparazione dei rossoneri si conclude questo pomeriggio a Villeneuve, con ripresa degli allenamenti fissata per martedì prossimo a Sarre. Il primo impegno ufficiale della stagione sarà il turno iniziale di Coppa Italia, che metterà di fronte l'Aosta e il Saint-Vincent/Châtillon il 20 e il 27 agosto. Un derby fin d'ora molto atteso da entrambe le tifoserie.

Prima delle stracittadine verrà definito l'organico. Per avere una formazione in grado di lottare per tornare immediatamente tra i professionisti, alla formazione di Donati [illegible]no ancora un centrocampista e un libero. **(s. b.)**

La cronoscalata con partenza da Aosta

Carlo Champvillair primo a Valpelline

VALPELLINE. Dopo undici vittorie nella categoria veterani, Carlo Champvillair ha confermato di [illegible] in condizioni di forma strepitose e ha vinto la [illegible] prima gara stagionale a livello assoluto imponendosi alla grande nel dodicesimo Trofeo Irva, classifica cronoscalata da Aosta a Valpelline sulla distanza di poco più di 11 chilometri. In verità in questa stagione Champvillair, tesserato per il gruppo sportivo Nus Fénis, [illegible]bbe [illegible]to altre volte a livello assoluto, ma in molte gare in Piemonte si distinguono le partenze delle gare amatoriali da quelle per veterani.

La 12ª edizione di questa clas[illegible] del Trofeo Irva ha avuto una buona partecipazione (75 atleti nonostante la concomitanza [illegible] il Giro delle Valli Cuneesi e il Giro del Biellese) ed è stata organizzata dalla società ciclistica Aosta. Champvillair ha percorso gli 11.800 metri in 23'20", a 29,361 km orari di media, staccando di 28" l'aostano e compagno [illegible] squadra Massimiliano Kratter e di 1'10" l'amico di Allein [illegible] Simea Corrado Cottin. Buona anche la prova [illegible] altri atleti finiti a pochi secondi dal podio e nei primi 10: Guido Zanetti [illegible] Simea, Bruno Cottin del Simea, Tiziano Saltarelli del Nus Fénis, Paolo Mei del Simea e Sergio Borbey del Courmayeur Valmotor.

Tra [illegible] donne ha vinto Rosan[illegible] Mattè del Nus Fénis, 51ª assoluta, con 3'07" su Ilenia Perruchon del Simea. Tra i veterani Carlo Champvillair ha preceduto Nilo Pieill[illegible] di 2'45" e Luciano Conti di 3'26", tra i cadetti Massimiliano Kratter si è imposto a Bruno Cottin di 56" e Tiziano Saltarelli di 1'43", nei seniores ha vinto Corrado Cottin per soli 8" su Guido Zanetti e 1'20" [illegible] Massimo Bari. Negli juniores il successo è andato a Bruno Diémoz sul vercellese Davide Crosio e Morano Pallistri, nei gentlemen a vincere è stato Giorgio Tonicelli (Nus Fénis) su Sergio Turra e Silvio Lazzarini, nei supergentlemen ha vinto Fernando Bizzo davanti a Bruno Bringhen e Piero Petiti. **[r. s.]**

SPORT [illegible]

Il Fenusma [illegible] cominciato la preparazione

E' cominciata a Saint-Marcel la preparazione del Fenusma Casa delle Aste sotto la guida del nuovo allenatore-giocatore Carmine Adamo che riceve il testimone da Walter Cariotto, protagonista di una esperienza da dimenticare. In partenza ci [illegible] Rizzo (Castellamonte) e Cramarossa; ha smesso Miriello; Domaine e alcuni allievi giocheranno nel Saint-Vincent/Châtillon. Volpone deciderà a fine settimana [illegible] rimanere o passare all'Eurotravel calcio a cinque. Hanno iniziato la preparazione con i castellani anche Pinet dell'Olympique Chataux, Avati del Quart, Zoppo dopo l'esperienza a Saint-Vincent e Giovetti dopo un anno al Sarre Cogne, che mira a riscattare il giocatore e vorrebbe anche portare a [illegible] [illegible] Fenusma Anile.

Assegnata la Coppa «Città di Aosta»

Il piemontese Giovanni Bolognesi ha vinto l'edizione 1995 della Coppa «Città [illegible] Aosta». La gara, cui hanno partecipato tiratori «extra» e «super», oltre a numerosi «1ª categoria», si è disputata allo stand di tiro a volo del capoluogo regionale [illegible] via Montagnayes. Bolognesi ha centrato 47 piattelli su 50 e ha preceduto Antonio Ligato (46/50) e Vincenzo Minolfi (46/50). Primo dei tiratori valdostani l'aostano Gianni Buttazzoni [illegible] 45 piattelli colpiti su 50. Gli altri tiratori locali hanno ottenuto il 10 posto [illegible] Giuseppe Lentini (42/50, il 12° con Sandro Piacentini (41/50), il 14° con Renato Gigliotti, medico della squadra di calcio Saint-Vincent/Châtillon (41/50), e 15° Paolo Lombardi (40/50).

Le classifiche del Grand Prix

Laura Ardissone e Mauro Fogu guidano le graduatorie del Grand Prix Valle d'Aosta (aggiornate al 31 luglio). La Ardissone ha 260 punti e precede le compagne Marika Mainelli (157) e Angela Clementelli che, eguagliando con 59"32 il personale sui 400 hs a Narbonne, si è portata a quota 155. Tra gli uomini Mauro Fogu [illegible] 225 punti e precede Antonio Ciucio del Pont Donnas con 57 e Diego Vairos, suo compagno al Monterosa, con 30.

In Valle d'Aosta c'è un iscritto al comitato regionale della Federazione ogni centodieci abitanti

Raggiunto il traguardo di 1000 tesserati

Ma le 13 società esistenti hanno a disposizione poche strutture

Angela Clementelli, del Pont Donnas

AOSTA. Un valdostano su centodieci pratica atletica leggera ed è tesserato per la Fidal. Proprio nei giorni [illegible] l'amatore [illegible] Arvier Loris Vuillen, rappresentante della Sant'Orso Vallée d'Aoste, è stato il tesserato numero mille del nuovo comitato regionale valdostano della Federatletica presieduta [illegible] Riccardo Caldara [illegible] Saint-Vincent.

Sono dunque 1000 coloro che corrono, calzano scarpette chiodate o da jogging, saltano, superano ostacoli, lanciano e [illegible] arrampicano lungo i sentieri nella regione che esprime Lau[illegible] e Patrick Ottoz (tesserati a Fiamme Gialle e Cus Palermo), Roberta Brunet (tesserata alla Sisport e pronta a [illegible] rientro quest'inverno), Laura Ardissone e il «miracolo» Pont Donnas che, con il supporto di numerosi atleti provenienti da fuori Valle, ha raggiunto il quinto posto in Italia tra le donne e buoni valori tra gli uomini, settore in [illegible] continua con passione il lavoro [illegible] Aosta del Cral Cogne e delle società del settore giovanile. Importante è poi anche l'attività di [illegible] in montagna e podismo che ha espresso atleti [illegible] l'azzurro (ora infortunato) Mauro Fogu e gli «skyrunners» Bruno Brunod ed Ettore Champretavy.

Oltre ai due Ottoz e alla Ardissone in gara [illegible] Mondiali a Goteborg (Laurent correrà anche la 4x400 e Laura la 4x100) bisogna segnalare anche la maglia azzurra Under 23 a Narbonne di Jenny Mainelli, che ha vinto i [illegible] [illegible] Italia-Francia-Gran Bretagna, e Angela Clementelli, finita quinta nei [illegible] ostacoli nonostante un risentimento per una sciatalgia.

Per la Fidal regionale dopo un biennio i 1000 tesserati sono un importante traguardo; 200 [illegible] i tesserati a livello assoluto maschile, 76 a livello assoluto femminile, 244 giovani, 156 giovani donne; negli amatoriale 270 uomini e [illegible] donne. La geografia dei tesserati delle 13 società regionali vede il Pont Donnas prevalere con 187 e a [illegible] Atletica Monterosa Ar[illegible] con 123, Cral Cogne con 86, Zerbion St-Vincent Châtillon con 88, Atletica femminile Aosta con [illegible] Fiamme Gialle Aosta con 83, Sant'Orso Vallée d'Ao[illegible] [illegible], Carlogne 70, Carlo Viola Pont-St-Martin 55, Uisp Aosta 52, Pgs Don Bosco Châtillon 42, Avis Gressan [illegible] e Avis Pont-St-Martin 25.

Tutto q[illegible] [illegible] uniche strutture il Crestelle di Donnas e lo Tzambarlech di Aosta, per le corse [illegible] campo di Saint-Christophe, mentre manca tuttora [illegible] struttura per l'attività invernale [illegible] coperto. I problemi restano, [illegible] nonostante tutto il settore è vivo e vegeto grazie a dirigenti, [illegible] e una struttura molto bene organizzata a tutti i livelli. **[r. s.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.
S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so [illegible], 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/95
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
[illegible] **SAN DALMAZZO (CN)** (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Carcano, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332

❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 330.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 11 Agosto 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Cento deputati vogliono una commissione d'inchiesta sul disastro e i ritardi

«Alluvione, indaghi la Camera»

La proposta di legge è già stata consegnata alla presidente Pivetti. «Devono essere chiarite cause e responsabilità della piena di novembre». Nel mirino è entrata anche l'attività di ricostruzione

Una proposta di legge per costituire una commissione d'inchiesta sull'alluvione del novembre '94 è stata presentata al presidente della Camera. Primo firmatario è l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, eletto in provincia di Alessandria e sindaco di Frassineto Po.

I firmatari sono un centinaio, di tutti i partiti. Tra gli altri, oltre a Fausto Bertinotti, i piemontesi Raffaele Costa (Udc), Paolo Tagini, Paolo Tibaldeo Franzini, Valerio Malvezzi (Lega nord) e Gianpiero Broglia (Forza Italia).

«Chiediamo - scrive Muzio nella relazione - un'inchiesta sulle cause e sulle responsabilità che hanno determinato i danni e [illegible] vittime dell'alluvione del novembre '94. [illegible] anche che si faccia chiarezza sui comportamenti e sugli atti degli organismi pubblici e a partecipazione pubblica in ordine all'attuazione degli interventi della ricostruzione e della ripresa».

Una indagine a tutto campo, per fare chiarezza su eventuali responsabilità che hanno provocato le tragiche conseguenze dell'evento metereologico che, almeno in parte, poteva [illegible] previsto, consentendo di limitare i danni e le vittime.

«Se malgrado la potenza [illegible] mezzi di informazione a disposizione - si legge nella relazione - l'inondazione è stata così nefasta, ciò è dovuto senza alcun dubbio alle responsabilità precise [illegible] uomini e istituzioni». Responsabilità del passato e presenti, vanno ricercate e, eventualmente, punite. Come deve essere fatta chiarezza sulla vicenda delle dighe e degli invasi che sarebbero [illegible] aperti, aggravando la situazione.

I parlamentari chiedono anche di accertare se [illegible] disastro ecologico. Ricordano che la piena del Bormida ha superato il muro di contenimento dei reflui carichi di veleni dell'Acna, che i bidoni della Lepetit di Garessio sono stati trovati a [illegible] Mondovì e Farigliano, che rifiuti tossici sono affiorati [illegible] cava presso Chivasso, a 50 [illegible] dall'Orco, e bidoni con sostanze inquinanti sono stati recuperati presso Riverone.

Ricordati i 10 mila miliardi circa di danni e le tante vittime della piena, i parlamentari chiedono di stabilire [illegible] è stata fronteggiata l'emergenza, tenuto conto che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio riconosce che «molti punti dell'intervento di ricostruzione e risanamento [illegible] territorio e delle attività non sono [illegible] avviati con la tempestività necessaria». «Questa sola ammissione - dice Muzio - deve convincerci sulla necessità e urgenza della inchiesta, perché colpe, responsabilità e colpevoli vengano alla luce, si accerti l'ammontare dei contributi pubblici distribuiti a prefetture, Comuni, Province, privati e imprese».

Sono 10 gli articoli della legge; fissano numero - venti - e poteri dei parlamentari che formeranno la commissione per fare chiarezza entro sei mesi sui fatti, sin dal mancato seguito dato all'allarme sugli incombenti rischi di alluvioni e sulle misure da adottare lanciato [illegible] ottobre - 10 giorni prima! - dall'Autorità di bacino.

Franco Marchiaro

Pronti a ridiscendere in piazza

I Comitati: «Protesta più dura se non arrivano gli aiuti»

ASTI. «Più incazzati e con meno soldi di prima»: così si [illegible] presentati ieri [illegible] i rappresentanti dei 14 Comitati degli alluvionati piemontesi all'incontro di Asti. Una riunione che doveva essere di routine, ma che dopo gli ultimi sviluppi, è diventata una sorta di «consiglio di guerra». Erano presenti delegazioni da Alessandria, Santo Stefano, Nizza, Canelli, Santena.

«Nonostante la fattiva collaborazione degli Enti locali, dai Comuni fino alla Regione - esordisce Giampaolo Boccardo, presidente del coordinamento piemontese - dobbiamo prendere atto che a Roma non solo non ci stanno a sentire, ma ormai abbiamo qual[illegible] in più di un'impressione che ci stiano prendendo in giro».

Il cordinamento deciderà in queste ore alcune azioni: si parla di [illegible] manifestazione che coinvolga tutti i sindaci, forse di una serrata o di uno sciopero della fame da organizzare entro la fine del mese, prima comunque della nuova Conferenza Stato-Regioni.

La rabbia trova ragione nei numeri: i danni patiti dalle imprese (artigianato, commercio industria e agricoltura) nelle tre province del Sud Piemonte ammontano a oltre [illegible] miliardi. Secondo i Comitati, delle [illegible] 3400 domande per finan[illegible] agevolati o in conto capitale sinora arrivate al Mediocredito, soltanto la metà è stata accettata e i soldi effettivamente erogati rappresentano un ulteriore [illegible]. L'Artigian[illegible] dal 15 giugno non ha più una lira da spendere e aspetta il promesso rifinanziamento (altri 25 miliardi). «Abbiamo fatto un conto - aggiunge Giampaolo Boccardo - anche se il Mediocredito continuasse a lavorare al buon ritmo di oggi, gli ultimi finanziamenti non potranno che essere accordati a febbraio o marzo prossimi: troppo tardi». E poi l'aspetto ricostruzione: a tutt'oggi non è stato fatto assolutamente nulla per rimettere a posto gli argini di Tanaro, Belbo e Bormida.

Dopo Ferragosto si ritornerà alla carica per chiedere al governo alcuni interventi irrinunciabili: contributo del 90 per cento per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 50% dei danni subiti dalle aziende (ora è al 20%); accelerazione delle pratiche di erogazione dei finanziamenti; esenzione per il triennio '95-'97 dal pagamento dei imposte e oneri previdenziali; messa in sicurezza dei corsi d'acqua. «Non sono regali - assicurano gli alluvionati - alle popolazioni del Sud sono stati riconosciuti [illegible] settimana scorsa altri benefici per il terremoto del '90. Chiediamo uguale trattamento».

Fulvio Lavina

Torna la protesta degli alluvionati: nelle foto due precedenti manifestazioni

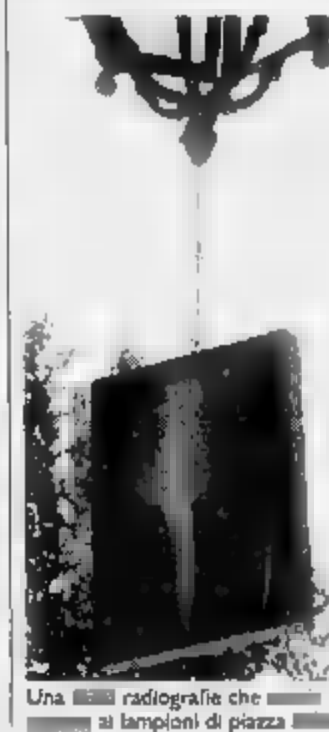
Si va risolvendo la polemica per il mancato pagamento del trasporto dei rifiuti alluvionati

CAMIONISTI

Anche Asti ha pagato

Dovrebbe andare verso una soluzione la querelle che contrappone una cinquantina di imprese artigianali di trasporto e alcuni comuni dell'Astigiano. Oggetto: il [illegible]to pagamento del trasporto alle discariche dei rifiuti nei giorni del dopo alluvione. Due Comuni erano in ritardo nelle pratiche: tra questi, Asti che ha provveduto ad inviare il mandato di pagamento di [illegible] miliardi al Consorzio smaltimento rifiuti. Lo [illegible] comprende sia la quota che dovrà [illegible] versata alle ditte [illegible] trasporto, sia il costo dello smaltimento nella discarica della Basso di Stura. Complessivamente alle imprese dovevano ancora essere versa[illegible] poco più di 2 miliardi. Dalla prefettura (che gira ai Comuni [illegible] somme necessarie dietro la presentazione dei rendiconti) assicurano che la situazione va normalizzandosi e che presto anche l'unico Comune non [illegible] in regola provvederà al pagamento di quanto dovuto.

Tolte le radiografie d'autore in piazza Alfieri

L'«arte ai raggi X» non piace ai vigili

Una [illegible] radiografie che [illegible] ai lampioni di piazza [illegible]

ASTI. Sarà la querelle delle radiografie d'arte ad animare l'estate astigiana? Un doppio equivoco avvolge la comparsa, prima, e la sparizione, poi, di otto radiografie incorniciate con listelli in legno, appese per qualche giorno ai lampioni dei portici di piazza Alfieri (lato Politeama).

Qualcuno ha pensato ad uno scherzo legato al vicino ospedale. La devono aver pensata così anche i vigili, ai quali si sono rivolti alcuni cittadini dubbiosi, che hanno disposto senza tentennamenti lo smantellamento delle radiografie. Slegate le cornici dai lampioni si è però scoperto che quelle radiografie fa[illegible] parte di un «progetto artistico» elaboratoro dagli operatori culturali del Comune di Asti. I «raggi X» d'autore sono di Flavio Piras, firma astigiana dell'arte multimediale. Superato l'imbarazzo del momento le opere dovrebbero tornare, da stamane appese ai lampioni dei portici.

A PAGINA 35

Annunciato per la sera di venerdì 25 l'arrivo del leader nazionale alla festa delle ex Ferriere Ercole

La Lega astigiana aspetta l'exploit di Bossi

E intanto si discuterà di giornali, viticoltura e giunte comunali

Umberto Bossi, atteso ad Asti il 25

ASTI. Nel cartellone ufficiale non è [illegible] inserito per scaramanzia, ma i leghisti astigiani sono convinti che Umberto Bossi non mancherà all'appuntamento. Il leader della Lega Nord è atteso la sera di venerdì 25 alla festa provinciale del Carroccio in cartellone dal 24 al 27 agosto alle ex Ferriere Ercole. Dalla sede di via Mameli questa festa è definita un appuntamento di primo piano nel panorama piemontese. Molta la carne al fuoco politica, oltre a quella reale che sarà servita dal ristorante della festa.

L'apertura di giovedì 24 è affidata a Gipo Farassino, europarlamentare e capogruppo in Consiglio regionale. Venerdì 25, alle 18 incontro-dibattito riservato ai giovani sul tema «Come si diventa giornalista» con Massimo Cotto critico musicale dell'Indipendente e il deputato Paolo Tagini che è stato anche direttore di una testata tecnica del settore armi. Interverrà anche Fulvio Lavina, fiduciario provinciale dell'Associazione Stampa Subalpina.

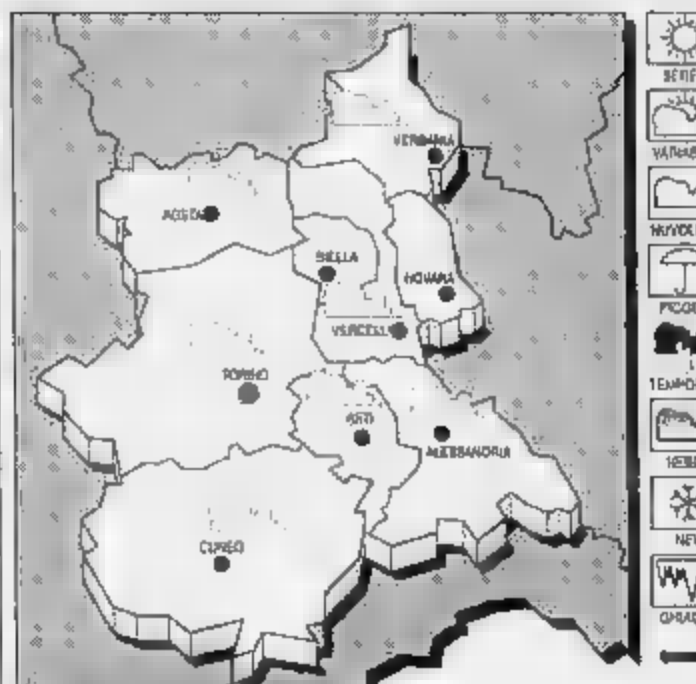
Uno degli adesivi «anti Berlusconi» apparsi sui cartelli di ingresso della città

Sabato 26, dalle 16,30, la Lega discuterà di viticoltura con i deputati Fogliato, Franzini Tibaldeo e l'ex ministro Comino. Al giornalista Daniele Vimercati e al senatore Massimo Scaglione toccherà il [illegible] della libertà di informazione in discussione la se[illegible].

Domenica 27 dibattiti sulla [illegible] con Tagini e il rapporto tra giunte e consigli comunali con esponenti leghisti nelle amministrazioni piemontesi. Moderarà il presidente del Consiglio [illegible] di Asti Antonio Ferrero. Conclusioni [illegible]ate al sindaco di Milano Marco Formentini. Sono previste anche serate musicali e stand per la vendita [illegible] gadget leghisti: dalle monete alle bandiere, compresi i polemici adesivi «Comune deberlusconizzato» che hanno fatto [illegible] loro comparsa «in anteprima» affissi ai cartelli d'ingresso di numerosi [illegible]i, tra i quali Asti, Castell'Alfero e Costigliole.

IL MIO PAESE

Al Palucco con Coppi

Alberto Negro (nella foto quand'era ciclista professionista negli Anni Cinquanta) racconta per la rubrica «il mio paese» la sua vita al Palucco [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo temporaneamente nuvoloso, con possibilità di locali manifestazioni temporalesch[illegible] rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible]NDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con temporanei addens[illegible] associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERA[illegible]
IERI AD ASTI
Max: 29; min: 20; media: 25

[illegible] ANNO FA
[illegible]: [illegible]; min: 22; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]ONTE
Torino 28,6; Alessandria 29; Aosta 26; Cuneo 31; Novara 30; Vercelli 28.

Scoperto dai carabinieri un «covo» in corso Casale con merce forse rubata

Un tesoro destinato all'Albania

Quattro extracomunitari bloccati mentre caricavano in auto i pacchi pronti per essere spediti
Sequestrati computer, autoradio, stereo. C'era anche uno scatolone della Croce Rossa. Traffici sospetti

I carabinieri [illegible] comando astigiano con la merce sequestrata in corso Casale a quattro albanesi

ASTI. Una sorta di gran bazar dove c'era di tutto: autoradio, stereo, computer, calcolatrici, casse acustiche. Centinaia [illegible] «pezzi» ammassati alla rinfusa o accatastati in scatoloni vuoti (ce n'era anche uno della Croce Rossa). Quando i carabinieri sono entrati nell'alloggio [illegible] corso Casale hanno trovato due albanesi che stavano confezionando pacchi: altri due connazionali [illegible] [illegible] in strada, a caricare altra merce nel baule di un'auto. Sono scattati subito gli accertamenti e i controlli: poi è stato deciso il sequestro. Il materiale di provenienza sospetta è stato portato [illegible] comando di via Zangrandi. I quattro, tutti giovani [illegible] stati per ora denunciati per ricettazione.

E' l'ultimo atto dell'«Operazione estate sicura» avviata or[illegible] da settimane dal tenente colonnello Pietro Maggiore, comandante provinciale e dai [illegible] uomini (con i capitani Enrico Guidolotti, della Compagnia di Asti e Leonardo Nucera, a Canelli).

Un'azione a vasto raggio (sono già 31 gli arresti dall'inizio dell'estate), che vede mobilitato tutto il personale: ferie e turni di riposo so[illegible] stati infatti praticamente dimezzati. Un impegno massiccio, con posti [illegible] controllo «a sorpresa», giorno e notte, perquisizioni, controlli, appostamenti. Questa volta so[illegible] stati i militari del radiomobile ad accorgersi che l'altra sera, [illegible] corso Casale (una delle zone maggiormente e a rischio, sul piano della diffusione della «microcriminalità») c'era qualcosa di strano.

[illegible] sono avvicinati [illegible] due albanesi, che stavano tranquillamente caricando i pacchi. «Spedizione in Albania» hanno detto i due nel loro italiano stentato.

Ma dopo [illegible] primo controllo è subito parso evidente che non si trattava di normali acquisti da mandare ai parenti rimasti in patria. Gli scatoloni (c'era anche una borsa della brigata paracadutisti «Folgore») contenevano infatti materiale di cui i quattro non hanno saputo fornire [illegible] spiegazione. Poi il controllo in casa e [illegible] scoperta del resto del «tesoro». Gli inquirenti sospettano che i quattro sia[illegible] legati al mercato astigiano dello spaccio: autoradio e ste[illegible] potrebbero essere stati portati da tossicodipendenti in cambio delle «dosi». [illegible] non si escludono altre ipotesi.

Nella [illegible] di via Zangrandi è ora possibile visionare il materiale sequestrato: chi [illegible] subito furti può rivolgersi al comando astigiano dell'Arma. [f. b.]

[illegible]

Via Guttuari

Ladro scappa senza le scarpe

ASTI. Come Cenerentola, ha perso le scarpe [illegible] notte, scappando, ma ora non sarà un «principe azzurro» a cercarlo.

La curiosa vicenda ha per teatro un alloggio [illegible] via Guttuari. Un ladro nota una portafinestra aperta che dà [illegible] un balcone al primo piano di un palazzo. Con agilità si arrampica sul muro e riesce ad entrare nell'abitazione. L'uomo si [illegible] de [illegible] però di non [illegible] solo: nella stanza da letto sta infatti dormendo l'inquilina.

Il ladro [illegible] toglie le scarpe per [illegible] far rumore e poi, con cautela, inizia a frugare nei cassetti. Trova pezzi d'argenteria, oggetti d'oro e [illegible] anche 900 mila lire in un cassetto. Ad un [illegible] punto però qualcosa deve averlo messo in fuga perchè lascia precipitosamente l'alloggio, dimenticandosi le scarpe. Alla donna, la mattina dopo, la brutta sorpresa di scoprire il furto: ma in questura per la denuncia, porta anche il paio di scarpe lasciate dal ladro.

[illegible]

BERZANO [illegible]

Due denunciati per armi «irregolari»

Aveva una pistola giocattolo ma priva del tappo rosso regolamentare. Sandro N., 24 anni, di Berzano [illegible] Pietro è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Castelnuovo Don Bosco.

Un'altra denuncia a Mombaruzzo, dove Giuseppe G. [illegible] è finito nei g[illegible] perchè deteneva illegalmente alcune cartucce [illegible] [illegible]. [r. s.]

ROCCA [illegible]

Paga la bolletta Enel [illegible] 50 mila false

Una donna abitante a Rocca d'Arazzo è stata denunciata dai carabinieri per aver cercato di pagare l'importo della bolletta Enel con un 50 mila lire poi risultato falso. Ad Asti un giovane marocchino [illegible] finito invece nei guai perchè aveva collegato i fili della luce [illegible] casa [illegible] contatore centrale del condominio. [r. s.]

[illegible]

Nuovo simbolo per i volontari Protezione civile

Potranno fregiarsi del simbolo della «Città di Canelli», i volontari del nuovo gruppo della Protezione civile locale, [illegible] nella primavera scorsa, sull'onda dei drammatici eventi dell'alluvione. Il gruppo, che fa capo ad Aldo Vedelago ed ha [illegible]de in regione Sant'Antonio nelle ex scuole comunali, è formato da una dozzina di volontari. Il Comune ha concesso l'utilizzo del [illegible] «logo» che sarà applicato sotto all'indicazione «Protezione Civile». [e. ce.]

[illegible]

Gli orari del cimitero a Ferragosto

In occasione della festività [illegible] Ferragosto, martedì [illegible] il cimitero urbano [illegible] [illegible] osserverà [illegible] consueto orario di apertura: dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso sarà consentito sino alle 11,45 e alle 18,15 e la chiusura dei cancelli avverrà alle 12 e 18,30.

ASTI

Graduatorie per le supplenze e ricorsi

Il provveditorato agli Studi di [illegible] rende noto che il ministero della Pubblica Istruzione ha fissato al primo settembre il termine di presentazione dei ricorsi [illegible] parte degli insegnanti inseriti nelle graduatorie per [illegible] supplenze.

Gli elenchi dovevano essere pubblicati entro [illegible] 30 giugno: per problemi tecnici imputabili [illegible] cervellone di Monteporzio [illegible] sono ancora [illegible] [illegible] noti. «Nel frattempo - fanno sapere dal provveditorato - il ministero ha spostato il termine per gli esposti che di regola devono [illegible] presentati entro [illegible] giorni dalla pubblicazione». Ancora incerta [illegible] data dell'uscita delle graduatorie. [m. t.]

Piazza Cattedrale: una petizione chie[illegible] la regolamentazione dei [illegible]

Una petizione chiede la regolamentazione del posteggio

«Troppe auto in piazza Duomo»

Spiega il parroco della cattedrale: «Vetture [illegible] furgoni ormai invadono la piazza»
Incidenti e difficoltà per lo svolgimento dei funerali. Già raccolte 700 firme

ASTI. Oltre settecento firme sono il risultato di una raccolta che si è iniziata nel mese di luglio in Cattedrale.

«La gente del quartiere è stanca di vedere piazza Duomo [illegible] dalle auto. Negli ultimi tempi non c'è più alcun ritegno, ognuno parcheggia dove vuole» spiega il parroco don Matteo Scapino, tra i promotori [illegible] petizione.

«Il problema della [illegible] - continua il sacerdote - diventa insostenibile tutti i giorni feriali, quando gli uffici [illegible] sono [illegible] aperti. Trovare un po' di spazio è un'impresa: le macchine vengono sistemate una accanto all'altra, praticamente si toccano. I pedoni non passano, [illegible] si circola più. E a volte si verificano tamponamenti».

Il parcheggio selvaggio, riferisce [illegible] don Matteo, [illegible] non pochi problemi perfino per la celebrazione dei funerali, quando si trovano evidenti difficoltà a far arrivare il carro funebre vicino al portone della chiesa.

Don Matteo Scapino parroco della Cattedrale tra i promotori della petizione

In passato la piazza è stata oggetto da parte del Comune di alcuni progetti sperimentali, nel tentativo di alleggerire circolazione e [illegible]: per qualche settimana ha funzionato un parcheggio sistemato «a pettine». [illegible] '93 si ipotizzò la pedonalizzazione dell'area, in previsione della creazione del nuovo posteggio su tre piani nell' ex palestra Gil di via Natta.

«Come sia - dice don Scapino - la situazione è di nuovo allo stesso punto. Quello che ci siamo prefissi oltre [illegible] raccolta di firme, è di creare [illegible] sorta di comitato impegnato a studiare possibili proposte da presentare agli amministratori per contribuire a risolvere il disagio. Non vogliamo abolire le auto dalla piazza, ma che il parcheggi sia più ordinato».

Così con decine di nomi e cognomi e qualche soluzione [illegible] confrontare insieme, il gruppo si presenterà in Comune a settembre [illegible] la ripresa dell'attività amministrativa. «Lamentele ce ne [illegible] sempre state - dice don Matteo - insieme a idee, progetti, ipotesi. Intanto si sono succeduti gli amministratori e noi abbiamo [illegible] visto a vedere la nostra piazza invasa». [illegible] parroco della Cattedrale non tralascia neppure il problema estetico. [illegible] Duomo è in una zona decentrata - ricorda - eppure assistiamo quotidianamente all'afflusso di turisti. Arrivano con macchine fotografiche, telecamere: studiano l'angolazione che escluda la presenza di auto, [illegible] poi desistono sconsolati. E' un peccato, il Duomo è una costruzione così bella e imponente. Un biglietto da visita importante per Asti turistica». [m. t.]

Dopo la frana

Riaperta ieri la vecchia strada di [illegible] Marzanotto

ASTI. E' stata riaperta ieri la «strada vecchia» di San Marzanotto, chiusa da un paio di settimane per una frana in località Boana- Rocca Schiavina.

Ieri verso mezzogiorno i tecnici della Provincia, con Felice Lo Destro, ingegnere del settore Viabilità, hanno compiuto [illegible] ultimo sopralluogo.

«Tutto è risultato a posto: abbiamo anche lavato l'asfalto e sono stati messi alcuni cartelli per limitare [illegible] velocità e segnalare la possibilità di caduta massi» ha spiegato il funzionario.

Vengono comunque esclusi rischi per chi viaggia. «La barriera installata nei giorni scorsi farà da argine. La soluzione definitiva del problema [illegible] comunque affidata ad un summit tecnico, a fine agosto, con i tecnici della Regione.

«In quella occasione - conclude Lo Destro - si dovrà verificare la possibilità di fare un progetto per un intervento definitivo nella zona». [r. s.]

Deciso dalla giunta

[illegible] fossi nelle frazioni [illegible] Canelli

CANELLI. Pulizia di [illegible] e scarpate sul territorio comunale: [illegible] ha deciso la giunta comunale canellese, c[illegible] ha già interpellato [illegible] ditta a cui affid[illegible] il lavoro.

L'opera di manutenzione riguarda numerose strade comunali. Questo il lungo elen[illegible] delle vie e frazioni interessate: Braglia, Valle Grande, Serra Masio, Bosco, Bracco, Crocera, Bassano, Castellazzo, Possabreno, Vaglio, Dota, Marmo, Castagnole, Merlini, Cavolpi, Cortesi, Cantonice, Bricco Manè, Pianezzo, Balicanti, Roncaglia, Albarella, Moito, Molcalvina, Colonna, Secco, Asti-Cassinasco.

La giunta comunale canellese ha stanziato anche 60 milioni per la scuola materna Bocchino, che nel prossimo anno scolastico potrà usufruire del contributo comunale.

La cifra sarà consegnata agli ammistratori della scuola in rate trimestrali da 15 milioni l'uno. [e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Quanta attenzione per quell'abete»

Ho seguito, la settimana scorsa, con molta attenzione gli articoli che «La Stampa», edizione di Asti, ha pubblicato sulle difficoltà che l'Usl incontrerebbe con il Comune di Asti nell'installare, in via provvisoria, i poliambulatori in un prefabbricato nel cortile dell'ospedale di Asti.

Sembrerebbe che la perizia tecnica che ha dichiarato inagibile [illegible] piano dell'ospedale che li ospiterà, abbia spinto i dirigenti dell'Usl a trovare nel trasloco dei poliambulatori nel prefabbricato in cortile l'unica e la più celere soluzione per garantire, con minori disagi possibili, la funzionalità dei servizi ospedalieri in una situazione d'urgenza ed eccezionalità.

Come risulta dagli articoli, sio[illegible]n risulterebbe essere avvenuto, [illegible] il Comune [illegible] Asti, invece di garantire massima collaborazione in un momento [illegible] notevole difficoltà, si è po[illegible] il problema dell'eventuale abbattimento dell'abete per ospitare gli ambulatori nel cortile. E' indubbio che la salvaguardia dell'abete rosso possa avere la sua importanza per un'amministrazione comunale, però, ritengo che al di là della sopravvivenza o meno della pianta, ci sia da preoccuparsi molto di più della precaria situazione dei servizi ospedalieri attuali e dei disagi conseguenti sia per gli utenti provenienti da tutta la provincia, sia per il personale ospedaliero costretto a lavorare in condizioni di estrema difficoltà e confusione. Credo che la salute dei nostri cittadini meriti almeno l'attenzione e lo stesso impegno dimostratosi per trovare una soluzione al «problema pino» non dimenticando che la funzionalità dei servizi ospedalieri e la sicurezza di chi li usufruisce è un problema urgente anche per un'amministrazione comunale.

Giovanna Beccuti,
consigliere
provinciale del Grappolo

Qualche [illegible] per Montiglio

In riferimento all'articolo di Sandro Doglio per la rubrica «Il mio paese» sulle problematiche di Montiglio e paesi vicinori, condividendo in minima parte le sue pessimistiche asserzioni, vorrei far rilevare che le imperfette condizioni idilliache delle nostre terre sono per lo più dovute alla rapida ed immodificabile trasformazione di una cultura contadina in una industrializzata con le conseguenti ed inevitabili discrasie prime fra tutte il selvaggio esodo dalle campagne e l'abbandono di [illegible] modus vivendi tipico dei nostri padri. Ma questa è dietrologia.

Vorrei piuttosto invitare l'autorevole penna del dott. Sandro Doglio a fornire consigli e proposte concrete per il ricupero di quei valori tipici della nostra gente.

Angelo Colla, Montiglio

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritto, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible]
[illegible]: [illegible]
Nizza [illegible]
Castagnole Lanze [illegible]
[illegible] 955.333
Montemagno [illegible]

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo [illegible]: 011/9876.468
Cocconato: [illegible] 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/83.290
[illegible]: 82.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
[illegible]: 943.777-943 081
[illegible]: 948.445, 948.555

[illegible]
[illegible] DI [illegible]

[illegible] [illegible]: [illegible] sono di turno [illegible] [illegible] dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la far[illegible] **Moderna**, via Cavour 80, [illegible] 54.744.
[illegible] Sacco, [illegible] [illegible]
[illegible]: Ardizzone, via XX [illegible]
[illegible]: [illegible], via C. Alberto 85

[illegible]
[illegible] **MEDICA**

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88,048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

[illegible]
CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6182
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953.025
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]
POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible]

GLI [illegible]

PENSIONI

Anticipato oggi il pagamento

A causa delle festività di Ferragosto, l'Inps [illegible] disposto che il pagamento [illegible] anticipato a oggi.

COLLOCAMENTO

Le «chiamate» [illegible] disoccupati

Si tengono oggi alle 10,30, [illegible] sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti [illegible] li[illegible] [illegible] mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione [illegible] oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

COMUNE

Domanda per case popolari

La Giunta comunale di Asti ha approvato l'emissione di un bando di [illegible] per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione e per quelli che si renderanno disponibili del biennio di durata del bando [illegible]. Chi è interessato a partecipare, deve presentare domanda all'ufficio Cassa del Comune [illegible] Asti in [illegible] Alfieri 350 (tel. 399.423) entro il [illegible] settembre.

[illegible] DAMIANO

Un corso di specializzazione

Si chiuderanno domani, le iscrizioni al «1° Corso si specializzazione per disoccupati/e». [illegible] gli obiettivi dell'iniziativa, quello di preparare delle figure professionali in grado di condurre cooperative e di svolgere attività autono[illegible] in aziende agricole. Per informazioni, rivolgersi in municipio: tel. 97.50.56.

[illegible] [illegible]

Entro il 31 dicembre

Il termine per presentare [illegible] denuncia pozzi alla Provincia-Ufficio Acque e alla Regione Piemonte è stato prorogato fino al 31 dicembre 1995. Il provvedimento ha efficacia dal 1° luglio 1995.

Per [illegible] telefona[illegible] alla Provincia: 0141/433.316.

Canelli, ricostruzione a rilento per la mancanza di tecnici comunali

«Abbiamo i soldi per i lavori ma [illegible] riusciamo a spenderli»

CANELLI. Venticinque miliardi da spendere in lavori pubblici per il dopo-alluvione ed un ufficio [illegible] [illegible] due soli geometri per gestirli: una situazione paradossale di cui si lamenta il sindaco Oscar Bielli, in questi giorni «tuttofare», in [illegible] municipio sguarnito a [illegible] [illegible] ferie. «Solo a settembre entrerà il [illegible] vo caposervizio - racconta - finora ci siamo arrangiati come abbiamo potuto e se mi guardo alle spalle nonostante tutto abbiamo fatto veramente [illegible]».

[illegible] dar [illegible] forte ai due geometri fissi, [illegible] qualche tempo c'è anche un assunto a tempo determinato, [illegible] ancora non basta [illegible] la speranza dei canellesi è riposta nell'arrivo dell'ingegner Rocco Pietrafesa, 34 anni di Torino, vincitore del [illegible] bandito nella primavera [illegible]. «Oltretutto la burocrazia è infinita - continua il sindaco - e sebbene dallo Stato sia arrivato il danaro [illegible] e perfino in tempo, gestire la situazione è complicato. E' vero [illegible] i lavori [illegible] appaltati all'esterno, ma [illegible] personale [illegible] controllare come vanno avanti».

Dal Municipio arriva anche un'altra lamentela: i militari di leva [illegible] avrebbero potuto (secondo precise disposizioni del dopo alluvione), prestare [illegible] servizio in città, a Canelli [illegible] [illegible] stati assegnati. [illegible] però, riacquista il sorriso parlando [illegible] lavori in fase [illegible] progettazione oppure già appaltati. L'elenco è lungo: per il Centro sociale sono state affidate [illegible] opere di [illegible] struzione (costo di oltre un miliardo e mezzo), reperito in parte con elargizioni di enti e privati ed in parte [illegible] contributi statali. Avanza la creazione dei controviali [illegible] Viale Italia (lavori decisi prima dell'alluvione). Il rifacimento del tratto di strada in fondo a via Robino (case popolari) è [illegible] assegnato alla ditta Fiacenza.

C'è poi [illegible] «pacchetto» fognature: oltre [illegible] miliardi «da spendere bene» - [illegible] spiega [illegible] sindaco [illegible] aggiunge: «Per ora abbiamo affidato [illegible] progetto allo studio [illegible] Buzio. Sarà un'opera completa, non rappezzi che cedono al primo temporale. Però purtroppo i tempi saranno più lunghi, [illegible] alla fine avremo una rete nuova controllata via computer, per segnalare immediatamente eventuali guasti». Rinviata invece all'inizio dell'anno scolastico la ristrutturazione della scuola Media, con il costo di circa un miliardo: «Sono lavori corposi per cui non bastavano le vacanze estive. Si continuerà in autunno, cercando di non [illegible] disagi per l'insegnamento».

In questi giorni hanno preso l'avvio anche i lavori alle elementari Giuliani, che da tempo attendevano [illegible] nuovo «maquillage». Lavori avviati anche [illegible] scuola materna Ex Omni, grazie al finanziamento di 400 milioni della fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi».

L'impresario Benedetti assicura che entro settembre sarà in grado di tornare ad ospitare i bambini. [e. ce.]

Uno scantinato allagato a Canelli, dove il Comune ha ricevuto [illegible] miliardi

Alle 10 a S. Domenico

Schianto in moto [illegible] i funerali dello studente

Mauro Vignale 22 anni si è ucciso nello schianto della sua moto da cross

ASTI. Si svolgeranno stamane alle 10, nella chiesa di San Domenico Savio, i funerali di Mauro Vignale, 22 anni, [illegible] studente universitario in Chimica abitante a Valgera, che si è ucciso martedì nello schianto dalla [illegible] moto [illegible] cross, tra i boschi di Valmaggiore.

La salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale: poi la cerimonia funebre a San Domenico, con tutti gli amici del gruppo parrocchiale: Mauro Vignale era uno degli animatori del catechismo. Lascia la madre Nella e il padre Franco. [r. s.]

«Costruttori di pace»

In viaggio da Albugnano a Sarajevo

[illegible]. Anche un giovane studente astigiano, Matteo Fischetti, oggi sbarcherà a Spalato con l'organizzazione umanitaria «Beati costruttori di pace», per una azione dimostrativa pacifista, nel mezzo della guerra che insanguina la ex Jugoslavia. Fischetti ha vent'anni ed abita con la famiglia ad Albugnano: i genitori fanno parte della cooperativa «Terra e gente», una comunità che da anni si occupa del reinserimento di ragazzi disadattati e di iniziative per il Terzo Mondo.

I giovani di tutta Europa riuniti sotto l'egida dei «Beati [illegible] struttori di pace», oggi [illegible] a Spalato dove metteranno una «tenda della convivenza» a cui sono invitati il vescovo, [illegible] sindaco [illegible] i rappresentanti del governo croato. Il loro viaggio dovrebbe proseguire poi per Sarajevo dove contano di arrivare per la vigilia di Ferragosto. «Guerra permettendo - precisa Matteo Fischetti - perchè si dovrà valutare giorno per giorno il da farsi». [e. ce.]

Canelli

Riaperta la caserma dei carabinieri

Il capitano Leonardo Nucera comandante la Compagnia dei carabinieri di Canelli

CANELLI. [illegible] due giorni i [illegible] binieri in servizio [illegible] città sono tornati nella loro caserma a metà [illegible] viale Risorgimento. Pertanto gli uffici sono di nuovo aperti al pubblico nella vecchia sede.

Durante l'alluvione l'edificio fu travolto completamente dall'ondata [illegible] piena del Belbo che scorre quasi a ridosso della sede: [illegible] il fango sparirono auto dei militari [illegible] attrezzature d'ufficio e la struttura divenne inagibile nel volgere di pochi minuti.

Da quel [illegible] novembre fino ad oggi, i carabinieri sono stati ospiti della scuola elementare di via Bosca, in una zona decentrata ai bordi della campagna. Nella scuola ora il Comune intraprenderà alcuni lavori di restauro prima dell'inizio dell'anno scolastico. La Compagnia dei carabinieri, comandata dal capitano Leonardo Nucera, [illegible] giurisdizione su dodici Stazioni del Sud Astigiano: a Canelli fanno capo anche il nucleo radiomobile, [illegible] centro operativo e la Stazione cittadina.

Le opere di ricostruzione all'interno dell'edificio [illegible] viale Risorgimento sono state compiute a carico dello Stato.

Ad oggi mancano ancora al[illegible] rifiniture, ma [illegible] fine mese i cinquanta militari [illegible] forza nella capitale dello Spumante potranno riutilizzare completamente tutta la caserma. [e. ce.]

IL MIO PAESE

«Pensavo al Palucco pedalando con Coppi»

QUANDO ho cominciato ad andare in bicicletta, sullo stradone che porta a Torino passavano pochissime macchine. Anzi, direi che ogni passaggio era quasi un avvenimento: cercavamo di individuare la marca e il tipo [illegible] veicolo e ci si discuteva [illegible] per ore.

Ma [illegible] sogni lontani. Per me ragazzino [illegible] regalo più bello sarebbe stata una bici da corsa. Sbirciavo Attilio Fassio, panettiere, il [illegible] vicino di casa, che ha una decina di anni più di [illegible], che già pedalava e faceva le prime gare.

La bici [illegible] corsa l'ho avuta che ero già grandicello. La tenevo come una reliquia nel retro del negozio-tabaccheria del Palucco, che mandava avanti la mia famiglia e che ora conduco io.

La prima salita della mia vita da ciclista è stata quella verso Bramairate. Uscivo di casa, prendevo la rincorsa e la facevo in un fiato.

Con Fassio, Gino Olivieri, Giuseppe Fassi e Vittorio Boano, amici del «Pedale astigiano», partivamo per lunghi giri. Si andava sovente anche al mare. Devo dire che alla scuola preferivo la bici, ma devo anche aggiungere che ho avuto insegnanti indulgenti come la [illegible] stra Poglio o la maestra Cerrato. Qualche [illegible] l'ho fatta anche con [illegible] fratello Rinaldo.

Quando avevo [illegible] anni, subito dopo la guerra [illegible] Palucco [illegible] passato il Giro d'Italia. Per l'occasione, sulla strada avevamo scritto il [illegible] dei beniamini di allora: Bartali, Bevilacqua, Covolo, l'astro nascente Coppi. Lavorando di pennello e vernice, non pensavo certamente che un giorno avrei pedalato al fianco del «Campionissimo».

Nel '47 ho cominciato a correre [illegible] allievo. Mi spostavo per le competizioni e quando mi trovavo [illegible] difficoltà, pensavo sempre [illegible] un «palucchese» deve dimostrare che ha grinta.

Mi piaceva anche giocare a pallone. Quattro calci li facevo col [illegible] [illegible] Enzino Marchisio, che ha poi giocato nell'Asti, per diverse stagioni, ai tempi d'oro.

Ovviamente come ciclista ho fatto tutta la trafila: dagli allievi, ai dilettanti, ai professionisti. Quando ho cominciato ho avuto [illegible] consigliere il mitico Giovanni Gerbi, era astigiano come me e spronava sempre i giovani. Nel '55 sono passato [illegible] professionismo, alla «Torpado» con Defilippis, Conterno. L'anno [illegible]po Coppi mi ha chiamato nella sua squadra, la «Carpano Coppi» ed [illegible] partecipato al primo Giro d'Italia. Per me la gara finì sul monte Bondone: una tormenta aveva decimato la carovana. In quel momento di disperazione pensai al Palucco, al calore di casa [illegible]. Nello stesso anno mi sono classificato dodicesimo nel Giro della Svizzera.

Nel '57 ho corso il mio secondo Giro, ma a metà corsa mi sono ammalato e ho dovuto abbandonare. Lasciai anche il ciclismo professionistico, ma rimasi molto amico con parecchi corridori, soprattutto con capitan Coppi. Ricordo una delle volte che Fausto, di passaggio da Asti, con la sua compagna, la Occhini si fermò a casa mia per vedere alla televisione una tappa del giro d'Italia.

Ormai seguo il ciclismo come spettatore. [illegible] piace Chiappucci. Forse perchè dicono che assomiglia a Coppi.

Alberto Negro

Alberto Negro [illegible] nel suo negozio al Palucco [illegible] parte di Asti e nella foto grande quando correva alla [illegible] degli Anni Quaranta con la squadra di Fausto Coppi

CICLISTA

Lo scoprì il Diavolo Rosso

Alberto Negro, [illegible] [illegible] [illegible] Asti, frazione Palucco, nel 1929. E' sposato e ha quattro figlie: Renata, Laura, Paola e Roberto che lo hanno già reso [illegible] due volte.

Gestisce [illegible] la moglie, al Palucco, il negozio bottega della frazione. Ama la buona cucina. Ora che non deve più affrontare le fatiche delle gare ciclistiche, si concede qualche peccato di gola.

E' stato corridore ciclista professionista. Ha cominciato come allievo, sotto l'occhio vigile ed esperto del «Diavolo rosso», Giovanni Gerbi. Nel '47 ha vinto il campionato piemontese allievi. Come dilettante ha corso per diverse squadre, [illegible] cui [illegible] «Way Assauto», il «Velo club Covolo» di Torino. Tra i professionisti ha partecipato alle più importanti gare, assieme a Defilippis, Conterno, Aldo Moser, Baffi, Fornara. Ma è stato soprattutto gregario di Fausto Coppi, col quale ha partecipato a due giri d'Italia. [a. b.]

UN TUFFO AL GIORNO

[illegible] si riconosce torna gratis in piscina

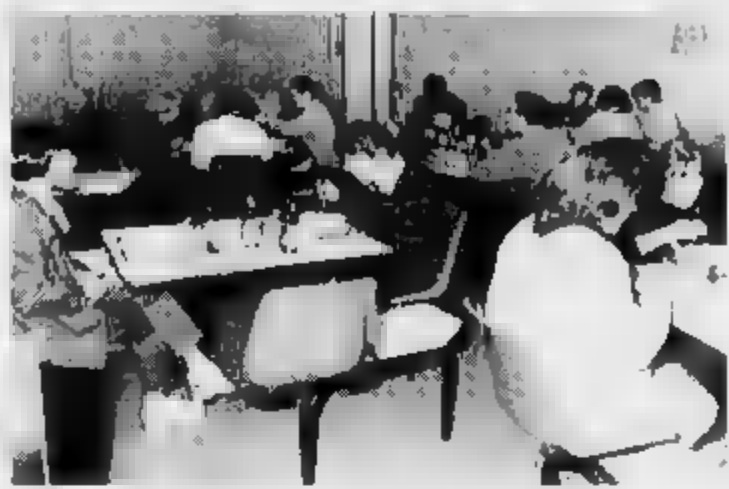
Continua con [illegible] l'iniziativa [illegible] «La Stampa» edizione di Asti che ogni giorno pubblica una fotografia nella quale [illegible] evidenziati [illegible] bagnanti in [illegible] piscina dell'Astigiano. Sperando che il maltempo di questi giorni lasci di nuovo spazio [illegible] sole, [illegible] una nuova fotografia scattata nei giorni [illegible] all'impianto «Codana» di Montiglio. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente

San Giorgio, aperta un'inchiesta: nel mirino ditta di Cassano Spinola

Intossicati alla mensa Rotomec

Tre dipendenti sono finiti in ospedale per gastroenterite: due sono di Casale, il terzo di Tonco. Un'altra decina non si è presentata al lavoro. Ora il sindaco potrebbe sospendere il servizio

SAN GIORGIO. Tre persone sono finite in ospedale per gastroenterite febbrile. Altre dieci almeno sono rimaste assenti dal posto [illegible] lavoro. Altre ancora, di cui [illegible] sta cercando di accertare il numero, hanno accusato malesseri che sarebbero riconducibili ad un'unica causa: tossinfezione alimentare. Tutti coloro che sono coinvolti in questa vicenda hanno pranzato, nei primi giorni di agosto, alla mensa aziendale della ditta «Rotomec» di San Giorgio Monferrato, azienda leader a livello mondiale nella produzione di macchine da stampa.

Il servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza ha inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria e uno al sindaco di San Giorgio che, ieri mattina, ha adottato [illegible] provvedimento [illegible] confronti [illegible] ditta «Massone Sider spa» di Cassano Spinola, a cui la Rotomec ha affidato la gestione della mensa aziendale (circa 250 pasti giornalieri). In particolare, visto che, tra l'altro, nel corso del sopralluogo da parte del servizio di igiene pubblica e del servizio veterinario sono state riscontrate carenze strutturali e tecnologiche, è stata imposta una serie di adeguamenti.

L'inchiesta sulla presunta intossicazione alimentare è partita [illegible] seguito ai ricoveri in ospedale dell'ingegnere croato Zoran Medic, originario di Zara, [illegible] anni, ora abitante a Casale [illegible] via Luparia, di Giampiero Batetta, 41 anni, via Morello 9, e di Sergio Gatti, 31 anni, di Tonco d'Asti. I primi due sono degenti al Santo Spirito di Casale, il terzo all'ospedale di Asti. Gli accertamenti nel caso dell'ingegnere croato [illegible] già stati completati e hanno evidenziato che la gastroenterite febbrile è stata provocata da salmonellosi. Ora si attendono anche gli esiti delle analisi riguardanti sia le altre due persone ricoverate che quelle che sono state costrette ad assentarsi dal lavoro. Inoltre, pare che un certo numero di dipendenti abbia accusato, se pur in forme minori, malesseri analoghi a quelli dei colleghi più sfortunati.

I pranzi incriminati sarebbero quelli consumati nelle giornate del 2 e del 3 agosto scorso. Pare che gli alimenti principalmente sospettati siano [illegible] quelli a base di uova e carne, già di per sé facilmente deperibili [illegible] che, soprattutto in presenza di elevate temperature, rischiano la formazione di notevoli cariche batteriche.

Silvana Mossano

La mensa della ditta «Rotomec» di San Giorgio è finita sotto inchiesta

Palasport: Coni consulente

Casale, il Comune chiede aiuto in merito alla forma di gestione

CASALE. I funzionari dell'ufficio studi del Coni studieranno [illegible] modalità di gestione del Palazzetto dello Sport di Casale. Dal Comune è partita una richiesta di consulenza.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Ormai tutti i lavori per l'ultimazione di costruzione del Palasport sono stati appaltati [illegible] termineranno entro la fine dell'anno, per cui stiamo ora pensando alla gestione della struttura sportiva. Sarà una delle più belle e adeguate del Piemonte». Aggiunge l'assessore [illegible] ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Il Palazzetto sarà inaugurato entro l'inizio del '96, [illegible] non ci [illegible] imprevisti».

Il Comune ha iniziato a informarsi sulle modalità di [illegible] [illegible] altri Palazzetti. Tenendo presente che l'intenzione è quella di ospitarvi gare sportive ma anche avvenimenti musicali, come concerti e altre manifestazioni dedicate [illegible] giovani. Per quanto riguarda [illegible] gare, il Palasport offrirà una vasta gamma di scelte: basket e volley, ma anche discipline più particolari, come la scalata su roccia (ci sarà una parete artificiale per arrampicate).

«[illegible] sono esempi di gestioni dirette da parte dei Comuni o in affidamento a società sportive, almeno nel caso di attività agonistiche - dice Coppo -, però visto l'importanza del Palasport di Casale dobbiamo trovare la forma di gestione ideale non solo dal punto di vista economico, ma anche per la qualità del servizio. Quindi, abbiamo deciso di far intervenire anche esperti di alto livello, come appunto quelli del Coni».

Un primo contatto telefonico c'è già stato, i funzionari hanno chiesto di conoscere [illegible] precisione tutte le strutture sportive che verranno realizzate. E presto faranno sapere la loro opinione sulla gestione dell'impianto.

Tino Ferraretti

Sono consultabili i libri del Premio

L'Acqui Storia in Biblioteca

ACQUI. La Biblioteca civica non va in ferie. L'affluenza, infatti, in queste settimane estive aumenta, perché la Biblioteca è meta non solo di chi rimane in città, ma anche di numerosi villeggianti, interessati [illegible] conoscere più da vicino la storia della città e dei suoi dintorni.

«Per evitare la chiusura totale - spiega il dottor Paolo Repetto, direttore della Biblioteca - abbiamo deciso di scaglionare le ferie del personale».

La Biblioteca civica di Acqui dispone di 19.800 volumi, di cui 12 mila in prestito d'uso a circa mille nel settore ragazzi. Chi è [illegible] interessato alla storia locale e del Piemonte, può disporre di circa 800 volumi e di 90 annate di periodici locali dal 1[illegible]87 a oggi.

«Questa settimana - sottolinea Paolo Repetto - tra [illegible] novità abbiamo inserito anche i libri che partecipano all'annuale edizione del premio "Acqui Storia", preventivamente classificati per temi e argomenti, [illegible] facilitare la ricerca».

Per quanto riguarda il futuro, poi, ci [illegible] in vista novità. «E' intenzione del Comune - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore comunale e provinciale alla Cultura - ampliare questo importante servizio [illegible] alla popolazione. In particolare, la Biblioteca entrerà prossimamente a far parte del sistema bibliotecario nazionale e verrà dotata [illegible] nuovi strumenti informatici e telematici».

«Attualmente - continua Cuttica, è in corso [illegible] riordino dell'archivio Terracini, inoltre è intenzione dell'amministrazione rilocalizzare l'intera struttura nel Seminario [illegible], nel centro storico, unendo così ai libri della Biblioteca i circa 20 mila volumi del Seminario».

Lo [illegible] anno la Biblioteca civica è stata utilizzata da circa 17 mila persone. L'orario estivo di apertura è dalle 8,30 alle 13,30, escluso il sabato; al lunedì e al giovedì la biblioteca rimane aperta anche dalle 16 alle 18. **[g. l. f.]**

L'assessore Gianfranco Cuttica

Rapina ieri mattina nella piccola frazione di Cerrina: è il secondo colpo in 4 mesi

Assalto alle Poste di Montalero

I banditi sono arrivati a bordo di due auto. Bloccato l'impiegato, hanno preso tutti i soldi che erano in cassaforte: quattro milioni. Poi la fuga lungo la statale 590. I carabinieri: più misure di sicurezza

CERRINA. Non sono ancora trascorsi quattro [illegible] dall'ultima rapina messa a segno ai danni dell'ufficio postale di Montalero, ma i banditi sono già tornati in azione. Questa volta [illegible] colpo è stato organizzato in forze. E ha fruttato circa 4 milioni.

Verso le 8,45 di ieri, davanti all'edificio situato lungo la statale 590 sono arrivate due auto, una di grossa cilindrata di color [illegible] e un'utilitaria verde. Sopra c'erano tre uomini. Due sono entrati nell'ufficio, dove c'era l'impiegato Pierangelo Bertana, 53 anni, che è anche proprietario dell'immobile in cui è ospitata la Posta e vi abita con la famiglia. Pistole [illegible] pugno, i banditi si sono fatti consegnare i contanti contenuti in cassaforte, appunto circa 4 milioni, sono risaliti [illegible] auto e si sono allontanati.

I carabinieri di Cerrina, subito avvertiti, sono arrivati dopo pochi minuti, mentre sopraggiungevano anche altre pattuglie provenienti dalle zone limitrofe. Sono state avviate indagini e sono stati istituiti posti di blocco, fino a ieri sera senza esito.

L'ufficio [illegible] già stato preso di mira più volte dai rapinatori. L'ultimo colpo in ordine di tempo era avvenuto il 18 aprile, con una tecnica analoga. Quella volta, nell'[illegible] stanza che costituisce l'ufficio, insieme a Bertana era presente Rosanna Opezzo Calvo, di Murisengo, al settimo mese di gravidanza. Il bottino era stato di 5 milioni.

Da quel giorno, le rapine in Val Cerrina si erano susseguite a ritmo serrato, a Castavenna, Vallegioliti e Pozzo di Odelengo Grande, tutte ad opera di un bandito solitario che si presentava armato e a viso scoperto. [illegible] fu proprio la [illegible] sfrontatezza a tradirlo. In seguito al colpo portato a segno a Pozzo il 16 giugno, la responsabile dell'ufficio e la giovane postina riuscirono a descrivere ai carabinieri l'aspetto del rapinatore e il tipo di auto usata con il numero [illegible] targa. La vettura incappò in un posto di blocco e dopo un rocambolesco inseguimento durato fino a sera il bandito venne arrestato e il denaro, circa 12 milioni, recuperato.

«A questo punto ci siamo illusi che il ciclo delle rapine fosse esaurito» dice il sindaco di Odalengo, Luigi Laurella. Aggiunge Aldo Visca, sindaco di Cerrina: «I nostri piccoli uffici svolgono un servizio importante per i cittadini, in maggioranza anziani. Ci batteremo perché vengano mantenuti e potenziati».

Le forze dell'ordine insistono per il miglioramento della sicurezza: vetri anti proiettile sui banconi [illegible] antifurti collegati alle caserme.

Mario Giunipero

CASTAGNOLE MONFERRATO

Banca, caccia ai banditi

CASTAGNOLE MONFERRATO. Proseguono le indagini dei carabinieri per cercare di dare un volto e un nome ai due banditi che una settimana [illegible] hanno assaltato la filiale dell'istituto bancario «[illegible] Paolo di Torino» di Castagnole.

I rapinatori erano entrati nell'agenzia con un pretesto: avevano infatti finto [illegible] chiedere informazioni sulla compilazione di un modulo. Improvvisamente avevano estratto i coltelli, minacciando i tre impiegati e due clienti. Dopo avere razziato il contante (circa 100 milioni) avevano rinchiuso gli «ostaggi» in [illegible] sgabuzzino. Poi la fuga, forse sull'auto guidata da un complice.

I banditi avevano poi fatto perdere le tracce, fuggendo forse in direzione di Montemagno e Vignale. Le indagini [illegible] svolte dai carabinieri della Stazione di Montemagno e del reparto operativo di Asti. **[r. s.]**

Ancora danni per il maltempo ai confini con l'Alessandrino

Bruno e Castelnuovo Belbo flagellati dalla grandine

BRUNO. Il maltempo è tornato a colpire nel Sud Astigiano, con epicentro su Bruno e Castelnuovo Belbo. In particolare sono state devastate le zone di Costalunga e Boschi. «Il temporale è arrivato all'improvviso - racconta il sindaco Franco Muzio - ed è stato [illegible] una tromba d'aria. I vigneti [illegible] sono addirittura piegati sotto la forza combinata dell'acqua e del vento. I pali [illegible] cemento in alcuni punti non hanno retto e si sono coricati con tutto il filare».

A Costalunga la famiglia Perfumo ha alcuni vigneti che ora sembrano campi: «In tanti anni - raccontano - [illegible] cosa simile non l'avevamo mai vista. Non sappiamo neppure come fare a tirar su le vitie». Dal Comune sono già partite le segnalazioni al Servizio decentrato per l'agricoltura della Regione e nell'attesa dell'arrivo dei tecnici per accertare il danno, l'assessore all'Agricoltura Ortensio Barbarino ha riunito l'apposita Commissione comunale allargata a tutti coltivatori le cui aziende sono state colpite dal maltempo.

All'incontro hanno partecipato una trentina di viticoltori. «Abbiamo fatto sopralluoghi dappertutto - spiega Barbarino - ed oltre ai vigneti sono stati constatati danni gravi a pioppeti, e campi di girasole, completamente coricati dalla forza del vento».

Anche a Castelnuovo Belbo la furia del temporale ha arrecato danni sia nelle campagne sia nel concentrico, dove alcuni scantinati e negozi a piano terreno, sono stati invasi dalle acque che le fognature, per l'eccessiva pressione, non sono state in grado di smaltire. **[e. ca.]**

Oltre alla zona di Bruno la grandine aveva già colpito anche il Costigliolese

IN BREVE

CASALE

Tangenziale aperta al traffico entro ottobre

Sarà aperta al traffico entro ottobre la «bretella», la superstrada che collega la provinciale per Valenza alla statale per Asti. «I dirigenti Anas hanno confermato di aver appaltato tutti gli ultimi lavori per rendere agibile la strada» dice l'assessore Merlo. **[t. f.]**

[illegible] MONFERRATO

Oggi i funerali dell'agricoltore morto in cantina

Si svolgeranno questa mattina, alle 9,30, i funerali di Giuseppe Poncini, 68 anni, morto martedì pomeriggio in un incidente sul lavoro. L'agricoltore, con il figlio Domenico e la nuora Maria Rita, stava sistemando su quattro grossi supporti in legno un tino in cemento, nella cantina della sua azienda, all'improvviso i [illegible] di sollevamento hanno ceduto e l'uomo è rimasto schiacciato. Giuseppe Poncini lascia la moglie Emma Majocco, originaria di Scurzolengo. **[bru. m.]**

OVADA

In [illegible] finiscono nei guai a Genova: arrestati

Due ovadesi sono stati arrestati a Genova. Marco Crocco, 28 anni, corso Saracco 170, è stato coinvolto [illegible] una vicenda di droga (un marocchino gli aveva consegnato stupefacenti). Giovanni Porcu, 48 anni, corso Saracco, è stato invece trovato in stato di ebbrezza: è accusato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. **[r. bo.]**

[illegible]

Paracadutisti feriti durante l'atterraggio

Due paracadutisti, [illegible] di Roma, l'altro di Milano, si sono infortunati nei lanci all'aeroporto di Casale, nell'atterraggio. Uno è stato ricoverato in ospedale per lesioni alle gambe. **[s. m.]**

A sinistra, le aspiranti al titolo di Miss Piemonte. Qui sopra in alto, Laura Omero di Mondovì, Miss Cuneo e Stella Petrizzelli, di 17 anni

Stasera a Vintebbio si assegna l'ambita fascia di reginetta

Alla più bella del Piemonte un passaporto per Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, dove stasera si assegna l'ambita fascia di Miss Piemonte, che è poi la finale regionale di Miss Italia. Si tratta di un'altra tappa importante per formare la «squadra» piemontese di sei miss che a fine mese si presenterà alle semifinali di Porretta e Riolo Terme. Poi si penserà anche al sestetto valdostano.

Nell'esclusivo locale alle porte della Valsesia sarà gran battaglia tra le [illegible] ragazze provenienti da tutta la regione. Si sfila anche per sfatare la tradizione che vede, ormai da tre anni, la corona di Miss Piemonte finire sul capo di una ragazza di Torino. Ma stavolta il «gusto del Piemonte» è decisissimo a imporsi e cala i suoi assi: Miss Cuneo, Laura Omero, già Miss Muretto '94, 17 anni, di Mondovì; Miss Asti, [illegible] Nicastro, 19 anni, da Castell'Alfero; Miss Novara, Gabriella Rondelli, 17 anni; Miss Vercelli, Simonetta Vitaliano, 21 anni, di Piode (Vc); Miss Alba, Margherita Maritano, 18, di Bibiana; Miss Verbania, Simona Zapelloni, 20, di Borgomanero; Miss Lago d'Orta, Stella Petrizzelli, 17 anni di Vercelli.

E c'è invece chi spera di continuare la serie, come Miss Torino in carica, Imelda De Petris, 18 anni. Ma attenzione anche alle outsiders: Giusy Aurelio (Caselle), Stefania Coppola (To), Cristina Tamburello (To), Elena Meriano (Villanova d'Asti), Maura Boeddu (Borgomanero), Viola De Stefano (Rossio, Vc), Chiara Quaglia (Busca, Cn), Simona Grosso (Fossano, Cn), Francesca Salvagno (Cn), Roberta Comoglio (Saluggia, Vc), Monica Di Toro (To), Federica Varini (Cn) e Elisa Ubezio (Cerano, No). Presenti stasera alle «Cave» e comunque con il titolo piemontese già in cassaforte, sono Romana Bertozzo (Trofarello), Miss Cinema; Sara Delli Gatti (Santena), Miss Eleganza.

Marco Piatti

Nell'Astigiano

A Ferragosto il «cuore» matto di Little Tony

ASTI. Glorie vecchie e nuove della musica leggera sono attese a Ferragosto nell'Astigiano.

A Viale sono in corso i preparativi per ospitare martedì 15 agosto il concerto di Little Tony nel parco del Castello.

L'esibizione (a partire dalle 22) sarà il momento clou della festa patronale di San Rocco in programma fino a martedì.

I biglietti per assistere al concerto del celebre «cuore matto» della musica italiana costano 20 mila lire. Oltre ai brani più celebri del suo repertorio, il «ciuffo ribelle» del rock italiano proporrà anche canzoni più recenti. Gli organizzatori sono certi che si tratterà di una scommessa vincente: «Little Tony è tornato di recente in alcuni spettacoli televisivi, - dicono - e può contare ancora su numerosi fans».

Nell'attesa, stasera (dalle 21) musica con la discoteca Supersound, si replica domani quando per gli appassionati del liscio si aggiungerà l'orchestra Gallia.

Sono in vendita i biglietti per il concerto a Castelnuovo Don Bosco a Ferragosto degli Statuto, il gruppo rock già comparso al fianco di Bob Geldof, al Cantagiro e in concerto per l'Italia.

Saliranno sul palco alle 22; prima è prevista l'esibizione del complesso «Miradodirado». Gli indirizzi delle prevendite (15 mila lire il biglietto più mille diritto prevendita) Castelnuovo D.B. Il Portico, tel. 011/987.23.83; Torino [illegible]schio, piazza Castello 011/542.722; Asti il Musichiere 0141/355.329; Hard Bar 592.891; Chieri Il Giraldo (Music Shop) 011/947.28.[illegible].

Infine doppio appuntamento di fine estate a Castagnole Lanze con i Nomadi il 26 agosto (biglietti a 23 mila lire) e i Litfiba il 30 (32 mila). **[m. t.]**

Nel Tortonese

Il cabaret goliardico di Nosei

Domenico Nosei è a S. Sebastiano Curone

S. SEBASTIANO CURONE. Lo spettacolo è in piazza, una suggestiva e antica piazza di impronta tipicamente ligure, dove quest'estate, per la prima volta, è di scena il cabaret.

Si è cominciato, domenica scorsa, con Alberto Patrucco e il pubblico, gente del luogo, ma anche turisti in vacanza in quest'angolo di Appennino, è arrivato numeroso. Dopodomani, domenica 13, sarà la volta di Stefano Nosei, «pupillo» del Maurizio Costanzo show, dalla cui ribalta ha reso famose le sue divertenti «canzoni».

Sono brani di successo, noti a tutti o quasi, rivisitati in chiave satirica e goliardica, modificando le parole e il senso fino a ottenere effetti di irresistibile comicità. Un'operazione che Nosei ha cominciato per gioco, con gli amici, e ora è diventata una professione. La rassegna proseguirà sabato 19 con Flavio Oreglio e si concluderà domenica 27 con Pongo. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. **[c. ro.]**

A Saint-Vincent

Grande danza con la Cosi e Stefanescu

SAINT-VINCENT. Uno spettacolo di balletto sulle note dei più noti compositori europei degli ultimi cent'anni. Titolo dello spettacolo «Concerto d'Europa»: la Compagnia balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibirà questa sera alle 21, nella piazza del municipio di Saint-Vincent, nel quadro della rassegna estiva organizzata dall'Apt.

A curare la coreografia delle più belle pagine di musica di artisti europei è Marinel Stefanescu, artista di fama mondiale, che riesce nel panorama del balletto moderno a far confluire nella danza anche la classica, creando così un «neo-classicismo» della danza.

Lo spettacolo si suddivide in due tempi, toccando tutte le principali «tappe» della musica classica creata per la danza. S'inizierà da Chopin e Listz, per poi passare attraverso pagine di Gounod e Kaciaturian e arrivare a Debussy e Glazounov. La Compagnia balletto classico concluderà il suo spettacolo con i motivi del musicista che meglio si è avvicinato con le sue composizioni al mondo della danza, Ciaikovski.

La compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu è formata da dodici ballerini. Sono artisti di primo piano, che hanno avuto la loro formazione nella scuola di danza fondata da Cosi e Stefanescu. Ai ballerini che formano la base della compagnia si aggiungono anche alcuni danzatori russi.

La cittadina valdostana [illegible] l'ultima tappa della tournée estiva della Compagnia di balletto classico, che ha attraversato tutta l'Italia per portare nelle più note località turistiche del Paese il suo spettacolo dedicato alla musica europea del passato. **[sa. b.]**

Curiosità per le installazioni nell'ambito di «E per tetto un cielo di stelle»

Radiografie? No, opere d'arte

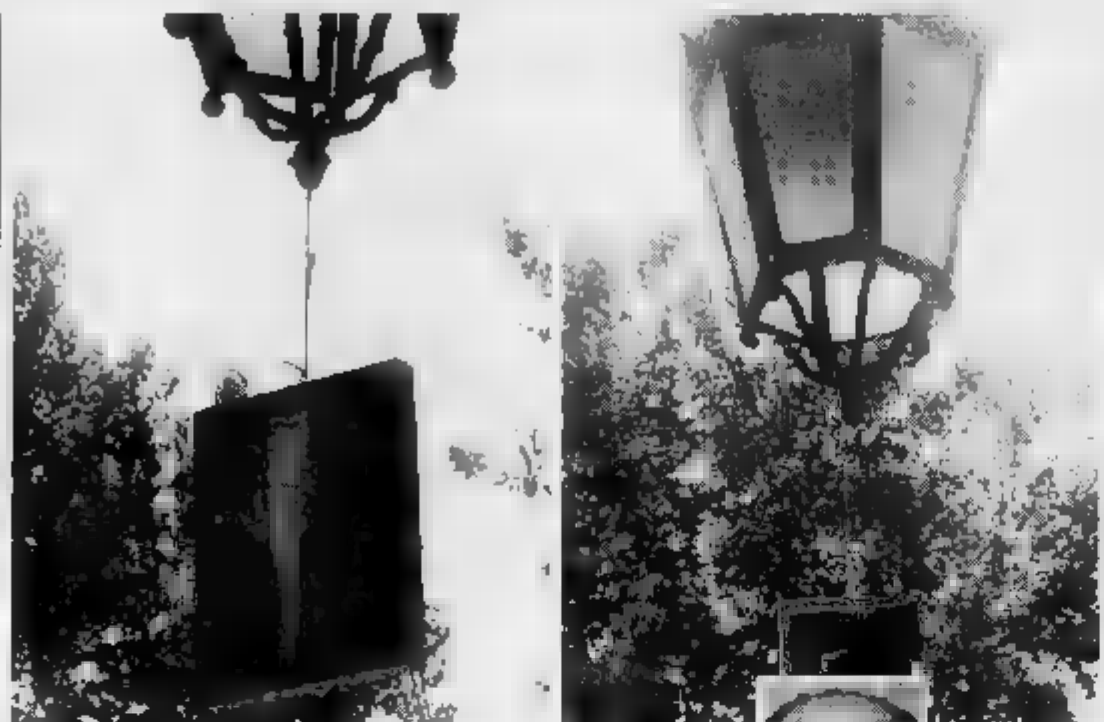
Ma i vigili ignari smantellano i «quadri»

ASTI. Curiosità in città per le [illegible] diografie incorniciate, appese [illegible] lampioni dei portici [illegible] piazza Alfieri. Sono rimaste lì qualche giorno, fino a quando i vigili urbani le hanno fatte rimuovere, ignari [illegible] fatto che quelle radiografie [illegible] in realtà «opere d'arte» inserite nell'ambito di [illegible] rassegna culturale patrocinata dallo stesso Comune di Asti.

Una querelle estiva che potrebbe essere presa a pretesto per dissertare sul tema della incomunicabilità.

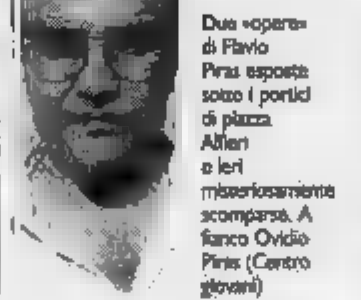
Le radiografie sono opere dell'artista multimediale Flavio Piras, collocate in quella insolita sede nell'ambito della rassegna [illegible] per tetto un cielo di stelle», organizzata dall'assessorato comunale per la Cultura.

Il caso è scoppiato nella tarda mattinata di ieri, quando Ovidio Piras, [illegible] degli addetti del Centro giovani, ha segnalato [illegible] sparizione di tutte e otto [illegible] opere realizzate dal fratello Flavio, [illegible] ha già firmato mostre a Venezia e ad Amsterdam. Prima di presentare denuncia, Piras segnala il fatto ai vigili urbani e scopre che l'ordine di «smantellamento» dell'insolita esposizione all'aperto è venuto proprio dal comando dei «civichs». Commenta Piras: «Mi hano detto che avevano [illegible] alcune segnalazioni dai cittadini; c'era chi credeva si trattasse di uno scherzo sul vicino ospedale. [illegible] hanno deciso di toglierle».

«Evidentemente - ammette Piras - non hanno riconosciuto la nostra operazione culturale. Noi avevamo inviato una lettera per conoscenza anche ai vigili e c'è tanto di delibera della giunta comunale che [illegible] questa manifestazione».

Questa mattina le radiografie incorniciate dovrebbero tornare al loro posto.

In città, a questo punto è bene saperlo, ci sono altre venti opere [illegible] in [illegible] caratteristiche del centro storico, realizzate da artisti piemontesi, lombardi ed emiliani; a queste se [illegible] aggiungeranno altre [illegible]. Rimarranno esposte fino al 30 settembre.

Scopo dell'iniziativa [illegible] portare l'arte a contatto con la gente». Piras spiega: «Sono inserimenti concettuali e poetici di [illegible] elemento strutturale nell'architettura di [illegible]. Vorremmo ripetere e allargare l'esperienza». Ditelo anche ai vigili.

[bru. m.]

Due «opere» di Flavio Piras esposte sotto i portici di piazza Alfieri e ieri misteriosamente scomparse. A fianco Ovidio Piras (Centro giovani)

Due concerti

S. Damiano Ferragosto di classica

SAN DAMIANO. Duplice appuntamento musicale di ferragosto con la musica classica.

Domenica 13 agosto alle 21 nella chiesa [illegible] San Vincenzo la giovane organista canadese Rachel Laurin si esibirà per la prima volta in Italia [illegible] musiche di Gabrieli, Bach, Rheinberger, Paganini, Martini, Daveluy, Laurin. Al termine del concerto saranno eseguite improvvisazioni su temi dati dal pubblico.

Trentaquatrenne, Rachel Laurin si è già me[illegible] in luce anche in Usa, Belgio e Francia. Nota anche come compositrice di musica da camera e balletto attualmente svolge le funzioni di organista nell'oratorio Saint-Michel di Montreal.

Martedì 15 agosto, alle 21 si terrà un concerto per pianoforte ed arpa. Al pianoforte il trentacinquenne perugino Luca Burini, titolare della cattedra di di direzione di coro e repertorio corale al Conservatorio Verdi di Milano e maestro collaboratore al Teatro alla Scala.

All'arpa sarà invece la biellese Cristina Antoniotti; dopo aver eseguito concerti in Messico, Stati uniti, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, è dipomata in didattica della musica. Il duo eseguirà musiche [illegible] Leidesdorf, Rolla, Lanza, San Fiorenzo, Nanetti.

L'ingresso a entrambi gli appuntamenti è libero.

[ro. gi.]

Stasera a Monastero

La leggenda della regina Pedoca

MONASTERO BORMIDA. Prosegue questa sera la quarta edi[illegible] di «TeatroEstate», la rassegna teatrale organizzata dal circolo culturale «Monti».

Sul piazzale del castello, a partire dalle 21,30, ancora di scena un gruppo teatrale alessandrino: gli attori della compagnia «Il Ballatoio» di Gavi reciteranno l'opera «La Regina pedoca», una riduzione teatrale di una leggenda popolare a cura di Romeo Lucchi e Claudia Casolaro: un attore e una danzatrice raccontano la storia della regina Pedoca.

Il prossimo appuntamento è per il 18 agosto: [illegible] la volta della compagnia teatrale [illegible]giana «d'la Baudetta», [illegible] Villafranca, che porterà sul palco la commedia «Doni o bidoni». La rassegna si chiuderà [illegible] agosto.

L'ingresso a tutte le rappresentazioni è libero.

[fi. l.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Film di Altman [illegible] Collegio

Per «Cinema cinema» questa [illegible] palazzo del Colegio in proiezione «Prêt-à-porter» di Robert Altman. Inizio alle 22, ingresso seimila lire.

ROBELLA

Luigi Gallia al Belvedere

L'orchestra di Luigi Gallia stasera alla terrazza Belvedere. In programma anche attrazioni e servizio ristoro.

[illegible]

In scena gli «Aristo...[illegible]tti»

Stasera in piazza appuntamento con «E...state a teatro». Gli «Aristo...mattis presentano «Amedeo Paciocca sarto per uomo e per signora».

[illegible]

Gara [illegible] mangiatori d'angurie

Mangiatori di angurie in allerta. L'appuntamento è per oggi dalle 16, nei locali dell'ex asilo. Il trofeo del vincitore andrà a chi riuscirà a mangiare la maggior quantità [illegible] angurie. In serata ancora gastronomia, a partire dalle 20,30, e ballo liscio [illegible] «Gli amici del villaggio».

Una scena del film «Prêt-à-porter» [illegible] Altman stasera al Collegio per Cinema cinema La proiezione si inizia alle 22

GRANA

Mini olimpiadi e discoteca

Prende il via stasera la festa patronale. Alle 16 prenderanno il via le «Mini Olimpiadi» per bambini e ragazzi. Alle 17,30, è in programma la gara di bocce; in serata grigliata e discoteca mobile «Musica System».

[illegible]

Pallone elastico e gara a carte

Debutto della festa patronale con [illegible] sfida di pallone elastico (alle 18) tra le formazioni di Incisa e Belveglio. Alle 21 gara a carte Scopa all'Asso [illegible] premi in oro.

PENANGO

Torneo di carte a scopa

Prosegue al festa patronale, ini-ziata ieri sera, nel cortile [illegible] Pro loco. Stasera [illegible] sfideranno i campioni di scopa. Ai vincitori andranno medaglie in oro.

[illegible]

Fiaccolata e [illegible] dialettale

Questa sera alle 20,45 processione con fiaccolata in onore di Santa Redegonda; alle 21,30 la compagnia «Dogli instabili» di Monale presenta «Tant da morì», commedia comica.

CESSOLE

Fritto misto di pesce

Festa gastronomica dedicata [illegible] fritto misto [illegible] pesce. I festeggiamenti, organizzati dalla Pro loco, s'inizieranno alle 20. In programma anche ballo liscio.

[illegible]

Piano bar in piazza

Continuano le serate di piano bar organizzate dai bar «Roma» e «Della piazza» di piazzetta Garibaldi. Stasera, alle 21, si esibirà il duo «Roby e Carla»; in programma musica leggera.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso G. Cesare [illegible], telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] corso G. Ce[illegible] 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino [illegible]. 562.3000. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II, 52, telefono 547 007. Sala 1. **Il guardiano [illegible] hotel**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible] Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]NO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 [illegible]tembre.
CAPITOL via [illegible] Dal[illegible] 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh [illegible]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15,50, 17,30; 18,10, 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] **GRANDE** p.zza Sabotino [illegible] per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
[illegible] via B[illegible] angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21, [illegible]. 812 5996. [illegible], di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Già vola il fiore magro**, di P. Meyer, con [illegible]. Moscodin, V. [illegible]. Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Setter[illegible] 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] per ferie.
[illegible] 1 via [illegible] 31, telefono [illegible]. **La scuola**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; [illegible]: 22.30. V. [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso [illegible].
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TE[illegible] REGIO Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. [illegible]. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 Quincy, telefilm poliziesco
18,30 Vacanze istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in Tv
[illegible] Tg4 - segue Funari Live
22,30 Tg4
2 — Orchestra compilation, rubrica
3 — Tg4

Telestar
18,25 Attualità
[illegible] Tormento d'amore, telenovela
20 — Week end italiano, attualità
20,30 La lunga notte di Louise, film
22,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
[illegible] - Amichevolmente... con voi
[illegible] The red [illegible]
0,45 Astro
0,50 [illegible] invisibile, telefilm

Videogruppo
19,45 [illegible]
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Nero Wolfe, telefilm
21,30 Motori Moto & Hot Rod
22,30 [illegible]
24 - [illegible]
0,30 [illegible]
1 — Speciale Mtv

Telecity
18 — Week end italiano
19,30 [illegible] Benjamin, sit. comedy
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 [illegible] alla camomilla, film
22,30 Enos, telefilm
23,30 Un week end da favola
0,50 Astro. [illegible]
1 — F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 — Happy family, telefilm
19,45 Tg sera
21,30 Gli invitati, telefilm
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
[illegible] Fantasilandia, telefilm
19,30 Tg 4
[illegible] Il salvagente
20,30 [illegible] Il detective, film tv
21,45 Wild [illegible]
[illegible] Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 First and Ten, telefilm

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
[illegible] Raccontando il mondo, doc.
20,20 Telenews
20,30 [illegible] vacanze, attualità
21,30 [illegible] III (Guerrieri dell'inferno), film
22,20 Telenews
24 — Royal casinò

Quadrifoglio Odeon
17,15 Tg Rosa Beach
17,45 Carte Rosa
18 - Rosa tv - Marilena
19,30 Da Roma: Gianfranco Funari
22,15 Futbol Americas
[illegible] Ars Amandi, film

[illegible] 9 Tai
19,30 T come Torino: «Bianche memorie»
20 — Cartoni animati
20,40 Agguato sul fondo, film
22,30 Cinema e Scoop, [illegible]
23 -- Sono innocente, film

Telecampione
21,30 [illegible] quotidiano «Una [illegible] as alle grotte», [illegible]
22 — Business news
22.15 Piazza Affari
23 — Emporio tv

G.R.P.
19,15 G.P.R. Monitor
19,45 Evil Paradise, telenovela
20,30 Le ragazze di Harvey, film
22,30 Skyways, telefilm
22 — G.R.P. monitor
[illegible] Skyways, telefilm

[illegible] Canavese
18 — Video Shop
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,40 Agguato sul fondo, film
22,30 Speciale Telesu[illegible] e Scoop»
23 -- Sono innocente, [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 [illegible]
23 — Vacanze... istruzioni per l'uso
23,15 Racing Time
23,40 [illegible]

Telegranda
12,30 E... state in compagnia
18,30 Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE	
[illegible]	CHIUSO PER [illegible]	
Ritz Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE	
Nuovo Splendor Tel. 565.040	CHIUSO PER [illegible]	
Palazzo del Collegio Tel. 255.723 Ore 22 L. 6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cattiverie, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'	Satirico
[illegible] B[illegible] Tel. 410.656	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Lire 6000/7000	CHIUSO	
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE	
Sociale Tel. 701.490	CHIUSO PER FERIE	
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 975.124	CHIUSO PER [illegible]	
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE	
Splendor Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE	

Avversarie Valenzana e Moncalieri. I gironi delle serie minori

«Galletti» in Coppa Italia un doppio derby piemontese

ASTI. Per i galletti che continuano la preparazione nel ritiro montano di Caraglio è un momento di attesa. Oggi si conoscerà infatti il calendario del campionato, che vede l'Asti inserito nel girone A contro avversarie toscane, liguri, aostane e piemontesi. Un torneo molto impegnativo per l'undici di mister Bochicchio, che farà un primo rodaggio in Coppa Italia: rivali di turno Valenzana e Moncalieri. Incluse nel girone 8 queste tre squadre si affronteranno all'italiana con gare di sola andata. Si giocherà il 20, 23 e 27 agosto. La prima di ogni raggruppamento accederà al turno successivo, in programma l'11 o 18 ottobre.

Gli altri calendari. Il Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta della Figc ha ufficializzato i gironi dei campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria.

Sono 14 le compagini astigiane ai nastri di partenza, una in Promozione (Sandamianferrere), quattro in Prima Categoria (Canelli, Costigliole, Don Bosco e Rocchetta Tanaro) e nove di «Seconda» (Alpiast, Calliano, Castagnole Lanze, Castelnovese, Isola, Junior Serravalle, Moncalvese, Napoli Club Asti, e Pro Villafranca).

PROMOZIONE. Girone D: Albese, Cambiano, Castellazzo, Cheraschese, Comollo Novi, Felizzano, Fulvius, Monferrato, Nazzolese, Ovada, Pontecurone, Sandamianferrere, Sarezzano, Sommariva Perno, Trofarello, Viguzzolese.

PRIMA CATEGORIA. Girone H: Aquatese, Canelli, Carrosio, Cassano, Cassine, Castelnovese, Costigliole, Don Bosco, [illegible]gioco, Occimiano, Rocchetta Tanaro, Sale, S.A.M.P., San Carlo.

SECONDA. [illegible] N: Alpiast, Castagnole Lanze, Gallo Calcio, Koala, Montatese, Pino '73, Poirinese, Pro Villafranca, Real Chieri, Roero Calcio, San Giorgio Chieri, San Lugi, Santenese, Usaf Fa[illegible].

Girone O: Calliano, Castelnovese, Frassineto, Isola, Junior, Junior Serravalle, Masiese, Moncalvese '92, Moncalvese, Mirabello, Napoli Club Asti Est, Popolo, Quargneto Solero, Sporting Fubine.

JUNIORES. Campionato regionale: per la prima volta sono ben cinque le formazioni astigiane iscritte, vale a dire Asti, Canelli, Don Bosco, Rocchetta Tanaro e Sandamianferrere. Ecco la composizione dei due gironi:

Girone G: Albese, Bra, Busca, Cavallermaggiore, Cheraschese, Cuneo Sportiva, Fossanese, Mondovì, Pedona Borgo S.D., Pro Dronero Falchi, Saluzzo, Sandamianferrere, Saviglianese, Sommariva Perno.

Girone H: Acqui, Asti, Canelli, Casale, Castellazzo, Don Bosco, Felizzano, Fulvius, Libarna, Monferrato, Novese, Pontecurone, Rocchetta Tanaro, Viguzzolese. [r. s. a.]

Gerardo Bochicchio guiderà i galletti sulla panchina dell'Asti dopo la stagione conclusasi con la promozione in serie D

NUOVE REGOLE

Tre punti per vittoria

A partire dalla stagione agonistica 1995-96, anche nel calcio dilettantistico verranno assegnati tre punti in caso di vittoria. Già in vigore tra i professionisti, questa norma verrà applicata da quest'anno anche nei campionati di serie D, Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria e nei tornei giovanili regionali e provinciali. Nel massimo campionato dilettantistico, che si svolgerà nuovamente alla domenica dopo un anno di esperienza con gare al sabato, ogni squadra dovrà inserire fra i 16 calciatori in distinta almeno 7 giocatori nati dal 1° gennaio 1976 in poi. Al via il 3 settembre, questo torneo si concluderà domenica 5 maggio 1996. Le vincitrici di ogni girone si affronteranno poi negli incontri validi per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia.

San Damiano con 3 torinesi

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere ha chiesto ed ottenuto di prendere parte all'edizione 1995-96 della Coppa Italia Dilettanti per squadre di Eccellenza e Promozione.

L'«undici» rossoblù allenato da Walter Vito Sollazzo, tra le protagoniste dell'ultimo campionato di Promozione, è stato inserito nel girone «N», che comprende anche Cambiano, Chieri e Trofarello.

Ecco il calendario del quadrangolare eliminatorio, che si svolgerà all'italiana con partite di sola andata.

Domenica 3 settembre (alle 16): Chieri-Cambiano; Trofarello-Sandamianferrere.

Domenica 10 (alle 16): Cambiano-Trofarello; Sandamianferrere-Chieri.

Mercoledì 20 (alle 20,30): Trofarello-Chieri; Sandamianferrere-Cambiano.

Accederà al turno successivo la vincente di ogni quadrangolare e le migliore delle diciassette secondo classificate. [r. s. a.]

Coppa Italia notturna ■ Cremolino

Gli assi del tamburello ora si sfideranno anche sotto i riflettori

CREMOLINO. Prendono il via oggi a Cremolino le finali della Coppa Italia di tamburello. Le gare termineranno il giorno di Ferragosto; ad affrontarsi saranno le migliori squadre italiane.

Per la prima volta nella storia della Coppa Italia gli incontri si svolgeranno anche in notturna. Questa manifestazione sportiva, che di solito si è svolta in terra veneta o lombarda, porta a Cremolino i migliori giocatori in assoluto di tamburello. Tra questi il pluri-titolato Renzo Tommasi, vincitore di quattrodici scudetti, Luca Corradini, Flavio Isalberti ed altri due Tommasi, Giuliano e Stefano. A questi vanno aggiunti i cinque «supercampioni» astigiani del Castelferro, Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, allenati da Giorgio Valle.

A difendere i colori piemontesi ci penseranno i campioni d'Italia del Castelferro, che sono anche i detentori della Coppa e quindi la squadra da battere: il loro esordio in campo è in programma per questa sera alle 21. Due i gironi all'italiana, per la qualificazione alla finale di Ferragosto.

Questo il calendario della manifestazione. Venerdì 11 agosto: ore 16, Aldeno (Trento)-Tuenno (Trento); ore 21, Castelferro (Alessandria)-San Paolo d'Argon (Verona). Sabato 12 agosto: ore 16, Bardolino (Verona)-Aldeno; ore 21, Bonate Sotto (Bergamo)-San Paolo d'Argon. Domenica 13 agosto: ore 16, Castelferro-Bonate Sotto; ore 21, Tuenno-Bardolino.

Beppe Bonanate (Castelferro)

Nella mattinata di lunedì (14 agosto) sono previsti eventuali spareggi. Alle 16 si giocherà la finale per il terzo e quarto posto. Quella per il primo e secondo, è in programma nel pomeriggio di Ferragosto, alle 16.

L'albo d'oro della Coppa Italia dice che la squadra più titolata è proprio il Castelferro, con sette Coppe conquistate, di cui sei consecutive, dall'87 al '92; la settima dello carriera lo scorso anno. Quattro vittorie sono del Bussolengo e Verona ('80-'84-'85-'86). [bru. m.]

BOCCE

Successo casalingo nella maratona maschile di Cassinasco

La terna del «Mangia Ben» ha fatto il pieno ai Caffi

CASSINASCO. Con la vittoria della terna Cacciabue-Bonfante-Testore, il ristorante «Mangia Ben» dei Caffi si è aggiudicato il primo premio anche nella Maratona di bocce maschili, dopo aver vinto lo stesso torneo, al femminile, una settimana fa. I tre giocatori hanno ricevuto l'ambito Trofeo «Val Bormida acciai», dopo aver sbaragliato le dieci squadre avversarie nella gara più lunga dell'Astigiano: quattordici ore in totale, con dodici ore di gioco pieno. La Maratona maschile si è svolta nella notte tra venerdì e sabato. Al via, undici formazioni agli ordini degli arbitri Luciano Tigrino e Marco Voglino. Domenico Bonfante dell'omonima ditta vinicola di Mombaruzzo, Aldo Cacciabue (bocciatore) pensionato di Incisa e Vittorio Testore, gestore dell'Hobby Bar dei Caffi, si sono lasciati alle spalle la squadra delle Macchine enologiche Poggio [illegible] Teresio Monticone, Pier Angelo Cirio e Giovanni Pavese. Terzi gli atleti dell'Impresa Edile Ciriotti: Claudio Olivetti, Franco Ricci, Adriano Gallarate. Quarto posto per Eticap System di Canelli con Muratore-Pasquero-Valente.

Seguono: S.B. Savona (Liserro-Poggio-Generisi), Montechiaro Donice (Amaino-Giardini-Clerico), Monabreaz-Canelli (Roveta-Zigarini-Ronaldo), S.B. Calamandranese (Gatti-Barbero-Boido), Caffè Kenya-Asti (Cassiano-Borrino-Picciani), S.B. Caffi-La Torre (Agnello-Russo-Bussi). Ultimi i giocatori della Lavanderia Carmen di Canelli, Muro, Obice e Spagarino, che l'anno scorso avevano [illegible] la prestigiosa competizione. La [illegible] di gare è filata via liscia, senza problemi. Una curiosità: il giocatore Albino Agnello della locale Società dei Caffi, per un imprevisto ha dovuto combattere da solo la prima partita, perchè i suoi colleghi non sono arrivati in tempo. Ha perso, ma ha «tenuto il campo» con simpatia, tanto da [illegible] premio alla sportività offertogli da Aldo Cacciabue, uno dei vincitori. Il forte bocciatore di Incisa gli ha donato un paio di scarpe da gioco. Per tener compagnia agli atleti delle bocce, gli amici della Società dei Caffi hanno organizzato una Maratona di Scala 40: il trofeo «Hobby Bar» è stato vinto da Gandolfo-Azzolin.

[illegible] Cerrato

In alto la terna del «Mangia Ben» di Cassinasco che si è imposta nella maratona bocciatica ai Caffi. Al centro la squadra della Macchine enologiche Poggio (seconda) e in basso i giocatori dell'impresa edile Ciriotti (terzi)

«Amatori»

Mottura primo a Castelnuovo Calcea

CASTELNUOVO CALCEA. Walter Mottura del Pedale [illegible]nellese tra i giovani di seconda serie, Claudio Girotto del Pedale Poirinese tra i veterani e gentlemen, Claudio Giuntelli e Antonio Perricone del Pedale Nicese, nella terza serie, sono i vincitori della decima edizione del «Circuito Brofferiano» organizzato, sul tracciato di 22 chilometri che interessava Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, [illegible]ti-Mare e Opessina, dalla società ciclistica Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace.

Il villanovese Mottura, facendo valere le doti di grimpeur, ha dominato la corsa tra i giovani, disponendo degli avversari sulla salita che dalla Asti-Mare porta al centro di Castelnuovo Calcea. Alle sue spalle si sono piazzati Sergio Risso-ne e Stefano Nebiolo del Gs Alpini, Eusebio Oppezzo della [illegible] Pivotta, Giuseppe Martinotti del Pedale Trinese, Eugenio Bezzo del Gs Edilcren Jolly Gallery One, Claudio Stocco della Polisportiva Castagnolese e Pier Giorgio Pascolati del Pedale Nicese. Nella seconda fascia, Girotto ha preceduto: Sandro Cassetta (Micheli), Giovanni Dilisi (Gs Alpini), Sergio Mondo (Borutti), Armando Milanese (Alpini), Claudio Calvarese (Francone), Domenico Bosio (Avis Villanova), Carlo Gavazza (Alpini), Sergio Gaiotto (Crai) e Donato Cillis (Nicese).

Il pallavolista Claudio Giuntelli, da pochi mesi passato alle due ruote, è stato il vincitore tra i giovani della terza serie dove ha avuto la meglio su Davide Strocco della Sc Way Assauto, sui compagni di squadra Gabriele Abluton, Roberto Guastello e Pier Paolo Lovisolo e su Gian Luca Dilisi del Gs Alpini.

Tra i veterani e gentlemen della terza serie, alle spalle di Antonio Perricone, sono giunti: Luigi Saracco (Way Assauto), Michele Roso (Pedale Nicese), Michele Valente (Way Assauto) e Matteo Alberto (Alfieri 90).

Tra le donne affermazione di Gabriella Piazza del Pedale Nicese.

Castelnuovo [illegible] Bosco. Domani è in programma un circuito ciclistico notturno riservato ai corridori della seconda serie regionale e di terza provinciale. . Ritrovo dei concorrenti alle 19 in piazza Dante. Tre le partenze previste dagli organizzatori: alle 20, 21 e alle 22.

[illegible]

La sagra dei formaggi a Ferragosto

Per i villeggianti Bruss e Raschera

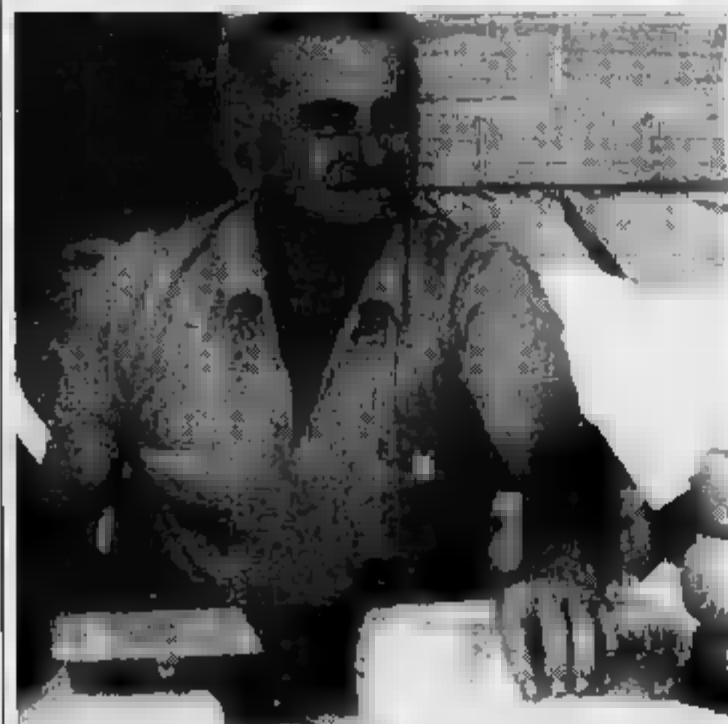
FRABOSA SOPRANA. Tra i tanti appuntamenti di Ferrago[illegible] la sagra del Raschera e [illegible] Bruss, giunta quest'anno alla [illegible]entiduesima edizione, è sicuramente fra i più significativi e attesi dai villeggianti che affollano [illegible] vallate alpine.

Le manifestazioni promosse dal Comune, dalla Confraternita dei Cavalieri del Raschera e del Bruss con la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica e dell'Associazione albergatori, cominciano il 14 agosto con il concerto nell'incomparabile sala del tempio delle grotte di Bossea organizzato dall'Assikya di Fontane, per concludersi il 16 con il tradizionale appuntamento dei «bimbi in piazza».

A Ferragosto, martedì 15, i turisti che affollano il paese e le migliaia di visitatori attesi da tutta la provincia, non avranno che l'imbarazzo della scelta per [illegible]odersi la giornata.

Spiega il sindaco dottor Guido Caramello, noto oculista: «E' quasi superfluo ripetere cosa siano la Raschera e il Bruss: sono i formaggi tipici di questa zona, quelli [illegible] quali Frabosa ha legato indissolubilmente il suo nome, il fiore all'occhiello di un paese dove le più schiette e radicate tradizioni contadine si sono integrate con una vocazione tu[illegible] in continuo sviluppo».

Nella mattinata del [illegible] agosto per le vie [illegible] Frabosa [illegible] allestite dai malgari le bancherelle per la vendita della Raschera e del Bruss per [illegible]re ai forestieri di fare «rifornimento». Prima di acquistare turisti e villeggianti potranno fare una sosta nello stand dove si offre la degustazione dei due formaggi e soprattutto gli addetti ai lavori spiegheranno come si preparano il Raschera e il Bruss e come distinguerli per gusto e bontà.

Sempre al mattino le vie del paese saranno attraversate dalla sfilata storico-folcloristica della Confraternita del Raschera e del Bruss di cui è gran [illegible]stro il dottor Rino Bonso. Insieme ai Cavalieri con il caratteristico mantello a ruota e il cappello a larghe falde sfileranno i soci del consorzio di tutela del Raschera, presieduto da Guido Dho, i gruppi [illegible] costume delle vallate frabosane, il gruppo storico di Mondovì, gli sbandieratori di Saluzzo, le confraternite enogastronomiche del Piemonte, e le maschere storiche «Bela Rusin», Miclinett e Micloss. Al termine della sfilata [illegible] consegnata la «Targa Simpatia '95», assegnata alla sta[illegible] dei carabinieri di Frabosa (la ritira il comandante maresciallo Camporei che vuole «esprimere la riconoscenza e l'affetto a tutti gli uomini dell'Arma e a tutti i contingenti militari duramente impegnati in valle Corsaglia nei giorni dell'alluvione del novembre 1994».

La festa prosegue il pomeriggio, dopo [illegible] sosta gastronomica nei ristoranti che hanno tutti nel menù piatti a base di Raschera. A partire dalle 15 si potranno seguire le danze occitane del Gruppo di Bram, lo spettacolo degli sbandieratori di Saluzzo, l'arte di strada dei Duo-hop e infine, alle 16,30, l'atteso concerto del gruppo «Lou Dalfin» di Sergio Berardo.

In serata, alle 21, si esibiranno in piazza il gruppo argentino «Pau de Arara» e il comico Tino Fimiani. Da segnalare anche la mostra fotografica di Antonio Alfieri nella scuola elementare in piazza Municipio intitolata «Gli alpini da Clavesana alla Norvegia» aperta dal 6 fino al 16 agosto.

«La stagione turistica - spiega il presidente degli albergatori Sandro Rulfi - è positiva. Per Ferragosto non ci sono più posti disponibili negli otto alberghi [illegible] Frabosa Soprana che hanno [illegible] posti letto. E' andata bene anche a luglio, mese caratterizzato dalle vacanze famigliari. In agosto abbiamo notato [illegible] ritorno dell'affezionata clientela, ma anche molti nuovi ospiti, sopratutto lombardi e liguri, e in particolare giovani. Speriamo nel successo anche per la stagione invernale». [g. d. m.]

Premiazione dei «Cavalieri del Raschera» e il banchetto di un malgaro a Frabosa

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 11 Agosto 1995 · 31 · Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cento deputati vogliono una commissione d'inchiesta sul disastro e i ritardi

«Alluvione, indaghi la Camera»

La proposta di legge è già stata consegnata alla presidente Pivetti. «Devono essere chiarite cause e responsabilità della piena di novembre». Nel mirino è entrata anche l'attività di ricostruzione

Una proposta di legge, per costituire una commissione d'inchiesta sull'alluvione del novembre '94, è stata presentata al presidente della Camera. Primo firmatario è l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, eletto in provincia di Alessandria [illegible] sindaco [illegible] Frassineto Po.

I firmatari sono un centinaio, di tutti i partiti. Tra gli altri, oltre a Fausto Bertinotti, i piemontesi Raffaele Costa (Udc), Valerio Malvezzi (Lega nord) e Gianpiero Broglia (Fi).

«Chiediamo - scrive Muzio nella relazione - un'inchiesta sulle cause e sulle responsabilità che hanno determinato i danni e le vittime dell'alluvione del novembre '94. Ma anche che si faccia chiarezza sui comportamenti e sugli atti degli organismi pubblici [illegible] partecipazione pubblica in ordine all'attuazione degli interventi della ricostruzione e della ripresa».

Un'indagine a tutto campo, per fare chiarezza su eventuali responsabilità che hanno provocato le tragiche conseguenze dell'evento matereologico che, almeno in parte, poteva essere previsto, consentendo di limitare i danni e le vittime.

«Se, malgrado la potenza dei mezzi di informazione a disposizione - si legge nella relazione - l'inondazione è stata così nefasta, ciò è dovuto senza alcun dubbio alle responsabilità precise di uomini e istituzioni». Responsabilità del passato e presenti, vanno ricercate e, eventualmente, punite. Come deve essere fatta chiarezza sulla vicenda delle dighe e degli invasi che sarebbero stati aperti, aggravando la situazione.

I parlamentari chiedono anche di accertare se [illegible] sia stato disastro ecologico. Ricordano che la piena del Bormida ha superato il muro di contenimento dei reflui carichi di veleni dell'Acna, che i bidoni della Lepetit di Garessio sono stati trovati a Bastia Mondovì e Farigliano, che rifiuti tossici [illegible] affiorati in [illegible] cava a Chivasso, a 50 metri dall'Orco, e bidoni [illegible] sostanze inquinanti [illegible] recuperati [illegible] Rivarone. Ricordati i 10 mila miliardi circa [illegible] danni [illegible] le [illegible] vittime della piena, i parlamentari chiedono di stabilire come [illegible] stata fronteggiata l'emergenza, tenuto conto che [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio riconosce che «molti punti dell'intervento di ricostruzione [illegible] risanamento del territorio e delle attività non [illegible] no stati avviati [illegible] la tempestività necessaria».

«Questa sola ammissione - dice Muzio - deve convincerci sulla necessità e [illegible] della inchiesta, perché colpe, responsabilità [illegible] colpevoli vengano alla luce, si accerti l'ammontare dei contributi pubblici distribuiti a prefetture, Comuni, Province, privati e imprese».

Sono 10 gli articoli della legge, fissano numero - venti - e poteri dei parlamentari che formeranno [illegible] commissione per fare chiarezza entro sei mesi sui fatti, sin [illegible] mancato seguito dato all'allarme sugli incombenti rischi [illegible] alluvioni e sulle misure da adottare lanciato il 25 ottobre - 10 giorni prima! - dall'Autorità di bacino.

Franco [illegible]

Pronti [illegible] ridiscendere in piazza

I Comitati: «Protesta più dura se non arrivano gli aiuti»

ASTI. «Più incazzati e con [illegible] no soldi di prima»: così si sono presentati ieri sera i rappresentanti dei 14 Comitati degli alluvionati piemontesi all'incontro di Asti. Una riunione che doveva [illegible] di routine, ma che dopo gli ultimi sviluppi, è diventata una sorta di «consiglio di guerra». Erano presenti delegazioni da Alessandria, Santo Stefano, Nizza, Canelli, Santena.

«Nonostante la fattiva collaborazione degli Enti locali, dai Comuni fino alla Regione - esordisce Giampaolo Boccardo, presidente del coordinamento piemontese - dobbiamo prendere atto che a Roma non solo non ci stanno a sentire, ma ormai abbiamo qualcosa in più di un'impressione che ci stiano prendendo in giro».

Il cordinamento deciderà in queste ore alcune azioni: si parla di una manifestazione che coinvolga tutti i sindaci, forse di una serrata o di uno sciopero della fame da organizzare entro la fine del mese, prima comunque della nuova Conferenza Stato-Regioni.

La rabbia trova ragione nei numeri: i danni patiti dalle imprese (artigianato, commercio industria e agricoltura) nelle tre province del Sud Piemonte ammontano a oltre 1600 miliardi. Secondo i Comitati, delle circa 3400 domande per finanziamenti agevolati o in conto capitale sinora arrivate al Mediocredito, soltanto la metà è stata accettata e i soldi effettivamente erogati rappresentano un ulteriore 50%. L'Artigiancassa dal 15 giugno non ha più una lira da spendere e aspetta il promesso rifinanziamento (altri 25 miliardi). «Abbiamo fatto un conto - aggiunge Giampaolo Boccardo - anche se il Mediocredito continuasse a lavorare al buon ritmo di oggi, gli ultimi finanziamenti non potranno che essere accordati a febbraio o marzo prossimi: troppo tardi». E poi l'aspetto ricostruzione: a tutt'oggi non è stato fatto assolutamente nulla per rimettere a posto gli argini di Tanaro, Belbo e Bormida.

Dopo Ferragosto si ritornerà alla carica per chiedere al governo alcuni interventi irrinunciabili: contributo del 90 per cento per i danni subiti dai privati (ora è al 75%); contributi a fondo perduto per il 50% dei danni subiti dalle aziende (ora è al 20%); accelerazione delle pratiche di erogazione dei finanziamenti; esenzione per il triennio '95-'97 dal pagamento dei imposte e oneri providenziali; messa in sicurezza dei corsi d'acqua. «Non sono regali - assicurano gli alluvionati - alle popolazioni del Sud [illegible] stati riconosciuti la settimana [illegible] altri benefici per il terremoto del '90. Chiediamo uguale trattamento».

[illegible] Lavina

Dopo la proteste nei centri colpiti e a Torino non si placa la rabbia degli alluvionati

IERI A [illegible]
L'ULTIMA TAPPA

Imerio Vespignani padrone del Giro delle Valli Cuneesi

Il trentatreenne magazziniere di Bagnacavallo (Ravenna) ieri a Sampeyre (nella foto Bedino) è arrivato quarto [illegible] ha conservato la maglia bianca di leader della [illegible] tappe ciclistica per Amatori. La frazione è stata vinta dall'alessandrino Mario Sava. Nella generale dietro al leader s'è piazzato Benedetti.

A PAGINA 37

L'incidente ieri a Ormea, vittima un torinese

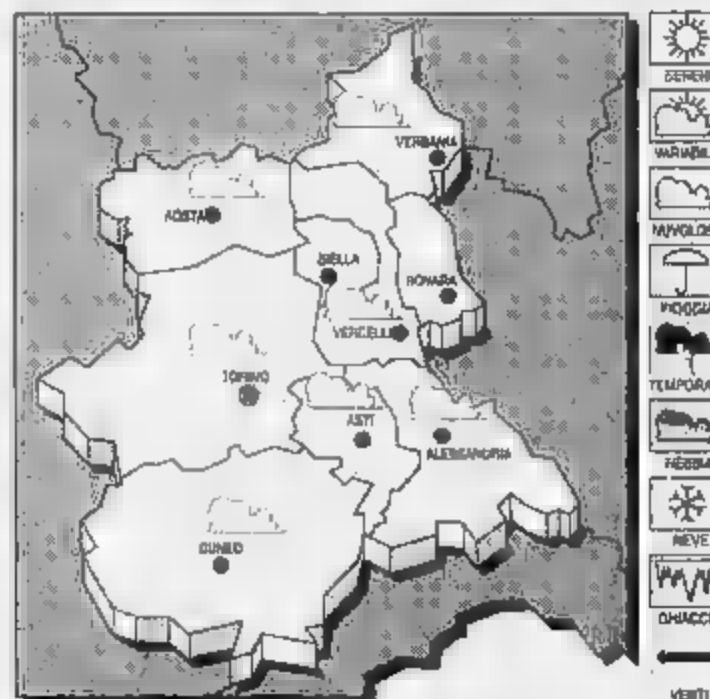
Cede ringhiera in legno Sacerdote cade [illegible]

ORMEA. Stava osservando i disastri provocati dall'alluvione sulle rive del Tanaro; la staccionata di legno a cui era appoggiato ha ceduto improvvisamente, facendolo cadere nel vuoto per sette-otto metri e finire su [illegible] masso. Ha picchiato violentemente la testa ed è morto. Così, a causa di un banale incidente, durante una passeggiata nei dintorni di Ormea, è morto ieri, poco prima di mezzogiorno, don Pier Giorgio Garrino, 63 [illegible], originario di Carmagnola (abitava a Torino, in via Maria Adelaide 2), responsabile economico della Curia del capoluogo regionale. La sorella del sacerdote, Ernesta, 70 anni, abitante a Torino, [illegible] rimasta gravemente ferita.

I due fratelli, ospiti da alcuni giorni dell'albergo «San Carlo», dove trascorrevano un periodo di vacanza, stavano percorrendo un sentiero, scavato nella roccia sovrastante il Tanaro, nei pressi della curva del Poggiolo, tra l'abitato di Ormea e Cantarana. Probabilmente per osservare l'ansa del fiume, devastata dalla piena dell'alluvione del 5 novembre, si sono appoggiati alla staccionata in legno, che ha ceduto. Dopo [illegible] perso l'equilibrio, [illegible] precipitati, finendo su un masso.

Don Garrino ha battuto il capo ed è morto sul colpo. La sorella ha riportato fratture e gravi lesioni in tutto il corpo. Soccorsa da due pescatori, che erano vicino al luogo dell'incidente, è stata trasportata [illegible] l'elicottero del «118» all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Sono accorsi anche i vigili del fuoco volontari di Garessio e Mondovì, il Soccorso alpino, la Croce bianca e i [illegible]bi-nieri di Ormea.

La disgrazia ha suscitato dolore e impressione fra i clienti dell'albergo, dove il sacerdote e la sorella erano attesi per il pranzo. La salma di don Garrino è [illegible] trasportata nel cimitero di Ormea. Nella chiesa di san Martino il parroco, don Danna, ha recitato il [illegible]. [s. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI
Cielo temporaneamente nuvoloso, [illegible] possibilità di [illegible] manifestazioni temporalesche [illegible]. [illegible] Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE T[illegible]
IERI [illegible]
Max: 31; min: 16; media: 21
[illegible]
Max: 30; min: 17; media: [illegible]

TEMPERAT[illegible] IN [illegible]
Torino 28,8; Alessandria 27; Aosta 26; Asti 29; Novara 30; Vercelli 28.

I coniugi sono rimasti coinvolti nella fuga di gas in un appartamento vicino al loro: è deceduto un pizzaiolo torinese

Esplosione nel budello ad Alassio, ferita donna [illegible] Barge

Quarantottenne è ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra. Illeso il marito

ALASSIO. Angiolina Carle, 48 anni, abitante a Barge in via Ripoira 10, è da ieri mattina ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. E' rimasta coinvolta [illegible] un'esplosione avvenuta nel budello di Alassio. Lo scoppio, dovuto [illegible] una fuga di gas, ha causato la morte di Albertino Fassio, 44 anni, pizzaiolo nato a Vigone, in provincia di Torino, da molti anni in Riviera.

Angiolina Carle, insieme con il marito Celso Beccaria, [illegible] anni (rimasto illeso nell'esplosione) si trovava ad Alassio in vacanza [illegible] qualche giorno. Le sue condizioni non [illegible] gravi; la prognosi [illegible] medici del «Santa Corona» [illegible] di [illegible] giorni per la frattura a [illegible] mano e a lesioni in tutto il corpo.

L'esplosione che ha distrutto un alloggio di via Colombo 14, a metà del budello di Alassio, è avvenuta ieri mattina poco dopo [illegible] 6,45. Stefania Bertè, [illegible] anni, commessa in un negozio del [illegible] ligure, è scesa in [illegible] per prepararsi la colazione. Probabilmente ancora assonnata non s'è re[illegible] conto [illegible] forte odore di gas e, non appena [illegible] la [illegible] del locale, un violento scoppio ha fatto crollare le pareti divisorie [illegible] il monolocale della donna e gli altri due piccoli appartamenti del pianerottolo.

Il muro divisorio ha colpito in pieno Albertino Fassio sorprendendolo nel [illegible]no: il peso dei calcinacci gl[illegible] ha causato lesioni interne che gli [illegible] state fatali.

Angiolina Carle è stata ferita alla mano destra da un pezzo d'intonaco che s'è [illegible] dal soffitto. I soccorsi [illegible] stati immediati. Le sirene delle [illegible]bulanze dirette all'ospedale di Albenga hanno svegliato Alassio. La turista di Barge, dopo le prime cure ad Albenga, è stata trasferita al «Santa Corona».

Stefania Bertè, gravissima, è adesso ricoverata al Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena con prognosi riservata. [ma. b.]

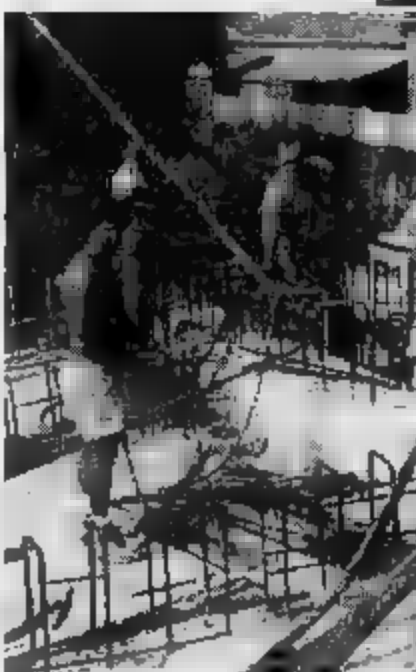
L'intervento dei vigili [illegible] fuoco ieri [illegible] nell'alloggio di Alassio dov'è avvenuta l'esplosione per la fuga [illegible] gas

Il raddoppio del viadotto all'ingresso della città sarà finito entro l'anno

Ponte sul Gesso: [illegible] pronte

L'opera «gemella» di quella già esistente permetterà di portare a due le corsie in ogni senso di marcia per eliminare le code di pendolari da Boves [illegible] dal Monregalese. Spesi 3,5 miliardi

Sopra, le gigantesche [illegible] in [illegible] armato del ponte-bis a Borgo Gesso, viste dal greto [illegible]. Sotto e a fianco i muratori dell'impresa «Interstrade» di Mondovì al lavoro sul viadotto

[FOTOSERVIZIO LINO BEDDOVO]

CUNEO. Sarà aperto al traffico entro l'anno il ponte-bis sul Gesso, all'ingresso della città da Boves e dal Monregalese. L'opera, appaltata nel giugno scorso alla impresa «Interstrade» di Roccaforte Mondovì, costerà oltre tre miliardi e [illegible]. Secondo i dirigenti del dipartimento Enas (ex Anas) [illegible] Torino dovrebbero così essere rispettati i tempi di costruzione: la previsione [illegible] di un anno e mezzo.

Attualmente [illegible] in fase di ultimazione le grandi arcate, sulle quali dovrà [illegible] posata la soletta del ponte. Seguiranno i lavori di impermeabilizzazione, di asfaltatura e di installazione dei guard-rail; sistemate anche strisce e segnaletica il viadotto potrà essere finalmente utilizzato dalle migliaia di automobilisti che ogni giorno percorrono adesso [illegible] «ponte gemello» già esistente e che, per le ridotte dimensioni, costituisce una strozzatura nel flusso in ingresso e uscita da Cuneo. Il raddoppio consentirà di realizzare d[illegible] [illegible] per ogni senso [illegible] marcia e due ampi marciapiedi, con pista ciclabile.

Il [illegible] viadotto sarà rivestito di mattoni, in modo da risultare molto simile a quello a cui è affiancato.

Per realizzare le basi dei piloni che sostengono le arcate le [illegible] [illegible] Gesso [illegible] [illegible] canalizzate, in modo [illegible] prosciugare il letto del fiume nello [illegible] interessato dai lavori. Nel [illegible] scorsi le barriere metalliche al[illegible] sul ponte esistente per proteggere i muratori al lavoro sulla nuova costruzione avevano anche provocato - specie all'inizio - intasamenti, code d'auto e proteste.

Un'altra delle difficoltà superate è stata quella del decreto di occupazione temporanea dei terreni. Stava per scadere nel giugno '94, ma fu reiterato grazie all'interessamento dell'allora ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino.

«Ci siamo sempre preoccupati in questi anni - dice [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia - di sollecitare l'Enas nel costruire un'opera che è fondamentale per la viabilità attuale e futura della città capoluogo, visto che, oltre ai pendolari, molti automobilisti usano il ponte sul [illegible] per raggiungere l'autostrada "Torino-Savona" a Carrù e, nel futuro, potrebbero raggiungere [illegible] casello della bretella autostradale. Ci [illegible] [illegible] indubbiamente disagi [illegible] sopportare, ma ora finalmente si vedono risultati concreti, sotto gli occhi di tutti».

[illegible] Borgo Gesso sarà costruito anche [illegible] sovrappasso sulla statale 22 e sulla linea ferroviaria Cuneo-Mondovì, che si unirà alla «Bovesana»: così chi arrivando alle porte della città vorrà proseguire in direzione Nord, verso Castelletto Stura, Montanera e Fossano, non dovrà intersecare il traffico di ingresso in Cuneo, o rimanere in attesa davanti [illegible] un passaggio a livello.

Nelle prossime settimane, inoltre, dopo il positivo periodo di sperimentazione, a Madonna dell'Olmo sarà costruita una rotonda definitiva, per convogliare il traffico verso Torino e il Saluzzese. [m. bo.]

Soltanto il 20 per cento dei terreni non è stato toccato

Busca, raccolti [illegible] frutta cancellati dalla grandine

[illegible] spezzato dalla furia del vento e un contadino con grumi di grandine [illegible] dopo il temporale

[FOTO SARVA]

BUSCA. Nei frutteti di Busca, Tarantasca e Villafalletto si continua a lavorare, [illegible] non per la tradizionale raccolta delle pesche. Dopo la violenta grandinata di martedì la poca fru[illegible] rimasta sugli alberi sta marcendo e, per evitare guai ulteriori agli alberi, viene tolta e gettata.

«In questa zona - dice Sergio Aimar, tecnico di [illegible] [illegible] Catec - [illegible] frutta destinata al mercato non ne [illegible] rimasta. Le pesche che non sono finite a terra sono state danneggiate dalla grandine e quindi destinate a marcire. Ai frutticoltori non rimane molto da fare se non quei piccoli interventi e trattamenti tesi a evitare che gli alberi soffrano, compromettendo anche la prossima fioritura».

[illegible] mille ettari [illegible] frutteti e orti devastati in questa zona, meno del dieci per cento era coperto da assicurazione antigrandine. «Il raccolto era già scarso per le gelate della primavera, le assicurazioni costano molto care e vengono utilizzate solo quando c'è da garantire un buon raccolto - prosegue Aimar -. Ora molte aziende si trovano in grande difficoltà. Senza interventi di sostegno alcuni frutticoltori saranno costretti a cessare o ricorrere a prestiti che potrebbero minare attività costruite con anni di sacrifici».

Tra le aziende maggiormente colpite dalla grandinata c'è anche quella gestita dal sindaco di Busca, Angelo Rosso. Come primo cittadino ha ufficialmente chiesto a prefetto, Provincia e Regione di ottenere per la cittadina il riconoscimento dello «stato di calamità naturale». Aggiungo: «Ci auguriamo che le nostre aziende non vengano abbandonate in questo momento di grande difficoltà. Chiediamo di [illegible] quantomeno esentati dal pagamento [illegible] [illegible] e altri contributi allo Stato e di ricevere sovvenzioni per ripagarci almeno parzialmente dei mancati introiti». [g. mar.]

[illegible]

Ad «Arteincornice»

[illegible] acqueforti [illegible] gli oli [illegible] Cascella

LIMONE. S'inaugura domani, alle 17,30, alla galleria «Arteincornice», in via Roma 7, [illegible] mostra di opere del pittore Michele Cascella. Nato a Ortona a [illegible] (Chieti) nel 1892, Cascella apprese il «mestiere» nel clima culturale della Pescara dannunziana, dal padre Basilio, che gli insegnò a prendere la natura come continuo modello di studio. Libero da ogni vincolo, Cascella ha sempre dipinto senza alcuna preoccupazione formale e stilistica che non fosse dettata dalla [illegible] sensibilità. Le sue opere durano e dureranno nel tempo per la bellezza della loro forma, non per le nozioni che ci trasmettono. Nel 1924 per la prima volta espone alla Biennale di Venezia e l'anno successi[illegible] allestisce un'importante [illegible] stra alla galleria Pesaro di Milano, favorevolmente recensita [illegible] Carrà, che diventò in quella fase un acceso sostenitore del primitivo insito nella pittura cascelliniana. Nella mostra, patrocinata dal Comune di Limone, sono esposte opere ad olio e acqueforti. [r. c.]

BOVES [illegible]

Dopo il Consiglio

Sulle [illegible] deciderà il Coreco

BOVES. E' durato [illegible] mezz'ora l'ultimo Consiglio comunale prima delle vacanze estive, presenti soltanto dieci amministratori. Si trattava [illegible] approvare pochi provvedimenti, come, ad esempio, l'adeguamento alle [illegible] Cee del peso pubblico.

[illegible] [illegible] [illegible] consigliere di minoranza Michele Giuliano ha chiesto la parola per ritornare sul problema delle nomine del[illegible] varie commissioni comunali che, in una precedente seduta, avevano provocato la plateale uscita dei rappresentanti della minoranza, per protesta contro la mancata elezione di un loro candidato. Giuliano, dopo [illegible] [illegible] fatto la cronistoria della seduta, ha riaffermato «il diritto [illegible] il dovere della minoranza di fare parte delle commissioni» e a chiesto al sindaco, Luigi Pellegrino, il motivo della mancato riscontro alla lettera inviatagli.

Pellegrino [illegible] risposto che il problema sarà affrontato dal Coreco; Giuliano ha replicato ribadendo la posizione della minoranza. [b. s.]

[illegible]

Costerà 350 milioni

[illegible] [illegible] paravalanghe al Gollone

ACCEGLIO. L'Amministrazione comunale sta preparando l'appalto per la costruzione di un paravalanghe in località Gollone, sulla destra orografica del torrente Maira, nelle vicinanze dell'imbocco del vallone di Chialvetta.

Il progetto prevede la realizzazione di un vallo deviatore in terra battuta. La spesa dell'opera sarà di circa 350 milioni. L'intervento sarà garantito da un contributo regionale. La zona è considerata ad alto rischio di slavine e valanghe, con pericolo per alcune case.

«Speriamo - spiegano gli amministratori acceglie si - di poter realizzare l'opera prima dell'arrivo della stagione invernale. Contemporaneamente sarà anche appaltato il progetto per la realizzazione di un ponte in legno sul Maira, in località Nais, davanti al bar Parigi».

Il Comune è inoltre impegnato nella costruzione di un nuo[illegible] ufficio turistico, nei locali dell'ex lavatoio, e nella sistemazione del «Parco della Rimembranza». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I cartelli [illegible] p[illegible] [illegible] Cuneo-Boves

Il pullman per Boves, da quando è stata soppressa la fermata di piazza Galimberti, davanti al tribunale, si ferma sul lato opposto della piazza [illegible] che provenga o che vada [illegible] Boves.

Il cartello sull'autobus è fisso su «Cuneo-Boves»; i passeggeri in attesa del mezzo, bovesani e turisti, che in questo periodo, specie il martedì, vanno [illegible] Cuneo per il mercato, quando arriva [illegible] pullman interpellano ogni volta l'autista, chiedendo se il [illegible] è in arrivo o in partenza, oppure salgono e, quando chiedono il biglietto, vengono fatti scendere perchè si tratta di un pullman in arrivo.

Basterebbe che si provvedesse, come su altre corriere, a munire i pullman di un cartello girevole: [illegible] una parte «Cuneo-Boves», dall'altra «Boves-Cuneo»; [illegible] capolinea l'autista voltando [illegible] cartello, informerebbe il pubblico ed eviterebbe di essere tormentato dai viaggiatori.

Rita Bianco, Cuneo

L'ex stazione [illegible] [illegible] di [illegible]

Sono in vacanza da alcuni giorni nel Braidese e, riallacciandomi allo vostro «Speciale Bandito» del 29 luglio, vorrei aggiungere un motivo che rende piacevole la vita o la visita di questa frazione braidese: è una delle pochissime località della provincia dove esiste [illegible] stazione ferroviaria dismessa, ma non abbandonata e in buone condizioni. La casetta, in ordine e dipinta di fresco, fa da sfondo al piazzale con le giostre e la pista da ballo, [illegible] continua ad [illegible] un riferimento positivo per tutti. Resta così dimostrato che ci [illegible] alternative al vergognoso squallore delle stazioni «impresenziate», [illegible] quelle - a breve distanza da Bandito - [illegible] Sanfrè [illegible] di Sommariva Bosco.

In altre regioni, quali il Veneto, quasi tutte le [illegible] stazioni so[illegible] recuperate e vengono usate come abitazioni. Perché non succede quasi mai [illegible] Cuneese?

Catterina Fabbri, Nichelino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] [illegible] 42.01; [illegible] [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.233; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668. **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111; **Vicoforte:** 959.128.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 39, tel. 692.851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible] [illegible] [illegible] Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. [illegible]

Fossano: *Rodondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. [illegible]

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.

Savigliano: *Paschero*, piazza Santarosa 65, tel. 71.28.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632. 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] [illegible]; [illegible] 71.000; **Fossano** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** [illegible]; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** [illegible]

[illegible]

SALUZZO

NATI. Borretta Alberto (residente a Saluzzo); Giovannini Martina (Manta); Carla Matteo (Saluzzo); Dovo Rita (Sampeyre); Miretti Simone (Barge).

MORTI. Damarchi Lorenza in Bertola, [illegible] anni (residente [illegible] Pagno), operaia; Chiotti Maria vedova Oddone, 67 anni (residente a Venasca), pensionata; [illegible] Felice, [illegible] anni (residente a Verzuolo), operaio; Giordano Giacomo, [illegible] [illegible] (residente [illegible] Piasco), pensionato; Raspo Felicita vedova Combe, [illegible] anni (residente a Barge), pensionata; Faraudo Celestina vedova Bar[illegible] [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata; Camusso Antonietta in Groppo, 71 anni (residente a Moretta); pensionata; Granetto Maria Teresa vedova Canavesio, 89 anni (residente a Manta), pensionata.

[illegible]

MATRIMONI. Prati Mario, 23 anni, artigiano (residente a Chiusa Pesio), [illegible] Meirone Domenica, [illegible] anni, operaia (residente a Morozzo); Mauro Alessandro, 30 anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio), con Costanzo Laura, [illegible] anni, impiegata (residente a Villanova Mondovì).

[illegible]

[illegible] Unia Maria, 73 anni (residente a Peveragno), pensionata; Audisio Maria, 77 anni (residente a Peveragno) pensionata; Giraudo Teresa, 88 anni (residente a Peveragno), pensionata; Peano Lucia, 89 [illegible] (residente a Peveragno) pensionata; Nallino Pietro, 75 anni (residente a Peveragno) pensionato; Peirone Margherita, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata.

[illegible] Pellegrino Donato, [illegible] anni, operaio (residente [illegible] Peveragno), con Giraudo Patrizia, [illegible] anni, studentessa (residente a Peveragno); Bonelli Massimo, 32 anni, impiegato (residente a Peveragno), con Comba Sonia, [illegible] anni, impiegata (residente a Peveragno).

BEINETTE

[illegible]TI. Fornara Francesca.

[illegible]

[illegible] Valanca Luigia, 75 anni (residente a Margarita), pensionata; Bono Lucia, 69 anni (residente a Margarita) pensionata.

MATRIMONI. Caviglia Corrado, [illegible] anni, consulente [illegible] lavoro (residente [illegible] Mondovì), con Bertolio Marella, [illegible] anni, consulente [illegible] la[illegible] (residente a Cuneo).

B[illegible]

[illegible] Jona Giorgio, 63 anni (residente [illegible] Boves), medico; Cavallo Mario, 39 anni (Boves), artigiano.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Elezioni in Comunità montana

Oggi, alle 18, in municipio, si riunirà [illegible] Consiglio della Comunità [illegible] Valle Stura. In di[illegible] la nomina del presidente e della giunta e i corsi di formazione, finanziati dal Fondo sociale europeo. [g. p. m.]

CHIUSA PESIO

«Stage» su piante e fiori

Domani pomeriggio, dalle 16 alle 18,30, in frazione Vigna [illegible] Chiusa Pesio, alla cooperativa «La Pesa», in via Provinciale [illegible], si terrà uno «stage» di erborizzazione. Susanna Aimone e Antonella Culasso parleranno [illegible] modi per riconoscere [illegible] piante [illegible] i fiori locali [illegible] sul loro [illegible]. [c. g.]

ACLI

Una gita a «Gardaland»

Le Acli di Cuneo organizzano una gita a «Gardaland», il 31 agosto (viaggio in pullman). Il costo [illegible] 40 mila lire; per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/692.677. [g. p. m.]

TURISMO

FRA [illegible]

Mediazione del sindaco dopo le polemiche tra commercianti

Saluzzo, dehors e ombrelloni quando i negozi sono chiusi

SALUZZO. E' stata proposta una soluzione di mediazione per l'installazione del grande dehor del bar-pasticceria «PiazzaAffari», che aveva generato polemiche. Il Tar ha concesso la «sospensiva» dopo il ricorso, proposto dalla titolare di un negozio [illegible] parrucchiera, vicino al bar. Il ricorso [illegible] stato presentato nei confronti del provvedimento del Comune [illegible] concessione del dehor. Queste opere [illegible] infatti soggette ad autorizzazione, rilasciata dalle amministrazioni civiche. La sistemazione del dehor «avrebbe impedito, secondo la ricorrente - spiega l'assessore all'urbanistica e viabilità, Renato Pagliero - l'attività della parrucchiera, gli ombrelloni installati avrebbero interferito sul richiamo del negozio».

In precedenza, il montaggio di questo dehor, in [illegible] angolo della centralissima piazza Cavour, [illegible] pressi della strettoia che congiunge questa piazza con la piazza Garibaldi, sita dietro la cattedrale, aveva destato anche polemiche fra gli altri esercenti della città. E' stato lo [illegible] sindaco, Giovanni Greco, che è anche titolare dell'assessorato al Commercio, a proporre ora una proposta di mediazione che venisse incontro alle esigenze delle rispettive parti. [illegible] dehor viene utilizzato dal bar-pasticceria «PiazzaAffari» soltanto nelle ore di chiusura al pubblico della vicina pettinatrice ed ovviamente [illegible] week-end. In pratica nelle ore preserali e serali, «in modo da non interferire - conclude Pagliero - sull'attività delle altre attività commerciali».

Durante il giorno, gli ampi ombrelloni vengono chiusi, mentre i tavolini e le sedie rimossi od accatastati. A Saluzzo «non esiste - dicono i funzionari del Comune - una regolamentazione precisa sui dehors». Le tariffe per la loro sistemazione [illegible] regolamentate per legge. «Nella nostra città - spiegano a palazzo civico - la tariffa base sarebbe di tremila lire al metro quadrato per ogni giorno di utilizzo». Su questa cifra vengono però operate delle riduzioni. «Una riduzione del cinquanta per cento perché si tratta di pubblici esercizi».

Un'ulteriore riduzione dello stesso importo è prevista perché la durata dell'installazione è superiore ai quindici giorni. In totale, [illegible] costo giornaliero è di 375 lire [illegible] metro quadrato di superficie occupata per ogni giorno.

«Le tariffe variano - spiegano ancora i funzionari comunali - a seconda della categoria a [illegible] appartiene il Comune». Saluzzo è inserita nella quarta categoria, dove le tariffe oscillano fra un minimo di tremila lire ad un massimo di seimila. «Il nostro Comune applica le tariffe [illegible] e le riduzioni massime».

Sono numerosi i dehor, che i vari esercizi sistemano in città, nel periodo estivo. La Compagnia «Mediterraneo» proprietaria del bar-pasticceria «PiazzaAffari», al centro della [illegible] tesa, è titolare di un altro bar, lo «Stradivari», di una pizzeria e di un ristorante, che operano da alcuni anni in città. La stessa Compagnia è proprietaria di una pizzeria sulla provinciale Saluzzo-Revello.

Negli anni passati, [illegible] erano già state polemiche per la sistemazione del dehor del bar «Stradivari», per le [illegible] dimensioni, montato in [illegible] vicolo, dietro gli uffici della Cassa di Risparmio, che unisce il tratto fra via Silvio Pellico, [illegible] isola pedonale, e piazza D[illegible]. [g. na.]

Due dehors a Saluzzo: a fianco al bar Bodoni, sopra quello di piazza Affari

Area del Pesio

Per il Parco un bus-navetta

Restano in vigore nelle vallate della «Granda» numerose ordinanze di regolamentazione del traffico automobilistico. In Valle Pesio ieri è scattata [illegible] chiusura del tratto di strada che collega il ponte d'Ardua al Pian delle Gorre, ai margini del Parco naturale. In concomitanza [illegible] l'applicazione [illegible] divieto, che resterà in vigore fino al 23 agosto, sarà attivato un servizio di pullman-navetta. In alta Valle Stura, nel Comune di Pietraporzio, è interdetto l'accesso alle auto, salvo quelle autorizzate, alla località Prati del Vallone. Il provvedimento è stato adottato per le numerose frane che, l'estate scorsa, hanno interessato.

«Numero chiuso» alle auto è stato, invece, adottato alle [illegible] genti del Maira, nel comune di Acceglio. Una volta esaurita l'area parcheggio (un centinaio di posti auto) scatta il blocco stradale [illegible] località Saretto. L'ordi[illegible] viene fatta rispettare d[illegible] messo comunale e carabinieri.

In alta Valle Po in caso di ingorghi so[illegible] previsti «blocchi» a monte di Crissolo. [c. g.]

DALLA GRANDA

Alpinista [illegible] 64 anni scivola sul [illegible] del Monviso: salvo

Scivolato sul nevaio all'attacco della parete Sud del Monviso, il sessantaquattrenne Mario Sardo di Sommariva Bosco è stato salvato dall'elicottero del «118» di base a Savigliano, atterrato sulla piazzola del Bivacco Andreotti, a 3300 metri [illegible] quota, a poca distanza dal luogo dell'incidente. Il Bosco, verso le 8 di [illegible] mattina, ha attaccato la parete, sulla via normale, che porta alla vetta del Viso a 3840 quando è scivolato. Portato all'Ospedale di Savigliano il Sardo è ricoverato per escoriazioni multiple. [p. l. r.]

Oggi i funerali [illegible] commerciante di bovini

Si svolgono oggi alle 17, nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta, i funerali di Modesto Bertolotto, 67 anni, negoziante di bovini, morto mercoledì [illegible] in un incidente stradale. La salma [illegible] tumulata a Monasterolo di Savigliano, paese d'origine del Bertolotto. [g. ne.]

CASTELMAGNO

Riattivato [illegible] ripetitore tv colpito da un fulmine

Da ieri gli abitanti di Chiappi e Santuario possono di [illegible] seguire gli spettacoli televisivi: è stato riparato il ripetitore gravemente danneggiato sabato dal fulmine. [g. d. m.]

SALUZZO

[illegible] di [illegible] un cassonetto dei rifiuti

Mercoledì sera, poco dopo le 22, teppisti hanno appiccato le fiamme a un cassonetto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, in via Capitano Marchisio, alle porte della città. I vigili del Fuoco di Saluzzo, subito intervenuti, in pochi minuti l'hanno spento [g. ne.]

Giuramento delle reclute Si prepara l'ex caserma

Nuovo look per l'ex caserma Galliano. Per accogliere il giuramento solenne delle reclute alpine del 30 settembre, i volontari cebano dell'Ana hanno ristrutturato parte della facciata dell'imponente edificio, danneggiato dal tempo e dall'alluvione. [p. s.]

Inaugurato l'unico negozio «Coiffeur per lui e lei»

E' stato inaugurato, in via Roma, l'unico negozio del paese di «Coiffeur per lui e lei». L'esercizio è chiuso la domenica [illegible] il lunedì. [p. s.]

Tre cartine per 192 sentieri

In Valle Varaita hanno nomi occitani

SAMPEYRE. I turisti e i villeggianti che in questi giorni affollano i paesi della Valle Varaita hanno a disposizione tre cartine realizzate dalla Comunità Montana grazie alle quali possono fare trekking, conoscere i nomi delle località attraversate, scegliere i punti panoramici e nello stesso tempo fare conoscenza con un glossario dei termini toponomastici occitani.

La prima cartina presenta [illegible] territorio [illegible] Pontechianale con l'indicazione [illegible] settanta sentieri, [illegible] seconda comprende i comuni di Bellino e Casteldelfino (settanta sentieri) e la terza Sampeyre e una porzione [illegible] ra di Casteldelfino (52 sentieri). Spiega Domenico Amorisco, presidente della Comunità Montana: «L'iniziativa, [illegible] fa parte di un più vasto programma che comprende l'intero territorio, è stata realizzata dallo Studio Abies di Firenze con il contributo dell'ufficio [illegible] della Comunità montana, il Cai Monviso, la cooperativa 'Lu Vio' e l'azienda di promozione turistica del saluzzese».

[illegible] ciascuno dei 192 sentieri sono stati indicati i punti di partenza e le tappe successive, l'altitudine delle borgate e gruppi di case [illegible] raggiungere, le difficoltà che si incontrano nel cammino, le ore di percorrenza. Inoltre ciascuna delle tre cartine (costano 2 mila lire) riporta una breve storia di Bellino, Pontechianale e Casteldelfino, i monumenti, le chiese, i musei che meritano di essere visti, gli appuntamenti turistici con le date delle sagre e delle principali feste paesane. In particolare si raccomanda la visita della chiesa gotica di Rossana, gli affreschi quattrocenteschi della chiesa di San Pietro e Paolo di Sampeyre, meridiane e teste di pietra a Bellino. [g. d. m.]

Tra le mete più ambite degli alpinisti la cima del Monviso dove c'è una grande croce in ferro

Ceva vuol allearsi con la Langa

Per il gemellaggio tra fungo e tartufi

CEVA. Il rilancio turistico della città passa per l'Albese? Sembrerebbe di sì e per questa ragione Ceva dovrebbe presto [illegible] trare a far parte dell'Ente Turismo della Langa e del Roero. Le trattative sono in corso.

A dare la notizia è il neoassessore cebano alle Manifestazioni, Lorenzo Alliani, che spiega: «La città ha bisogno di una nuova spinta promozionale, che la rilanci. Da qualche tempo hanno preso contatto con noi i rappresentanti dell'Ente della Langa, che sono interessati ad alcuni progetti ed obiettivi comuni».

Il rilancio turistico di Ceva ruoterebbe tutto intorno alla valorizzazione del prodotto caratteristico della zona, cioè il fungo. [illegible] parla di una serie di iniziative che, insieme alla Mostra micologica [illegible] settembre, possano promuovere a livello nazionale la più preziosa e vincente delle [illegible] cebane.

[illegible] concretizzerebbe finalmente quello che noi [illegible] proponiamo [illegible] oltre trent'anni - dicono i componenti del Gruppo Micologico 'Peyronel', che organizza la rassegna di fine estate -. Il fungo può diventare [illegible] trampolino di lancio per la nostra città».

«L'Ente Turismo sarebbe impegnato a realizzare un percorso 'Dal tartufo al fungo' - prosegue l'assessore Alliani - per [illegible] quale il Cebano è lo sbocco naturale e migliore. I contatti fra noi sono nati così e proseguono proprio in questo senso, anche perché abbiamo costumi, usi, tradizioni molto vicini».

L'eventuale ingresso nell'Ente Langa e Roero viene commentato con cautela nell'Ufficio Turistico cittadino, aperto dalla Pro loco al piano terreno del municipio, in piazza Vittorio Emanuele. [p. s.]

PROGRAMMI

Ciclo di fiere stagionali

La Mostra del Fungo, che si svolgerà domenica 17 settembre, rappresenterà l'inizio del nuovo «Ciclo delle fiere stagionali». Lo ha annunciato l'assessore alle Manifestazioni, Lorenzo Alliani, «Insieme ai miei collaboratori ho voluto ripescare le antiche fiere tradizionali, che fino al secolo scorso si svolgevano in città quattro volte l'anno, garantite da una intelligente regia - spiega Lorenzo Alliani -. Le date non saranno proprio le stesse della tradizione, ma la volontà sì; quella di rivalutare momenti e prodotti che sono tipici della città, dell'agricoltura e delle aziende di trasformazioni locali». Gli appuntamenti sono fissati per la terza domenica di settembre («Mostra del Fungo»), per il secondo mercoledì di dicembre («Fiera di Santa Lucia»), per una domenica d'aprile («Fiera del pulcino») e per il giorno di Ferragosto («Mercatino delle cose d'altri tempi»). «Ci mettiamo fin d'ora al lavoro - conclude l'assessore - perché il compito che ci aspetta è arduo. L'idea, però, ci entusiasma davvero molto». [p. s.]

Paesi, borghi e frazioni celebrano i santi patroni con sagre e manifestazioni per i villeggianti

Nelle valli con gli occhi al cielo a cercar stelle

Numerosi appuntamenti notturni per individuare le strisce luminose

Sagre, polentate, feste campestri, fiaccolate; con l'approssimarsi di Ferragosto la «Granda» offre molti appuntamenti.

Stasera ad **Aisone** braciolata nell'area del «Centro fondo»; seguirà il [illegible] del gruppo «Lou Seriol». Al villaggio Primavera di **Argentera**, d[illegible]nica pomeriggio giochi; martedì polenta in via Maestra [illegible] 21, fiaccolata lungo le vie di Ferrere. Continuano i festeggiamenti nelle frazioni di Be[illegible]. A [illegible] Mauro, domenica, giochi popolari e [illegible] danzante. Lunedì «cena [illegible] allegria»; martedì, fine delle feste con gare e banco di beneficenza. A Castellar, sempre domenica, festeggiamenti in onore dell'Assunta; lunedì 14 a Fontanelle s'iniziano le manifestazioni di San Lorenzo, che si protrarranno fino a mercoledì.

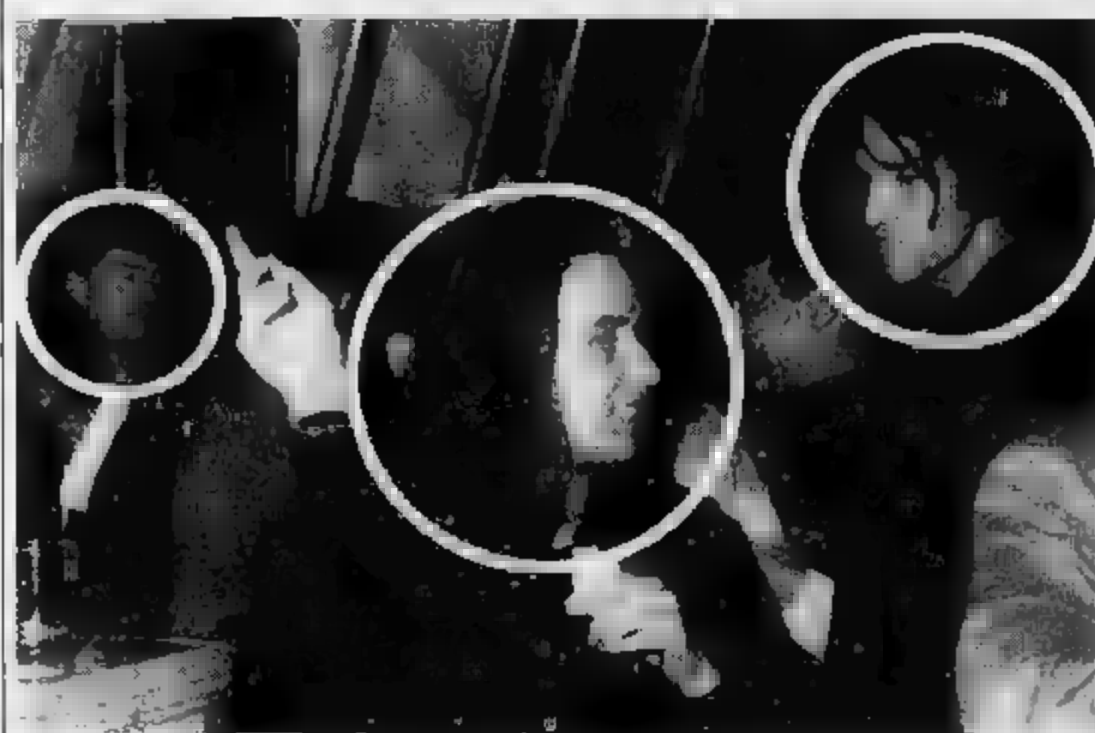
A **Brossasco**, martedì, è in programma la quinta Fiera di Ferragosto; per tutta la giornata, lungo le strade del centro, si terrà il mercatino dei prodotti locali. Al rifugio Gardetta a Canosio, domani sera conferenza di Enrico Collo e Dino Parisi, su «L'uomo, la terra, [illegible] cielo». Per lunedì è prevista [illegible] serata di osservazione delle stelle con Fulvio Romano. Martedì, alle 15, a **Celle Macra**, giochi per bambini e polentata. A **Montemale**, sono cominciati i festeggiamenti dell'Assunta. Lunedì, alle 19, banchetto [illegible] porchetta al forno. Martedì pomeriggio rottura delle pignatte e degustazione di torte casalinghe. **Chiusa Pesio**, martedì, alle 21, fiaccolata per [illegible] vie del centro organizzata dall'Arciconfraternita di San Rocco.

Proseguono gli appuntamenti [illegible] «tenda e strisce» a **Demonte**; [illegible] proiezione di diapositive sulla storia e l'arte del paese. Domenica caccia al tesoro, [illegible] serata in allegria con ravioles al [illegible]. La Pro loco di **Entracque** ha organizzato per domani una escursione alla vetta della Madonna dell'Ariunda. Lunedì è prevista la festa del pescatore al lago della Rovine. Oggi pomeriggio a **Limonetto** grande polentata. Domani, nel capoluogo dell'Alta Valle Vermenagna inizierà [illegible] gara di golf, coppa Comune di Limone. **Margarita**, propone domani, per la festa di San Magno, una passeggiata in bicicletta attraverso i sentieri di campagna, seguirà, alle 21, la [illegible] dell'amicizia. In Valle Maira a **Marmora** è in corso la XIV sagra del margaro. Oggi, alle 12,30, polentata in borgata Superiore. Domani pomeriggio degustazione di formaggio, burro, toma; domenica elezione di miss e mister Marmora.

Nella frazione Pontebernardo, del Comune di **Pietraporzio**, prende [illegible] stasera, alla pensione delle Barricate, il cor[illegible] danze occitane. Lunedì, alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] proiezione di diapositive sulla [illegible] montagna.

Martedì, alle 18, polenta e vino. Al rifugio Garelli nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, a partire da domani, per due serate, osservazioni stellari a cura dell'osservatorio astronomico di Cuneo. Festa del pescatore, domani pomeriggio a **Roaschia**, con gara di pesca e stima della trota. Sempre domani, alle 17, a **Robilante**, grande festa al pilone di San Sebastiano. L'iniziativa si concluderà con un banchetto a base di polenta, salsiccia e vino.

Sanfront festeggia, martedì, con [illegible] consegna dei sonetti ai priori, Maria Assunta. Per mercoledì sera è in programma uno spettacolo di fuochi artificiali. **Vernante** propone la festa patronale dell'Assunta. Lunedì, alle 21, processione per le vie del paese con falò e fuochi d'artificio. [r. c.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Cuneo, chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribù, al parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto degli «Africa Unite», il 1° settembre. Stasera (ingresso libero) beach volley e calciobalilla, accompagnati dalla musica di «Radio Panic».

LA CITTA' DEI TELEFONI

ROADSTAR 809
Autonomia in attesa 11 ore
numeri in memoria

MITSUBISHI MT9
Autonomia in attesa 8 ore
50 numeri in memoria
Peso 240 gr.

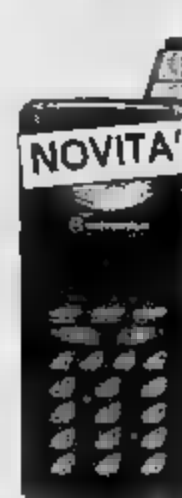
£. 529.000

NOVITA'

OKI TRILLY 2
Autonomia in attesa 14
65 numeri in memoria

LA NOVITA' OKI

£. 598.000

SAMSUNG SH 710
Autonomia in attesa 23
99 numeri in memoria - batterie in dotazione - Sottilissimo

NOVITA'

MOTOROLA FLARE
Autonomia in attesa 12 ore
10 numeri in memoria

£. 699.000

NEC P7
Autonomia in attesa 40
99 numeri in memoria
Peso 210 gr.

£. 789.000

NOVITA'

ALCATEL FLY
Autonomia in attesa ore
99 numeri in memoria
Display a 3 righe

£. 849.000

MARTIN DAWES MD 200
Autonomia in attesa 15
199 numeri in memoria - Presa antenna esterna

£. 899.000

ALCATEL MOBY
Autonomia in attesa 14 ore
numeri in memoria
2 batterie - Peso 190 gr.

£. 929.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia in attesa 12 ore
99 numeri in memoria
Anche segreteria telefonica

con Vibracall incorporato

CON I GSM MARVIN L'ESTERO È GRATIS!

GRATIS! Fino al 30 settembre alle tariffe EUROFAMILY ed EUROBUSINESS il contributo di attivazione TELECOM di L. 200.000

GRATIS! Fino al 31 dicembre i canoni di abbonamento TELECOM

GRATIS! Possibilità di pagamento rateale con la prima rata dopo 6 mesi

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO

ALCATEL GSM 9109 HD
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria - 2 antenne in dotazione - Potenza 2 watt

£. 699.000

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO

NOKIA 2110 GSM SIP
Autonomia in attesa 16 ore
99 numeri in memoria alfa numeriche

£. 1.299.000

ERICSSON EH 337 GSM
Autonomia in attesa 15 ore
100 numeri in memoria alfa numerici

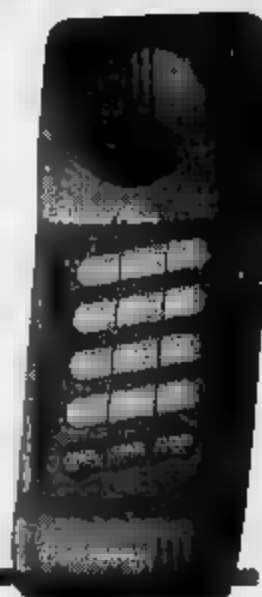
£. 1.580.000

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO

SONY CDM X 100 GSM
Autonomia in attesa 18 ore
100 numeri in memoria alfa numeriche - Il più stretto

PER COMUNICARE IN ITALIA E ALL'ESTERO

MOTOROLA 8200 GSM
Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria alfa numeriche - Vibracall incorporato
2 batterie

con Vibracall incorporato

MOTOROLA *PERSONAL PHONE*
Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.

£.289.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA GSM 7200
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore
100 numeri in memoria

£.998.000

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE

- TORINO - C.so Inghilterra 31
- TORINO - C.so De Gasperi 31
- TORINO - C.so G.Cesare 166/A
- TORINO - C.so Orbassano 165
- TORINO - Via S.Secondo 49
- TORINO - Via Venaria 7
- MONCALIERI - Via Tenivelli 13
- VENARIA - Via Trento 7
- RIVOLI - C.so Francia 100/A
- NICHELINO - Via Torino 28
- PINEROLO - C.so Torino 120
- CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
- CHIERI - Via Balbo 3
- BRA (CN) - Via Pollenzo 10
- ALBA (CN) - C.so Piave 6

sede: Piazza Lagrange - Torino - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE

- TORINO - C.so Inghilterra 31
- TORINO - C.so De Gasperi 31
- TORINO - C.so G.Cesare 166/A
- TORINO - C.so Orbassano 165
- TORINO - Via S.Secondo
- TORINO - Via Venaria 7
- MONCALIERI - Via Tenivelli 13
- VENARIA - Via Trento 7
- RIVOLI - C.so Francia 100/A
- NICHELINO - Via Torino 28
- PINEROLO - C.so Torino 120
- CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
- CHIERI - Via Balbo 3
- BRA (CN) - Via Pollenzo 10
- ALBA (CN) - C.so Piave 6

La conferenza dell'Usl 18 ha dato incarico al direttore generale di acquistare il terreno

Ospedale Alba-Bra: sì da 77 sindaci

Il complesso sorgerà a Verduno su un'area di duecentomila metri quadrati vicino alla progettata superstrada
L'assemblea ha nominato presidente il primo cittadino di Montà. Il potenziamento del servizio d'emergenza

ALBA. Via libera al nuovo ospedale, a metà strada tra Alba e Bra. La conferenza dei 77 sindaci dell'Usl 18 (raggruppa i Comuni dell'Albese e i 12 del Braidese) ha dato parere favorevole all'unanimità e ha conferito l'incarico al direttore generale procedere all'acquisto del terreno. «Sì» anche sull'area già individuata nel Comune di Verduno: duecentomila metri quadrati, a metà collina, nelle vicinanze della progettata superstrada Alba-Bra. Con i proprietari dei terreni è già stato pattuito prezzo dei fondi, diverso a seconda delle coltivazioni (15 milioni a giornata piemontese per i noccioleti, meno per pioppeti, campi e boschi).

La spesa complessiva a milioni 293 mila lire, di cui c'è già copertura. Si farà fronte con il ricavato della vendita di un appezzamento del Comune di Alba (un lascito vincolato a fine ospedaliero), già ceduto. Si tratta ora di studiare le possibilità di finanziamento dell'opera, non escluso intervento pubblico-privato. Anche i tecnici, valutando situazione attuale dei due ospedali San Lazzaro e Santo Spirito, analizzando costi e benefici, si sono espressi ampiamente a favore della nuova struttura. A eseguire lo studio è stato il Centro di ricerca per l', l'organizzazione e l'amministrazione della Sanità, che era stato incaricato dai sindaci di approfondire l'argomento, valutare pro e contro.

La prima conferenza dei sindaci, tenutasi l'altra sera in municipio ad Alba, ha inoltre eletto presidente Domenico Almondo, vice Luigi Ciriotti (rispettivamente sindaci di Montà e Santo Stefano Belbo). E' stata poi eletta una rappresentanza (una sorta di giunta): ne fanno parte i sindaci Enzo Demaria di Alba, Franco Guida di Bra, Pier Luigi Vanni di Som Bosco, Giancarlo Veglio di Cortemilia e Carlo Gallo di Bossolasco. I cinque nomineranno il presidente che, secondo le previsioni, dovrebbe essere Franco Guida di Bra.

Tra gli argomenti, il direttore generale incaricato, Silvio Beoletto, ha illustrato il potenziamento del servizio di emergenza nell'ambito dell'Usl 18. [g. f.]

Un incontro in Regione per la realizzazione dell'ospedale unico Alba-Bra: ora il progetto è decollato

Un documento

Chiesto il ritorno dell'ex direttore

ALBA. La conferenza dei sindaci dell'Usl 18 Alba-Bra, ha votato all'unanimità un ordine del giorno che sarà inviato alla Regione per chiedere il ritorno di Giovanni Monchiero (uno direttori generali delle Usl sospesi) alla guida della sanità locale. In seguito a una sentenza del Tar, la nomina di Monchiero era stata annullata. A svolgere le funzioni di direttore generale per Alba-Bra è stato chiamato Silvio Beoletto (direttore sanitario).

Nel documento, i sindaci esprimono preoccupazione. «La decisione del giudice amministrativo, è stata data attuazione da parte della Regione, è intervenuta in momento di trasformazione degli in aziende, che ha determinato difficoltà e incertezze gestionali, non superate, legate soprattutto all'accorpamento delle due Usl». Aggiungono: «Rischiano di subire rallentamenti i progetti elaborati dai vertici dell'azienda, che mirano a razionalizzare e potenziare i servizi sanitari locali. «In particolare - affermano - si teme che possa venir meno il supporto al grande disegno di un nuovo ospedale».

Chiedono alla Regione «provvedere al più presto alla nomina del nuovo direttore generale o al commissariamento dell'Usl 18». E affinché sia garantita continuità nella gestione, chiedono che l'incarico sia conferito a Monchiero che «per anni ha egregiamente retto le sorti della sanità albese, dimostrando competenza e dedizione». [g. f.]

Nell'Albese e Braidese si temono ritardi nel potenziamento dei servizi sanitari

IN BREVE

ALBA

Fallita ditta per commercio di vini e alimentari

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Franco Fiorina srl (produzione, commer vini e alimentari) sede ad Alba, via Liberazione 3. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Enrico Stasi. [g. f.]

Rubate bobine in una centrale dell'Enel

Furto alla centrale Enel, in località Isorella. Ignoti hanno sfondato notte la rete di recinzione, sono entrati nella sala m bine e hanno portato via 21 bobine di rame per un valore di 10 milioni. [g. f.]

BRA

Restaurato il portale della chiesa della Croce

Tornerà al posto in tempo per la processione della Madonna dei Fiori, l'8 settembre, il portale della chiesa della Croce, restaurato per iniziativa dei parrocchiani di San Giovanni, commercianti e abitanti del quartiere. Lo storico arredo di legno scolpito è «in cura» nel laboratorio della ditta Galleano di Caramagna, la stessa che ha restaurato il portale della chiesa di San Rocco. [g. n.]

BRA

Colonia marina ospiterà giovani e pensionati

Dopo avere ospitato i tradizionali turni di soggiorno dei bambini, la colonia marina braidese di Laigueglia, ristrutturata e in parte trasformata in miniappartamenti, a settembre potrà accogliere famiglie, giovani, pensionati. La quota di partecipazione per vitto, alloggio e servizio spiaggia è di mila lire al giorno. Informazioni all'Ufficio turistico comunale, tel. 0172 438324. [g. n.]

NARZOLE

In servizio nuovo addetto all'ufficio tecnico

Ha preso servizio in municipio il nuovo addetto all'ufficio tecnico, assunto dopo pubblico. E' l'architetto albese Giorgio Sorio. [g. n.]

Emise assegni scoperti Patteggia milioni e mezzo

A Gianfranco Penna, 44 anni, corso Romano Scagliola 68, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di milioni e mezzo. Nel '94 aveva emesso assegni che non furono pagati per mancanza di copertura. [g. f.]

Pochi sanno dare indicazioni su Palazzo Traversa con la sua archeologia e storia

Museo di Bra «illustre sconosciuto»

La direttrice: «I turisti ci capitano per caso e i cittadini nel normale orario d'apertura non vengono»
Il calendario delle visite giudicato «poco continuativo e difficilmente memorizzabile». Le proposte

BRA. «Scusi, sa dirmi dov'è il museo?». A questa domanda bisognerebbe rispondere con un'altra: «Quale?». Invece, il turista che contava di vedere olpi epigrafi romane se va bene si trova catapultato tra le collezioni naturalistiche dei fratelli Craveri, male resta senza indicazioni, spesso anche nel caso in cui precisi che vuol vedere Palazzo Traversa.

Dove sarà mai, il museo braidese di archeologia, storia e arte? In via Parpera angolo via Serra, a due passi dal municipio e dalla pretura, in un bell'edificio quattrocentesco. Eppure, che Palazzo Traversa sia sede di un museo funzionante e accessibile al pubblico, anche se molto «part-time», a Bra non sa quasi nessuno. «I turisti ci capitano per caso - conferma la direttrice, Giovanna Cravero -. E i braidesi nel normale orario di apertura non ci vengono; in compenso lo affollano al di là dei limiti di capienza nelle due o tre domeniche dell'"operazione musei aperti". Purtroppo siamo riusciti a trasmettere ai concittadini un messaggio: che le collezioni di Palazzo Traversa sono visitabili tutto l'anno, non solo nel pomeriggio del martedì e giovedì, purché non festivi, ma anche il secondo sabato e la seconda domenica del mese, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18».

L'inconveniente non dipenderà anche dal fatto che l'orario è poco «continuativo» e difficilmente memorizzabile? E' un'utopia pensare a un museo aperto sempre nei week-end e nei «ponti» come il prossimo di Ferragosto, quando Palazzo Traversa si potrà visitare in domenica ma non il martedì, giorno dell'Assunta? «E' già abbastanza complicato tenere aperto il museo un sabato e una domenica al mese, in deroga al normale orario dei dipendenti - risponde il sindaco Franco Guida -. Ma questo è un ottimo esempio delle possibili forme di collaborazione tra pubblico e privato. Un volontariato che ci consentisse di estendere a tutto l'anno iniziative stile "musei aperti" sarebbe il benvenuto. Più che sul turismo "individuale", credo si debba puntare sull'inserimento di Bra in circuiti a più largo raggio: e, per quanto riguarda Palazzo Traversa, sul recupero degli oggetti tuttora depositati a Torino». La Soprintendenza archeologica dovrebbe «restituire» entro settembre le collezioni di monete romane ritirate dai sotterranei della media «Craveri». [g. n.]

Il quattrocentesco Palazzo Traversa è a due passi dal municipio di Bra

Il Comune chiede di stringere i tempi per realizzare la scuola nell'area dell'ex caserma Govone

Alba vuole presto il nuovo liceo scientifico

«La Provincia assegni i lavori del secondo lotto prima del '96»

La collocazione periferica del liceo è già stata al centro di numerose proteste

ALBA. Il Comune stringendo i tempi per accelerare l'iter della realizzazione del nuovo liceo scientifico, nell'area dell'ex caserma Govone. Nei giorni scorsi il sindaco ha avuto un incontro Provincia per chiedere uno snellimento delle procedure di appalto del secondo lotto dei lavori, per partire con l'intervento subito dopo conclusione del primo lotto. «Abbiamo chiesto che i lavori del secondo lotto siano assegnati entro la fine dell'anno e non nel 1996 - spiega il sindaco, Enzo Demaria. - In autunno la realizzazione primo lotto completata e sarà importante proseguire subito con l'intervento, in modo da poter finire la struttura per l'inizio dell'anno scolastico '96-'97».

le richieste del Comune verranno accolte, i lavori del secondo lotto potranno partire all'inizio del prossimo anno e per l'autunno saranno ultimati. La spesa per i lavori in corso è di un miliardo e seicento milioni. L'intervento prevede la ristrutturazione dell'edificio dell'ex caserma, che si affaccia sul tratto iniziale di corso Europa. Con il secondo lotto (spesa prevista, due miliardi) verrà realizzata la scuola, con 15 aule, in grado ospitare tre sezioni del liceo.

L'operazione permetterà di trasferire la scuola superiore dalla sede di località Serre, oltre la Moretta, in una posizione migliore sotto molti punti di vista, a breve distanza dal centro, dalla stazione ferroviaria e da quella del pullman. In futuro la nuova struttura ospiterà anche il liceo artistico e palestra. Da tempo l one periferica liceo è oggetto di proteste da parte di studenti e insegnanti. Con la realizzazione della nuova scuola il vecchio edificio di Serre verrà reso disponibile per nuovi utilizzi. [c. o.]

Appuntamenti alla discoteca «La lanterna» di Limone

C'è il mister Muscolo

Sfida fra giovani provenienti dalle palestre di Cuneo e della Riviera
L'attesa per le «performance» delle ragazze del Muretto di Alassio

LIMONE. Un fine settimana all'insegna del divertimento: lo propone la discoteca «La Lanterna». Stasera, a partire dalle 22,30 [illegible] ingresso libero per tutti, si terrà l'elezione di «Mister Muscolo [illegible]». Parteciperanno giovani provenienti dalle palestre di Cuneo e della Riviera Ligure. La giuria sarà composta da ragazze e dal proprietario di una palestra. Premi per i primi tre classificati.

Domani, sempre dalle 22,30, è in programma la seconda edizione di «Miss saderino», con concorrenti provenienti dal Muretto di Alassio, che hanno già partecipato al concorso nella città ligure. Sono iscritte alcune ragazze in vancanza a Limone e molte da altri centri della «Granda». Nella stessa sera verranno scelte alcune ragazze presenti in discoteca. La giuria sarà composta dal premiati del concorso «Mister muscolo» e da altri maschi.

Due serate da vero «sballo», quindi. Alla consolle il dj Fabrizio, che proporrà musica [illegible]merciale e underground. Per i meno giovani 30 minuti di revival. [illegible] esibiranno sui cubi le affezionate ballerine della costiera romagnola.

Come consuetudine, durante le serate verranno estratti ricchi premi offerti dai negozi di Limone, dalla discoteca «La Lanterna» e dal Gran Premio di F1. Sabato [illegible] serata sarà ad ingresso gratuito per tutte le ragazze. [n. c.]

LURISIA

La «Modella per l'arte» è di Ceva

Bionda statuaria, la ventiseienne di Ceva Federica Bezzone (titolare di [illegible] negozio di articoli da regalo) è stata premiata «Modella per l'arte» in occasione di un galà che si è svolto alla discoteca «Rouge [illegible] Noir» di Lurisia. Ospite della serata la show girl Elena Roll

Due rassegne da oggi a Mombasiglio

Vita del paese sulle cartoline

MOMBASIGLIO. La vigilia di Ferragosto in valle Mongia si anima con balli, intrattenimenti e sagre popolari. [illegible] le celebrazioni per la festa patronale, dedicata a Sant'Amiano, quest'anno offrono alcuni appuntamenti di particolare interesse [illegible] punto di vista culturale. Lo [illegible] soprattutto le due [illegible] di foto e documenti organizzate da Comune, Pro loco e Centro culturale, ospitate nei locali della scuola elementare da oggi al 14 agosto.

Si intitola «Mombasiglio 1763-1963» la prima, caratteri[illegible] esposizione che riguarda proprio [illegible] santo patrono del paese, un martire la cui ricor[illegible] della morte cade il 12 agosto. La rassegna è suddivisa in tre sezioni, una per ciascun secolo preso in considerazione. Il materiale riferito al 1763 è relativo alla traslazione in Mombasiglio del corpo del [illegible]to. Uno dei pezzi di maggior interesse che i visitatori potranno ammirare è il verbale che illustra l'importante evento, vergato il 4 settembre 1763: «minuta e succinta relazione della translazione fattasi del Corpo di Sant'Ammiano», p[illegible] dalla «Divina Provvidenza che dispone ogni cosa», come si legge chiaramente nel frontespizio. L'«insigne reliquia del Venerabile» era accompagnata (come si capisce sempre dal documento, scritto a mano) da una «coppa aspersa del sangue».

Per il 1863, poi, sono esposti i documenti riguardanti le cerimonie di apertura dell'urna del Patrono. Il secolo successivo (anni 1900-1963) è invece illustrato da fotografie e cartoline dell'epoca, che raffigurano panorami, particolari caratteristici, manifestazioni ed angoli di quotidianità del paese.

Ma [illegible] stasera, nel piccolo paese all'imbocco della valle Mongia, [illegible] aperta anche un'altra esposizione. [illegible] tratta della Mostra del libro, collegata all'inaugurazione della Biblioteca comunale, ospitata nei locali di piazza Municipio 2. «Un importante servizio, non solo per i giovani e gli studenti» dice il sindaco, Giorgio Raviolo. La cerimonia inaugurale delle mostre è fissata per stasera, alle 20. L'orario per i visitatori [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22.

«La documentazione raccolta è preziosa e di indubbio interesse - spiega Enzo Errani, presidente del Centro culturale Mombasiglio, vivace punto d'incontro culturale, di riferimento per tutto il Cebano -. Incartamenti, cartoline e foto in mostra, alcuni dei quali [illegible] vere primizie, sono importanti per noi del paese, perché raccontano il nostro passato, [illegible] anche per gli appassionati di storia locale e i curiosi. La Pro loco [illegible] svolto un lavoro che riteniamo meriti di [illegible] considerato con attenzione».

Paola Scola

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.906	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.564	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Italia Tel. 692.951	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco Or.: 21 L. 6000	[illegible]
[illegible] **Eden** [illegible] 363.021	CHIUSO PER FERIE
Moretta	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Or.: 21 Ingresso 3500	[illegible]
BARGE [illegible] **Comunale** Tel. [illegible] Or.: 21,15 Mar. 20/21,30 fest. 21,15	**Pulp fiction** *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
B. S. [illegible] **M**[illegible] Tel. 252.211	**La macchina infernale** *di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94)* — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**
BRA[illegible] **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO [illegible] **Galateri** Tel. 489.324. Or.: 20[illegible] fest.: 17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000	[illegible]
DRONERO [illegible] **Iris** Tel. 916.390 Or.: 20,30/22,30	**In trappola** *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94)* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18, 1h 50' **Avvent.**
FOSSANO [illegible] Tel. 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO [illegible] **Excelsior** Or.: 21,15 L. 7000	**A proposito di donne** *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
LIMONE [illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 10.000	**Free Willy II**
MONDOVI' [illegible] **Bertola Sala 1** Tel. 47 890	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Sala** [illegible] Tel. 47.890	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ariston** Tel. 381.311 Or.: 21,15 Lira 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 [illegible]	[illegible] **importanza**
SALUZZO [illegible] **Civico** Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42 906 Lire 10.000/6000	**Jonathan degli orsi** *di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (It./Rus. '94)* — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli Indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**
SAMPEYRE [illegible] **Edelweiss** Or.: 21 (spett. unico)	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
S. GIAC. ROBURENT Roburent Or.: 20,30/22,30	**Il postino** *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

AISONE

Note occitane

Stasera, alle 21,30, per la festa del bar «Centro fondo», suoneranno i «Lou Seriol».

CORTEMILIA

«La rosa dei venti»

Nel giardino Granata Mozzetta stasera, alle 21, concerto di musica classica con il gruppo «La rosa dei venti», in memoria del giornalista Clemente Granata.

CUNEO

Film nell'ex convitto

Nell'arena cinematografica dell'ex convitto civico, alle 21,15 sarà proiettato «Banditi a Milano». Ingresso libero.

ENTRACQUE

Lou Dalfin in piazza

In piazza del mercato stasera, alle 21, concerto del gruppo «Lou Dalfin».

ROCCA DE' BALDI

Piano bar

Stasera, a Crava, inaugurazione del ristorante «Tenda»: alle 22 piano bar con Tony Rocca.

LISIO

Per nottambuli

Nel campo sportivo dalle 20,45, «Videodrome», rassegna cinematografica con «Dracula», «Pulp Fiction», «Tetsuo 2». Ingresso libero.

MONDOVI'

Musiche dal Brasile

Per il Festival di «Cascina Zucco» stasera, alle 22,15, il gruppo «Kaò» eseguirà musiche brasiliane.

PAESANA

Serata di danze

In piazza Piave stasera, alle 21, serata danzante con il complesso «Mon Amour». In programma brani classici italiani e moderni.

GAIOLA

Organo e coro

Domani, alle 21, [illegible] parrocchia, importante concerto organistico e corale.

ORMEA

Domani (ore 21,15)

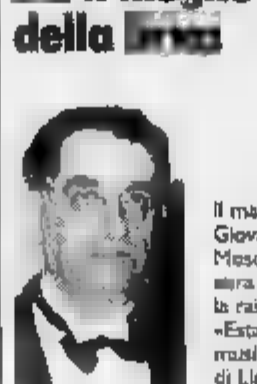
Orchestra sinfonica [illegible] pagine di Giuseppe Verdi

ORMEA. Il Festival delle Alpi Marittime presenta domani sera, alla «Società operaia 1889», alle 21,15, l'atteso concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Il complesso della città dei fiori, che si è già esibito più volte a Ormea, ha compiuto numerose tournée in Italia e all'estero, partecipando tra l'altro al Festival internazionale di musica da camera di Mentone. L'orchestra di Sanremo vanta la collaborazione con prestigiosi direttori ospiti, quali Pietro Mascagni, Gianandrea Gavazzeni, Claudio Abbado, Yuri Abronovith.

A Ormea l'orchestra sarà diretta da Jan Stulen e vedrà [illegible] partecipazione del soprano Patrizia Macrelli. Il programma assai piacevole, prevede l'esecuzione di pagine sinfoniche e di arie tratte da opere liriche di Mozart, Cilea, Verdi, Wolf-Ferrari, Puccini e Rossini. L'ingresso è libero [b. b.]

In scena tre artisti

Un itinerario [illegible] il meglio della [illegible]

Il maestro Giovanni Mosca [illegible] la rassegna «Estate musicale» di Limone

LIMONE. La lirica è protagonista stasera dell'«Estate musicale», organizzata dal Comune con Piemonte in musica e curata dal maestro Giovanni Mosca. Sul palcoscenico dell'auditorium delle scuole, alle 21,15, prenderanno posto il soprano Angela Venturino, il baritono Roberto Lovera e [illegible] pianista Paolo Fiamingo. Tre quotati artisti del Cuneese per un viaggio attraverso la lirica e le più belle canzoni d'epoca. [n. c.]

FRABOSA SOPRANA

Rassegna «Moretti»

Nella chiesa [illegible] e tromba con il [illegible]

FRABOSA SOPRANA. Per [illegible] XXV edizione della rassegna musicale «Corrado Moretti» stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale della frazione Sorro, si terrà il concerto del duo Filippo Manci (organo) e Leonardo Maniscalco (tromba). Eseguiranno significative pagine di Bach, Viviani, Mozart, Haendel, Beethoven, Paradisi e Torelli. Filippo Manci suonerà su un organo Fratelli Vittino di Centallo del 1838.

«Le finalità della manifestazione - spiega il direttore artistico Gianpiero Dall'Orso - è quella di ricordare don Moretti [illegible] luoghi del suo soggiorno e della sua attività. Inoltre, vogliamo valorizzare i giovani musicisti, come don Moretti sempre intendeva, per un [illegible]pero di valori culturali e umani». Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma per il 18 agosto con organo e clarinetto. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. [illegible] 856 521 Chiuso per ferie
[illegible] **400** [illegible] G. Cesare [illegible] telefono [illegible] Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2 [illegible] 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007 Sala 1. **Il guardiano di** [illegible] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **A proposito di donne** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel 581 7190 Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24 Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27 1 540 110 **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant Or. 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 [illegible]. **Asterix conquista l'America** Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]
CRISTALLO [illegible] Goito 5 1. 650 7100 Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9 Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino Chiuso per ferie.
[illegible] **BLU** p.zza Sabotino Chiuso per [illegible]
[illegible] Sabotino Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Clerks** di [illegible] Smith Viet min 14 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiu[illegible] Riapertura venerdì 25 agosto
ERBA 2 c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie
ETOILE via B. Buozzi angolo via Ro[illegible] Chiuso per ferie Riapertura 19 agosto
FARO v. Po 30, tel 617.33.23 Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria [illegible] Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Léon.** di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore [illegible]
KONG via S. Teresa [illegible]. Telefono 534.614 **Già vola il fiore magro**, di P. Meyer, [illegible] D. Mescodin, [illegible] Gemili Or. 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible] 537 103. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 Chiuso per ferie
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532 448. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condiz.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 V. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531 400. Chiuso per ferie
ROMANO [illegible] Subalpina Tel. 562 0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2 Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni orario; il pagamento va effettuato esclusivamente pr[illegible] [illegible] agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241 tel. 661 5447 [illegible]hiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 19[illegible] dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4** - segue **Funari Live**
22,30 **Tg4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
18,25 **Attualità**
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] — **W**[illegible] **end Itali**[illegible], attualità
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**
0,45 **Astro**
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] **Motori Moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Week end italiano**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Punch alla camomilla**, film
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **F**[illegible], telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il detective**, film tv
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm

Quinta Rete
19 - **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Deathstalker III (Guerrieri dell'inferno)**, film
22,20 **Telenews**
24 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,15 **Tg Rosa Beach**
17,45 **Carte Rosa**
18 - **Rosa tv - Marilena**
18,30 **Da Roma: Gianfranco Funari**
22,15 **Futbol Americas**
23,30 **Ars Amandi**, film

Rete [illegible] Tai
19,30 **T come Torino: «Bianche [illegible] morte»**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **Cinema e Scoop**, speciale Telesu
23 — [illegible] **innocente**, film

Telecampione
[illegible] **Azzurro quotidiano «Una discesa alle grotte»**, documentario
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
18 - **Video Shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
20 - **Cartoni animati**
20,40 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Cinema e Scoop»**
23 — **Sono innocente**, film

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Film**
[illegible] **Informasette**
23 - **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
[illegible] **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sul podio più alto della corsa per il secondo anno consecutivo

Imerio Vespignani padrone del Giro delle Valli Cuneesi

SAMPEYRE. Si sono marcati dal primo all'ultimo metro: uno spettacolo nello spettacolo. In classifica, alla vigilia dell'ultima tappa, li separavano soltanto tre secondi. L'ha spuntata Imerio Vespignani, per il secon[illegible] anno consecutivo padrone del Giro delle Valli Cuneesi. Tiziano Benedetti, [illegible] grande avversario, alla fine ha perso altri due secondi: s'è piazzato dignitosamente al posto d'onore, consolandosi [illegible] il [illegible] nella classifica degli scalatori.

La sfida Vespignani-Benedet[illegible] è stata quella fra i loro due «squadroni», Pro Bike Forlì e Pennelli Cinghiale Mantova, che hanno dominato la corsa. Bravi anche gli uomini di Vigili del Fuoco-Bici Chiapale [illegible] di Cartiera Pirinoli Cicli Giordano: i «team» sono giunti quarto e quinto.

La frazione conclusiva era cominciata con otto giri del circuito Brossasco-Venasca-Brossasco. Alla sesta tornata lo sprint dell'Intergiro-Polypan vinto da Didonè [illegible] Paolo Pezzini e Patrik Politano.

C'era molta [illegible] per [illegible] traguardo volante di Frassino, che assegnava importanti abbuoni in secondi. Ed è lì che Vespignani ha capito [illegible] la vittoria in pugno. Concentrato, sicuro, a suo agio sui pedali, è giunto terzo «strappando» un altro secondo a Benedetti, quarto nella volata [illegible] Didonè ancora davanti a tutti. Secondo Mondaini, quinto Alborghetti che, proprio grazie a questo piazzamento, sfilerà a Casali la maglia verde.

Il gruppo resta compatto fino a 3 km dall'arrivo. A Rore Roberto Ferracuti tira l'allungo del compagno di squadra Mario Save, che passa primo sul Gran premio della montagna precedendo il francese Pascal Damario e il solito tandem Benedetti-Vespignani. Save prosegue e, con Attardi e Didonè a ruota, conquista 150 metri di margine che conserverà fino al traguardo di Sampeyre dove, fra gli applausi della folla, mette in fila i due compagni di avventura. Alle spalle del battistrada Benedetti dà l'anima per staccare Vespignani, ma è la maglia bianca a «beffarlo» ancora arrivando quarto con un secondo d'anticipo. «Una tappa meravigliosa che incornicia questo Giro» dicono Tealdi e Campana, a capo dello staff organizzatore.

Mario Save, vincitore a Sampeyre, è di Solero (Alessandria). Ha 35 anni, nel Giro dell'88 fu dodicesimo, primo degli Adulti di II. Per Vespignani è il trionfo. «Sono caduto cinque giorni prima del Giro - dice il trentatreenne magazziniere di BagnaCavallo, Ravenna -. I compagni di squadra mi hanno aiutato a ritrovarmi. Il merito del bis è anche loro».

Lorenzo Tanaceto

Sopra Vespignani con il direttore [illegible] Cassa di risparmio Saluzzo [illegible] Sampeyre Mario Palmero (primo a sin.) [illegible] miss, Tealdi e Campana. Folla al traguardo e (a destra) Alborghetti con alla sua sin. il sindaco Baralis

Mario Save (in alto nel vittorioso arrivo di ieri mattina) ha percorso i 66 km dell'ultima tappa in 1h 22'43" alla media oraria di 47,874 km.
(FOTOSERVIZIO LINO BIONDO)

Benedetti si consola con il Gpm

Sampeyre, l'ultima tappa vinta da Save

Tiziano Benedetti (secondo assoluto e miglior scalatore del Giro) riceve i complimenti dal comandante della Polstrada di Cuneo Salvatore Sciuto

Ordine d'arrivo. 1° Mario Save (Oreficeria Santangelo Valenza), [illegible] km in 1h22'43" media oraria di 47,874; 2° Fabrizio Attardi (Mobili Nota Carmagnola) s.t.; 3° Antonio Didonè (Gr Maglieria Ferrara) s.t.; 4° Imerio Vespignani (Pro Bike Forlì) a 2"; 5° Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale Mantova) a 3"; 6° Gianpietro Campagnaro (Cicli Colomba Pinerolo) s.t.; 7° Alessandro Frigerio (Ierago, Varese) a 5"; 8° Mauro Mondaini (Pedale Santarcangiolese) s.t.; 9° Roberto Girelli (Pro Bike Forlì) a 7"; 10° Hervè Bonetton (Sprinter Club Nizza) s.t.; 11° Franco Deschino (Cicli Marando Pinerolo) a 8"; 12° Wilhelm Bonato (Nus Fenis) a 8"; 13° Claudio Fontonetti (Mobili [illegible] Carmagnola) s.t.; 14° Claudio Molinengo (Cicli Giordano Cartiera Pirinoli) s.t.; 15° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Cartiera Pirinoli) a 10". **Generale** (maglia bianca Cassa di risparmio di Saluzzo): 1° Imerio Vespignani (Pro Bike); 2° Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale) a 6"; 3° Hervè Bonnetton (Sprinter Club Nizza) a 1'06"; 4° Mauro Mondaini (Pedale Santarcangiolese) a 1'14"; 5° Alessandro Frigerio (Ierago Varese) a 1'20"; [illegible] Claudio Fontonetti (Mobili Nota Carmagnola) 1'37"; 7° Wilhelm Bonato (Nus Fenis) a 1'43"; 8° Antonio Didonè (Gr Maglierie Ferrara) a 1'51"; 9° Pietro Tengattini (Mobil Brix Brescia) a 1'56"; 10° Danilo Frigerio (Ierago Varese) a 2'03"; 11° Roberto Ferracuti (Oreficeria Santangelo Valenza) a 2'16"; 12° Franco Deschino (Cicli Marando Pinerolo) a 2'36"; 13° Pascal Damario (Mimosa Sprint Mandelieu) a 2'44"; 14° Franco Monchiero (Mobili Nota Carmagnola) s.t.; 15° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Cartiera Pirinoli) a 2'54". **Gran premio montagna** (maglia gialla Cassa risparmio Saluzzo): Tiziano Benedetti (Cinghiale Mantova). **Traguardi volanti** (maglia verde Gianni Tealdi): Fiorenzo Alborghetti (Mobil Brix Brescia). **Gp Polypan** (maglia azzurra): Paolo Pezzini (Pennelli Cinghiale). **Senior** (maglia ciclamino «Formento Confezioni»): Claudio Frigeri (Pennelli Cinghiale Mantova). **Adulti II** (maglia blu Tuttociclo): Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Cartiera Pirinoli). **Combinata** (maglia bianca Camera Commercio): Imerio Vespignani. **Squadre** (maglia bianca Banca Credito Cooperativo Rocca de' Baldi): Pennelli Cinghiale Mantova. **Pronostico giornalisti** (Gp Coalvi): Alberto Pepe (Radio Notizie).

[illegible] SPORT

Il girone del Saluzzo nella Coppa, oggi calendario Cnd

Saranno Pinerolo e Nizza Millefonti le avversarie [illegible] Saluzzo nel girone 8 della Coppa Italia Dilettanti. Si giocherà domenica 20, mercoledì 23 e domenica 27. Oggi, intanto, la Lega comunicherà [illegible] calendario del Campionato Nazionale. [r. s.]

Stasera a Garessio finale del memorial «Nillo»

Taverna [illegible] e Johnny Bar stasera (ore 22) si contendono [illegible] vittoria nel memorial «Nillo». In precedenza, alle 21, sfida per il terzo e quarto posto tra Bar Roma e Termolube. Domani comincia il torneo [illegible] calcio su telone insaponato. [r. s.]

Domani [illegible] corre a Limone e Paesana

Doppio appuntamento podistico domani. Alle 9,30 parte la «Stralimone», camminata non competitiva. Nel montepremi sterlina d'oro, marengo d'oro, [illegible]. All'iscrizione (allo Sporting Club o all'Ufficio turistico) portachiavi Pro loco a tutti. Alle 16 c'è la «Strapa[illegible] che insegue il record dei 1597 partecipanti stabilito nel [illegible]. Molto atteso l'iridato [illegible] corsa in montagna Maurizio Gemetto, primatista della g[illegible] con 14'26". Oltre 500 i premi a sorteggio, fra cui tre scooter offerti dalla Pro loco. Informazioni e iscrizioni [illegible] telefoni 0175-987143-945916 e 0330-711151. [r. s.]

TEMPO LIBERO

Envie: campo volo a vela, motore e aeromodellismo

Alle pendici del [illegible] Bracco, a Cascina Valentino di Envie, è [illegible]tivato il campo volo dell'associazione «Volovelistica Alpi Graie». La pista può ospitare volo a vela, motore e aeromodellismo. [c. g.]

PALLONE ELASTICO

Cuneo, risultato a sorpresa nella «poule» scudetto

Dogliotti supera Bellanti e conquista il terzo posto

CUNEO. Risultato a sorpresa nella quinta giornata della «poule» scudetto del campiona[illegible] di serie A di pallone elastico.

La Maglianese Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti [illegible] ha espugnato lo sferisterio cuneese, battendo l'Ipersidis di Bellanti e Voglino 11-5. Il successo, molto importante e sicuramente inatteso, proietta Dogliotti al [illegible] posto della classifica e rimette in discussione le gerarchie del girone. Il maglianese ha 15 punti, come Bellanti, ma deve rigiocare la gara interna [illegible] Sciorella. In teoria ha quindi la possibilità di agganciare lo stesso giocatore ligure e lottare per un posto in semifinale. Per Bellanti invece si profila un momento di difficoltà.

Il cuneese, sofferente a una caviglia, non è in grande forma; ha vinto uno solo dei quattro incontri della «poule» e non appare più sicuro di centrare al primo colpo l'obiettivo delle [illegible]mifinali. Dogliotti, invece, a Cuneo ha avuto una serata di vena eccezionale: [illegible] battuto con regolarità sempre oltre i 70 metri e ha ricacciato [illegible] grande potenza e precisione. E' stato anche sostenuto al meglio [illegible] tutta la squadra; il risultato finale, anche se sorprendente, [illegible] presta a discussioni.

Bellanti ha battuto bene e [illegible] spalla Voglino s'è accollata gran parte del lavoro [illegible] ricaccio, disimpegnandosi positivamente. Ma alla fine la vittoria è andata ai maglianesi, più determinati e continui. Dopo [illegible] pri[illegible] gioco, conquistato dalla squadra di [illegible], Dogliotti si è portato sul 4-1, poi sul 5-2 ed è andato quindi al riposo sul 7-3. Lunghissimo il [illegible] successivo alla pausa, conquistato ancora dagli ospiti che non hanno mai avuto problemi; dopo l'8-4 sono andati sul 9-5, quindi hanno chiuso vittoriosamente [illegible] match. [a. s.]

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Venerdì 11 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Notizie confortanti da Roma e dall'estero. Molte aziende interessate all'acquisto

Piaggio, la salvezza è più vicina

Confermata la validità del jet P180: lo vogliono Aeronautica militare, Guardia costiera e Finanza
Il governo riconosce i 100 miliardi da destinare ai prodotti della fabbrica ligure. Un autunno decisivo

[illegible]OVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Piaggio è un'azienda interessante, d'alto profilo tecnico, i [illegible] prodotti - leggi soprattutto il discusso aereo «P180» - sono considerati a livello internazionale di altissima qualità e tecnologia. Perciò non deve morire, né essere divisa [illegible] smembrata per compiacere poteri occulti delle economie pubbliche o private «trasversali». La Piaggio è un'azienda che deve restare sul mercato, perché può essere competitiva.

Queste non [illegible] affermazioni retoriche, estrapolate da comizi o dichiarazioni di sindacalisti o dipendenti. E' il risultato che sta sul tavolo dei commissari [illegible] dell'assessorato all'industria della Regione Liguria. Anche se la notizia non [illegible] ancora ufficiale si sa già che le richieste [illegible] acquisto dell'industria di Genova e di Finale Ligure - offerte di mantenere «uniti» i due settori, aerei e motori, salvando anche i livelli occupazionali - sono numerose, importanti e vistose.

Il «top secret» impedisce di rendere noti i nomi delle imprese offerenti, ma si sa già che ol[illegible] alla italiana Finprogetti, [illegible] sono industrie del Giappone, di Israele e degli Usa.

Le offerte sono così importan[illegible] da aver mosso l'interesse dello stesso Governo italiano. E' fin troppo logico: la Piaggio è un'industria che [illegible] un largo tranche del[illegible] sua attività che sconfina con [illegible] produzione bellica. E' quindi [illegible] molto delicato esaminare un'offerta che viene da uno Stato straniero. E allora? Quale sarà il destino di una impresa che, secondo certi mormorii sinistri, «qualcuno» avrebbe voluto veder affondata e annullata? I dati dopo oltre un anno e mezzo di commissariamento sono confortanti.

Recentemente, sono stato sbloccate [illegible] fideiussioni banca[illegible] garantite dallo Stato: nelle [illegible] della Piaggio sono già piovuti 70 miliardi freschi, che sono serviti a sistemare [illegible] settore motori (vedi brevetti Roll's Royce): il che ha rimesso in [illegible] uno dei due «bracci» (soprattutto evidente a Finale Ligure) dell'azienda aeronautica.

Si spera, nel giro di pochi mesi, per completare l'ipotesi delle fideiussioni [illegible] poter rastrellare altri 20 miliardi. Ma c'è dell'altro. Finalmente il Governo ha riconosciuto come giusta e corretta l'ormai fatidica «tranche» [illegible] 100 miliardi che dovrebbe [illegible] chiudere l'acquisto [illegible] aerei Piaggio per conto dei corpi separati dello Stato. Sembrava che l'operazione - da non intendersi come puro intervento dall'alto, ma [illegible] necessaria premessa d'un risanamento della parte avio - fosse in parte vanificata da una [illegible] di «se» e di «ma» avanzati da alcuni Corpi.

Invece, s'è saputo per via indiretta che l'Aeronautica militare è intenzionata ad acquistare 10 velivoli e che altri aerei saranno acquistati dalla Guardia costiera, dalla Finanza e da altri settori delle forze dell'ordine.

A questo punto sarebbe delittuoso smembrare l'azienda. Anche perché c'è di più. [illegible] parte degli Usa è stato espresso, [illegible] s'è detto prima, un giudizio lusinghiero sul «P180», il cui unico difetto sarebbe quello di essere troppo caro, perciò fuori [illegible] mercato. Ma il prezzo sarebbe frutto d'una [illegible] struttura [illegible] super-accessoriamento che

Il P180, jet executive costruito dalla Piaggio, considerato un gioiellino

potrebbe essere tagliata in una nuova serie. Se poi si dovesse ar[illegible] a una obiettiva diminuzione dei costi di lavoro e a una maggiore produttività, il «P180» (anche [illegible] Finprogetti lo aveva già detto nella [illegible] prime offerta d'acquisto) avrebbe un [illegible] finale tale da renderlo competitivo. A questo punto, non si può perdere tempo. Dice l'assessore all'industria della Regione Liguria, Mario Margini: «Io credo che ormai [illegible] situazione della Piaggio [illegible] superato il suo momento più nero, ovvero il secondo semestre del 1994. Cominciamo ad avere davanti [illegible] occhi un quadro più sereno e abbiamo proposte e offerte confortanti. Io credo che una azienda storica come la Piaggio rappresenti ricchezza, cultura tecnologica e possibilità di un ampio indotto qualificato sia per Genova, sia per [illegible] Riviera di Ponente. Io [illegible] il presidente Giancarlo Mori seguiamo di giorno in giorno, con attenzione, lo svolgersi degli eventi. Penso però che, senza colpi di testa, occorra stringere i tempi. Tra settembre e ottobre occorre esami[illegible] in concreto le proposte e sottoporle al vaglio, per gli aspetti più delicati, della strategia nazionale. Poi, occorre decidere, evitando di offrire pretesti di chi vorrebbe tergiversare».

Paolo Lingua

[illegible]
GLI APPUNTAMENTI

Irene Grandi è a Rapallo

Concerto sul lungomare, ingresso gratuito. Cabaret alla Manuelina di Recco, film a Nervi e Principe, musica nel porto antico di Genova.

A PAGINA 37

24 ORE

[illegible]
Treni fermi tre giorni nel ponte di Ferragosto

La metropolitana di Genova, nel quadro dei «tagli» voluti dall'Amt, resterà ferma da domenica 13 a martedì 15 agosto. Sino al 17 settembre sarà ferma in tutti i giorni festivi. [m. c. c.]

BO[illegible]IA
Prosegue sino [illegible] 12 agosto [illegible] raccolta [illegible] alimentari

Proseguirà sino al 12 agosto nei 17 supermercati «Superbasko» di Genova la raccolta di generi alimentari promossa dal sindaco a favore della Bosnia. [m. c. c.]

INQUINAMENTO
La situazione è migliorata grazie ai recenti temporali

Sono migliorate nettamente da qualche giorno le condizioni dell'inquinamento atmosferico. E' una conseguenza dei recenti temporali. [m. c. c.]

EDIL[illegible]
Lavori aggiornati alla Sei per l'aumento del capitale

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sei ha deciso di aggiornare i propri lavori al 12 settembre in merito a un previsto aumento del capitale [illegible]le. L'interruzione servirà per attendere l'assenso d'un istituto bancario che si aggiungerebbe agli altri che già s'erano dichiarati favorevoli. [m. c. c.]

DROGA
Trovata morta nei giardini la verità dall'autopsia

L'autopsia chiarirà le [illegible] del decesso di Aurelia Caltanissetta, 31 anni, trovata priva di vita [illegible] giardini di via Vezzano nei pressi della stazione di Principe: [illegible] sospetta un'overdose. [m. c. c.]

ALLARME
Fuga [illegible] gas a San Carlo [illegible] famiglie allontanate

Paura la scorsa notte [illegible] San Carlo di Cese, frazione alle spalle di Pegli: vigili del fuoco e squadre dell'Amga [illegible] intervenuti per una fuga di gas da una grossa conduttura. Dieci famiglie sono state allontanate per precauzione da uno stabile per sei [illegible]. All'alba [illegible] situazione era nuovamente tranquilla. [m. c. c.]

SOCCORSI
L'elicottero in azione per recuperare pecore [illegible]

Un elicottero [illegible] vigili del fuoco è in azione da [illegible] mattina in località Taccone, nei pressi del passo della Bocchetta per il recupero di 200 pecore morte, quasi certamente uccise dai fulmini nei giorni scorsi. Le carcasse degli animali sono finite in [illegible] [illegible] impervio. [m. c. c.]

L'organizzazione era legata a molte città del Nord Italia, gli spacciatori inseguiti e filmati dagli agenti

Traffico di eroina e cocaina, 12 arresti a Genova

La Guardia di Finanza ha stroncato un traffico verso la Riviera

GENOVA. La Guardia di Finanza, tramite il Gruppo operativo antidroga, ha scoperto e sgominato una organizzazione malavitosa dedita allo spaccio e [illegible] traffico di eroina [illegible] su tutto il territorio genovese, [illegible] è stato accertato che venivano riformite regolarmente anche le due Riviere, in particolare quella [illegible] Levante.

L'indagine è stata condotta a vasto raggio, perché l'organizzazione era collegata a molti centri del Nord Italia, come Milano, Como, Novara. La complessa inchiesta ha coinvolto decine di agenti, sottufficiali e ufficiali.

Ci sono stati appostamenti, pedinamenti, intercettazioni. I presunti spacciatori sono stati filmati e fotografati e più riprese da uno speciale furgone a vetri oscurati della Finanza. Nel complesso sono stati impiegati molti mesi per ricostruire i complessi spostamenti delle partite di eroina e cocaina.

Sono state arrestate 12 per-

Da sinistra Jenny Traverso; Nunzia Galifi; Rocco Gatto, detto Remo, il boss della banda; Salvatore Porrovecchio; Felice Bellanti; Umberto Cannella; Rosario La Rosa

sone, mentre nel corso delle perquisizioni [illegible] stati sequestrati 300 grammi di eroina, 2 autovetture e 2 motorini. [illegible] è stata accertata una distribuzione generale di 1500 grammi di eroina e di 600 grammi di cocaina. La chiave dello spaccio era il presunto «capo» dell'organizzazione, Rocco Gatto, 62 anni, di Gioiosa Jonica, noto come «Remo» (tutta l'azione della Finanza è stata battezzata «operazione Remo») il quale aveva l'incarico di tenere i rapporti con i riformitori del Nord Italia e quindi smistare la droga, tagliata e trattata, ai suoi «collaboratori» che provvedevano a spacciarla da Voltri a Cornigliano, alla Foce, a San Martino a Marassi, oltre che sulle piazze di Santa Margherita Ligure e di Rapallo.

Gatto erano noto agli investigatori per via di certi suoi precedenti penali. Il «giro», comunque, collocava sulla piazza genovese oltre mezzo chilo di droga alla settimana, usando come base magazzini in corso Europa e nella zona di Staglieno.

Ecco i nomi di chi è finito in questi mesi [illegible] carcere, a Marassi, oltre allo stesso «Remo» Gatto: Giuseppe Antonicelli, 31 anni, di Genova, il primo arrestato; Salvatore Porrovecchio, 53 anni, di Riesi; Giuseppe Naso, 41 anni, di Riesi; Mauro Forcellese, [illegible] anni, [illegible] Genova; Rosario La Rosa, 55 anni, di Tripoli; Roberto Faccini, 29 anni, di Santa Margherita Ligure, Umberto Cannella, 52 anni, di Palermo; Felice Bellanti, 31 anni, di Torino. Tutti residenti a Genova o nell'hinterland.

Sono finite in manette anche tre donne: Gabriella Bulfone, 35 anni, di Udine; Nunzia Galifi, 32 [illegible]ni, di Genova; Jenny Traverso, 27 anni, [illegible] Genova, tutte residenti nel capoluogo ligure. [p. l.]

L'economia è in lenta ripresa, [illegible] commercio sente ancora la crisi

I fallimenti in città [illegible] diminuiti

Sono stati 213 contro i 234 dell'anno scorso

GENOVA. La situazione dell'economia genovese migliora seppur a piccoli passi. Non è più nello stato preagonico di due anni fa, ma non ha ancora preso il volo come sta accadendo nelle altre regioni del Nord Italia. Forse si avvicina maggiormente a [illegible] andamento «meridionalistico» [illegible] comparti che tirano e stanno riprendendosi fra mille sforzi [illegible] altri che continuano [illegible] affondare nelle sabbie della stagnazione.

La «fotografia» dell'economia genovese, non esaltante [illegible] non preoccupante, la forniscono le cifre delle statistiche sui fallimenti dichiarati dal tribunale e sulle istanze di fallimento presentate. Ebbene è stato evidenziata una contrazione [illegible] entrambi i casi, non evidentissima, ma tale da fare sperare positivamente almeno per l'immediato futuro. Il periodo preso in esame per antica consuetudine, legata alla necessità di coordinare queste e altre statistiche [illegible] campo civile e penale per la relazione annuale [illegible] procuratore generale che si tie[illegible] a gennaio in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario, va [illegible] luglio del '94 al giugno di quest'anno. In questi dodici mesi sono stati dichiarati 213 fallimenti a fronte dei 234 statuiti dal luglio '93 al giugno '94. Una flessione, quindi, che induce all'ottimismo. Le istanze presentate sono state 1003 rispetto alle precedenti 1204. I comparti che hanno maggiormente usufruito del miglioramento in atto sono quello industriale e delle cooperative di servizi.

[illegible]n è stato riscontrata invece un'analoga perfomance nel settore del commercio. Insomma, i piccoli negozianti risentono ancora degli strascichi della crisi che fino a poco tempo fa bloccava lo sviluppo del Paese.

Affrontando una prospettiva «storica» dei grafici riguardanti le procedure fallimentari, il presidente del tribunale Mario Torti sottolinea come fino ai primi Anni Novanta i fallimenti dichiarati si aggiravano intorno ai 150-160 annui. Poi, a partire dal '92 vi è stato il balzo in avanti che ora sembra diminuire [illegible] slancio. Nel '92 oltre a tutto vi [illegible] stata la sentenza della Corte costituzionale che aveva eliminato lo sbarramento delle 900 mila lire di capitale come limite massimo per l'individuazione della categoria del piccolo imprenditore commerciale.

Questa decisione aveva ridotto le «chances» [illegible] accoglimento delle istanze fallimentare utilizzate sovente come strumento volto [illegible] recupero dei crediti. La strumentalizzazione della procedura fallimentare a tale scopo [illegible] è mai venuto [illegible] e lo si capisce [illegible] significativo divario fra il numero delle istanze presentate e quello delle accolte. Un dato che fa comprendere anche come la situazione delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole, sia ancora lungi dall'essere effettivamente migliorato. [a. l.]

Vasta operazione

[illegible] polizia blocca [illegible] rimpatria subito 40 prostitute

GENOVA. La scorsa notte, in seguito a una vasta retata della polizia, sono state fermate quaranta prostitute, tutte extracomunitarie. Una trentina sono risultate originarie dell'Europa orientale, albanesi, ma anche bosniache, croate e serbe, tutte profughe della zona di guerra.

Quasi tutte saranno identificate e quindi espulse dall'Italia. Saranno condotte in un porto dell'Adriatico e imbarcate per i loro Paesi d'origine. Nel corso dell'azione preventiva notturna sono stati denunciati tre «travestiti» ed è stato identificato e arrestato uno sfruttatore albanese che aveva [illegible] di fuggire, fornendo generalità false.

L'uomo, Ymer Dulla Starya, 25 anni, è risultato ricercato [illegible] questura di Bologna: sembra che facesse parte d'una vasta «tratta delle bianche» che operava nella zona di Ravenna, scoperta e dispersa nei mesi scorsi. [p. l.]

Era morto per un tumore

Garza nell'addome di un paziente l'inchiesta si farà

GENOVA. Si farà l'inchiesta sulla morte di Antonio Auci, un anziano pensionato di 75 anni, giunto da Trapani a Genova per essere operato al San Martino e deceduto dopo 42 giorni segnati da due interventi chirurgici all'intestino per cercare di salvarlo dal cancro. [illegible] trapanese era deceduto il 25 agosto del '[illegible] [illegible] si scoprì che durante una del[illegible] operazioni i medici [illegible] erano dimenticati una garza di 35 centimentri nell'addome.

Il figlio, Gaspare Auci, si [illegible] rivolto all'avvocato Ferruccio Barnabo per sollecitare l'apertura d'un'inchiesta. In seguito, però, [illegible] rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto l'archiviazione perché il suo consulente medico [illegible] motivato la propria perizia sostenendo che la dimenticanza della garza [illegible] era stata [illegible] causa diretta della [illegible]. L'avvocato Barnabo si è opposto a queste conclusioni e il gip Roberto Fenizia [illegible] ordinato l'apertura [illegible] nuove indagini. [a. l.]

Saranno trasferiti almeno 250 mila volumi

La Berio pronta al trasloco andrà nell'ex Seminario

GENOVA. La Biblioteca Berio, una delle strutture culturali di maggiore importanza in città, trasloca dal Palazzo dell'Accademia, a fianco del Carlo Felice, per trovare una nuova e più funzionale collocazione nel palazzo dell'ex Seminario Arcivescovile, già in parte occupato dalla sede della banca Cariplo.

Il trasloco si annuncia [illegible] una operazione complessa, trattandosi non solo [illegible] trasferi[illegible] 250 mila volumi (con un autentico, prezioso patrimonio di volumi antichi, manoscritti, pergamene, ecc.), ma anche di informatizzare completamente il servizio, al fine di fornire in tempi reali complete bibliografie e informazioni [illegible] titoli, autori, sottotitoli, argomenti.

Tra l'altro, [illegible] la nuova sistemazione nell'ex Seminario, si avranno oltre 70 mila volumi in scaffalature «aperte», pronti per l'immediata consultazione o per i prestiti. Nel corso del 1994, [illegible] Biblioteca Berio ha avuto 114 mila volumi consultati, 42 mila prestititi [illegible] un totale di oltre [illegible] mila «abbonati». Il [illegible] di chi frequenta la biblioteca è costituito da studenti. Particolare curioso: i maschi sono più numerosi tra i consultatori di libri [illegible] loco», mentre le donne [illegible] in maggioranza tra chi usufruisce dei prestiti.

Ieri mattina, c'è stato [illegible] [illegible] prallluogo degli assessori [illegible] patrimonio Aleandro Longhi e alla cultura Giovanni Meriana [illegible] locali dell'ex Seminario ormai pronti a ricevere la Berio. Tra le novità della nuova bibblioteca, oltre alla completa informatizzazione, viene prevista - nella ex cappella - una [illegible] di audizione di cassette musicali e dischi, mentre [illegible] realizzato, sul modello delle biblioteche [illegible] dei musei stranieri, un centro di ristoro con bar e snack.

I tempi di trasferimento non sono immediati: [illegible] pensa [illegible] trasferire la Berio a reparti specializzati, al fine di evitare [illegible] interrompere il servizio. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

FARMACIE GENOVA
Turno notturno
Pescetto: via Balbi 185
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires 18

ARENZANO
Alla marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: [illegible] Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: [illegible] Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. [illegible]
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale: p.la Pastene 1, telefono 231.063.

ZOAGLI
Valleria: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: p.zza Cavour 3, tel. 309.619.

SESTRI LEVANTE
Pila: via [illegible] telefono 41.064.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible] telefono [illegible]

[illegible]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.208; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 364.620, **Lavagna:** 309.947, **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186.358; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 50.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 000.841; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible]; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono [illegible] - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: [illegible] 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigo-[illegible]. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. [illegible] Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 59969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
[illegible] Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Or.: 21
L. 50/30/20/10.000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — **Forrest Gump**
Ore 21,30
L. 9000
Rid. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Pol. Genovese
Tel. 639.36.69
Ore 21
L. 50.000/35.000
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — **La porta chiusa**
Il Villa Duraz[illegible]
Tel. 24[illegible]
Ore 18
L. 5000

Piccolo Teatro
di Campopisano
[illegible]. 882.483
Or.: 22,30. Lire 16.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Garage — **Ridere d'agosto**
Tel. 510,731
Ore 21.30. L. 20.000

Ariston 1
Tel: 208.549
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
Tel. 208.549
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 566.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — **Prima dell'alba**
Tel. 586.419
Or.: feriali 20,30/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo 2 — **Léon**
Tel. 586.419
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
sab-dom. 12.000; mer. [illegible]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Tel. 581.891
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Con gli occhi chiusi**
Ore 21,30
di F. Archibugi, con D. Capriglia, G. Bocciardi, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
Tel. 362.8298
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565.512
[illegible] ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. T. 582.451
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.451
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
[illegible] T. 582.451
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380. **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.957; **Dionisio** tel. 588.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.819.

Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 23 AGOSTO

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 8000
CHIUSURA ESTIVA

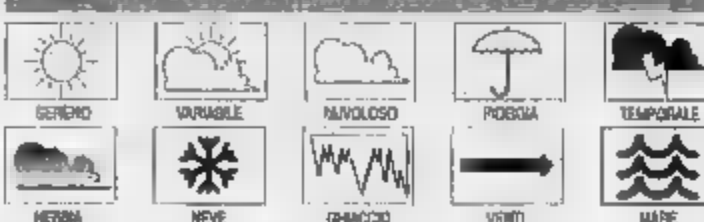
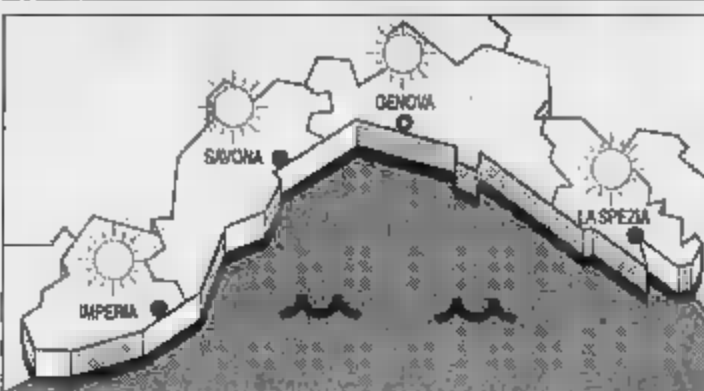
Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.938
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
[illegible] 314.141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con saltuari passaggi nuvolosi dovuti a deboli infiltrazioni d'aria più fresca in quota. Sui rilievi consueto sviluppo di nubi cumuliformi [illegible] potranno dar luogo a qualche fenomeno temporalesco. Temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** ripristino di condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 60%, vento Sud Est 25-35 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1017 (aumento).

[illegible]		
Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
[illegible]peria	max **28**	min **21**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 30; min: 28; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 5,26 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 7,15 e leva alle 20,46.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 387.841
Ore 21
L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Eden-Pegliclnema — **Rob Roy**
Tel. 698.1200
L. 10.000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Cinema parrocchiale — **Nightmare before Christmas**
Tel. 837.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo. Invidiano le radiose bellezze del Natale e [illegible] imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

Teatro Verdi
Tel. 571.283
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.776
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
L. 8000
OGGI RIPOSO

Arena Italia — **Pulp fiction**
Tel. 645.1334
Ore 21,15
L. 8000/6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Centrale — **Batman forever**
Tel. 290.033.
Or.: 15,30/17,45/20
22,20. Lire 10.000

Augustus — **Nell**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20
L. 8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Cantero — **Batman forever**
Tel. 363.274
Or.: 16/18,10/20,15
22,30. Lire 10.000

[illegible] — **Rivelazioni**
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20
22,30. L. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ariston — **Virus letale**
Tel. 41.505
Ore 21,30
Lire 8000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 — **La notte del fuggitivo**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova [illegible] un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — **Léon**
Tel. 825.714
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — **Il fiume delle paure**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.670
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

Arena Don Bosco — **True Lies**
Or.: 21,15
Lire 7000/4000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Colombo — **Free Willy 2**
Tel. 84.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Ritz — **Il mostro**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000/4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ambra — **Nell**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Astor — **Il corvo**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Vittoria — **La scuola**
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ondina — **Pronti a morire**
Tel. 692.200
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/8000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Arena Ondina — **Free Willy 2**
Or.: 21/23
Lire 12.000/10.000

Corallo — **The mask**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfiora il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Loanese — **L'incantesimo del lago**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Giardino del Principe — **Léon**
Or.: 21,30
L. 8000/6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Giardino — **Le ali della libertà**
Or.: 21
Lire 8000/5000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

King — **La carica dei 101**
Or.: 21
L. 7000/5000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston — **Léon**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche [illegible]. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Astro — **Junior**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (U[illegible]) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza comporta sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 1 — **Free Willy 2**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/22,45
L. 12.000/[illegible]

Verdi 2 — **Virus letale**
Tel. 97.249
Or.: 21/23
Lire 12.000/8000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Roma — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 97.249
Or.: 21
L. 7000/4000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **True lies**
Tel. 63.571 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000. rid. L. 5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Capitol — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giardino (estivo) — **[illegible] scuola**
Ore 21,15
Lire 6000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato [illegible] scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Olimpia — **Prima dell'alba**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una [illegible] prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Garibaldi (estivo) — **Pulp Fiction**
Via Storia. Ore 21,20
Lire 7000, rid. 4000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston — **Free Willy 2**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000

Ariston Ritz — **Il sorriso**
Tel. 507.070
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avv[illegible]ra. N. V. 1h 30' [illegible]

Ariston Roof Sala 1, 2 e 3 — **48° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Ore 16

Centrale (Sala A) — **Le ali della libertà**
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

T[illegible] (Sala B) — **Forrest Gump**
Tel. 507.070
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Sanremese — **Il re Leone**
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — **Sirene - Sirens**
Tel. 82.330
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Comm.**

Le reazioni degli operatori economici dopo la decisione della Capitaneria

Sbarrato il porto di Sestri Levante
L'appello: «Venite in discoteca a piedi»

SESTRI LEVANTE. Fa discutere a Sestri Levante, la decisione dell'autorità marittima di sbarrare l'ingresso del porticciolo, per garantire il buon funzionamento dell'approdo e per dire basta all'invasione d'auto nelle [illegible] notturne, quando aprono i battenti le due discoteche che si affacciano sulla banchina, lo «Schooner» e le «Piscine dei Castelli». Una situazione difficile, che va avanti da tempo, e che l'aggressione subita di recente da due marinai di leva [illegible] Locamare ha fatto traboccare.

Tino Barbera, patron dello «Schooner», [illegible] anni sulle spalle quale maestro del divertimento a Sestri Levante, è visibilmente amareggiato. «E' un momento difficile per noi. Dobbiamo affrontare la crisi economica, il calo turistico e, purtroppo, anche l'inciviltà di un paio di ragazzotti che [illegible] i nostri locali nulla hanno a che fare e le cui gesta [illegible] per primo condanno».

Il problema vero, però, è legato non tanto a due scalmanati (i locali di Sestri, a differenza [illegible] altri, [illegible] hanno mai fatto registrare gravi episodi di violenza), quanto [illegible] viabilità. In certo [illegible] l'affluenza ai locali (compresi i ristoranti) è tale da paralizzare, con un parcheggio «selvaggio», la zona portuale. «Siamo pronti a collaborare con l'autorità marittima e con il Comune per risolvere una volta per tutte questo problema».

Barbera parla della necessità [illegible] regolamentare, [illegible] disciplina in materia. «Penso a parcheggiatori autorizzati dall'autorità marittima, che lascino posteggiare un numero [illegible] auto adeguato ai posti disponibili. Così da limitare [illegible] massimo di disagi. Occorre, però, anche [illegible] soluzione a monte [illegible] problema, quello più generale dei parcheggi a Sestri Levante. Il Comune dovrebbe intervenire [illegible] un piano apposito. L'intero sistema della sosta lungo la zona mare è [illegible] rivedere».

La discoteca dei Castelli a Sestri Levante, al centro del caso con lo Schooner

Il problema è così fatto: se i trecento posti auto [illegible] porto [illegible] resi off limits, i clienti dei ristoranti e delle discoteche non avranno dove posteggiare, [illegible] pressi. Ancora Barbera: «Siamo qui da 28 anni, abbiamo con i nostri locali, [illegible] il nostro lavoro, con i nostri sacrifici contribuito a lanciare turisticamente la città. [illegible] è vero che il Comune vuole puntare in futuro tutto sul turismo, credo che nel pacchetto che verrà offerto agli ospiti ci entrino benissimo anche i nostri locali».

Rudy Ciuffardi, patron delle «Piscine», è dello stesso avviso. «Siamo intenzionati a collaborare con l'autorità marittima. E' giusto che [illegible] situazione viaria e dei parcheggi venga regolamentata. Si fanno entrare tot auto per [illegible] posteggi, e poi basta. Finché non se ne liberano altri. Ci mettiamo parcheggiatori autorizzati e, sul fronte dell'ordine pubblico, potenziaremo i nostri addetti alla sicurezza clienti».

Ciuffardi ha anche lanciato un appello a questi ultimi, [illegible] prattutto quelli di Sestri. «Venite in discoteca a piedi». Questa [illegible] la prova generale, per la [illegible] hawaiiana. «Il corteo in maschera partirà dal centro storico. Tutti rigorosamente a piedi», dice Ciuffardi, che fa [illegible] tare anche [illegible] i locali si collochino nel porto in una condizionale ideale: «Non si abita nessuno, e per questo non c'è mai stata una lamentela per rumori e altro. Altrove non è così».

L'ultima lancia la spezza ancora Barbera: «I nostri locali fanno rimanere in loco molti giovani, che diversamente andrebbero magari in Versilia, come già alcuni usano fare. Come genitore sarei preoccupato di sapere che i miei figli sono in giro [illegible] notte al volante». E poi: «Tutto si può risolvere, con la buona volontà. Sediamoci attorno a un tavolo e parliamone».

Il comandante del Locamare di Sestri, Angelo Siclari, chiamato in [illegible], risponde: «L'installazione della sbarra all'ingresso del porto è stata già deliberata dalla giunta comunale due giorni fa. E' un intervento che gli compete, essendo la manutenzione di [illegible] porto di quarta classe demandata al Comune, che non nessuna competenza sulla regolamentazione della viabilità all'interno di un'area demaniale. Sta a noi emettere l'ordinanza in merito».

Continua Siclari: «Noi non vogliamo danneggiare le realtà economiche esistenti, vogliamo tenere presenti le esigenze di tutti. Dobbiamo, però, garantire [illegible] sicurezza in porto. Un giorno forse anche [illegible] operatori ci ringrazieranno».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

L'addio a Daniele, [illegible] a 17 anni in [illegible] incidente

Si sono svolti ieri mattina a Lumarzo i funerali di Daniele Schenone, 17 [illegible] morto in un incidente stradale lungo la statale 225, tra Ferrada e Terrarossa, lungo la curva nei pressi della concessionaria «Fontanabuona [illegible]». In questa [illegible] è stato sottolineata ancora una volta la pericolosità della statale, ormai listata più volte a lutto. Il feretro è stato accompagnato da 13 rappresentanze [illegible] pubbliche assistenze. Daniele [illegible] milite della «Verde» di Lumarzo. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Domani nel Tigullio arriva la Goletta Verde

Arriva la «Goletta Verde» nel Tigullio. L'«Anfitrite», [illegible] vecchio peschereccio, farà scalo domani a Sestri Levante, per svolgere la campagna di controllo delle acque, misurando anche la presenza di idrocarburi. Successivamente, dal 15 al 16 agosto, farà tappa a Sanremo. [illegible] corso della campagna di rilevamento [illegible] assegnato alla spiaggia più bella il titolo «La più bella sei tu». **[f. p.]**

[illegible]

In Consiglio comunale il servizio per i rifiuti

Si riunisce questa sera alle 21,30 il Consiglio comunale. In discussione, l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti, l'allacciamento degli scarichi fognari di Portofino al depuratore di punta Pedale e due mozioni dell'opposizione sull'occupazione del suolo pubblico da parte di bancarelle di libri e sulla pubblicità sui bus della «Tigullio» del Comitato in difesa dell'ospedale di Rapallo. **[f. p.]**

[illegible]

Cento candeline per Maria Angela De Geronimi

E' stata festeggiata ieri a Sestri Levante, presso la residenza per anziani [illegible] Borgo Saro, Maria Angela De Geronimi, che ha compiuto 100 anni. Nativa di Deiva Marina, ha una sorella, Lilla, che sta per raggiungere i [illegible] anni. La nonnina di Sestri è stata festeggiata da amici, parenti e dal vicesindaco di Chiavari Alessandro De Barbieri. **[f. p.]**

LA SPEZIA

Bimbo si rovescia addosso acqua bollente

Un bambino spezzino di tre [illegible] si è rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente e ora si trova ricoverato al Gaslini per le gravi ustioni riportate. Tommaso Amoroso, questo il nome del piccolo, è rientrato dalla giornata [illegible] al mare assieme ai genitori. Una volta a casa, la madre si è messa a preparare la cena e ha [illegible] ceso i fornelli per [illegible] la pasta. Il piccolo Tommaso, giocando in cucina, ha urtato la pentola e si è rovesciato addosso l'acqua bollente. Trasportato al pronto soccorso del S. Andrea, il medico di turno gli ha prestato le prime cure ma ne ha disposto il trasferimento nel più attrezzato ospedale genovese. **[f. p.]**

La Provincia e i Comuni pronti a intervenire

I lavori nelle gallerie fra Moneglia e Deiva

MONEGLIA. Buone notizie per le gallerie stradali che collegano Moneglia con Deiva Marina, chiuse al traffico dal marzo scorso. Sono in vista i lavori per la loro riapertura, grazie a un «pool» di enti capitanato dalla Provincia.

Era [illegible] il sindaco di Moneglia a firmare l'ordinanza di chiusura delle gallerie, per far fronte ai rischi derivanti dalla profonda erosione e formazione di sifoni sul lato [illegible] dei tunnel.

Così facendo, aveva costretto gli automobilisti che volevano raggiungere i due Comuni a ripiegare sull'autostrada (casello di Sestri Levante), oppure ad affrontare la tortuosa strada che sale al passo del Bracco.

Una schiarita è venuta ieri dalla Provincia. Con un comunicato è stato reso noto che l'ente provinciale ha promosso la formazione di un «pool» di enti (Comuni di Moneglia, Sestri Levante e Deiva, Province di Genova e di Spezia), chiedendo al prefetto di dichiarare lo [illegible] di «somma urgenza», indispensabile per poter dare il via ai lavori.

La richiesta [illegible] esaudita dal nuovo prefetto Antonio [illegible] Giovane soltanto pochi giorni fa.

Il capitolato d'appalto per i lavori sarà pronto tra [illegible] settimane. Sarà inviato, per accelerare al massimo i tempi, al Comune di Moneglia, il cui Consiglio comunale è il primo a riunirsi tra i consigli degli enti interessati.

Per dare esecuzione al progetto, infatti, è sufficiente che quest'ultimo venga approvato da [illegible] sole delle amministrazioni partecipanti.

L'appalto, per [illegible] spesa di 440 milioni (100 a carico dei Comuni, 70 delle Province), prevede la costruzione di una platea a mare e la chiusura dei sifoni apertisi sotto la scogliera. La Provincia di Genova gestirà direttamente l'appalto e curerà, con l'assistenza dei Comuni, la direzione dei lavori affidando il controllo dell'esecuzione ai propri tecnici. **[f. p.]**

I giovani rapinatori hanno agito a volto scoperto e armati di taglierini tipo «cutter»: una rapida azione

Tre banditi in banca, la fuga con 60 milioni

Presa di mira l'agenzia della Bnl nella centralissima piazza Barni

RAPALLO. Ancora una rapina nel Tigullio. Ad [illegible] presa di mira è stata l'agenzia di Rapallo della Banca nazionale del lavoro, di piazza Barni, a due passi da via Mameli, in pieno centro. [illegible] ieri intorno alle 11 di mattina. Quindi, in un'ora di punta.

L'episodio è ancora al vaglio dei carabinieri della Compagnia di S. Margherita, che hanno avviato le indagini. Da alcune testimonianze dei dipendenti dell'istituto di credito, però, si può tentare una prima ricostruzione dei fatti. Si è svolto tutto in quattro-cinque minuti. Erano presenti, oltre agli impiegati, anche due o tre clienti, che sono [illegible] sorpresi dai rapinatori mentre stavano effettuando operazioni agli sportelli.

L'agenzia di Rapallo [illegible] Banca nazionale [illegible] lavoro presa di mira dai [illegible]

Erano tre i rapinatori. Tutti giovani, di età apparentemente compresa tra i venticinque e i trent'anni. Altro particolare: [illegible] a volto scoperto, [illegible] na particolare inflessione dialettale, vestiti casual. Erano armati di taglierini tipo «cutter», già visti in [illegible] di altre rapine compiute in passato nel Tigullio. Allora si parlò della «banda del cutter».

Ma come è andata? Racconta la direttrice dell'agenzia di Rapallo: «Sono entrati tutti [illegible] me. Uno si è avvicinato a un nostro impiegato, facendosi prima consegnare il denaro custodito nelle casse degli sportelli, e quindi obbligandolo ad accompagnarlo presso il caveaux, dove ha poi prelevato altro contante. Il rapinatore, per questa operazione, si è fatto aiutare da uno dei suoi complici».

E il terzo rapinatore? Ancora la direttrice: «E' entrato nel [illegible] ufficio, che rimane separato rispetto alla sala degli sportelli. Si è trattenuto un attimo. Il tempo di attendere che gli altri due facessero man bassa dei soldi. E' durato tutto pochi minuti, cinque al massimo. Si è svolto tutto senza che [illegible] solo dipendente o un solo cliente abbia riportato danno».

La direttrice non ha precisato l'ammontare del bottino. «Siamo ancora in corso di verifica del denaro effettivamente mancante». Sembra comunque che il «grisbì» ammonti all'incirca sui sessanta milioni. Ha aggiunto ancora il funzionario: «Dopo [illegible] impossessati dei soldi i rapinatori sono fuggiti a piedi. Erano tre, l'ho già detto, anche se non posso escludere che ci fossero altri fuori dall'istituto, all'ingresso».

Ipotesi che potrebbe anche essere verosimile: diversamente, i rapinatori avrebbero lasciato [illegible] sguarnita la porta d'ingresso dell'agenzia. Il che li avrebbe esposti al rischio dell'improvvisa entrata in scena di un cliente, o chiunque altro, che avrebbe potuto dare l'allarme (facendo [illegible] aumentare il pericolo di una brusca reazione da parte dei rapinatori).

I malviventi [illegible] dunque fuggiti a piedi, almeno per un certo tratto.

I carabinieri, [illegible] tempestività, hanno istituito posti di blocco presso le principali entrate della città, casello autostradale compreso e presso la stazione ferroviaria. Sembra anche che i militari, in un primo tempo, abbiano fermato una persona, che sarebbe stata in seguito rilasciata perché estranea alla rapina.

Il «colpo» di ieri mattina spezza la tregua che era in atto nel Tigullio, su questo fronte, da diversi mesi. L'ultimo episodio risaliva al marzo scorso, ai danni dell'agenzia Carige di Moneglia. **[f. p.]**

Ma già domenica un suggestivo prologo a San Salvatore con il banchetto in onore di Opizzo Fiesco

Conto alla rovescia per la Torta dei Fieschi

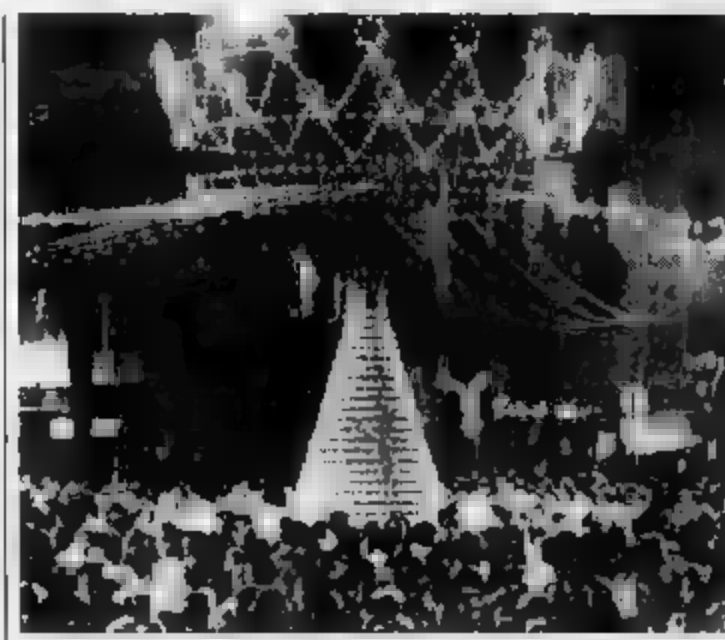
Lunedì sera a Lavagna l'edizione numero 46 della rievocazione

LAVAGNA. E' prossima a scattare l'ora [illegible] per la più importante manifestazione dell'anno di Lavagna, la stranota «Torta dei Fieschi», alla [illegible] quarantaseiesima edizione, promossa dal Comune e dai Sestieri di Lavagna con il patrocinio [illegible] Regione e dell'Apt del Tigullio. L'appuntamento è per lunedì 14, ma [illegible] prologo assai suggestivo [illegible] terrà domenica, con l'«Addio [illegible] Fantine».

Quest'ultimo avrà avvio la sera del 13 alle [illegible] a Lavagna, dove l'araldo, connestabile Guglielmo Bulgaro, annuncerà alla cittadinanza nelle strade del centro storico le nozze del conte Opizzo Fiesco con la nobildonna senese Bianca de' Bianchi.

Alle 21,30, sul sagrato della Basilica dei Fieschi di S. Salvatore di Cogorno, seguirà il banchetto in onore di Opizzo, con corteo storico, giochi d'arme e di bandiera, danze rinascimentali e leccornie gastronomiche.

Tra le novità di quest'anno, [illegible] scenografia del banchetto completamente rinnovata, una regia luci perfezionata, l'[illegible] mento di elementi teatrali di certo effetto e il ritorno delle «Serate gastronomiche Fliscanee». Punti di forza della [illegible] festazione, [illegible] sempre, la Compagnia d'armi «Flos Duellatorum» e il Gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'amore», accompagnati dalle musiche d'epoca della «Cappella Musicale Genuense» e dal Gruppo Musici dei Sestieri.

Lunedì, quindi, la rievocazione storica delle nozze, a Lavagna a partire dalle 20,30, con corteo storico dal Duomo e proseguo in piazza Vittorio Veneto. La [illegible] Bianca sarà Stefania Vaccarezza, [illegible] anni, di Lavagna; il conte Opizzo Roberto Bacigalupo, 27 anni, commerciante, figlio del «Nitto» già consigliere comunale. **[f. p.]**

Lunedì prossimo torna la Torta dei Fieschi, grandiosa rievocazione storica

CHIAVARI

Allarme da Cavi

Ruba un'auto ma è inseguito e poi catturato

CHIAVARI. Movimentato arresto di un ladro d'auto a Lavagna, ad opera degli uomini [illegible] commissariato di polizia di Chiavari.

Sergio Apicella, 26 anni, di Varese, già noto alle forze dell'ordine, è salito su [illegible] «Golf» lasciata incustodita e con le chiavi nel quadro dal proprietario, lungo l'Aurelia a Cavi di Lavagna. Apicella è fuggito a tutta velocità, ma il proprietario [illegible] fatto in tempo a dare l'allarme. All'inseguimento della «Golf» si è messa così una «volante» della polizia. Il ladro si è diretto verso l'autostrada, ha superato il casello di Lavagna ma poi ha fatto subito marcia indietro.

Un casellante ha [illegible] di bloccarlo, rischiando di venire investito. La corsa di Apicella è terminata poco dopo, bloccata dalla «volante». Il ladro [illegible] l'accusa di furto aggravato e tentate lesioni. **[f. p.]**

CAMOGLI

Ordinanze del sindaco

Borgo più pulito ostacoli eliminati

[illegible] a S. [illegible]

CAMOGLI. Il borgo di S. Fruttuoso, dopo [illegible] discutere, sembra finalmente destinato ad essere pulito. Prima la Capitaneria di porto, e poi il Comune di Camogli, con relative ordinanze, hanno avuto la meglio sui barcaioli e sulle loro barche, che ostacolavano la raccolta dei rifiuti.

Le imbarcazioni, gozzi e lance, [illegible] ormeggiati in modo tale da impedire - è quanto ha sostenuto il Comune - l'attracco al molo della barca del servizio di nettezza urbana. In questo modo [illegible] potevano essere [illegible] e sostituiti una parte [illegible] contenitori portarifiuti, [illegible] conseguente degrado e cattiva pubblicità [illegible] lo splendido borgo che fu dei Doria e che oggi è dominato dall'abbazia restaurata. Con le due ordinanze, il problema barcaioli è stato superato: il servizio di raccolta rifiuti, adesso, si svolge regolarmente dalle 7 alle 9. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

In piazza Caprera

Giovanni Guareschi domani talk-show [illegible]

S. MARGHERITA. Un «talk show» in piazza, domani a S. Margherita, su Giovannino Guareschi ma anche, attraverso i suoi personaggi più famosi, don Camillo e don Peppone, sulla Prima e sulla Seconda Repubblica.

L'idea è venuta all'assessore alla Cultura Marco Delpino, a chiudere l'importante mostra che il Comune ha dedicato a Guareschi, a Villa Durazzo (domenica l'ultimo giorno, con orario 9,30/12,30 e 15,30/18,30). L'appuntamento è per le 21 in piazza Caprera. Sul palco, i giornalisti Federico Orlando, Marco Nozza, Giuseppe Venosta, Mario Bertelloni, Mauro Boccaccio, e ancora, l'attore Mario Forello, la cantante Stella Rinaldi e l'imitatore [illegible] Lauretta. A coordinare, in una atmosfera di provincia [illegible] al grande Guareschi, l'assessore e giornalista Marco Delpino. **[f. p.]**

Sarà meccanizzato anche il servizio per lavare i portici di via Paleocapa

Varato il piano «Città pulita»

Accordo tra il Comune [illegible] l'Amnu per migliorare l'aspetto di Savona. Sarà ripristinata la figura dello «spazzino di quartiere». Quaranta i netturbini destinati a 28 «zone», periferia compresa

SAVONA. Torna di moda lo spazzino [illegible] quartiere. Per rendere più pulita la città il sindaco Gervasio [illegible] il presidente [illegible] l'Amnu, Gaiotti, hanno deciso di riorganizzare il servizio di spazzamento delle strade, affidando a ogni netturbino un preciso ambito territoriale. Per [illegible] rilancio dell'azienda si punta inoltre sull'acquisto di alcuni [illegible] macchinari che dovrebbero migliorare l'azione dell'Amnu.

La città dovrebbe essere suddivisa in [illegible] trentina di zone, [illegible] verranno abbinati altrettanti spazzini. «L'obiettivo è quello di recuperare il rapporto fra operatore [illegible] territorio - spiega [illegible] sindaco - in modo da consentire anche [illegible] maggior controllo sul livello dei servizi». Per applicare questi buoni propositi l'amministrazione dovrà tuttavia fare i conti con la carenza [illegible] personale. I dipendenti Amnu sono 116 compreso il direttore contro i 122 previsti dalla pianta organica. Undici sono addetti al settore amministrativo, 9 all'officina, 11 alla discarica [illegible] un'altra quindicina vengono utilizzati nei cosiddetti «servizi [illegible]». Gli spazzini effettivamente impiegati in città si riducono quindi [illegible] meno di una settantina: 23 sono addetti al servizio di raccolta e [illegible] allo spazzamento. Per eliminare i difetti del recente passato l'Amnu ha deciso [illegible] revisione completa del servizio, impegnando circa 40 operai nelle [illegible] in cui è stato suddiviso [illegible] capoluogo. Tre i turni di lavoro. In quello serale (dalle [illegible] alle 2) sono impiegate [illegible] persone che devono [illegible] delle vie del centro cittadino e del centro storico caratterizzate dal maggior traffico. Il turno del mattino (dalle 5 alle 12) è il più importante e prevede l'impiego di 20 operai addetti allo spazzamento manuale [illegible] a quello meccanizzato. Devono occuparsi del centro e delle [illegible] semiperiferiche. Il turno pomeridiano (13,30-19,30) prevede infine l'utilizzo di 7 operai che devono garantire la pulizia delle strade periferiche.

Migliorerà l'aspetto [illegible] centro storico

Oltre alla suddivisione territoriale, [illegible] Comune e l'Amnu hanno deciso di arricchire il parco mezzi dell'azienda. In questi giorni [illegible] state effettuate numerose prove tecniche, soprattutto [illegible] centro città, [illegible] zona che viene considerata nevralgica per il miglioramento del servizio. Per garantire la pulizia della zona storica l'Amnu ha deciso di acquistare una «motoscopa», [illegible] macchina che somiglia a una falciatrice e che per le ridotte dimensioni consentirà agli spazzini di poter pulire ampi tratti di strada [illegible] anche vicoli e marciapiedi. Per i viali alberati [illegible] acquistato un'«aspira-foglie» mentre per pulire i portici di via Paleocapa l'Amnu sta sperimentando la macchina «lava-asciuga».

Il sindaco Gervasio ha preteso prove particolarmente severe [illegible] per la scelta [illegible] quest'ultimo macchinario: «Abbiamo dovuto provare diversi modelli prima di trovare una macchina che lavasse i portici senza rompere [illegible] pavimentazione».

Ermanno Branca

Guerra alle scritte sui muri

Un accorato appello del sindaco contro il perdurante fenomeno

SAVONA. «Non sporcate i muri della città». L'appello è del sindaco Gervasio che proprio ieri mattina ha effettuato un sopralluogo in centro prendendo nota di tutte le scritte che deturpano monumenti e palazzi. Intanto hanno preso il via i lavori per l'installazione del nuovo impianto di illuminazione del centro storico.

Appello del sindaco. Gervasio ha deciso di lanciare un appello ai savonesi: «I muri sporchi rappresentano una vergogna per tutta la città. Le scritte con la vernice spray sono un pessimo biglietto da visita anche dal punto di vista turistico. Per eliminare questo sconcio ho già ordinato due volte la completa pulizia dei muri del centro storico ma senza la collaborazione dei cittadini diventa tutto inutile».

Centro storico. Ieri mattina l'assessore al Commercio Gianotti e il sindaco hanno visitato anche le vie del centro storico per verificare l'installazione dei primi, nuovi punti luce in via Pia. I lavori dovrebbero essere completati entro fine anno con [illegible] spesa complessiva [illegible] 300 milioni.

Vacciuoli e Gavotti. Torna alla ribalta il progetto per la ristrutturazione di piazza Vacciuoli. La giunta ha deciso di riproporre l'intervento per la sistemazione della caratteristica piazzetta che mette in comunicazione la zona del Duomo con via Pia. Il piano, che era stato bocciato da Forza Italia, in autunno verrà ripresentato [illegible] Consiglio. Il sindaco intende inoltre ristrutturare la vecchia sede del Comune, Palazzo Gavotti in piazza Chabrol. L'intervento costerà 5 miliardi ma dovrebbe garantire una [illegible] sistemazione alla pinacoteca.

Passerella sul Letimbro. La giunta comunale intende ripristinare la passerella pedonale che collegava il Prolungamento con via Cimarosa. La struttura era finita in mare durante l'alluvione del 1992. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

E' morto «Pino» Boero, aveva fondato «U Gottu»

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella Basilica di San Nicolò i funerali di Giuseppe «Pino» Boero. L'uomo, per [illegible] portiere d'albergo, era un personaggio noto. Aveva fondato l'associazione «U Gottu». E' stato stroncato da un male incurabile. [a. r.]

LOANO

Turisti in assemblea per i problemi di via Amico

Lavori di sistemazione della strada in ritardo, maggior pulizia [illegible] controllo, rumori notturni: sono stati fra gli argomenti discussi l'altra sera in una assemblea da un gruppo di abitanti, soprattutto turisti, di via Silvio Amico a Loano. [a. r.]

[illegible]

Questo pomeriggio i funerali di Angela Patrone

Si svolgeranno oggi alle 16,30, presso la chiesa di San Bernardino a Vadino, i funerali di Angela Patrone, [illegible] anni, residente in via Manfro Merlino a San Fedele, ricoverata da due settimane al Santa Corona di Pietra Ligure e deceduta l'altro ieri. La donna era rimasta vittima di un incidente stradale. [r. sr.]

ALASSIO

Macchia d'olio sull'Aurelia, traffico in tilt

Traffico in tilt dalle 9 alle 11 di [illegible] in via Hanbury per l'inagibilità di una carreggiata dovuta alla presenza di una macchia di olio lunga [illegible] metri. Il liquido è fuoriuscito da un camion della nettezza urbana in seguito alla rottura del macchinario di carico e scarico dei cassonetti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga che hanno ripulito il manto stradale. [r. sr.]

[illegible]

Tre denunciati per spaccio di droga

Tre persone [illegible] state denunciate dai carabinieri per spaccio di droga. I tre, giovani turisti, sono stati sorpresi mentre stavano scambiandosi bustine di hashish. In totale sono state sequestrati 24 grammi di droga. Negli ultimi tempi nel Ponente [illegible] aumentando i sequestri di droghe leggere. [m. br.]

[illegible]

Arrestato per furto, processato questa mattina

Verrà processato questa mattina in pretura a Savona M.B., 32 anni, abitante ad Albenga, sorpreso ieri mattina mentre stava rubando parte dell'incasso di un negozio. L'uomo ha motivato il [illegible] gesto con un esaurimento nervoso che da qualche tempo lo sta affliggendo e lo porta a compiere episodi che in stato di lucidità [illegible] penserebbe di effettuare. [m. br.]

Due pregiudicati arrestati ad Alassio dopo un colpo in edicola

S. Damiano, furto allo spray

Nella frazione di Stellanello è entrata nuovamente in azione la gang del narcotico
A Testico i ladri hanno fatto razzia in Comune rubando soldi e carte d'identità

ALASSIO. Ladri scatenati [illegible] [illegible] notte nel ponente. A S. Damiano, frazione di Stellanello, ignoti [illegible] [illegible] introdotti in una casa di campagna, cogliendo nel sonno i proprietari, una coppia di agricoltori. Li hanno narcotizzati [illegible] lo spray e poi hanno portato via quanto possibile. Agendo indisturbati, i ladri hanno frugato un po' dovunque impossessandosi di denaro contante e preziosi.

Ad Alassio, sempre ieri notte, due persone [illegible] sono introdotte nell'edicola «Zapponi» di via Leonardo da Vinci per rubare schede telefoniche e contante, ma sono state colte sul fatto da una pattuglia radiomobile dei carabinieri ed arrestati. Si tratta di Salvatore La Cognata, 31 anni, residente [illegible] Genova in via Puccini 13 e di Emiliano Tommaselli, 34 anni, residente [illegible] via Colonnello Aprosio a Vallecrosia. Entrambi risultano pregiudicati. I carabinieri si [illegible] accorti di un [illegible] seduto sul gradino di ingresso del negozio intorno alle [illegible] di ieri e avvicinandosi hanno notato che la serrande e la porta erano state forzate. All'interno, nascosto dietro il banco di vendita, c'era il complice. I due si erano già impossessati di schede telefoniche e monete per il valore di circa 1 milione [illegible] 600 mila, restituiti alla titolare del negozio, Simonetta Zapponi. Poco lontano dall'edicola un passante ha rinvenuto una grossa tenaglia [illegible] altri attrezzi [illegible] scasso, gettati sotto un'auto.

A Testico, invece, i ladri sono entrati nel palazzo del Comune, attraverso una finestra a piano terra e hanno fatto saltare la cassaforte prelevando carte d'identità in bianco e 1 milione in contanti. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due anni, persa in centro

Allarme ieri mattina [illegible] Laigueglia per una bambina di due [illegible] che, approfittando di un attimo di disattenzione dei genitori, è scomparsa [illegible] vicoli del centro storico. I genitori l'hanno persa di vista quando un marocchino ha rubato [illegible] portafoglio ad una signora nel budello della città. La donna [illegible] [illegible] è accorta e ha cominciato ad urlare richiamando l'attenzione dei passanti. I genitori della bambina hanno cercato di bloccare il ladro, pochi istanti [illegible] [illegible] piccola è «fuggita» [illegible] vicoli. [illegible] budello sono arrivati i carabinieri alla ricerca della bimba [illegible] del ladro. La piccina [illegible] stata ritrovata pochi minuti dopo in una delle stradine che portano alla spiaggia, del ladro, invece, [illegible] [illegible], dileguato nel dedalo di viuzze della città vecchia nonostante l'inseguimento di alcuni passanti che hanno tentato di fermarlo. [m. br.]

Savona, interrogato Francesco Greco

Traffico di eroina si cercano i boss

SAVONA. Francesco Greco, 24 anni, abitante in via Gnocchi Viani 73/2, resta in carcere [illegible] l'accusa di detenzione, a fine di spaccio, di un etto e [illegible] grammi di eroina. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dopo l'interrogatorio del presunto spacciatore, che è durato circa mezz'ora.

Francesco Greco, in cella per droga

Francesco Greco, fermato martedì scorso, ha adottato una linea difensiva comune a molti spacciatori di buona caratura: ammettere quello che non è possibile negare, ma scarsa collaborazione con i magistrati. Lo spacciatore non ha potuto negare di avere avuto a disposizione i 120 grammi di eroina che gli uomini della mobile gli avevano sequestrato. «Però - ha detto - non era mia. Ero andato a ritirare la droga su incarico di altri».

Non ha detto chi, ma giudici e investigatori avrebbero già identificato i grossisti dello spaccio di [illegible] che utilizzavano Francesco Greco per immettere sul «mercato» consistenti quantitativi di eroina. Il filone di indagine confluirebbe nell'inchiesta che ha portato in [illegible] il mese scorso, altri savonesi e numerosi piemontesi. Le indagini proseguono [illegible] questa direzione. [b. b.]

Interporto: le Ferrovie nuove azioniste

Centro commerciale all'ex Sirma di Vado

VADO L. Decolla [illegible] grande centro commerciale all'ingrosso. L'iniziativa è della società «Vado Sabatia Center» e tende a convogliere nei capannoni della ex Sirma refrattari di via Sabazia il maggior numero di imprese di ogni settore.

Ieri mattina i responsabili della società si [illegible] incontrati in Comune con l'assessore all'Urbanistica Pio [illegible] Bovero per mettere a punto il progetto [illegible] realizzazione dell'iniziativa. Sarà un centro commerciale all'ingrosso di primaria importanza, [illegible] sostengono quelli della «Vado Sabatia Center». E c'è di più. E' intenzione degli imprenditori vadesi di costruire anche un centro commerciale [illegible] per la vendita al minuto. Per questa iniziativa è già in [illegible] un apposito studio.

Dopo il lungo colloquio avvenuto ieri in Comune il progetto di recupero dell'ex Sirma [illegible] via Sabazia va avanti e si sta concretizzando. L'idea era stata presentata anni fa, ora i lavori dovrebbero iniziare [illegible] la prossima primavera. Afferma Bovero: «E' stato [illegible] buon incontro anche se ci sono [illegible] alcune cose da rivedere. In linea di massima posso comunque affermare che questo [illegible] centro commerciale dovrebbe creare un salto [illegible] qualità, per quanto [illegible] l'attività commerciale, per tutto il comprensorio».

Intanto si registra la vendita del 35% delle azioni del Vio (Vado Intermodal Operators), la società che gestisce l'interporto di Vado, con un capitale di circa [illegible] miliardi. Gli acquirenti delle quote sono [illegible] Ferrovie. La maggioranza resta tuttavia saldamente in mano all'imprenditore Paolo Perotti.

Questa operazione finanziaria costituirà sicuramente una grande occasione di sviluppo per il porto vadese, visto che è facile prevedere [illegible] deciso impulso ai collegamenti ferroviari tra l'Interporto [illegible] il nuovo scalo marittimo. La Vado Intermodal Operators è particolarmente interessata all'attività del grande terminal per la movimentazione [illegible] dei container. [r. p.]

Ricorso ai giudici

E ora Spotorno vuole indietro il passaporto

PIETRA L. Il primario di chirurgia protesica dell'ospedale Santa Corona, Lorenzo Spotorno, rivuole il passaporto che gli era stato sequestrato [illegible] momento dell'arresto, per una vicenda di presunte tangenti sulla quale [illegible] ancora in corso indagini da parte del sostituto procuratore Alberto Landolfi, [illegible] ne ha chiesto la restituzione [illegible] un [illegible] al tribunale del riesame che è stato discusso ieri. I giudici (presidente Vittorio Frascherelli) si sono riservati la decisione. Secondo i difensori di fiducia del primario, Carlo Coniglio [illegible] Umberto Garaventa, non esistono più le ragioni per privare del passaporto il professore Lorenzo Spotorno. Infatti, al professionista [illegible] [illegible] ridato il passaporto per brevi periodi (convegni internazionali medici) ed è sempre tornato in Italia. Quindi nessun pericolo di fuga, anche se dispone di capitali all'estero. [b. b.]

In Comune a Borghetto

Raccolta rifiuti Ora scattano le [illegible]

BORGHETTO. Soluzione definitiva per il problema del personale del [illegible] raccolta rifiuti di Borghetto. L'altra sera [illegible] Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento proposto dai consiglieri di minoranza in cui si decide «di integrare immediatamente con contratto a termine e altre soluzioni, il servizio raccolta rifiuti». Il [illegible] [illegible] esploso a fine luglio quando per [illegible] solo giorno di riposo dei netturbini la cittadina era stata sommersa dai rifiuti.

I 9 dipendenti [illegible] servizio per protesta avevano lavorato gratis la domenica successiva. Il sindaco Riccardo Badino si è impegnato nel giro di poco tempo all'assunzione di tre autisti ed altro personale. Alcuni degli addetti saranno cassintegrati della Piaggio di Finale e dei Cantieri navali di Pietra grazie alla legge sui «lavori socialmente utili». [a. r.]

Il giovane di Finale

[illegible] dubbio sul suicidio di Riccardo

FINALE L. Non ci sarebbero più dubbi. Riccardo Frione, 28 [illegible] [illegible] Finale, si è tolto la vita l'altro pomeriggio nella [illegible] abitazione [illegible] via Caviglia [illegible] un momento di depressione. L'autopsia, eseguita ieri al Santa Corona, [illegible] confermato che il giovane è morto soffocato. Si era appeso ad alcuni travi, nel sottotetto [illegible] casa, utilizzando due catene del motorino. I soccorsi sono stati inutili. Il giovane da tempo aveva manifestato disturbi. Malgrado l'aiuto dei genitori ha deciso [illegible] farla finita. L'altra sera a Finale si [illegible] sparsa la voce che la morte [illegible] Riccardo Frione nascondeva un giallo. Il ragazzo infatti prima di impiccarsi si è anche legato le mani. Gli inquirenti sembrano non [illegible] più dubbi sul fatto che si tratti di suicidio. I funerali si svolgeranno domani alle 10.30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Finalmarina. [a. r.]

Via libera a Noli

Una lottizzazione in località «Cian de Crava»

NOLI. Il nuovo complesso edilizio (circa 7 mila metri cubi) [illegible] località Cian de Crava sulla collina di Voze a Noli sarà realizzato. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio comunale che ha respinto l'opposizione, presentata da un privato, [illegible] piano particolareggiato su un'area ora utilizzata come parcheggio per un locale della zona. La discussione in Consiglio è stata molto animata.

Alla fine ci [illegible] voluti cinque voti per respingere l'opposizione al piano, quattro astenuti e tre voti contrari. Anche dai banchi della maggioranza ci sono [illegible] state divisioni.

Commenta il sindaco Giuseppe Niccoli: «Il piano particolareggiato può proseguire adesso [illegible] suo iter in Regione. Non è vero, come dicono i rappresentanti del gruppo dei "Giovani nolesi", che la nostra maggioranza è divisa su questo problema». [a. r.]

Alcuni teppisti avevano sistemato [illegible] blocco di cemento sulle rotaie

Pietre sui binari, scatta l'allarme

A Laigueglia adesso aumenta la sorveglianza

LAIGUEGLIA. «C'è una lastra di cemento adagiata sui binari». La segnalazione è partita l'altra notte [illegible] un gruppo di operai al lavoro sulla linea Genova-XXmiglia. I ferrovieri, che viaggiavano [illegible] Andora verso Alassio a bordo [illegible] un carrello per un giro di ricognizione nei pressi della stazione di Laigueglia, hanno urtato con il [illegible] contro il cemento senza però riportare conseguenze.

Nell'urto, fortunatamente, la lastra si è frantumata in molti pezzetti. Subito dopo hanno telefonato in stazione ad Alassio per avvertire dell'ingombrante presenza incontrata sui binari. Una delle tante, purtroppo. Tra [illegible] personale della ferrovia c'è chi è pronto a giurare che gesti simili non siano così rari. Non ne viene data notizia [illegible] per non creare inutili allarmismi. Per una pura coincidenza, fino all'arrivo degli operai in quel tratto della linea ferroviaria [illegible] [illegible] previsto il passaggio [illegible] treni passeggeri [illegible] [illegible].

Più controlli lungo la ferrovia

Sull'accaduto per [illegible] si fanno solo ipotesi. Più persone, probabilmente, hanno spostato la lastra di cemento usata [illegible] protezione [illegible] cavi elettrici distribuiti lungo la ferrovia [illegible] l'hanno adagiata sui binari. Una pazzia? Un gioco da ragazzi? Nessuno può al momento dirlo con certezza. Gli investigatori non [illegible] in grado di sapere chi possa [illegible] compiuto [illegible] simile gesto e con quali motivazioni. Certo [illegible] che l'operazione non poteva essere [illegible] dotta solo [illegible] una persona, visto il peso del pezzo di cemento.

Ad accorgersi dell'ingombro sul binario della linea Genova-XXmiglia, posto a poche centinaia di metri dalla stazione di Laigueglia (da alcuni mesi disattivata), [illegible] stati appunto un gruppo di operai che passavano [illegible] bordo di un carrello per alcuni lavori di manutenzione lungo la linea. In base alla loro segnalazione e alla loro testimonianza sono partite ora le indagini condotte della Polfer di Imperia e dai carabinieri [illegible] Laigueglia. [m. br.]

LA STAMPA 11 Agosto 1995 SV IM LV 36

ALASSIO PREMIA LA CAPRIOLO

ALASSIO. Paola Capriolo presenzierà questa sera alle 21,30, presso la sala conferenze del palazzo comunale Morteo alla serata dedicata al [illegible] romanzo «La spettatrice», che figura fra i dieci finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» che il Comune assegnerà sabato 16 settembre. La Capriolo sarà presentata [illegible] intervistata dal critico letterario Franco Gallea, mentre alcuni brani del libro, edito da Bompiani, saranno letti da Nello Simoncini. L'autrice de «Il doppio regno» è la settima finalista che si alterna sulla passerella di Alassio. Il premio alassino (16 milioni al primo classificato), presieduto dal regista televisivo Sandro Bolchi, ha la caratteristica di venir assegnato da italianisti europei, cioè studiosi e divulgatori di letteratura italiana che siano provenienti [illegible] Mosca, [illegible] Varsavia, da Parigi, Siviglia, Stoccolma, Copenhagen e Locarno. (r. s.)

S'ammala uno dei violinisti, recupero dopo Ferragosto?

Accardo diserta Cervo Stasera il festival «tace»

CERVO. Niente Accardo. Ha dato forfait, il quartetto del grande violinista, atteso per questa sera sul Sagrato dei Corallini: era il concerto più atteso, al limite del «tutto esaurito» (al completo le poltrone, i soli posti disponibili erano gli ingressi), per il 32° Festival internazionale [illegible] musica da camera. E invece, un'insolazione dalla quale è stato colpito un componente del complesso, il canadese Toby Hoffmann (viola), ha costretto Salvatore Accardo [illegible] annullare all'improvviso l'impegno.

Una «grana», per lui, tanto più che, [illegible] l'aggiunta del pianista Maurizio Pollini, la for[illegible] avrebbe dovuto suonare la vigilia di Ferragosto al prestigioso Festival di Salisburgo, il tempio della musica.

A Cervo, la notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno, e ha mandato in fibrillazione gli organizzatori. Brontola Vittorio Desiglioli, [illegible] Turi[illegible]: «Proprio non ci voleva, questo imprevisto. Ma non abbiamo perso ogni speranza, per l'edizione [illegible]. Contiamo di recuperare l'appuntamento la settimana dopo Ferragosto». Si tratta di un [illegible] a data [illegible] destinarsi, dunque. Chi desidera ulteriori ragguagli, può rivolgersi allo 0183-40.81.78.

Hoffmann, [illegible] gli altri colleghi (oltre ad Accardo, Margareth Batjer, violino e Rocco Filippini, violoncello), [illegible] trovava in Sardegna, per [illegible] prove ma non ha voluto rinunciare a qualche ora in spiaggia. E [illegible] si è preso un brutto colpo di sole. Ieri, [illegible] temperatura gli era salita a 40° ed era in [illegible] [illegible] in[illegible]. Il medico, che nel primo pomeriggio lo ha visitato, gli ha prescritto alcuni giorni [illegible] riposo assoluto. Potrebbe rimettersi presto, quindi. [illegible] Accardo, forse, potrebbe non privare il pubblico del piacere di ascoltare [illegible] suo Quartetto d'archi. [s. d.]

Salvatore Accardo

[illegible]

ESAGERAZIONI FINALMENTE BANDITE

Altro che crisi. Per essere al passo con l'estate '95, anche quest'anno [illegible] bisogna badare a spese. Certo, bellissime e bellissimi fanno girare la testa anche con «lo straccetto» comprato al mercato ma, per i comuni mortali, [illegible] necessari accessori e gadget per acquistare i quali non basterebbe uno stipendio dirigenziale immolato sull'altare della moda. Una moda che, rispetto agli anni passati, è comunque meno esasperata. Qualche eccezione, a confermare la regola, non manca, [illegible] sicuramente il 1995 sarà ricordato [illegible] [illegible] anno all'insegna della normalità, anche se un po' costosa.

[illegible] [illegible] Cominciamo dai costumi. Spariti ormai da qualche stagione i tanga, per i ragazzi tengono banco i braghoncini da surfista, meglio se [illegible] etichette americane che fanno tanto West-Coast. Qualcuno azzarda pantaloncini tipo ciclista, elasticizzati ma lunghi sino a coprire la coscia. Un tessuto, quello elasticizzato, che va molto di moda anche per le ragazze che, [illegible] maggioranza, pref[illegible] i classici due pezzi con la parte inferiore abbastanza [illegible] castigata. La trasgressione (ma è ancora tale?) può arrivare dal solito reggiseno lasciato in cabina.

[illegible] MARSUPIO. E' utile per girovagare [illegible] un'ombrellone all'altro, ma poco elegante [illegible] portato di [illegible] al passeggio. Anche in questo [illegible] la firma è importante, banditi quelli venduti dai vu cumprà, chic quelli griffati [illegible] grandi nomi del [illegible]de in Italy. La differenza, ovviamente, [illegible] è nell'uso ma nel prezzo.

[illegible] [illegible] [illegible] Fuori spiaggia l'abbigliamento d'obbligo ha pochi ma sicuri punti di riferimento. Per lui e per lei le scarpe Tod's mocassino, il colore è libero ma blu è meglio. D'obbligo pure i jeans, meglio [illegible] Levi's 501 bianchi e sabbia (ma anche quelli neri vanno bene a patto [illegible] non abbinare camice bianche), ammesse anche altre marche. Libertà di scelta sulle magliette, comprese le t-shirt. In questo caso, però, conta il disegno. Può essere accettata specialmente se è di impegno sociale, con ricavato a favore di Wwf, ricerca contro l'Aids e simili. Sopportate, [illegible] si hanno [illegible] di 16 [illegible], le magliette dei Take-That.

[illegible] & [illegible] Come non essere notati su una Punto cabriolet? Certo, esistono altre cabrio ma l'ultima arrivata, soprattutto nei colori più giovani (giallo con capote blu, [illegible] esempio), è il must dell'estate. Gli amanti delle due ruote, invece, preferi[illegible] lo scooterino F10 Malaguti, praticamente introvabile, e si orientano poi verso le forme Anni '50 dell'Aprilia Scarabeo con bauletto in pelle.

MUSICA. A questo punto non resta che la discoteca. Per la [illegible]sica, non ci sono problemi. Va sempre forte la disco ma, per il secondo anno, merengue e ritmi latini sono padroni della notte assieme a cachassa e caipirinha.

Stefano Pezzini

Per la spiaggia o la passeggiata si spende, ma con giudizio

Moda, quest'anno l'estate ha dimenticato le follie

Punto Cabrio, auto di gran moda

Il cantante allo Sporting fino a domenica

Monaco, [illegible] Cutugno [illegible] il made in Italy

MONACO. Secondo grande appuntamento con la musica italiana nel Principato. Da oggi a domenica, infatti, Toto Cutugno è il protagonista alla Salle des Etoiles dello Sporting Club: porterà [illegible] canzoni e le melodie più classiche del made in Italy. L'odierna serata di gala (con fuochi d'artificio) costa 1000 franchi a persona, mentre per gli spettacoli di domani e domenica si pagano 750 franchi, cena compresa dalle ore 21. Per chi desidera [illegible]sistere solamente [illegible] concerto, dalle ore 22,30, il prezzo è di 400 franchi con consumazione.

Autore [illegible] [illegible] diventati famosi in tutto il mondo, Cutugno ha collaborato anche con celebri artisti francesi come Johnny Halliday, Dalida, Claude François e Michel Sardou.

La stagione dello Sporting è entrata nella fase finale. Presto sarà tempo di bilanci al termine di un'estate che ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico durante i fine settimana, ma [illegible] [illegible] negli altri giorni. Effetti della [illegible] e del cambio sfavorevole che [illegible] pesantemente penalizzato soprattutto la clientela italiana.

Dopo Cutugno, sarà la volta di altri due grandi artisti. Joe Cocker (18-19-20 agosto) ed infine Paul Anka (25-26-27 agosto). La stagione dello Sporting [illegible] concluderà il 9 settembre.

Andrea Musari

Toto Cutugno a Montecarlo

L'attore entusiasta dopo le prime di «Uno sguardo dal ponte»

Placido: grazie, Verezzi

«Abbiamo varato l'allestimento solo per la certezza di partecipare al Festival». Applausi ed elogi dal pubblico ma anche da gente di spettacolo, come Isa Barzizza

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 2,20, Michele Placido indugia [illegible] nel fresco [illegible] Verezzi, a godersi il panorama scintillante di luci, laggiù sulla Riviera. Da capocomico all'antica, si è preoccupato di trovar posto per tutta la compagnia agli affollati tavoli della Topia, e poi (da vete[illegible] del luogo) ha aiutato gli attori e i tecnici a sistemarsi nelle [illegible] del paese e negli alberghi di Borgio. E adesso finalmente può rilassarsi, e assaporare il successo del debutto tra gli applausi, in piazzetta Sant'Agostino, [illegible] grande protagonista di «Uno sguardo dal ponte».

E' piaciuta, al foltissimo pubblico, questa [illegible] «siciliana» del dramma di Miller, e l'indice [illegible] gradimento (il più alto, sinora, della stagione '95) si è espresso anche attraverso i frequenti scrosci di battimani a scena aperta, e [illegible] risate che ne accompagnavano i momenti comici (rari, ma esistono, e vengono sottolineati dall'accorta regia di Teodoro Cassano, con il quale Placido, nel finale, [illegible] voluto dividere i complimenti). E i commenti tra la gente che [illegible] nei «carrugi» sono positivi: «E' proprio [illegible] bello spettacolo, e ben interpretato».

Un giudizio per tutti, ed è quello [illegible] Gerardo Amato, attore anche lui, venuto a sostenere il fratello Michele e in prima fila, c'era anche Isa Barzizza, che [illegible] Placido ha recitato l'inverno scorso in «Io e mia figlia»: «Cassano e [illegible] l'hanno proprio azzeccata. Ed è incredibile che il teatro italiano debba chiedere aiuto a un autore americano per affrontare simili tematiche, perché in Italia non ci sono testi adeguati».

Placido è soddisfatto: «E' grazie a Borgio Verezzi, e alla certezza di essere presenti al suo Festival, se abbiamo potuto varare l'allestimento». Una versione molto sanguigna, che ha interessato lo [illegible] Arthur Miller: nonostante fosse scettico sull'uso del dialetto, ha invitato la compagnia a compiere una tournée negli Stati Uniti. E intanto, quella italiana (a Verezzi, che oggi ospita l'ultima replica, lo ha confermato) procede a gonfie vele: «Facciamo pienoni ovunque. E, come qui, dove moltissime persone [illegible] hanno [illegible] trovato posto, anche un paio [illegible] altre località avrebbero voluto poter aggiungere una serata».

Stefano Delfino

Michele Placido

Il popolare artista stasera [illegible] Sanremo

[illegible] e nostalgia [illegible] Fred Bongusto

SANREMO. Il grande Fred Bongusto e la sua [illegible] ammaliatrice sono protagonisti del gala in programma dalle 21 al «Roof Garden» del casinò di Sanremo. Sono passati più di vent'anni da «Una Rotonda sul mare» ma Bongusto continua a rimanere sulla cresta dell'onda, personaggio unico degli Anni Sessanta e di [illegible] stile made in Italy che ottiene [illegible] [illegible] un pubblico che non è soltanto composto da persone mature.

Stasera, Fred Bongusto riproporrà al casinò i suoi grandi successi come l'indimenticabile «Frida», «Doce, Doce», «Spaghetti a Detroit» e altro [illegible]. Un repertorio classico il suo, che con [illegible] passare degli anni lo ha visto impegnato anche in veste [illegible] compositore [illegible] colonne [illegible].

A questo proposito [illegible] più conosciute sono quelle di «Venga a prendere un caffè da noi», con Ugo Tognazzi, «Matrimonio all'italiana», e «Malizia», per il quale ottenne addirittura una candidatura all'Oscar.

I prezzi per assistere allo spettacolo sono di 150 mila lire se [illegible] cena e di 70 mila per [illegible] semplice consumazione. Per prenotazioni si può contattare lo 0184/53.40.01.

Da domani l'attività del «Roof» riprende con la grande orchestra [illegible] Johnny Sax e il balletto «Celebration Dancers». (g. ga.)

Fred Bongusto

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

Gastronomia a Pietra Ligure Eugenio [illegible] a Dolceacqua

[illegible] **11. Montecarlo:** Concerto di Toto Cutugno allo «Sporting club», [illegible] 22,30. [illegible] con[illegible] sarà ripetuto anche sabato e domenica alla stessa [illegible]. **Pietra Ligure:** [illegible] località Ranzi, Sagra del nostralino e dei ravioli, sino al 14 agosto [illegible] tutte le sere con gastronomia tipica e ballo all'aperto. **Borgio Verezzi:** «Uno sguardo dal ponte», spettacolo teatrale c[illegible] Michele Placido, ore 21,30. **SABATO 12. Apricale:** «Storie di santi e diavoli», percorsi teatrali nel centro storico, ore 21, tutte le sere sino al 14 agosto. **MARTEDI' 15.** [illegible] Festa delle streghe, sul lungomare e nel centro storico dalle ore 21. **Alassio, Pietra Ligure e Varazze:** Spettacoli pirotecnici di Ferragosto a partire dalle ore 22. **MERCOLEDI' [illegible] Dolceacqua:** il cantautore Eugenio Finardi in concerto alle [illegible] 21 in piazza [illegible] Filippo per [illegible] rassegna «Musica sotto il castello».

FRANÇAIS

Pietra Ligure, gastronomie Eugenio Finardi en Dolceacqua

[illegible] **11. Montecarlo:** concert avec Toto Cutugno au «Sporting club», à 22,30h. Aussi samedi et dimanche à [illegible] meme heure. **[illegible]etra Ligure:** Ranzi, «Fete du vin Nostralino» et "ravioli", tous les soirs jusque le 14 août, gastronomie typique et danse en plein air. **[illegible]rgio Verezzi:** «Un regard par le pont», représentation théâtrale avec Michele Placido, à 21,30h. [illegible] **12. Apricale:** «Histoires de saints et diables», parcourses théâtraux dans la vieille ville, à 21h. Tous le soirs jusque le 14 août à la même heure. **MARDI 15. Loano:** «Fête des mégères», dans la promenade [illegible] la vieille ville, à 21h. **Alassio, Pietra Ligure e Varazze:** Feux d'artifice [illegible] Quinze-août, à 22h. **[illegible]EDI 16. Dolceacqua:** pour le festival «Musique sous le château» concert avec le fameux Eugenio Finardi, en la grande place de Saint-Filippo, à 21h.

ENGLISH

Gastronomy at [illegible] Ligure Eugenio [illegible] at Dol[illegible]

FRIDAY 11th. Montecarlo: Toto Cutugno in concert, at "Sporting club", at 10,30 p.m. Also on Saturday and Sunday at the same time. **Pietra Ligure:** at Ranzi, "Festival of Nostralino wine" with "ravioli", every evening (until the 14th) local gastronomy and dance in the open. **Borgio Verezzi:** "A look from the bridge", theatrical performance with Michele Placido, at 9,30 p.m. **SATURDAY 12th. Apricale:** "Saints and devils stories", theatrical ways in the old town, at 9 p.m., every evening until the 14th. [illegible] **Loano:** "Witches party" on the promenade and in the old town from 9 p.m. **Alassio, Pietra Ligure e Varazze:** Mid-August fireworks from 10 p.m. **WEDNESDAY 16th. Dolceacqua:** "Music under the castle", Eugenio Finardi with his group in concert, at 9 p.m. nella splendida piazza San Filippo.

DEUTSCH

Pietra Ligure, Gastronomie Eugenio Finardi im Dolceacqua

FREITAG 11. Montecarlo: Konzert mit Toto Cutugno, im «Sporting club di Monaco», um 22,30 Uhr. Auch am Samstag und Sonntag um dieselbe Uhr. **Pietra Ligure:** Ranzi, Fest des Nostralino Weins und "ravioli", jeden Abend bis 14 August, typische Gastronomie und Tanz im Freien. **Borg[illegible] Verezzi:** «Ein Blick aus der Brücke», Theateraufführung mit Michele Placido, um 21,30 Uhr. **SAM[illegible] 12. Apricale:** «Geschichte von Sankten und Teufeln», theatralische Wege in der Altstadt, um 21 Uhr, jeden Abend bis 14 August. [illegible] **15. Loa[illegible]** «Hexefest» auf der Promenade und in der Altstadt, [illegible] 21 Uhr. **Alassio, [illegible] Ligure, [illegible] und [illegible]:** Mittaugustfeuerwerk um [illegible] Uhr. **MITTWOCH 16. Dolceacqua:** «Musik unter dem Schloss», Konzert mit Eugenio Finardi, in piazza San Filippo, um 21 Uhr

Tra gli appuntamenti di questa sera spicca il concerto della giovane cantante

Irene Grandi sul palco di Rapallo

Nuovo appuntamento alla Manuelina di Recco con cucina e cabaret. Prima nazionale a Portofino con Mauro Avogadro e Beppe Bisogno. Le feste nelle discoteche. Andrea Bacchetti al Cenobio di Camogli

Venerdì sera ricchissimo di appuntamenti, fra cui spicca il concerto di Irene Grandi sul lungomare di Rapallo, il cabaret Lauretta alla Manuelina, prima nazionale al Teatrino Portofino di Greene e l'anteprima dell'orca Willy al Roseto Nervi. Serata dedicata anche alle miss con selezioni a Zoagli, Chiavari e a Gattorna.

Nuovo appuntamento alle 20,30, alla Manuelina di Recco, con la rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul cabaret», con l'attore Claudio Lauretta, il trio d'archi «Magica Vienna e i piatti dello chef Davide Porto S. Giorgio. Consigliabile la prenotazione.

Prima nazionale, alle 22,30, a Portofino, in Vico Dritto, dello spettacolo «Yes and No», Graham Greene, con Mauro Avogadro e Beppe Bisogno. Ingresso lire 25 mila.

PALCO SUL MARE. Concerto di Irene Grandi, alle 21,30, sulla passeggiata di Rapallo. Ingresso libero.

Festa in canoa «Hanoa Hanoa», alle 23, alla discoteca Sestri Levante. Ingresso libero per chi entra in canoa. Musica in sala e in scogliera con i dj Max e Mea.

ULTIMA «Friday fun beach», alle 22,30, al discobar di San Michele di Pagana, con i dj Carlo Mognaschi, Rui Ferrera, Stefano Carlet, Roberto Mastropaolo, Zeno, Carlo Marcellini e Gian Lorenzo Colla.

LIDO. Musica progressive o underground discoteca Lido di Chiavari con i dj Alessandro Tognetti, Paolo Kighine, Miky Talarico, alex Neri, Max Giannini e Tiziana Inferno.

Serata danzante e stand gastronomici, alle 20, al campo sportivo di Varese Ligure, su iniziativa Polisportiva Torricella.

OLTRE IL JUKE BOX. Nuovo concerto dei gruppi «Alessandro e Michelangelo Pulcibianche», «Terza Classe», «Quel treno per Yuma» e del cantante Andrea Nicolini, alle 21, al Belvedere Firpo, a Boccadasse (dopo la sospensione per la pioggia di mercoledì sera), nell'ambito della rassegna «Oltre il Juke Box». Ingresso libero.

Il pianista Andrea Bacchetti, alle 21,30, al Cenobio dei Dogi di Camogli.

Recital del cantautore genovese Federico Sirianni, alle 21,30, in piazza Nastrò, ad Arenzano. Presenterà «Masolox e violoncelli».

VILLA Concerto del gruppo di chitarre Ateneo, con Marco Matta, Gian Paolo Casu ed Enza Nalbone, alle 21, a Villa Flora, a Bogliasco.

Serata karaoke, alle 21, in piazza della Piscina, a Sori, promossa dalla Pro Loco. libero.

Anteprima, alle 21,30, a Nervi, con la proiezione del film «Free Willy 2», di Dwight Little, con Jason James Richter. La pellicola ripropone nuove avventure dell'orca.

Irene Grandi canta a Rapallo

NETTUNO. Proiezione del film «La giusta causa», con Sean Connery, Blair Underwood e Kate Capshaw, alle 21,30, all'arena estiva di Principe. Vietato ai minori di anni 14. Ingresso lire 8 mila.

COVINO. Musica e danze con l'orchestra di Augusto Martelli alle 23, a Santa Margherita. Ingresso lire 30 mila.

«Venerdì da leoni» alla discoteca Rapa Nui di Arenzano, con i dj Federico Pincin, Smirnoff e Claudio De Andreis. Ingresso lire 15 mila.

Musica jazz, alle 22,30, al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico.

Festa del mare, alle 21, nel borgo di Cavi di Lavagna con gastronomia e musica dal vivo.

Piano bar Chicco e Alessandro, alle 21,30, alla Nave Italia, nel Porto Antico Genova.

Selezione per il concorso di bellezza «Miss Italia», alle 21,30, in piazza, a Zoagli.

MISS Serata finale con l'elezione di Miss Sorrisi di Chiavari, alle 21, al Cafè Defilla di Chiavari.

LAZZARO. Elezione della Miss «Alzati Lazzaro», alle 22, nell'omonimo disco-bar-paninoteca di Gattorna, in Val Fontanabuona.

LE CARILLON. Musica d'ascolto e da ballo al disco-club ristorante Le Carillon di Paraggi.

CAPO HORN. Drink e musica soft, al piano-bar Capo Horn, situato sulla suggestiva scogliera fra Santa Margherita Ligure e Portofino.

RAPALLO. Piano bar e karaoke al gran Caffè Rapallo, sul lungomare Vittorio Veneto.

Musica e dan- orchestre di strada, alle 22,30, sulla passeggiata a mare Rapallo.

[m. b.]

I falsi d'arte in Riviera

Mostre a Rapallo e S. Margherita
Le belle porcellane a Bonassola

Boom dei falsi d'autore a Rapallo e S. Margherita nel carnet degli appuntamenti di oggi

GENOVA. Aperto dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30) l'Acquario del Porto Antico, il più grande parco marino d'Europa. Ingresso lire 12 mila. Gruppi lire 10 mila.

BOCCADASSE. Assolibro promuove la Mostra-mercato del libro, alle 18,30, a Boccadasse e in corso Italia Assolibro.

RAPALLO. Stage internazionale di danza, con la partecipa- di Ekaterina Maximova, prima étoile del teatro Bolscioi, nella palestra dell'istituto Liceti.

BONASSOLA. Nella sala consiliare del Comune, mostra di porcellane decorate a di Simona Ivaldi.

CASTELNUOVO MAGRA. In serata, simultanea di scacchi, in piazza Querciola.

VALTREBBIA. Gare di bocce individuali a Fontanigorda, poesie di Martin Piaggio a Rovegno, tombolate e partite di cirulla a Propata, tornei di calcio a Caprile e a Casone.

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI. Prosegue con grande successo la mostra dedicata al pittore ligure Ubaldo Merello, aperta dalle 10 alle 18.

Aperto a Villa Tigullio il Museo del Pizzo con pezzi rari e originali del '600. Mostra sugli autentici falsi d'arte all'hotel Tigullio.

SANTA MARGHERITA. Mostra «Tutto il mondo di Guareschi», a Villa Durazzo. Orario: 9,30-12,30, 15,30-18,30. All'hotel Miramare e al Laurin mostre sugli autentici Falsi d'Arte.

SORI. Rassegna «Il mare e la musica negli libri», aperta a Sori, nella sala Acli, via Roma 32, su iniziativa del Rotary Club Golfo Paradiso.

PORTOFINO. La mostra fotografica «Le pieghe dello specchio», in programma al Castello Brown, è stata rinviata a data da destinarsi per i lavori in corso al castello

[m. b.]

Via da stasera anche con jazz e blues

Il rock a Camogli parte una 4 giorni

CAMOGLI. Torna il rock (ma anche il blues, il folk e il jazz) a Camogli, su iniziativa dei soci di Zizzania, sodalizio di «resistenza umana» che, per fortuna, ama e regala buona musica e ogni anno, con tanti sacrifici. Il gruppo presenta una delle manifestazioni più interessanti panorama genovese, sicuramente quello rivierasco, che preferisce andare sul sicuro con tanto pop e canzonette Anni Sessanta.

Il cartellone della quattro giorni «Musicaoggi», questo il titolo della rassegna, allestita, come negli altri anni, in località Rio Giovo, inizia questa sera con il ritorno sulla scena, in inattesa «reunion» del chitarrista Paolo Bonfanti e la Red Wine String Band, due nomi che promettono una bella serata a cavallo fra rock, blues, bluegrass e country music.

Tutta dedicata alle musiche popolari e tradizionali liguri la seconda serata di domani con i Suonatori della quattro Province e la Rionda, gruppi molto amati dagli appassionati del folk revival più genuino. Sul palco anche l'ironia graffiante di Roberto Marzano & Gli Ugolotti.

La terza serata, domenica, dedicata jazz. Nella prima parte è prevista una performance immagini video di Claudio Lugo e Andrea Cuccon, due «colonne» della nuova creatività musicale italiana, basti pensare alle «Voci Atroci». Seguirà, poi, un recital del contrabbassista Piero Leveratto che chiamerà sul palco, per una jam session, anche molti ospiti a sorpresa.

Gran finale «Musicaoggi», lunedì sera. Camogli ospiterà una serata tutta rock blues con Bambi Fossati, veterano di tutti gli appuntamenti e chitarrista simbolo del rock italiano, Leo Blues, i bravissimi «Lavori in Corso» e i giovanissimi «Suoni e Frastuoni». Un appuntamento di sicuro rilievo per gli appassionati.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Un parcheggio per i neonati

Davanti ai bagni Porticciolo di Rapallo c'è posto anche per loro. E' un vero e proprio posteggio, tanto di catene e cartelli, che i gestori dello stabilimento balneare hanno riservato ai passeggini dei più piccoli frequentatori della spiaggia. [FOTO BAVO]

LA STORIA

TRA PAPI E NOBILI NEL TIGULLIO

Da un'idea dell'associazione culturale Lunaria lo spettacolo in tre atti unici «Delle cose dei Doria»

L'ammiraglio Andrea Doria entra in scena

Oggi e domani a San Salvatore, poi in settembre a Portofino

PORTOFINO. Ci mancava solo Andrea Doria, ma non è una battuta. L'Ammiraglio, il Principe-Corsaro, sempre pronto a solcare i mari a caccia del pirata Dragut, il condottiero che fece finire in un bagno di sangue la congiura di Gian Luigi Fieschi, si materializza nella Riviera di Levante. Ed è invitato a salire in palcoscenico, negli stessi luoghi dove le tracce del suo passaggio sono ancora ben presenti, a distanza di secoli, fra papi, e servi.

E' infatti questo il senso del progetto dell'associazione culturale Lunaria che questa sera e domani, riproporrà sagrato Basilica di San Salvatore Fieschi e a Portofino, in piazzetta, venerdì 1 e sabato 2 settembre.

In scena lo spettacolo «Delle cose dei Doria», avventuroso viaggio in tre atti unici di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni ed Elena Bono dentro la storia (e la fantasia) che accompagna da secoli le gesta dei Doria, soprattutto quelle di Andrea.

Un'idea semplice, come la definiscono, giustamente, Daniela Ardini ed Eliana Quattrini, rispettivamente regista e organizzatrice dell'allestimento: valorizzare i luoghi storici e monumentali animandoli con spettacoli teatrali ispirati ai personaggi che li hanno abitati. Con il passato che riaffiora, tra la magia dei luoghi e la finzione scenica.

Vanni Valenza è uno degli interpreti dello spettacolo in scena davanti alla basilica Fieschi a Salvatore di Cogorno

Con il Principe, cui è dedicato gran parte del lavoro degli autori, nello spettacolo rivivranno le donne dei Doria, i guerrieri che evocheranno feroci battaglie contro i Fieschi e le altre famiglie, i pirati.

Tre, si diceva, i testi che andranno in scena a Salvatore dei Fieschi e a Portofino: «La chiesa, la piazza, la voce», di Vico Fa , «Corsari», di Gian Carlo Ragni e «Ritratto di Principe con gatto», di Elena Bono. Sia a Cogorno che Portofino la filosofia di Lunaria sarà pienamente rispettata. Il borgo di San Salvatore è strettamente legato alle vicende della famiglia Fieschi e nel 1547 pagò a caro prezzo la congiura contro Andrea Doria.

Portofino è legata a ricordi più lieti, ad esempio alla festa dell'incontro nel XVII tra l'erede dei Doria e la Principessa Pamphili e come borgo marinaro, visse molto da vicino le vicende dei Doria a San Fruttuoso di Camogli dove, nell'abbazia, sono conservate le tombe della famiglia genovese, si ritirò Martino Doria.

«Delle cose dei Doria» mostrerà, fra le altre al pubblico un'improbabile incontro in piazzetta, a Portofino, tra Andrea Doria e il saccheggiatore Khair-ad-Din venuto a trattare la liberazione di Dragut («Ma niente scandali, il teatro può concedersi qualche libertà...», spiega Gian Carlo Ragni).

Lo spettacolo in scena alle 21, è interpretato da Vanni Valenza, Andrea Nicolini, Riccardo Croci, Graziella Cerri, Anna Nicora, Valentina Berti, Mara Nicosia, Marco Bracco.

Mauro Boccaccio

Sono dieci gli atleti di nuoto, sincro e pallanuoto in viaggio per Vienna

Dalla Liguria agli Europei

Marco Formentini, Monica Olmi, Alberto Angelini, Alessandro Bovo, Alberto Ghibellini, Paolo Petronelli, Angelo Temellini, Stefania Lariucci, Giovanna Burlando e Serena Bianchi

Non ci sono né si attendevano sorprese nell'elenco degli atleti liguri convocati dalla Fin per gli Europei di nuoto (compreso quello sincronizzato), pallanuoto e tuffi in programma a Vienna dal 17 [illegible] 27 agosto.

Sono 10: il nuotatore Marco Formentini (Carabinieri-Rapallo Nuoto); [illegible] nuotatrice Monica Olmi (Florentia); i pallanuotisti Alberto Angelini, Alessandro Bovo, Alberto Ghibellini, Paolo Petronelli (Athena Savona), Angelo Temellini (Pro Recco); la pallanuotista Stefania Lariucci (Volturno), le sincronette Gio[illegible] Burlando (Sturla) e Serena Bianchi (Athena Savona). La gestione sempre più «romano-[illegible]» della Fin non avrebbe permesso di più.

[illegible] nuoto in piscina l'erede di Marugo e Divano è Marco Formentini. [illegible] carabiniere allenato a Rapallo da Daniele Cerabino ce l'ha fatta a [illegible] in azzurro; ai mondiali di Roma [illegible] non [illegible] fortunato, non riuscì ad entrare nella finale della [illegible] gara preferita, i 1500 stile libero. Ai precedenti Europei di Sheffield [illegible] gli furono preferiti Massimiliano Bensi (che l'ha battuto anche ai recenti campionati italiani) e Pier Maria Siciliano. Il chiavarese [illegible] sicuro della [illegible]ione perché era stato convocato per il ritiro collegiale [illegible] la squadra azzurra.

[illegible] nuoto di gran fondo in mare o fiume si è riciclata la spezzina Monica Olmi. Una decina di anni [illegible] [illegible] scommetteva sul suo valore, pareva destinata a prendere il posto di Novella Calligaris, poi malanni fisici e crisi psicologiche l'hanno spinta nell'anonimato. E' tornata dedicandosi al fondo [illegible] a Roma [illegible] nella prova [illegible] Civitavecchia [illegible] è piazzata al decimo posto. Ha ambizioni di medaglia.

Nella pallanuoto almeno il clan ligure è ben rappresentato. Bovo, difensore voltrese, il prossimo campionato giochurà nel Pescara, è il veterano carico di gloria: pur avendo solo 26 [illegible] ha vinto tutto, dal titolo olimpico, al mondiale passando per l'europeo e due coppe Fina. Petronelli, difensore controvasca savonese, è un suo coetaneo [illegible] è stato più sfortunato: assente a Barcellona [illegible] a Roma 94, era riserva a Sheffield [illegible]. Ghibellini, 22 anni, di Bogliasco [illegible] attaccante; [illegible] [illegible] debutto, [illegible] vanta un titolo mondiale Junior [illegible] al [illegible] Angelini, 21 anni, difensore e il recchese Temellini, 21 anni, centrovasca. Nella squadra femminile la ventisettenne genovese Lariucci emigrata al Sud dove ci [illegible] le società più ricche, è una delle big. Centroboa, era titolare anche nella squadra che arrivò terza a Roma 94. La squadra maschile punta alle semifinali, la femminile dopo le recenti vittorie sull'Ungheria campione del mondo a salire sul gradino più alto.

Giovanna Burlando, [illegible] anni, genovese, [illegible] la [illegible] uno in Italia, anche se Paola Celli, ro[illegible] le ha ingiustamente soffiato [illegible] posto da titolare nel doppio. A Sheffield fu 4a nel singolo e nel duo, bronzo con [illegible] squadra. A Roma c'era anche Serena Bianchi, 21 anni, che [illegible] piazzò al sesto posto [illegible] [illegible] squadra. Burlando 7a nel singolo e 7a [illegible] duo in coppia [illegible] Celli. A Vienna Bianchi sarà titolare nella squadra e [illegible] nel duo. La [illegible] convocazione rappresenta un premio per gli sforzi dell'allenatrice Patrizia Giallombardo e della società tutta, che tra sincronette e pallanuotisti fornisce alla Liguria metà del contingente azzurro.

[illegible] Sanguineti

Anche la sincronetta Giovanna Burlando sarà tra le protagoniste degli Europei

Oggi i calendari del Nazionale dilettanti e Coppa Italia

Sestri Levante più forte favorito in Promozione

Oggi verranno resi noti i calendari del Campionato Nazionale Dilettanti e del primo turno di Coppa Italia. Savona, Pontede[illegible] e Sestrese danno vita al gruppo I e giocheranno il 20, 23 e 27 agosto. La prima qualificata del triangolare passa al secondo turno.

In Promozione, girone B, la grande favorita è il Sestri Levante che [illegible] allestendo una squadra fortissima: i rossoblù l'aveano preparata per il ripescaggio [illegible] Eccellenza che non c'è [illegible]. Un'unica cessione per il momento: Leonardi che è andato a cerca fortuna al Pontedecimo. Confermati Lena, Locori, Ninivaggi, i due Agnetti, Scotto. Sul mercato il portiere Lautanio: è stato offerto al Vallesturla per [illegible] in cambio il giovane numero [illegible] della squadra affidata a Risaliti, [illegible]. [illegible] non si fa l'affare Lautanio va al Sesta Godano assieme agli under 21 Denevi e Lavaggi. Acquistato Paolo Rossi dal Lavagna, la difesa verrà rinforzata [illegible] l'acquisto di uno stopper: Dondero dell'Entella interessa, ma il [illegible] obiettivo è lo roccioso difensore spezzino Mosti. Nel mirino della società anche Bernardi del Villaggio.

[illegible] neopromossa ha subito una scissione, il settore giovanile si è messo per conto proprio iscrivendo una squadra (Polisportiva Villaggio del Ragazzo) alla Terza Categoria. Ieri sera [illegible] è tenuto [illegible] consiglio direttivo per stabilire il da farsi.

La Grassorutese non [illegible] danna l'anima sul mercato perché dopo la fusione deve vendere più che comprare. Domenica 20 agosto alle 19 presentazione della squadra al Hotel Piccolo Parco di Ruta. L'obiettivo principale è una punta: trattative con Bizzarro e Tubico, anche se quest'ultimo preferirebbe l'Albegna di Stoppino.

Il Riviera Fazzini compra giovani per mettersi in regola con i '75: dalla Samm Chiaramonti, Sica e Maranzana, l'anno [illegible] al S. Lorenzo, dal Rapallo Marco Costa e Lauro. Lasciati liberi Copello, Solari, Dadone, Oddone e De Trizio (S. Lorenzo). [d. s.]

TORNEI

A Rapallo vince Olivari

Non ha sbagliato il Riviera Fazzini nel «tenere basso» il livello delle iscrizioni al torneo «Bagni e Bar» che ha organizzato [illegible] campo Gallotti di Rapallo e che [illegible] è concluso mercoledì [illegible]: la manifestazione ne ha guadagnato in divertimento ed incertezza.

La stessa partita di finale, ad onta del risultato che ha premiato Autoscale Olivari A (c'era anche una formazione «B» eliminata al primo turno) con un secco 8-3 sul Bar Rino/Frigidarium, è stata molto incerta. Alla fine del primo tempo le due squadre erano in parità (2-2), nella ripresa il crollo del Rino/Frigidarium che ha pagato le assenze del portiere titolare e del centrocampista Capurro.

Olivari A ha schierato Bianchi, Bernardi, Canessa, Pelosin, Molnari, Martini e Sigismondo, tutti del Riviera Fazzini più i non tesserati Detti e Olivari. Alla fine l'esperienza conta perché l'Olivari A era la squadra più «professionistica» [illegible] torneo. Più sbarazzina [illegible] Bar Rino, un'outsider che strada facendo ha stupito tutti. Giampiero e Fabio Maranzana del S.Lorenzo, Rozzani, Capurro e Morelli del Sori, e molti non tesserati tra i quali il «vogatore» (ha vinto il Palio del Tigullio) Michele Mallamaci. Al ter[illegible] posto Gelateria [illegible] che ha sconfitto 8-2 Bar Rondinella.

I premi, che sono stati consegnati dal consigliere regionale Riccio, dal presidente del comitato provinciale Clerico sono [illegible]dati a Roberto Montobbio (Frigidarium, miglior portiere), Michele Sigismondo (Olivari, capocannoniere), Massimo Sulone (Gelateria 2000, miglior giocatore), alla Gelateria [illegible] la coppa disciplina. [d. s.]

Volley misto

Normac vince il torneo a Riva Trigoso

SESTRI LEVANTE. Riva Trigoso voleva ospitare, lunedì sera, le finali del torneo misto organizzato dal Cames Sestri Levante, [illegible] un temporale abbattutosi sulla zona [illegible] deciso diversamente. Le due partite di finale sono state giocate in due sedi distinte. Quella per il terzo posto nella sede prescelta: il Bunker Bar Lavagna ha sconfitto 3-0 i Bagni Letizia.

Una parziale consolazione per la squadra composta da atlete ed atleti dell'Acli Lavagna e della Usp Lavagna che puntavano [illegible] primo posto. La finalissima è stata spostata nella palestra di Via Negrotto Cambiaso a Pila. Ha vinto partita e torneo Normac Genova che ha sconfitto 3-1 Pizzeria [illegible] Cantu Sestri Levante. Normac era formata da giocatori e giocatrici dell' A.V. Bisagno con un asso nella manica, potendo contare su un giocatore del Vittorio Veneto Milano di B2, Di Caro. Pizzeria U Cantu basata sul Cames Sestri Levante di 1a Div. rinforzato da Isabella Bettini (Rapallo, B2). [d. s.]

Domani sera le finali

Beach-volley via alla sfida dai «Barconi»

SESTRI LEVANTE. Furoreggia il beach volley nella versione mista, [illegible] uomini e donne impegnati in una guerra [illegible] sessi [illegible] [illegible] [illegible] una rete. Ieri sera nel campo allestito dal Comune presso la [illegible]a libera dei Barconi è iniziato il torneo di b[illegible]h volley misto «Coppa Città di Sestri Levante». 10 squadre iscritte, formate [illegible] [illegible] giocatori, 2 [illegible] e 1 donna. [illegible] sono iscritti molti giocatori della zona che militano in tor[illegible] regionali e nazionali.

Le eliminatorie proseguono anche stasera. Domani sera le finali, per il 9°, 7°, 5°, 3° e finalissima (dalle 20 in poi).

Stessa spiaggia, [illegible]a formula per un altra tre giorni di beach volley: [illegible] 24, [illegible] e [illegible] agosto per l'ultimissimo appuntamento estivo. [illegible] settembre si ritorna in palestra a sudare per prepararsi [illegible] campionati: B e C1 al via gli ultimi giorni di ottobre, C2 e D il 4 novembre. [d. s.]

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 11 Agosto 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Carlo Barillà e Antonio Borga contestano il rinvio a giudizio

Aurelia bis, un mistero

L'ex esponente del pds protesta: «Sono stato il grande accusatore». La replica del presidente degli artigiani: «Il vecchio tragitto della superstrada avrebbe danneggiato due aziende»

SANREMO. Il «j'accuse» del pubblico ministero Marcello Basilico sull'Aurelia-bis sta [illegible]tenando una serie di interventi da parte degli indagati finiti fra le carte della richiesta di rinvio a giudizio che il magistrato ha inviato al giudice per le indagini preliminari. Precisazioni, contestazioni, che hanno un [illegible] denominatore nella volontà di approdare ad un processo che faccia chiarezza sulle posizioni di politici, tecnici e imprenditori rimasti implicati in quello che per due anni e mezzo è stato un vero «tormentone» giudiziario. A rifiutare le accuse, dopo l'intervento dell'onorevole Emidio Revelli, [illegible] oggi Carlo Barillà e l'imprenditore Antonio Borga che si vedono accusati rispettivamente di false dichiarazioni al pubblico ministero e di abuso d'ufficio in concorso.

«Non ho nulla da temere e la coscienza tranquilla ma [illegible] molto amareggiato per il comportamento del pubblico ministero nei miei confronti». A parlare, assistito dall'avvocato Marco Amoretti, è Carlo Barillà, sconcertato per la sua imputazione: «Sono stato il grande accusatore, ho sempre combattuto le ingiustizie e alla fine mi ritrovo con un avviso di garanzia e con una richiesta di rinvio a giudizio». E aggiunge: «Quella che emerge dalle indagini è la verità del magistrato e personalmente non concordo sull'iter dell'indagine per scarsi approfondimenti. Già nell'89 aveva denunciato che l'Aurelia-bis sarebbe passata sopra il cimitero e quanti hanno operato dopo lo sapevano bene». Barillà rompe gli indugi: «La giunta nel settembre dell'89 prese atto del progetto e delle autorizzazioni del ministero ma i politici presenti come mai non sono stati indagati?». E ancora: «Ricordo benissimo il decreto di esproprio firmato dall'allora prefetto Piccolo, ora commissario straordinario del Comune, che autorizzava il transito sul cimitero: il Piccolo sapeva perché non è stato chiamato dal magistrato come persona informata sui fatti?». La preoccupazione maggiore, per Carlo Barillà, è il discredito dell'accusa di falsa testimonianza che potrebbe danneggiare la sua immagine come candidato a sindaco per le prossime amministrative. «A chi giova il mio coinvolgimento? - si domanda - Alla pubblica accusa no, sicuramente, però, ai miei avversari politici [illegible] Ivaldi, Lanza e altri». E conclude: «Posso solo dire che la verità non è quella del pm o la mia ma quella del tribunale».

Antonio Borga, imprenditore del marmo e Carlo Barillà, leader di Insieme per Sanremo

Antonio Borga, presidente degli artigiani, è l'imprenditore che secondo la pubblica accusa avrebbe fatto di tutto per di evitare il transito dell'Aurelia-bis sulla sua azienda di lavorazione [illegible]. Avrebbe così chiamato in [illegible] Emidio Revelli dando vita al primo spostamento del tracciato. «Ritengo sia stato pienamente legittimo aver fatto presente a suo tempo alla pubblica amministrazione che un progetto al massimo di una strada (l'Aurelia-bis) avrebbe potuto provocare la distruzione di almeno due aziende che davano sostentamento ad una ventina di famiglie». E ancora: «Tanto più legittimo quando esistevano numerose alternative al percorso, per molti versi più valide». Borga fa riferimento ai terreni a valle della [illegible] azienda, [illegible] liberi da costruzioni, e cita un colloquio con la Circoscrizione di Bussana nell'ambito del quale venne giudicato ideale un passaggio della superstrada a monte del [illegible]ro. E conclude: «Sono estraneo a qualsiasi azione, di chiunque compiuta, per spostare la strada sul cimitero Armea».

Giulio Gavino

L'infortunio «professionale» in un bar di Sanremo

Francesco Nuti stecca e strappa il biliardo

SANREMO. Fortunato Giamboi, titolare del Bar Matuzia di via Gioberti, preferisce [illegible] parlare del caso-Nuti. «Mi ha fatto infuriare e l'ho buttato fuori dal locale». L'attore [illegible] diventato famoso con «Io, Chiara e lo Scuro», storia d'amore e di biliardo, è in crociera nel Mediterraneo, irreperibile. L'unica testimonianza dell'incidente accaduto l'altra sera al «Matuzia» prima della sua partenza per la Sardegna è un piccolo strappo sul panno verde. Un «sette» provocato da un colpo maldestro del [illegible] cinematografico della stecca», autore di due film su questo spettacolare sport e pronto a completare la trilogia con un nuovo lavoro: «Il signor quindici palle», che sarà girato a Portofino e che dovrebbe essere prodotto da Aurelio De Laurentis.

Il Bar Matuzia di via Gioberti dove Francesco Nuti con un colpo maldestro ha strappato il panno verde del biliardo

L'incidente occorso a Francesco Nuti è di quelli che un giocatore del suo livello non [illegible]mette. E' come una «scuffiata» [illegible] il mare calmo per un velista o una «stecca» per un tenore. Errori imperdonabili, inaccettabili. Un colpo da professionista sotto la sponda corta del biliardo, la punta della stecca che sfiora la boccia e finisce contro il panno verde. Si apre un piccolo squarcio, pochi centim[illegible] a forma di «sette». Apparentemente è uno strappo da niente, ma non può passare inosservato su un biliardo dove si giocano tornei internazionali.

Nuti, con il suo accento toscano, chiama Fortunato: «Ho strappato il panno» dice «pago anche se la colpa è del 'patè' della stecca troppo consumato». Poi, però, fa per allontanarsi [illegible] i suoi [illegible] [illegible] mettere mano al portafogli. «Cambiare un panno costa anche un milione e questi se ne sono andati senza neppure chiedere scusa» ha protestato il proprietario del Matuzia. Poi inferocito ha gridato al gruppetto: «Andatevene via e non fatevi più vedere».

E dire che la serata per l'attore di Narnali, piccolo centro in provincia di Prato, era iniziata nel migliore dei modi [illegible] un [illegible] da quasi 10 milioni al [illegible]. «Ho vinto e me ne sono subito andato perchè diversamente sarebbe stata ingordigia» ha detto mentre beveva un drink in un bar nei pressi delle [illegible] da gioco.

Dopo il casinò e l'esibizione al biliardo, Francesco Nuti e i suoi [illegible] hanno raggiunto il vicino piano-bar «George la nuit» dove hanno finito la serata di fronte ad una bottiglia di Pigato doc e ad un piatto di spaghetti ai frutti di mare, specialità della casa.

Fortunato Giamboi guarda sconsolato il suo biliardo Hartos del valore di svariati milioni e fa una riflessione: «Per fortuna avevo previsto di cambiare il panno, [illegible] troppo consumato, perchè se fosse stato [illegible] Nuti e non Nuti non se ne sarebbe andato via così, insalutato ospite».

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] prevalentemente poco nuvoloso, con saltuari passaggi nuvolosi dovuti a deboli infiltrazioni d'aria più fresca in quota. Sui rilievi consueto sviluppo di nubi cumuliformi che potranno dar luogo a qualche fenomeno temporalesco. Temperatura in lieve aumento. [illegible]ze per domani: ripristino di condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 60%, vento Sud Est 25-35 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1017 (aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 28	min 22
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 30; min: 25; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 7,15 e leva alle 20,45.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imprenditori d'Imperia pagati con assegni senza copertura

Truffati da ditta fantasma

La carriera di due imbroglioni improvvisati con precedenti anche per droga stroncata dai carabinieri. Gli «affari» con una società inesistente. Altre indagini

SAN LORENZO. Hanno voluto fare il salto di qualità: da piccoli spacciatori a esperti della truffa. E stavano per riuscirci se non fosse stato per i carabinieri della Stazione d'Imperia, che li hanno fermati per tempo. Arcangelo R. e il [illegible] Dennis B., entrambi di 24 anni, il primo di Riva Ligure, il secondo di Taggia, sono comunque riusciti a tirare il bidone a diverse ditte di articoli idrosanitari e di materiale informatico, da cui [illegible]pravano caldaie e computer senza pagarli e consegnando assegni scoperti. Per la [illegible]scena avevano fondato una società, la Termoidraulica di Arcangelo R., ma la sede di San Lorenzo al Mare era [illegible] un magazzino vuoto, dove erano stipati soltanto scatoloni vuoti.

Tra le ditte raggirate ce ne sono tre d'Imperia: l'Igienica, che ha perso mezza dozzina di caldaie, l'Iris di Rocco Bellantoni, e la C.& C. Sistemi, in via Nazionale, a cui, ora, mancano diversi computer. Sembra però che le indagini dei carabinieri del maresciallo Puleo - coordinati dalla Procura d'Imperia - siano destinate a estendersi ad altre province. I due truffatori, che hanno entrambi piccoli precedenti per spaccio di stupefacenti e che, evidentemente, avevano deciso di gettarsi in un campo totalmente nuovo, hanno adottato sempre la stessa tecnica: facevano le ordinazioni per conto della società Termoidraulica e lasciavano un primo acconto, pagando con assegni scoperti. Il buco lasciato è forse di 200 milioni.

Computer e caldaie al centro di vendite «fantasma»: il bottino sfiora i 200 milioni

La prima cosa che hanno fatto i carabinieri è stato quella di fare un controllo alla Camera di commercio, per appurare [illegible] fossero alle prese [illegible] una ditta in crisi che non [illegible] a far fronte ai debiti per sopraggiunte difficoltà economiche. E' stato subito chiaro che si trattava di ben altro: tra le imprese iscritte alla Camera di commercio [illegible] esisteva nessuna Termoidraulica intestata ad Arcangelo R.. Per arrivare all'identificazione degli imbroglioni è bastato mostrare le loro foto segnaletiche (ingenuamente avevano firmato gli assegni con i loro veri nomi e cognomi, dunque l'identità non era un mistero) agli imprenditori truffati. «Sì, sono proprio loro». La conferma che la coppia, pur abbandonando il mondo della droga, non aveva imboccato la strada della correttezza. Ha solo diversificato gli interessi, puntando tutto sul bluff, certo meno rischiosi. [m. v.]

LIGURIA-ESTATE
[illegible] APPUNTAMENTI

A Montecarlo c'è Cutugno

All'esibizione nel Principato fa eco quella di Fred Bongusto a Sanremo. Intanto a Cervo rinviato l'atteso concerto di Salvatore Accardo.

A PAG. 36 E 37

In luglio a Imperia sono approdati 214 yacht, 40% in più che nel '94

Porto turistico, boom di arrivi

In netto aumento le imbarcazioni che hanno fatto scalo alla banchina Medaglie d'Oro Soddisfatti gli operatori commerciali. Il comandante della Capitaneria: «Si può migliorare»

IMPERIA. Squilli di fanfara dal porto turistico. La Guardia costiera rende noto che, nel [illegible] di luglio, il numero di barche in transito sulla banchina Medaglie d'Oro è aumentato del 40 per cento rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. Sono state 214, contro le [illegible] del '94. Il dato che ha fatto più contento il [illegible]te della Capitaneria, Giuseppe Amorese, che crede molto nelle potenzialità dello scalo, è però un altro: le imbarcazioni che in questo mese hanno fatto scalo in quel tratto di banchina - anche solamente per pochi giorni - sono di un polo inferiori a quelle arrivate nel periodo gennaio-luglio '94 (allora furono 251). Complessivamente - dall'inizio dell'anno - [illegible] approdati [illegible] yacht. [illegible]' record.

«Spero che le cifre [illegible] commentino da sole - afferma Amorese, che si augura inoltre di vedere sopite le polemiche sor[illegible] attorno all'utilizzo del pontile Il'Imperia mare, durante la presidenza di Uccio Carrega, avrebbe voluto limitare solo una parte della banchina alle barche in transito, e destinare il resto ai posti fissi). L'incremento, se preceduto da un'adeguata [illegible] divulgativa attraverso canali interessati - penso a rivi[illegible] specializzate, ai circoli nautici - lascia ben sperare per il futuro. Sono ottimista, il [illegible]rgine per migliorare c'è».

Banchina Medaglie d'Oro, arrivi [illegible]

Soddisfazione viene anche espressa da Guglielmo Ferrante, presidente dell'Associazione La Marina e titolare della pizzeria Hobo's. [illegible] sodalizio aveva sempre spinto perchè fosse lasciato spazio agli approdi estivi: «Non pensavamo di ottenere tali risultati in così breve tempo. Avevamo puntato sulle barche in transito per aumentare l'afflusso [illegible] turisti e i [illegible] sforzi [illegible] stati premiati: ci siamo autotassati per far avere agli ospiti, quotidianamente, giornali e fiori. [illegible] una grossa [illegible] l'hanno data gli addetti dell'Imperia Mare, che hanno lavorato bene. La strada è quella giusta».

E le critiche [illegible] chi accusa i commercianti di adoperarsi per mero interesse personale? [illegible] riposta di Ferrante: «Certo, [illegible] me ristoratore sono soddisfatto, i clienti sono aumentati, ma io e gli altri colleghi operiamo per il bene della città, per rilanciare la Marina. I benefici vanno a tutti e i turisti, alla fine, vanno dove vogliono».

Tra i commenti, anche quello di Piero Denegri, revisore dei conti della società che gestisce lo scalo, l'Imperia Mare, che da pochi giorni ha eletto alla presidenza [illegible] donna, l'avvocato Bonsignorio al posto del dimis[illegible] Uccio Carrega. Dice Denegri: «Il bilancio dimostra [illegible] le decisioni che sono state prese erano appropriate. Se sono conseguenti all'abbandono di Carrega? Anche all'ex presidente vanno attribuiti dei meriti. Lui, forse, era per scelte più graduali. Comunque [illegible] bisogna sedersi sugli allori ma cercare di incrementare gli arrivi. Come? Promuovendo l'immagine del porto [illegible] mesi che prima [illegible] considerati morti. Si potrebbe ripetere l'esperimento già tentato con successo: offrire ai diportisti, a Natale e Pasqua, alcuni servizi gratuiti. Che so, la [illegible] ristorante, o visite guidate alla città». [m. v.]

Diano: un'area per i [illegible]

Dopo le polemiche sui parcheggi ecco il piano per trenta piazzole

DIANO MARINA. I camper avranno un'apposita [illegible] parcheggio anche a Diano Marina. Trenta piazzole attrezzate e munite di attacchi per luce e acqua saranno, infatti, realizzate in via Diano Castello. Lo ha deciso l'amministrazione comunale dopo le forti polemiche nate nei giorni scorsi in città da parte di abitanti [illegible] chi di vedere case viaggianti ferme per le strade del centro».

L'assessore al Turismo Adriano Ragni ha individuato l'area da destinare all'accoglimento dei camper nei pressi del crocevia delle «quattrostrade».

Dice Ragni: «In effetti si tratta di una superficie che è già a disposizione per parcheggio auto e che avrebbe dovuto accogliere in primo luogo i pullman, ma nessuno o quasi la utilizza. Ebbene dal prossimo [illegible] di ottobre, l'impianto sarà ristrutturato con la realizzazione di trenta piazzole per camper dotate di tutti i servizi necessari. Per la prossima estate, quindi, le presenze dei camper per le strade, non ci saranno più. I vigili urbani inviteranno i proprietari dei mezzi in questione a trasferirsi in quell'area».

Altro problema, quello del posteggio delle auto. Per [illegible] perare posti l'amministrazione comunale ha messo a disposizione dei turisti il campo di cal[illegible] Wladimiro Marengo dove il parcheggio è gratuito.

La scelta, a lungo discussa, non ha risolto però i problemi. Molti non sono a conoscenza di questa opportunità. Così, in questi giorni di grande ressa, in centro le auto si trovano persino nelle aiule di fiori. Nel campo di calcio invece c'è quasi il vuoto.

Dicono alcuni residenti: «Se si vogliono ottenere dei risultati, [illegible] importante [illegible] sindaco faccia affiggere manifesti o invii comunicati a tutti gli albergatori e in tutti i locali pubblici per avvisare che c'è questa nuova possibilità di parcheggio». [a. b.]

[illegible] CITTA'

BALON

Da rifare l'incontro tra Sciorella [illegible] Dogliotti

Dovrà [illegible] rigiocato il match di Balon tra Dogliotti [illegible] Sciorella, annullato a Magliano Alfieri per un black out dovuto forse a un attentato legato all'ambiente delle scommesse. La Disciplinare della Federazione, rovesciando la sentenza del giudice sportivo che dava la vittoria [illegible] tavolino a Sciorella, ha deciso la ripetizione, accogliendo il ricorso della Maglianese. [illegible] destinarsi. [b. v.]

[illegible]

Bar baciato dalla fortuna a Cervo: vincita al Totip

Ricevitoria superfortunata, a Cervo. E' quella del bar Cit Paris, gestita da Alessandro Novaro. Dopo la sostanziosa vincita all'Enalotto di sabato scorso (sei milioni e mezzo per due 11 e sette 10), è giunto [illegible] il tris al Totip, che ha incassato due milioni. [m. v.]

INTERVENTO

Diano, disagi per una perdita di carburante

Capo Berta e Diano centro bloccati un'ora per una perdita di kero[illegible] al distributore Erg. Per pulire l'area sono intervenuti i vigili del fuoco (nella foto di Luca Lucia i pompieri al lavoro). [m. v.]

[illegible]

Colpo a Oneglia: ladri messi in fuga

Furto alla gioielleria Spazio 3 di via dell'Ospedale, a Oneglia, dove tre persone, l'altra notte, hanno arraffato decine di gioielli. [illegible] sono dati alla fuga quando hanno scoperto di [illegible] stati notati da un vicino che era alla finestra. Indagini della polizia. [m. v.]

Imperia: anche il Provveditorato si adegua alle norme di riorganizzazione degli uffici

Arriva lo sportello dello studente

Informazioni dettagliate sulla carriera scolastica ai ragazzi di medie e superiori. L'iniziativa parte il 21. Aprirà inoltre l'Ufficio per le relazioni pubbliche: primo obiettivo, meno burocrazia

IMPERIA. Basta con gli opuscoli del Distretto scolastico: prima di scegliere la loro [illegible]riera scolastica futura dal 21 agosto i licenziati dalla scuola media e i «maturi» delle superiori avranno la possibilità di consultare esperti nella materia. Da tale data, infatti, nascerà presso il Provveditorato agli studi di Imperia, lo «Sportello dello studente», servizio in grado di soddisfare ogni richiesta di informazioni e di fornire adeguate risposte alle famiglie.

Ma non è tutto, per accelerare l'iter burocratico delle pratiche e per assicurare la massima trasparenza dell'Ufficio, [illegible] pre dalla stessa data e sempre al Provveditorato, sarà istituito l'«Ufficio per [illegible] relazioni pubbliche». L'importate novità deriva dall'adeguamento dell'ufficio scolastico provinciale alle recenti disposizione del Ministero della funzione pubblica che intende rendere più produttivi ed efficienti tutti gli uffici pubblici perchè siano competitivi [illegible] quelli degli altri stati europei, favorendo [illegible] massimo l'utenza.

A capo del [illegible] ufficio il provveditore Ettore Benedetto Macaluso ha nominato il professor Luciano Calzamiglia che sarà coadiuvato da altri cinque funzionari (Guidotti, Ardissone, Cattaneo, Zini, Alberti).

Quali le competenze?

Rispondono in Provveditorato: «La ricerca e l'analisi finalizzate alla conoscenza dei bisogni, proposte per il miglioramento dei rapporti con l'utenza, pro[illegible]ione e realizzazione di iniziative di comunicazione [illegible] pubblica utilità per assicurare la conoscenza di normative, strutture pubbliche e [illegible]izi erogati, attività di comunicazione con i [illegible] media. Ma [illegible] più importante è [illegible] creazione dello sportello dello studente».

Grazie a questo servizio i giovani e i loro genitori potranno avere accurate consulenze sulla scelta della scuola media superiore da frequentare. In passato, a questo riguardo, malgrado l'impegno dei docenti addetti all'orientamento scolastico, giungevano informazioni quasi sempre incomplete. Neppure i distretti scolastici riuscivano a fornire un servizio soddisfacente di informazione agli studenti.

Il nuovo ufficio per le relazioni con il pubblico sarà aperto tutti i giorni dalle ore 11 alle 13.

Dice il Dottor Macaluso: «Considerata l'importanza del servizio [illegible] da questo nuo[illegible] ufficio, gli impiegati addetti avranno cura di rispondere alle esigenze dei cittadini con celerità e tempestività, con la massima chiarezza, con onestà e spirito di servizio».

Angelo Basso

[illegible] IN PISCINA

In testa l'Edil Legno

Si delineano le prime posizioni nelle gare di Giochi e Follie in corso alla piscina di Imperia. La classifica provvisoria dopo la 4a giornata vede, nell'ordine, Edil Legno (punti 114), Pizzeria 2 Pozzi-Immobili Michelini (110), Vauto Sportline (110), Controsub (85), Dispefan Zio Lion (84), Electrical (83), Museo dell'Olivo (80), Tinatre (44), Impresa S.M. (44). Devono disputare un'altra serie di prove: Olio Ardoino (68), Stramare Scelte d'Arredamento (63), Sasa-Expo Casa (60), Bar Vieffe-Veneta Assicurazioni (57), Isnardi-Arimondi (53), Bar Sailor's-Spiaggia d'Oro (62), Office & Games (48), Bar Sport Caramagno (43), Dream Team Tamurè (42), Ponente Gas (39), Dialvetri-Flowers Pub (38), Coiffeure et Beauté-Spazio 3 (37), Wiston Churchill (37), The Fox (32), Succursale Spiaggia d'Oro (30), A.N. Marinai d'Italia-Glorio decorazioni (27), Sogni d'Estate-Merlino Food (18), Olivicultura Ardissone (17). [b. v.]

DIANO MARINA [illegible]

Albanese nei guai

[illegible] l'alibi simula il furto dell'automobile

DIANO MARINA. Lo hanno visto mentre scappava con la macchina, dopo [illegible] cercato inutilmente di rubare la radio da un fuoristrada parcheggiato a Diano. L'albanese [illegible] H., 23 anni, abitante [illegible] città, si è però creduto più furbo dei carabinieri, andando a denunciare [illegible] Comando, il giorno dopo, il furto della sua Polo, per sviare i sospetti. I militari [illegible] l'hanno bevuta e hanno convocato, per [illegible] confronto, il turista di Tori[illegible] a [illegible] lo straniero stava per sottrarre [illegible] stereo. Il torinese ha riconosciuto in F. H. [illegible] per[illegible] che aveva infranto il vetro del suo fuoristrada ed [illegible] fuggito: l'immigrato si è visto così denunciare per furto e simulazione [illegible] reato.

Sempre [illegible] tema di stranieri: gli uomini del maresciallo Nuzzo hanno arrestato l'albanese Fatos Memetai, 24 anni, e [illegible] marocchino Kebir Sadik, di 25, colpiti da ordine di [illegible]zione. I due, a ogni controllo, davano nomi falsi. Il primo deve scontare quattro mesi di reclusione, il secondo sei. [m. v.]

PIEVE [illegible] TECO [illegible]

Domenica dalle 9

«Tantu pe pocu» Tutto pronto per il mercatino

PIEVE DI TECO. Una nuova e più ampia edizione di «Tantu pe p[illegible] - la giornata commerciale del ribasso - si svolgerà domenica a Pieve di Teco, capoluogo dell'alta valle Arroscia. Si tratta del tradizionale mercato che offre ai visitatori molte occasioni di fare buoni acquisti di prodotti di ogni genere, dall'agricoltura alla gastronomia, all'artigianato.

Organizzata dalla Pro loco e dai commercianti, la manifestazione - destinata a richiamare migliaia di persone dalla costa, dalla Valle Arroscia e anche dal Basso Piemonte - si protrarrà per l'intera giornata, con orario dalle 9 alla mezzanotte, e sarà [illegible] più animata dalle esibizioni della banda musicale e di vari gruppi folkloristici.

Teatro di «Tantu pe pocu» saranno il nucleo storico del paese ed in particolare gli antichi portici di via Ponzone da poco ripuliti e ristrutturati per metterne in evidenza l'elegante struttura in pietra alla cui ombra lavoravano [illegible] tempo gli abili calzolai pievesi. [b. v.]

[illegible]

Nomade denunciata

Nonna spingeva i nipoti al [illegible]

IMPERIA. La nonna mandava i nipotini in avanscoperta, incaricandoli di entrare negli alloggi e far man bassa di preziosi. Denunciata dalla polizia, per l'impiego di minori nei furti, è [illegible] nomade Mira Rado Salievic, già nonna nonostante [illegible] giovane età: 41 anni. La zingara aspettava all'angolo di via Agnesi, a Oneglia, i nipotini - due quattordicenni - che però sono [illegible]ti bloccati da un agente di custodia, Vincenzo Furore, che li ha consegnati alla polizia. Mira Rado, sfuggita alla cattura, s'è data poi la zappa sui piedi, telefonando al 113 per chiedere notizie dei bimbi. E' stata convocata negli uffici dell'ispettore Bessone, da cui è uscita con una copia del verbale di denuncia.

Poche ore prima, [illegible] volante aveva fermato altri due zingarelli, che si aggiravano con fare sospetto a Diano. Avevano un cacciavite col quale - probabilmente - stavano per forzare la serratura degli appartamenti. Sono stati denunciati al Tribunale dei minorenni. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] piaga [illegible] combattere

La crudeltà verso gli animali è tirocinio della crudeltà [illegible] gli uomini. Bisognerebbe ricordarsene, in periodi come questi, in cui spesso, prima di partire per le ferie, c'è gente che si libera [illegible] cani e gatti, presi in casa magari per far divertire i bambini, ma diventati un peso quando i figli crescono. Ma [illegible] sono, queste bestiole, dei giocattoli da buttare.

Lorenzo Angeli, già direttore regionale Enpa, Imperia

Funivia [illegible] Sanremo? «Niente [illegible]

La funivia di Sanremo è stata per circa [illegible] anni il più bel fiore all'occhiello della nostra città. Ora che il Fai e il popolino si danno da fare per riaverla, con firme e altre iniziative, una certa persona ha scritto qualche tempo fa, su questa rubrica, che la famosa funivia non serve [illegible] a niente, e che è dispendiosa e inservibile, sostenendo l'inutilità di tornare a Monte Bignone. Questa persona ha davvero del piglio disfattista se vuole uccidere un'altra grande opera della nostra cara città. Forse non sa quale valore riacquisterebbe Sanremo con la rinascita di una struttura, che darebbe qualcosa al morente turismo. Chi ha scritto, sembra appartenere alle passate amministrazioni sanremesi, che non hanno alzato [illegible] dito per far tornare a galla [illegible] nostra città, anzi l'hanno lasciata vergognosamente sprofondare nel degrado.

Lettera firmata, Sanremo.

«Mi ha dato emozioni la [illegible] di Oreip»

Vorrei ringraziarvi per aver scritto della mostra di pittura di Pietro Macchiolo «Oreip», [illegible] Comune di Santo Stefano al Mare. Bel paese, piccolo paese, grande mostra. Ho molto ammirato quadri, sculture di legno, disegni con penna biro. Vado sempre a visitare le [illegible]stre, e quella di «Oreip» ha dato [illegible] mio cuore un grande piacere, è stata [illegible] g[illegible]de emozione.

Petra Reisen, Santo Stefano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444, **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425

Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 496.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Fenzia*, via Palazzo [illegible], tel. 570.071.

Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimigli[illegible]: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351.140

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300 **Guardia medica mortale:** telefono 478.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.470.

[illegible]

[illegible] DAL [illegible]

A Imperia sono aperte le iscrizioni al servizio [illegible] pre-dopo scuola, scuolabus e assistenza al pranzo per l'anno scolastico '95-'96 per i bambini delle scuole materne ed elementari.

Per iscriversi [illegible] compilare il modulo che può essere ritirato presso il Comune, le direzioni didattiche e la banca Carige.

Le [illegible], corredate del versamento della tariffa d'iscri[illegible] da effettuare sul conto corrente postale 11241189 (specificando [illegible] casuale del versamento) [illegible] essere consegnate in Comune all'ufficio protocollo entro il 2 settembre.

Tariffe: prescuola (1º figlio 10 mila, 2º 5 mila); doposcuola (32 mila e 16 mila); pre e doposcuola (35 mila e 17.500); pranzo assistito (15 mila e 7500); prescuola e pranzo assistito (18 mila e 9 mila); servizio di scuolabus: 50 mila da settembre a dicembre, 90 mila da gennaio a giugno '9[illegible]

In base alle domande pervenu[illegible] si stabilirà quali servizi verran[illegible] attivati.

Il Comune si riserva di [illegible]ficare l'assetto dei servizi in relazione all'affluenza.

GLI [illegible]

PIEVE DI TECO

Mostra fotografica sui campanili

Mostra di Nadia Pezzini, nella sala della Pro Loco, «Campanili dell'Imperiese: emergenze vive del territorio» con esposizione di disegni degli alunni della scuola media «Gabrielli». Aperta dalle 15 [illegible] 19. [g. ga.]

IMPERIA

Lanci con il parapendio

Con l'estate si moltiplicano le manifestazioni di parapendio dalle rocce delle Alpi Marittime. Per informazioni sui lanci da Mendatica e [illegible]: circolo «Ponente Fly», tel. 0183/20.342. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Un viaggio nella preistoria

Apertura continuata, dalle [illegible] alle 19, per il museo dei «Balzi Rossi». Eccezionale la teca con la triplice sepoltura dell'«Uomo di Cro-Magnon». [g. ga.]

DOLCEACQUA

I «Papaveri» di Barbadirame

Riapre in piazza Garibaldi la galleria «Gente di Liguria» del pittore Raimondo Barbadirame. L'artista presenta una serie di «Papaveri», ultime [illegible] del suo personale modo di rappresentare la natura e la quotidianità del Ponente. [g. ga.]

[illegible]

Expo animali [illegible]

«Animali del deserto e della notte» è il tema della mostra allestita nella palazzina di Villa Ormond. Apertura dalle 16 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Concorso fotografico alla Villetta

Aperte le iscrizioni al 2º concorso fotografico «Acli Villetta». Le opere sul tema «Floricoltura: lavoro, colori, personag[illegible] devono pervenire da «Hobby Foto» in via Debenedetti o alla sede del circolo. [g. ga.]

[illegible]

Bu[illegible]do alla «Bomboniere»

Il maestro genovese Giovanni Burlando espone da oggi alla galleria «La Bomboniere» [illegible] Giulietta Calzioi. Vernissage in corso Inglesi 3 alle 21. [g. ga.]

Gli idranti in via Bixio hanno costretto i clienti dei ristoranti a interrompere la cena

Lavano le strade ma è ancora caos

Proteste dei proprietari dei locali di piazza Bresca per il trattamento riservato ai loro ospiti. L'intervento dei vigili urbani ha evitato una raffica di multe e di rimozioni di auto posteggiate in divieto di sosta

SANREMO. No, così [illegible] va. Giusto, doveroso lavare le strade; l'igiene innanzitutto. Meno giusto farlo in piena stagione estiva, a mezza sera, con via Matteotti chiusa per una discutibile isola pedonale e la galleria Francia sbarrata per [illegible] manutenzione che si potevano affrontare un po' più tardi nella notte, evitando inutili disagi ad una popolazione già alle prese con i problemi di una città sempre [illegible] vivibile. Il Comune, molto sensibile alla pulizia delle strade del centro, era già caduto nel ridicolo a fine luglio quando le auto e [illegible] moto degli spettatori della rassegna internazionale di jazz posteggiate in corso Imperatrice [illegible] state multate - e avevano rischiato la rimozione - perchè l'area [illegible] diventata «off limits» in previsione del lavaggio. Un centinaio le multe, ma senza rimozioni perché sarebbe stato impossibile spostare tutti i veicoli in divieto. E anche grazie ai vigili che si erano rifiutati di attivare il carro attrezzi. L'eco delle polemiche e delle proteste aveva raggiunto Palazzo Bellevue e la Prefettura di Imperia. Ma non era cambiato nulla. Per la cronaca quella sera la strada non era stata lavata. Il commissario Piccolo aveva sollecitato un maggior coordinamento fra uffici comunali. Anche perché Sanremo immagine jazz era stata inserita nel calendario delle manifestazioni comunali.

Ora quell'errore è stato ripetuto. [illegible] dire che i vigili avevano segnalato al responsabile di Palazzo Bellevue l'opportunità di soprassedere [illegible] lavaggio delle strade in luglio e agosto.

L'altra notte il lavaggio ha interessato via Nino Bixio, la strada che [illegible] parallele [illegible] porto, posteggio abituale dei clienti dei ristoranti tipici di piazza Bresca e dei locali situati sulla banchina. Alle 22 scattava l'orario per le multe e le rimozioni. Mezz'ora prima gli agenti della polizia municipale hanno fatto il giro di bar e ristoranti, affollati come non mai, per avvertire che le auto in divieto sarebbero state portate via dal carro attrezzi. E' stato un fuggi fuggi generale. Decine di clienti seduti al tavolo, con il boccone in gola, hanno dovuto correre a spostare le macchine, andandosi ad invischiare nel caos del traffico di via Roma, rimasta l'unica strada disponibile per l'attraversamento della città, dopo la chiusura di via Matteotti e della galleria Francia. E sui tavoli sono rimasti succulenti piatti di pesce, destinati al cestello dei rifiuti.

Dopo quanto accaduto in luglio, si sperava che il Comune affrontasse il problema del lavaggio delle strade in un'ottica più lungimirante. Specialmente quando si tratta di aree che potremmo definire «ad alto tasso turistico», come l'Imperatrice, via Bixio, la zona portuale, le strade del lungomare. Ma i fatti dell'altra sera hanno dimostrato che il lavaggio delle strade è più importante dei villeggianti.

A questo punto, visto che i lavaggi proseguiranno anche per tutto agosto, sorgono legittime due domande. La prima: è proprio necessaria l'isola pedonale in via Matteotti? L'altra sera, alle 22,30, era deserta. E lo è stata quasi per tutta l'estate. Del resto le serrande abbassate e le vetrine [illegible] negozi spente non costituiscono un grande motivo [illegible] richiamo per il passeggio. Forse sarebbe più opportuno, in luglio e agosto, trasferire l'«isola» nella zona portuale, superaffollata fino a tarda sera.

La seconda: i lavori di manutenzione all'interno della galleria Francia non si sarebbero potuti iniziare [illegible] po' più tardi, magari dopo la riapertura di via Matteotti? Si sarebbe evitato di far convergere tutto il traffico su un'unica strada, [illegible] Roma, con code e caos. E invece no. E Sanremo, [illegible] fronte agli ospiti - finalmente numerosi - è nuovamente caduta nel ridicolo.

Alla vigilia di ferragosto Sanre[illegible] festeggia l'Assunta [illegible] un grandioso spettacolo pirotecnico che chiama sul lungomare migliaia di spettatori. C'è da augurarsi che alle 22 qualcuno non decida di procedere al lavaggio del corso Trento e Trieste. Altro che ridicolo, sarebbe tragico.

Gian Piero Moretti

NEGOZI CHIUSI

«Isola pedonale inutile»

«L'isola pedonale [illegible] via Matteotti, con le serrande dei negozi abbassate e le vetrine spente, è inutile»: lo ha detto l'assessore provinciale al Turismo, Walter Vacchino ricordando che soltanto l'animazione può costituire un valido motivo di richiamo per i turisti. Vacchino si è incontrato con i vertici di Confesercenti e Confcommercio per trovare una soluzione ad un problema che tutti gli anni si ripropone all'inizio di ogni stagione estiva. Luci e colori per attirare la clientela, [illegible] soltanto in pochi aderiscono. L'assessore al Turismo ha aggiunto che l'amministrazione provinciale è a disposizione delle categorie per programmare le vendite straordinarie e i vari «desbaratu» che ogni estate si danno appuntamento da un capo all'altro dell'Imperiese. «Bisogna cercare di evitare quelle sovrapposizioni inutili e dannose che purtroppo ogni volta si ripetono». [g. p. m.]

L'imbocco della galleria Francia chiusa al traffico per lavori di manutenzione; a fianco l'isola pedonale di via Matteotti praticamente deserta FOTO [illegible]

DALLA CITTA'

SCIOPERO

Mancato rinnovo del contratto Protestano i lavoratori Aamaie

«Aamaie» in sciopero per quattro ore il prossimo [illegible] settembre. L'astensione dal lavoro, decisa dal sindacato a livello nazionale, rientra nell'ambito della protesta per il mancato rin[illegible] del contratto di lavoro. Ieri, per annunciare la decisione di aderire allo sciopero, i rappresentanti dei lavoratori si sono incontrati con il vice commissario Elio Landolfi nel corso del quale sono emersi i punti di crisi dell'azienda sanremese dove dal gennaio scorso è in atto un piano generale [illegible] riorganizzazione. [g. ga.]

[illegible]

Arrivano i soccorsi, ragazza colta [illegible] malore scompare

Allarme l'altra sera sulla passeggiata Vittorio Emanuele, alla Foce, per una giovane colta da malore che si trovava in compagnia di alcuni uomini. La presenza della ragazza, pallida e apparentemente priva di sensi, è stata segnalata alla Croce Ro[illegible] ma quando è arrivata l'ambulanza in zona non c'era più nessuno. [illegible] accertamenti della polizia non hanno permesso di chiarire se la giovane è stata trasportata in ospedale dalle persone che erano con lei. [g. ga.]

CONTROLLI

Blitz della polizia in centro Decine di persone identificate

Decine di persone sono state identificate e controllate dal pattuglione che l'altra sera ha visto la mobilitazione delle pattuglie del commissariato e della polizia municipale. Gli agenti hanno effettuato sopralluoghi nei locali notturni [illegible] zona del casinò e [illegible] sono occupati degli ormai consueti controlli sulla prostituzione. [g. ga.]

PROTESTE

Un esposto [illegible] Comune per i rifiuti nel sottopasso

Raffica di proteste dei pedoni che utilizzano il sottopassaggio ferroviario del Morgana. Ieri mattina il piccolo tunnel era ingombro di rifiuti di ogni genere al punto di far preferire l'attraversamento della linea ferrata al transito in sicurezza. E' stato annunciato un esposto in Comune. [g. ga.]

INCIDENTE

Scontro sull'Aurelia traffico bloccato

Aurelia bloccata, l'altra sera, per uno scontro frontale all'altezza del faro di Capo Verde. L'incidente, nel quale sono rimaste coinvolte due automobili, non ha avuto fortunatamente ripercussioni per gli occupanti ma per circa mezz'ora il traffico è proseguito a senso unico alternato. [g. ga.]

VINCITA

Con una giocata [illegible] 6 mila lire vince due [illegible] Tris

Vincita milionaria al bar Matuzia. Ieri mattina il titolare ha pagato ad un fortunato giocatore circa due milioni della quota relativa alla corsa «Tris» di mercoledì scorso. La schedina giocata era da solo 6 mile lire. [g. ga.]

Ai piedi del Saccarello

Extracomunitari bloccati con auto rubate

TRIORA. Auto rubate a duemila metri. A individuare due extracomunitari al volante di una vettura risultata rubata sono state le guardie della polizia Provinciale che l'altra sera prestavano servizio nella zona del Monte Saccarello. I marocchini, Abdeslam Dahhak, 29 anni, e Abdelaziz Naciri, di 40, si erano rivolti al rifugio del Redentore chiedendo se era possibile avere una fune in prestito ed è stata proprio la richiesta insolita ad insospettire gli agenti Walter Savigliano e Luca Gandolfi. Così, seguendo le mosse dei marocchini, si è risaliti ad una vettura rubata che era rimasta bloccata sullo sterrato che dal Saccarello porta [illegible] Triora. Le ricerche hanno permesso di individuare anche un'altra auto risultata essere stata rubata. I due immigrati sono stati sottoposti ad un fermo di polizia giudiziaria e questa mattina compariranno davanti al pretore per rispondere dell'accusa di ricettazione. L'obiettivo è scoprire dove erano diretti. [g. ga.]

Richiesti gli approdi

Ambulanze per la [illegible] in [illegible]

SANREMO. «Ambulanze [illegible] mare» per garantire interventi tempestivi in caso di malori o incidenti sulle spiagge della Riviera. La proposta è stata avan[illegible] in questi giorni dalla direzione sanremese della «Società Nazionale di Salvamento» che tramite il direttore Vincenzo Buscaglia ha avanzato una domanda per ottenere la disponibilità di un approdo alle banchine di Portosole e a quelle di «Marina di Aregai», a S. Stefano al Mare. «Altri Paesi del bacino mediterraneo hanno attivato un servizio del genere - spiega Buscaglia - veloci motovedette permettono di intervenire rapidamente sulle spiagge. Bagnini qualificati potrebbero occuparsi di questa novità che può di aumentare i margini di sicurezza».

La proposta delle «ambulanze del mare», ha portato la Salvamento a sollevare anche un altro problema legato agli incidenti che si verificano durante [illegible] stagione estiva, la mancanza di [illegible] camera iperbarica in tutto il Ponente. [g. ga.]

I candelotti scoperti da un sub all'esterno del porto Marina di Aregai

Tritolo in fondo al mare Un deposito della malavita?

S. STEFANO AL MARE. Tritolo tra gli scogli del porto turistico «Marina di Aregai». E' un ritrovamento inquietante quello fatto l'altra mattina da due sub dell'Amat durante lavori di manutenzione all'acquedotto che [illegible] erano immersi a poche decine di metri dalla costa. Tra le alghe, all'altezza dell'hotel «La Lucciola», i due sommozzatori hanno infatti notato un oggetto strano e un esame più accurato gli ha permesso di individuare una cassa contenente [illegible] unico blocco di tritolo, circa 7 chili di esplosivo con due inneschi. La presenza dell'esplosivo è stata denunciata immediatamente alla direzione dell'approdo turistico di Santo Stefano al Mare che ha segnalato il ritrovamento alla polizia. E' così che ieri mattina una motovedetta della Polmare di Imperia, con a bordo una squadra di artificieri, ha proceduto alla rimozione del materiale. L'operazione, che ha reso necessaria l'evacuazione della spiaggia libera, si è conclusa con successo e nel pomeriggio, con la collaborazione dei vigili del fuoco, gli artificieri hanno fatto brillare l'esplosivo in una grotta nella zona di Andagna, in Alta Valle Argentina.

L'esplosivo era nei pressi del porto di Aregai

Una cosa è certa, quella cassa con il tritolo, che secondo gli esperti ha un alto potenziale distruttivo ed è del tipo utilizzato per le esplosioni sottomarine, non è finita in fondo al mare per un semplice caso. La polizia sta infatti cercando di appurare se i bassi fondali di Santo Stefano possono essere considerati un «deposito» della malavita intenzionata ad utilizzare i candelotti nell'ambito del racket e delle estorsioni. Questa pista, battuta dagli inquirenti, al momento non ha trovato conferme [illegible] l'unica alternativa è che il tritolo possa essere stato assurdamente «dimenticato» durante le fasi sbanca[illegible] del fondale per la posa delle condotte dell'acquedotto del Roja. Una dimenticanza che fa ritenere che durante i lavori non siano state osservate tutte le misure di sicurezza. La preoccupazione è che il tritolo, prima di essere individuato dai sub, possa essere stato notato da qualcun altro che ha taciuto per paura. In Riviera esiste un unico precedente, due [illegible] fa, quando venne rinvenuta della dinamite sulla spiaggia di Bussana. [g. ga.]

E' il primo premio della caccia al tesoro organizzata dalla ludoteca «I Malatesta» e La Stampa

In corsa per una favolosa vacanza in Tunisia

I tagliandi con le risposte vanno consegnati entro mezzanotte

SANREMO. La grande caccia al tesoro estiva organizzata dalla ludoteca «I Malatesta» in collaborazione con «La Stampa» è entrata decisamente nel vivo. Decine di partecipanti raggiungono infatti ogni sera, entro la mezzanotte, il locale di salita San Bernardo per consegnare i tagliandi che permettono [illegible] conseguire i punti necessari per migliorare [illegible] propria p[illegible] di classifica. Indovinelli, quesiti, oggetti [illegible] trovare: il divertimento [illegible] la caccia [illegible] tesoro individuale è una garanzia. Ma c'è di più. Da oggi possono gio[illegible] anche quanti non hanno preso parte alla prima fase. E' sufficiente infatti raccogliere un discreto numero di punti per trovarsi già tra i pretendenti alla vittoria finale. Il sistema è semplice, seguire [illegible] indicazioni che fino a domenica [illegible] pubblicate da «La Stampa» e consegnare il coupon qui a fianco alla ludoteca «I Malatesta» entro la mezzanotte. Ieri è arrivata inoltre conferma alla notizia che [illegible] 18 agosto [illegible] terrà [illegible] grande premiazione finale con la consegna del «viaggio in Tunisia» al primo classificato e degli altri premi che spettano ai partecipanti con maggiore punteggio. Ed è importante ricordare che con più tagliandi aumentano anche le chance di vittoria visto che a parità [illegible] punti saranno proprio i coupon a fare la differenza.

Queste [illegible] indicazioni [illegible]: «Son di spine incoronato, sono preso e son legato, son battuto e flagellato, e, venuto il tempo mio, sarò uomo o sarò Dio» (2 punti); «Con tanti pezzi messi insieme, pare che un bell'organo sia riuscito a fare» (1); portare [illegible] figurina di [illegible] giocatore del Parma (1); l'ultimo numero civico di via Corradi (1); l'autore di «Foglie morte» (10); portare il tappo a corona di una birra inglese (5). [g. ga.]

LUDOTECA MALATESTA VENERDI' 11 [illegible] 1995
LA STAMPA

CACCIA AL TESORO

RISPOSTE:

1 __________

2 __________

3 __________

NOME COGNOME

Il tagliando deve essere consegnato entro la mezzanotte del giorno [illegible] pubblicazione [illegible] "Malatesta" di Salita S. [illegible]do. Più tagliandi più possibilità di [illegible]. [illegible] ammesse fotocopie.

Il sindaco di Ospedaletti minaccia querele, il successo di Arma di Taggia

S'allarga la «guerra dei Desbaratu» Commercianti «contro» gli ambulanti

OSPEDALETTI. La «guerra dei Desbaratu» si sta allargando. Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, ha rotto gli indugi ed è passato al contrattacco. La denuncia presentata da Angelo Massacano, sindacalista dei commercianti ambulanti, contro di lui ed altri cinque sindaci della Riviera (Ventimiglia, Imperia, Vallecrosia, Taggia, Bordighera) ha acceso la miccia del dissenso.

«Ho dato incarico ad un legale - ha detto Parrini - perché tuteli contro l'iniziativa di Massacano il buon nome del comune di Ospedaletti e l'operato sinora svolto dai pubblici amministratori a favore delle categorie dei commercianti. Ambulanti e no».

Il sindaco sottolinea [illegible], proprio per non [illegible] incidenti e disparità, prima di dare concessioni a manifestazioni del genere «Desbaratu» o «Negozi in piazza» abbia convocato appositamente un Consiglio comunale. «Abbiamo approvato - ha detto Parrini - la regolamentazione della manifestazione commerciale che si è svolta, con successo, domenica scorsa. Quanto al signor Massacano e alle sue denunce contro di me ed altri cinque sindaci che hanno autorizzato i vari 'Desbaratu' debbo dire che mai mi ha interpellato o si è fatto avanti per segnalarmi i problemi della categoria che rappresenta. Le sue denunce contro di [illegible] e questi 'mercatini' estivi a favore dei turisti, quindi, mi sembrano proprio delle forzatu[illegible].

Il comportamento di Angelo Massacano ha irritato anche altri sindaci, negozianti, [illegible]zioni di categoria. La Confcommercio ha replicato con [illegible]rmezza alle accuse di concorrenza sleale della Fivag-Cisl nei confronti dei vari «Desbaratu».

Sulle barricate anche i commercianti di Taggia. Domenica nel centro di Arma si è svolto il tradizionale «U giurnu du Rebaxiu». Titolari di negozi hanno esposto e venduto, a prezzo speciale, la loro merce in strada. L'iniziativa, supportata anche [illegible] spettacoli, folclore e distribuzione gratuita di spuntini e bevande, ha registrato successo e consensi.

«Soprattutto i turisti - ha detto Elio Imperiale, presidente [illegible] commercianti - hanno apprezzato molto l'iniziativa e gli sforzi che abbiamo sostenuto per organizzarla. La nostra idea è sempre stata soprattutto quella di offrire ad ospiti e villeggianti dei momenti piacevoli, delle occasioni a loro favorevoli, oltre il mare, il sole ed il passaggio. Una promozione valida per Arma, Taggia, la Riviera e tutti quanti [illegible] vivono e vi lavorano. Compreso gli amici del commercio ambulante».

Roberto Basso

Dopo ambulanti ed esclusi, la protesta dei negozianti che partecipano

Sul «ribasso» ancora tempesta

La «Giornata» di domenica a Bordighera si preannuncia incandescente. I commercianti polemici sulla posizione delle bancarelle. Lo spiegamento di forze per far rispettare le regole

NOTIZIE FLASH

NIZZA

Imbarcazione cola a picco salvi i due naufraghi

Soccorso in mare ieri a causa del naufragio di una imbarcazione da diporto avvenuta intorno alle 12 a 15 miglia al largo della costa tra Nizza e Cap Martin. Il «may-day» lanciato dai naufraghi, che hanno trovato rifugio sulla zattera di salvataggio, è stato captato sia dalla Capitaneria di Porto di Imperia, da «Genova Radio», che ha coordinato insieme a «Monaco Radio» le operazioni di soccorso. A bordo della zattera alla deriva si trovavano due francesi che avvistato dopo circa un'ora dal naufragio da un elicottero francese che ha trasmesso le loro coordinate a una imbarcazione italiana, la «Teresa», che si è portata sul posto per il recupero.

VENTIMIGLIA

La staffetta dell'«Agosto» al Sestiere Auriveiu

Il sestiere Auriveiu ha vinto la «Correria notturna dell'Assunta», la staffetta dell'«Agosto medievale» di Ventimiglia.

BORDIGHERA

L'addio della Riviera allo chef Falsiroli

Cordoglio per l'improvvisa morte, per infarto, di Oscar Falsiroli che con lo chef Carlo Brunelli ha creato il ristorante «Baia Beniamin», prestigioso locale citato dalle migliori pubblicazioni di gastronomia. Oscar Falsiroli, 58 anni, era originario di Verona.

VENTIMIGLIA

Rischia di annegare E' soccorso col gommone

Un turista slavo di 37 anni ha rischiato annegare mentre stava nuotando a Ventimiglia al largo dello stabilimento balneare «La Capannina». L'uomo è stato soccorso da alcuni ragazzi.

BORDIGHERA. La tanto discussa «Giornata commerciale del ribasso» di domenica è alle p e continua a sollevare malumori. Dopo quelli degli ambulanti e dei commercianti con sede al di fuori del circuito riservato alle vendite, esclusi dalla giornata, adesso c'è da registrare anche il malcontento dei negozianti che si apprestano a partecipare. Spiega l'assessore al Commercio Sergio Trucchi: «Questo modo di effettuare la manifestazione è limitativo per i commercianti, in quanto le bancarelle devono stare solo davanti al negozio, senza possibilità di spostarsi o allargarsi, perchè la vendita si deve svolgere all'interno, tenendo il registratore di cassa dentro: se di fastidi che non ne faciliteranno sicuramente il buon svolgimento».

La Confcommercio voleva riservare la manifestazione ai commercianti e agli ambulanti di Bordighera, ma questo non era possibile. Ha dovuto scegliere tra una manifestazione di vendita su area pubblica, aperta a tutti, oppure una giornata di vendita a prezzi ribassati dei negozi esistenti sulla strada, che chiedono l'occupazione del suolo pubblico per esporre la merce davanti al negozio.

La Confcommercio ha scelto la seconda soluzione, mentre il Comune aveva suggerito l'altra: «Capisco che vogliano una giornata tutta per loro, questo avrebbe comportato disagi. Gli ambulanti esclusi, inoltre, fa in modo che queste norme vengano rispettate avremo i fucili puntati. L'amministrazione impegna 100 ore straordinarie di vigili e 5 funzionari: tanto vale che questo costo possa valere per manifestazione più ricca, e non per soltanto 60 commercianti».

Intanto c'è da registrare qualche curiosità. Libricart, ad esempio, venderà i libri a peso: 10 mila al chilo. Ieri il Comune ha distribuito agli ambulanti e ai commercianti la lettera con cui spiega le multe che rischiano gli stand non autorizzati.

Daniela Borghi

«Giornata del ribasso» senza pace, attesa tra le polemiche per l'iniziativa

Da Ventimiglia il volo a Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco

Bimbo è travolto da un'auto

Riccardo, 8 anni, si è fratturato un femore

VENTIMIGLIA. Un bambino di 8 anni è stato investito da un'auto mentre stava attraversando la strada. E' successo ieri, nel primo pomeriggio, passeggiata Trento Trieste, in corrispondenza ristorante «Il Brigantino».

Riccardo Greggio, residente poco lontano, in passeggiata Trento Trieste 2, ha attraversato la strada ed è stato centrato una Seat Marbella. Fortunatamente sue condizioni non sono preoccupanti: si è procurato una brutta frattura ad un femore.

Il bambino è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Verde e accompagnato all'ospedale di Bordighera. Poco dopo è stato trasferito all'ospedale pediatrico «Gaslini» del capoluogo. L'intervento di un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova ha accelerato e reso più sicuro il trasferimento. I carabinieri di Ventimiglia sono prontamente intervenuti per la rilevazione dell'incidente.

Alla stessa ora in cui il bambino è stato investito, intorno alle 15,30, all'altezza del casello autostradale di Ventimiglia, in seguito a tamponamento avvenuto tra due vetture è ri ferita una turista di Milano.

Lo scontro è avvenuto tra un Opel Cadett targata Milano e una Citroen bx francese. Carmelina Viale, di 65 anni, è stata accompagnata dalla Cri, ancora in evidente stato di incoscienza, al Pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera, dove i medici le stanno curando un trauma cranico e diverse fratture.

Per estrarre la donna dalle lamiere è intervenuta anche una squadra dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato per oltre mezz'ora per estrarre il corpo. I conducenti della vettura francese, Gostand Leon e Irene Dalmasso, hanno riportato solamente lievi ferite giudicate guaribili in pochi giorni. **[d. bo.]**

Ventimiglia: petizione degli abitanti a Berlengiero

«Luce, pulizia, traffico via Nervia va sistemata»

VENTIMIGLIA. E' firmata da 120 abitanti di via Nervia la petizione inviata al sindaco Berlengiero che chiede interventi di manutenzione «di primaria importanza». «Siamo stanchi di vivere in una via trasandata, dove ormai sono anni che nessuno si preoccupa di fare un minimo di manutenzione. Non chiediamo il superfluo o il lusso ma l'indispensabile, visto anche che altre vie collegate alla nostra sono state risistemate già da tempo» dice l'esposto.

Gli abitanti contestano la viabilità: «Non è giusto aver confluito tutta la viabilità della passeggiata a mare più quella della via dell'ospedale nella nostra strada, che non è in grado di assorbire tutto questo traffico. Oltretutto, nessuno rispetta i divieti e i limiti velocità, mettendo a rischio bambini e adulti». Sotto accusa anche la scarsa illuminazione e l'insufficiente pulizia della strada («da anni manca un servizio continuo su cui contare»). **[d. bo.]**

SASSO IN FESTA

La tradizionale Berlecata delizie nel vecchio borgo

BORDIGHERA

QUESTA sera tutti gli appassionati di gastronomia locale e tutti i turisti in cerca di appuntamenti curiosi e caratteristici saranno a Sasso, per «A Berlecata».

Anche quest'anno torna infatti la tipica manifestazione «folk-eno-gastronomica» di Sasso, frazione nell'immediato entroterra di Bordighera che in pochi anni ha raggiunto i vertici della classifica dedicata alle sagre estive.

Il Comitato festeggiamenti di Sasso, promotore e organizzatore della «Berlecata», grazie ai suoi oltre cento volontari, darà vita ad una serata unica. Il vecchio borgo medioevale del paese, dalla cui piazza si domina Bordighera, il mare e la vicina Francia, si trasforma in un grande palcoscenico dove alla luce dei lampioni tutto il paese vive, dal tramonto all'alba, la più grande manifestazione dell'anno.

I carugi, le piazzette, le vecchie case in pietra, illuminate da moltitudini di lampadine colorate, sono la cornice nella quale si svolge la grande festa d'estate.

Spiegano dal Comitato organizzatore: «In un particolare itinerario turistico e gastronomico si possono gustare le specialità cucinate dai sapienti cuochi che, abilmente, trasformano i nostri migliori prodotti locali».

L'itinerario inizia con l'aperitivo, detto «U Berlechin», poi si prosegue girando il paese e scoprendo gli angoli più suggestivi dove, sapientemente ambientati, vi sono i punti di distribuzione dei saporiti piatti locali: il «Pan turcu», il «Pan bagnau», i «Salamin in se crixella», i «Pastuteli», la «Frittura de pesci», i «Taglierin», per arrivare infine al tipico e malizioso dolce locale, «a Ciampornia», sorseggiando il «Vin da postua», rosso e bianco.

Mangiando, bevendo e passeggiando tra le piazze e i vicoli del paese ci si può scatenare nei balli moderni o nel liscio sull'onda delle melodie suonate da diversi gruppi musicali, oppure esibirsi nel karaoke di «Bombo Music».

«La lunga notte di Sasso si vive così, 'berlecando', ballando, cantando e facendo nuove amicizie in un particolare clima di festa che si trova soltanto questa sera - continuano gli organizzatori -. Dal tramonto all'alba si può partecipare a questa esclusiva festa nostrana che si sviluppa nel suo più naturale scenario rappresentato dal paese di Sasso».

Per facilitare l'accesso a Sasso è stato istituito un servizio di pullman navetta che dalle 19 alle 2, con partenza dalla piazza della stazione di Bordighera, porta gratuitamente tutti coloro che vogliono partecipare «A Berlecata».

In caso di maltempo la festa si svolgerà domani. Tutte le feste di Sasso organizzate dal Comitato festeggiamenti sono realizzate per finanziare opere di carattere sociale e ricreativo, come i campi calcio e da bocce, il parco per bambini, il marciapiedi di via G nni Pascoli, l'ampliamento e sistemazione di piazza Caprera e tante altre opere che ad abbellire il paese e creare nuovi servizi per tutti.

Va ricordato che Sasso fu Comune autonomo fino al 1929, e successivamente fu aggregato, come frazione, a Bordighera. **[d. bo.]**

LA STAMPA *11 Agosto 1995*

ALASSIO PREMIA LA CAPRIOLO

ALASSIO. Paola Capriolo presenzierà questa sera alle 21,30, pres[illegible] [illegible] sala conferenze del palazzo comunale Morteo alla serata dedicata al suo romanzo «La spettatrice», che figura fra i dieci finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» che [illegible] Comune assegnerà sabato 16 settembre. La Capriolo sarà presentata ed intervistata [illegible] critico letterario Franco Gallea, mentre alcuni brani del libro, edito da Bompiani, saranno letti da Nello Simoncini. L'autrice [illegible] «Il doppio regno» è la [illegible] finalista che si alterna sulla passerella di Alassio. Il premio alassino ([illegible] milioni al primo classificato), presieduto dal regista televisivo Sandro Bolchi, [illegible] la caratteristica di venir assegnato da italianisti europei, cioè studiosi e divulgatori [illegible] letteratura italiana che siano provenienti da Mosca, da Varsavia, da Parigi, Siviglia, Stoccolma, Copenhagen e Locarno. [r. s.]

S'ammala uno dei violinisti, recupero dopo Ferragosto?

Accardo diserta Cervo Stasera il festival «tace»

CERVO. Niente Accardo. Ha dato forfait, il quartetto del grande violinista, atteso per questa sera sul Sagrato dei Corallini: era il concerto più atteso, al limite [illegible] «tutto esaurito» (al completo le poltrone, i soli posti disponibili erano gli ingressi), per il 32° Festival internazionale di musica da camera. E invece, un'insolazione dalla quale è stato colpito un componente del complesso, [illegible] canade[illegible] Toby Hoffmann (viola), [illegible] costretto Salvatore Accardo ad annullare all'improvviso l'impegno.

Una «grana», per lui, tanto più che, con l'aggiunta del pianista Maurizio Pollini, la formazione avrebbe dovuto suo[illegible] [illegible] vigilia [illegible] Ferragosto [illegible] prestigioso Festival di Salisburgo, il tempio della [illegible].

A Cervo, la notizia [illegible] giunta come un fulmine a ciel sereno, e ha mandato in fibrillazione gli organizzatori. Brontola Vittorio Desiglioli, assessore al Turismo: «Proprio [illegible] si voleva, questo imprevisto. Ma non abbiamo perso ogni speranza, per l'edizione '95. Contiamo di recuperare l'appuntamento la settimana dopo Ferragosto». Si tratta di un rinvio a data da destinarsi, dunque. Chi desidera ulteriori ragguagli, può rivolgersi allo 0183-40.81.78.

Hoffmann, con gli altri colleghi (oltre ad Accardo, Margareth Batjer, violino e Rocco Filippini, violoncello), si trovava [illegible] Sardegna, per le prove ma [illegible] ha voluto rinunciare a qualche ora in spiaggia. E così si è preso un brutto colpo di sole. Ieri, la temperatura gli era salita a 40° ed era in stato di incoscienza. Il medico, che nel primo pomeriggio lo ha visitato, gli ha prescritto alcuni giorni di riposo assoluto. Potrebbe rimettersi presto, quindi. E Accardo, forse, potrebbe non privare il pubblico del piacere [illegible] ascoltare il suo Quartetto d'archi. [s. d.]

Salvatore Accardo

VACANZE

Per la spiaggia o la passeggiata si spende, ma con giudizio

Moda, quest'anno l'estate ha dimenticato le follie

Altro che crisi. Per essere al passo con l'estate '96, anche quest'anno non bisogna badare a spese. Certo, bellissime e bellissimi fanno girare la testa anche con «lo straccetto» comprato al mercato ma, per i comuni mortali, sono necessari accessori e gadget per acquistare i quali non basterebbe uno stipendio dirigenziale immolato sull'altare della moda. Una moda che, rispetto agli anni passati, è comunque meno esasperata. Qualche eccezione, a confermare la regola, non manca, ma sicuramente [illegible] 1995 sarà ricordato come un anno all'insegna della normalità, anche se [illegible] po' costosa.

IN SPIAGGIA. Cominciamo dai costumi. Spariti ormai da qualche stagione i tanga, per i ragazzi tengono banco i braghoncini da surfista, meglio se con etichette americane che fanno tanto West-Coast. Qualcuno azzarda pantaloncini tipo ciclista, elasticizzati ma lunghi sino a coprire la coscia. Un tessuto, quello elasticizzato, che va molto [illegible] moda anche per le ragazze che, in maggioranza, preferiscono i classici due pezzi con la parte inferiore abbastanza castigata. La trasgressione (ma è ancora tale?) può arrivare dal solito reggiseno lasciato in cabina.

Punto Cabrio, auto di gran moda

[illegible] MARSUPIO. E' utile per gi[illegible]gare da un ombrellone all'altro, ma poco elegante se portato di sera al passeggio. Anche in questo caso la firma [illegible] importante, banditi quelli venduti dai vù cumprà, chic quelli griffati dai grandi nomi del made in Italy. La differenza, ovviamente, non è nell'uso ma nel prezzo.

[illegible] [illegible] JEANS. Fuori spiaggia l'abbigliamento d'obbligo ha pochi ma sicuri punti [illegible] riferimento. Per lui e per lei le scarpe Tod's mocassino, il colore è libero ma blu è meglio. D'obbligo pure i jeans, meglio se Levi's 501 bianchi o sabbia (ma anche quelli neri vanno bene a patto di n[illegible] abbinare camice bianche), ammesse anche altre marche. Libertà di scelta sulle magliette, comprese le t-shirt. In questo caso, però, conta il disegno. Può essere accettato specialmente se è di impegno sociale, con ricavato a favore di Wwf, ricerca contro l'Aids e simili. Sopportate, se si hanno meno di [illegible] anni, le magliette dei Take-That.

[illegible] [illegible] [illegible]. Come non essere notati su una Punto cabriolet? Certo, esistono altre cabrio [illegible] l'ultima arrivata, soprattutto nei colori più giovani (giallo [illegible] capote blu, ad esempio), è [illegible] must dell'estate. [illegible] amanti delle due ruote, invece, preferiscono lo scooterino F10 Malaguti, praticamente introvabile, e si orientano poi verso le forme Anni '50 dell'Aprilia Scarabeo con bauletto in pelle.

MUSICA. A questo punto non resta che la discoteca. Per la musica, non ci sono problemi. Va sempre forte la disco ma, p[illegible] il secondo anno, merengue e ritmi latini sono padroni della notte assieme a cachassa e caipirinha.

Stefano Pezzini

Il cantante allo Sporting fino a domenica

Monaco, [illegible] Cutugno [illegible] il made in Italy

MONACO. Secondo grande appuntamento con la [illegible] italiana nel Principato. Da [illegible] a domenica, infatti, Toto Cutugno è il protagonista alla Salle des Etoiles dello Sporting Club: porterà le canzoni e [illegible] melodie più classiche del made in Italy. L'odierna serata di gala (con fuochi d'artificio) costa 1000 franchi a persona, mentre per gli spettacoli di domani e domenica si paga[illegible] 750 franchi, [illegible] compresa dalle ore 21. Per chi desidera assistere solamente al concerto, dalle ore 22,30, il prezzo è di 400 franchi con consumazione.

Autore di successi diventati famosi [illegible] tutto il mondo, Cutugno ha collaborato anche [illegible] celebri artisti francesi [illegible] Johnny, Halliday, Dalida, Claude François e Michel Sardou.

La stagione dello Sporting è entrata [illegible] fase finale. Presto sarà tempo [illegible] bilanci al termine di un'estate che ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico durante i fine settimana, [illegible] molto scarsa negli altri giorni. Effetti della [illegible] e del cambio sfavorevole che ha pesantemente penalizzato soprattutto la clientela italiana.

Dopo Cutugno, sarà la volta di altri due grandi artisti. Joe Cocker (18-19-20 agosto) ed infine Paul Anka (25-26-27 agosto). La stagione dello Sporting si [illegible]cluderà il 9 settembre.

Andrea Munari

Toto Cutugno a Montecarlo

L'attore entusiasta dopo le prime di «Uno sguardo dal ponte»

Placido: grazie, Verezzi

«Abbiamo varato l'allestimento solo per la certezza di partecipare al Festival» Applausi ed elogi dal pubblico ma anche da gente di spettacolo, come Isa Barzizza

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 2,20, Michele Placido indugia ancora nel fresco di Verezzi, a godersi il panorama scintillan[illegible] [illegible] luci, laggiù sulla Riviera. Da capocomico all'antica, si è preoccupato di trovar posto per tutta la compagnia agli affollati tavoli della Topia, e poi [illegible] veterano [illegible] luogo) ha aiutato gli attori e i tecnici a sistemarsi nelle camere del paese e negli alberghi di Borgio. E adesso finalmente può rilassarsi, e assaporare il successo del debutto tra gli applausi, in piazzetta Sant'Agostino, da grande protagonista di «Uno sguardo dal ponte».

E' piaciuta, al foltissimo pubblico, questa versione «siciliana» del dramma di Miller, e l'indice di gradimento (il più alto, sinora, della stagione '95) si è espresso anche attraverso i frequenti scrosci di battimani a scena aperta, e le risate che ne accompagnavano i momenti comici (rari, ma esistono, e vengono sottolineati dall'accorta regia di Teodoro Cassano, [illegible] il quale Placido, nel finale, ha voluto dividere i complimenti). E i com[illegible] tra [illegible] gente che sciama nei «carrugi» sono positivi: «E' proprio un bello spettacolo, e ben interpretato».

Un giudizio per tutti, ed è quello di Gerardo Amato, attore anche lui, venuto a sostenere il fratello Michele (e in prima fila, c'era anche Isa Barzizza, che con Placido ha recitato l'inverno scorso in «Io e mia figlia»): «Cassano e soci l'hanno proprio azzeccata. Ed è incredibile che il teatro italiano debba chiedere aiuto a [illegible] autore americano per affrontare simili tematiche, perché in Italia non [illegible] sono [illegible] adeguati».

Michele Placido

[illegible]cido è soddisfatto: «E' grazie a Borgio Verezzi, e alla certezza di [illegible] presenti al suo Festival, [illegible] abbiamo potuto va[illegible] l'allestimento». Una versione molto sanguigna, che ha inte[illegible] lo stesso Arthur Miller: nonostante fosse scettico sull'uso [illegible] dialetto, ha invitato la compagnia a compiere una tournée negli Stati Uniti. E intanto, quella italiana (e Verezzi, che [illegible] ospita l'ultima replica, lo ha confermato) procede a gonfie vele: «Facciamo pienoni ovunque. E, come qui, dove moltissi[illegible] persone non hanno più trovato posto, anche [illegible] paio di altre località avrebbero voluto poter aggiungere una serata».

Stefano Delfino

Il popolare artista stasera [illegible] Sanremo

Canzoni [illegible] nostalgia [illegible] Fred Bongusto

SANREMO. Il grande Fred Bongusto e la [illegible] voce ammaliatrice [illegible] protagonisti [illegible] gala in programma dalle 21 al «Roof Garden» del casinò di Sanremo. Sono passati più di vent'anni da «Una Rotonda sul [illegible]» ma Bongusto continua a rimanere sulla cresta dell'onda, personaggio [illegible] degli Anni Sessanta e di uno stile made in Italy che ottiene consenso da un pubblico che non è soltanto composto da persone mature.

Stasera, Fred Bongusto riproporrà al casinò i suoi grandi [illegible] come l'indimenticabile «Frida», «Doce, Doce», «Spaghetti a Detroit» e altro ancora. Un repertorio classico il suo, che con il passare degli anni lo ha visto impegnato anche in veste di compositore di colonne sonore.

A questo proposito le più conosciute sono quelle di «Venga a prendere un caffè da noi», con Ugo Tognazzi, «Matrimonio all'italiana», e «Malizia», per il quale ottenne addirittura una candidatura all'Oscar.

I prezzi per assistere allo spettacolo [illegible] di 150 mila lire [illegible] [illegible] [illegible] e di 70 mila per la semplice consumazione. Per prenotazioni si può contattare [illegible] 0184/53.40.01.

Da domani l'attività del «Roof» riprende con [illegible] grande orchestra di Johnny Sax e il balletto «Celebration Dancers». [g. ga.]

Fred Bongusto

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

[illegible] a P[illegible] Ligure Eugenio Finardi a Dolceacqua

VENERDI' 11. Montecarlo: Concerto [illegible] Toto Cutugno allo «Sporting club», [illegible] 22,30. Il concerto sarà ripetuto anche sabato e domenica alla stessa [illegible]. **Pietra Ligure:** in località Ranzi, Sagra del nostralino e [illegible]ei ravioli, sino al 14 agosto tutte le sere con gastronomia tipica e ballo all'aperto. **Borgio Verezzi:** «Uno sguardo dal ponte», spettacolo teatrale con Michele Placido, ore 21,30. **SABATO 12. Apricale:** «Storie [illegible] santi e diavoli», percorsi teatrali nel centro storico, ore 21, tutte le [illegible] sino al 14 agosto. **MARTEDI' 15. [illegible]:** Festa delle streghe, sul lungomare e nel centro storico dalle [illegible] 21. **Alassio, [illegible]tra Ligure e [illegible]** Spettacoli pirotecnici di Ferragosto a partire dalle ore 22. **[illegible] [illegible] Dolceacqua:** il cantautore Eugenio Finardi in concerto alle ore 21 in piazza San Filippo per la rassegna «Musica sotto [illegible] ca[illegible]».

FRANÇAIS

Pietra [illegible] gastronomie Eugenio [illegible] [illegible] Dolceacqua

VENDREDI 11. Montecarlo: concert avec Toto Cutugno au «Sporting club», à 22,30h. Aussi samedi et dimanche à la meme heure. **Pietra Ligure:** Ranzi, «Fete du vin Nostralino» et "ravioli", tous les [illegible] jusque le 14 août, gastronomie typique et danse [illegible] plein air. **Borgio Verezzi:** «Un regard par le pont», représentation théâtrale avec Michele Placido, à 21,30h. **[illegible] 12. Apricale:** «Histoires de saints et diables», parcourses théâtraux dans la vieille ville, à 21h. Tous le soirs jusque le 14 août [illegible] la même heure. **[illegible] 15. Loano:** «Fête des mégères», dans la promenade et la vieille ville, à 21h. **Alassio, Piet[illegible] Ligure e Varazze:** Feux d'artifice au Quinze-août, a 22h. **[illegible] [illegible] Dolceacqua:** pour le festival «Musique sous le château» concert [illegible] le fameux Eugenio Finardi, [illegible] la grande place de Saint-Filippo, à 21h.

[illegible]

[illegible]y at Pietra Ligure Eugenio Finardi at Dolceacqua

[illegible] 11th. Montecarlo: Toto Cutugno in concert, at "Sporting club", at 10,30 p.m. Also [illegible] Saturday and Sunday [illegible] the same time. **Pietra Ligure:** [illegible] Ranzi, "Festival of Nostralino wine" with "ravioli", every evening (until the 14th) local gastronomy and dance in the open. **Borgio Verezzi:** "A look from the bridge", theatrical performance with Michele Placido, [illegible] 9,30 p.m. **[illegible] [illegible] Apricale:** "Saints and devils stories", theatrical ways in the old town, at 9 p.m., every evening until the 14th. **[illegible] [illegible] Loano:** "Witches party" [illegible] the promenade and [illegible] the old town from 9 p.m. **[illegible], Pietra Ligure e Varazze:** Mid-August fireworks from [illegible] p.m. **[illegible]Y 16th. Dolceacqua:** "Music under the castle", Eugenio Finardi with his group in concert, at 9 p.m. nella splendida piazza San Filippo.

DEUTSCH

Pietra Ligure, Gastronomie Eugenio Finardi in Dolceacqua

FREITAG 11. Montecarlo: Konzert mit Toto Cutugno, im «Sporting club di Monaco», um 22,30 Uhr. Auch [illegible] Samstag und Sontag um dieselbe Uhr. **P[illegible] Ligure:** Ranzi, Fest des Nostralino Weins und "ravioli", jeden Abend bis 14 August, typische Gastronomie und Tanz im Freien. **Borgio [illegible]** «Ein Blick aus der Brucke», Theateraufführung mit Michele Placido, [illegible] 21,30 Uhr. **[illegible] 12. Apricale:** «Geschichte von Sankten und Teufeln», theatralische Wege in der Altstadt, [illegible] 21 Uhr, jeden Abend bis 14 August. **[illegible] 15. Loano:** «Hexefest» auf der Promenade und in der Altstadt, um 21 Uhr. **[illegible], Pietra Ligure, Ceriale und Varazze:** Mittaugustfeuerwerk um 22 Uhr. **MITT[illegible] 16. Dolceacqua:** «Musik unter dem Schloss», Konzert mit Eugenio Finardi, in piazza San Filippo, um 21 Uhr

Tanta musica e party in riva al mare nelle sere d'estate lungo la Riviera

Romano Mussolini al Palavela

Il jazzista si esibisce [illegible] Diano Marina, il duo Mario e Donatella Tessuto all'Auditorium Alfano di Sanremo a Pieve di Teco «8° festival delle Alpi Marittime», al Kontiki e ad Ospedaletti rock e birra sulla spiaggia

La musica [illegible] grande protagonista, [illegible] tutti i [illegible] molteplici aspetti. [illegible] parte da Romano Mussolini al Palavela di Diano per arrivare ai «Belli Fulminati nel Bosco» alle Grotte e a Mario e Donatella Tessuto all'auditorium Alfano di Sanremo. Insomma, la Riviera presenta una notte tutta da ascoltare ma anche da ballare con i party nelle discoteche e le feste in riva [illegible] mare e nell'entroterra.

PIAZZA [illegible] A Diano Castello nuovo appuntamento [illegible] commedia dialettale. Alle 21,15 va in scena «St'annu che ven» a cura della Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna. Ingresso libero.

LE [illegible]. [illegible] locale [illegible] Diano Marina presenta questa sera, dalle 22,30, [illegible] musica rock demenziale dei «Belli Fulminati nel Bosco». Un appuntamento da [illegible] perdere per chi [illegible] abbinare la buona musica al divertimento.

[illegible] Il locale di via Caboto presenta le ultime compilation italiane e straniere di karaoke per una notte nella quale tutti possono diventare protagonisti.

PALAVELA. La tensostruttura del Molo delle Tartarughe [illegible] Diano Marina ospita dalle 21,30 il concerto di Romano Mussolini e della sua orchestra. Lo spettacolo, organizzato dal Comune, si annuncia [illegible] un gustoso alternarsi [illegible] momenti musicali e di prosa che riveleranno le incredibili doti di intrattenitore [illegible] Mussolini. I prezzi del biglietto variano dalle 15 alle 10 mila lire.

[illegible] Concerto pianistico per uno degli angoli più suggestivi di Pieve di Teco. Alle 21,15, nell'ambito dell'«8° Festival musicale delle Alpi Marittime», esibizione di Doria Miglietta e Ivailo Varbanov. In scaletta musiche di Schumann, Chopin, Mendelssohn, Prokofiev [illegible] Barber.

[illegible] L'aula magna della scuola superiore di Imperia presenta dalle 21,30 il concerto jazz della «Ambassadors Big Band». La formazione imperiese, che chiude la [illegible]gna «Arte e jazz» musicisti liguri a Imperia, ha in repertorio brani classici e moderni.

DARSENA. Nuovo appuntamento [illegible] la solidarietà per il «II Trofeo Solidarietà», quadrangolare di pallavolo al quale prendono parte le squadre dei Comuni di Imperia e Taggia, dei commercianti di Arma e Taggia e di Santo Stefano al Mare. Le gare iniziano alle 21. L'incasso viene devoluto alla comunità di recupero «Eligin» di Bajardo.

ODEON. La discoteca di corso Matteotti [illegible] Sanremo propone [illegible] party estivo con la partecipazione di «Lele dj» e di «Snoopy dj». Ingresso [illegible] partire dalle 22,30.

[illegible] CAFE'. Dalle 22 animazione rock nel locale [illegible] corso Inglesi che [illegible] affaccia sul casinò. In programma il [illegible]certo dei «Sambuca Rock Machines».

[illegible] [illegible]. Il palcoscenico immerso nel verde di Parco Marsaglia presenta dalle 21,15 il concerto di Mario [illegible] Donatella Tessuto che [illegible] loro tournè ripropongono una [illegible] di grandi successi degli anni '60.

Romano Mussolini

[illegible] [illegible] locale più «in» [illegible] Sanremo ospita nella notte la «mitica» band dei «Buio Pesto». Di scena, quindi, musica rock e funky con la possibilità di gustare un'ampia gamma [illegible] birre italiane ed estere.

[illegible] A [illegible]. La rotonda di Ospedaletti ospita per la seconda serata consecutiva «Stars'n'dance», la discoteca itinerante [illegible] «Radio Stereo 103». Gli animatori della notte sono il dj Marco Pavarelli e Stefano Pollini. Ingresso 9 mila lire, consumazione compresa.

[illegible] ALTA. Il centro storico ospita dalle 21,30 [illegible] concerto del flautista sanremese Pierluigi Maestri che propone un repertorio classico e moderno.

[illegible] La spianata [illegible] Camporosso presenta l'ultima giornata della «Festa dell'Unità» con gastronomia locale e musica dal vivo.

[illegible] Il locale di Dolceacqua presenta [illegible] partire dalle [illegible] spettacolo brasiliano [illegible] musica, samba e ballerine.

[illegible] Dalle 21, festa di piazza nel paese della Valle Nervia con l'orchestra «Duc» che, rigorosamente dal vivo, presenta brani anni '60.

[illegible] Il pub di Casteldappio, sulle alture di Ventimiglia, offre la possibilità di cimentarsi fino [illegible] notte fonda nel bagno notturno [illegible] piscina con [illegible] sul golfo.

PIAZZA [illegible]. Concerto di [illegible] antica [illegible] Ventimiglia. Alle 21,30 è di scena [illegible] spettacolo «E la mia donna vidi con le altre danzare» a cura dell'«Ensemble Strumentale Dramsam» e del gruppo di danza «Il Passemezzo». [g. ga.]

Da Diano Marina [illegible] S. Biagio

Visita guida al borgo di Cervo Fiera del libro a Borgo Peri

Quella di venerdì è una giornata ricca [illegible] appuntamenti [illegible] la cultura, l'arte e il divertimento. Ecco, in dettaglio, le opportunità offerte dalla Riviera.

CERVO. Visita guidata al centro storico con la cooperativa «Liguria da Scoprire». L'appuntamento per l'escursione di oggi è per le 16 nel piazzale-parcheggio della pizzeria «La Palma». L'itinerario, con la consulenza di guide naturalistiche, prevede una visita [illegible] segreti della vecchia Cervo e, al termine, [illegible] possibile effettuare una visita al «Museo Etnografico del Ponente Ligure». Il [illegible]zio è gratuito.

[illegible] Il bowling di Diano ripropone fino al 15 agosto il «bungee», [illegible] disciplina estrema che permette il tuffo nel vuoto appesi ad un elastico. La nuova attrazione [illegible] Limits» offre il brivido di lanciarsi [illegible] un'altezza [illegible] metri.

[illegible] Si rinnova stasera, dalle 19,30 alle 24, l'appuntamento con la «Fiera del Libro». Le bancarelle sono sistemate [illegible] Borgo Peri.

[illegible] MARE. Il centro storico [illegible] la scuola d'arte errante. Dalle 16 alle 22 maestri pittori spiegheranno sul posto le diverse tecniche.

[illegible] Il tennis club Sola[illegible] ospita dalle 18 alla mezzanotte gli incontri del tradizionale «Torneo Giallo di Ferragosto». Apertura serale per la galleria «Antiquaria San Rocco» di Francesco Negri, in [illegible] Nuvoloni 4: mobili, dipinti e oggetti di antichità si possono ammirare fino alle [illegible].

[illegible]. Vernissage, alle 19, per la mostra di Andrea Lottero in corso Regina Margherita 32.

SAN [illegible]. In piazza IV Novembre, dalle 17 alle 22,30, è in programma la mostra delle opere di pittura dei partecipanti al «XII° concorso La [illegible] d'Oro».

La manifestazione [illegible] a cura dell'associazione «Amici di San Biagio». [g. ga.]

Dalla «Berlecata» alla «Paella»

Le sagre della Riviera e Costa Azzurra

Riviera e Costa Azzurra presentano stasera una vasta gamma di appuntamenti con le sagre e le feste a tema. Momenti di musica e gastronomia che affondano le loro radici in un mondo culturale dai toni affascinanti. Si parte da Sasso, sulle alture di Bordighera, per la tradizionale «Berlecata» per arrivare alla «Festa della Paella Gigante» [illegible] Mentone e all'animazione in numerosi centri dell'entroterra del Ponente. Ecco una giuda per non perdere gli appuntamenti più interessanti.

Sasso. Il p[illegible] nell'entroterra di Bordighera presenta dalle 21 «A Berlecata (una festa da leccase i baffi)» organizzata dal Comune dalla Pro Loco. Mentre gruppi folcoristici allieteranno l'intera serata si potranno gustare piatti tipici come «U Berlechin», «u pan turcu», taglierini, frittelle [illegible] mele, «ciampornie», «Patateli», frittura di pesce e altro ancora. Anche per le bevande la scelta è ampia, si va da «vin du postu» per arrivare alle «bibite fureste». Un servizio navetta gratuito sarà in funzione dalle 19 alle due di notte tra la piazza della stazio[illegible] di Bordighera e Sasso.

Mentone. Alle 20,30 [illegible] sipario si alza sulla «5a Notte del folclore spagnolo» che vede il consueto appuntamento [illegible] la «Paella Gigante». La manifestazione è in programma al «Jardin de l'Olivaie», vicino alla frontiera», organizzata dalle associazioni gemellate con Mentone e dal circolo culturale francese, spagnolo e dell'America Latina. [illegible] prezzo di ingresso [illegible] di 180 franchi, circa 60 mila lire. [illegible] comprende: aperitivo o sangria, paella cotta [illegible] forno [illegible] legna, dessert [illegible] vino. L'intrattenimento musicale è di altissimo livello vista la partecipazione del cantante «fischiatore» spagnolo Curro Savoy (autore di colonne sonore di film western) e il balletto messicano di Cadix Clarita.

PIAN DI POMA

Gli abruzzesi in festa

Cinque giorni di sagra, [illegible] Sanremo, per gli abruzzesi che risiedono in Riviera. [illegible] Pian di Poma, per le serate organizzate dall'Associazione Amici abruzzesi, diretta da Enzo Colantonio, sono attese circa 4 mila persone. L'inizio della kermesse è previsto per questa sera alle 19 con la partita di calcio Over 35, mentre domani, alla stessa ora, [illegible] dato il via agli appuntamenti gastronomici (lo chef Zi Rocco ha fatto venire i sapori dalle colline di Sulmona e Villa Ciliera [illegible] cucinerà rostelle, spaghetti alla chitarra, le tacconelle) e quelli musicali. Da domani fino al 15 compreso suoneranno, nell'ordine, le orchestre di liscio Folklore di Romagna, Norberto e Mirco, Pinino Libè e Roberta Cappelletti. Domani e il 15 si verseranno 10 mila per l'entrata (il pasto è compreso), mentre il 13 e [illegible] 14 l'entrata [illegible] gratuita ma si pagherà la consumazione. Ogni sera un'esibizione [illegible] il «dù botta», strumento dei pastori d'Abruzzo. [m. v.]

Ceriana. Si apre [illegible] «tour de force» [illegible] Ferragosto nel paese della Valle Armea. Dalle 21 la gastronomia locale è abbinata all'orchestra spetta[illegible] «Orsa Maggiore».

Sanremo. A Pian [illegible] Poma alle 21 è in programma la «Festa dello Sport» organizzata dalla «Carlin's Boy» [illegible] collaborazione con gli «Amici Abruzzesi». Le specialità gastronomiche avranno come gustoso contor[illegible] la musica dell'orchestra spettacolo romagnola diretta da Claudio Piscina. Festeggiamenti patronali con orchestra dal vivo sono in programma anche nella frazione di [illegible] Loren[illegible].

Vallebona. Comune [illegible] Pro Loco hanno organizzato la serata gastronomica e danzante che vede [illegible] protagonista l'orchestra «Epoca». Domani, [illegible] chiusura della settimana dei festeggiamenti patronali [illegible] San Lorenzo, [illegible] in programma [illegible] discoteca all'aperto.

Andagna. Il paese dell'Alta Valle Argentina presenta da stasera il «trittico di Ferragosto», serate gastronomiche [illegible] danzanti in piazza. [g. ga.]

[illegible]

Festa del Plenilunio

Sabato notte [illegible] in [illegible] e tanta musica

CIVEZZA. Come accade ormai da cinque anni, sabato sera scatta a Civezza [illegible] Festa del Plenilunio. Dalle 22, il paese si animerà di musica e [illegible] maghi, in un clima di intense suggestioni. E come sempre, la simpatica manifestazione, che convoglia in questo [illegible] borgo centinaia [illegible] persone, [illegible] organizzata dall'associazione culturale San Marco con il patrocinio della Provincia [illegible] del Comune.

Piazza Marconi, ribattezzata per l'occasione Piazza [illegible] Flamenco, ospita [illegible] e danze [illegible] il gruppo «Noche Flamen[illegible]», mentre in Piazza San Marco (ora Piazza del World Music) si terrà lo spettacolo «Itineraria», un viaggio attraverso culture musicali e periodi molto diversi tra loro, «per spaziare oltre qualsiasi frontiera». E in Piazza Carducci, adesso Piazza del Kao, suona [illegible] gruppo samba e reggae con esponenti di nazionalità diverse. [m. v.]

[illegible]

Ai Giardini della Pace

Dalle [illegible] napoletana all'operetta

[illegible] BARTOLOMEO. E' l'ora dell'operetta, ai Giardini della Pace. Questa sera alle 21,30, la compagnia Al Tabarin presenta «Dal Danubio al Vesuvio», un cocktail [illegible] melodie indimenticabili, dal repertorio di celebri operette (La Vedova Allegra, Al Cavallino Bianco, O Cin-ci-là) [illegible] canzone napoletane, [illegible] O sole mio, [illegible] do sole, Dicitenciello vuje, Funiculì funiculà, [illegible] vurria vasà e altre.

Al [illegible] (con balletto), organizzato da Associazione Tempi Nuovi e Comune, partecipano [illegible] tenore Gianni Zucca, il soprano Tina Lambri, il baritono Bruno Boni [illegible] mezzo soprano Jana Szendiuchova: cantanti lirici che provengono da città di antiche e nobili tradizioni musicali, come Piacenza e Parma, Reggio Emilia e Mantova. In scena (regia di Jana Ghidini) anche l'attrice Angela Amato e il mimo Cristian Sassi. Ingresso, 10 mila lire. [m. v.]

[illegible]

Iniziate le iscrizioni

[illegible] alle gare di acqua volley e vasche da bagno

DIANO MARINA. Duplice appuntamento estivo sulle spiagge di Diano Marina dove gli appassionati dei divertimenti sulla sabbia si potranno cimentare nel primo torneo di «acqua-volley» [illegible] nell'ormai tradizionale «Vascup-III° Trofeo Vasche da Bagno».

Il punto di riferimento per l'acqua-volley è lo stabilimento «Bagni Ponterosso» che ha allestito il campo da pallavolo in riva al mare, in un palmo d'acqua delimitato [illegible] una serie di boe. Le eliminatorie sono previste il 13 e il 14 agosto e la finale, [illegible]guita dalla premiazione al «Tango» e da [illegible] grande spaghettata, il 16 agosto. Le iscrizioni sono già aperte e le squadre devono [illegible] formate [illegible] due uomini e una donna.

Per la caratteristica gara delle vasche da bagno, in programma alle 15 di domenica 20 agosto, le iscrizioni si raccolgono al «Bar Mazzini». [g. ga.]

[illegible]

«Piazza la Musica»

Bonnie Jazz Duet in [illegible] acid [illegible] «free»

OSPEDALETTI. Continuano i successi di «Piazza la Musica», l'indovinata rassegna creata e curata a Ospedaletti dal musicista Daniele Lupano. Questa sera, alle 21,30, nella suggestiva cornice di piazza San Giovanni, appuntamento immancabile per gli appassionati di acid e free jazz. Si esibirà il Bonnie Jazz Duet, [illegible] coppia di quotati musicisti che sta raccogliendo [illegible] in tutta Italia.

La rassegna continuerà mercoledì [illegible] il Casati Jazz Trio [illegible] venerdì prossimo con [illegible] Torditi Jazz Trio. Vista la riuscita, «Piazza la Musica» continuerà anche nel mese di settembre, offrendo altri interessanti concerti. Tra gli altri show che il pubblico potrà apprezzare, l'esibizione di un'agguerrita band emergente di Perugia leader nel rock 'n roll, che sicuramente attirerà giovani da tutta la provincia. [d. bo.]

[illegible]

«Teatro della Tosse»

Grande successo tra i carrugi [illegible] le cantine

AFRICALE. E' entrata nel vivo l'edizione '95 di «E [illegible] Stelle stanno a guardare», teatro itinerante in piazzette, carrugi e cantine del paese a cura del «Teatro della Tosse» di Genova. Dopo un inizio in sordina, la rassegna ha registrato negli ultimi giorni un'affluenza record di spettatori riconfermandosi come uno degli appuntamenti culturali più interessanti e attesi dell'estate.

L'allestimento '95 si intitola «Storie di diavoli, di vergini, di santi e di arcangeli» ed è liberamente tratto dalla «Legenda Aurea» [illegible] Iacopo da Varagine, arcivescovo di Genova nei primi anni del '200. Le repliche, sempre diverse ed entusiasmanti, sono in programma fino a lunedì 14 agosto.

Per gli spettatori amanti della musica [illegible] ricorda oggi alle 18 l'interessante prologo «Canto con i Santi» a cura di Giampiero Alloisio. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43 440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di [illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Giardino (estivo) — Ore 21,15 Lire 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '94) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
[illegible] dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. [illegible]) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

[illegible] Garibaldi (estivo) — Via Siena. Ore 21,20 Lire 7000, rid. 4000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000
Il corvo — [illegible] Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Dianese — [illegible]: 20,30/22,30 L. 6000; rid. 5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] (estivo) — Lire 7000, rid. 4000
Ore 20,30 La carica dei 101 — ore 22,30 [illegible]

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]
Free Willy 2

Ariston Ritz — Tel. 507 070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]
Il sorriso — di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva. L'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof [illegible]la due — Tel. (0184) 506.060 Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Ore 15
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Le [illegible] della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — Or.: 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Sirene - Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un [illegible] anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] Don Bosco — Ore 21,30 Lire 5000; [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Arena Don Bosco — [illegible]: 21,15 Lire [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Ritz — Tel. 840.427 Or.: [illegible] Lire [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible]minio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 [illegible]: 20,30/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Aster — Tel. 50 997 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

GENOVA

Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie fino al 4 settembre
Parchi di Nervi: Forrest Gump
Politeama [illegible] chiuso per ferie
Teatro [illegible] Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita), «La porta chiusa». Or.: 21. [illegible] 20.000
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Villa Imperiale, «Naso all'aria»

CINEMA

Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: chiusura estiva
Nettuno: Con gli occhi chiusi
Odeon: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: [illegible] riposo
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici [illegible]: chiusura estiva
Carignano: chiusura estiva
Fritz Lang: chiusura estiva
Lumière: chiusura estiva
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: chiusura estiva
[illegible]: chiusura estiva
Cineforum: chiusura [illegible]

PEGLI

[illegible] - Peglicinema: Rob Roy

CASELLA

Cinema parrocchiale: Nightmare before christmas

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: [illegible] riposo

NERVI

S. Siro: [illegible] riposo

[illegible]

Verdi: oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Pulp Fiction

La mappa degli allenatori in provincia mentre molte panchine restano vuote

Mister che vanno e vengono

Restano disoccupati nomi come Ezio Caboni, Alfredo Bencardino, Luigi Roberi, Ettore Gazzano, Walter Atragene, Gianfranco Spigno, Enzo Neuhoff, Maurizio De Luca. I movimenti certi

C'è [illegible] una panchina illustre da sistemare nella «mappa» del calcio della provincia di Imperia.

Il Ventimiglia, sempre alle prese con problemi di carattere societario, non ha sciolto il dubbio su chi siederà sulla sua panchina nel prossimo campionato [illegible] Eccellenza. Anche se sembra assai probabile che Adriano Pisano, tecnico giallorosso fino al [illegible] giugno scorso, sempre legatissimo al club frontaliero, venga confermato. Un solo [illegible] in alternativa, almeno stando alle voci che circolano: quello di Franco [illegible]danini, [illegible] Sanremese, che vive [illegible] tra Bordighera e Mentone e accetterebbe di buon grado una sistemazione nella città di confine.

Nessuna sorpresa invece ad Imperia e Sanremese che [illegible]ranno ancora guidate [illegible] Lorenzo Barlassina e e da Franco Cichero entrambi approdati a metà stagione nello scorso campionato e che, anzi, sono stati i primi due tecnici della provincia a radunare le proprie truppe per l'inizio della preparazione (alla Sanremese è ancora incerto nello staff del settore giovanile Angelo Moroni, altro ex tecnico della prima squadra).

In Promozione la [illegible] arriva dalla Carlin's Boys dove Dino Bertazzon tenta [illegible] prima grossa carta della propria carriera di allenatore al posto di Enzo Neuhoff che [illegible] ne è andato [illegible] po' [illegible] polemica con la [illegible]cietà. Confermati, invece, Chi[illegible] Locatelli all'Argentina ed Enzo Di Antonio alla guida della matricola Ospedaletti.

Molti movimenti nei campionati minori. I più rilevanti sono stati il passaggio di Enrico Vel[illegible] dalla Poggese Cariana al Sant'Ampelio (Prima Categoria) ed il ritorno di Claudio Pignotti (ex Sanremese) alla Taggese (Seconda Categoria) nel cui staff, alla guida della formazione Esordienti, ha trovato posto persino Pino Fichera per due anni alla guida della prima squadra dell'Argentina. Altro ritorno importante, dopo un anno passato nello staff dell'Empoli in Toscana, quello di Francesco Radio al Pietrabruna (Prima Categoria) dove ha preso il posto di Michele Pinelli passato al Riviera dei Fiori (Seconda Categoria). Novità pure al Vallecrosia (Prima Categoria) dove è approdato Romano Bellavita a lungo alla guida del Bordighera, alla Dianese (Prima Categoria) che si è affidata a Sauro Marinelli, al Bordighera (Seconda Categoria) che [illegible] guidato dal quasi esordiente Danio [illegible] ed al Riva Ligure (Terza Categoria) che si è affidato a Luciano Lucà. Conferme, [illegible]ce, per Fabrizio Durante al Dolcedo (Seconda Categoria), per Milly Giordano rimasto al Pontedassio (Seconda Categoria) nonostante numerose richieste e per Marco Modesti al Santo Stefano al Mare (Seconda Categoria).

Dalla «mappa» mancano nomi illustri. Con Rondanini, abbina[illegible] al Ventimiglia non si sa con quante chances, mancano all'appello, fra gli altri, big [illegible] Ezio Caboni, Alfredo Bencardino, Luigi Roberi, Ettore Gazzano, Walter Atragene, Gianfran[illegible] Spigno, lo stesso Enzo Neuhoff, ora anche Maurizio De Luca rientrato a Sanremo da Albenga dove, [illegible] l'arrivo di Giuseppe D'Antuono alla guida della società, non c'era più posto per lui. Troppi tecnici di valore per una provincia, calcisticamente, troppo piccola.

Bruno Monticone

Per Claudio Pignotti un gradito ritorno sulla panchina della Taggese

L'Imperia cerca acquirenti per Belvedere e Ansaldi

Barlassina è categorico «Qui non ho mercenari»

NAVA. Ultimi giorni di ritiro per l'Imperia. Tecnico e giocatori reagiscono con stupore ai cenni di polemica che provengono dal capoluogo. Dice Barlassina: «Sono stanco di sentir parlare di mercenari. [illegible] squadra è composta [illegible] ragazzi di Imperia e da 4 o 5 elementi provenienti da centri poco distanti. Gli unici stranieri siamo il sottoscritto e Avanzi, il cui ingaggio è sicuramente inferiore a quello dei giocatori in forza all'Imperia nella scorsa stagione. Non vorrei che certe voci fossero create per seminare zizzania in [illegible] gruppo sempre più solido, ma [illegible] tranquillo, perchè nessuno riuscirà a minare i rapporti instaurati nella squadra e con la società».

L'allenatore imperiese sottolinea l'importanza della fiducia dei tifosi: «Possono esser certi che questa squadra darà il massimo; i ragazzi hanno [illegible] gran voglia di fare bella figura e spero che i tifosi ci stiano vicini».

Dal punto di vista tecnico [illegible] principale problema potrebbe riguardare [illegible] ruolo di libero, lasciato vacante dopo l'estromissione di Oddone nella scorsa stagione e [illegible] fallimento della trattativa con Sbravati. Barlas[illegible] [illegible] provato varie soluzioni: «Il mio schema [illegible] gioco prevede due marcatori, mentre il ruolo [illegible] libero [illegible] deve necessariamente essere coperto dallo stesso giocatore, anche se sono convinto che Massabò potrebbe rivelarsi l'uomo ideale».

L'Imperia resterà a Nava fino a domenica e poi continuerà gli allenamenti a Pontedassio, dove il tecnico intende lavorare molto sulla velocità della ma[illegible]. Con i nerazzurri continuano a faticare Barone e Pannone, le cui possibilità di rimanere a Imperia sono in costante aumento. Sul fronte partenze il difensore Brignola ha riscattato il cartellino ed è libero di accasarsi, mentre gli uomini merca[illegible] dell'Imperia [illegible] Belvedere e Ansaldi. L'attaccante potrebbe tornare nel [illegible] (Loano o Pietra), mentre per Ansaldi l'Imperia avrebbe ricevuto un'allettante offerta da parte dell'Albenga. [l. a.]

GIOVANI

S. Bartolomeo ambizioso

C'è aria di novità nel S. Bartolomeo Cervo. Il sodalizio del presidente Duberti, raggiunta la Prima Categoria, ha deciso di puntare molto sui giovani, e ha affidato la guida del vivaio a Luca Oddone, per anni bandiera dell'Imperia, che avrà ora la responsabilità di coordinare l'intera attività giovanile gialloblù e sarà affiancato dai dirigenti Renato Bonagia, Bruno Ruocco, Rocco D'Agostino, dal segretario Domenico Micali e dall'addetto stampa Stefano Sciandra. Dice Oddone: «La società ha deciso di intraprendere una strada che ritengo interessante. Non vogliamo compiere alcuna impresa, ma cercheremo di avvicinare i giovani al calcio e di far loro capire che per raggiungere risultati apprezzabili è indispensabile allenarsi con impegno». Il settore giovanile del S. Bartolomeo intende offrire un'occasione per affrontare con serietà il mondo del calcio ai ragazzi tra Andora e Imperia. Continua Oddone: «Ci siamo assicurati le prestazioni di ottimi allenatori, che hanno notevole esperienza a livello di vivaio e [illegible] scuola calcio, guidata da Franca Abbo, che si occuperà di educazione motoria, avrà un supervisore di eccezione: Bencardino». La formazione Junior sarà affidata a Oriano Abbiati, 40 anni, dal 1983 allenatore della Dianese mentre Claudio Coppola, che ha ottenuto ottimi risultati sulla panchina delle giovanili dell'Imperia, curerà gli Allievi. I Giovanissimi saranno allenati da Luca Oddone, che torna in panchina dopo un'esperienza con gli Esordienti dell'Imperia, mentre Gianni Cioni preparerà la formazione Esordienti. Il S. Bartolomeo ha previsto anche l'allestimento di due squadre Pulcini, affidate a Agostino Panuccio e Lionello Fagioli. [l. a.]

Fatale il Bastia

Monaco perde e lascia il primato

MONTECARLO. Addio primato. Il Monaco, sconfitto mercoledì sera a Bastia (1-2) nel big-match della quarta giornata del massimo campionato francese, ha perso il primo posto in graduatoria. I biancorossi erano riusciti a pareggiare al 61', con il brasiliano Anderson, il gol iniziale del c[illegible] segnato da Drobnjak al 53', ma è poi capitolato [illegible] 77' quando il Bastia ha segnato con Faye il gol decisivo.

Risultati [illegible] giornata: Bastia-Monaco 2-1; Rennes-Le Havre 1-0; Metz-Montpellier 1-0; Auxerre-Lens 0-1; Martigues-Cannes 2-1; Nizza-Gueugnon 3-1; Paris Saint Germain-Saint Etienne 4-0; Lilla-Guingamp 0-3; Bordeaux-Nantes e Lione-Strasburgo rinviate. Classifica: Bastia e Metz 10, Guingamp e Paris S.G. 8, Lens e Monaco 7, Bordeaux, Rennes e Nantes 6, Nizza e Strasburgo 5, Auxerre, Martigues e Montpellier 4, Can[illegible], [illegible] Havre e Lione 3, Gueugnon e Saint Etienne 2, Lilla 1 (Bordeaux, Lione, Nantes e Strasburgo una partita in meno). [b. m.]

Elenco di giocatori

Le squalifiche da scontare nei campionati

Il Comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti ha [illegible]nicato l'elenco dei giocatori che do[illegible] scontare, nella prossima stagione agonistica, squalifiche rimediate in quella passat[illegible]. Dovranno [illegible] fermi due gare Nocc[illegible] (Argentina) e Messina (Ospedaletti), per [illegible] gara [illegible] invece squalificati Riolfo e Tomeo (Sanremese), Biancardi (ex Ventimiglia, ora all'Argentina), Di Marco e Pavone (Carlin's Boys), Iannolo (ex Imperia, in prova alla Sanremese), Iachipino e Romeino (San Lorenzo [illegible] Mare), Ierace (Ventimiglia), Mazzocchi (Sanremo 70), Saverino (Dianese) e Sorrentino (Poggese Cariana). Sono squalificati per [illegible] turno di Coppa Italia invece Andrian (ex Sanremese) e Basso (Argentina), per due Rossalli (Carlin's Boys); per la Coppa Liguria dovranno star fermi per una partita Fioretti e Mamone (Sant'Ampelio). [b. m.]

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Agosto 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Alassio, l'esplosione nel budello all'alba di ieri per una fuga di gas. Terrore in centro e drammatici soccorsi

Esplode un alloggio: un morto e due feriti

Vittima un cuoco travolto dal crollo di un muro, ragazza in coma

ALASSIO. E' morto schiacciato da un muro, una tramezza scaraventata [illegible] violenza dall'esplosione di gas avvenuta ieri alle 7,45 in un vecchio palazzo di via Colombo 14, nel cuore del budello di Alassio. Per Albertino Fassio, 44 [illegible] originario di Vigone, in provincia di Torino, ma da una vita residente [illegible] Riviera tra Pietra Ligure e Alassio, non c'è stato nulla da fare. E' morto poco dopo mezzogiorno all'ospedale di Albenga per le gravi ferite e un'emorragia [illegible]. In fin di vita, al centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena, c'è anche Stefania Bertè, [illegible] anni, originaria di Milazzo, in provincia di Messina, [illegible] un negozio di condizionatori d'aria, residente in via Colombo. Nello scoppio è rimasta ferita anche una turista, Angiolina Carle, 48 anni, residente a Barge, in provincia [illegible] Cuneo. Il marito, Celso Beccaria, [illegible] anni, è rimasto illeso. La donna è attualmente ricoverata [illegible] Santa Corona, nel reparto di chirurgia plastica, [illegible] prognosi di 40 giorni per [illegible] frattura di un polso e ustioni agli arti.

La tragedia di primo mattino. La palazzina di via Colombo, una vecchia casa ristrutturata [illegible] pochi anni, ha l'entrata sul retro del budello alassino. All'ultimo piano da un grande appartamento [illegible] stati ricavati tre bilocali: in uno ci abita Stefania Bertè, nell'altro Albertino Fassio e nel terzo, affittato in estate, i due turisti. Alle 6,45 Stefania, dalla mansarda adibita a stanza da letto, scende in cucina per preparare la colazione. E' assonnata, non si rende probabilmente conto del forte odore di gas che si diffonde nel piccolo ambiente saturandolo. Accende la luce. La scintilla provoca l'esplosione, un boato violentissimo sveglia gli abitanti del centro storico. La parete divisoria tra il cucinino e la stanza [illegible] letto dove sta dormendo Fassio viene letteralmente spinta addosso all'uomo. In pochi secondi la mattina si trasforma in incubo. In via Colombo arrivano [illegible] ambulanze di Croce Rossa e Croce Bianca, le auto dei Vigili del fuoco, dei carabinieri, dei vigili urbani e del commissariato. Dopo lo scoppio, come [illegible] in questi casi, le fiamme [illegible] bruciano materassi e mobili. Il pronto intervento dei pompieri [illegible] comunque evitato che la tragedia assumesse proporzioni maggiori.

In alto a sinistra l'entrata dello stabile dove [illegible] avvenuto lo scoppio. A destra e a lato gli interni devastati. Accanto Stefania Bertè e Albertino Fassio

Le condizioni di Albertino Fassio e di Stefania Bertè appaiono subito gravi. Fassio, cuoco al ristorante «La Torcia», viene portato all'ospedale di Albenga. Anche Stefania [illegible] medicata al Santa Maria di Misericordia, ha ustioni di tutti i gradi su gran parte del corpo e [illegible] trasferita al centro grandi ustionati di Sampierdarena. Alle 10,30 un'auto della radiomobile di Albenga scorta un'ambulanza veloce della Croce Bianca per ritirare del sangue al Santa Corona. Serve per poter operare Fassio. Inutile. Poco dopo le 12 il [illegible] muore.

Ad Alassio, intanto, si scava tra le macerie e si cerca di capire [illegible] è successo. Un giovane residente afferma senza mezzi termini di aver sentito odore di gas già dalla sera precedente. I Vigili del fuoco confermano che nelle ultime settimane ad Alassio più volte sono intervenuti dopo segnalazioni di odori di gas. Mai, però, erano riusciti [illegible] individuare il punto dell'ipotetica fuga [illegible] metano. Mezze frasi, particolari che i carabinieri hanno annotato e che formano il dossier aperto sull'episodio. L'appartamento [illegible] via Colombo da ieri mattina è sotto sequestro. Nei prossimi giorni ci saranno perizie e analisi per capire il perchè della tragedia. Dopo l'esplosione, [illegible] mattina, per Alassio si è diffusa la voce che la disgrazia fosse stata provocata da qualcuno degli inquilini dello stabile, qualcuno che [illegible]se deciso di suicidarsi. Una voce smentita con decisione sia dai carabinieri che dai Vigili del fuoco. [illegible] certo c'è il fatto che i bocchettoni del gas, quelli che portano [illegible] metano dall'esterno all'interno, [illegible] stati trovati aperti. Ma si tratta di [illegible] fatto abbastanza usuale, in molti [illegible] chiudono il rubinetto che porta il metano alla cucina.

Ad [illegible] tutti [illegible] Albertino Fassio e Stefania [illegible]. «Stefania ha lavorato qui per sette [illegible]. Una ragazza allegra ed educata, molto disponibile sul lavoro. Si è licenziata lo scorso anno perchè non le stava più bene dover lavorare alla domenica», raccontano alla pasticceria San Lorenzo. Al ristorante «La Torcia» mutismo assoluto. Chi risponde [illegible] telefono non riesce a commentare, tradito dalla commozione: «Era un bravo cuoco e [illegible] bravo amico, [illegible] volete che dica, non è giusto morire così». I funerali di Albertino Fassio non [illegible] ancora [illegible] fissati. Probabilmente sarà necessaria l'autopsia anche se ci sono pochi dubbi sulle cause della sua tragica [illegible].

Stefano Pezzini
Massimo Boero

Mai sottovalutare i pericoli domestici

PROBABILE fuga di gas». Una frase che dice tutto e niente. Quasi fosse una causa naturale, inspiegabile ed ineluttabile. Invece quasi sempre, all'origine di incendi ed esplosioni da gas, c'è un comportamento errato della persona. Sia nel controllo degli impianti e delle apparecchiature, che nell'esecuzione delle normali manovre di funzionamento.

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti prontamente per la fuga di gas ad Alassio

Purtroppo è proprio tra le pareti domestiche, che ogni giorno si combatte una guerra che lascia sul campo morti e feriti. Perché gas ed elettricità, sempre presenti in ogni [illegible] sono spesso causa di terribili eventi.

Nemici acerrimi, la loro convivenza dipende soprattutto dal nostro comportamento e dal grado di conoscenza dei due elementi. Una conoscenza che il più delle volte, si limita a premere un interruttore o girare una manopola.

Tutto il resto non ci riguarda. Tanto è vero che l'eventuale disfunzione di gas e luce diventano solo [illegible] contrattempi. Così tutto viene demandato ad altri. Ai «fantasmi» che dovrebbero tutelare la nostra incolumità. [illegible] la sicurezza e la sopravvi[illegible] non possono essere affidate al caso e alla fortuna.

Ormai il gas è presente in tutte le case. Per molti attraverso l'allacciamento [illegible] rete del metano, per altri con il collegamento della bombola di gas liquido (gpl).

Già la semplice conoscenza delle differenze tra i due gas può essere importante. Il metano, più leggero dell'aria, in caso di fuga tende a portarsi verso l'alto. Mentre la fuoriuscita di gas liquido stratifica in basso e non sempre è sufficiente aprire [illegible] finestra per eliminare il pericolo. A meno che non vi siano aperture ricavate a livello pavimento.

Ma è anche importante [illegible]scere il grado di pericolosità [illegible] gas [illegible] i loro diversi «campi d'infiammabilità». Ovvero lo «spazio» dentro il quale la miscela gas-aria, in proporzioni ottimali, può esplodere con l'innesco di [illegible] semplice scintilla. E la scintilla è sempre in agguato. Dal semplice azionamento dell'interruttore della luce, al motore del frigorifero. Quest'ultimo vero «timer». Capace di cogliere l'attimo fatale e di centrare il campo d'infiammabilità nel momento di maggior rischio. In questi giorni [illegible]anza, è appurato che il cittadino-turista è meno incline alle preoccupazioni e le sue difese risultano allentate, [illegible] un rilassamento di tipo psico-attitudinale prende ben presto il sopravvento.

Basta scorrere il registro degli interventi effettuati in questo periodo dai vigili del fuoco. Le richieste per fughe di [illegible] sono in aumento [illegible] maniera esponenziale, e le segnalazioni e gli esposti per la posizione irregolare di bombole di gas [illegible] danno tregua all'Ufficio prevenzione incendi del Comando provinciale di via Nizza. Per non parlare di stillicidi, ascensori bloccati, pentole dimenticate sui fornelli, smarrimenti delle chiavi di casa e via di seguito. Insomma il turista è più preoccupato delle condizioni del tempo che della sicurezza domestica.

C'è da augurarsi soltanto, che almeno per un giorno, dopo quanto accaduto ad Alassio, ciascuno trovi il tempo di controllare con più attenzione gli impianti di luce e gas di casa. Iniziando ad esempio, dal tubo di gomma che collega il rubinetto [illegible] gas alla [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible] Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con fiafiuri passeggi nuvolosi dovuti a deboli infiltrazioni d'aria più fresca in quota. Sui rilievi consueto sviluppo di nubi cumuliformi che potranno dar luogo a qualche fenomeno temporalesco. Temperatura in lieve aumento. T[illegible] per domani: ripristino di condizioni antici[illegible] a deboli gradiente di pressione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 27 °C, um. 60%, vento Sud Est 25-35 km/h, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1017 (aumento).

Genova	max **26**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **30**; min: **26**; temp. mare **27**.

Il [illegible] sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 7,15 e leva alle 20,48.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e del Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Ma al Diana c'è lo sconto

Anteprime [illegible] biglietti più [illegible] nel Savonese

SAVONA. Esplode il caro-cinema. Con l'arrivo delle nuove pellicole della stagione 1995-1996, alcune sale savonesi hanno deciso di portare il prezzo dei biglietti a 12 mila lire. L'impopolare aumento riguarda per [illegible] l'Arena Ondina di Finale Ligure e le due sale del Verdi di Varazze. Del resto sono proprio questi cinema [illegible] aver programmato una lunga serie [illegible] anteprime con titoli prestigiosi come «Batman Forever», «Free Willy 2» e «Power Rangers». La tendenza per il prossimo autunno cinematografico sarà i[illegible] quella di far pagare i biglietti 12 mila lire, con il rischio di assottigliare ulteriormente la schiera dei cinefilas savonesi. Nella multisala del Diana di Savona prosegue invece l'iniziativa de [illegible] Stampa che consente ai lettori di ottenere uno sconto del 30 per cento sul biglietto d'ingresso, presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno. [e. b.]

Savona: dalle 10 alle 12 un tuffo nella storica vicenda della lotta tra Napoleone e il Pontificato

Apre al pubblico l'appartamento del Papa

Oggi si possono visitare le stanze in cui fu prigioniero Pio VII

SAVONA. Sono trascorsi [illegible] anni da quando papa Pio VII giunse a Savona, prigioniero [illegible] Napoleone che lo aveva fatto arrestato, circa un [illegible] prima, [illegible] Vaticano.

La segregazione durò tre anni e a Pio VII furono riservate alcune stanze del palazzo [illegible]scovile. Quando i fedeli si radunavano per ottenere la sua benedizione, il Papa si affacciava alla loggetta che sorge proprio sopra l'ingresso nel chiostro della Cappella Sistina, a fianco del duomo.

Pio VII tornò a Savona, com'è noto, anche dopo la prigionia, ed esattamente nel maggio del 1815 quando, riconoscente per le attenzioni riservatogli dalla popolazione locale, che si [illegible] schierata al suo fianco, si recò pellegrino al Santuario per incoronare la statua della Madonna di Misericordia, patrona della città.

Vicende lontane [illegible] tempo, ma di cui esistono ancora tracce profonde tanto a Savona quanto al Santuario. E, finalmente, oggi sono in programma visite guidate al centro storico della città che comprendono anche l'ingresso nelle stanze occupate da papa Pio VII durante la prigionia napoleonica a S[illegible]. Saranno aperte al pubblico [illegible] stanze di palazzo [illegible]vile in cui visse per tre [illegible] il Pontefice.

La prossima visita ufficiale è in programma per l'8 settembre, ma la Curia ha reso noto che, al di fuori del calendario ufficiale, altre [illegible] concordabili con [illegible] anticipo di almeno [illegible] giorni telefonando alla segreteria del Vescovato (829827) e compilando un apposito modulo.

L'appartamento papale è in buono [illegible] [illegible] conservazione. Nella stanza dove riposava Pio VII ci sono il grande letto a baldacchino e un inginocchiatoio [illegible] crocefisso in legno e avorio. Poi, molto suggestiva, c'è la [illegible]la del trono, dove avvenivano le udienze. [l. p.]

La storica stanza da letto di papa Pio VII [illegible] palazzo vescovile di Savona

Emergenza in piazza del Popolo, ormai regno di tossicomani e balordi

Autista aggredito da un drogato

Il dipendente dell'Acts [illegible] controllore sono stati picchiati senza motivo al capolinea degli autobus
Torna in carcere Mignone, l'ex boss dell'angiporto. Un'anziana donna è scippata alla Villetta

SAVONA. E' emergenza in piazza del Popolo, una [illegible] della città nella morsa dei drogati. Ormai la presenza di tossicodipendenti e spacciatori si trasforma sempre più spesso in violenza gratuita. Ieri mattina l'autista di un bus dell'Acts è stato aggredito e picchiato da un tossicomane. I titolari [illegible] bar negozi [illegible] altri esercizi pubblici [illegible] esasperati e reclamano provvedimenti urgenti [illegible] parte delle autorità competenti e interventi più incisivi delle forze di polizia, che però quasi sem[illegible] possono andare oltre la denuncia a piede libero di tossicodipendenti [illegible] balordi.

Ieri, poco prima di mezzogiorno, un episodio emblematico della violenza gratuita di un tossicodipendente, consumata a sangue freddo proprio in piazza del Popolo. Marco T., 30 [illegible]ni, abitante a Savona, ha percosso a sangue l'autista e il controllore del bus di linea Quiliano-Savona. [illegible] motivo? Forse un'occhiata lanciata dalle due vittime in direzione di del tossicodipendente salito a bordo del bus, [illegible] biglietto.

Di certo vi è che Marco T. è salito sul bus un paio di fermate prima del capolinea di piazza del Popolo. Stava per scendere alla fermata successiva, temendo che autista [illegible] controllore si fossero accorti che [illegible] senza biglietto.

Forse l'attenzione dei due dipendenti dell'Acts, per Marco T. è equivalsa ad un affronto [illegible] vendicare. Così, il tossicodipendente ha rincorso il bus e lo ha raggiunto subito dopo il posteggio al capolinea. L'autista, Sergio Negro, 47 anni, abitante ad Albisola Superiore, e il controllore, Giuseppe Garbarino, 58, di Savona erano appena [illegible] dal bus. Sono stati insultati [illegible] aggrediti dal tossicomane, che è stato poi bloccato dagli agenti di una volante [illegible] pattuglia nella zona di piazza del Popolo.

Sergio Negro e Giuseppe Grabarino sono stati medicati al pronto [illegible] Paolo, dove i medici li hanno giudicati guaribili in una settimana. Il referto medico parla di «contusioni multiple al corpo». Marco T. è stato denunciato a piede libero, per lesioni ad incaricati di pubblico servizio.

E' tornato in [illegible], invece, Mario Guido Mignone, 63 anni, ex boss dell'angiporto di Savona, abitante in via Aglietto, implicato [illegible] traffici di droga anche nel Levante ligure. Era [illegible] in libertà a causa delle [illegible] precarie condizioni di salute. Il giudice lo aveva affidato alle cure dei servizi sociali.

Lui, però, secondo i rapporti delle forze [illegible] polizia, non ha rispettato i programmi di terapia e poco dopo [illegible] 14 di ieri, nelle vicinanze di piazza del Popolo, gli agenti di una volante gli hanno messo le manette ai polsi e lo portato nelle celle di sicurezza della questura. Ora dovrà subire [illegible] sanzioni previste dal codice, per la violazione degli obblighi [illegible] stato sottopo[illegible] dai giudici.

I controlli degli uomini della volante [illegible] fatti ancora più incisivi nel centro e alla periferia di Savona e sono proseguiti fino a tarda sera. Una pattuglia ha bloccato Marco P., 33 anni, anche lui [illegible] Savona. Viaggiava su un ciclomotore risultato rubato. Con gli agenti si [illegible] giustificato: [illegible] preso il ciclomotore per raggiungere il centro di distribuzione del metadone, in piazza Giulio II». Dopo i controlli di rito, [illegible] tossicomane [illegible] stato denunciato a piede libero, per ricettazione.

E' sfuggito di un soffio alla cattura, invece, un malvivente che ha strappato la borsa ad una donna che rientrava a casa nel quartiere della Villetta. E' successo poco prima delle 19 di ieri. Un giovane, in sella ad un ciclomotore, ha affiancato la donna e si è impadronito della borsa della donna, che è caduta sull'asfalto. Le ricerche dello scippatore sono state inutili.

Bruno Balbo

Un bus dell'Acts in piazza del Popolo, diventata ormai una zona a rischio

Metalmetron

Gli artigiani nell'ex fabbrica

SAVONA. Presentata la convenzione per la «cittadella» degli artigiani. Ieri mattina l'amministratore delegato della società Metalmetron ha proposto al Comune una bozza di con[illegible]one per disciplinare le attività artigianali e commerciali che verranno realizzate [illegible] posto dell'ex stabilimento di via Stalingrado. La convenzione, che dovrà essere discussa dalla giunta Gervasio, prevede la creazione [illegible] un polo artigianale di circa 40 mila metri quadrati.

Nell'ambito di questo insediamento potranno [illegible] avviate solo le attività commerciali che siano strettamente connesse agli stand artigiani. «Con questa convenzione - spiega il vicesindaco Dario Amoretti - dovremo impedire il rischio di speculazioni commerciali in un'area che in base al piano regolatore e agli impe[illegible] dall'amministrazione comunale deve restare esclusivamente di carattere produttivo». [c. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA FI[illegible]

Pensionata investita da un'auto davanti a casa

Investita sotto casa da [illegible] vettura della Telecom. E' successo, ieri mattina poco dopo [illegible] 9, in via Firenze. Lettina Provino, 79 anni, ha riportato la frattura di [illegible] spalla. Ha dovuto [illegible] alle cure dei medici del San Paolo. Guarirà in un mese. [a. v.]

FURTI

Ladri in azione in un appartamento di corso Italia

Continuano i furti in città. L'altra sera, i «soliti ignoti» hanno preso di mira un appartamento di [illegible] Italia, ma si [illegible] dovuti accontentare di un magro bottino: un portafogli con [illegible] milione. In via Santorre di Santarosa [illegible] stato rubato un motorino. [c. v.]

VIGILI URBANI

Blitz [illegible] vu-cumprà [illegible] spiagge

Blitz [illegible] vigili sulle spiagge, contro i venditori abusivi. Una decina di «vu cumprà» hanno subito il sequestro della mercanzia. La polizia ha, invece, allontanato dalla città alcuni zingari. Tre marocchini che sputavano contro le vetrine di un negozio del centro, [illegible] fuggiti prima dell'arrivo della pattuglia delle volante. [c. v.]

[illegible]

Schnauzer gigante è [illegible] più bello del mondo

Michel-N, [illegible] schnauzer gigante [illegible] colore nero, [illegible] proprietà di Renzo Buscaglia, ha vinto per il secondo [illegible] consecutivo il titolo di bellezza per la classe veterani, alla Mostra mondiale canina [illegible] Bruxelles. [illegible] cane, che ha otto anni, ha già conseguito i titoli [illegible] campione italiano e di campione internazionale. [r. p.]

TRUFFE

Falsa incaricata Telecom raggira gli anziani

Si presenta come incaricata della Telecom e truffa le persone anziane. La misteriosa donna avrebbe colpito più volte in provincia. Lo sostiene la direzione ligure della Telecom in una nota in cui ricorda che «i dipendenti [illegible] tutti muniti di tessere di riconoscimento». [c. v.]

[illegible]

Ancora misteriose le cause [illegible] moria di pesci

Saranno i veterinari della Usl a rivelare, tra qualche giorno, [illegible] verità sulla misteriosa moria [illegible] pesci scoperta nel tratto di litorale tra Varazze, Cogoleto e Arenzano. I cefali [illegible] avanzato stato di decomposizione. Il timore è che i pesci possano essere [illegible] per asfissia da inquinamento delle acque. [a. z.]

[illegible]

Ferrovieri aggrediti: l'accusa è di tentato omicidio

E' [illegible] piantonato nel reparto di psichiatria del San Paolo Ciro Ranieri, 23 anni, il giovane che l'altro pomeriggio ha provocato il panico sul treno 2188 Milano-Ventimiglia. Probabilmente in preda a una crisi di nervi, Ranieri ha aggredito conducente e capotreno ferendoli a forbiciate. E' accusato di tentato omicidio. [a. z.]

[illegible]A M.

Il Comune approva il [illegible] campo [illegible] golf

Sì al golf anche ad Albisola Marina. Il comitato promotore del progetto golf e del centro polisportivo sul Sansobbia ha illustrato a sindaco e giunta i dettagli dell'intervento. Il Comune, come una settimana fa gli amministratori di Superiore, [illegible] è detto favorevole all'iniziativa privata. [a. z.]

PRO[illegible]

Avvocato savonese a giudizio per traffico di droga

Si inizia oggi davanti al tribunale di Grasse (Francia) il processo, per traffico internazionale di droga, [illegible] cui è coinvolto l'avvocato Eros Piombo, ex titolare [illegible] un avviato studio a Savona ed emigrato in Francia alla fine degli Anni [illegible]. Eros Piombo è detenuto da quando, due anni or sono, è stato arrestato a Parigi in un residence. [b. b.]

L'episodio a Stella

Spara [illegible] salve al vicino-rivale E' [illegible]

STELLA. Minaccia il vicino di casa con una pistola scacciacani e gli spara contro due colpi a salve. E' successo, l'altro pomeriggio, (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina), a Stella, protagonista [illegible] uomo di 54 anni, M.Z., che è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa di minaccia aggravata nei confronti di T.D., 31 anni.

Stando [illegible] primi accertamenti dei militari, all'origine [illegible] vicenda sarebbe stata una lite per motivi di cattivo vicinato. M.Z. era infastidito dal fatto che T.D. bruciava alcune sterpaglie sotto casa. E' nata una discussione durante la quale l'uomo ha impugnato la pistola giocattolo (che non aveva [illegible] tappino rosso) [illegible] ha esploso due colpi. Allora T.D. si è barricato in casa e ha chiamato i carabinieri, mentre il rivale è tornato a zappare [illegible] terra, in tutta tranquillità. Probabilmente non immaginava che quel gesto, compiuto in un momento di collera, potesse costargli una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica. [c. v.]

Il caso di Varazze

«Impossibili le dilazioni per la Tosap»

VARAZZE. Replica dell'assessore alle Finanze, Giuseppe Albezzano, alle critiche mosse all'amministrazione comunale [illegible] esercenti che avevano chiesto, ma senza ottenerla, l'agevolazione [illegible] poter pagare a fine stagione [illegible] tassa di occupazio[illegible] del suolo pubblico.

«Devo innanzitutto precisare - dice Albezzano - di non aver mai ricevuto richieste ufficiali per dilazioni o pagamenti posticipati. Come si sa le tariffe sono state imposte da una legge nazionale che suddivide i diversi Comuni italiani per fasce differenziate e Varazze [illegible] stata inclusa tra i più cari. Purtroppo la rateizzazione è consentita, sen[illegible] interessi, solo a chi paga la Tosap stagionale, mentre chi paga quella annuale deve versarla in un'unica rata anticipa[illegible]. La legge infatti non permette il pagamento [illegible] fine stagione.

Conclude l'assessore: «Come amministratori comprendiamo i problemi delle categorie interessate, purtroppo la Tosap va pagata secondo le previste modalità». [a. z.]

Albissola, i ristoratori contro circoli privati e bagni marini

Piattini, scoppia la guerra

Un esposto anonimo inviato alla procura della Repubblica ripropone il caso
Viene denunciata la concorrenza sleale delle cosiddette «trattorie all'aperto»

ALBISSOLA M. Un esposto anonimo alla Procura della Repubblica per denunciare i circoli privati, culturali e [illegible] in [illegible] il [illegible] ristorante non sarebbe destinato solo ai soci, ma anche ai normali clienti.

La consuetudine sembra si sia talmente diffusa in paese da suscitare allarme tra i ristoratori «in regola» che temono la concorrenza dei circoli dove si pranzerebbe a prezzi buoni per l'indubbio vantaggio del gestore il quale, grazie all'affiliazione a un'associazione, paga meno [illegible] e non è costretto [illegible] rilasciare ricevute o scontrini fiscali.

Nell'esposto si segnalerebbero anche i danni, in termini di concorrenza, provocati ai ristoranti albissolesi da quegli stabilimenti balneari nei quali i concessionari, anziché limitarsi come previsto dalla legge alla sola tavola calda, ricorrerebbero a un vero e proprio servizio di ristorazione con tanto di antipasto, primo, secondo, contorno e dolce. La legge e le licenze stagionali non prevedono, infatti, che i bagni vengano trasformati in «trattorie all'aperto», salvo i casi in cui il cibo venga preparato in luoghi autorizzati, ristoranti o mense [illegible] regolare licenza, e poi servito ai bagni.

I ristoratori, che si dicono tolleranti rispetto ai «piattini» di mezzogiorno perché comprendono che difficilmente i bagnanti si vestirebbero e lascerebbero [illegible] spiaggia per andare a consumare un pasto [illegible] ristorante, chiedono maggiori controlli nelle ore serali, q[illegible]do la concorrenza dei b[illegible]ni sembra si faccia spietata [illegible] rischi di mettere in ginocchio ristoranti e trattorie. [a. z.]

[illegible]

«L'Aurelia è pericolosa»

Per Claudio Dottino, presidente dell'Ascom «l'Aurelia è troppo pericolosa». E [illegible] chiederà [illegible] prefetto di intervenire per [illegible] controlli sulla viabilità e [illegible] transito dei mezzi pesanti. Negli ultimi [illegible] giorni, sia pure con danni lievi e cavandosela [illegible] qualche contusione, si sono verificati sull'Aurelia numerosi incidenti. C'è stato chi ha tamponato, chi è stato investito sugli attraversamenti pedonali, chi è caduto dal motorino. Molte vittime d'incidenti sono state soccorse dai militi della Croce d'Oro o della Croce Verde, altre sono ricorse alle [illegible] dei medici del Pronto soccorso di Savona. «La situazione si fa ogni giorno più critica - [illegible] presidente dell'Ascom - [illegible] punto che [illegible] nome dell'associazione in[illegible] una lettera al nuovo prefetto per chiedergli di potenziare i controlli sul traffico e la viabilità, almeno nelle ore [illegible] cui i bagnanti vanno e vengono dalla spiaggia riversandosi sull'Aurelia». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Dire [illegible] verità sulla crisi [illegible] Savona

Abbiamo letto l'intervento di Franco Astengo, dal titolo «All'economia savonese serve l'aiuto bancario». Non entriamo nel merito della polemica circa [illegible] «savonesità» della Carisa, né sulle indicazioni [illegible] massima fatte dal coordinatore dei [illegible]sti unitari». Ci soffermiamo sulla sua presa d'atto del [illegible]cimento [illegible] di crisi dell'economia del Savonese citando quella dell'Omsav (e dimenticando quella della Metalmetron». Orbene, sorge il dubbio che egli abbia volutamente evitato di chiedersi chi siano i responsabili di quanto è avvenuto per queste aziende. Si potrà obbiettare che [illegible] dietrologia non serve [illegible] quanto ormai [illegible] morte economica dei due complessi è un dato di fatto. Siamo invece dell'opinione che per determina[illegible] eventuali responsabilità [illegible] corra [illegible] ampio dibattito nella nostra città per far capire bene ai savonesi, soprattutto ai diretti interessati [illegible] si sono svolti i fatti, quali decisioni sono state prese e da chi, chi ha preso impegni [illegible] non li ha mantenuti. Oppure scegliamo la strada più comoda [illegible] ed ipocrita [illegible] diciamo che la colpa non è di nessuno.

Ma [illegible] volessimo parlare, magari, scopriremo che per la Metalmetron lo Stato ha speso in 10 anni quasi 100 miliardi per coprire i deficit e per spese di investimento, per poi cederla (a quanto?) a privati che dovevano garantire i posti di lavoro (scomparsi) mentre le aree ora [illegible] del privato che, con la chiusura della fabbrica, cercherà di farsele pagare al meglio. Bel colpo per la città! E per l'Italsider, oggi Omsav, che dire? Furono promessi 400 posti [illegible] lavoro e così la nuova [illegible] società rilevò la fabbrica [illegible] le aree limitrofe (a quanto?). I posti promessi non sono mai stati mantenuti, la maggior parte dei lavoratori assunti sono stati sempre assistiti dalla [illegible] integrazione e oggi per quelli rimasti, che nel frattempo non hanno potuto godere del pensionamento o dei benefici del prepensionamento, non restano che le promesse.

Il Comune in questi ultimi tre lustri ha predisposto una serie di progetti sulla grande viabilità, ovvero sui collegamenti tra il porto e l'autostrada e alcune ipotesi [illegible] Aurelia bis [illegible] sulla metropolitana tra Albissola e Vado. Ma di concreto a tutt'oggi non c'è [illegible] niente. Sulle aree per insediamenti produttivi di Legino (decise negli anni '80 e realizzate [illegible] anni dopo) è meglio [illegible] parlarne perché sono costate agli operatori economici lire 1.400.000 al metro quadro nonostante le non indifferenti agevolazioni [illegible] legge. Nel frattempo altre aree non si sono messe a disposizione per eventuali nuove iniziative. Dopo aver fatta una analisi critica di quanto [illegible] realmente accaduto riteniamo che solo allora sarà [illegible] e credibile lanciare proposte per la ripresa [illegible]. Per concludere vogliamo dire che, [illegible] critiche sopra esposte, abbiamo accolto positivamente l'intervento di Astengo se non per altro perché egli ha aperto una discussione su temi molto importanti, per cui ci aspettiamo che gli enti competenti organizzino un dibattito serio e [illegible] strumentale.

[illegible] Favetta, segretaria provinciale [illegible] Si, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cariale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
[illegible] piazza [illegible] 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Vanezia [illegible] telefono 804.602.
Ferrina, via Manzoni 13, telefono 827.498.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645 [illegible].
ALBENGA
Savorè, via Medaglie [illegible], telefono 50.420.
ALBISSOLA SUPERIORE
AbD, Luceto viale Partigiani 31, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.012.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Alchen, corso Europa 21, [illegible] 601.703.
LOANO
[illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, telefono 677.171.
[illegible]
Ciglia, piazza Italia, telefono 554.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible]
PIETRA LIGURE
Finadri, via Mortaldo 14, telefono 628.005.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.
[illegible]
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 804.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
[illegible] di Albenga: [illegible] 540.990 (da Ce[illegible] Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

[illegible] AGOSTO

NATI. Mirco Barbero, Cassandra Peirano.

[illegible] Nessuno.

[illegible] Luigi Dagnino, [illegible] anni, residente a Savona in via [illegible] Signora [illegible] 28/4; i funerali si svolgeranno alle 8,45 [illegible] chiesa parrocchiale di Zinola.

Luisa Donati ved. Pisani, di 73 anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via dei Conradi 57/4; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45.

[illegible]

Savona. La Camera di commercio [illegible] ha reso noto che la prova scritta dell'esame [illegible] idoneità per l'iscrizione all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione - sessione 1995 - si terrà a Roma (Palaz[illegible] degli esami, via Induno 4) il 27 ottobre alle 8,30. Il bando relativo all'esame è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale (serie speciale concorsi ed esami n° 51 del 4 luglio 1995.

Noli. Il Comune, nell'ambito dei lavori socialmente utili, [illegible] per [illegible] mesi un [illegible] pulizia [illegible] strade e giardini [illegible] un operatore socio assistenziale [illegible] cinque [illegible]. [illegible] partecipare alla selezione [illegible] essere iscritti al collocamento [illegible] almeno 2 anni.

[illegible]

SAVONA

Visita ai monumenti cittadini

Questa mattina nel centro storico si svolgerà un percorso artistico [illegible] visita ai principali monumenti della città. L'appuntamento sarà alle 9,30 in piazza [illegible] Vescovado. Guide[illegible] visite Flavia Folco e Donatella Ventura. [e. b.]

[illegible]

Festival della Liberazione

Oggi alla Società di [illegible] soc[illegible] Zinolese è in programma il Festival della Liberazione organizzato da Rifondazione comunista. A partire dalle 19 stand gastronomici con piatti tipici locali. [e. b.]

[illegible]S.

Museo Trucco, lezioni al tornio

Proseguono, a [illegible] del Comune, del museo Trucco e [illegible] scuola per ceramisti i [illegible] estivi di ceramica per adulti e bambini di modellato, tornio, decorazione, cottura, storia della ceramica. Per iscrizioni telefonare ai numeri: 482.295; 485785; 482741. [a. z.]

Sarà meccanizzato anche il servizio per lavare i portici di via Paleocapa

Varato il piano «Città pulita»

Accordo tra il Comune e l'Amnu per migliorare l'aspetto di Savona. Sarà ripristinata la figura dello «spazzino di quartiere». Quaranta i netturbini destinati a 28 «zone», periferia compresa

SAVONA. Torna di moda [illegible] spazzino [illegible] quartiere. Per rendere più pulita la città il sindaco Gervasio e il presidente dell'Amnu, Gaiotti, hanno deciso [illegible] riorganizzare il servizio [illegible] spazzamento delle strade, affidando [illegible] ogni netturbino [illegible] preciso ambito territoriale. Per il rilancio dell'azienda si punta inoltre sull'acquisto di alcuni nuovi macchinari [illegible] dovrebbero migliorare l'azione dell'Amnu.

La città dovrebbe essere suddivisa in una trentina di zone, cui verranno abbinati altrettanti spazzini. «L'obiettivo è quello di recuperare il rapporto fra operatore e territorio - spiega il sindaco - in modo da consentire anche un maggior controllo sul livello dei servizi». Per applicare questi buoni propositi l'amministrazione dovrà tuttavia fare i conti con la carenza di personale. I dipendenti Amnu sono 116 compreso il direttore contro i 122 previsti dalla pianta organica. Undici sono addetti al settore amministrativo, 9 all'officina, 11 alla discarica e un'altra quindicina vengono utilizzati nei cosiddetti «servizi vari». Gli spazzini effettivamente impiegati in città si riducono quindi a [illegible] di una settantina: 23 sono addetti al servizio di raccolta e 45 allo spazzamento. Per eliminare i difetti del recente passato l'Amnu ha deciso la revisione

Migliorerà l'aspetto del [illegible] storico

completa del servizio, impegnando [illegible] operai nelle 28 zone in cui è stato suddiviso il capoluogo. Tre i turni di lavoro. In quello serale (dalle 20 alle 2) sono impiegate 6 persone che devono occuparsi delle vie del centro cittadino e del centro storico caratterizzate [illegible] maggior traffico. Il turno del mattino (dalle [illegible] alle 12) è il più importante e prevede l'impiego [illegible] 20 operai addetti allo spazzamento manuale e 2 [illegible] quello meccanizzato. Devono occuparsi del centro e delle zone semiperiferiche. Il turno pomeridiano (13,30-19,30) prevede infine l'utilizzo di 7 operai che devono garantire la pulizia delle strade periferiche.

Oltre alla suddivisione territoriale, il Comune e l'Amnu hanno deciso di arricchire il parco mezzi dell'azienda. In questi giorni sono [illegible] effettuate numerose prove tecniche, soprattutto [illegible] centro città, la [illegible] che viene considerata nevralgica per il miglioramento del servizio. Per garantire la pulizia della zona storica l'Amnu ha deciso [illegible] acquistare una «motoscopa», [illegible] macchina che somiglia a una falciatrice e che per le ridotte dimensioni consentirà agli spazzini [illegible] poter pulire ampi tratti di strada ma anche vicoli e marciapiedi. Per i viali alberati verrà acquistat[illegible] un'«aspira-foglie» mentre per pulire i portici di via Paleocapa l'Amnu sta sperimentando [illegible] macchina «lava-asciuga».

Il sindaco Gervasio [illegible] preteso prove particolarmente severe per la scelta di quest'ultimo macchinario: «Abbiamo dovuto provare diversi modelli prima di trovare una macchina che lavasse i portici [illegible] rompere la pavimentazione».

Ermanno [illegible]

Guerra alle scritte sui muri

Un accorato appello del sindaco contro il perdurante fenomeno

SAVONA. «Non sporcate i muri della città». L'appello è del sindaco Gervasio che proprio ieri mattina ha effettuato un sopralluogo in centro prendendo nota di tutte le scritte che deturpano monumenti e palazzi. Intanto hanno preso [illegible] via i lavori per l'installazione del nuovo impianto di illuminazione del centro [illegible].

Appello del sindaco. Gervasio ha deciso di lanciare un appello ai savonesi: «[illegible] muri sporchi rappresentano una vergogna per tutta la città. Le scritte con la vernice spray sono un pessimo biglietto da visita anche dal punto di vista turistico. Per eliminare questo scempio ho già ordinato due volte la completa pulizia dei muri del centro storico ma senza la collaborazione dei cittadini diventa tutto inutile».

Centro storico. Ieri [illegible] l'assessore al Commercio Gianotti e il sindaco hanno visitato anche le vie del centro storico per verificare l'installazione dei primi, nuovi punti luce in via [illegible]. I lavori dovrebbero essere completati entro fine anno con una spesa complessiva di 300 milioni.

Vacciuoli e Gavotti. Torna alla ribalta il progetto per la ristrutturazione di piazza Vacciuoli. La giunta ha deciso di riproporre l'intervento per la sistemazione della caratteristica piazzetta che mette in comunicazione la zona del Duomo con via Pia. Il piano, che era stato bocciato da Forza Italia, [illegible] autunno verrà ripresentato in Consiglio. Il sindaco intende inoltre ristrutturare la vecchia sede del Comune, Palazzo Gavotti in piazza Chabrol. L'intervento costerà 5 miliardi ma dovrebbe garantire una nuova sistemazione alla pinacoteca.

Passerella sul Letimbro. La giunta comunale intende ripristinare la passerella pedonale che collegava il Prolungamento con via Cimarosa. La struttura era finita in mare durante l'alluvione del 1992. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

E' morto «Pino» Boero, [illegible] fondato «U Gottu»

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella Basilica di San Nicolò i funerali di Giuseppe «Pino» Boero. L'uomo, per anni portiere d'albergo, [illegible] un personaggio noto. Aveva fondato l'associazione «U Gottu». E' stato stroncato da un male incurabile. [a. r.]

LOANO

Turisti in assemblea per i problemi [illegible] via Amico

Lavori di sistemazione della strada in ritardo, maggior pulizia e controllo, rumori notturni: sono stati fra gli argomenti discussi l'altra sera in una assemblea da un gruppo [illegible] abitanti, soprattutto turisti, di via Silvio Amico a Loano. [a. r.]

[illegible]

Questo pomeriggio i funerali [illegible] Angela Patrone

Si svolgeranno oggi alle 15,30, presso la chiesa di San Bernardino a Vadino, i funerali di Angela Patrone, 62 anni, residente in via Manfro Merlino a San Fedele, ricoverata da due settimane al Santa Corona di Pietra Ligure e deceduta l'altro ieri. La donna era rimasta vittima [illegible] un incidente stradale. [r. sr.]

ALASSIO

Macchia d'olio sull'Aurelia, traffico in tilt

Traffico in tilt dalle 9 alle 11 di ieri in via Hanbury per l'inagibilità di una carreggiata dovuta alla presenza di una macchia di olio lunga 300 metri. Il liquido è fuoriuscito da un camion della nettezza urbana in seguito alla rottura del macchinario di carico e scarico dei cassonetti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga che hanno ripulito il manto stradale. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Tre denunciati per spaccio di droga

Tre persone so[illegible] state denunciate dai carabinieri p[illegible] spaccio [illegible] droga. I tre, giovani turisti, s[illegible] stati sorpresi mentre stavano scambiandosi bustine di hashish. In totale sono stati sequestrati 24 grammi di droga. Negli ultimi tempi nel Ponente stanno aumentando i sequestri [illegible] droghe leggere. [m. br.]

[illegible]

Arrestato per furto, processato questa mattina

Verrà processato questa mattina in pretura a Savona M.B., 32 anni, abitante ad Albenga, sorpreso ieri mattina mentre stava rubando parte dell'incasso di un negozio. L'uomo ha motivato il suo gesto con un esaurimento nervoso che [illegible] qualche tempo lo sta affliggendo e lo porta a compiere episodi che in stato di lucidità non penserebbe di effettuare. [m. br.]

Due pregiudicati arrestati ad Alassio dopo un colpo in edicola

S. Damiano, furto allo spray

Nella frazione di Stellanello è entrata nuovamente in azione la gang del narcotico
A Testico i ladri hanno fatto razzia in Comune rubando soldi e carte d'identità

ALASSIO. Ladri scatenati la [illegible] notte nel ponente. A S. Damiano, fra[illegible] di Stellanello, ignoti si sono introdotti in una [illegible] di campagna, cogliendo [illegible] nel sonno i proprietari, una coppia di agricoltori. Li hanno narcotizzati [illegible] lo spray e poi hanno portato via quanto possibile. Agendo indisturbati, i ladri hanno frugato un po' dovunque impossessandosi di denaro contante e preziosi.

Ad Alassio, sempre ieri notte, due persone [illegible] introdotte nell'edicola «Zapponi» di via Leonardo da Vinci per rubare schede telefoniche e contante. [illegible] state colte sul fatto da una pattuglia radiomobile dei carabinieri ed arrestati. [illegible] tratta di Salvatore La Cognata, 31 anni, residente a Genova in via Puccini 13 e di Emiliano Tommaselli, 34 anni, residente [illegible] via Colonnello Aprosio a Valle[illegible]. Entrambi risultano pregiudicati. I carabinieri [illegible] sono accorti di un uomo seduto sul gradino di ingresso del negozio intorno alle 4 di ieri e avvicinandosi hanno notato che la serranda e la porta erano state forzate. All'interno, nascosto dietro il banco di vendita, c'era il complice. I due si erano già impossessati [illegible] schede telefoniche e monete per il valore di [illegible] 1 milione e [illegible] mila, restituiti alla titolare del negozio, Simonetta Zapponi. Poco lontano dall'edicola un passante ha rinvenuto una grossa tenaglia e altri attrezzi da scasso, gettati sotto un'auto.

A Testico, invece, i ladri sono entrati nel palazzo del Comune, attraverso una finestra a piano terra e hanno fatto saltare la cassaforte prelevando carte d'identità in bianco e 1 milione in contanti. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due anni, persa in centro

Allarme ieri mattina a Laigueglia per una bambina di due anni che, approfittando [illegible] attimo di disattenzione dei genitori, è scomparsa nei vicoli del centro storico. I genitori l'hanno persa di vista quando [illegible] marocchino ha rubato il portafoglio ad una signora nel budello della città. La donna se ne è accorta e ha cominciato ad urlare richiamando l'attenzione dei passanti. I genitori della bambina hanno cercato di bloccare il ladro, pochi istanti e la piccola è «fuggita» nei vicoli. Nel budello sono arrivati i carabinieri alla ricerca della bimba e del ladro. La piccina è stata ritrovata pochi minuti dopo [illegible] delle stradine che portano alla spiaggia, del ladro, invece, nessuna traccia, dileguato nel dedalo di viuzze della città vecchia nonostante l'inseguimento di alcuni passanti che hanno tentato di fermarlo. [m. br.]

Savona, interrogato Francesco Greco

Traffico di eroina si cercano i boss

SAVONA. Francesco Greco, 24 anni, abitante in [illegible] Gnocchi Viani 73/2, resta in carcere [illegible] l'accusa di detenzione, a fine di spaccio, di un etto e [illegible] grammi di eroina. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dopo l'interrogatorio del presunto spacciatore, che è durato circa mezz'ora.

Francesco Greco, fermato martedì scorso, ha adottato una linea difensiva [illegible] a molti spacciatori di buona caratura: ammettere quello che non è possibile negare, ma scarsa collaborazione con i magistrati. Lo spacciatore non ha potuto negare [illegible] avuto a disposizione i 120 grammi di eroina che gli uomini della mobile gli avevano sequestrato. «Però - ha detto - non era mia. Ero andato a ritirare la droga su incarico di altri».

Non ha detto chi, ma giudici e investigatori avrebbero già identificato i grossisti dello spaccio di eroina che utilizzavano Francesco Greco per immettere sul «mercato» consistenti quantitativi di eroina. Il

[illegible] Greco, [illegible] cella per droga

filone di indagine confluirebbe nell'inchiesta che ha portato in carcere, il mese scorso, altri savonesi e n[illegible] piemontesi. Le indagini proseguono in questa direzione. [b. b.]

Interporto: le Ferrovie nuove azioniste

Centro commerciale all'ex Sirma di Vado

VADO L. Decolla un grande centro commerciale all'ingrosso. L'iniziativa è della società «Vada Sabatia Center» e tende a convogliare nei capannoni della ex Sirma refrattari di via Sabazia il maggior numero di imprese di ogni settore.

Ieri mattina i responsabili della società si sono incontrati in Comune [illegible] l'[illegible] all'Urbanistica Pietro Bovero per mettere a punto il progetto di realizzazione dell'iniziativa. Sarà un centro commerciale all'ingrosso di primaria importanza, come sostengono quelli della «Vada Sabatia Center». E c'è di più. E' intenzione degli imprenditori vadesi di costruire anche un centro commerciale per la vendita al minuto. Per questa iniziativa è già in corso un apposito studio.

Dopo il lungo colloquio avvenuto ieri in Comune il progetto di recupero dell'ex Sir[illegible] di via Sabazia va avanti e si sta concretizzando. L'idea era stata presentata anni fa, ora i lavori dovrebbero iniziare entro la prossima primavera. Afferma Bovero: «E' stato un buon incontro anche se ci sono ancora alcune cose da rivedere. In linea di massima posso comunque affermare che questo centro commerciale dovrebbe [illegible] un salto di qualità, per quanto concerne l'attività commerciale, per tutto il comprensorio».

Intanto si registra la vendita del 35% delle azioni del Vio (Vado Intermodal Operators), la società che gestisce l'interporto di Vado, [illegible] un capitale di circa 15 miliardi. Gli acquirenti delle quote [illegible] le Ferrovie. La maggioranza [illegible] tuttavia saldamente in mano all'imprenditore Paolo Perotti.

Questa operazione finanziaria costituirà sicuramente una grande occasione di sviluppo per il porto vadese, visto che è facile prevedere un deciso impulso ai collegamenti ferroviari tra l'Interporto e il nuovo scalo marittimo. La Vado Intermodal Operators è particolarmente interessata all'attività del grande terminal per la movimentazione dei container. [r. p.]

Ricorso ai giudici

E [illegible] Spotorno vuole indietro il passaporto

PIETRA L. Il primario di chirurgia protesica dell'ospedale Santa Corona, Lorenzo Spotorno, rivuole il passaporto che gli era stato sequestrato al momento dell'arresto, per una vicenda di presunte tangenti sulla quale sono ancora in corso indagini da parte del sostituto procuratore Alberto Landolfi, e ne ha chiesto la restituzione con un ricorso al tribunale del riesame che è stato discusso ieri. I giudici (presidente Vittorio Frascherelli) si sono riservati la decisione. Secondo i difensori di fiducia del primario, Carlo Coniglio e Umberto Garaventa, non esistono più le ragioni per privare del passaporto il professore Lorenzo Spotorno. Infatti, al professionista è stato ridato il passaporto per brevi periodi (convegni internazionali medici) ed è sempre tornato in Italia. Quindi nessun pericolo di fuga, anche se dispone di capitali all'estero. [b. b.]

In Comune a Borghetto

Raccolta rifiuti Ora [illegible] le [illegible]

BORGHETTO. Soluzione definitiva per il problema del personale del servizio raccolta rifiuti [illegible] Borghetto. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento proposto dai consiglieri di minoranza [illegible] cui si decide «di integrare immediatamente con contratto a termine o altre soluzioni, il servizio raccolta rifiuti». Il caso era esploso a fine luglio quando p[illegible] un solo giorno di riposo dei netturbini la cittadina era stata sommersa dai rifiuti.

I 9 dipendenti del servizio per protesta avevano lavorato gratis la domenica [illegible]. Il sindaco Riccardo Badino si è impegnato nel giro di poco tempo all'assunzione di tre autisti ed altro personale. Alcuni degli addetti saranno cassintegrati della Piaggio di Finale e dei Cantieri navali di Pietra grazie alla legge sui «lavori socialmente utili». [a. r.]

Il giovane di Finale

Nessun dubbio sul [illegible]

FINALE L. Non ci sarebbero più dubbi. Riccardo Frione, [illegible] anni di Finale, si è tolto la vita l'altro pomeriggio nella sua abitazione di via Caviglia in un [illegible] di depressione. L'autopsia, eseguita ieri al Santa Corona, [illegible] confermato che il giovane è morto soffocato. [illegible] appeso ad alcuni travi, nel sottotetto di casa, utilizzando due catene del motorino. I soccorsi [illegible] stati inutili. Il giovane da tempo aveva manifestato disturbi. Malgrado l'aiuto [illegible] genitori ha deciso di farla finita. L'altra sera a Finale [illegible] era sparsa la voce che la morte [illegible] Riccardo Frione nascondeva un giallo. Il ragazzo infatti prima di impiccarsi [illegible] anche legato le mani. Gli inquirenti sembrano non avere più dubbi sul fatto che si tratti di suicidio. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Finalmarina. [a. r.]

Via libera a Noli

Una lottizzazione in località [illegible]

NOLI. Il nuovo complesso edilizio (circa 7 mila metri cubi) in località Cian da Crava sulla collina di Voze a Noli sarà realizzato. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio comunale che ha respinto l'opposizione, presentata da un privato, al piano particolareggiato su un'area [illegible] utilizzata come parcheggio per [illegible] locale della [illegible]. La discussione in Consiglio è stata molto animata.

Alla fine ci sono voluti cinque voti per respingere l'opposizione al piano, quattro astenuti e tre voti contrari. Anche dai banchi della maggioranza ci sono state divisioni.

Commenta il sindaco Giuseppe Niccoli: «Il piano particolareggiato può proseguire adesso il suo iter in Regione. Non è vero, come dicono i rappresentanti del gruppo dei "Giovani nolesi", che la nostra maggioranza è divisa su questo problema». [a. r.]

Alcuni teppisti avevano sistemato [illegible] blocco di cemento sulle rotaie

Pietre sui binari, scatta l'allarme

A Laigueglia adesso aumenta la sorveglianza

LAIGUEGLIA. «C'è una lastra di cemento adagiata sui binari». La segnalazione è partita l'altra notte da un gruppo [illegible] operai al lavoro sulla linea Genova-XXmiglia. I ferrovieri, che viaggiavano da Andora verso Alassio a bordo di un carrello per un giro di ricognizione nei pressi della stazione di Laigueglia, hanno urtato con il mezzo contro il [illegible] senza però riportare conseguenze.

Nell'urto, fortunatamente, la lastra si è frantumata in molti pezzetti. Subito dopo hanno telefonato in stazione ad Alassio per avvertire dell'ingombrante presenza incontrata sui binari. Una delle tante, purtroppo. Tra il personale della ferrovia c'è chi è pronto a giurare che gesti simili non siano così rari. Non ne [illegible] data notizia [illegible] per non creare inutili allarmismi. Per una pura coincidenza, fino all'arrivo degli operai in quel tratto della linea ferroviaria non era previsto il passaggio di treni passeggeri o merci.

Più controlli lungo la ferrovia

Sull'accaduto per [illegible] si fanno solo ipotesi. Più persone, probabilmente, hanno spostato la lastra di cemento usata [illegible] protezione dei cavi elettrici distribuiti lungo la ferrovia e l'hanno adagiata sui binari. Una pazzia? Un gioco da ragazzi? Nessuno può al momento dirlo [illegible] certezza. [illegible] investigatori non [illegible] in grado [illegible] sapere chi possa aver compiuto un simile gesto e con quali motivazioni. Certo è che l'operazione non poteva essere condotta solo da una persona, visto il peso del pezzo di cemento.

Ad accorgersi dell'ingombro sul binario della linea Genova-XXmiglia, posto a poche centinaia di metri dalla stazione di Laigueglia (da alcuni mesi disattivata), sono stati appunto un gruppo di operai che passavano a bordo di [illegible] carrello per alcuni lavori [illegible] manutenzione lungo la linea. In base alla loro segnalazione e alla loro testimonianze sono partite ora le indagini condotte dalla Polfer di Imperia e dai carabinieri di Laigueglia. [m. br.]

PRESENTA
AD
ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIU' GRANDE CENTRO DELLA LIGURIA DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE

MODELLO BOMBER - DIVANO LETTO DA CM. 160, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI - **L. 600.000**

2000
DIVANI A 2 POSTI LETTO CON PIUMONE E RETE ORTOPEDICA
L. 390.000

SALOTTI VERA PELLE
DA **L. 1.950.000**

SALOTTI IN TESSUTO
DA **L. 850.000**

VERI MATERASSI ORTOPEDICI
DA **L. 178.000**

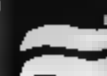
MODELLO CASTELLO - 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE E PIUMONE - **L. 1.550.000**

PAGAMENTI 12 MESI INTERESSI ZERO

MODELLO GRAZIA - ANGOLARE COME FOTO **L. 1.950.000+ 300.000** CON LETTO DA UNA PIAZZA E MEZZA

MODELLO AMERICA - DIVANO A 3 POSTI +DIVANO A 2 POSTI IN VERA PELLE - **L. 3.600.000**

2.000 DIVANI IN PRONTA CONSEGNA IL PIU' GRANDE CASH & CARRY DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO DELLA LIGURIA. SOLO FINO AD ESAURIMENTO MERCE

CON **£. 50.000** (x 12 MESI)
TI PORTI A CASA UN DIVANO LETTO TRASFORMABILE

FINEMIRO Finanziaria Emilia Romagna S.p.A.

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. e fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

Vicina alla soluzione la crisi degli stabilimenti aeronautici di Finale e Sestri

Piaggio, arrivano le commesse

Aumentano le richieste di acquisto, [illegible] «top secret» i nomi delle società interessate
Il governo vuole sbloccare la vertenza per gli aerei militari. Il ruolo di Regione e commissari

GENOVA. La Piaggio è un'azienda «interessante», d'alto profilo tecnico, i cui prodotti - leggi soprattutto l'aereo «P180» - sono considerati a livello internazionale [illegible] altissima qualità e tecnologia. Perciò non deve morire, nè [illegible] divisa o smembrata per compiacere poteri occulti delle economie pubbliche e private «trasversali». La Piaggio è un'azienda che deve restare sul mercato, perchè può essere competitiva. Queste non sono affermazioni retoriche, estrapolate da comizi o dichiarazioni di sindacalisti o dipendenti. E' il risultato che sta sul tavolo dei commissari e dell'assessorato all'industria della Regione Liguria. Anche se la notizia non è ancora ufficiale si sa già che le richieste di acquisto dell'industria di Genova e di Finale Ligure - offerte di mantenere «unitì» i due settori, aerei e avio, salvando anche i livelli occupazionali - [illegible] numerose, importanti e vistose. Il «top secret» impedisce di rendere noti i nomi delle imprese offerenti, [illegible] si sa già che oltre alla italiana Finprogetti, [illegible] sono industrie del Giappone, di Israele e degli Usa. Le offerte [illegible] così importanti da aver [illegible] l'interesse dello stesso Governo italiano. E' fin troppo logico: la Piaggio è un'industria che ha [illegible] larga tranche della sua attività che sconfina con la produzione bellica. E' quindi sempre molto delicato esaminare un'offerta che viene [illegible] uno stato straniero. E allora? Quale sarà il destino di una impresa che, secondo certi [illegible] mori sinistri, «qualcuno» avrebbe voluto veder affondata e annullata? I dati dopo oltr eun anno e mezzo di commissariamento sono confortanti. Recentemente, sono state sbloccate le fideiussioni bancarie garantite dallo Stato: nelle casse della Piaggio sono già piovuti 70 miliardi freschi, che sono serviti a sistemare il settore motori (vedi brevetti Rolls Royce): il che ha rimesso in sesto uno dei due «bracci» (soprattutto evidente a Finale) dell'azienda. [illegible] spera, nel gioco [illegible] pochi mesi, per completare l'ipotesi delle fideiussioni di poter rastrellare altri 20 miliardi. Ma c'è dell'altro. Finalmente il Governo ha riconosciuto [illegible] giusta e [illegible] retta la [illegible] fatidica «tranche» da 100 miliardi che dovrebbe racchiuder el'acquisto di aerei Piaggio per [illegible] dei corpi separati dello Stato.

Da parte degli Usa, inoltre, [illegible] stato espresso, [illegible] s'è detto prima, un giudizio lusinghiero sul «P180», il [illegible] unico difetto sarebbe quello di essere troppo caro, perciò fuori del mercato. Ma il prezzo sarebbe frutto d'una eccessiva struttura di superaccessoriamento che potrebbe [illegible] tagliata in una [illegible] serie. Se poi si dovesse arrivare a una obiettiva diminuzione dei costi di lavoro e a [illegible] maggiore produttività, il «P180» avrebbe un [illegible] finale tale da renderlo competitivo. A questo punto, non si può perdere tempo. Dice l'assessore all'industria della Regione Liguria, Mario Margini: «Io credo che ormai la situazione della Piaggio abbia superato [illegible] suo momento più nero, ovvero il secondo semestre del 1994. Cominciamo ad avere dinanzi agli occhi un quadro più sereno e abbiamo proposte e offerte confortanti. Io credo che una azienda storica come la Piaggio rappresenti ricchezza, cultura tecnologica e possibilità di un ampio indotto qualificato sia per Genova, sia per il Ponente. Io e Mori seguiamo di giorno in giorno, con attenzione, lo svolgersi degli eventi. Penso però che occorra stringere i tempi».

Paolo Lingua

Sembra vicina a una soluzione positiva la crisi della Piaggio di Sestri e Finale

Domani si svolgono i funerali di Pino Mannocci

E' morto a Millesimo l'uomo della Lega Nord

MILLESIMO. Un'emorragia interna ha ucciso Pino Mannocci, [illegible] anni, dipendente della «Bormida Gas», residente in via Trento Trieste 57, a Millesimo, dove abitava insieme con i genitori.

Mannocci era stato ricoverato all'ospedale di Cairo Montenotte nella giornata di mercoledì scorso per problemi allo stomaco e al fegato, ma alle prime luci dell'alba di ieri le sue condizioni sono andate ulteriormente peggiorando.

A nulla sono serviti i tentativi dei medici dell'ospedale cairese di strapparlo alla morte. Il suo cuore ha cessato di battere nella tarda mattinata. L'uomo, da diversi anni separato dall'ex moglie, da tempo lavorava alla «Bormida Gas» che ha sede a Millesimo.

Pino Mannocci, personaggio conosciutissimo in paese, simpatizzante della Lega Nord, due anni fa aveva contribuito attivamente alla nascita della sezione millesimese di piazza della Libertà. Una «militanza» diretta, la sua, nel movimento di Bossi, con l'assidua presenza a incontri e convegni organizzati dal Carroccio.

E ora gli amici, ancora increduli per [illegible] morte prematura, ricordano la sua «passionalità nelle questioni legate alla politica». Una profonda passione cui si aggiungeva a quella per la musica. Il suo «vecchio» e mai tramontato amore per i Nomadi che, da anni, seguiva in ogni loro concerto.

«Un uomo di grande coerenza», dice Guido Bonino, consigliere regionale della Lega, il quale aveva avuto modo di conoscere Mannocci proprio in occasione dell'apertura della sezione di Millesimo.

I genitori, la sorella, il cognato, gli amici, i colleghi di lavoro, con i quali ha diviso intere giornate, accompagneranno domani Pino nel [illegible] ultimo viaggio. Il rito funebre, per espresso desiderio della famiglia, sarà celebrato da don Settimo Ornato nell'antica chiesetta di Santa Maria extra Muros. La salma sarà poi tumulata nel cimitero del paese. **[l. b.]**

Pino Mannocci, aveva 38 anni

E' arrestato

Si «dimentica» dell'ex moglie

ALTARE. Per anni era riuscito a sottrarsi al pagamento degli alimenti all'ex moglie, ma, ieri, il suo persistente «diniego» [illegible] confronti dell'ex compagna, ha subito, è proprio il caso di dirlo, una battuta d'arresto. E così Peppino Andreacchio, [illegible] anni, [illegible] Gioia Tauro (Reggio Calabria), ma [illegible] qualche mese residente a Cengio, è stato arrestato dalla polizia stradale di Carcare nel [illegible] di [illegible] normale controllo alla barriera autostradale di Altare.

L'uomo, a bordo della [illegible] auto, stava per immettersi sulla carreggiata in direzione di Savona, quando gli agenti gli hanno chiesto i documenti. Erano circa le 8. Un breve accertamento e per Andreacchio è scattato immediatamente l'arresto. Nel carcere S. Agostino dovrà scontare 16 giorni di pena, in base ad una sentenza [illegible] dal tribunale di Torino nel '92. Intanto, proseguono i controlli della polizia sull'intera [illegible] autostrada. Controlli che verranno intensificati in vista [illegible] «ponte» di Ferragosto. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Salvata dai pompieri donna colpita in casa da un ictus

Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Cairo per soccorrere Cristina Bozzolasco 82 anni, residente in via Orlando, a Carcare. L'anziana, che vive sola, è stata colpita da un ictus. I vicini, sentendo i suoi lamenti, hanno avvertito i pompieri che, servendosi di una scala, [illegible] saliti al terzo piano entrando nell'alloggio attraverso la finestra. La donna, trasportatad'urgenza in ambulanza all'ospedale di Cairo, ora per fortuna [illegible] meglio. **[l. b.]**

[illegible]

Indagini dell'Usl sugli inquinamenti del Bormida

Proseguono i controlli per accertare le cause dell'inquinamento di un tratto del fiume Bormida. Sembra che il fatto sia [illegible] attribuire ad un privato che avrebbe utilizzato [illegible] gasolio per [illegible] lavaggio di una cisterna. Accertamenti in [illegible], da parte [illegible] tecnici dell'usl e dei carabinieri, anche per l'inquinamento del fiume a valle della cartiera [illegible] Murialdo. **[l. b.]**

[illegible]

E' quasi pronta la galleria stradale per Calizzano

Entro l'autunno verrà aperta al traffico la nuova galleria lungo la strada che collega Murialdo a Calizzano. Il costo dell'opera, finanziata dall'Amministrazione provinciale, si aggira sui 3 miliardi e mezzo [illegible] lire. I ritardi nella realizzazione del tunnel, molto necessario alla viabilità in Alta Val Bormida, in passato avevano sollevato non poche perplessità e polemiche. **[l. b.]**

MILLESIMO

Nuova «ballata» dei cantastorie Giampaolo&Agnese

Seconda raccolta di nuovi e vecchi brani per Giampaolo & Agnese; i cantastorie di Millesimo, di recente vincitori di un prestigioso premio. La cassetta stavolta è dedicata a «Cento anni di storie cantate». Il duo, che fa coppia anche nella vita, ha partecipato a numerosi festival dedicati alla canzone popolare. **[l. b.]**

I malviventi messi in fuga dal sistema d'allarme

Millesimo, tentato furto in una rivendita di moto

MILLESIMO. Hanno forzato la serratura dell'officina, poi quella del furgone, parcheggiato all'interno, nel tentativo [illegible] rubare scooter e motociclette, ma il sistema di allarme li ha messi in fuga. A finire nel mirino dei ladri la «Motorrader» di via Scarzella 6, [illegible] cui è proprietario Gianpiero Ocario. Ad accorgersi del fatto, avvenuto nei giorni scorsi, il titolare, il quale ha immediatamente presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Non è la prima volta che l'officina-rivendita viene presa [illegible] mira dai malviventi. In passato, infatti, si erano registrati alcuni episodi legati ai fu[illegible] [illegible] carburatori e pezzi [illegible] ricambio, sottratti a moto esposte dinanzi all'attività commerciale, probabilmente durante la pausa del pranzo.

Il tentativo ai danni della «Modorreder» [illegible] ad aggiungersi [illegible] serie di furti messi a segno in questi ultimi mesi in numerosi centri della Val Bormida. L'ultimo, in ordine cronologico, quello in una villa, in via Barrili, a Carcare. I ladri, dopo avere rubato una [illegible] forte contenente preziosi e buoni postali per un valore [illegible] circa 30 milioni, si sono impossessati anche di [illegible] «Fiat Panda» parcheggiata all'interno del giardino. L'auto e la cassaforte [illegible] state ritrovate pochi giorni più tardi [illegible] pressi [illegible] Cherasco. Nessuna traccia, invece, degli oggetti in [illegible] e argento e dei malviventi, che sembrano essere svaniti nel nulla.

Un lungo elenco, in [illegible] si inseriscono anche i furti nei palazzi municipali di Osiglia e Murialdo, senza contare quelli ai danni di numerose abitazioni private e attività commerciali che si sono registrati, in particolare, nel comprensorio di Millesimo e [illegible] risultati dopo le indagini. **[l. b.]**

LA STAMPA 11 Agosto 1995

ALASSIO PREMIA LA CAPRIOLO

ALASSIO. Paola Capriolo presenzierà questa sera alle 21,30, presso la sala conferenze del palazzo comunale Morteo alla serata dedicata al suo romanzo «La spettatrice», che figura fra i dieci finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» che il Comune assegnerà sabato 16 settembre. La Capriolo sarà presentata ed intervistata dal critico letterario Franco Gallea, mentre alcuni brani del libro, edito da Bompiani, saranno letti da Nello Simoncini. L'autrice de «Il doppio regno» è la settima finalista che si alterna sulla passerella di Alassio. Il premio alassino (15 milioni al primo classificato), presieduto dal regista televisivo Sandro Bolchi, ha [illegible] caratteristica di venir assegnato da [illegible] europei, cioè studiosi o divulgatori di letteratura italiana che siano provenienti da Mosca, da Varsavia, da Parigi, Siviglia, Stoccolma, Copenhagen e Locarno. [r. s.]

S'ammala uno dei violinisti, recupero dopo Ferragosto?

Accardo diserta Cervo Stasera il festival «tace»

CERVO. Niente Accardo. [illegible] dato forfait, [illegible] quartetto del grande violinista, atteso per questa [illegible] sul Sagrato dei Corallini: era [illegible] concerto più atteso, al limite del «tutto esaurito» (al completo le poltrone, i soli posti disponibili [illegible] gli ingressi), per il 32° Festival internazionale di musica da camera. E invece, un'insolazione dalla quale è stato colpito un componente del complesso, il canadese Toby Hoffmann (viola), ha costretto Salvatore Accardo ad annullare all'improvviso l'impegno.

Una «grana», per lui, tanto più che, con l'aggiunta del pia[illegible] Maurizio Pollini, la formazione avrebbe dovuto suo[illegible] la vigilia di Ferragosto al prestigioso Festival [illegible] Salisburgo, il tempio della musica.

A Cervo, la notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno, e ha mandato in fibrillazione gli organizzatori. Brontola Vittorio Desiglioli, [illegible] al Turismo: «Proprio [illegible] ci voleva, questo imprevisto. Ma non abbiamo perso ogni speranza, per l'edizione '95. Contiamo [illegible] recuperare l'appuntamento la settimana dopo Ferragosto». Si tratta di un rinvio a data da destinarsi, dunque. Chi desidera ulteriori ragguagli, può [illegible]gersi allo 0183-40.81.78.

Hoffmann, [illegible] gli altri colleghi (oltre ad Accardo, Margareth Batjer, violino e Rocco Filippini, violoncello), si trovava in Sardegna, per le prove [illegible] non ha voluto rinunciare a qualche ora in spiaggia. E così si è preso un brutto colpo di [illegible]le. Ieri, la temperatura gli [illegible] salita a 40° ed era [illegible] di incoscienza. Il medico, che nel primo pomeriggio lo [illegible] visitato, gli ha prescritto alcuni giorni di riposo assoluto. Potrebbe rimettersi presto, quindi. E Accardo, forse, potrebbe non pri[illegible] il pubblico del piacere di ascoltare il [illegible] Quartetto d'archi. (s. d.)

Salvatore Accardo

VACANZE

[illegible]
FINALMENTE
[illegible]

Altro che crisi. Per essere [illegible] passo con l'estate '95, anche quest'anno non bisogna badare a spese. Certo, bellissime e bellissimi fanno girare la testa anche con «lo straccetto» comprato al mercato ma, per i comuni mortali, sono necessari accessori e gadget per acquistare i quali non basterebbe uno stipendio dirigenziale immolato sull'altare della moda. Una [illegible]da che, rispetto agli anni passati, è comunque meno esasperata. Qualche eccezione, a confermare la regola, non manca, ma sicuramente il 1995 sarà ricordato come [illegible] anno all'insegna della normalità, anche se un po' costosa.

IN SPIAGGIA. Cominciamo dai costumi. Spariti [illegible]ai da qualche stagione i tanga, per i ragazzi tengono banco i braghoncini da surfista, meglio se con etichette americane che fanno tanto West-Coast. Qualcuno azzarda pantaloncini tipo ciclista, elasticizzati ma lunghi sino a coprire la coscia. Un tessuto, quello elasticizzato, che va molto di moda anche per le ragazze che, in maggioranza, preferiscono i classici due pezzi con la parte inferiore abbastanza castigata. La trasgressione (ma è ancora tale?) può arrivare dal solito reggiseno lasciato in cabina.

IL [illegible] E' utile per girovagare [illegible] un'ombrellone all'altro, ma poco elegante [illegible] portato di sera al passeggio. Anche in questo caso la firma è importante, banditi quelli venduti dai vu cumprà, chic quelli griffati dai grandi nomi [illegible] [illegible]de in Italy. La differenza, ovviamente, non [illegible] nell'uso [illegible] nel prezzo.

[illegible] & JEANS. Fuori spiaggia l'abbigliamento d'obbligo ha pochi ma sicuri punti [illegible] riferimento. Per lui e per lei le scarpe Tod's mocassino, il colore [illegible] libero ma blu [illegible] meglio. D'obbligo pure i jeans, meglio [illegible] Levi's 501 bianchi o sabbia (ma anche quelli neri vanno bene a patto di non abbinare camicie bianche), [illegible] anche altre marche. Libertà [illegible] scelta sulle magliette, comprese le t-shirt. In questo caso, però, conta il disegno. Può essere accettata specialmente se è di impegno sociale, con ricavato a favore di Wwf, [illegible] contro l'Aids e simili. Sopportato, se si hanno meno di 18 anni, le magliette dei Take-That.

[illegible] [illegible] [illegible] Come non essere notati su una Punto cabriolet? Certo, esistono altre cabrio ma l'ultima arrivata, soprattutto nei colori più giovani (gialla con capote blu, ad esempio), [illegible] il must dell'estate. Gli amanti delle due ruote, invece, preferiscono lo scooterino F10 Malaguti, praticamente introvabile, e si orientano poi verso le for[illegible] Anni '50 dell'Aprilia Scarabeo con bauletto in pelle.

MUSICA. A questo punto [illegible] resta che la discoteca. Per la [illegible]sica, non ci sono problemi. Va sempre forte la disco ma, per il secondo anno, merengue e ritmi latini sono padroni della notte assieme a cachassa e caipirinha.

Stefano Pezzini

Per la spiaggia o la passeggiata si spende, ma con giudizio

Moda, quest'anno l'estate ha dimenticato le follie

Punto Cabrio, auto di gran moda

Il cantante allo Sporting fino a domenica

Monaco, [illegible] Cutugno [illegible] il made in Italy

MONACO. Secondo grande appuntamento con la musica italiana nel Principato. Da oggi a domenica, infatti, Toto Cutugno è il protagonista alla Salle des Etoiles dello Sporting Club: porterà [illegible] canzoni e le melodie più classiche del made in Italy. L'odierna [illegible] di gala (con fuochi d'artificio) costa 1000 franchi a persona, [illegible] per gli spettacoli di domani e domenica [illegible] pagano 750 franchi, cena compresa dalle ore 21. Per chi desidera [illegible]sistere solamente al concerto, dalle [illegible] 22,30, il prezzo è di [illegible] franchi [illegible] consumazione.

Autore di successi diventati famosi in tutto il mondo, Cutugno ha collaborato anche [illegible] celebri artisti francesi come Johnny, Halliday, Dalida, Claude François e Michel Sardou.

La stagione dello Sporting è entrata nella fase finale. Presto sarà tempo di bilanci al termine di un'estate che ha fatto registrare [illegible] buona affluenza [illegible] pubblico durante i fine settimana, ma molto scarsa negli altri giorni. Effetti della crisi e [illegible] cambio sfavorevole che ha pesantemente penalizzato soprattutto la clientela italiana.

Dopo Cutugno, sarà la volta di altri due grandi artisti, Joe Cocker (18-19-20 agosto) ed infine Paul Anka (25-26-27 agosto). [illegible] stagione dello Sporting si [illegible]chiuderà il 9 settembre.

Andrea Munari

Toto Cutugno a Montecarlo

L'attore entusiasta dopo le prime di «Uno sguardo dal ponte»

Placido: grazie, Verezzi

«Abbiamo varato l'allestimento solo per la certezza di partecipare al Festival» Applausi ed elogi dal pubblico ma anche da gente di spettacolo, come Isa Barzizza

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 2,20, Michele Placido indugia [illegible] nel fresco [illegible] Verezzi, a godersi il panorama scintillante di luci, laggiù sulla Riviera. Da capocomico all'antica, si è preoccupato di trovar posto per tutta la compagnia agli affollati tavoli della Topia, e poi (da vero [illegible] del luogo) ha aiutato gli at[illegible] e i tecnici a sistemarsi [illegible] camere del paese e negli alberghi di Borgio. E adesso finalmente può rilassarsi, e assaporare il successo del debutto tra gli applausi, in piazzetta Sant'Agostino, da grande protagonista di «Uno sguardo dal ponte».

E' piaciuta, al foltissimo pubblico, questa versione «sicilia[illegible] [illegible] dramma di Miller, e l'indice di gradimento (il più alto, sinora, [illegible] stagione '95) si è espresso anche attraverso i frequenti scrosci di battimani a scena aperta, e le risate che ne accompagnavano i momenti comici (rari, [illegible] esistono, e vengono sottolineati dall'accorta regia di Teodoro Cassano; con il quale Placido, nel finale, ha voluto dividere i complimenti). E i commenti tra la gente che sciama nei «carrugi» sono positivi: «E' proprio un bello spettacolo, e ben interpretato».

Un giudizio per tutti, ed è quello di Gerardo Amato, attore anche lui, venuto a sostenere il fratello Michele (e in prima fila, c'era anche Isa Barzizza, che con Placido ha recitato l'inverno scorso in «Io e mia figlia»): «Cas[illegible] e soci l'hanno proprio azzeccata. Ed è incredibile che il teatro italiano debba chiedere aiuto a un autore americano per affrontare simili tematiche, perché in Italia non ci sono testi adeguati».

Placido [illegible] soddisfatto: «E' grazie a Borgio Verezzi, e alla certezza [illegible] essere presenti al suo Festival, [illegible] abbiamo potuto varare l'allestimento». Una versione molto sanguigna, che [illegible] interessato lo stesso Arthur Miller: nonostante fosse scettico sull'uso del dialetto, ha invitato [illegible] compagnia a compiere una tournée negli Stati Uniti. E intanto, quella italiana (a Verezzi, che oggi ospita l'ultima replica, [illegible] ha confermato) procede a gonfie vele: «Facciamo pienoni [illegible]que. E, come qui, dove moltissi[illegible] persone non hanno più trovato posto, anche [illegible] paio di altre località avrebbero voluto poter aggiungere [illegible] serata».

Stefano Delfino

Michele Placido

Il popolare artista stasera a Sanremo

Canzoni [illegible] nostalgia con Fred Bongusto

SANREMO. [illegible] grande Fred Bongusto e la sua voce ammaliatrice sono protagonisti del gala in programma dalle 21 al «Roof Garden» del casinò di Sanremo. Sono passati più di vent'anni da «Una Rotonda sul mare» [illegible] Bongusto continua a rimanere sulla cresta dell'onda, personaggio [illegible] degli Anni Sessanta e [illegible] uno stile made in Italy che ottiene consenso da [illegible] pubblico che non è soltanto composto da persone mature.

Stasera, Fred Bongusto riproporrà al casinò i suoi grandi successi [illegible] l'indimenticabil[illegible] «Frida», «Doce, Doce», «Spaghetti a Detroit» e altro ancora. Un repertorio classico il suo, che [illegible] il passare degli anni lo ha visto impegnato anche in veste di compositore di colonne sonore.

A questo proposito le più conosciute sono quelle di «Venga a prendere un caffè da noi», con Ugo Tognazzi, «Matrimonio all'italiana», e «Malizia», per il quale ottenne addirittura una candidatura all'Oscar.

I prezzi per assistere allo spettacolo sono di 160 mila lire [illegible] con cena e di 70 mila per la semplice consumazione. Per prenotazioni si può contattare lo 0184/53.40.01.

[illegible] domani l'attività del «Roof» riprende [illegible] la grande orchestra di Johnny Sax e il balletto «Celebration Dancers». (g. ga.)

Fred Bongusto

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

Gastronomia a Pietra Ligure Eugenio [illegible] a Dolceacqua

VENERDI' 11. Montecarlo: Concerto di Toto Cutugno allo «Sporting club», ore 22,30. Il concerto sarà ripetuto anche sabato e domenica alla stessa ora. **Pietra Ligure:** in località Ranzi, Sagra del nostralino e dei ravioli, sino al 14 agosto tutte le [illegible] con gastronomia tipica e ballo all'aperto. **[illegible] [illegible]** «Uno sguardo dal ponte», spettacolo teatrale con Michele Placido, ore 21,30. **SABATO 12. Apricale:** «Storie di santi e diavoli», percorsi teatrali nel centro storico, [illegible] 21, tutte [illegible] sere sino al 14 agosto. **[illegible] [illegible] [illegible]:** Festa delle streghe, sul lungomare e nel centro storico dalle [illegible] 21. **Alassio, Pietra Ligure e Verezzi:** Spettacoli pirotecnici di Ferragosto a partire dalle [illegible] 22. **[illegible] [illegible] Dolceacqua:** il cantautore Eugenio Finardi in concerto alle ore 21 in piazza San Filippo per la rassegna «Musica sotto il castello».

FRANÇAIS

Pietra Ligure, gastronomie Eugenio Finardi au Dolceacqua

VENDREDI 11. Montecarlo: concert avec Toto Cutugno au «Sporting club», à 22,30h. Aussi samedi et dimanche à la même heure. **Pietra Ligure:** Ranzi, «Fete du vin Nostralino» et "ravioli", tous les soirs jusque le 14 août, gastronomie typique et danse en plein air. **[illegible]gio Verezzi:** «Un regard par le pont», représentation théâtrale avec Michele Placido, à 21,30h. **[illegible] 12. [illegible]:** «Histoires de saints [illegible] diables», parcourses théâtraux dans la vieille ville, à 21h. Tous le soirs jusque [illegible] 14 août à la même heure. **MARDI 15. Loano:** «Fête des mégères», dans la promenade et la vieille ville, à 21h. **Alassio, Pietra Ligure e Verezzi:** Feux d'artifice au Quinze-août, à 22h. **[illegible] 16. Dolceacqua:** pour le festival «Musique [illegible] le château» concert avec le fameux Eugenio Finardi, [illegible] la grande place de Saint-Filippo, à 21h.

[illegible]

Gastronomy at Pietra Ligure Eugenio Finardi at Dolceacqua

[illegible] 11th. Montecarlo: Toto Cutugno in concert, [illegible] "Sporting club", at 10,30 p.m. Also on Saturday and Sunday at the same time. **Pietra [illegible]** at Ranzi, "Festival of Nostralino wine" with "ravioli", every evening (until the 14th) local gastronomy and dance in the open. **Borgio Verezzi:** "A look from the bridge", theatrical performance with Michele Placido, at 9,30 p.m. **[illegible] 12th. Apricale:** "Saints and devils stories", theatrical ways in the old town, at [illegible] p.m., every evening until the 14th. **[illegible] [illegible]. Loano:** "Witches party" on the promena[illegible] and in the old town from [illegible] p.m. **Alassio, Pietra Ligure e [illegible]** Mid-August fireworks from 10 p.m. **[illegible] 16th. [illegible]:** "Music under the castle", Eugenio Finardi with his group in concert, at [illegible] p.m. nella splendida piazza San Filippo.

[illegible]

[illegible] Ligure, Gastronomie Eugenio Finardi im Dolceacqua

FREITAG 11. Montecarlo: Konzert [illegible] Toto Cutugno, [illegible] «Sporting club di Monaco», um 22,30 Uhr. Auch [illegible] Samstag und Sonntag um dieselbe Uhr. **Pietra Ligure:** Ranzi, Fest des Nostralino Weins und "ravioli", jeden Abend bis 14 August, typische Gastronomie und Tanz im Freien. **[illegible] Verezzi:** «Ein Blick aus der Brücke», Theateraufführung mit Michele Placido, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG [illegible] Apricale:** «Geschichte von Sankten und Teufeln», theatralische Wege in der Altstadt, um 21 Uhr, jeden Abend bis 14 August. **[illegible] [illegible] Loano:** «Hexefest» auf der Promenade und in der Altstadt, um 21 Uhr. **Alassio, Pietra Ligure, [illegible] und Verezzi:** Mittaugustfeuerwerk um 22 Uhr. **[illegible] 16. Dolceacqua:** «Musik unter dem Schloss», Konzert mit Eugenio Finardi, in piazza San Filippo, um 21 Uhr

La serata propone un incontro con Stefano Zecchi alla Playa di Savona

Cavalieri medievali a Finale

Ricostruzione quattrocentesca nella fortezza di Castelfranco. Borgio, il blues dei «4 Brothers» I «Mastrociliegia» recitano a Bergeggi. Serata rock ai Pozzi di Loano. Musica barocca ad Altare

«Cavalieri del Finaro» in notturna a Castelfranco a Finale, feste a tema in discoteca, teatro e musica classica e barocca in piazze e chiese, cabaret ad Albissola, «Cuori in festa» a Cairo Montenotte e jazz a Borgio. Sono fra gli appuntamenti della serata nel Savonese.

SPORTING CLUB. Festa mediterranea con musica napoletana con gli «Andò vai» allo Sporting Club di Pinamare ad Andora.

Musica underground e garage con Daniele Madd dj nel locale di Laigueglia.

LE VELE. «Happy» nella discoteca di fronte all'isola Gallinara fra Albenga ed Alassio.

MOZART. Musica d'ascolto nel locale del Budello di Alassio.

Musica dance di successo e revival nella discoteca di viale Martiri ad Albenga

LE «Musica sotto le stelle» in piazza Libertà alle 21 a Borghetto.

Musica di tendenza nel club di località Carpe a Toirano.

Musica d'ascolto alla paninoteca del lungomare Matteotti a Borghetto.

SAITTA. Liscio, revival e piano bar nel grande dancing sul mare a Loano.

AI POZZI. Festa della schiuma e concorso tra gruppi rock della provincia di Savona. Tra i finalisti i Vanexa, gli Honky Tonky Banana blues, Plasmon e Mascarpone latino alla maxidiscoteca di Loano.

Concerto jazz e blues dei «Four Brothers» alle 21 in piazza a Borgio. Il gruppo è composto da Beppe Bima (pianoforte), Saverio Miele (contrabbasso), Piergiorgio Marchesini (batteria) e Barbara Raimondi (voce). I brani che saranno proposti spaziano da Cole Porter a Duke Ellington.

Fine settimana all'insegna della musica garage, house, underground e happy nella discoteca di località Bottassano a Tovo.

GIUDITTA. Unplugged music, musica acustica nel locale di vias Valle a Borgio e nello spazio Acciughiuna's pub.

DEL «Serata Cavalieri del Finaro» alle 21 nella fortezza di Castelfranco a Finale. In programma ricostruzioni di vita e usi quattrocenteschi, racconto della storia di Finale e giochi medioevali fra il pubblico.

«Free Willy 2» è il film in visione alle 21,30 alla rassegna «In anteprima» dell'Ondina sul lungomare di Finale.

SPORTING «Simpson mania» nel locale di San Bernardino a Finale.

D'ORGANO. Concerto d'organo del maestro Luigi Sessa alle 21,15 nella chiesa di Finalpia.

Musica da ballare con il dj Sergio Fazio, sulle due piste, di cui una sul mare, della discoteca di capo San Donato a Finale.

SCOTCH. «Follie d'estate», con gli stabilimento balneariu, nel dehor della discoteca di Finalmarina.

Finale riscopre il Medioevo

TEATRO IN PIAZZA. «Che cosa vide il maggiordomo?», spettacolo con il Laboratorio teatrale Chiabrera alle 21 in piazza Chiappella a Noli.

MASTR «Vuoti a rendere» è il titolo dello spettacolo che i Mastrociliegia portano in alle 21 in piazza Settembre a Bergeggi.

FIERA ARTIGIANA. Artigianato nelle vie del centro storico con esibizioni di artisti del ferro battuto e della ceramica.

Per «Liguria tra Govi e musica» va in scena alle 21,30 a Villa Groppallo a Vado «In Pretura» atto unico della compagnia A Campanassa di Savona.

LA PLAYA. Cena con l'autore ai bagni Playa di Savona. Vinicio Borsi e Felice Rossello presentano il volume di Stefano Zecchi «Il brutto e il bello».

Cabaret con Anna Meacci e imitazioni con Gianna Martorella alle 21,15 in piazza Concordia per la rassegna «Palcoscenico Albissola».

DJ BAND. Discoteca all'aperto con la Band» ai bagni Sant'Antonio.

Festa della birra e musica live Dr Gin e The Burboons nelo music-ristorante di Stella.

Dance con i Fenomena e elezione di Mister bagnino ai bagni comunali di Celle.

IL BOSCHETTO. Musica dancing con gli Airport nel dancing di via Corsale a Varazze.

CUORI IN Appuntamento da questa sera in località Tecchio gastronomia e discoteca con i Music Power.

MUSICA Musica della Corale barocca francese con la «Bande des Hautobois» alle 21,30 in piazza Bertolotti ad Altare.

CHIESA. Concerto per flauto e chitarra nella chiesa di San Bernardo a Sassello. [a. r.]

Albisola, fuochi artificiali

Torna «Sbanca il banco a Finale» e a Dego c'è il festival della birra

Giochi in spiaggia a Borgio ed Albissola, spettacoli per bambini ad Alassio, festival di partito ad Albenga e in Valbormida, mostre d'arte, fuochi artificiali ad Albisola. Questi, località per località, gli altri appuntamenti di oggi nel Savonese.

E' sempre in funzione tutte le sere il luna park nella zona degli impianti sportivi.

Spettacolo per i bambini, con la Compagnia «I senza tetto» che presenta «Monsieur de Fourcenac», alle 21 nei Giardini comunali.

ALBENGA. Festa di alternativa Democratica in piazza Corridoni, musica e gastronomia.

CERIALE. In funzione dalle 10 alle 19 gli impianti del parco acquatico Le Caravelle. Dallo 15 animazione all'acquadance (ingresso 24 mila adulti e mila bambini).

Luna park sul molo centrale del lungomare.

LOANO. In funzione il luna park in via Petrarca. Pattinaggio in viale Libia.

L. Mostra di pittura delle opere di Domenico Marasco, oggi al 20 agosto, presso la sala dell'auditorium «La Pietra» di Pietra. La rassegna sarà visitabile tutti i giorni dalle alle 24. Torneo «Mare-calcio» nel campetto di via Sauro, animazioni della cooperativa Eventi in piazza Rossolli.

V. «Spiaggia animata», dalle 9, negli stabilimenti balneari La Vela, Marina Piccola e Spiaggia comunale di Borgio.

CALICE L. Mostra collettiva di pittura alla Casa del Console.

FINALE. Dalle 11 alle 24 «Sbanca il banco» nei rioni di Finalpia e Finalmarina.

E' in programma sino a oggi al Circolo artisti l'Oleandro di Noli, la mostra personale di Nenne Sanguineti Poggi. La pittrice ligure è reduce da una personale negli Stati Uniti (orario 18-23,30).

Si inaugura oggi la degli artisti Saracco e Tessarello nel centro sociale (ore: 20-23).

SPOTORNO. «Tinto Brass Lancia il sesso e non nasconde le mani», è il titolo della mostra fotografica in corso nella sala del P Luna park, tutte le sere, in località Serra.

CALIZZANO. Proseguono le gare fra residenti e turisti negli impianti sportivi e nella piazza cittadine.

Festival dell'Unità con gastronomia e musica dalle

Corsa podistica in notturna (dalle 20) in località Giovo Ligure.

CAIRO M. Festa dell'estate in località Bragno: baraonde a terno dalle 20,30, liscio-revival con l'orchestra Macario dalle

Lunapark sul lungomare. «Circo di Madrid» alle 21,30 in piazza del Popolo.

LA S. Spettacolo pirotecnico dal mare alle 22,40, i fuochi artificiali saranno lanciati da alcune chiatte galleggianti. Torneo di calcio femminile ai bagni Golden Beach. Giochi ed animazione a cura della Promocrea ai bagni Conchiglia.

ALBISSOLA M. Festa di San Lorenzo, con gastronomia, in località Ferrari.

CELLE L. Festa di San Lorenzo con focaccette e ballo liscio e revival in località Ferrari. Anguriata d'agosto 20,30 nel centro storico.

VARAZZE. Festa del mare della Polisportiva San Nazario, alte 22, spettacolo dei lumini sul mare. Luna park tutte le sere allo stadio Furrando.

DEGO. Terza edizione della «Festa della birra più buona» nell centro cittadino. [a. r.]

Ranzi, record di ravioli

Guida alle sagre del Savonese

PIETRA L. E' la sagra del record otto quintali di ravioli. L'appuntamento è per stasera nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, a Ranzi. Prende il via la «Sagra del nostralino», festa tra le più attese dell'estate gastronomica savonese.

Ricco il menu proposto (apertura stand alle 19) dal Circolo Giovano Ranzi: ravioli, trenette al pesto, polenta, lumache, cozze, carni alla brace, fritto misto di pesce, dolci casalinghi e, naturalmente, il vino locale (dal vermentino al nostralino). Momenti di spettacolo, tutte le sere dalle 21, con liscio e revival delle orchestre I Campagnoli e Orsa Maggiore e con lo spazio karaoke di Marco Mazzucchelli.

Alle 15,30 di oggi (ritrovo due ore prima) corsa in collina in mountain bike (17 chilometri). Lunedì, giorno di chiusura della sagra di Ranzi, Camminata podistica «Memorial Garlando» nel verde di chilometri.

Questi alcuni degli altri appuntamenti gastronomici nel Savonese.

Prosegue la «Sagra del pesce» nel campo di via Gazzi a Loano organizzata dalla banda dell'Immacolata. «Mezz'agosto a Cisano», gastronomia e ballo con orchestre da oggi al 15 agosto a Cisano sul Neva. «Sagra delle pesche e del vino pigato», da a domenica, a Ortovero e negli stessi giorni sulla terrazza a mare di Spotorno con «Frizze e mangia».

«Festa di Ferragosto» da domani al 15 a Stellanello e «Sagra della pizza in padella» a Miogliа, in Valbormida. Nel fine settimana e nei giorni di Ferragosto decine di appuntamenti gastronomici anche sul lungomare di Loano per la «Festa delle Basure», in località Bergalla a Balestrino, a Carbuta di Calice Ligure e a Verazzi con la «Sagra delle lumache». [a. r.]

SETTEMBRE MUSICALE

Loano, ecco il programma

Dalla «Vedova Allegra», l'operetta di Leon Stern e Victor Léon, al «Requiem in minore per solisti, coro e orchestra», il capolavoro di Mozart. Sono due degli appuntamenti del «Settembre Musicale Loanese» in programma dal 19 agosto al settembre. La manifestazione, organizzata dal Comune con il contributo dell'Apt e della Banca Carige, apre quest'anno a vari generi musicali. «La Vedova Allegra» (19 agosto, ingresso 15-20 mila) e il concerto della «Jazz Ambassador Big Band» (23, biglietti a 5 mila lire) si svolgeranno al Giardino del Principe. A settembre si torna al classico con «Jeune Ensemble Baroque de Provence» che eseguirà musiche di Bach, Corelli e altri il 3 nella Chiesa di Verzi. Gran finale dell'«Ensemble Barocco Imperiese», in collaborazione con la «Jeune Ensemble Baroque de Provence» e la Corale «Don Angelo Bianco» di Diano Marina (domenica chiesa di San Giovanni Battista. [a. r.]

Oggi lo sbarco ai borghi suggestivi dopo il viaggio sul «Città di Savona»

E il mare regala le Cinque Terre

In catamarano con La Stampa: doppio sconto

SAVONA. I borghi arroccati sul mare, paesaggio magico delle Cinque Terre, il premio al viaggio di oggi sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è offerto uno di 10 mila lire (martedì e venerdì). Cinquemila negli altri giorni.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

VENERDI' 11

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

(tel. 66.60.87)

SPOTORNO: ra Travel Service *(tel. 74.51.82)*

SAVONA: *(tel. 82.05.19)*

Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*

(tel. 83.86.388)

VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La notte del fuggitivo — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 10
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L.
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Jolly — Tel. 570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Colombo — Tel. 64.02.83 — Lire
Free Willy 2

Ritz — 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000/4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson ('94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari o teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

BORGIO V.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
NUOVO PROGRAMMA

CELLE LIGURE

Arena Piani — Or.: 21/22,45 — Lire 9000/6000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Avvent.

FINALE

Or.: 20,45/22,30 — L. 10.000/8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ondina — Or.: 21/23 — Lire 12.000/10.000
Free Willy 2

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba e alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
L'incantesimo del lago

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — killer professionista aiuta una bambina di dodici vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

PIETRA LIGURE

Giardino — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. romanzo di King M. N. V. 2h 17 — Drammatico

King — : 21 — 7000/5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una di dalmata rapita dalla perfida Crudelia . V. 1h 25' — Cartoni animati

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — L.
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Astro — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — : 16,30/22,45
Free Willy

2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire 12.000/8000
Virus — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Or.: 21 — L. 7000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

GENOVA

Teatro Carlo Felice: chiuso per ferie
Parchi di Nervi: Forrest Gump
Politeama Genovese: chiuso per ferie
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita), «La porta chiusa». Or.: 21. Lire 20.000
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Villa Imperiale, «Naso all'aria»

CINEMA

Ariston 1: oggi riposo
Ariston 2: oggi riposo
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Léon
Lux: chiusura estiva
: Con gli occhi chiusi
Odeon: oggi riposo
Olimpia: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Centrale: True lies

Ariston: Free Willy 2
Ariston Ritz: Il sorriso
Ariston Roof Sala 1 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 2 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 3 16: 48° salone internazionale dell'umorismo
Sanremese: Spqr
Centrale: Le ali della libertà
Orfeo: Sirene-Sirene
Tabarin: Forrest Gump

Dieci gli atleti di nuoto, sincro e pallanuoto in viaggio per Vienna

[illegible] Liguria agli Europei

Sono Marco Formentini, Monica Olmi, Alberto Angelini, Alessandro Bovo, Alberto Ghibellini, Paolo Petronelli, Angelo Temellini, Stefania Lariucci, Giovanna Burlando e Serena Bianchi

[illegible] né si attendevano sorprese nell'elenco degli atleti liguri convocati dalla Fin per gli Europei di nuoto (compreso quello sincronizzato), pallanuoto [illegible] tuffi in programma [illegible] Vienna dal 17 al 27 agosto.

Sono 10: il nuotatore Marco Formentini (Carabinieri-Rapallo Nuoto); la nuotatrice Monica Olmi (Florentia); i pallanuotisti Alberto Angelini, Alessandro Bovo, Alberto Ghibellini, Paolo Petronelli (Athena Savona), Angelo Temellini (Pro Recco); la pallanuotista Stefania Lariucci (Volturno), [illegible] sincronette Giovanna Burlando (Sturla) e Serena Bianchi (Athena Savona). La gestione sempre più «romanocentrica» della Fin non avrebbe permesso [illegible] più.

Nel nuoto in piscina l'erede di Merugo e Divano è Marco Formentini. Il carabiniere allenato a Rapallo da Daniele Cerabino ce l'ha fatta a [illegible] in azzurro: ai mondiali di Roma [illegible] non fu fortunato, non riuscì ad [illegible]trare nella finale della sua gara preferita, i 1500 stile libero. Ai precedenti Europei di Sheffield 93 gli furono preferiti Massimiliano Bensi (che l'ha battuto anche ai recenti campionati italiani) e Pier Maria [illegible]. Il chiavarese era sicuro della convocazione perchè era stato convocato per il ritiro collegiale con la squadra azzurra.

Nel nuoto di gran fondo [illegible] o fiume [illegible] è riciclata la spezzina Monica Olmi. Una decina di anni [illegible] si scommetteva sul suo valore, pareva destinata a prendere il posto di Novella Calligaris, poi malanni fisici [illegible] crisi psicologiche l'hanno spinta [illegible]nell'anonimato. E' tornata dedicandosi al fondo ed a Roma 94 nella prova di Civitavecchia [illegible] piazzata al decimo posto. Ha ambizioni di medaglia.

Per Alberto Angelini (Athena Savona) inizia l'avventura ai Campionati europei

Nella pallanuoto almeno il clan ligure è ben rappresentato. Bovo, difensore voltrese, [illegible] prossimo campionato giocherà nel Pescara, è il veterano [illegible] gloria: pur avendo solo 26 [illegible] ha vinto tutto, dal titolo olimpico, al mondiale passando per l'europeo e due coppe Fina. Petronelli, difensore centrovasca [illegible]vonese, [illegible] un suo coetaneo ma è stato più sfortunato: assente a Barcellona 92 e Roma [illegible], era riserva a Sheffield [illegible]. Ghibellini, 22 anni, di Bogliasco, attaccante, è al debutto, ma vanta [illegible] titolo mondiale Junior assieme [illegible] savonese Angelini, 21 anni, difensore e al recchese Temellini, 21 anni, centrovasca. Nella squadra femminile [illegible] ventisettenne genovese Lariucci emigrata al Sud dove ci sono le società più ricche, è [illegible] delle big. Centroboa, era titolare anche nella squadra che arrivò terza a Roma 94. La squadra maschile punta alle semifinali, la femminile dopo le recenti vittorie sull'Ungheria [illegible] del mondo a salire sul gradino più alto.

Giovanna Burlando, [illegible] anni, genovese, è la numero [illegible] in Italia, anche se Paola Celli, romana, le ha ingiustamente soffiato il posto da titolare nel doppio. A Sheffield fu 4a nel singolo [illegible] nel duo, bronzo con la squadra. A Roma c'era anche Serena Bianchi, [illegible] anni, che si piazzò al sesto po[illegible] con la squadra. Burlando 7a [illegible] singolo e 7a nel duo in coppia con Celli. A Vienna Bianchi sarà titolare nella squadra [illegible] riserva nel duo. La sua convocazione rappresenta un premio per gli sforzi dell'allenatrice Patrizia Giallombardo e della società tutta, che tra sincronette e pallanuotisti fornisce alla Liguria metà del contingente azzurro.

Danilo Sanguineti

Tre acquisti dal Savona, uno dall'Albenga e dall'Imperia

Tino Invernizzi guida una Loanesi ambiziosa

Anche la Loanesi è tornata al lavoro. Cornice della «cerimonia d'apertura» [illegible] nuova stagione [illegible] il complesso di «Loano 2» dove la squadra rossoblu è stata presentata a tifosi e organi di informazione. Il neo presidente Teresio Franzini ha presentato i nuovi acquisti per una stagione che si augura meno sofferta di quella passata (i ponentini hanno conservato l'Eccellenza solo dopo uno spareggio). La casacca rossoblu sarà indossata da Amatruda, Baldoni e Marchetti, tutti provenienti dal Savona, oltre che dal difensore Gamberucci, acquistato dall'Albenga. Da Imperia è invece arrivato Mosca.

Al timone è rimasto Tino Invernizzi, tecnico che nei momenti difficili ha saputo dare la giusta carica ai ragazzi. Burlando e Rossi saranno invece i presidenti del settore giovanile la cui cura è stata affidata all'esperto Victor Panucci. [illegible] a proposito [illegible] baby, anche nella pros[illegible] stagione proseguirà il gemellaggio con il Parma. La prima uscita ufficiale sarà [illegible] l'atteso «Trofeo Città di Loano» in programma [illegible] 17 e 19 agosto. Nella prima serata (inizio alle 20,30 con incontri di 35') si affronteranno Loanesi-Finale e Savona-Pietra. I dirigenti [illegible]blu, con il preciso scopo [illegible] dare una boccata di ossigeno alle [illegible] della società, stanno studiando la possibilità di due importanti amichevoli [illegible] Milan ed Juventus.

Savona. Continua al «Baciga[illegible]lupo» la preparazione dei biancoblù. Ieri pomeriggio ha iniziato gli allenamenti Verdicchio, vecchia conoscenza dei tifosi sa[illegible]. Il direttore sportivo Giorgio Bartoli, che cura i rapporti tra la società e i giocatori, [illegible] esclude che l'attaccante possa rimpinguare Pilleddu. Per [illegible] momento gli unici acquisti del Savona sono il centrocampista Franco Villa 27 anni, l'anno scorso all'Albenga e il difensore Alessandro Coco, 20 anni, la passata stagione [illegible] Tempio in C2 e proveniente dalle giovanili del Parma.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

TORNEI

A Gallotto lo «Stereo Più»

Si è conclusa dopo un mese di gare la undicesima edizione del torneo di calcio in notturna «Stereo Più» disputatosi sul campetto di via delle Trincee e organizzato dalla Speranza. La vittoria del trofeo è andata a Gallotto Ponteggi che in una finale davvero combattuta ha superato 3-1 i Bagni Umberto che fino all'ultimo hanno cercato di contrastare il passo di Gallotto. E' stata invece s[illegible] storia la finale per il terzo posto tra la Carrozzeria Raco e l'Impresa Edile Erregi: 9-4 il punteggio con i vincitori che hanno sempre controllato agevolmente l'incontro. Questi gli altri piazzamenti: piano bar Al Pirata, Distributore Q8 l'Ortolano, Michele acconciature Sms XXIV Aprile, Vino e Farinata Da Giorgio, Bagni Colombo Cavour, bar Il Grappolo Vini Viglierchio, fruttivendolo Paolo, Impresa Edile Meli, Pgs Don Bosco, Rizzi Ponteggi, Superrapido La Tavernetta, Vini Pastorino, Agip Galleano, bar Lido Cogoleto, Carrozzeria Piombo, Cora Salumi, Cral Portuali, Elettrauto Chiusi, Giordano arredamenti, Italgas, Salumeria Mantero e Trattoria Marietta. Coppa Disciplina a Vini Pastorino, Coppa Simpatia a Cora Salumi mentre il titolo di capocannoniere è andato a Alessandro Schipani con 26 reti. Intanto a Erli ha preso il [illegible] la quarta edizione del torneo di calcio «Ristorante Da Lisetta». L'assicurazioni La Piemontese hanno impattato contro il bar Da Nel col risultato di 3-3 mentre la Real Moglio ha battuto 13-0 Sotto Sotto grazie al poker messo a segno da Bucarella e alle triplette di Tomat e Bucarella. La fase eliminatoria finirà il 19 agosto mentre i quarti di finale inizieranno solo il 22 **[m. no.]**

Memorial Pollero

In 100 [illegible] Leca [illegible] i vincitori della corsa

LECA. Oltre cento corridori hanno preso parte all'ottava edizione del «Memorial Pollero», organizzato dall'Alassio Badano Gas-I.Co.Se. e riservato alla categoria baby. In una gara con [illegible] formula tipo pista ha prevalso negli Esordienti primo anno il piemontese Davide Bracco (Gs Tomatis) che si è aggiudicato tutte le volate. Piazza d'onore per Matteo Megale (Uc Sanremese) e terzo per Luca Cattaneo (Uc Alassio) che ha [illegible] meglio sul Roberto Cola (Gs Gandolfi). Negli Esordienti secondo anno [illegible] è andato a Luca Celestini (Uc Caramagna) che ha preceduto Marco Conti (Canellese) e Sergio Vittore (As Andora).

Niente da fare questa volta per Elvis Bruno negli Allievi: il campione italiano è stato battuto da Stefano Canale [illegible] Canellese). Negli Junior, che hanno invece gareggiato con la formula dell'eliminazione, primo Giorgio Bruno (Gs Stellanello Laureri) che ha avuto [illegible] meglio [illegible] compagno di squadra Albino Defendini. **[g. o.]**

Sabato e domenica

Quadrangolare [illegible] baseball [illegible] Cairo Montenotte

CAIRO MONTENOTTE. Grande appuntamento con il baseball internazionale sabato e domenica sul diamante di via XXV aprile col secondo trofeo «Pro Loco Cairo». Organizzato dalla Cairese Multidea scenderanno in campo per contendersi l'ambito trofeo le squadre francesi del Luneville e Nancy e gli americani della base Nato di Ramstein oltre alla Cairese Multidea che sarà impegnata a difendere il trofeo conquistato lo scorso anno e [illegible] tre riconoscimenti individuali quali il premio per il miglior battitore del torneo assegnato a Paolo Magliano, miglior lanciatore conquistato da Alessandro Pacenza e il miglior ricevitore andato a Silvano Bonifacino.

Quest'anno [illegible] formazione favorita [illegible] quella americana che può contare di alcuni elementi [illegible] rilievo nel monte [illegible] lancio dove milita il fortissimo pitcher Jim Cunningham. **[r. p.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/11
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1 - Centro Comm.le Via Larga, 41 - Via Zamboni, 7/b - P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r - Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r - Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12 - C.so Buenos Aires, 20 - Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carulino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7 - Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 7
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40 - L.go Torre Argentina, 5/a - Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT - Via Goglio, 18
(*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2337
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .... (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 250.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

Scelgo il pagamento:

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA ____ Tel. ____
Firma ____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni

LA STAMPA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 11 Agosto 1995 no 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Decisione del Consorzio Bassa, si attende solo l'ordinanza della Regione

Rifiuti, da Beinasco a Barengo

La discarica funzionerà per quasi due anni

NOVARA. I rifiuti del Novarese non andranno più a Beinasco. Il Consorzio Torino Sud ha detto stop. Sabato verrà raggiunta la fatidica quota 25 mila quintali, il tetto massimo stabilito per la restituzione.

E, al più tardi da lunedì, per i rifiuti solidi urbani della provincia si apriranno le porte di un'altra discarica, quella di Barengo, fino ad [illegible] per sotterrare rifiuti speciali assimilabili a quelli tossico nocivi. Lo ha deciso l'altra sera il Consorzio della Bassa Novarese.

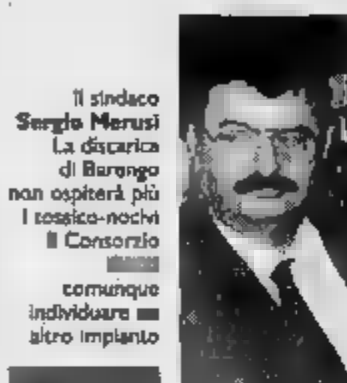
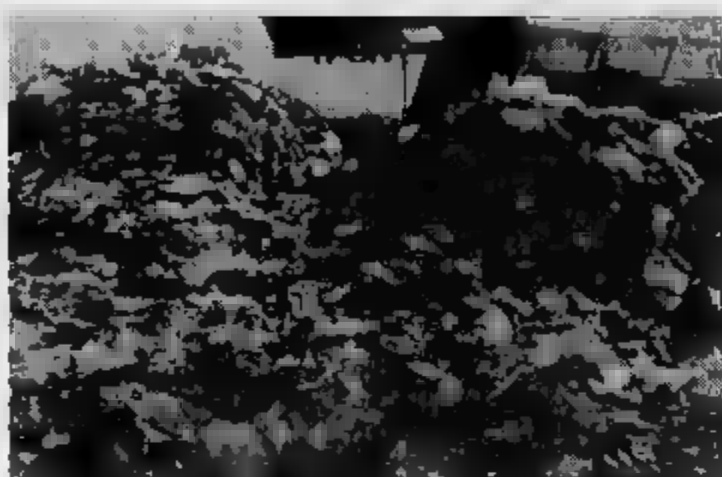
Spiega il sindaco di Barengo, Rosario Sciammetta: «Per la nostra comunità è un indubbio vantaggio perché al posto di rifiuti nocivi verranno conferiti quelli urbani. E' un forte abbattimento [illegible] rischio. Per fare questo cambiamento d'uso occorre comunque l'ordinanza della Regione».

«Noi - continua Sciammetta - abbiamo voluto chiedere precise garanzie: innanzitutto che dal momento in cui entrano i primi rifiuti urbani non entrano più quelli nocivi. Sarà un problema della ditta Cavaglià vedere dove portarli. Abbiamo chiesto anche un garante per i controlli e che, una volta esaurita, la terza vasca non venga più ampliata. E poi la cosa più importante: che Barengo, quinta nella graduatoria Borasi, non venga più considerata come un possibile sito per la discarica di bacino. Il nostro prezzo [illegible] abbiamo già pagato e con questa operazione lo pagheremo per altri due anni, quanto dovrebbe durare il conferimento».

A Barengo la prima vasca è esaurita, la seconda quasi. La terza invece è completamente libera, unica in tutto il Novarese. Ha una capacità di 150 mila metri cubi.

Il presidente del Consorzio, il sindaco di Novara Sergio Merusi, in attesa di diramare un [illegible]municato stampa in settimana, conferma la stima dei tempi: «Barengo aprirà lunedì e dovrebbe andare avanti per due anni. L'ordinanza della Regione per autorizzare il conferimento di rifiuti solidi urbani dovrebbe essere automatica». Nel frattempo Merusi ha inviato al ministero dell'Ambiente il quesito sulla discarica consortile: si possono iniziare gli studi da Trecate-Cerano, area inserita in quelle a rischio industriale?

In attesa della risposta in questi giorni usciranno i tecnici per recuperare la documentazione del sito indispensabile all'avvio dei sondaggi. Ora non si vuole più perdere tempo.

[illegible] torniamo a Barengo. Una scelta che, almeno questa volta, è stata accolta con soddisfazione [illegible] moltissimi sindaci. Quello [illegible] Vespolate, Giovanni Bazzani, [illegible] a vedere i fatti: «Finalmente abbiamo sentito un discorso realistico.

Il sindaco Sergio Merusi. La discarica di Barengo non ospiterà più i tossico-nocivi. Il Consorzio [illegible] comunque individuare [illegible] altro impianto

E' la prima volta che il Consorzio ha operato in maniera concreta. Non si parla più, ad esempio, di raccolta differenziata [illegible] di qualcosa in antitesi alla discarica». A questo proposito c'è stato anche [illegible] incontro [illegible] la Sirtis per valutare un piano in sintonia [illegible] le indicazioni contenute nello studio Ipla commissionato dalla Provincia.

Per quanto riguarda il discorso [illegible] il dirottamento dei rifiuti da [illegible] a Barengo dovrebbe portare ad un risparmio (meno chilometri per i camion) abbastanza sensibile. A Barengo il costo dovrebbe essere di 100 lire [illegible] chilo conferito: 5 lire andranno come [illegible] tributo alla Provincia, 6,31 lire al chilo al Comune di Barengo che dovrebbe ottenere per i [illegible] 900 abitanti l'esenzione della tassa di smaltimento.

Nell'assemblea del Consorzio non sono mancati riferimenti all'ipotesi di impianto Thermoselect a Fontaneto. Dice Merusi: «Una procedura così complessa deve rispondere a regole di trasparenza. [illegible] verrà fatto un appalto europeo nessuno vieta a Thermoselect di concorrere». E per l'emergenza-rifiuti la Provincia ha convocato Consiglio straordinario il [illegible] agosto.

Carlo Bologna

RASSICURAZIONI DALL'ITALGAS

«Ma attenti negli scavi»

Dopo la fuga [illegible] gas di venerdì scorso, tanti novaresi [illegible] sono chiesti se esiste un reale pericolo. Dall'Italgas arrivano risposte e informazioni. [illegible] 32

ADMIRAL'S CUP GALLI E' TERZO

Vela, conferma per il novarese

Un altro alloro importante per il velista novarese Massimo Galli, che a bordo di «Capricorno» [illegible] giunto terzo all'Admiral's Cup in Inghilterra. SERVIZIO A PAG. 33

E il magistrato verbanese proscioglie l'ex sindaco dc Cataldo

Chiesti tre rinvii a giudizio per la Cava Fogliotti di Arona

ARONA. Avrà un seguito la vicenda della Cava Fogliotti di Arona. [illegible] sostituto Alfredo Ruocco della Procura della Repubblica di Verbania ha infatti chiesto al giudice il rinvio a giudizio di tre dei principali imputati: Massimo De Gasperis, Vincenzo Cotticelli e Carlo Valsesia. Come si ricorderà, al pro[illegible] svoltosi alla pretura di Arona il giudice Silvia Mattei aveva condannato Massimo De Gasperis e Vincenzo Cotticelli ad [illegible] anno di reclusione (senza benefici) e 5 milioni di ammenda per esercizio [illegible] discarica abusiva».

De Gasperis, 44 anni, [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Arona, e Cotticelli, 59 anni, originario di Novi Ligure, titolare della «Siccomare», erano [illegible] inoltre [illegible]dannati a risarcire i danni [illegible] parte civile: 6 milioni al Comune di Arona, altrettanti [illegible] Provincia, Legambiente e famiglia Agbomio, proprietaria [illegible] Cava di via Partigiani, data [illegible] affitto [illegible] Comune. Tanto il De Gasperis quanto il Cotticelli erano stati invece assolti dal reato di truffa ai danni del comune di Arona.

Le richieste del pm riguardano Massimo De Gasperis (nella foto), Vincenzo Cotticelli e Carlo Valsesia

Nella vicenda [illegible] rimasti coinvolti altri professionisti ed [illegible] amministratori comunali. Come ad esempio Carlo Valsesia, titolare di un laboratorio di analisi, al quale venne addebitata falsa fatturazione. I tre lasciarono il [illegible] dopo avere in sostanza ammesso le proprie responsabilità. Lo stesso sostituto procuratore Ruocco ha invece chiesto [illegible] proscioglimento nei confronti di Pietro Cataldo, ai tempi dello scandalo sindaco democristiano di Arona [illegible] attuale provveditore agli studi per le province di Novara e del Vco. Nei confronti di Cataldo era stato ipotizzato [illegible] reato [illegible] abuso di ufficio per [illegible] autorizzato l'attività della discarica.

Una discarica che era abilitata solo per inerti e che invece si trovò ben presto invasa da 50 mila tonnellate di rifiuti speciali e terre di fonderia provenienti da una ventina [illegible] ditte del Novarese, del Vercellese e della Lombardia.

Sarebbe stato il dottor Cotticelli a prendere contatti [illegible] l'ing. De Gasperis, che ai tempi manovrava l'ufficio tecnico del comune di Arona a proprio piacimento, stabilendo con lo stesso l'entità delle «stangenti».

[illegible] Bottelli

I controlli della Questura si sono intensificati dopo le proteste

Novara, sei «lucciole» espulse nei servizi anti-prostituzione

NOVARA. Sei «lucciole» sorprese dalla polizia mentre si prostituivano non [illegible] risultate in regola [illegible] i permessi di soggiorno. L'azione della Questura, in particolare dell'Ufficio Stranieri con la collaborazione di Digos e Squadra Mobile, [illegible]tinua incessante anche nel pieno di agosto. I servizi [illegible] stati decisamente intensificati dopo le proteste degli abitanti di via San Bernardino da Siena e via Zecca che si lamentavano per il continuo viavai nelle loro strade e per l'impossibilità di dormire sonni tranquilli a causa dell'intenso passaggio di clienti e curiosi.

Le ultime operazioni riguardano le notte del 7, 8 e 9. La pri[illegible] sera, in città, è stata fermata e accompagnata in Questura Lovely Johnson, nome d'arte che non lascia spazio all'immaginazione, nigeriana di 23 anni domiciliata a Torino. Per lei è scattato il provvedimento di espulsione. La notte seguente, in corso della Vittoria, gli agenti [illegible] intervenuti [illegible] segnalazione di alcuni cittadini per controllare la posizione di tre ragazze, intente a prostituirsi, che si [illegible] dichiarate dell'ex Jugoslavia.

Prostituzione, problema anche a Novara

In realtà provengono dall'Albania, è un trucco ampiamente [illegible] per far credere che il loro rimpatrio in una zona di guerra le lascerebbe in una situazione [illegible] più misera. [illegible] tre albanesi [illegible] 28, 27 e 23 anni) una, Ielena Ioncovich, è stata espulsa. Per le altre sono in corso accertamenti dell'Ufficio Stranieri.

Mercoledì sera, infine, in via Biandrate [illegible] state fermate d[illegible] ragazze, anche queste in attesa di clienti. Tutte e due albanesi di 20 e 23 anni, giovanissime. Una, domiciliata a Torino, è stata accompagnata alla frontiera.

L'altra, Aimo Sukovic, domiciliata a Milano, era appena stata colpita dal provvedimento di espulsione firmato dal prefetto ma aveva ancora diritto a restare nel nostro Paese perché non è ancora scaduta l'ingiunzione del Questore che concede quindici giorni di tempo per ottemperare [illegible] disposizione. [c. bo.]

IL FATTO

LA [illegible] NEL [illegible] DEL [illegible]

Un pensionato di Palestro è stato protagonista dell'episodio alla Casa Cuore Immacolato di Maria

Ex falegname di 82 anni miracolato a Re?

«Non camminava quasi più, dopo la preghiera si è messo a saltare»

RE

GIOVANNI Mariano [illegible] Palestro, 82 anni, faceva il falegname. Poi gli [illegible] cadute addosso una vasculopatia cerebrale, artrosi, osteoporosi, bronchite, [illegible] enfisema polmonare. Lui ha cominciato a curarsi con tante medicine, da bravi professi[illegible]. E [illegible] ha [illegible] smesso di pregare. Un credente tutto d'un pezzo. Come la moglie Mariuccia Balzaretti, signora socievole e grintosa che alterna l'italiano al dialetto [illegible] si fa capire bene.

Ogni anno, da tanti, Giovanni e Mariuccia salgono a Re, in Valle Vigezzo, per una settimana di esercizi spirituali e preghiere [illegible] Casa Cuore Immacolato di Maria, in [illegible] Roma. Giovanni, nell'ultima settimana trascorsa nel paese del famoso santuario, è diventato il vecchietto del miracolo.

E' [illegible] luglio, poco più [illegible] un mese fa. Prima di mezzogiorno il pensionato [illegible] sofferma davanti all'immagine di monsignor Luigi Novarese, nell'atrio della chiesa interna alla Casa. Ha l'asma, Giovanni, non resiste in luoghi affollati. Segue la [illegible] celebrazione eucaristica dall'ingresso del tempio. [illegible] trascina sulle gambe, con fatica e dolore. Ma non vuole arrendersi alla sedia a rotelle.

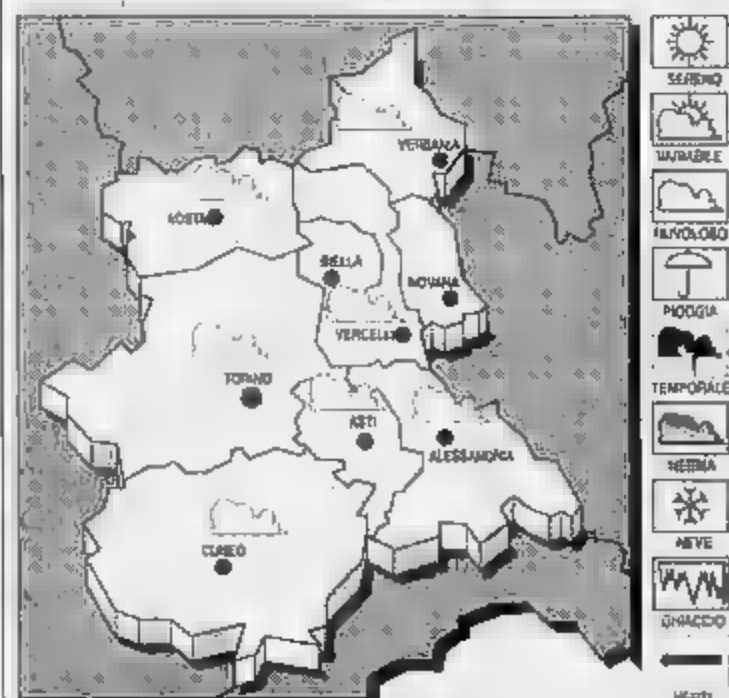
Monsignor Novarese, riferi[illegible] alla Casa di Re, è nato a Casale Monferrato ed è morto nell'80 dopo aver fondato l'Associazione Volontari della Sofferenza: «E' anche Servo [illegible] Dio - aggiungono - ed è in corso il processo di beatificazione».

Raccontano amici di famiglia di Giovanni: «Lui si è rivolto in dialetto all'immagine di monsignor Novarese. Ha detto, più o meno: "Vieni giù, aiutami, ti prego"». In quel momento, nella chiesa, il sacerdote celebrava il rito dell'Eucarestia. «Giovanni ha sentito un colpo alla gamba destra. Una "patela", come dice lui. E' rimasto sotto choc pochi secondi. Quando si è ripreso ha cominciato a camminare, a saltare. Impensabile fino a quel momento».

Il Santuario di Re. L'episodio è successo alla Casa Cuore Immacolato di Maria

Un miracolo? Don Gino Moro, sacerdote di Palestro, nel bollettino parrocchiale l'ha chiamato così. La moglie di Giovanni, dalla casa dove sono ritornati il 7 luglio alla fine della [illegible] preghiera, prima chiede riserbo con [illegible] parole giuste: «No comment». Poi si lascia andare. A Giovanni tiene tanto ed è felice per l'accaduto: «Anche [illegible] il medico l'ha dovuto [illegible] ancora stamattina. Mio marito [illegible] quasi infermo. Non dico paralizzato ma siamo lì. Adesso marcia, sta bene. Tutta questa pubblicità...è il caso? Sapete, abitiamo in [illegible] paese. Però se volete riferire, fate pure».

La voce del miracolo è girata in tutta la Lomellina. A Re è risaputa [illegible] i frequentatori [illegible] Casa ma [illegible] suscitato grande scalpore perché ogni settimana [illegible] comitive [illegible] avvicendando [illegible] tutto il Nord Italia. Dicono nel centro di preghiera: «Siamo sempre cauti a parlare di miracolo. Periodicamente qualcuno ottiene benefici. Qui si prega anche la Madonna. I fedel[illegible] giungono una particolare condizione spirituale e psicologica. Quel che è successo, è [illegible]. Siamo contenti per il signor Giovanni». Che continua a pregare, a casa, anche [illegible] prima. E la signora Mariuccia fa da addetto stampa.

Maria Paola Arbola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo temporaneamente nuvoloso, con possibilità di locali manifestazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con temporanei [illegible]nsamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
[illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 20; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 30; min: 25; media: 28

[illegible]
Torino [illegible],8; Alessandria 29; Aosta 26; Cuneo 31; Asti [illegible]; Vercelli 28.

Incontro con i tecnici, sette giorni dopo il pomeriggio di paura a San Martino

«Fughe di gas, nessun rischio»

«In via Pajetta la situazione non era così drammatica ma era giusto sgomberare i palazzi»
Ma le saracinesche di sicurezza non sono attuabili. Un centro di telecontrollo all'avanguardia

NOVARA. Venerdì scorso una fuga [illegible] gas da una condultura sotterranea di via Pajetta mise a soqquadro il quartiere di San Martino. L'intera [illegible] Andrea Costa evacuata. Saracinesche abbassate nei negozi, palazzine abbandonate in tutta fretta, energia elettrica interrotta.

Un pomeriggio di paura, con la gente in strada impietrita dal grande spiegamento di mezzi [illegible] uomini di vigili del fuoco e polizia municipale. L'allarme durò quattro ore, dalle 16 alle 20. Poi, in serata, i residenti poterono rientrare nelle loro abitazioni, seppur con comprensibilissimi timori. Le polemiche si sprecarono: [illegible] parlò di tragedia sfiorata. Sul banco degli imputati, [illegible] circuito sotterraneo di metanizzazione, che secondo i vigili del fuoco necessitava [illegible] una completa revisione, oltre alla mancanza delle saracinesche di sicurezza per interrompere il flusso del gas in [illegible] di fughe. «Novara sta sopra una polveriera?»: questa la domanda sulla bocca di tutti, e soprattutto di chi aveva vissuto in prima persona il pomeriggio di paura. Una domanda che, sette giorni dopo, viene girata ai responsabili dell'Italgas: «Timori ingiustificati, sotto il punto di vista della si[illegible] [illegible] della prevenzione, Novara [illegible] tra le città più all'avanguardia d'Italia - rassicura l'ingegner Vittorio Arbasino, direttore dell'Italgas, [illegible] Nord Ovest -. Tutto questo grazie alle nostre centraline e a un sofisticato centro di telecontrollo, che attuano un "check up" continuo [illegible] [illegible] in città e in altri 24 comuni delle due province». Il direttore, nella sede dell'Italgas di corso Trieste, mostra due monitor sui quali appare [illegible] «cartella clinica» [illegible] del gas nelle varie centraline: pressurizzazione, temperatura e tutti i principali parametri che aiutano gli operatori nel loro lavoro e a segnalare eventuali disservizi. Ma allora, come [illegible] spiega il guasto di via Pajetta? «E' stato un incidente dovuto alla superficialità - spiega Arbasino -. Nella [illegible] si [illegible] effettuando degli scavi dei quali eravamo all'oscuro. [illegible] tubo si [illegible] fessurato. Una crepa di pochi centrimetri, che però è stata sufficiente per la dispersione. Era giusto intervenire e sgombrare la via, [illegible] la situazione non era poi così drammatica. In un'ora [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] in sicurezza l'impianto. Quando si sente puzza di gas, non sempre c'è pericolo di esplosione. E' l'effetto di un odorizzatore che viene immesso nelle tubature per segnalare la fuga». Il direttore chiede più attenzione alle imprese che devono effettuare scavi: «Con l'Enel e la Sip abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione. Sono i privati che dovrebbero essere più cauti. Ogni volta che aprono l'asfalto, devono consultarci». E le famose saracinesche? «Si tratta di [illegible] [illegible] che qui a Novara non [illegible] attuabile. La rete sotterranea è "magliata", ovvero interconnessa. Dovremmo disseminare le [illegible] cittadine di valvole, su ogni tombino. Sulla rete di media pressione abbiamo già delle valvole di sicurezza. Sulla bassa si[illegible] comunque in grado di isolare il circuito in caso di gua[illegible]. La manutenzione? Ogni an[illegible] [illegible] Novara, d'accordo con il Comune, vengono sostituiti dai 3 [illegible] 4 chilometri di rete». Che dire, ancora, [illegible] novaresi? «Una [illegible] sola: in caso di dubbi o segnalazioni, telefonate al nostro numero verde, 167803020, attivo [illegible] ore [illegible] 24».

Marco [illegible]

Gli impianti della centralina Italgas «Abbadia», situata [illegible] vicinanze del carcere. E' una delle più grosse della provincia

Si attendono notizie sul rientro

Fabrizio, in città tanta commozione

NOVARA. [illegible] una parte la commozione, dall'altra la burocrazia. Come prima della partenza, quando tutto era da organizzare. Ma quanto [illegible] diverso ora che la speranza ha ceduto il posto [illegible] rassegnazione. Il piccolo Fabrizio non [illegible] l'ha fatta, [illegible] notizia è circolata in poche ore in città. Il bimbo di otto mesi per il quale tante persone si erano prodigate, affinchè fosse possibile l'intervento [illegible] Londra, è spirato nella notte fra lunedì e martedì. E sul fronte della burocrazia, non ci sono ancora indicazioni sull'autopsia e sul rientro della famiglia Concina.

Anche a Robbio Lomellina [illegible] sono parenti e amici che aspettano di sapere quando la piccola salma arriverà in Italia. Ancora una volta il calendario non aiuta: si [illegible] verso il finesettimana, verso Ferragosto. A Londra però il personale del Sick Children Hospital [illegible] è prodigato, sin dal momento in cui Fabrizio è stato ricoverato a fine giugno, e i genitori avevano già [illegible] che per un eventuale rientro, prima che succedesse l'irreparabile, sapevano di poter contare sulla macchina organizzativa della struttura sanitaria di altissimo livello.

Pure i servizi sociali del Comune, attraverso le assistenti Tiziana Salsa e Mariangela Martelli, sono pronti a mettersi a disposizione della famiglia appena si saprà come muoversi: «Anche [illegible] il ritorno dovesse avvenire [illegible] [illegible] giorno festivo - dicono le assistenti, coordinate da Mimma Callotti - faremo di tutto per garantire [illegible] nostra presenza».

Fabrizio Concina aveva otto mesi

Tante persone che hanno vissuto, per motivi e ruoli diversi, la vicenda di Fabrizio non hanno potuto fare [illegible] meno ieri di lasciarsi andare a tristi considerazioni: «Dopo tutti gli ostacoli superati non doveva proprio finire così». Perché non era facile [illegible] lasciarsi coinvolgere [illegible] [illegible] mettersi idealmente, ma anche con i fatti, al fianco del piccolo Fabrizio nella [illegible] sfida contro [illegible] sofferenza causata dalla cardiopatia e dall'atresia all'arteria polmonare. Fabrizio non ha potuto saperlo, che nella [illegible] brevissima vita ha incontrato più amici [illegible] quanti ne possano [illegible] mille adulti in tutta la vita. [m. p. a.]

Indagine su seicento aziende, migliorano produzione e vendite

Artigiani, poche assunzioni

Meno ditte disposte a servirsi di lavoratori specializzati: sono scese dal 7 al 4%
«Ma è più difficile trovare personale già formato». Buoni segnali dall'edilizia

NOVARA. Segna «sereno [illegible] qualche rannuvolamento» il barometro dell'economia artigiana di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola per i prossimi tre mesi.

Lo [illegible] rileva dall'indagine effettuata dall'Unione Artigiani su un campione di 600 aziende: prosegue il trend positivo d[illegible] produzione e delle vendite, [illegible] prattutto all'estero, ma rallentano l'occupazione ed i nuovi investimenti.

L'andamento occupazionale si mantiene costante per il [illegible] per cento delle imprese, rispetto al 76 per cento del periodo precedente; buone notizie anche sul fronte degli incassi: i tre quarti delle imprese dichiarano di avere un normale andamento negli incassi, mentre il 25 per cento accusa ritardi nei pagamenti.

«Sulle commesse di lavoro - spiega l'addetto stampa dell'Unione Artigiani, Renzo Fiammetti - si ha una conferma per quelle da [illegible] a tre mesi, che rappresentano il 41%, [illegible] aumentano le imprese che dichiarano di avere lavoro oltre tre mesi, passate dal 19 al 22%».

Meno brillante il settore [illegible] cupazionale: le ditte intenzionate ad assumere manodopera generica sono scese dal 10 al 9%, ed [illegible] flessione più consistente - dal 7 al 4% - riguarda l'assunzione di manodopera specializzata.

Perchè anche il settore artigiano effettua poche nuove assunzioni?

«Su questa diminuzione di assunzione sembra incidere in modo sensibile il costo del lavoro, che [illegible] ritenuto troppo alto dagli imprenditori. Comunque - risponde Fiammetti - fra i settori più interessati ad assunzioni di manodopera si confermano l'edilizia e la metalmeccanica. Nessuna difficoltà sembrano incontrare le aziende che desiderano [illegible] manodopera generica, mentre qualche difficoltà sembra esserci nella ricerca di manodopera specializzata. La ricerca [illegible] personale già formato [illegible] capace si dimostra più ardua rispetto alla ricerca di dipendenti generici e [illegible] un'esperienza limitata».

Si profila costante la produzione delle aziende: così sostiene l'85 per cento degli artigiani, mentre il 10 per cento si aspet[illegible] un aumento produttivo, soprattutto nel settore della [illegible] talmeccanica e in quello dell'edilizia. Quest'ultimo dato è probabilmente il più significativo perchè fa presumere che dopo [illegible] lungo periodo [illegible] grave crisi anche [illegible] settore edile possa riprendere e tornare ad assu[illegible].

Si registra invece una lieve diminuzione, dal 10 al 9%, degli imprenditori che si aspettano di acquisire nuovi ordini, ma la previsione torna [illegible] essere positiva per gli artigiani che lavorano con l'estero.

In diminuzione gli investimenti per i prossimi dodici mesi: le aziende intenzionate ad investire passano dal 24 al 20%, [illegible] un quarto degli imprenditori che pensa ad investimenti per ampliamento ed i [illegible] quarti che hanno in progetto di limitarsi invece ai soli ampliamenti per sostituzione. [m.g.]

Novara, fino al giovedì turno unico dalle 8 alle 15,30; il venerdì chiusura alle 13,30

Sportelli Usl, da lunedì nuovi orari

Sperimentazione estiva per prenotazioni ed esami

Per le prenotazioni e il pagamento del ticket all'Usl da lunedì ci sono nuovi orari

NOVARA. Orario sportelli Usl, punto a capo. Parte lunedì all'Usl 13 di via dei Mille una sperimentazione estiva in vista della nuova programmazione autunnale. Il primo atto del nuovo direttore generale «pro tempore», la dottoressa Maria Emilia Borgna, è stata la revisione degli orari di apertura al pubblico degli uffici. Da lunedì quindi [illegible] cambia. Gli sportelli per prenotazione di visite e [illegible] mi, assistenza protesica, integrativa, assistenza all'estero e di base osserveranno un [illegible] orario: dalle 8 alle 15,30 da lunedì a giovedì, il venerdì dalle 8 alle 13,30. In sostanza, rispetto agli orari oggi [illegible] vigore, alcuni sportelli saranno aperti più a lungo, mentre altri chiuderanno prima. Sempre in via provvisoria, [illegible] cassa ticket anticiperà di mezz'ora gli orari di apertura e chiusura.

La sperimentazione [illegible] chiuderà l'11 settembre. «Ma con[illegible] - dice la dottoressa Borg[illegible] - di verificare gli esiti alla fine del [illegible]. Poi valuteremo [illegible] rendere definitivo questo orario».

Timori [illegible] scontentare il pubblico, in linea di massima, [illegible] [illegible] ne sono: la decisione di «tagliare» le ore del tardo pomeriggio è stata assunta in seguito [illegible] risultati di un'indagine «condotta [illegible] Domenico Giacomantonio, direttore appena revocato: «In effetti i dati evidenziavano - dice la dottoressa Borgna - che l'afflusso nelle ore del tardo pomeriggio era scarso. Anche negli uffici aperti il sabato mattina, [illegible] ad esempio quello per [illegible] revoca e scelta del medico di base, le presenze [illegible] no limitate».

Per contro il vantaggio [illegible] che [illegible] aperte al pomeriggio, fino alle 15,30, alcune specia[illegible] che ora effettuavano chiusura nel mezzogiorno: si tratta [illegible] assistenza protesica integrativa, all'estero (l'ufficio per la compilazione del modello E111, preso d'assalto nei giorni [illegible]), e l'assistenza di base. Ora la direzione sta dell'Usl 13 deve affrontare [illegible] altro nodo cruciale: la ricollocazione del personale. [c. m.]

IL TACCUINO

[illegible] AL GIORNALE

Le tristi sorprese alla festa paesana

Il giorno [illegible] agosto, dopo aver partecipato alla corsa podistica di Bracchio (frazione di Mergozzo, Vb) affaticati ed affamati, decidiamo di cercare [illegible] meritato ristoro presso la locale festa paesana, organizzata in loco dagli Alpini.

E' l'inizio di una serie di tristi sorprese. Alla cassa un anziano signore, dal volto innocente e perentorio, stacca dei bigliettini microscopici recanti la scritta «L. 20.000».

Pagato il balzello, si p[illegible] [illegible] comunicarci: «Bevande escluse!». Veniamo accompagnati nell'unico tavolo non coperto dalla tettoia e quindi esposto ad un cielo plumbeo e minaccioso, proprio di fronte al palco che avrebbe ospitato l'orchestra.

Durante il servizio dei primi piatti (serviti a quattro [illegible] cinque di noi, il quinto si è dovuto servire da solo [illegible] cucina), la mu[illegible] attacca assordante con brani il [illegible] apice è rappresentato da frasi quali: «La [illegible] Fernanda profuma [illegible] lavanda» e «La Madonnina dai riccioli d'oro [illegible] il filo diretto [illegible] il Paradiso».

Dopo il «secondo» che, come da menù, prevedeva una braciola (mignon) con insalata mista (servita soltanto ai vicini di tavolo), l'esile figura della cameriera, sparecchiando, ci dice di tenere il coltello per il dolce e la frutta.

Pulendo [illegible] coltello nel tovagliolino di carta, assaporavamo già una squisita e abbondante «torta della nonna»: macché! Allibiti riceviamo una pesca (mignon) che rotola nel piatto su un biscotto da caffelatte (cm. 5 x 5). Ce ne [illegible] andati affamati e perplessi, [illegible] un amletico dubbio: gli alpini di Bracchio, prima di mangiarlo, tagliano il biscotto con il coltello?

Quelli del tavolo «fuori»:
Agostino Roncallo
Giulio Cardani
Elisabetta Politano
Marco Moscatelli
Maria Mazza

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. [illegible] **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.080; **Domodossola:** 0324 / 46.500, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 83.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-558.000/ 55.61.61; **Baveno:** [illegible] / 924222; **Mergozzo:** 0323 / [illegible] [illegible] 0322/811.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; [illegible] 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0[illegible] / 81.500; [illegible] 0324 / 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Delandi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorle*, [illegible] Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo [illegible] ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni **della Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, dal [illegible], dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignago: *Vanoo*, via Principale, 20 tel. 0322/50.055
Oleggio: *Parmocchini*, via Verjus, 11 tel. 81.314
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 78 tel. [illegible].63.42
[illegible] *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.158
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.
[illegible] *Monti*, [illegible] [illegible] Vergante, tel. 0322/56.028
[illegible] *Semonini*, p. Mercato, [illegible] tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 43 [illegible] 0324/87.063
[illegible] *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/82.310
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/6[illegible]
[illegible]: [illegible], via Roma, 28 tel. 82.01.39

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. [illegible] Fantinato con Elena Meneghesso; Davide Ta[illegible] [illegible] Emanuela Bozzola; Egidio [illegible] Luca [illegible] Barbara Guaglio. [illegible] [illegible] Francesco Bozzola con Elena Severigo; Roberto Menegazzo con Barbara Panigoni; Adriano Arrigoni [illegible] Antonella Filippini.

NOVARA

[illegible] Lorenzo Belmonte; Natasha Francesca Rossi; Alice Bozzallo; Letizia Zala; Salvatore Inloci; Nancy Ponticello; Federico Tordi; Martina Sacco; Carola Beltrami; Rudy Limonio; Youssef Abbane; Stefania Vanti; [illegible] D'Andrea; Andrea Pollo; Chiara Scorrano; Denise Negro; Carmelo Polito; Simone Zirelta; Alberto Brunero; Martina Nocera.

MORTI. Irma Finocchio (1906); Grado Gradi (1901); Giovanni felice Proverbio (1904); [illegible] leonardi (1922); Anna Mazzali (1935); Loren[illegible] Ferraris (1907); Carlo Santoniclio (1959); Primo Secco (1913); Daniele Onelli (1985), Marco Marcolini (1965), Margherita Carolina Martinetti (1902); Esterina Giuditta Lauri (1906); Elisabetta Cicchellero (1962); Serafino Giulio Boninsegna (1930); Antonia Boselli (1902); Aldo Molaschi (1933); Provvidenza Rizzo (1912).

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Cena e musica con Valente

Apppuntamento stasera e domani alla «Pineta» di Nibbiola, dove [illegible] esibisce Roby Valente, che, accompagnato dalla [illegible] orchestra, esegue brani revival. Possibilità di cena dalle 19,30. Ingresso gratuito. [c. m.]

SAGRE

Nel Vergante e dintorni

Appuntamento [illegible] a Comignago per la «festa d'agosto»: gastronomia e ballo con il duo «Ma-Gia». Al salone «Don Bo[illegible] di Gignese, sempre alle 21, si esibisce il corpo musicale del Mottarone. A Massino Visconti il «ferragosto massinese» propone discoteca e rodeo con il to[illegible] meccanico. [c. m.]

FESTE

Rifondazione a Granozzo

La festa [illegible] Rifondazione comunista s'inizia domani a Granozzo, al campo sportivo. Dalle 21 [illegible] esibisce un'apprezzata [illegible] chestra novarese, il gruppo di Beppe Nardi. Domani sera è in programma il concerto di Betty Curtis, una «vecchia gloria» della canzone melodica italiana. [c. m.]

[illegible]

Mostra [illegible] bonsai a Bee

Nel programma delle manifestazione estive di Bee, c'è anche una mostra [illegible] bonsai, che s'inaugura domani. Sempre nella giornata [illegible] oggi, corsa campestre «giro del monte Cimolo». [c. m.]

ARTE

Quadri nei vicoli sul lago

Atmosfera bohemienne di via Margutta sul lago: è la proposta per domani della pro loco di Belgirate, che ha organizzato un'esposizione di quadri di pittori milanesi nei vicoli del paese. Un'occasione per ammirare le opere di artisti a volte poco conosciuti. [c. m.]

[illegible]

Buffet in t[illegible] a Belgirate

Gran buffet al chiaro [illegible] luna domani sulla terrazza dell'hotel «Milano» di Belgirate. Dalle 19,30. [c. m.]

Podio per lo skipper novarese nella regata più importante della stagione

Galli [illegible] all'Admiral's Cup

Dopo il posto d'onore sul «Moro» di Venezia, un altro piazzamento di prestigio che arricchisce la sua carriera. «Capricorno» è stato fondamentale per la vittoria delle barche italiane

NOVARA. «E' stata una grandissima soddisfazione, anche perchè [illegible] arrivati davanti ai maestri americani, e [illegible] era mai accaduto», Giampiero Galli, papà [illegible] Massimo, non sta più nella pelle. Dopo le mitiche battaglie del «Moro» di Venezia alla Coppa America di due anni fa, il [illegible] [illegible] adesso palpita per la vittoria degli equipaggi italiani all'«Admiral's Cup», la più importante manifestazione velistica dopo la Coppa America. Massimo, già grinder [illegible] «Moro», ha partecipato alla competizione che [illegible] è disputata nel Solent (il canale marino che separa l'isola [illegible] Wight dall'Inghilterra meridionale) su «Capricorno».

E' lo scafo dell'armatore milanese Rinaldo Del Buono, che ha un timoniere del Lago Maggiore, Flavio Favini [illegible] Luino. Si è classificato terza ed ha avuto un ruolo determinante nella vittoria [illegible] «Brava Q8» e «Mumm A Mia».

La tattica di squadra [illegible] quella di lanciare in fuga «Capricorno», la barca di Massimo Galli, controllando la regata con le altre due italiane. «L'hanno caricata con vele per vento debole - aggiunge Giampiero Galli - [illegible] tattica rischiosa ma che ha dato buoni frutti. Rischiosa perchè la regata doveva durare [illegible] giorni, invece è arrivata la bonaccia ed è finita solo ieri mattina. L'equipaggio aveva scorte solo per tre giorni e per due hanno mangiato miele e frutta secca, con un solo litro d'acqua a testa».

Ex grinder di Cayard sul «Moro» [illegible] Coppa America, Massimo Galli ha condotto «Capricorno» al terzo posto nell'Admiral's Cup

La carriera di Massimo Galli, 32 anni, istruttore di pesistica alla palestra «Quisquash» di Novara, si arricchisce così di un altro alloro. E dire che prima del Fastnet, la rocca quattro miglia al largo della costa meridionale irlandese, «Capricorno», la più grossa delle tre barche azzurre, sembrava il punto debole dell'Italia: «E' [illegible] - ribatte papà Galli - ma Massimo mi [illegible] spiegato che poi [illegible] situazione si è rovesciata. Si [illegible] rivelato fondamentale l'apporto dell'armatore Del Bono. Hanno parlato a lungo prima del via, ed è stato lui a dare quella carica psicologica che era venuta [illegible] nella prima fase».

Il novarese Galli, che su «Capricorno» [illegible] un pò il «jolly» dell'equipaggio, essendo stato impiegato [illegible] ruoli diversi grazie alla sua esperienza, [illegible] tornato ieri notte a Novara.

Ad attenderlo all'aeroporto, oltre a papà Giampiero, [illegible] fidanzata Carla. Quale migliore accoglienza? **[m. p.]**

Il progetto richiederà anni, coordinato dall'Università

Libri antichi, inventario per il Piemonte orientale

BORGOMANERO. Si chiama «Progetto Piemonte orientale» e [illegible] tratta di una delle attività culturali più importanti ed ambiziose mai intraprese nelle province di Novara, Verbania, Biella e Vercelli: con [illegible] contributo della Regione docenti universitari, direttori [illegible] biblioteche, archivisti ed esperti del settore dovranno inventariare e schedare l'intero patrimonio librario antico delle quattro province, compreso quello delle biblioteche parrocchiali.

Il progetto ha come sede la Fondazione Marazza e [illegible] svolto in collaborazione con l'Università [illegible] Vercelli: a [illegible] vrintenderlo sono i professori Salvatore Ussia e Dorino Tuniz della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università [illegible] Vercelli e don Tino Temporelli, a cui compete il coordinamento del settore librario ecclesiastico.

«E' un'opera molto impegnativa - dice Tuniz - perchè bisognerà fare l'inventario di tutti i fondi libr[illegible] dall'epoca della stampa sino all'inizio dell'Ottocento. [illegible] sostanza dovremmo alla fine del lavoro sapere che cosa c'è nelle biblioteche ecclesiastiche ed in quelle delle istituzioni pubbliche».

Un lavoro molto complesso e certosino, che richiederà anni, ma che servirà ad esempio a catalogare per la prima volta biblioteche importanti che non [illegible]no mai state oggetto di inventario, [illegible] quella del convento francescano [illegible] Monte Mesma.

Il professor Dorino Tuniz

«Il progetto - aggiunge Tuniz - inizia a settembre con [illegible] provincia di Novara, con due indagini che riguarderanno settori poco noti, gli archivi e le biblioteche parrocchiali. Si tratta di un'iniziativa davvero complessa, ma da cui alla fine dovrebbe uscire una radiografia della cultura nel nostro territorio, una grande mappa delle presenze culturali nella nostra zo[illegible]».

Perchè questa iniziativa?

«Perch[illegible] - risponde don Tino Temporelli - c'è il rischio che questo straordinario patrimonio librario possa andare disperso. Anzi, [illegible] parte è già andato perduto, nel senso che è stato acquistato da antiquari [illegible] rigattieri. Questo fatto però va spiegato bene, per evitare fraintendimenti: certi fondi librari non sono stati ceduti per cattiva volontà, ma per mancanza di fondi, ed inoltre [illegible] si può neppure pretendere che un parroco risolva anche [illegible] i problemi di schedatura che comporta l'archivio o la biblioteca della [illegible] parrocchia».

E' la prima volta che viene effettuato un [illegible] di questo genere?

«A livello così vasto [illegible]. Nella nostra provincia abbiamo, per quanto riguarda il settore librario ecclesiastico, due precedenti specifici: lo splendido lavoro compiuto da don Angelo Stoppa all'archivio diocesano e quello che lo stesso [illegible] completando all'archivio di S[illegible] Gaudenzio».

Da questa [illegible] così capillare vi aspettate qualche scoperta nel campo della bibliofilia? «Non credo, anche se magari avremo qualche bella sorpresa. Piuttosto, [illegible] termine dell'indagine potremo sapere cosa si leggeva nelle parrocchie, che tipo di scelte culturali venivano fatte. [illegible] dato importante per capire la cultura della zona».

La scelta di dislocare la sede dell'Università del Piemonte Orientale ad Alessandria continua nel frattempo [illegible] [illegible] al centro delle polemiche: la Conferenza dei Capigruppo della Provincia ha approvato [illegible] deliberazione in cui propone Novara come sede del rettorato.

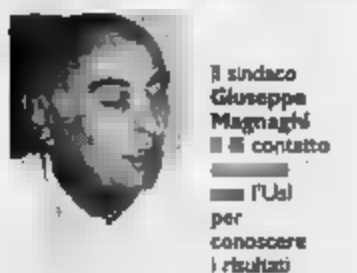
Marcello Giordani

Pioggia oleosa, parte il duro attacco del consigliere leghista

«Il sindaco perde un'occasione per stare al fianco dei trecatesi»

TRECATE. «La situazione [illegible] tornata alla normalità». Per il sindaco Giuseppe Magnaghi e l'amministrazione comunale ora a Trecate si può tirare un respiro di sollievo, [illegible] cinque giorni [illegible] ricaduta di idrocarburi [illegible] San Martino. Diverso il parere [illegible] ambientalisti e anche del capogruppo consiliare della Lega Nord Giuseppe Sala.

In questi giorni il sindaco è in costante filo diretto [illegible] l'Usl [illegible] Galliate. I tecnici [illegible] paragonando dal punto di vista organolettico campioni di verdu[illegible] raccolta [illegible] San Martino e altri prelevati in paese, lontano dalla pioggia di lunedì.

«Il tecnico - dice Magnaghi - mi [illegible] detto che le analisi sono sovrapponibili per quanto riguarda i pomodori. Quindi si possono mangiare quelli prodotti a San Martino. Il discorso delle analisi invece è più complesso per quanto riguarda l'insalata: le verdure a foglia larga, essendo spugnose, subiscono un procedimento diverso. [illegible] vorrà ancora qualche giorno per avere notizie precise».

Il sindaco Giuseppe Magnaghi [illegible] contatto [illegible] [illegible] l'Usl per conoscere i risultati delle analisi

Per misura precauzionale Magnaghi ha deciso quindi di mantenere il «consiglio [illegible] non mangiare frutta e verdura prodotti nella [illegible] dell'incidente». Intanto parecchi trecatesi han[illegible] richiesto i risarcimenti. Il sindaco li indirizza «alla Sarpom e ai carabinieri».

Ma [illegible] l'amministrazione parla di ritorno alla normalità, di parere diverso è [illegible] consigliere leghista Giuseppe Sala, [illegible] in amministrazione dopo la rinuncia di Gavio e Crippa. Sferra un attacco decisamente du[illegible] «Dopo l'incidente di lunedì [illegible] alla Sarpom, [illegible] nuovamente stigmatizzare l'incredibile comportamento del sindaco di Trecate, sempre più teso a tutelare gli interessi [illegible] quei gruppi che lo tengono inchiodato alla sua sedia, anche se ciò va a scapito dell'interesse generale cittadino».

A parere [illegible] Sala, l'informazione [illegible] parte del Comune è stata limitata: «Perchè non informare a mezzo di manifesti per dare consigli pratici su come maneggiare i residui oleosi [illegible] su [illegible] richiedere il risarcimento? Perchè non [illegible]rsi portavoce dei cittadini presso la grande azienda, invece di mandarli singolarmente allo sbaraglio? Assistiamo invece alla solite [illegible] del "non [illegible] successo niente", con la divulgazione [illegible] cifre incomprensibili ai più, e ai piagnistei di un sindaco che dichiara come non possa spendere [illegible] milioni per [illegible] indispensabile piano di protezione civile - già chiesto dalla Lega nel novembre '93 - dopo che ha trovato e spes[illegible] problemi ben 65 milioni per un inutile piano del traffico». **[c. m.]**

[illegible] [illegible] I LAGO BLU»

ARONA. Con «Spaghetti e lago blu» si salpa domani sera. Appuntamento all'imbarcadero di Verbania per la partenza della seconda crociera organizzata dalla «Stampa» e la Navigazione Lago Maggiore, in collabora[illegible] [illegible] l'Apt di Stresa. Non perdete la scheda che trovate pubblicata anche oggi: avrete lo sconto [illegible] [illegible] per cento sul prezzo [illegible] biglietto. **[r. s.]**

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA DEL [illegible] CUSIO [illegible]

Avvisi di [illegible]

Sono indette gare di appalto a licitazione privata per i lavori di seguito elencati da aggiudicarsi ai sensi [illegible]. 1 [illegible] «a» e secondo la modalità [illegible] cui all'art. 5 della Legge 2.2.1973 n. [illegible] e s.m.i. [illegible] applicazione offerte anomale ai [illegible] art. [illegible] comma 1 bis Legge 109/94.

1) Sistemazione dell'immobile Rosa Franzi - [illegible] Verbania Intra
Importo [illegible] complessivo lavori L. 671.082.155
Iscrizione A.N.C. [illegible] 2 - L. 750.000.000

2) Lavori di costruzione fognature zona collinare II lotto
Importo [illegible] complessivo lavori L. 332.241.000
Iscrizione A.N.C. Cat 10 a - [illegible]

I Bandi [illegible] Gara sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale - [illegible] Brigata Valgrande Martire 8 - Verbania Intra - Tel. 0323/405101 - Fax 402928.

Le richieste di partecipazione, da redigersi in conformità [illegible] prescrizioni dei Bandi, redatte [illegible] carta legale da L. 15.000, corredate [illegible] originale [illegible] fotocopia autenticata del certificato [illegible] iscrizione A.N.C. dovranno essere presentate entro il 30° (trentesimo) giorno dalla data di affissione [illegible] presente Avviso di Gara all'Albo Pretorio (12.8.1995).

Verbania, il 11 agosto [illegible]

L'INGEGNERE DIRIGENTE DIPARTIMENTO TERRITORIALE
Lino Baldo

IN BREVE

[illegible]

Morto Picozzi, a lungo titolare [illegible] una pasticceria

[illegible] è spento all'età [illegible] 66 [illegible] Ernesto Picozzi. Originario della frazione San Marco di Borgomanero, [illegible] stato titolare per molti anni della pasticceria di corso Mazzini, [illegible] Novara, proprio [illegible] fronte all'Ospedale Maggiore della Carità. **[m. g.]**

ARONA

Traffico, istituiti [illegible] nuovi sensi unici

Tre nuovi [illegible] unici sono stati istituiti nelle vie aronesi. Il primo riguarda il tratto terminale di via XX settembre, che ora può essere percorso solo in salita [illegible] via Milano. Il secondo è l'inversione del senso unico nel primo tratto di via Mottarone, ora percorribile solo in discesa. L'ultimo riguarda via San Luigi, vietata in salita [illegible]ll'inizio fino all'incrocio con via S.Salvatore. **[s. bot.]**

[illegible]

Scippata della borsa in centro, [illegible] testimone

E' [illegible] scippata in pieno giorno, alle 16,30, [illegible] [illegible] Repubblica, [illegible] [illegible] fatto [illegible] quanto pare [illegible] ha avuto alcun [illegible]. Ines Risso, 80 anni, via Sacchetti 14, [illegible] stata avvicinata da una Uno con due giovani «molto abbronzati» [illegible] bordo, forse immigrati. [illegible] [illegible] hanno strappato [illegible] borsetta [illegible] [illegible] mila lire [illegible] i documenti. **[c. br.]**

[illegible]

[illegible] 29 agosto al 6 novembre canali [illegible] asciutta

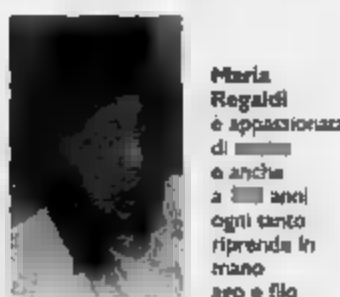
E' pronto il programma del periodo di asciutta dei canali d'irrigazione. Lo hanno preparato le associazioni Est e Ovest Sesia, e la Coutenza Canali Cavour [illegible] Novara. Il calendario inizia martedì [illegible] agosto e prosegue fino al 6 novembre. [illegible] rete, salvo alcune eccezioni, sarà riattivata venerdì 10 novembre. **[c. m.]**

Borgomanero, i segreti di nonna Maria Regaldi

Vita in montagna e lavoro così festeggia i 103 anni

BORGOMANERO. La nonnina [illegible] Borgomanero ha tagliato il traguardo dei 103 anni, che la pone nel novero dei più anziani d'Italia. [illegible] Regaldi abita in via Torelli 1 con [illegible] figlia, Estella De Tomasi, [illegible] è originaria di Boccioleto, un piccolo [illegible] [illegible] Valsesia.

«Dopo essere rimasta vedova - racconta la figlia - 3[illegible] [illegible] [illegible] si è trasferita a Borgomanero [illegible] ormai [illegible] [illegible] borgomanerese a tutti gli effetti». La signora Regaldi [illegible] [illegible] quinta [illegible] [illegible] tra [illegible] e sorelle, di cui è l'unica sopravvissuta: «H[illegible] sempre lavorato i campi, [illegible] lavoro duro, faticoso, che però, a quanto pare, mantiene in salute e regala longevità».

L'ultracentenaria ha [illegible]vato fino [illegible] pochissimi anni fa alcune delle tradizioni valsesiane: «Filava [illegible] lana e cuciva molto bene. Ancora oggi qualche volta riprende in mano l'ago ed [illegible] filo e ci riprova, ed anche se con un po' [illegible] difficoltà, [illegible] a dare qualche punto».

Maria Regaldi è appassionata di [illegible] e anche a [illegible] anni ogni tanto riprende in mano ago e filo

Qual è la ricetta per arrivare sereni [illegible] 103 anni? «Vivere in montagna, all'aria buona, co[illegible] ha fatto [illegible] mamma per tanti anni, e poi mangiare cibi sani, semplici e genuini». [illegible]na Maria ha uno stuolo di nipoti ed è già trisnonna: trascorre la giornata davanti alla tivù, non perdendosi neppure un telegiornale. **[m. g.]**

Sosta ad Arona

[illegible] [illegible] sono stati [illegible] [illegible] palestra

ARONA. Una trentina di studenti di Craiova, cittadina della Romania di circa 100 mila abitanti, hanno fatto tappa ad Arona durante il loro viaggio di ritorno da una breve vacanza a Venezia.

Li ha accolti il professor [illegible]cola Bevilacqua, docente [illegible] inglese presso il liceo «Fermi» [illegible] Arona, il quale era già stato a Craiova in gita [illegible] coi propri studenti. Un simpatico scambio turistico-culturale, al quale [illegible] [illegible] è sottratto lo stesso Comune di Arona che, grazie agli interventi [illegible] Patrizia Barberis e dell'assessore Gianpiero Masseroni, ha fornito ai giovani rumeni qualche pasto e la palestra delle scuole Nicotera di piazza De Filippi, dove è stato approntato il dormitorio per trascorrere la notte. Altri aiuti [illegible] stati offerti [illegible] don Michele Magnani presso la Casa della gioventù di via don Minzoni. **[s. bot.]**

I sindaci dei due maggiori Comuni della Valle si sono rivolti a Lombardi

«Provveditorato a Domodossola»

Angius e Ravandoni: «Richiesta che nasce dalla Storia, proprio qui fu istituito il primo ministero dell'Istruzione dell'Italia libera». Un'ispezione inviata da Roma aveva già dato esito favorevole

DOMODOSSOLA. Il provveditorato agli studi del Vco cerca una sede? Domodossola ripropone la sua candidatura ad ospitare la massima istituzione scolastica della nuova provincia. I sindaci di Domo e Villa, Ettore Angius e Franco Ravandoni, hanno scritto una lettera al ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, inviata per conoscenza al Prefetto e al Provveditore Pietro Cataldo che ha dichiarato nei giorni scorsi di essere ancora incerto sulla dislocazione dei nuovi uffici.

I sindaci dei due maggiori centri ossolani manifestano anzitutto la loro soddisfazione per l'istituzione del Provveditorato nella nuova provincia «affidato a un valente funzionario».

I sindaci Franco Ravandoni, di Villadossola ed Ettore Angius di Domodossola

«Mi auguro che questa scelta - scrive Franco Ravandoni - si accompagni anche alla localizzazione degli uffici nella parte preponderante della provincia che ha come centro di riferimento la città di Domodossola. Non è una rivendicazione di campanile o territoriale (anche se l'Ossola è nel Vco la zona più consistente [illegible] popolazione sia come estensione) ma è una richiesta che nasce dalla stessa storia di questa terra che ha scritto, con il sangue, pagine indelebili che hanno permesso alla nostra nazione di crescere nella libertà nella democrazia».

«Proprio nella Repubblica partigiana dell'Ossola - si legge nella lettera del sindaco di Villadossola Franco Ravandoni - è stato istituito il primo ministero della pubblica istruzione dell'Italia libera e, pur nelle difficoltà di quel momento, si evacuarono gli edifici occupati dai reparti militari per poter iniziare regolarmente l'anno scolastico».

«Credo che queste motivazioni siano più che sufficienti ad indirizzare la sua scelta a favore di Domodossola - aggiunge Ravandoni - ma come si può non tener conto che nel capoluogo ossolano opera da decenni il collegio Mellerio Rosmini nelle cui aule sono passati tanti insigni personaggi che hanno contribuito alla rinascita del nostro paese e al cui pensiero si sono ispirati tanti amanti della libertà? A queste motivazioni storiche si deve aggiungere che attualmente Domodossola è il luogo più accessibile nella nuova provincia e si trova al vertice dei collegamenti ferroviari con Milano e Novara mentre l'apertura dell'autostrada ha permesso un collegamento rapidissimo con tutte le altre zone».

Dello stesso tenore la lettera del sindaco di Domo Ettore Angius che ricorda anche «le traversie che hanno portato all'istituzione di questa provincia tripolare dovute alla particolare conformazione geografica; alle caratteristiche del territorio, lacustre e montano, e anche alle differenze sostanziali in fatto di cultura, usi e tradizioni».

«Credo che una particolare attenzione per il decentramento dei servizi statali sul territorio provinciale - prosegue la lettera del primo cittadino di Domodossola - possa smussare i molti spigoli che ancora esistono sia nel tessuto amministrativo sia nei rapporti umani. E' con questa premessa che chiedo di localizzare la sede del Provveditorato agli studi a Domodossola».

Entrambi i sindaci hanno rivolto al ministro Lombardi l'invito a una visita a Domodossola.

In un documento votato dai sindaci dell'Ossola si ricordava che c'era già stata un'ispezione ministeriale che aveva dato parere favorevole all'insediamento del provveditorato a Domo. Nell'Ossola sono concentrati il maggior numero di scuole e alunni: 33 con 9300 iscritti, a Verbania sono 22 con 8500 iscritti a Omegna tredici con 5200 ragazzi.

Adriano Velli

UNIVERSITA'

«Rettorato a Novara»

Che fine ha fatto il comitato promotore per corsi di lauree brevi nel Vco? Lo chiede il senatore Marco Preioni in una lettera ai sindaci di Domodossola, Omegna e Verbania in cui afferma di non aver avuto più notizie dell'iniziativa. Il parlamentare leghista, riprendendo una risoluzione della conferenza dei capigruppo della provincia di Novara, ha anche presentato un'interrogazione al ministro Lombardi chiedendo per quali ragioni sia stata scelta la città di Alessandria come sede del Rettorato del Piemonte orientale. Il documento della Provincia di Novara afferma che la scelta di Alessandria «non risulta supportata da nessuna valutazione di tipo territoriale nè tantomeno da esigenze didattico-organizzative» e chiede che venga rivista la proposta del documento ministeriale proponendo la sede di Novara o in subordine Vercelli. [a. v.]

Valle Anzasca

Illuminata la galleria dei Gozzi

DOMODOSSOLA. Finalmente illuminata la galleria dei Gozzi, all'imbocco della statale della valle Anzasca, nel territorio di Piedimulera. L'impianto è stato installato nei giorni scorsi, eliminando una grave situazione di pericolo che si sarebbe acuita con il grande traffico di Ferragosto. La galleria buia rappresentava infatti un grosso rischio soprattutto per pedoni e ciclisti costretti ad attraversare il tunnel perchè la statale è l'unico collegamento con il fondovalle. Ma anche gli automobilisti erano in difficoltà: si sono verificati molti incidenti, fortunatamente nessuno mortale. L'Anas ha annunciato che in autunno l'impianto di illuminazione sarà potenziato. Nell'Ossola si stanno risolvendo molti problemi legati alla precarietà delle comunicazioni stradali.

E' stato accolto con grande soddisfazione in tutta la valle Vigezzo il decreto del prefetto Alberto Ruffo che proroga la chiusura del valico di Ponte Ribellasca da mezzanotte alle tre del mattino per tutto agosto.

Il consigliere regionale Ettore Racchelli ha annunciato che «il direttore compartimentale dell'Anas ingegner Simonini effettuerà un sopralluogo in settembre in alta val Formazza per valutare gli interventi necessari per la riapertura della strada verso il San Giacomo nella prossima stagione estiva». [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Le spiagge vietate sui laghi Maggiore e Mergozzo

L'unità operativa di Verbania del servizio di igiene e sanità pubblica della Unità Sanitaria Locale ha reso nota la situazione di balneabilità delle spiagge del lago Maggiore e di Mergozzo aggiornata al 9 agosto. Risultano non balneabili le spiagge orrido Sant'Anna e Ossidi metallici del torrente Cannobino a Cannobio; villa Volpi a Ghiffa; ponte di Santino a Verbania, la Baracchetta a Baveno; Gigi Bar a Stresa. Su altre spiagge sono in corso controlli supplementari. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Mururoa, console di Francia risponde a Preioni

Il console di Francia per il Piemonte e la Liguria ha risposto alla lettera di protesta del senatore leghista Marco Preioni sugli esperimenti nucleari sull'atollo di Mururoa. Michel Dantec sostiene che la Francia se ne servirà per l'ultima volta per acquisire dati che permettano in futuro di servirsi delle simulazioni al computer al posto di test reali. [b. c.]

QUARNA SOTTO

La mostra di Ramponi intitolata «Montagnaviva»

«MontagnaViva»: è questo il titolo della mostra dell'artista quarnese Riccardo Ramponi che si è inaugurata nei locali del Museo degli Strumenti musicali di Quarna Sotto. La mostra resterà aperta sino al [illegible] Agosto e propone stampe e xilografie dell'artista cusiano realizzate soprattutto nel periodo del soggiorno all'estero [v. a.]

Per i ruderi di Cannero entra nella fase operativa il progetto dell'architetto Juvarra

Il restauro dei castelli è più vicino

Gli enti interessati hanno dato parere favorevole per l'importanza turistica che gli edifici potranno rivestire. A lavori ultimati verrà destinato spazio a mostre, concerti e iniziative culturali in genere

CANNOBIO. Per il recupero del prezioso patrimonio dei castelli di Cannero Riviera sembra sia giunta la volta buona. Si avvia infatti alla fase operativa il progetto che l'architetto Romano Juvara, della società Paesaggio Italia, ha predisposto per conto dell'amministrazione Borromeo, assicurandone pure la fattibilità tecnica ed economica.

Sul progetto si manifesta il convergente favore di Regione, Sovrintendenza, Provincia del Vco, Comune di Cannobio e altri enti, che sottolineano l'importanza di un simile recupero per l'intero Verbano.

Consolidamento e restauro conservativo dei resti delle due rocche abbandonati da secoli all'incuria permetteranno di ottenere spazi da adibire a nuovi e prestigiosi ruoli, mentre costituirà ulteriore motivo di interesse una sorta di anfiteatro tra i due isolotti utilizzata per ospitare concerti e manifestazioni [illegible].

Dell'iniziativa, che comporterà un investimento di circa 16 miliardi, si è occupata nelle scorse settimane l'amministrazione provinciale del Vco: «Abbiamo avuto una serie di incontri - dichiara l'assessore al Turismo, Mauro Bardaglio -, i quali dimostrano che l'attuazione del progetto è [illegible] avviato e che i primi lavori volti al recupero degli spazi interni, ora in stato di grave degrado, potranno iniziare dal prossimo mese di gennaio».

Prosegue Bardaglio: «Abbiamo inoltre dato con altri enti pubblici il nostro supporto per ottenere un prezioso contributo comunitario di due miliardi e mezzo».

I manieri che sorgono dalle acque davanti alla riva tra Cannero e Cannobio e costituiscono una delle visioni più suggestive del lago Maggiore vantano una lunga storia, collegata tra l'altro alle vicende della famiglia Visconti e dei Mazzarditi, noti come i «pirati del Verbano» che ne fecero base e rifugio sicuro dopo le loro scorrerie nei paesi rivieraschi.

I castelli passarono in seguito alla famiglia Borromeo, cui appartengono tuttora e attendono da tempo di tornare in vita con una [illegible] valorizzazione che li inserisca negli attuali circuiti turistici.

E' proprio questo lo scopo a cui tende l'iniziativa promossa dal principe Giberto Borromeo, di concerto con la società Paesaggio Italia, che si avvia ad essere attuato con significative prospettive per il settore del turismo, della ricerca, delle pubbliche relazioni.

C'è una sinergia fra enti e autorità per consentire il restauro dei castelli di Cannero

Un primo aspetto dell'intervento riguarda la riabilitazione degli spazi esistenti, che sono in avanzato degrado, suscettibili di essere restaurati ed utilizzati; essi ammontano ad un migliaio di metri quadrati interni e altrettanti aperti.

L'ipotesi d'uso comprende l'inserimento della struttura nel circuito turistico e culturale del Verbano, mediante visita delle parti più interessanti dei castelli, nonchè collocazione nell'edificio principale di un centro studi, di un museo, di un centro permanente di promozione di convegni.

Sull'isolotto detto «delle prigioni» troveranno spazio i servizi per l'accoglienza e la ristorazione. Una innovazione assoluta è costituita dal previsto collegamento fra i due isolotti, mediante [illegible] di una sorta di anfiteatro in legno, grazie anche al recupero del porto e delle corti.

Sarà così disponibile un ulteriore spazio aperto in grado di ospitare in una cornice di grande attrazione manifestazioni artistiche e musicali e spettacoli di fuochi sull'acqua. Una carta in più, in sostanza, che l'Alto Verbano potrebbe giocare per attirare turisti.

Sergio Ronchi

Omegna, processato e subito scarcerato per gravi problemi di salute

Condannato il ladro della Delta

Inseguito e bloccato a Sesto Calende dagli agenti

OMEGNA. Arrestato, processato, condannato e scarcerato. E' finito così per Fabrizio Capra, il quarantatreenne che l'altro ieri aveva rubato una potente auto sportiva in pieno centro cittadino ad Omegna e che, inseguito dagli agenti del Commissariato era stato bloccato ed arrestato dopo qualche ora a Sesto Calende. Processato ieri mattina a Verbania il pretore, dottoressa Silvia Mattei, lo ha condannato ad un anno di reclusione e duecentomila lire di multa. Scarcerandolo perché affetto da gravi problemi di salute. La [illegible] era avvenuta nel mese di marzo a Novara; anche allora il cusiano, residente a Pettenasco ma con domicilio ad Oleggio, era stato arrestato, incarcerato e rimesso in libertà. L'uomo, che ha una vita tormentata alle spalle, l'altro ieri si era reso protagonista del furto di un'auto sportiva, una potente Lancia Delta Evoluzione, un bolide simile a quello usato nelle corse di rally, di proprietà di Valeria Parmigiani. L'auto era parcheggiata, da qualche minuto, davanti ad un bar: giusto il tempo di bere un caffè. Giusto il tempo che il Capra la notasse e vi balzasse al volante. L'allarme era scattato immediatamente ed erano stati avvertiti gli agenti della Polizia di Stato di Omegna. Che si erano trovati davanti al dilemma di inseguire un'auto da 250 chilometri l'ora con una auto-civetta di gran lunga meno potente e veloce della Lancia rubata. I poliziotti, però, hanno usato il cervello invece dell'acceleratore. E così è iniziata la «caccia» al Capra senza dare troppo nell'occhio. Lo hanno raggiunto all'ingresso di Borgomanero e lo hanno seguito sino all'incrocio di Sesto Calende. Dove il ladro è stato costretto a fermarsi davanti ad un semaforo. Solo a questo punto i due agenti hanno piazzato il lampeggiante e, con l'abilità di campioni del volante, hanno fatto un rapido slalom in mezzo alle auto affiancando quella rubata ed arrestando il Capra. [v. a.]

Fabrizio Capra, 43 anni

COMUNE DI CASALBELTRAME
PROVINCIA DI NOVARA

E' indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione edificio di via Carlo Alberto, 17» - Edilizia Agevolata - dell'importo di L. 757.507.361 a base d'asta con la procedura di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera «A» della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 - a corpo.

Si applica, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 capo III art. 64, la procedura d'urgenza, visto la scadenza dei termini del finanziamento e la precarietà e pericolosità dello stabile che necessita l'urgente intervento edilizio.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per l'importo competente, possono chiedere di essere invitate inoltrando domanda in bollo entro le ore 12,00 del giorno 24 agosto 1995.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Casalbeltrame, 11 agosto 1995

IL SINDACO
T. Novella

Stasera a Vintebbio si assegna l'ambita fascia di reginetta

Alla più bella [illegible] Piemonte [illegible] passaporto per [illegible] Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, [illegible] cavallo tra le province [illegible] Novara e Vercelli, dove stasera si assegna l'ambita fascia di Miss Piemonte, che è poi [illegible] finale regionale di Miss Italia. Si tratta di un'altra tappa impor[illegible] per f[illegible] la «squadra» piemontese di sei [illegible] che a fine [illegible] si presenterà alle semifina[illegible] [illegible] Porretta e Riolo Terme. Poi [illegible] penserà anche al sestetto valdostano.

Nell'esclusivo locale [illegible] porte della Valsesia sarà gran battaglia tra le 22 ragazze provenienti [illegible] tutta la regione. [illegible] sfila anche per sfatare la tradizione che vede, ormai da [illegible] anni, la corona di Miss Piemonte finire sul capo di una ragazza di Torino. [illegible] stavolta il «resto del Piemonte» è decisissimo a imporsi [illegible] cala i suoi [illegible]: Miss Cuneo, Laura Omero, già Miss Muretto '94, 17 anni, di Mondovì; Miss Asti, Si[illegible] Nicastro, 19 anni, da Castell'Alfero; Miss [illegible]ro, Gabriella Rondelli, 17 anni; Miss Vercelli, Simonetta Vitaliano, 21 anni, di Piode (Vc); Miss Alba, Margherita Maritano, 18, [illegible] Bibiana; Miss Verbania, Simona Zapelloni, 20, di Borgomanero; Miss Lago d'Orta, Stella Petrizzelli, 17 anni di Vercelli.

E c'è invece [illegible] spera di continu[illegible] la serie, come Miss Torino in carica, [illegible] De Petris, [illegible] anni. Ma attenzione anche alle outsiders: Giusy Autretto (Casello), Stefania Coppola (To), Cristina Tamburello (To), Elena [illegible]riano (Villanova d'Asti), Maura Boeddu (Borgomanero), Viola De Stefano (Rossio, Vc), Ch[illegible] Quaglia (Busca, Cn), Simona Grosso (Fossano, Cn), Fra[illegible] Salvagno (Cn), Roberta Comoglio (Saluggia, Vc), Monica Di Toro (To), Federica Varini (Cn) e Elisa Ubezio (Cerano, No). Presenti stasera alle «Cave» e comunque con il titolo piemontese già [illegible] cassaforte, sono Ramona Bertazzo (Trofarello), Miss Cinema; Sara Delli Gatti (Santena), Miss Eleganza.

Marco Piatti

A sinistra, le aspiranti al titolo di Miss Piemonte. Qui sopra in alto, Laura Omero di [illegible], [illegible] Cuneo e Stella Petrizzelli, [illegible] 17 anni

Nell'Astigiano

[illegible] Ferragosto il [illegible] di Little Tony

ASTI. Glorie vecchie e nuove della musica leggera sono atte[illegible] a Ferragosto nell'Astigiano.

A Viale sono in corso i preparativi per ospitare martedì 15 agosto il [illegible] Little Tony nel parco del Castello.

L'esibizione [illegible] partire dalle 22) sarà il momento clou della festa patronale di San Rocco in programma fino a martedì.

I biglietti per assistere al [illegible] del celebre [illegible] della musica italiana costano 20 mila lire. Oltre [illegible] brani più celebri del suo repertorio, il «ciuffo ribelle» [illegible] rock italiano proporrà anche [illegible]ni più recenti. Gli organizzatori sono certi che si tratterà di una [illegible] vincente: «Little Tony è tornato [illegible] recente in alcuni spettacoli televisivi, - di[illegible] - e può contare ancora su numerosi fans».

Nell'attesa, stasera (dalle 21) musica con la discoteca Supersound, si replica domani quando per gli appassionati del lisci[illegible] si aggiungerà l'orchestra Gallia.

Sono i vendita i biglietti per il concerto a Castelnuovo Don Bosco a Ferragosto degli Statuto, il gruppo rock già comparso al fianco di Bob Geldof, al Cantagiro e in concerto per l'Italia.

Saliranno sul palco alle 22; prima è prevista l'esibizione del complesso «Miradodirado». Gli indirizzi delle prevendite (15 mila lire il biglietto più mil[illegible] diritto prevendita) Castel[illegible] D.B Il Portico, tel. 011/987.23.83; Torino Maschio, piazza Castello 011/542.722; Asti [illegible] Musichiere 0141/355.329; Hard Bar 592.881; Chieri Il Gialdo (Music Shop) 011/947.28.32.

Infine doppio appuntamento di fine estate a Castagnole Lanze con i Nomadi il [illegible] agosto (biglietti [illegible] 23 mila lire) e i Litfiba il [illegible] (32 mila). [m. t.]

Nel Tortonese

Il [illegible] goliardico di Nosei

Domenico Nosei è a S. Sebastiano Curone

SAN SEBASTIANO CURONE. Lo spettacolo [illegible] in piazza, [illegible] suggestiva [illegible] antica piazza [illegible] impronta tipicamente ligure, dove quest'estate, per la prima volta, è di scena il cabaret.

Si è cominciato, domenica scorsa, con Alberto Patrucco e il pubblico, gente del luogo, ma anche turisti in vacanza in quest'angolo di Appennino, [illegible] arrivato numeroso. Dopodomani, domenica 13, sarà la volta di Stefano Nosei, [illegible]pupillo[illegible] del Maurizio Costanzo show, dalla cui ribalta ha re[illegible] famose le [illegible] divertenti [illegible].

Sono brani di successo, noti a tutti o quasi, rivisitati in chiave satirica e goliardica, modificando le parole e [illegible] fino a ottenere effetti di irresistibile comicità. Un'operazione che [illegible] ha cominciato per gioco, [illegible] gli amici, [illegible] ora è diventata una professione. La rassegna proseguirà sabato 19 con Flavio Oreglio e si concluderà domenica 27 con Pongo. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. [c. re.]

A Saint-Vincent

Grande danza con la [illegible] e Stefanescu

SAINT-VINCENT. Uno spettacolo di balletto sulle note dei più [illegible] compositori europei degli ultimi cent'anni. Titolo dello spettacolo «Concerto d'Europa»: la Compagnia balletto classico [illegible] Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibirà questa sera alle 21, nella piazza del municipio [illegible] Saint-Vincent, nel quadro della rassegna [illegible]va organizzata dall'Apt.

A [illegible]re la coreografia delle più belle pagine di musica di artisti europei [illegible] Marinel Stefanescu, artista di fama mondiale, che riesce nel panorama del balletto moderno a far confluire nella danza anche [illegible] classica, creando così [illegible] «neo-classici[illegible]» della danza.

Lo spettacolo [illegible] suddivide in due tempi, toccando tutte le principali «tappe» della musica classica creata per la danza. S'inizierà da Chopin [illegible] Liszt, per poi passare attraverso pagine di Gounod e Kaciaturian e arrivare a Debussy e Glazounov. La Compagnia balletto classico concluderà il [illegible]uo spettacolo con i motivi del musicista che meglio si è avvicinato con [illegible] sue composizioni al mondo della danza, Ciaikovski.

La compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu è formata da dodici ballerini. Sono artisti di primo piano, che hanno avuto la loro formazione nella scuola di danza fondata da Cosi e Stefanescu. Ai ballerini che formano la base della compagnia si aggiungono anche alcuni danzatori russi.

La cittadina valdostana sarà l'ultima tappa della tournée estiva della Compagnia di balletto classico, che ha attraver[illegible] tutta l'Italia per portare nelle più note località turistiche del Paese il [illegible] spettacolo dedi[illegible] alla musica europea del passato. [sa. b.]

Nella chiesa romanica la Schola Cantorum di Trecate

Una corale ad Armeno

Questa [illegible] il complesso «Gregorio Magno» eseguirà brani religiosi di celebri autori. L'appuntamento per festeggiare la fine dei restauri

La Schola Cantorum «San Gregorio Magno» è diretta dal maestro Mauro Trombetta e si è affermata anche all'estero

ARMENO. Un grande concerto per un grande avvenimento: nella splendida scenografia del[illegible] chiesa romanica di Armeno, in occasione dell'inaugurazione del restauro degli antichi affreschi, la Schola Cantorum «San Gregorio Magno» di Trecate terrà [illegible] concerto vocale e strumentale. Il coro, diretto dal maestro Mauro Trombetta, proporrà alcune delle più celebri musiche religiose.

La Schola Cantorum, fondata nel [illegible], è diretta da diciassette anni da Trombetta sotto la guida del quale ha, negli ultimi anni, ampliato il già vasto repertorio, raggiungendo fama internazionale. Nel concerto che terrà questa sera nella parrocchiale di Armeno con inizio alle 21 la corale trecatese, che attualmente si compone di settanta elementi, sarà accompagnata anche dalla pianista Loredana Maresca, una giovane ma già nota interprete classica.

Il programma di questa se[illegible] inizia con la celebre e solenne Missa «Rorate Desuper» di Haydn; seguirà l'Ave Verum Laudate Dominum di Mozart, la Deutsche Messe di Schubert; il «O Filiae et Filii Cantantibus Organis» di Liszt ed in conclusione «Dolce è sentire» di Ortolani. Un'escursione musicale straordinaria con autori diversi e con diverse interpretazioni della musica religiosa.

E' la prima volta che una corale di queste dimensioni canta nella chiesa romanica di Armeno, un tempio che unisce alla Storia anche una grandiosità sonora che esalta soprattutto il canto corale. La bravura del maestro Trombetta fa il resto e l'appuntamento musicale di questa sera rappresenta un avvenimento per il Cusio. Il concerto [illegible] stato voluto dalla parrocchia di Armeno e dalla Pro Loco in occasione della conclusione dei lavori di restauro degli affreschi che abbelliscono la meravigliosa chiesa romanica. Restauri resi possibili [illegible] un'originale iniziativa del parroco, don Giuseppe Lai, che ha promosso una singolare forma di sponsorizzazione: ha chiesto ad ogni famiglia del paese di «adottare» un santo affrescato sulle pareti della chiesa. Così, in poco tempo, sono stati reperiti i fondi necessari. Prima del concerto [illegible]anno illustrati i lavori eseguiti dagli esperti.

Vincenzo Amato

Oggi un quartetto di professionisti

E' grande jazz a Borgomanero

BORGOMANERO. E' di scena la musica jazz stasera [illegible] piazza Martiri alle 21. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Borgomanero e in caso di cattivo tempo si svolgerà al Palazzetto dello Sport.

Quello odierno è uno degli appuntamenti più significativi [illegible] musica jazz nell'estate della provincia, perchè sul palcoscenico si troveranno quattro musicisti di grande esperienza e capacità. Suoneranno infatti il batterista Enrico Lucchini, 60 anni, omegnese; il contrabbassista Rosario Bonaccorso, 38 anni, originario di Catania; il chitarrista Sandro Gibellini, 38 anni, bresciano, e il torinese Emanuele Cisi, trent'anni, al sax tenore.

Nel concerto [illegible] stasera i quattro musicisti eseguiranno una sorta di antologia del jazz tradizionale degli anni Cinquanta e Sessanta, e la manifestazione è anche l'occasione per fare il punto con Enrico Lucchini della situazione del jazz nel Novarese.

[illegible] concerti di jazz [illegible] sono numerosi, [illegible] credo sia [illegible] pò la regola: non è una [illegible] semplice e quindi anche [illegible] iniziative sono sempre ridotte».

In passato però c'è [illegible] momento di grande diffusione del jazz: [illegible] mai [illegible] si è assistito ad una flessione dei con[illegible]i e dell'attenzione del pubblico?

«E' accaduto questo perchè molti gruppi in realtà non proponevano jazz, o meglio non facevano della buona musica e quindi anche il pubblico si è allontanato. Quando si suona del jazz autentico - asserisce Lucchini - il pubblico reagisce sempre molto bene. E' quello che capita a noi quattro quando ci troviamo insieme e suoniamo: la gente viene coinvolta, segue [illegible] attenzione e con piacere».

I quattro bravi musicisti hanno ognuno un proprio gruppo, ma per motivi di stima e di amicizia, di ricerca musicale e di affinità professionale ogni tanto si ritrovano per un grande concerto: è quello che appunto s'inizia alle 21 sul palcoscenico allestito in piazza Martiri.

[m. g.]

Il sassofonista Emanuele Cisi

Da domenica sera

Vecchia Intra fra gastronomia e buona musica

VERBANIA. Lo storico Comitato Rione San Rocco anche quest'anno ha predisposto un [illegible]trito programma per festa patronale della chiesa nel cuore della vecchia Intra.

L'apertura è domenica alle 12 con aperitivo e grigliata a base di rane e fritto di mare. Alle 21,15 spettacolo teatrale della «Cumpagnia dul dialett da Intra» con «L'eva la festa da San Rocc» e al termine grande spaghettata.

Lunedì alle 12 apertura ristorante, alle 19 capriolo con polenta e alle 21 si balla in allegria con l'orchestra spettacolo «Charly».

[illegible]rtedì il ristorante propone varie specialità dalle 12 sino a tarda notte, alle 21 super serata danzante [illegible] l' Orchestra Charly. Mercoledì sarà l'ultimo giorno di festa con [illegible] tradizionale tombola e lotteria alle 21,15 arricchita da numerosissimi premi.

[p. cr.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piolli

LIDO

I «Tribe Trance»

Appuntamento stasera al «Lido» di Gozzano. Di scena i «Tribe Trance»: Somesh (tastiere) e Sandesh (percussioni), Marco alla chitarra, Rupesh (percussioni) e il cantante inglese Navin. Genere techno. Dalle 22.

LA PAGODA

Ecco i «Tempozero»

I «Tempozero» approdano sulle rive del Ticino. Andrea Pardi e Roberto Sacchi si esibiscono stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate. Alle 22.

LES BRASSEURS

Ruggero al pianobar

Il pianista Ruggero si esibisce stasera al «Les Brasseurs» di Veprio d'Agogna. Proporrà le covers più conosciute. Dalle 22.

[illegible]

Oceania, il rientro

Con una nuova formazione, composta da sei elementi, tornano a suonare nel Novarese i cusiani «Oceania». Stasera nella piazza di Baveno proporranno un repertorio di rock melodico, in particolare le covers dei Toto. Dalle 22.

PAPAGAYO

Danze sul lago

Si balla con pezzi commerciali e revival stasera alla discoteca «Papagayo» di Arona. Alla consolle, dalle 22,30, il deejay Andrea Gentile.

NAUTILUS

Dal rock all'afro

Musica per tutti i gusti stasera al «Nautilus» di Cardano al Campo. Pezzi rock proposti da Fabio Nava. Anni 50 e 60 da D. J. Schwarz, afro-tribale con Peppe e techno-hardcore [illegible] deejay Tauchis.

MIRAGE

Liscio dal vivo

Si balla liscio stasera al dancing «Mirage» di Arona con l'orchestra di Alessandro e Susanna. Al terzo piano discoteca e, dalle 21 alle 23 scuola di danze latino-americane per chi vuole ballare alla moda.

KELLY GREEN

E' Global Sound

Come ogni venerdì notte torna il «Global Sound» con il deejay Gianpiero Ponte al «Kelly Green» di Omegna.

CELEBRITA'

Musica per tutti

Si balla stanotte alla discoteca «Celebrità» su tre piste con tre generi diversi. Sulla prima pista, tendenze con Jonathan, sulla [illegible]da pista commerciale e new sound con Enzo, sulla terza revival e commerciale con Max. Dalle 23.

[illegible]

«Macchie» rock

Le «Macchie» suonano stasera alla festa della birra di Gravellona Toce, al campo sportivo «Boroli» dalle 21,30.

SILVERADO

Sound commerciale

Musica commerciale e underground al «Silverado Saloon» di Comignago dalle 22,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 telefono [illegible].521. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 corso G. Cesare 67, telefono 856 521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3500. Riposo.
[illegible]SALE corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547 007. Sala 1 **Il guardiano di notte**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Dirty [illegible]**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]INO corso So[illegible] [illegible] tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] [illegible] 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asteria conquista l'America**. Orario: 15,30; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Ven. mar. 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì [illegible] agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. [illegible] per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po [illegible], [illegible]. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIA[illegible] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. [illegible] [illegible], di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Già vola il fiore magro**, di P. Meyer, [illegible] D. Mescodin, V. Gentile [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. Ch[illegible] ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
[illegible] I v. Pomba 7. [illegible] per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], telefono [illegible] 448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il [illegible] degli abbon. ai turni ordin., il pagamento va [illegible] esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Rass. «Cento per cento». ore 15 **Luci della città**; ore 16,30 **Lawrence d'Arabia**; ore 20,30 **Radio Days**; 22,30 **Un sogno lungo un giorno.**
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARIOSTO via [illegible] 16. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Don Juan [illegible] Marco**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Cor[illegible]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Smoking**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero [illegible]. **Il guardiano di notte**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Torino 64. Chiusura [illegible]
[illegible] Galleria [illegible] Corso. Chiusura [illegible].
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40. Chiusura [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Torraggio 3. **Léon**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda [illegible]. **Il guardiano di notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa [illegible]gonda 8. **Dirty weekend - Sporco weekend**.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Blue sky.**
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Virus letale.**
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible]rrest Gump.**
[illegible] SALA 8 via Santa [illegible]gonda 8. **Hong Kong 97.**
[illegible] SALA 9 via S. Radegonda [illegible] 8. **Rivelazioni**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. In[illegible] 10.000.
ODEON [illegible] [illegible] [illegible] Santa [illegible]degonda [illegible]. **A proposito [illegible] donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L[illegible] 10.000.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le ali della libertà**. O[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing[illegible] lire 12.000.
[illegible] via Pacinotti [illegible]. Rassegna. **Vento di passioni**. Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [illegible]
[illegible] via C. Correnti 11, te[illegible] 837 5896. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 29[illegible]. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 548 1434.
[illegible]UT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo [illegible], telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] **Vip** Tel. 625.686	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] all'aperto [illegible] Wood Se piove al Faraggiana. Ore 21,15. L. 8000/6000	di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di h[illegible] e porno che ha realiz[illegible] i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto [illegible] N. V. 2h 07' **Biografico**
Eldorado [illegible]. 624 158	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.385	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.464	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'ap. Med. Verga** se piove al San Carlo. Inizio ore 21,30. L. 8000/7000	**Street fighter - Sfida finale** di [illegible] E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 **Fantavventura**
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMAN. [illegible] Tel. 82.151	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384	CHIUSURA ESTIVA
DOMODOS. **Corso** [illegible]. 240.653	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.045	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 [illegible]	[illegible]
GH[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91 163	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema [illegible]le** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71 417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA **All'ap. M. Cadorna** Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45. L. 7000/5000	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] (Intra) Inf. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg [illegible]sa, 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sesso!. **VCO:** 19,20 Zapping in libreria, rubrica; 19,30 Vco [illegible]; 20 Telefilm, 20,30 Film; 22,30 Vco notizie, 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **Altaitalia Tv:** 21,15 Il salotto, 22,30 New edizione notte; 23,30 New edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 New ultima edizione.

Serie A1, per gli azzurri confronto decisivo, se perdono sono retrocessi

Baseball, a Verona il capolinea?

L'ex Newman può dare il colpo di grazia

NOVARA. Se i siluri del Caserta hanno aperto le [illegible] nella chiglia del Baseball Novara, oggi e domani a Verona la nave azzur[illegible] potrebbe affondare definitivamente. A quattro giornate dalla fine del massimo torneo il roster allenato da Renato Fusaro si trova in una situazione disperata. Due partite da recupe[illegible] agli scaligeri, tre al San Marino. La salvezza pare lontanissima, anche perchè il manager vercellese saprà solo al momento di salire sul pullman [illegible] quale organico potrà disporre. La situazione è ben nota: le difficoltà economiche in cui naviga da mesi [illegible] società non sono state ancora superate e alcuni giocatori, che devono [illegible] rimborsi spese, hanno attuato [illegible] linea dura, scegliendo l'Aventino.

[illegible] ricevitore titolare Danilo Gradali, che non gioca più ormai dalla ripresa del campionato dopo gli Europei, si è aggiun[illegible] pure l'altro parmigiano, Vic Chierici. Due [illegible] importanti che costringono la difesa a continue rivoluzioni. Ma non è tutto qui, perché [illegible] soldi non [illegible] può fare arrivare il secondo americano, una manna dal [illegible] soprattutto per l'attacco. Il Baseball perde i pezzi, [illegible], e stasera il Verona dell'ex Danny Newman potrebbe assestare il classico colpo di grazia.

Perdendo tre volte al diamante «Gavagnin», gli azzurri darebbero l'addio alla massima serie dopo sette anni. Vincere una sola partita servirebbe solo per mantenere in vita la fiammella. Non c'è via d'uscita, per tornare in corsa ci vogliono tre vittorie. Un miracolo.

Già in serata si avrà un primo verdetto: Dan Newman, 5 vittorie su 10, sfida Parisotto, 2 su 14, anche se il canadese [illegible] No[illegible] ha concesso meno punti (3.36 contro 4.12). Domani alle 15,30 tocca agli under: Bresso[illegible] (1-11)-Pianozze (4-5). [illegible] serata i lanciatori seniores: Sar[illegible] (4-3) contro Taschin (3-6). Ma i riflettori nel weekend saranno tutti puntati su Parma-Nettuno, confronto che vale il primato. Il carrozzone della A1 continua la sua corsa: Novara scende stasera? **(m. p.)**

Duellano gli americani stasera a Verona **Barry Parisotto** contro l'ex azzurro **Danny Newman** (nel riquadro)

Calcio, i calendari di C2 il Novara debutta in casa

NOVARA. S'inizia il [illegible] settembre con la «bestia [illegible]» Solbiatese al Comunale, poi trasferta sul campo della neoretrocessa Palazzolo (10), Cittadella in casa (17) e viaggio in riva al Lario nell'infuocata sfida al Lecco (24). Un avvio di media difficoltà per il Novara nel suo 16° anno di serie [illegible]. E' questa [illegible] prima impressione che si ricava dopo aver dato una rapida [illegible]chiata al calendario del nuovo campionato, nel quale gli azzurri sono quasi obbligati a recitare un ruolo da protagonisti, dopo la delusione dell'anno scorso.

Scorrendo ancora gli impegni dell'undici diretto da Ferrario, dopo la trasferta di Lecco è in programma un altro match delicato, a Ospitaletto (1 ottobre), ex società e squadra del dirigente azzurro Federico Gozio e del tecnico Paolo Ferrario.

L'8 ottobre il Novara torna al Comunale, per ricevere la visita del Valdagno. Il 15 si va a Varese, quindi due gare interne: Lu[illegible] (22) e la prima delle sarde, Sassaritorres (29). Novembre s'inizia (il [illegible]) derby: appuntamento al «Robbiano» di Vercelli, il ritorno a Novara in primavera, [illegible] marzo '96. Arriva il Pavia al Comunale [illegible] 12 novembre, poi visita al Cremapergo (19).

Il quasi-derby (per la presenza di diversi giocatori novaresi, ultimo dei quali Molino) [illegible] l'Olbia è in programma [illegible] viale Kennedy il 3 dicembre. Il 10 un altro «derby» a Legnano, quindi [illegible] il Tempio (17). Dopo la pausa natalizia si torna in campo la vigilia di Capodanno, il 30 dicembre: il Novara sarà di scena sul terreno dell'Alzano. Il girone d'andata si chiude il 7 gennaio, con la sfida forse più importante, quella con la Pro Patria che, dopo [illegible] fusione con la Gallaratese, molti addetti ai lavori indicano come possibile candidata a un ruolo da protagonista.

Nel girone di ritorno, al via il 14 gennaio, due sole soste: il 3 marzo e il 7 aprile. Il campionato terminerà il 19 maggio '96, poi, via ai playoff promozione dai quali, toccando ferro, si spera sarà esentato il Novara.

Intanto gli azzurri prosegue[illegible] la loro preparazione. Ma il programma è cambiato. Dopo il quadrangolare di Desenzano, dove hanno conquistato la finale cedendo con onore per 1-0 al Brescia [illegible] serie [illegible], Gualtieri e compagni sono tornati nel ritiro di Arona, dove resteranno fino a domani mattina. Nel primo pomeriggio gli uomini di Ferrario scenderanno [illegible] Novara, dove, alle 18 al Comunale, [illegible] presenteranno ufficialmente [illegible] propri tifosi nell'amichevole con la Biellese. E domenica il «rompe[illegible] le righe» per poche ore. Da lunedì gli allenamenti riprendono, all'ombra della cupola. **(m. p.)**

TUTTO PESCA

L'Agone sotto accusa è il cannibale del lago?

A due settimane di distanza dall'applicazione della normativa che abolisce l'uso della bedina, la fauna ittica del Lago Maggiore è ancora al centro dell'attenzione. Questa volta se ne interessa la Provincia del Verbano Cusio Ossola che ha annunciato il monitoraggio delle acque. Partirà in autunno e riguarderà le pescate dei professionisti. E' previsto il controllo delle specie e delle quantità pescate [illegible] mese in mese. La decisione è stata adottata in seguito alla forte diminuzione specie come alborella e persico. Secondo gli esperti si è riscontrata una notevole proliferazione dell'agone, che ha dato anche preoccupanti segni di ittofagia, una sorta di cannibalismo, di cui pare abbia patito particolarmente proprio l'alborella.

Pescatori in azione sul lago

Parole che non mancheranno di suscitare polemiche: infatti la questione della pescosità del lago [illegible] trova concordi i pescatori. Una prima reazione arriva da Arona, da un gruppo di pescatori di cui è portavoce Maurizio Paoletti: «Non si può incolpare solo l'agone di ittofagia. Se le alborelle scarseggiano bisogna pensare che in questi [illegible] la pescata [illegible] la bedina ha fatto danni. C'è sempre stato un prelevamento troppo intenso di alborelle». Pao[illegible] cita i dati del volume «Andamento della pesca professionista 1981-1991 [illegible] la convenzione italo elvetica». Secondo que[illegible]o [illegible] nell'81 erano state prelevate 122 tonnellate di alborelle, dieci anni più tardi 28 tonnellate. «E' evidente - dice Paoletti - che il calo era già notevole negli anni passati. E invece la normativa sulla bedina è passata solo l'1 agosto 1995. Bisogna domandarsi come mai gli altri laghi italiani [illegible] abbiano sofferto di questo problema».

● **Soffritti.** Pausa di Ferragosto per la società verbanese: il calendario delle gare riprende domenica 20. Da registrare l'ultima vittoria della società, conquistata al laghetto di Brona lo scorso fine settimana. Nella gara a coppie, a cui hanno partecipato società novaresi e del Verbano Cusio Ossola, la Soffritti ha centrato tutti i gradini del podio e la quinta posizione.

● **Sampei.** E' sempre intenso il programma del gruppo «Sampei» di Villadossola. Domenica [illegible] gruppo attende le lenze sulle rive del lago Antrona, dove è in programma una sagra di pesca. L'appuntamento è alle 8,30, si potrà pescare (l'associazione ha previsto un'immissione di circa 200 kg) fino alle 11. Ogni [illegible]tore ha diritto a 10 catture. Dalle 11 alle 12 il lago sarà chiuso alla pesca. Si riprende nel pomeriggio. Per ingannare l'attesa, estrazione di 10 medaglie d'oro tra i partecipanti. Il costo è di 20 mila [illegible]. **(a. m.)**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 11 Agosto 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.28.79

La Regione chiede al governo di riconoscere l'eccezionalità delle piogge

Nubifragio di giugno, è calamità

Il maltempo ha provocato, nel Vercellese [illegible] nel Biellese, danni per più di quattro miliardi
Crollati gli argini dei canali, scoperchiati da [illegible] tromba d'aria fabbricati e magazzini

VERCELLI. E' bastato [illegible] solo temporale a causare danni per oltre quattro miliardi [illegible] alcuni centri del Biellese [illegible] Vercellese. A tanto infatti ammontano, in lire, i problemi causati dal violento nubifragio del 10 giugno e [illegible] che [illegible] perizie hanno stabilito l'esatta consistenza dei danni, l'assessorato regionale alle Risorse Agricole ha chiesto al governo presieduto da Lamberto Dini di riconoscere il carattere [illegible] eccezionalità per quella perturbazione.

In un solo pomeriggio, a causa delle piogge intensissime e del vento forte, s[illegible] franati gli argini (già indeboliti dalle allu[illegible] degli ultimi due anni) di alcuni canali gestiti dal Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese [illegible] sono stati scoperchiati i tetti di cascinali e magazzini utilizzati dagli agricoltori come riparo per i mezzi di lavoro.

I dati sono stati raccolti [illegible] cu[illegible] degli uffici vercellesi di piazza Zumaglini della Regione, che hanno poi inviato [illegible] fascicolo all'assessorato competente, che a sua volta l'ha unito a quelli provenienti dalle altre province e ha deciso di chiedere l'intervento straordinario del gover[illegible].

Il nubifragio del 10 giugno [illegible] provocato danni per oltre quattro miliardi

In totale i danni causati dal temporale di sabato 10 giugno ammontano a 4 miliardi e trecento milioni, così suddivisi: [illegible] miliardi e 800 milioni serviranno [illegible] Consorzio per la bonifica della Baraggia per riparare gli argini crollati e risistemare gli alvei dei canali irrigui nei tratti compresi nei territori comunali di Albano, Balocco, Formigliana, Borriana, Ponderano, Salussola e Villanova Biellese; [illegible] restante [illegible] miliardo servirà invece per risistemare alcuni fabbricati [illegible] magazzini [illegible] Pezzana e Prarolo dove si era scatenata una violenta tromba d'aria.

La manutenzione straordina[illegible] dei canali si sta ormai trasformando in ordinaria amministrazione perchè tra alluvioni e temporali ogni pochi [illegible] occorre rifare gli argini franati.

Fortunatamente però va anche detto che, [illegible] differenza [illegible] altre zone [illegible] Piemonte (come in Monferrato, dove diverse aziende agricole già in primavera avevano perso per grandine intere piantagioni [illegible] vite), quest'anno i nubrifagi e [illegible] grandinate estive hanno, almeno fino [illegible] ora, provocato danni limitati all'agricoltura.

Il pericolo non è comunque scongiurato e da qualche giorno la situazione climatica è [illegible]bilmente peggiorata: i temporali quotidiani potrebbero subi[illegible] invertire questa tendenza positiva. Martedì [illegible] mercoledì il maltempo si è abbattuto [illegible] tutta la provincia di Vercelli creando per la maggior parte problemi alle abitazioni. In tanti centri, infatti, il vento ha smosso e sollevato tegole dai [illegible] scaraventandole a terra e creando pericoli per i passanti.

Sui paesi non si sono abbattute particolari grandinate mentre i chicchi di ghiaccio so[illegible] caduti in aperta campag[illegible]: i danni a riso e granoturco dovrebbero essere decisamente limitati ma per il momento è impossibile quantificarli in quanto mancano ancora denunce circostanziate.

[illegible]

COLIBATTERI NELL'ACQUA

E' emergenza a Biella

Continua il mistero sull'origine dell'inquinamento della rete idrica e resta in vigore l'obbligo di far bollire l'acqua per [illegible] alimentare.

A PAGINA 34

IL CALENDARIO DELLA PRO

Esordio in casa con il Tempio

E' stato pubblicato ieri il calendario della C2. La Pro esordirà il [illegible] settembre. Derby al Robbiano [illegible] novembre, poi trasferta a Varese.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo temporaneamente nuvoloso, [illegible] possibilità [illegible] locali manifestazioni temporalesche sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza vari[illegible].
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 15; media: [illegible]
[illegible]
[illegible]: 30; min: 16; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,8; Alessandria 29; Aosta [illegible]; Cuneo 31; Novara 30; Asti 29.

Dopo gli stupri, l'appello di Rifondazione

«Alcolici proibiti ai minori di 16 anni»

VERCELLI. «Niente bevande alcoliche ai minori [illegible] orari di chiusura dei bar da rispettare». Nell'estate delle violenze sessuali senza fine, è questo l'appello che viene lanciato dagli esponenti vercellesi di Rifondazione comunista.

Il messaggio è rivolto ai p[illegible]prietari di pub, birrerie e di ogni locale pubblico. E, come sottolineano i vertici del partito, «la proposta vuol essere un inizio per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sulle storie [illegible] violenza, avve[illegible] in questi giorni. Chi [illegible] ubriaco non [illegible] nelle condizioni di intendere [illegible] volere».

Ma c'è di più: Luigino Barberis, segretario [illegible] Rifondazione, e Secondo Roasio [illegible] disposti [illegible] incontrare quanto prima i responsabili delle associazioni di categoria e gli stessi gestori: «Non vogliamo penalizzare nessuno - di[illegible] -: ma chiediamo semplicemente che venga rispettato un articolo del no[illegible] codice penale, che [illegible] da tempo».

L'articolo in questione è il 689 e vieta agli esercenti la somministrazione di liquori e alcolici [illegible] minori [illegible] 16 anni.

Rifondazione chiede, inoltre, che vengano rispettati gli orari di chiusura dei locali, che «spesso finiscono con l'essere prolungati fino a tarda notte, senza che ci sia alcun controllo».

Roasio ci tiene a precisare che la proposta non vuole esse[illegible] «bacchettona»: «Non sarebbe nelle nostre intenzioni. Ripetiamo: ciò che ci preme [illegible] che vengano osservate normative già esistenti. Nulla di più».

Rifondazione si dichiara disponibile [illegible] dibattito con gli esponenti del settore in qualsiasi momento [illegible] ovunque.

«Anzi - conclude Luigino Barberis -, ci piacerebbe poter estendere l'invito a tutte [illegible] altre forze politiche di Vercelli. E' un problema troppo urgente [illegible] dobbiamo affrontarlo».

[g. mo.]

Uomo di Pertengo denunciato dopo lo scontro tra due vetture

In [illegible] ubriaco, è [illegible]

L'incidente sulla provinciale per Asigliano: la Mercedes ha sbandato in curva invadendo la corsia opposta. Antonio Pezzolla ricoverato in Rianimazione

VERCELLI. In stato di ebbrez[illegible] al volante [illegible] una «Mercedes 190» con la quale l'altra sera si [illegible] scontrato quasi frontalmente con [illegible] «Clio» che viaggiava nel senso opposto di marcia.

Ora è ricoverato [illegible] gravissime condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale, dove i medici si sono riservati la prognosi; la «Stradale», tuttavia, non ha perso tempo e, dopo avergli ritirato la patente, lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica. Il rapporto è stato inviato alla procura circondariale [illegible] via Conte rosso.

L'incidente è avvenuto l'altra sera verso le 20, sulla provinciale che collega il capoluogo con Asigliano. Secondo i primi accertamenti della «Stradale», Alessandro Pezzolla, 41 anni, residente a Pertengo in via Circonvallazione 20, al volante [illegible] «Mercedes 190», stava viaggiando in direzione di Asigliano quando, nell'affrontare una pericolosissima curva verso sinistra, peraltro regolarmente segnalata con appositi cartelli verticali, ha perso il controllo, ha invaso la carreggiata opposta e si è scontrato [illegible] la «Clio» [illegible] sopraggiungeva, diretta [illegible] Vercelli, [illegible] al volante Antonio Francesco Ranghino, 63 anni, residente a Quinto in regione Dossi, titolare a Vercelli del chiosco di gelati in piazza della stazione.

[illegible] seguito all'urto la «Mercedes» di Alessandro Pezzolla [illegible] è ribaltata fermandosi sulla fiancata sinistra, mentre il guidatore [illegible] stato trasportato d'urgenza dall'autolettiga di turno all'ospedale, insieme [illegible] Antonio Francesco Ranghino, il conducente della «Clio» che, secondo i medici del Pronto soccorso, guarirà in 30 giorni.

[w. ca.]

Un controllo con l'etilometro che permette di accertare lo [illegible] [illegible] ebbrezza di chi è al volante. E' un servizio [illegible] strade del Vercellese si ripete [illegible]

Sala, Denis Morino era il giudice addetto all'anemometro nel meeting del record al Sestriere

«Il mondiale di Pedroso? Per [illegible] è regolare»

«Prima di annullare il salto occorrerebbe una perizia tecnica»

Il saltatore cubano Pedroso

SALA BIELLESE
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] nome è comparso su tu[illegible] i giornali, ma Denis Morino, 32 anni, giudice internazionale di atletica leggera, [illegible] avrebbe fatto [illegible] lentieri a [illegible] Morino, vive a Torino, ma è originario di Sala, dove torna in v[illegible] tutti gli anni. Da giorni è nel mirino dei [illegible]: radio, giornali e televisioni. Tutti vogliono conoscere [illegible] verità sul salto mondiale del cubano Pedroso di qualche settimana fa a Sestriere. Eggià, proprio in quell'occasione Morino era stato assegnato al tavolo dell'anemometro, l'apparecchio che calcola la velocità del vento. Uno strumento indispensabile per convalidare i primati.

Che cosa [illegible] accaduto in quell'occasione? Il balzo di 895 centimetri del saltatore caraibico in [illegible] primo tempo era stato convovalidato, quindi annullato a tavolino. Un filmato galeotto, effettuato dalla telecamera [illegible] Gianni Iapichino, il marit[illegible] Fiona May, aveva infatti evidenziato [illegible] presenza di un estraneo davanti all'a[illegible]parecchio. Il che - a rigor di logica - significa una falsa misurazione. E da qui il finimondo. [illegible] Federazione cubana però non ci sta e accusa la Fidal di scippo. Ora il tutto è finito sul tavolo della Iaaf, l'organismo mondiale dell'atletica, che deciderà nei prossimi giorni. A fare le spese di tutto questa bagarre è stato soprattutto Denis Morino, che nei giorni scorsi è stato convocato a Roma nella sede della Federatletica dove ha esposto la sua versione dei fatti. «Nella capitale mi hanno consigliato di non rilasciare più interviste, [illegible] sono stufo di fare da capro espiatorio - si confida -. Ho agito in buona fede; se davvero qualcuno c'era davanti all'anemometro si trovava a debita distanza [illegible] comunque in movimento. Prima [illegible] crocifiggere una persona bisognerebbe f[illegible] delle prove tecniche per capire quanto può influire [illegible] presenza [illegible] un ostacolo [illegible] [illegible] una certa distanza dall'anemometro».

E' [illegible]io: fino a che non ci sarà una perizia [illegible] si potrà avere una svolta di quello che è diventato il giallo dell'estate. M[illegible] è peraltro convinto che [illegible] salto di Pedroso sia regolare: «La velocità del vento riscontrata dall'apparecchio è stata [illegible] 1,2 metri al secondo. A sensazione devo [illegible] che quella misurazione [illegible] è parsa esatta. Eppoi, Pedroso aveva un [illegible] misuratore rudimentale accanto alla pedan[illegible] non [illegible] che abbia scelto il momento meno propizio (almeno dal punto di vista dell'omologazione, n.d.r.) per effettuare [illegible] salto. Al cubano non serviva il minimo per i Mondiali. La [illegible] è stata in pratica una gara contro le intemperie».

A confermare la testimonianza del giudice c'è [illegible] fatto importante di cui nessuno ha tenuto conto: prima [illegible] durante [illegible] salto «incriminato», la nebbia ristagnava sull'impianto. Un motivo in più per credere che il vento avesse quasi cessato di spirare.

Piero Abrate

Ma i commercianti dei portici protestano contro il progetto di isola pedonale

«Via le auto e il monumento a Cavour»

Il progetto dell'amministrazione, oltre al divieto per le «quattro ruote», prevede anche il trasloco della statua. Lastre in pietra per la pavimentazione e lanterne primo Novecento

VERCELLI

PIAZZA Cavour, sonnacchiosa sotto il solleone, si agita al tam [illegible] dei negozianti [illegible] si affacciano sul più importante piazzale della città. Di bar in bar rimbalza la [illegible] che il Comune in autunno chiuderà [illegible] «foro» dal mercato al traffico per trasformarlo in isola pedonale, e i commercianti, dimentichi persino delle ferie, scalpitano. Si chiedono preoccupati: «Sarà la crisi? Dovremo chiudere?». Nessuno dei proprietari dei [illegible] esercizi che danno sulla piazza si sente al sicuro, e i commenti e le proteste si intrecciano, [illegible] prima di conoscere nei dettagli il piano dell'amministrazione. Né il Comune, in que[illegible] giorni di metà agosto, può lenire le ansie di chi trema solo al pensiero della rivoluzione annunciata.

Chi invece se e parla è il vice-presidente della Confesercenti, Antonio Gobbato, proprietario del bar Cavour, ritrovo consueto di alcuni funzionari comunali. E' lui a raccontare i «segreti» della ristrutturazione. Dice: «Per prima cosa la piazza diventerà un'isola pedonale "seria" ed io [illegible] contentissimo. Via le macchine, via il traffico, e avanti con i lavori di ristrutturazione. Il ciottolato sarà sostituito con lastroni di pietra per riportare il pavimento come era all'origine. Poi [illegible] cambiata tutta l'illuminazione dei portici, e infine anche [illegible] statua dello statista piemonte[illegible] traslocherà»

Piazza Cavour senza Cavour? «Certo - riprende preparatissimo anche in storia il signor Gobbato - il monumento deve ritornare dove è sempre stato, e cioè all'imbocco della via omonima. Lì farà da spartitraffico naturale per chi svolterà in corso Libertà».

A prima vista sembrerebbe il piano del '76 ripescato dall'armadio, dover era finito sommerso dai fischi dei commercianti della piazza. Che [illegible] i tempi [illegible] «maturi» per il grande salto che porterebbe Vercelli alla stregua degli altri capoluoghi? [illegible] effetti nessuno degli intervistati [illegible] sfavorevole all'idea [illegible] fare della piazza il salotto buono della città, ma ognuno dei negozianti sottolinea con veemenza i propri «distinguo». Ad esempio Mario Berrone del negozio Parolo non accetta confronti con Casale e Novara «Il loro centro è chiuso al traffico - dice - ma la gente sa dove parcheggiare. Invece qui dove potranno sistemare le auto i nostri clienti?». Poi, forse esasperato, aggiunge. «Senza contare che vorrei proprio capire [illegible] abbia [illegible] artistico questa piazza per meritare tanta attenzione». E Mario Berrone non ha tutti i torti se ci si ferma al primo colpo d'occhio. La povera «agorà» [illegible] è un parcheggio disordinato [illegible] auto, cui fanno da cornice palazzi cadenti, muri sbrecciati, una pavimentazione rattoppata qua e là [illegible] modo indegno. Ma non è sempre stato [illegible], [illegible] piazza Cavour, con la sua torre dell'Angelo e le sue case antiche, è uno dei «pezzi» più pregiati di Vercelli. Rivederla con le sue lanterne del primo Novecento, con arredi adeguati e [illegible] facciate ridipinte dovrebbe essere il sogno di tutti. «Certo - conferma Giuseppe Moreo, proprietario di [illegible] delle più "antiche" e rinomate pelletterie vercellesi - tutti vorremmo piazza Cavour più bella. Ma allora prima di chiuderla al traffico [illegible] Comune la pulisca e la metta a posto». Della stessa idea è Nicola Tarnuzzer, della pasticceria Taverna: «Prima le [illegible] urgenti - dichiara - poi l'isola pedonale e anche questa senza eccessi. Almeno nei quattro angoli il Comune dovrebbe consentire delle soste ai clienti». Per tutti la preoccupazione è che i vercellesi appiedati disertino i negozi del centro, e [illegible] buttino a pesce al Continente, che dispone di centinaia di posti auto. Possibile? «Possibilissimo - riassume per tutti l'orefice Bosetti -. I primi a lasciarci saranno i clienti dei paesi che non pe[illegible]eranno proprio di venire in centro a piedi». Le preoccupazioni sono sincere e il Comune dovrà tenerne conto. Potrebbero essere di buon auspicio un servizio di mini-bus e la buona volontà dell'Opera Pia, che da settembre restaurerà le proprie case di fianco alla Cassa [illegible] risparmio.

Donata Balossi

Uno scorcio di piazza Cavour: il Comune la trasformerà in isola pedonale, forse seguendo il vecchio progetto [illegible] '76

Il «salotto [illegible]»

Quell'opera mai inaugurata che sostituì l'aquila imperiale

VERCELLI. [illegible] nonno [illegible] ta che il monumento [illegible] Cavour non fu mai inaugurato. Una mattina all'alba, aprendo il negozio, se lo ritrovò lì e seppe che la piazza, fino all'ora dei Mercanti, aveva preso il nome dello statista». A ricordare l'antica storia [illegible] Nicola Tarnuzzer, che continua l'attività di famiglia nella gloriosa pasticceria vercellese, famosa per i suoi amaretti. Il nonno di Nicola diceva la verità, così come [illegible] riportano i libri di storia locale. Il giorno della «sorpresa» [illegible] il 2 dicembre del 1864 [illegible] Cavour, morto da tre anni, diventava il protagonista della piazza più antica e bella del capoluogo. Prima di lui, l'onore di finire al centro era toccato all'albero della Libertà. Era il 3 ventoso dell'anno VII, e la rivoluzione francese infiammava i cuori. Ma l'albero, per quanto imponente (era alto oltre [illegible] metri), non rimase a lungo a vegliare sui vercellesi. Il vento cambiò, il consolato si trasformò in impero e per Napoleone, re d'Italia, la città si vestì di nuovo. Era infatti prevista una sosta dell'imperatore e dell'imperatrice Giuseppina a Vercelli, prima di raggiungere Milano. Nella piazza Maggiore, [illegible]si si chiamava allora, in pochi giorni venne eretta un'aquila gigantesca, alta 4 [illegible]tri, e ornata di strofei, bombarde e dipinti». La spesa fu fatta invano perché [illegible] corteo imperiale passò per Casale e ai vercellesi non restò che una statua un po' kitsch.

Poi fu la volta di Cavour, che costò al Comune 5 mila lire, 25 mila alla Società d'irrigazione, e il resto [illegible] buon cuore dei cittadini. Ora dopo oltre un secolo anche [illegible] statista potrebbe lasciare il centro della piazza. Chi prenderà il suo posto? Probabilmente [illegible] e la piazza «grande» ritornerà quella che era, un posto per incontrarsi, passeggiare, e ripararsi sotto i porti[illegible] quando piove. Ricordandosi, s'intende, di guardare [illegible] vetrine e [illegible] comprare.

[d. b.]

IN BREVE

PENSIONI

Anticipati i pagamenti [illegible] Ferragosto

L'Inps comunica che è [illegible] anticipato [illegible] venerdì 11 agosto [illegible] pagamento delle pensioni che di solito vengono riscosse in contanti agli sportelli postali [illegible] bancari tra il 13 e [illegible] 15 di ogni [illegible]. L'anticipo [illegible] pagamenti, in accordo [illegible] [illegible] Poste [illegible] gli istituti di credito, è stabilito in [illegible] eccezionale tenendo conto del particolare periodo festivo di mezza estate. [d. b.]

[illegible]

[illegible] settembre il calendario [illegible] nuove supplenze

Dal primo settembre saranno pubblicate in provveditorato le date in cui i supplenti di ogni ordine e grado saranno convocati per l'assegnazione delle classi. I docenti, che non potessero essere presenti in provveditorato nel giorno stabilito, potranno farsi rappresentare da una persona di propria fiducia, purché munita di una delega scritta. Entro cinque giorni gli insegnanti nominati dovranno poi inviare in provveditorato l'accettazione della nomina. [d. b.]

[illegible]

Corsi di abilitazione per baristi [illegible] ambulanti

La Confesercenti riproporrà dal prossimo mese di settembre una serie di corsi di preparazione per tutti quelli che vogliono iniziare un'attività commerciale. Sono aperte [illegible] preiscrizioni al corso per agenti e rappresentanti, che inizierà l'11 settembre e a quello per baristi, ristoratori, che partirà il 18 settembre. [d. b.]

Dal padrone di casa

Zingara scoperta mentre ruba

VERCELLI. Una zing[illegible] sorpre[illegible] all'interno di un'abitazione, prima è riuscita a fuggire con il bottino [illegible] poi è stata bloccata dai carabinieri

Tutto è accaduto nel giro [illegible] poche ore: la donna, A. B., di 33 anni, domiciliata al campo nomadi di via Trento, è stata denunciata per rapina.

Entrata nell'alloggio di un insegnante, Stefano S. di Vercelli, la zingara stava svaligiando l'appartamento, quando è stata scoperta dal proprietario.

Immediata la reazione dell'uomo che ha tentato di bloccare la nomade: una colluttazione durata alcuni minuti che, però, non ha impedito la fuga della donna, che è riuscita a rubare tre milioni.

Ma per [illegible] fortunata coincidenza solo dopo alcune [illegible] la nomade è stata rivista dal proprietario dell'alloggio, che aveva appena svaligiato, in una via della città. Riconosciuta, è stata denunciata dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile

[g. mo.]

Banca d'Italia

Vaglia Irpef da Roma solo dopo il 16

VERCELLI. Vaglia Irpef. La Banca d'Italia precisa che i vaglia emessi per il rimborso dei crediti d'imposta, che riguarda[illegible] le province di Biella e di Vercelli, saranno consegnati per la spedizione all'amministrazione postale di Roma solo il prossi[illegible] 16 agosto. La numerazione è compresa fra il 51-60909248 ed il 51-60913553.

Questo diversamente da quanto ora stato riportato nei giorni scorsi, dove veniva annunciata [illegible] scadenza errata: si sottolineava, infatti, che i titoli erano stati inviati [illegible] Capitale lo scorso 4 agosto.

La direzione della Banca d'Italia di Vercelli ribadisce che, per evitare difficoltà operative ed inutili perdite di tempo, i vaglia potranno essere incassati anche agli sportelli di tutte le altre banche, in particolare in quelle in cui gli interessati al rimborsi sono clienti.

Tutto questo per rendere più celeri le operazioni bancarie che riguardano l'elevato quantitativo di titoli da estinguere.

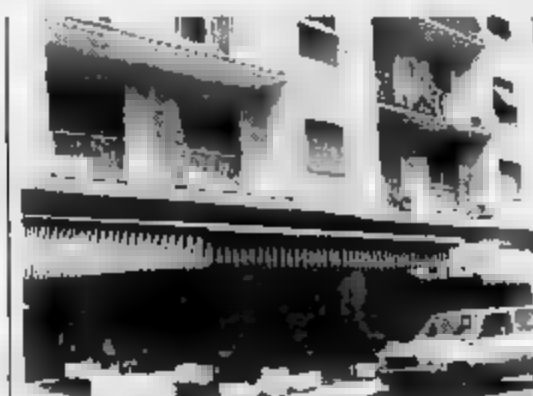
[r. v.]

Cento famiglie scrivono al sindaco per chiedere la chiusura anticipata del «Saturno»

Guerra sul viale per il bar rumoroso

Nell'esposto, i frequentatori del locale sono accusati di impedire, con i loro schiamazzi, il sonno di chi vive in zona. Il Comune accoglie la protesta e invita i gestori a istituire un servizio d'ordine

VERCELLI. Notti insonni su viale Rimembranze: schiamazzi, musica a tutto volume, rombi e gimkane [illegible] automobili, schianti [illegible] vetri e [illegible] bottiglie. Colpa di un bar e dei suoi avventori, scrivono cento famiglie al sindaco, e alla lettera-esposto - datata 10 luglio - allegano [illegible] lungo elenco di malefatte in notturna, che impediscono a chi vive nel condominio «Mirasole» e negli edifici poco distanti in via Agordat di godere del sonno dei giusti. Almeno fino alle 4 o alle 5 del mattino.

Il bar «colpevole» si chiama Saturno, ha una nuova gestione, ma [illegible] l'anno scorso [illegible] [illegible] trato nelle cronache degli schiamazzi molesti. E delle lettere scritte in successione a prefetto, questore, commissario straordinario del Comune, carabinieri, Servizio di igiene pubblica dell'Usl. L'argomento era identico: l'eccessiva «irruenza» dei numerosissimi ragazzi che frequentano [illegible] locale (diventato uno dei punti [illegible] ritrovo della notte in città) e che restano sul viale anche dopo l'orario di chiusura del bar.

Il bar Saturno [illegible] diventato il ritrovo di molti ragazzi vercellesi che vengono accusati dagli abitanti [illegible] zona di schiamazzi notturni

Nella lettera scritta al sinda[illegible] Bagnasco, le famiglie insonni chiedono al Comune di anticipare l'orario di chiusura del locale: alle [illegible] di sera o, al massimo, due ore più tardi. E raccontano [illegible] una serie di controlli di polizia e carabinieri, che hanno però solo l'effetto di calmare per una sera musica e rumore.

La risposta del Comune arriva il [illegible] agosto, e sposa in parte la tesi dei protestatari: [illegible] un provvedimento firmato dal vice sindaco Maria Rita Mottola, la chiusura del bar Saturno viene anticipata ogni sera di un'ora: all'una durante la settimana, alle due nei giorni pre-festivi e festivi. Basterà a conciliare i sonni degli inquilini di «Mirasole» e dintorni?

La giunta, però, nel [illegible] di attesa, si è [illegible] in contatto anche con i nuovi gestori del locale, disponibili a trovare [illegible] accordo [illegible] il vicinato. Il provvedimento comunale prevede infatti il loro impegno a garantire una sorta di servizio d'ordi[illegible] sul viale, controllando i parcheggi selvaggi e i clienti più rumorosi.

«Vogliamo andare incontro alle esigenze di chi vive in zona - dice Mirko Marangon, titolare della società che gestisce il bar - e siamo pronti a riprendere i comportamenti estremi dei nostri clienti. Certo, vogliamo anche lavorare. E le feste e il clima del bar attraggono moltissimi giovani». Allora [illegible] «Saturno» avrà gorilla e buttafuori? «Controlleremo l'area davanti al locale, ma chiediamo anche un po' [illegible] collaborazione. C'è chi si lamenta per le bottiglie rotte e dis[illegible] sul viale: ma le [illegible]pane per la raccolta del vetro, che avevamo chiesto un anno fa, è arrivata solo la settimana scorsa. E alle 3 del mattino, io giravo sul viale alla ricerca di [illegible] e bottiglie abbandonate». [r. m.]

IL TACCUINO

[illegible] GIORNALE

Incidente di Santhià scrive il padre [illegible] Laura

Sono il padre di Laura, la ragazza di Federico Favaro, deceduto in segui[illegible] all'incidente avvenu[illegible] a Santhià il 23 luglio: sento il dovere, se altri non l'avessero fatto, di chiarire le inesattezze apparse sugli articoli dei giorni scorsi in merito alle circostanze che hanno causato il tragico scontro, non per contestare [illegible] disaccettare la purtroppo amara realtà, [illegible] perché, conoscendo Federico, sappiamo che mai avrebbe rischiato una manovra tale da mettere in pericolo [illegible] propria ed altrui incolumità.

[illegible]' stato scritto che il conducente della Ford (Andrea Conti), l'auto sulla quale era con [illegible] ragazza Sperindio, entrambi ricoverati [illegible] Sant'Andrea di Vercelli, «ha tentato disperatamente di evitare lo scontro con la Uno, come dimostrano gli oltre cento metri [illegible] frenata sull'asfalto», abbiano numerose persone, con le quali ho avuto modo di parlare il mattino successivo all'incidente, e che si trovavano dove lo stesso è avvenuto, hanno affermato che [illegible] frenata si riferiva all'uscita di strada di [illegible] veicolo proveniente da San Germano, avvenuta [illegible] due settimane prima; le tracce sulla terra e sull'erba [illegible] evidentemente vecchie e terminavano alla destra ed in direzione opposta al senso di marcia della Ford, accanto alla cappelletta.

L'auto dei Conti [illegible] realtà [illegible] arrivata al luogo di impatto senza alcun [illegible] [illegible] frenata, nel punto esatto [illegible] visibili soltanto delle tracce semicircolari lasciate probabilmente dai pneumatici della Uno urtata e fatta ruotare su se stessa.

Quanto detto sarebbe di facile verifica esaminando gli pneumatici delle due auto, una frenata di cento metri, [illegible] effettuata, avrebbe prodotto un'evidente traccia di consumo sulle gomme e la gravità dell'urto sarebbe stata notevolmente attenuata, come dimostrerebbe un facile calcolo sui tempi e distanze di arresto.

Quel che si può pensare è che il conducente della Ford non ha proprio visto [illegible] cercato di evitare la Uno di Favaro che si trovava in quel momento ad occupare l'altra corsia per [illegible] errato calcolo sulla velocità di arrivo della Ford, per [illegible] colpo di sonno, per un malore o per evitare una probabile sbandata della Ford stessa, che pare procedes[illegible] ad elevata velocità, come dimostrano del resto le conseguenze dell'impatto.

Con la speranza che quanto esposto possa fornire qualche elemento utile a chiarire eventuali responsabilità, ringrazio e saluto.

Giuseppe Forte, Vercelli

[illegible] in corso Libertà

In questi giorni ho letto numerose proteste sulle erbacce nei giardini, sui viali non potati o potati con estremo ritardo. Ebbene, [illegible] state dimenticate anche le fioriere di [illegible] Libertà e delle piazze della «city». Tutte le piante [illegible] quasi sono diventate secche, molte sono ormai irrecuperabili: eppure non dovrebbero [illegible] così fragili, visto che appartengono alle specie da esporre all'aperto. Chissà [illegible] queste fioriere, che in linea teorica dovrebbero abbellire le strade, resteranno così ancora a lungo?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 82.91; **Trino:** tel. (0161) 801 485; **Biella:** tel (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.[illegible]; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418 817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350 33 13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): Centrale, via F.lli Laviny [illegible], tel. 257.725.

A **Biella** turno principale. [illegible] Paolo, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: Dr. Nando Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alberi 41, tel. (015) [illegible]2.082

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma [illegible], tel. (0321)820.139

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel (0163) 22.268.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel (015) 571.295

Bordevolo: *Dott.ssa. Emanuela Cerutti*, via E. Bono 6, tel. (015) 256.24.73

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel (015) 691.050.

Bioglio: *Dr Marco Del Conte*, p.zza Vittorio Veneto 3, tel (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dott.ssa Angela Terranto*, via XXV aprile 16, tel. (0161) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.334, **Biella:** telefono (015) 20 848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

GLI [illegible]

TURISMO

Tour in pullman per l'Italia

L'agenzia Stat Turismo ha organizzato per il periodo estivo servizi di linea con partenza [illegible] Vercelli, Cigliano e Crescentino e destinazione Liguria, Versilia, Adriatico, città d'arte e Valle d'Aosta. Le località raggiunte sono San Remo, Alassio e Varazze; Cattolica, Rimini e Riccione; Viareggio; Chianciano e Montecatini; Chiavari e Firenze; Courmayeur. Per orari od informazioni ci si potrà rivolgere all'agenzia Stat di Vercelli, corso Libertà 20 (0161-217.711).

PA[illegible]

Domenica la festa ad Albano

Parte domenica la festa patronale di Albano. Alle 21 serata danzante [illegible] I Funamboli, lunedì 14 la festa prosegue con l'orchestra spettacolo Sagittarius. Martedì 15 alle 11 Messa Solenne, alle 12 benedizione degli autoveicoli sul sagrato della chiesa, alle 18 processione per le vie del paese con la statua della madonna accompagnata dalla banda musicale di Cossato. In serata, Ferragosto in danza [illegible] il gruppo di Pino Ponti. Mercoledì 16 chiusura della patronale sempre con la musica di Pino Ponti. Esibizione dei ballerini Arcangelo Barcellona e Valeria Vasario.

ATTIVITA' DI CLUB

Le riunioni dei coscritti

I coscritti della classe 1936, hanno concordato per ogni primo lunedì del mese, una serata d'incontro. Il rendez vous è alla sede del circolo «Nuovo Piemonte» in via Duomo 1 a Vercelli. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0161.254.244 e allo 0161.252.856.

MERCATO

Fiera estiva a Santhià

Oggi a Santhià avrà luogo la tradizionale fiera estiva. Le bancarelle e gli stands con le varie merci occuperanno l'a[illegible] che comprende corso Italia, una parte di corso Beato Ignazio, e le piazze Vittorio Veneto [illegible] Aldo Moro. Il setto[illegible] agricolo è lo spazio di via Tagliamento e l'area del Foro Boario.

Ieri primi contatti tra l'ex prigioniero e chi lo fece fuggire

Hanno un nome i vercellesi che salvarono il «digger»

FRED Brockel, veterano del 2/15th Battaglione degli Australian Diggers, [illegible] David Sheath, giornalista di «The Chronicle», dall'altro capo del mondo, ora sembrano [illegible] gliati. Si [illegible] trovati all'improvviso di fronte all'ondata di ricordi di tante persone, rievocati dallo stesso Brockel, che fu prigioniero in un campo [illegible] la[illegible] del Vercellese durante la seconda guerra mondiale. VERCELLI

Abbiamo sentit[illegible] al telefono ieri David e Fred, a Toowoomba, la città tra le montagne del Queensland (Australia) dove vivono: presto ci sarà un contatto diretto tra i protagonisti di questa vicenda.

Da una parte gli angeli della salvezza di Fred o almeno coloro che sono stati testimoni. Dall'altra p[illegible] «Alfredo», come la gente di risaia chiamava familiarmente Fred Brockel, l'ex prigioniero che dopo tanti anni di tentativi, riuscirà, attraverso le pagine del nostro giornale, a mandare un commosso messaggio di ringraziamento a quella gente della grande pianura che lo sfamò, gli fornì vestiti e favorì la [illegible] fuga verso la Svizzera mettendolo in contatto [illegible] gli scout della Resistenza che, in quei tempi di sbandamento generale, trovarono per tanti prigionieri appartenenti all'esercito alleato il giusto cammino per raggiungere [illegible] confine dopo l'8 settembre 1943.

Nel racconto per ricordare quei giorni, Fred Brockel dice di aver dimenticato i nomi dell'«ingegnere» [illegible] del «dottore» che vivevano a Robarello di San Germano e che avevano avuto una parte determinante per gli aiuti che gli erano stati forniti. [illegible] di aver dimenticato il cognome di «Gigi», l'uomo che lo prelevò dal suo nascondiglio, per condurlo [illegible] la libertà.

«L'ingegnere era mio padre Ottorino e il dottore mio marito, Mario Battezzati» [illegible] dice Laura Cerati, la proprietaria della tenuta agricola di Robarello, che troviamo a Verrand di Courmayeur, mentre si gode beate e fresche vacanze nella [illegible] [illegible] di montagna. [illegible] [illegible] anni, una vitalità incredibile, [illegible] memoria che le consente di ricordare i prigionieri e tanti aneddoti [illegible] merito a «quei ragazzi australiani» da poter riempire [illegible] intero libro.

«Mio padre [illegible] già proprietario dell'azienda agricola - spiega Laura Cerati -. I prigionieri che venivano a lavorare nei campi avevano come base la cascina Pettiva. Sì, ricordo Fred Brockel e gli altri. E le sentinelle che li sorvegliavano spingendoli a scendere in risaia anche quando [illegible] ammalati. Quante volte [illegible] andati a protestare al comando della Pettiva, prendendo le loro difese affinché li trattassero come esseri umani... Dopo l'armistizio si so[illegible] rifugiati dove hanno potuto. Nel fuogo, nelle stalle accanto al letame. Uno è stato fucilato, ma prima riuscì a consegnarmi una scatoletta di metallo: dentro c'era un piccolo rosario».

Poi, l'anziana «cassinéra» narra del contributo della sua famiglia alla lotta per la Liberazione: «Mio marito era [illegible] partigiano. Spesso si assentava [illegible] ho saputo in seguito che il suo compito tra le forze della Resisten[illegible] era quello di rifornire di medicinali i partigiani della Valle d'Aosta. Lui avrebbe potuto spiegarvi tante cose, se fosse ancora vivo. [illegible] è mancato tre anni fa».

A Courmayeur, con Laura Cerati c'è Angioletta Bergamo, che a quel tempo teneva a balia Michele, suo figlio. Sposata nel dopoguerra a Giuseppe Tona, che [illegible] stato partigiano, Angioletta dice di Fred Brockel: «Un tipo galante direi...». [illegible] questo punto è persino bello supporre una tenera amicizia tra i due: «Indossava spesso [illegible] giaccone di pelle. Glielo chiesi, così per scherzo, ma lui, serio serio, voleva in cambio un ba[illegible]. [illegible] a proposito di scambi, durante i primi tempi, dalla Croce Rossa arrivavano i pacchi per i prigionieri. Loro li aprivano e ci regalavano cioccolata, sigarette, dolci».

Anche Carlo Fulchiero, che vive a Bianzè, ha qualche cosa da raccontare sui commerci con gli australiani: «Io li ho conosciuti alla cascina Carpeneto, sul limite del territorio di Tronzano, e probabilmente tra loro c'era anche Fred, perché tante volte li spostavano da un cascinale all'altro per il lavoro. Anch'io ricordo i loro pacchi. Scambiavo forme di pane con sigarette. Poi un giorno i guardiani cominciarono a sequestrare questi pacchi...».

Restano ancora da recuperare dati su «Gigi», che portò Fred verso la Svizzera. Riccardo Groppi, di Vercelli, rammenta le attività del padre durante la guerra: «Quando era ancora vivo, nei [illegible] ricordi, c'erano tante storie di australiani, neozelandesi e sudafricani, che aveva aiutato, facendo loro da guida verso la salvezza oltre confine. Si chiamava Gian Luigi, ma era Gigi per tutti».

Giovanni Barberis

Laura Cerati e il marito Mario Battezzati. L'uomo, scomparso nel '92, aiutò l'ex prigioniero di guerra Fred Brockel a fuggire. Accanto un'immagine dell'entrata alla tenuta Robarello, che si trova tra Vercelli e Santhià

Iniziativa pilota

Rivitalizzare i boschi progetto a 4

QUARONA. Quattro Comuni valsesiani portano avanti un progetto-pilota, denominato «San Grato», relativo alla coltivazione e riqualificazione del patrimonio boschivo compreso nei loro territori. Sono Quarona, Breia, Cellio e Valduggia che [illegible] questi giorni hanno avviato l'identificazione e la verifica delle aziende di produzione e servizi interessati alla partecipazione al progetto.

Tali aziende necessitano di alcuni requisiti e devono essere [illegible] grado di eseguire determinati interventi (su aree attrezzate, verde pubblico e settore forestale, manutenzione strade rurali, acquedotti, piste forestali) a supporto delle attività turistiche e agro-silvo-pastorali.

Le quattro amministrazioni civiche invitano pertanto le aziende interessate a inoltrare domanda di [illegible] al progetto entro il 10 settembre alla segreteria del Comune di Quarona. Pure il mese prossimo verranno avviati [illegible] di formazione per operatori forestali. **[p. q.]**

ANDIAMO

Le manifestazioni del fine settimana: cene, concerti, danze nel Biellese, in Valsesia e nel Vercellese

E la sagra di Cavaglià compie 477 anni

Via alla storica Festa dei giovani: stasera sfilata con la banda

BIELLA. E' un rincorrersi di cene, di balli all'aperto, di mostre e concerti: le Pro loco e i comitati delle feste patronali stanno sfoderando il meglio dei loro programmi. Ecco in sintesi le segnalazioni per il fine settimana nel Biellese, in Valsesia e nel Vercellese.

Stasera prende il via a **Cavaglià**, una manifestazione che affonda le sue origini lontano nel tempo: la 477ª Festa dei giovani. L'esordio [illegible] alle [illegible] con la cerimonia [illegible] investitura dei nuovi priori che sfileranno, alle 21,45 [illegible] l'accompagnamento della banda [illegible]cale e la distribuzione [illegible] palloncini colorati ai bambini. Poi tutti a[illegible] [illegible] con la [illegible] «disco». Il programma della manifestazione prevede [illegible] [illegible] 20 agosto momenti [illegible] spettacolo e di sport, [illegible] la possibilità di escursioni gastronomiche [illegible] sera nello stand allestito [illegible] [illegible].

Buona tavola e musica anche a **Villa Del Bosco**, nell'ambito della festa «Le undici serate delle stelle cadenti». Stasera alle [illegible] i cuochi prepareranno spaghetti ai frutti di mare di fritto di pesce; si balla con l'orchestra «Sergio Perazza». Il menù di domani sera (sempre alle 20), è polenta e baccalà e si [illegible]birà il «Gruppo Quattro».

Festa d'estate anche a **Callabiana**: la Pro loco propone per sta[illegible] una gara di scopa a coppie, mentre domani alle si disputerà l'incontro di [illegible]lcio tra single e ammogliati (al campo di Pianezze). Come sempre è in funzione la cucina, che propone prelibatezze.

Gli alpini del Favaro, frazione di Biella, organizzano da domani sera una serie di appuntamenti per festeggiare il Ferragosto: alle [illegible] del Favaro è stato allestito [illegible] padiglione coperto [illegible] possibilità di cenare e di danzare. Ampio parcheggio di illuminato.

Sono invece ai nastri [illegible] partenza le feste patronali di **Netro** e di **Curanuova**, frazione di Mongrando. A Netro domani sera verrà inaugurata all'asilo [illegible] mostra [illegible] arte polimaterica: espone Giorgio Maculan: a Mongrando, sempre domani [illegible] re, alle 21, verrà aperto il banco di beneficenza.

Anche in Valsesia la vita ferragostana è piuttosto [illegible]mentata. Domenica a **Scopello** ci sarà una festa in frazione Frasso, mentre è per martedì [illegible] gran festa da ballo con l'orchestra [illegible] [illegible] Ricky Renna. A **Boccioleto**, per domani è prevista la festa di San Lorenzo all'alpe Seccio con la [illegible] alle 10 e il successivo incanto delle offerte. A **Grignasco** è per questa sera alle 21 [illegible] ritrovo al parco «Claudio Mora» per la camminata attraverso le frazioni del paese: un percorso di sei chilometri [illegible] seguirà [illegible] gigantesca spaghettata.

A **Rossa**, domani, festa [illegible] frazione Cà dei Bianchi. Alle 16 messa nell'oratorio di Sant'Antonio, con incanto delle offerte.

Nel Basso vercellese gli appuntamenti delle feste patronali sono invece previste da domani a **Rive** e [illegible] domenica a **Borgovercelli** e ad **Albano**. Serate [illegible] ballo, padiglioni gastronomici ed attrazioni del luna park. **[r.s.]**

Stelle cadenti solo da domani

BIELLA. T[illegible] con il [illegible] all'insù, ieri notte, ad osservare le stelle cadenti di San Lorenzo. [illegible] è stata una piccola delusione: quest'anno, spiegano gli astronomi, la pioggia più intensa di meteoriti che caratterizza questo particolare fenomeno non è [illegible] con il tradizionale appuntamento notturno dedicato agli innamorati di tutto il mondo.

«Le stelle cadran[illegible] copiose tra domani e domenica - spiega Roberto Gatti, avvocato biellese e astrofilo -, quando il pianeta Terra incrocerà nella sua orbita la zona ricca di detriti, rilasciati nel [illegible] passaggio dalla cometa Swift-Tuttle, già osservata in cielo nel '92, dopo 130 anni dalla sua precedente apparizione».

Prosegue l'astrofilo: [illegible] contatto con l'atmosfera, cioè a circa 100 chilometri d'altezza, i granelli di polvere della cometa, grossi [illegible] chicchi di riso o al più [illegible] piselli, si vaporizzano, rilasciando la caratteristica scia luminosa. Dalla Terra si ha l'impressione di osservare degli astri che, per effetto della prospettiva, provengono dalla costellazione di Perseo».

Purtroppo però il '95 sarà ricordato come uno degli anni più neri dei «cacciatori» [illegible] stelle cadenti che volgeranno lo sguardo [illegible] il cielo. «Anche [illegible] due giorni non si riuscirà a vederne [illegible]te - conclude Roberto Gatti -. L'osservazione sarà ostacolata dalla luce della luna. Questo periodo è infatti di luna piena, davvero tra i peggiori per osservare gli astri [illegible] debole luminosità». **[d. p.]**

Alberto Gatti, avvocato astrofilo

Approda in Regione [illegible] caso dei residui radioattivi ai centri Enea [illegible] Sorin

«Le scorie lascino Saluggia»

Da Rifondazione interpellanza urgente a Ghigo

SALUGGIA. [illegible] problema delle [illegible] nucleari di Saluggia è approdato anche in Regione.

A sollevare il caso sono stati due consiglieri [illegible] Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e Laura Simonetti, [illegible] un'interpellanza urgente al presidente Enzo Ghigo.

I rappresentanti di Rifonda[illegible] [illegible] rifanno [illegible] dati [illegible] noti dall'Anpa sulla quantità di massa radioattiva custodita temporaneamente nei centri Enea e Sorin [illegible] Saluggia per chiedere quanti sono esattamente i metri cubi di scorie stoccate e quali sono i risultati degli ultimi accertamenti commissionati dalla Regione in relazione a sicurezza e funziona[illegible] degli impianti.

Chiezzi e Simonetti si domandano anche se «la giunta regionale non ritenga ormai incompatibile il sito di Saluggia in relazione agli anni di operatività, alla progressiva riduzione dei suoi margini di sicurezza e alla vicinanza dell'impianto al fiume Dora Baltea e ai pozzi di captazione dell'acquedotto del Monferrato che serve ben 105 comuni collinari».

«Tutto questo interesse - ribatte il vice sindaco di Saluggia Primo Berzanti - non può che farci piacere perché stimola gli [illegible] preposti a trovare una [illegible]luzione definitiva alle [illegible]. L'importante è che nessun gruppo o partito strumentalizzi questa vicenda falsando i dati ufficiali». **[i. fo.]**

Al centro Enea sono custodite le masse radioattive segnalate dall'Anpa

---

CIGLIANO

Oggi ospiti a Pezzana

[illegible] di Cernobil I primi 15 giorni di vacanza

CIGLIANO. I componenti le trenta famiglie di Cigliano e Saluggia, che ospitano ormai da una quindicina di giorni i ragazzi colpiti dalle esalazioni della centrale di Cernobil, si sono riuniti ieri nell'oratorio parrocchiale di Saluggia per trarre [illegible] [illegible] di bilancio di questi primi giorni trascorsi con i piccoli ospiti. I bambini sono tutti di età compresa tra i 6 e i 13 anni.

Intanto mercoledì 120 persone hanno [illegible] un'allegra serata in pizzeria a Cigliano, dove il gestore del locale ha offerto gratuitamente pizze, bevande e gelati ai [illegible] piccoli ucraini. Oggi [illegible] [illegible]mente ospiti alla piscina di Pezzana, mentre domani saranno impegnati nella cicloturistica ciglianese con soggiorno [illegible] parco Bono alla frazione Petiva [illegible] Cigliano. E' in programma anche un picnic al laghetto «Emiliano». **[p. a. r.]**

Ancora sconosciute le cause dell'inquinamento da colibatteri della rete idrica

Acqua, l'emergenza continua

Il vicesindaco precisa: «Rimane in vigore l'obbligo di farla bollire ma la si può utilizzare tranquillamente per il caffè o la pastasciutta». Dopo le prime analisi il problema sembra più grave nella zona Est della città

BIELLA. Non è stata ancora scoperta la [illegible] dell'inquinamento [illegible] da colibatteri nell'acquedotto e in tutta la città è [illegible] obbligatorio far bollire l'acqua per usi alimentari.

Mentre inizia il terzo giorno di emergenza, tutto il personale tecnico del Comune è mobilitato per individuare la causa della concentrazione di batteri nelle condotture. Spiega il vicesindaco Diego Presa: «La prima anomalia l'abbiamo riscontrata nel nuovo potabilizzatore [illegible] Vaglio. Dopo essere passata attraverso i dissabbiatori, l'acqua captata dal torrente Cervo viene clorata da un impianto automatico. Ma prima ancora di lasciare il serbatoio abbiamo scoperto un brusco calo del cloro disciolto. Potrebbe esserci [illegible] guasto al cloratore: l'apparecchio cioè potrebbe immettere un quantitativo inferiore di disinfettante rispetto a quello che segnala il monitor. Questo però non spiega perché l'acqua, nel tragitto tra Vaglio e via delle Moglie a Chiavazza, dove l'abbiamo analizzata, si carica di colibatteri».

Tecnici del Comune e personale dell'Usl [illegible] al lavoro per localizzare ed eliminare l'inquinamento da colibatteri rilevato nell'acquedotto. Forse oggi se ne saprà di più

Colibatteri che sono stati riscontrati in percentuale superiore alla soglia di potenziale pericolo anche alla fontana dell'Orso ai giardini Zumaglini e nelle case di via Ivrea. «Nella zona Ovest il grado [illegible] inquinamento è inferiore al resto della città pur restando sempre oltre la soglia di allarme - aggiunge Presa -. Il fenomeno probabilmente è dovuto al fatto che l'acqua della rete idrica per quella zona arriva da più fonti di approvvigionamento: le sorgenti sotterranee di Zubiena, Oropa e Vaglio. L'inquinamento invece è più marcato a Chiavazza e ai giardini che sono [illegible] viti dal nuovo acquedotto del Cervo. Sembrerebbe quindi che il problema sia localizzato in questa parte della rete, ma è come cercare un ago in un pagliaio».

Certo il momento è particola[illegible]: c'è poca acqua nei torrenti Oropa e Cervo che costituiscono le due fonti principali di alimentazione dell'acquedotto. E considerando l'alto [illegible] di turisti che in questi giorni frequentano le sponde dei [illegible] d'acqua, [illegible] liquido che entra nei canali di captazione non è certo in condizio[illegible] ottimali. Per contro i consumi nella città semideserta si sono abbassati e l'acqua ristagna nelle tubazioni. Queste condizioni, magari con alcune foglie entrate in un pozzetto di distribuzione durante un temporale o un piccolo animale andato a morire in uno dei cunicoli della rete idrica, potrebbero spiegare l'aumento dei colibatteri.

Ora sono entrati in azione gli specialisti dell'Usl che hanno compiuto diverse analisi. Oggi se [illegible] dovrebbe sapere [illegible] più. «L'acqua comunque non è avvelenata - conclude Presa -. Non ci sono problemi per fare [illegible] caffè o cuocere la pasta. Invece è meglio bere acqua minerale».

Maurizio Alfisi

Tubazioni

La rete è lunga 100 chilometri

BIELLA. L'acquedotto comunale è un labirinto: la rete ha [illegible] sviluppo di [illegible] 100 chilometri.

L'impianto ha oltre un secolo di vita e il nucleo originale [illegible] ancora oggi alimentato [illegible] rie di sorgenti sopra il santuario di Oropa. Il primo salto di qualità lo ha compiuto alla fine degli Anni Sessanta quando so[illegible] state immesse in rete [illegible] acque purissime dalle sorgenti sotterranee di Zubiena.

Lo sviluppo della città è stato tale e l'aumento dei consumi [illegible] vertiginoso [illegible] dopo appena una decina d'anni Biella ha dovuto potenziare ulteriormente l'acquedotto, utilizzando la roggia del Piazzo che prende acqua dal torrente Oropa. L'ultimo potenziamento è iniziato nel '90 con la captazione dell'acqua del torrente Cervo e la costruzione del potabilizzatore di Vaglio. [illegible] esistono anche dei pozzi a Chiavazza e un'altra captazione del torrente Janca nella valle Elvo.

IN BREVE

Giochi [illegible] qualità per l'[illegible] verde [illegible] via Carso

Asta al rialzo al Comune di Biella. Per [illegible] volta un appalto non [illegible] stato assegnato a chi offriva di meno ma ad [illegible] ditta che praticava i prezzi più alti, però la qualità dello [illegible] era decisamente migliore. E' accaduto per la fornitura delle attrezzature per l'area giochi di via Carso, assegnata alla ditta Lappset di Milano per 23 milioni. Anche [illegible] erano pervenute altre due offerte per 18 e 16 milioni, secondo la giunta il castello con lo scivolo, le altalene e i dondoli che offriva [illegible] società lombarda davano migliori garanzie di durata. [r. b.]

Subito un primo stanziamento per il nuovo ospedale

Il Consiglio comunale di Biella si occuperà nella prossima riunio[illegible] del nuovo ospedale. Gli esponenti d[illegible] gruppo della Sinistra democratica Rita De Lima e Gian Maria Zavattaro, hanno proposto una mozione per invitare la Regione a concretizzare il piano «attraverso un primo significativo stanziamento di fondi che dia credibilità al progetto e consenta di attivare attorno [illegible] esso [illegible] di privati e di Fondazioni». [r. s.]

Tre giovani arrestati per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato tre giovani per spaccio di modesti quantitativi [illegible] droga. In un primo intervento sono finiti in manette Giuseppe Antonio Forciniti, 23 anni, di Livorno Ferraris e Vincenzo Rosselli, pure di [illegible] anni, residente a Biella: vendevano eroina ai giardini Zumaglini. A Mongrando è stato invece arrestato per spaccio di hashish Giorgio Rassetti, [illegible] anni, di Ponderano.

Soggiorni marini, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] marino per anziani organizzato dal Comune di Biella all'hotel Bristol di Spotorno. Periodo previsto, dall'1 al 15 settembre. Chi fosse interessato a uno dei 35 posti disponibili, deve presentare domanda all'ufficio servizi sociali entro domenica 20 agosto. Il costo è di 690 mila [illegible]. Per 10 anziani con reddito inferiore alla pensione minima è previsto un contributo dell'amministrazione di 338 mila lire. [r. b.]

Il Gruppo fotoamatori presenta il programma

Il Gruppo fotoamatori di Biella ha diffuso il programma di appuntamenti [illegible] ritorno dalle vacanze. [illegible] tutto il mese di settembre si susseguiranno gli incontri serali nella sede di [illegible] del Piazzo 25 [illegible] proiezioni [illegible] diapositive. In particolare [illegible] tema di settembre sarà: «Fiere, sagre, mercati e mercatini». [r. s.]

UN TUFFO AL GIORNO

In piscina gratis con il gioco de «La Stampa»

L'obiettivo di Corrado Micheletti propone oggi un'immagine di bagnanti al centro sportivo «Lac et soleil» di Viverone: chi si ricon[illegible]rà tra i volti incorniciati avrà diritto ad un ingresso gratuito. Sarà sufficiente presentarsi con una copia del giornale (entro una settimana) alla cassa della piscina.

Le opere esposte in una mostra collettiva a villa Rivetti

L'arte in aiuto del «Tempia» con un'asta di beneficenza

BIELLA. Una grande asta [illegible] beneficenza a sostegno del Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori: è la proposta che il presidente Elvo Tempia ha rivolto agli artisti biellesi affinché aderiscano all'iniziativa con [illegible] loro lavoro. Le opere donate saranno esposte in una mostra collettiva nell'ex villa Rivetti in via Malta, ora sede del Fondo e saranno illustrate in un catalogo a colori, diffuso a livello nazionale e curato dal critico Bruno Pozzato, con la collaborazione degli architetti Mauro Vercellotti e Rolando Ceccon (la presentazione sarà affidata al professor Veronesi).

[illegible] sede del Fondo Tempia, in via Malta ospiterà la rassegna d'arte organizzata a sostegno della lotta contro i tumori

Dice Elvo Tempia: «Le opere, che potranno [illegible] dipinte, scolpite e composte con qual[illegible] tecnica, dovranno avere [illegible] tema centrale il valore della speranza: la convinzione cioè che nella lotta contro questo flagello l'uomo moderno ha tutte le possibilità di vincere».

Aggiunge il presidente del Fondo: «Nessuno meglio dell'artista può interpretare e visualizzare questa realtà prima inesistente: il passaggio dal do[illegible] alla speranza. In quest'ottica immagine e solidarietà, cultura e scienza, arte e salute possono conseguire risultati diversi: schierarsi dalla parte [illegible] chi lotta contro le sofferenze; divulgare l'azione [illegible] Fondo; far conoscere l'arte e gli artisti più sensibili e impegnati della nostra regione».

Per garantire un buon livello estetico, la partecipazione degli artisti all'iniziativa avverrà [illegible] invito strettamente personale. Le opere, le schede informative, i curricula degli autori dovranno [illegible] inviate [illegible] Fondo Tempia entro [illegible] 15 novembre. [r. b.]

Troppo rumorosa

Resta chiusa la discoteca «Cinecittà»

COSSATO. La discoteca «Cinecittà» resterà chiusa. Il pm Panichi ha infatti respinto le istanze di riapertura presentate dal proprietario, Domenico Spera, tramite il suo avvocato Giancarlo Bortagnolio. Al locale pubblico ed a quello attiguo, «Le privè», saranno tolti i sigilli solo quando verranno conclusi i lavori di insonorizzazione.

Il provvedimento di sequestro della magistratura era infatti scattato a seguito della denuncia di alcuni cittadini, che si erano lamentati della rumorosità della discoteca.

Secondo [illegible] titolare, ora il locale «Le privè» [illegible] [illegible] essere in regola e per questo erano già stati presentati all'ex Usl dei progetti di ristrutturazione. «Ma "Cinecittà" [illegible] aveva questo problema», ha sempre sostenuto Domenico Sp[illegible].

Il provvedimento del magistrato è giunto quando i locali erano già chiusi per ferie. «Abbiamo evitato un danno ulteriore, così c'è tutto il tempo per lavorare bene», ha commentato il pm Panichi. [d. p.]

La destra contro il senatore che guida il Consiglio comunale per l'espulsione da Palazzo Madama

«Regis lasci la presidenza dell'assemblea»

An: carica inopportuna per chi offende le istituzioni dello Stato

BIELLA. «Senatore Regis, rassegni le dimissioni da presidente del Consiglio comunale». L'invito, indirizzato al parlamentare biellese [illegible] Lega Nord, arriva dal gruppo di Alleanza Nazionale a Palazzo Oropa, sotto forma di [illegible] trasmessa alla segreteria del sindaco, ai consiglieri e ai giornali: è l'inizio di un'altra battaglia, l'ennesimo scontro tra [illegible] senatore e l'avvocato Sandro Delmastro. Tra i due, è cronaca e non solo politica, la ruggine è profonda e le recenti vicende romane hanno offerto [illegible] nuovo spunto al gruppo di An per manifestare dissenso nei confronti del parlamentare, soprattutto ora che è il presidente dell'assemblea a Palazzo Oropa.

Da sinistra l'avvocato Sandro Delmastro, An e il senatore Claudio Regis

Perché Sandro Delmastro, Livia Caldesi, Marcello Pietrantonio e Piergiorgio Jeantet chiedono al parlamentare biellese [illegible] dimettersi dall'incarico? I motivi stanno nella tumultuosa seduta di una settimana fa, in Parlamento, durante le votazioni per la riforma della custodia cautelare. Il senatore Claudio Regis era stato allontanato a forza dall'aula perché, nell'infuocato dibattito, aveva fatto espliciti collegamenti tra la «legge Merlin» e il Parlamento.

Ed ecco quindi che il gruppo [illegible] Alleanza nazionale dice a Regis di lasciare lo scranno di presidente dell'assemblea, con queste motivazioni: [illegible] espressioni usate dal senatore Regis, in puro stile bossiano, offendo[illegible] le massime istituzioni della Repubblica; rilevato che lo Statuto del Comune di Biella fa riferimento agli istituti fondamentali della Repubblica e quindi anche delle due Camere; sottolineato che pare inopportuno che il presidente del Consiglio comunale si ponga in aperto conflitto [illegible] i poteri fondamentali dello Stato: tale fatto si associa alla pratica costante assenza del presidente che, di fatto non svolge le proprie funzioni.

La conclusione di An non può essere che [illegible] richiesta [illegible] dimissioni da parte di Regis «consentendo ad altri di svolgere in effetti le funzioni di presidente e comunque consentendo alla città di avere un presidente che non consideri un "bordello" il Senato della Repubblica».

L'interessato è all'estero [illegible], attraverso i suoi collaboratori, fa sapere «che [illegible] vale [illegible] pena di commentare». [d. ca.]

Dal Comune di Biella un finanziamento di 50 milioni per S. Giacomo

Lavori in corso in due parrocchie con restauri al Piazzo e San Grato

BIELLA. Lavori in corso in due importanti parrocchie cittadine. L'amministrazione comunale ha stanziato 50 milioni per il rifacimento della facciata della chiesa di San Giacomo: l'intervento coincide con i festeggiamenti per il mezzo secolo di sacerdozio del parroco don Albino Pizzato. In questi giorni tecnici e operai sono anche lavoro per [illegible] restauro di un'altra facciata, quella dell'oratorio di San Rocco nel rione [illegible] [illegible] San Grato. [illegible] seguito [illegible] la volta dell'attigua chiesa principale.

Al Piazzo si è costituito un [illegible] per organizzare [illegible] [illegible] [illegible] appuntamenti dedicati a don Pizzato ed alla sua chiesa. Tutto è finalizzato ad una raccolta di fondi che andranno ad aggiungersi al finanziamento comunale per completare l'opera di ristrutturazione dell'edificio religioso.

I festeggiamenti avranno inizio nell'ultima settimana di settembre con spettacoli musicali, concerti della fanfara degli alpini e cori. Gli appuntamenti proseguiranno per una quindicina di giorni e si concluderanno con la messa solenne e il pranzo del cinquantenario di don Pizzato.

A Cossila invece, dopo una lunga attesa, la Soprintendenza ha dato il via libera al recupero dell'oratorio di San Grato e della facciata della parrocchia. Ieri l'impresa pollonese di Gianni e Arturo Antoniotti (specializzata in interventi di questo genere, come il restauro del Duomo di Biella e della chiesa di San Filippo), ha cominciato ad innalzare il ponteggio. Il progetto prevede un intervento di generale ristrutturazione e poi verranno avviati i lavori di tinteggiatura. Ma sui colori scelti dalla Soprintendenza (tinte forti), si è già scatenata la protesta dei parrocchiani. [d. p.]

Uno scorcio della chiesa del Piazzo

Stasera a Vintebbio si assegna l'ambita fascia di reginetta

Alla più bella del Piemonte un passaporto per Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, dove stasera si assegna l'ambita fascia di Miss Piemonte, che è poi la finale regionale di Miss Italia. Si tratta di un'altra tappa importante per formare la «squadra» piemontese di sei miss che a fine mese si presenterà alle semifinali di Porretta e Riolo Terme. Poi si penserà anche al sestetto valdostano.

Nell'esclusivo locale alle porte della Valsesia sarà gran battaglia tra le 22 ragazze provenienti da tutta la regione. Si sfila anche per sfatare la tradizione che vede, ormai da tre anni, la corona di Miss Piemonte finire sul capo di una ragazza di Torino. Ma stavolta il «resto del Piemonte» è decisissimo a imporsi e cala i suoi assi: Miss Cuneo, Laura Omero, già Miss Muretto '94, 17 anni, di Mondovì; Miss Asti, Simona Nicastro, 19 anni, da Castell'Alfero; Miss Novara, Gabriella Rondelli, 17 anni; Miss Vercelli, Simonetta Vitaliano, 21 anni, di Piode (Vc); Miss Alba, Margherita Maritano, 18, di Bibiana; Miss Verbania, Simona Zapelloni, 20, di Borgomanero; Miss Lago d'Orta, Stella Petrizzelli, 17 anni di Vercelli.

E c'è invece chi spera di continuare la serie, come Miss Torino in carica, Imelda De Petris, 18 anni. Ma attenzione anche alle outsiders: Giusy Autretto (Caselle), Stefania Coppola (To), Cristina Tamburello (To), Elena Meriano (Villanova d'Asti), Maura Boeddu (Borgomanero), Viola De Stefano (Roasio, Vc), Chiara Quaglia (Busca, Cn), Simona Grosso (Fossano, Cn), Francesca Salvagno (Cn), Roberta Comoglio (Saluggia, Vc), Monica Di Toro (To), Federica Varini (Cn) e Elisa Ubezio (Cameri, No). Presenti stasera alle «Cave» e comunque con il titolo piemontese già in cassaforte, sono Ramona Bertazzo (Trofarello), Miss Cinema; Sara Delli Gatti (Santena), Miss Eleganza.

Marco Piatti

A sinistra, le aspiranti al titolo di Miss Piemonte. Qui sopra in alto, Laura Omero di Mondovì, Miss Cuneo e Stella Petrizzelli, di 17 anni

Nell'Astigiano

A Ferragosto il cuore matto di Little Tony

ASTI. Glorie vecchie e nuove della musica leggera sono attese a Ferragosto nell'Astigiano.

A Viale sono in corso i preparativi per ospitare martedì 15 agosto il concerto di Little Tony nel parco del Castello.

L'esibizione (a partire dalle 22) sarà il momento clou della festa patronale di San Rocco in programma fino a martedì.

I biglietti per assistere al concerto del celebre «cuore matto» della musica italiana costano 20 mila lire. Oltre ai brani più celebri del suo repertorio, il «ciuffo ribelle» del rock italiano proporrà anche canzoni più recenti. Gli organizzatori sono certi che si tratterà di una scommessa vincente: «Little Tony è tornato di recente in alcuni spettacoli televisivi, - dicono - e può contare ancora su numerosi fans».

Nell'attesa, stasera (dalle 21) musica con la discoteca Supersound, si replica domani quando per gli appassionati del liscio si aggiungerà l'orchestra Gallia.

Sono i vendita i biglietti per il concerto a Castelnuovo Don Bosco a Ferragosto degli Statuto, il gruppo rock già comparso al fianco di Bob Geldof, al Cantagiro e in concerto per l'Italia.

Saliranno sul palco alle 22; prima è prevista l'esibizione del complesso «Miradodirado». Gli indirizzi delle prevendite (15 mila lire il biglietto più mille diritto prevendita) Castelnuovo D.B. Il Portico, tel. 011/987.23.83; Torino Maschio, piazza Castello 011/542.722; Asti il Musichiere 0141/355.329; Hard Bar 592.891; Chieri Il Giaido (Music Shop) 011/947.28.32.

Infine doppio appuntamento di fine estate a Castagnole Lanze con i Nomadi il 26 agosto (biglietti a 23 mila lire) e i Litfiba il 30 (32 mila). **[m. t.]**

Nel Tortonese

Il cabaret goliardico di Nosei

Domenica Nosei è a S. Sebastiano Curone

SAN SEBASTIANO CURONE. Lo spettacolo è in piazza, una suggestiva e antica piazza di impronta tipicamente ligure, dove quest'estate, per la prima volta, è di scena il cabaret.

Si è cominciato, domenica scorsa, con Alberto Patrucco e il pubblico, gente del luogo, ma anche turisti in vacanza in quest'angolo di Appennino, è arrivato numeroso. Dopodomani, domenica 13, sarà la volta di Stefano Nosei, «pupillo» del Maurizio Costanzo show, dalla cui ribalta ha reso famose le sue divertenti «canzoni».

Sono brani di successo, noti a tutti o quasi, rivisitati in chiave satirica e goliardica, modificando le parole e il senso fino a ottenere effetti di irresistibile comicità. Un'operazione che Nosei ha cominciato per gioco, con gli amici, e ora è diventata una professione. La rassegna proseguirà sabato 19 con Flavio Oreglio e si concluderà domenica 27 con Pongo. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,30. **[c. re.]**

A Saint-Vincent

Grande danza con la Cosi e Stefanescu

SAINT-VINCENT. Uno spettacolo di balletto sulle note dei più noti compositori europei degli ultimi cent'anni. Titolo dello spettacolo «Concerto d'Europa»: la Compagnia balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibirà questa sera alle 21, nella piazza del municipio di Saint-Vincent, nel quadro della rassegna estiva organizzata dall'Apt.

A curare la coreografia delle più belle pagine di musica di artisti europei è Marinel Stefanescu, artista di fama mondiale, che riesce nel panorama del balletto moderno a far confluire nella danza anche la classica, creando così un «neo-classicismo» della danza.

Lo spettacolo si suddivide in due tempi, toccando tutte le principali «tappe» della musica classica creata per la danza. S'inizierà da Chopin e Listz, per poi passare attraverso pagine di Gounod e Kaciaturian e arrivare a Debussy e Glazounov. La Compagnia balletto classico concluderà il suo spettacolo con i motivi del musicista che meglio si è avvicinato con le sue composizioni al mondo della danza, Ciaikovski.

La compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu è formata da dodici ballerini. Sono artisti di primo piano, che hanno avuto la loro formazione nella scuola di danza fondata da Cosi e Stefanescu. Ai ballerini che formano la base della compagnia si aggiungono anche alcuni danzatori russi.

La cittadina valdostana sarà l'ultima tappa della tournée estiva della Compagnia di balletto classico, che ha attraversato tutta l'Italia per portare nelle più note località turistiche del Paese il suo spettacolo dedicato alla musica europea del passato. **[sa. b.]**

Domani Torino Spettacoli alla rassegna di Varallo, domenica arriverà Teatro Nuovo

A FestiValsesia danze e «melologhi»

Parte da Palazzo dei musei la tournée di «Enoch Arden», spettacolo multimediale sulle liriche di Tennyson
La compagnia di Martini e Aguila torna invece in scena con coreografie firmate dall'allievo di Marta Graham

Ritorna la compagnia di danza Teatro Nuovo, che ha aperto FestiValsesia

VARALLO. Continua in crescendo FestiValsesia '95. Il cortile del Palazzo dei musei questa sera ospiterà i Solisti di Milano con musiche di Schubert e Rossini, un concerto fuori abbonamento proposto da «Il Convivio». Domani sera sarà Torino Spettacoli a presentarsi al pubblico con «Enoch Arden», al teatro Civico, una nuova produzione «in sintonia con il carattere multimediale della manifestazione, unendo musica e recitazione dal vivo».

E domenica sera il corpo di ballo della Compagnia di danza Teatro Nuovo salirà ancora sul palco del Palazzo dei musei, con una trilogia ispirata a Schubert, a Rachmaninov e a Benstead.

La Torino Spettacoli ha organizzato con il Comune e la Comunità montana Valsesia l'intera rassegna estiva varallese, curandone la direzione artistica, la serata di domani ne segnerà la presenza tangibile, ufficiale, on the stage.

«Enoch Arden» è un melologo, una declamazione di una lirica di Alfred Lord Tennyson con la voce di Franco Passatore, accompagnata dalle musiche di Richard Strauss eseguite al pianoforte da Massimo Bianchi. La regia è di Girolamo Angione, che ha appena terminato il «corso con prova teatrale» su Pier Paolo Pasolini.

Spiega Renato Cosenza, dell'organizzazione di Torino Spettacoli, anticipando lo show: «"Enoch Arden" è un'opera, tanto remota e poco frequentata del repertorio pianistico del grande compositore tedesco, quanto affascinante e ricca di intense suggestioni poetiche e musicali. La vicenda narrata, improntata ad un ardente pathos sentimentale, si adatta al gusto tardo romantico». La pièce inzia il tour proprio da Varallo.

Domenica sera, invece, si ripresenta a Varallo la Compagnia di danza del Teatro Nuovo, dopo aver aperto l'edizione di quest'anno di FestiValsesia. Luca Martini, Antonio Aguila, Marisa Milanese, Stefania Ricatti, Elena Schneider, Patrizia Canova, Lorenzo Casorelli, Alessandra Mazzetti, Raffaele Morra e Raffaele Irace sono al Palazzo dei musei. Il cartellone prevede «La morte e la fanciulla» su musiche di Franz Schubert, «Grass» su musiche di Sergej Rachmaninov e «Animali metropolitani» su musiche di Cristopher Benstead. Le coreografie sono di Mats Ek e di Robert North. North, allievo di Martha Graham, ha creato, con «Grass», una serie di coreografie studiate appositamente per Teatro Nuovo, approfondendo «l'ambientazione di una città giungla, dove la vita "selvaggia" si scandisce su ritmi ossessivi».

A FestiValsesia, domenica inizierà anche l'ultimo stage di danze latino-americane con Antonio Aguila, previsto sempre al Civico. **[g.bar.]**

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO
Continua R/Estate Insieme

Per la rassegna comunale dal titolo «R/Estate insieme», domenica sera alle 21, al parco Tournon, per la serie delle feste dal titolo «Prego... vuol ballare con me?» suoneranno un programma di tanghi, valzer, standard, polke e mazurke Renzo e gli Evergreen.

NOVARA CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in programma al Broletto (estivo di via Fratelli Rosselli): «Ed Wood» questa sera, «Ace Ventura: l'acchiappanimali» domani e «Stargate» domenica. Dalle 21,15. A Casale Monferrato all'estivo Cova Adaglio di piazza San Francesco proiettano invece «Ace Ventura: l'acchiappanimali» stasera, «Kika» domani sera e «La giusta causa» domenica. Dalle 21,45.

BRUSNENGO
Il ballo liscio

Al Faro di Brusnengo sono stati programmati per questa sera e per domani sera, parties di animazione underground, happy music 70-80, cabaret, musica dal vivo, moving jockey by Charlie.

VERCELLI
I concerti all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un concerto i componenti della band Castle Rock. Domani suoneranno i Mc Allan mentre domenica sono sul palco per un repertorio dei Beatles gli Oscar Wilde Fusion, ovvero un gruppo formato da solisti di band che di solito tengono concerti nel locale con formazioni diversificate.

CIGLIANO
La trasferta a Riva Ligure

Partono dal music club Due le coordinate per il superparty «Save The Planet» dalle 14 di lunedì prossimo all'alba del giorno dopo, in programma a Riva Ligure. Per informazioni e prenotazioni si possono chiamare i numeri: 0161.42.44.91, 0336.21.37.57 o 0336.212.265.

VERCELLI
Le pellicole estive all'Astra

Queste sono le prossime programmazioni all'estivo dell'Astra: «Nightmare before Christmas» questa sera, «Forrest Gump» domani sera, «The mask» domenica sera. Apertura alle 21,30.

Stasera a San Secondo suonano Brauchli ed Elizondo; a Crevola la rassegna degli organi storici

Sotto il solleone trionfa la musica classica

Da Magnano alla Valsesia, un nutrito cartellone di concerti

BIELLA. Chitarre, archi e tastiere: partita verso le spiagge la carovana della musica pop, la metà di agosto promette a chi rimane un nutrito cartellone di musica classica. L'altra sera una folla accalcatasi fin oltre il sagrato, ha salutato con entusiasmo l'inaugurazione, sulle note di Vivaldi, del decimo Festival di musica antica nella chiesa parrocchiale di Magnano. Un Vivaldi eseguito dagli otto componenti «Il Giardino Armonico» con ineccepibile bravura e con pagine poco conosciute ma dense, dove liuto, flauto e chitarra hanno dialogato incessantemente con gli archi. Questa sera Bernard Brauchli, animatore della rassegna, ed Esteban Elizondo, presenza ormai consueta a Magnano, suoneranno clavicembalo, fortepiano e organo nella chiesa romanica di San Secondo dedicandosi alla musica settecentesca.

Il Festival internazionale «Storici organi della Valsesia» analogamente dà appuntamento oggi, alle 21, nella parrocchiale di Crevola, con Alfonso Vega Nunez, un musicista messicano, da tempo attivo in Europa e negli Stati Uniti, che affida il concerto di stasera a un itinerario molto variegato. S'inizia con il mondo fiammeggiante del '700 di Antonio Soler, di cui è in programma «Fanfare dell'Imperatore». Dopo un inciso con Carl Philipp Emanuel Bach (Sonata n.3), si compie un salto indietro nelle volute sonore di Louis Nicolas Clerambault e di Dietrich Buxtehude. La chiusura ha invece per protagonista il Novecento con Miguel Bernal Jimenez.

Più marcatamente spagnolo è il programma che Nunez tiene in serbo per domani sera, nella chiesa parrocchiale di Alagna: si ascolteranno pagine di Benedetto Marcello e di J.S. Bach, ma l'itinerario è disegnato sulla musica contemporanea di matrice spagnola e messicana con Jesus Estrada, Jesus Villasenor, Miguel Bernal Jimenez. Fanno eccezione il barocco di Juan Cabanilles e Louis Vierne, autore tardoromantico di cui viene proposto il finale della prima sinfonia.

Lunedì 14 il Festival diretto da Mario Duella riprenderà a Carcoforo, dove sarà ospite Letizia Romiti, raffinata interprete di musica antica per organo e docente al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Le sue predilezioni si fanno tangibili sin dall'«ouverture» con pagine tratte dal Codice Amerbach datato fra il XV e il XVI secolo. In rapida sucessione si ascolteranno quindi brevi brani di Henry Purcell, Guillaume Nivers, Domenico Zipoli, Ferdinando Provesi. Una scelta in cui trionfa il mondo secentesco equamente diviso fra pezzi d'ispirazione sacra e profana.

Le Vacanze Chitarristiche fanno tappa invece questa sera, alle 21,15, nel Tempio Valdese di Piedicavallo. Protagonista è il Duo Rosetta (Guido Nonne e Anna Vella). La chitarrista, diplomatasi con Massimo Laura, è oggi impegnata nei corsi di perfezionamento svolti da Angelo Gilardino: Guido Nonne, allievo di Luigi Biscaldi, ha fatto parte di varie formazioni prima di dare vita al duo stabile con la concertista di questa sera. Le suggestioni proposte sono molte: il folclore messicano (e variamente venato di coloriture indie) di Manuel Ponce va a braccetto con il romanticismo dell'ungherese Johann Kaspar Mertz. Ma per lo più ascolteremo brani del '900 storico, fra cui di Gnatalli i «Suite Retratos» e di Brouwer varie piacevoli pagine.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 21,30, L. 8000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione* (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 255.865, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 829.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Or.: 22,15
D'amore e ombra — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli* (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.738, Or.: 21,45, L. 7000/4000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman* (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.699 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 21,45
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi* (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Il guardiano di notte**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Dirty Weekend.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Asterix conquista l'America.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** di K. Smith. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 25 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon**, di Luc Besson, con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Ore 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Già vola il fiore magro**, di P. Meyer, con D. Mascolo, V. Gentili. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4** - segue **Funari Live**
22,30 **Tg4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
16,25 **Attualità**
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Week end italiano**, attualità
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**
0,45 **Astro**
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Nero Wolfe**, telefilm
21,30 **Motori Moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Week end italiano**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Punch alla camomilla**, film
22,30 **Eros**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
0,50 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il detective**, film tv
21,45 **Mini bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Primantenna Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli intoccabili**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**, doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Deathstalker III (Guerrieri dell'inferno)**, film
22,20 **Telenews**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Carte Rosa**
18 — **Rosa tv - Mariterm**
19,00 Da Roma: **Gianfranco Funari**
22,15 **Futbol Americas**
23,30 **Ars Amandi**, film

Rete 9 Tai
19,30 **T come Torino: «Stanche memorie»**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Agguato sul fondo**, film
22,00 **Cinema e Scoop**, speciale Telesu
23 — **Sono innocente**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**

Telecampione
21,30 **Azzurro quotidiano «Una discesa alle grotte»**, documentario
22 — **Business news**
22,15 **Piazza Affari**

G.R.P.
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,40 **Agguato sul fondo**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Cinema e Scoop»**
23 — **Sono innocente**, film

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
21,10 **Boys and girl**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **New edizione notte**
23,30 **New edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblicati ieri i calendari: per i bianchi esordio con i sardi il 3 settembre al Robbiano

Pro, l'avventura inizia con il Tempio

Il 5 novembre arriva il Novara, poi trasferta a Varese

VERCELLI. Ore 12,35 di ieri: il fax della Lega di Serie C toglie il velo sui calendari della prossima stagione. Per la Pro un inizio soft: esordio in casa con il Tempio, club che ha allestito la «solita» squadra per far bene (ma non per vincere il torneo), poi trasferta sul campo dell'incognita Solbiatese. Quindi al Robbiano la prima candidata a «grande», quel Palazzolo appena retrocesso e in lizza nelle scorse settimane per essere ripescato. Poi due trasferte consecutive in Lombardia, sul terreno della matricola bergamasca Alzano Virescit e su quello del Cremapergo ripetendo, in pratica l'inizio della passata stagione, nella speranza, però di raccogliere qualcosa in più di due soli pari nella fase iniziale di cinque partite.

E ancora l'8 ottobre i bianchi di Baveni ospiteranno il Pavia, prova generale per la difficile trasferta di Lumezzane di sette giorni dopo nella tana di una squadra che riprova a correre per la promozione. Quindi Legnano in casa e Cittadella fuori costituiranno il preambolo al «match dell'anno», ovvero al derby con il Novara che anche quest'anno all'andata si giocherà allo stadio di via Massaua, stavolta il 5 novembre.

E le emozioni continueranno la domenica dopo visto che i bianchi nell'undicesimo turno andranno a far visita al Varese di mister Sergio Caligaris, un match particolarmente sentito e non solo perchè le due tifoserie sono gemellate.

Ultima gara prima della sosta del 26 novembre il match casalingo con il Sassaritorres. Si riprenderà il 3 dicembre con Ospitaletto-Pro Vercelli, per continuare con il doppio impegno casalingo contro Lecco e Olbia. Altra sosta il 23 dicembre (giocherà solo la C1) e ritorno in campo il 30 dicembre (la schedina impone) con la sfida di Busto Arsizio con l'altra Pro. Infine chiusura dell'andata il 7 gennaio al Robbiano con il Valdagno.

Quattro le interruzioni programmate: nel girone d'andata il 26 novembre e 23 dicembre, nel ritorno il 3 marzo e il 7 aprile per la concomitanza della Pasqua. Il campionato si concluderà il 19 maggio.

Anche quest'anno la prima classificata verrà automaticamente promossa in C1 mentre le squadre che avranno conquistato un piazzamento tra il secondo e il quinto posto disputeranno i play off. Retrocederà l'ultima classificata mentre le piazze tra il quattordicesimo e il diciassettesimo posto «porteranno» al play out per la relegazione.

Resterà naturalmente in vigore la regola dei tre punti per vittoria mentre la novità sarà costituita dai tre possibili cambi, portiere incluso. Una modifica particolarmente attesa, anche perchè obbliga i club ad avere una panchina «lunga».

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata (3 sett. 95 - 14 gen. 96)
Cremapergo-Cittadella
Lumezzane-Olbia
Novara-Solbiatese
Ospitaletto-Lecco
Pavia-Pro Patria
Pro Vercelli-Tempio
Sassari Torr.-Palazzolo
Valdagno-Legnano
Varese-Alzano V.

2ª giornata (10 sett. 95 - 21 gen. 96)
Alvano V.- Lumezzane
Cittadella-Sassari Torr.
Lecco-Cremapergo
Legnano-Pavia
Olbia-Valdagno
Palazzolo-Novara
Pro Patria-Varese
Solbiatese-Pro Vercelli
Tempio-Ospitaletto

3ª giornata (17 sett. 95 - 28 gen. 96)
Cremapergo-Solbiatese
Lumezzane-Legnano
Novara-Cittadella
Ospitaletto-Pro Patria
Pavia-Olbia
Pro Vercelli-Palazzolo
Sassari Torr.-Alzano V.
Valdagno-Tempio
Varese-Lecco

4ª giornata (24 sett. 95 - 4 febr. 96)
Alzano V.-Pro Vercelli
Cittadella-Ospitaletto
Lecco-Novara
Legnano-Sassari Torr.
Olbia-Varese
Palazzolo-Lumezzane
Pro Patria-Cremapergo
Solbiatese-Valdagno
Tempio-Pavia

5ª giornata (1° ott. 95 - 11 febbr. 96)
Cremapergo-Pro Vercelli
Lecco-Palazzolo
Legnano-Olbia
Lumezzane-Cittadella
Ospitaletto-Novara
Pavia-Solbiatese
Sassari Torr.-Pro Patria
Valdagno-Alzano V.
Varese-Tempio

6ª giornata (8 ott. 95 - 18 febr. 96)
Alzano V.-Lecco
Cittadella-Varese
Novara-Valdagno
Olbia-Cremapergo
Palazzolo-Ospitaletto
Pro Patria-Legnano
Pro Vercelli-Pavia
Solbiatese-Sassari Torr.
Tempio-Lumezzane

7ª giornata (15 ott. 95 - 25 febbr. 96)
Cremapergo-Alzano V.
Lecco-Pro Patria
Legnano-Solbiatese
Lumezzane-Pro Vercelli
Ospitaletto-Sassari Torr.
Palazzolo-Cittadella
Tempio-Olbia
Valdagno-Pavia
Varese-Novara

8ª giornata (22 ott. 95 - 10 mar. 96)
Alzano V.-Tempio
Novara-Lumezzane
Olbia-Ospitaletto
Pavia-Lecco
Pro Patria-Cittadella
Pro Vercelli-Legnano
Sassari Torr.-Cremapergo
Solbiatese-Palazzolo
Valdagno-Varese

9ª giornata (29 ott. 95 - 17 mar. 96)
Alzano V.-Pavia
Cittadella-Pro Vercelli
Lecco-Olbia
Lumezzane-Valdagno
Novara-Sassari Torr.
Ospitaletto-Solbiatese
Palazzolo-Pro Patria
Tempio-Legnano
Varese-Cremapergo

10ª giornata (5 nov. 95 - 24 mar. 96)
Cremapergo-Palazzolo
Legnano-Ospitaletto
Olbia-Alzano V.
Pavia-Varese
Pro Patria-Lumezzane
Pro Vercelli-Novara
Sassari Torr.-Tempio
Solbiatese-Lecco
Valdagno-Cittadella

11ª giornata (12 nov. 95 - 31 mar. 96)
Alzano V.-Legnano
Cittadella-Solbiatese
Lecco-Valdagno
Novara-Pavia
Ospitaletto-Cremapergo
Palazzolo-Tempio
Pro Patria-Olbia
Sassari Torr.-Lumezzane
Varese-Pro Vercelli

12ª giornata (19 nov. 95 - 14 apr. 96)
Cremapergo-Novara
Legnano-Varese
Lumezzane-Ospitaletto
Olbia-Cittadella
Pavia-Palazzolo
Pro Vercelli-Sassari Torr.
Solbiatese-Alzano V.
Tempio-Lecco
Valdagno-Pro Patria

13ª giornata (3 dic. 95 - 21 apr. 96)
Cittadella-Tempio
Cremapergo-Valdagno
Lecco-Legnano
Novara-Olbia
Ospitaletto-Pro Vercelli
Palazzolo-Varese
Pro Patria-Alzano V.
Sassari Torr.-Pavia
Solbiatese-Lumezzane

14ª giornata (10 dic. 95 - 28 apr. 96)
Alzano V.-Palazzolo
Legnano-Novara
Lumezzane-Cremapergo
Olbia-Solbiatese
Pavia-Cittadella
Pro Vercelli-Lecco
Tempio-Pro Patria
Valdagno-Ospitaletto
Varese-Sassari Torr.

15ª giornata (17 dic. 95 - 5 mag. 96)
Cittadella-Lecco
Cremapergo-Pavia
Lumezzane-Varese
Novara-Tempio
Ospitaletto-Alzano
Palazzolo-Legnano
Pro Vercelli-Olbia
Sassari Torr.-Valdagno
Solbiatese-Pro Patria

16ª giornata (30 dic. 95 - 12 mag. 96)
Alzano V.-Novara
Lecco-Lumezzane
Legnano-Cittadella
Olbia-Sassari Torr.
Pavia-Ospitaletto
Pro Patria-Pro Vercelli
Tempio-Cremapergo
Valdagno-Palazzolo
Varese-Solbiatese

17ª giornata (7 gen. - 19 mag. 96)
Cittadella-Alzano V.
Cremapergo-Legnano
Lumezzane-Pavia
Novara-Pro Patria
Ospitaletto-Varese
Palazzolo-Olbia
Pro Vercelli-Valdagno
Sassari Torr.-Lecco
Solbiatese-Tempio

«Partenza soft da sfruttare»

Intanto oggi altro test con il Fenusma

ARVIER. Recita un antico adagio calcistico: gli avversari, prima o poi, si devono incontrare tutti. Sarà anche vero, però non appena il cervellone della Lega di serie C ha dirmato i calendari della C2 l'eco è giunto sino all'eremo valdostano della Pro. All'ora di pranzo, tra un filetto e un risottino sono state servite, a mo' di ammazza-caffè le trentaquattro giornate che dal 3 settembre al 19 maggio vedranno la Pro attraccare, per dirla alla Bruno Baveni, nei vari porti del torneo.

«Almeno sulla carta - spiega il vice presidente Oreste Cassetta - l'inizio non dovrebbe essere dei più proibitivi: due match interni e la trasferta a Solbiate contro una squadra in disarmo rispetto al passato. Conquistare una discreta dote di punti potrebbe consentirci di affrontare in serenità la doppia trasferta con Alzano e Cremapergo».

Quindi un pensiero al derby con il Novara: «Visto com'è andata lo scorso anno sarebbe stato preferibile disputare il ritorno al "Robbiano" - osserva Cassetta - ma sono convinto che, anche alla "decima" ci possa essere una cornice di pubblico degna dell'avvenimento».

Il «trenino» della Pro dopo un gol: i bianchi sperano di farlo parecchie volte

Scrutando i match caldi la sfida del 12 novembre a Varese contro l'ex Sergio Caligaris (ritorno in terra vercellese il 31 marzo) e le tre trasferte (Lecco, Olbia e Valdagno) che la Pro dovrà sostenere nelle ultime quattro giornate di campionato: «Speriamo che i giochi siano fatti - precisa Cassetta - anche se, a ben vedere, solo l'impegno in terra sarda potrebbe crearci qualche apprensione, specialmente se i galluresi dovranno ancora lottare per raggiungere qualche obiettivo». Una curiosità: la Pro volerà in Sardegna sempre nel girone di ritorno: «Peccato, avremmo sicuramente preferito sbrigare il più in fretta possibile le pratiche in terra isolana».

Un ultimo motivo di soddisfazione (ma questo generale) le soste: «Solo quattro e dilazionate nel tempo - precisa il team manager Lele Ferrero - e non com'era successo in passato dove gli stop erano stati a distanza ravvicinata».

Con un occhio al calendario la Pro affronterà quest'oggi l'ultimo test del ritiro valligiano. Saltata l'amichevole con l'Aosta il team di Baveni sarà di scena questo pomeriggio (fischio d'inizio intorno alle 17) sul terreno del Fenusma, formazione che milita nel torneo di Promozione.

Rispetto alla goleada con lo Châtillon Baveni dovrebbe recuperare Artico mentre, probabilmente, Gabasio sarà ancora tenuto precauzionalmente a riposo per i postumi d'un infortunio. **[p. m. f.]**

PARACADUTISMO

Agli italiani di Vercelli. Annullata la prova a 8

Al Virtus Siena il titolo di figura libera a quattro

VERCELLI. La formazione della Virtus Siena ha vinto i campionati italiani di figura in caduta libera «a quattro» terminati ieri mattina con l'ultima manche al campo di volo «Carlo Del Prete». Non è stato un successo semplice per il quartetto toscano, tenuto conto della determinazione e delle «figure» eseguite dalla Darm di Casale, giunto al secondo posto.

I senesi, tuttavia, sono apparsi migliori: in ogni prova si sono dimostrati all'altezza della situazione, superando un lotto di quindici formazioni. Neppure il maltempo, che ha caratterizzato i primi turni di lancio, hanno impedito alla Virtus di tenere sino in fondo la necessaria concentrazione. A loro è stata tra l'altro assegnata la Coppa offerta dalla sezione delle medaglie d'oro al valore atletico del Coni. Medaglia di bronzo per la Sincro di Ancona che, pur eseguendo brillanti figure non è riuscita a reggere il passo dei due leader.

Con questo titolo la Virtus Siena si è assicurata il diritto di prender parte ai campionati del mondo che si svolgeranno a Gap, in Francia, in settembre.

Non si è invece disputata la prova delle «figure a otto» in quanto alla competizione si era iscritta la sola formazione dello Sinaspi di Casale la cui prova, comunque, è stata giudicata con esito positivo dalla giuria. Perfetta l'organizzazione, curata dalla sezione paracadutisti «Malvasi» e dall'Areo Club presieduto da Riccardo Greppi.

Nononostante l'assenza di un team di casa sono stati molti i biciolani presenti in altre formazioni: «Purtroppo Vercelli non ha più una sua squadra - spiega Guido Fasulo -. I costi sono sempre più elevati così siamo stati costretti a ridurre al minimo l'attivà. Adesso ci occupiamo di giovani». **[f. l.]**

BOCCE

Si è conclusa la terza edizione della «maratona». Tutti i risultati

Valduggia, in campo per 24 ore

Le 8 qualificate al torneo notturno Arci Biella

VALDUGGIA. Alessandro Spinello, Mariano Bianchi, Massimo Pozzi e Gianni Martinetti si sono aggiudicati la terza edizione dell'estenuante «24 ore» di Valduggia.

La maratona boccistica intitolata alla memoria di Pierino Merlo era riservata a formazioni composte da tre giocatori più una riserva.

Staccati di un solo punto (15, rispetto ai 16 dei vincitori) si sono piazzati Franco Amadi, Enrico Zanetta, Mauro Del Grosso e Carlo Verdina.

La gara di Valduggia ha richiamato numerosi appassionati, stimolati dall'idea di giocare per un giorno intero. Una gara insolita che, visto il successo, certamente sarà ripetuta l'anno prossimo.

Il trofeo Ferragosto a Stavello di Trivero. Il giorno di Ferragosto si disputerà a Stavello di Trivero il trofero San Bernardo, una delle classiche del boccismo non solo del comprensorio biellese.

Anche se l'arrivo delle vacanze ha ridotto l'attività sono ancora molti i tornei di bocce in calendario in questi giorni

La gara è riservata alla categoria B, a coppie con tre bocce. In cartellone anche il torneo «Città di Trivero» al quale prenderanno parte le coppie di categoria C.

Le iscrizioni, fissate in 40 mila lire (più 2 mila per coppia) dovranno pervenire al Dopolavoro Aziendale Zegna entro le 20 di domenica 13. Nella domanda si dovrà precisare altresì la composizione della squadra. L'indirizzo ove inviare l'adesione è alla casella posta 42-13.059 (015-75.65.01 il numero telefonico).

In notturna il ventunesimo torneo «Arci». Il 21° torneo notturno «Arci» di Biella ha esaurito la prima fase, designando le finaliste uscite dai gironi di qualificazione. Nel primo girone hanno passato il turno Soprana e Bulliana, nel secondo Tollegnese e Pratese mentre Migliano e Zimone hanno vinto il terzo raggruppamento. Ultime qualificate sono state le formazioni degli Amici Chiavazzesi e Brovato.

Il torneo si concluderà con i migliori quattro classifica nel punto e tiro obbligato di ciascun girone.

Ivan Fossati
Francesco Leale